• Anno 117 - Numero 224 •

LA STAMPA

• Giovedì 22 Settembre 1983 •

OGGI Tutto dove

Alle pagine sportive

Lotta in Coppa America: ieri Australia 2 ha battuto Liberty

Un momento della sfida

A favore dc, pri, pli, psdi e missini; si sono astenuti comunisti e socialisti

Sì all'arresto, ma Negri è sparito

Contro il ritorno in carcere si sono pronunciati dp, pdup, indipendenti di sinistra e una quarantina di franchi tiratori - Le procure di Roma e Milano hanno già emesso i primi due mandati di cattura, gli altri due sono imminenti - Il leader autonomo è introvabile: secondo alcune voci sarebbe nascosto in Francia - Per precauzione è stato emesso anche un mandato di arresto internazionale - Pannella insiste: «Si consegnerà»

Segnali oscuri

Col passare dei giorni il caso Negri è diventato sempre più clamoroso e confuso. La maggioranza di governo si è spaccata, i comunisti si sono dissociati dai democristiani sull'unico punto in cui erano rimasti d'accordo: atteggiamento comune di fronte al fenomeno del terrorismo. Dinanzi a una situazione tanto complessa e insolita converrà anzitutto affrontare il problema nei punti essenziali e soltanto in seguito azzardare qualche valutazione e giudizio.

Toni Negri, già *leader* di «Autonomia» e imputato di «insurrezione armata contro i poteri dello Stato», era stato eletto nelle liste radicali aveva lasciato il carcere ed era entrato a Montecitorio. Ma subito ben quattro procure della Repubblica si erano affrettate a richiederne la restituzione.

L'autorizzazione a procedere non è mai stata messa in forse. Lo stesso professore padovano non ha mai invocato l'immunità parlamentare per sfuggire alla giustizia e ha sempre sostenuto di volersi presentare al più presto in Corte d'assise per esporre le sue ragioni. Ma doveva aspettare il processo in carcere oppure a Montecitorio? Il nodo da sciogliere è stato soltanto questo.

In questa sede è impossibile riportare tutti i motivi a sostegno dell'una o dell'altra tesi. Basterà ricordare che alla fine si erano formati due schieramenti. Da una parte la democrazia cristiana, il movimento sociale, il pri, il psdi e il pli; dall'altra comunisti, socialisti, indipendenti di sinistra e democrazia proletaria. Fin dall'inizio di questa legislatura i radicali avevano annunciato che non avrebbero votato mai, per protesta contro la «Camera dei partiti». All'inizio del dibattito su Negri, Pannella aveva detto che nemmeno in questa particolare occasione il suo gruppo, con la sola eccezione dell'onorevole Melega, avrebbe cambiato atteggiamento.

Il primo scontro non è avvenuto tra l'arresto e la libertà del professore, bensì tra l'arresto e la «sospensiva». I comunisti hanno fatto osservare che il caso Negri era diventato troppo complesso e che molti deputati trovavano non poche difficoltà a stabilire se esistesse o meno un *fumus persecutionis*, un intento persecutorio nei tanti procedimenti giudiziari contro il professore padovano. Meglio aspettare, prima di pronunciarsi nel merito, l'esito del primo e più importante processo, d'altronde imminente. Su questa posizione si erano attestati anche i socialisti, inizialmente orientati a negare l'arresto.

Al di là della sorte personale del professore, i fautori e gli avversari della «sospensiva» sapevano benissimo di dover dare una risposta indirizzata ma pur sempre orientativa su alcune questioni importanti. Toni Negri aveva trascorso in carcere già quattro anni e mezzo, in attesa del processo. Era giusto rimandarcelo? Il ciclo terroristico doveva considerarsi chiuso, oppure si temeva una improvvisa ripresa della lotta armata? Era ancora il caso di mantenere alcune leggi approvate in periodo di emergenza, e che consentono, per reati in qualche modo connessi col terrorismo, fino a quattordici anni di carcerazione preventiva?

La «sospensiva» è stata respinta l'altro ieri, con un margine esiguo di voti. Molti deputati del primo schieramento hanno votato in maniera difforme dai rispettivi partiti. I radicali, con la loro astensione, hanno finito per avere un peso determinante. Ma socialisti e comunisti, quando attribuiscono a Pannella tutte le responsabilità della loro sconfitta, si nascondono dietro un dito. Appena caduta la sospensiva, si è votato pro o contro l'arresto del professore e i comunisti, per nascondere le lacerazioni interne, si sono astenuti. Il pci, si è affrettato a fare altrettanto.

Ma nemmeno gli altri possono cantare vittoria.

La «sospensiva» è stata respinta grazie all'astensione determinante dei radicali, che avevano tolto Negri dalla galera. Anche nelle votazioni pro o contro l'arresto lo schieramento vincente ha lamentato una quarantina di franchi tiratori.

Per tre giorni a Montecitorio non si è discusso soltanto sulla sorte di un professore: sono stati affrontati il tema della sicurezza e quello della libertà: i due fondamenti del vivere civile. Ma si sono avute risposte adeguate? Diremmo proprio di no. Lo schieramento che ha finito per prevalere non ha colto l'occasione, convergendo sulla «sospensiva», di dare il primo segnale di una inversione di tendenza, in modo da modificare, al più presto, in maniera drastica e definitiva, una legislazione che consente di tenere in carcere per quattordici anni un detenuto senza fargli il processo. Va sempre ricordato, purtroppo, che in Italia l'82 per cento della popolazione carceraria è composta da detenuti in attesa di giudizio o di sentenza definitiva.

Nello schieramento sconfitto i comunisti hanno mostrato qualche velleità di voltar pagina, ma il momento decisivo si sono rifugiati in una astensione che è sempre segno di indecisione o di impotenza. Tutti hanno perduto una buona occasione. E l'opinione pubblica, che si attendeva segnali chiari, ancora una volta non è stata ascoltata.

Gianfranco Piazzesi

Con quattro votazioni

ROMA — Toni Negri dovrà tornare in carcere. Con quattro separate votazioni, ieri mattina la Camera dei deputati ha detto «sì» alle altrettante richieste di arresto avanzate dalle procure generali di Roma e Milano e dalla procura della Repubblica di Padova dopo che il docente padovano aveva abbandonato il carcere di Rebibbia in seguito all'elezione a deputato nel partito radicale. Il 26 giugno scorso.

I giudici di Roma e di Milano hanno già emesso i primi due mandati di cattura, gli altri due saranno firmati nelle prossime ore. Di Toni Negri, però, si sono ufficialmente perse le tracce da alcuni giorni. C'è chi lo ha sentito per telefono martedì sera: sarebbe in casa di amici nei pressi di Milano. Ma nessuno lo ha visto. Polizia e carabinieri hanno ricevuto l'ordine di cercarlo ed è stata già avviata la procedura per l'emissione di un mandato di cattura internazionale nel caso il deputato radicale fosse nel frattempo riparato all'estero. Secondo alcuni egli si troverebbe già in Francia.

Pannella, però, sostiene a dire che Negri si presenterà: ma i modi e i tempi li sceglieranno loro, assieme. Ed anche ieri, tramite Gianluigi Melega che ha votato contro l'arresto, i radicali si sono astenuti. Lo stesso hanno fatto comunisti e socialisti. Per la cattura di Negri hanno votato a favore democristiani, repubblicani, liberali, socialdemocratici e missini. Contro: democrazia proletaria, pdup e una parte degli indipendenti di sinistra.

Questo in cifre. L'esito delle votazioni. «Sì» all'arresto chiesto dalla procura generale di Roma (Negri è imputato di insurrezione armata e di altri gravi reati nel processo 7 aprile che riprenderà lunedì prossimo dinanzi alla prima Corte d'assise di Roma) con 287 voti favorevoli, 75 contrari e 227 astenuti (su 589 presenti e 363 votanti). Per i procedimenti di Milano (uno dinanzi alla seconda Corte d'assise per banda armata, associazione sovversiva e per le devastazioni e i disordini del carcere di Bergamo e l'altro, ancora in fase istruttoria, per rapine e attentati avvenuti nel periodo fra il '78 e l'80), si sono avuti questi risultati: rispettivamente 283 e 281 «sì», 76 e 80 «no», 223 e 234 astenuti. Sulla richiesta di Calogero, il pm di Padova che chiedeva la cattura di Negri per altri reati associativi, si sono registrati 281 voti a favore, 70 contrari e 227 astenuti.

Le operazioni di voto, che questa volta non hanno fatto registrare incidenti, si sono svolte rapidamente. In cinque minuti, fra le 11 e le 13.05 la Camera ha deciso di privare il deputato Toni Negri delle prerogative dell'immunità per riconsegnarlo al suo giudice naturale e al carcere in attesa di sentenza. A nulla è valso l'estremo tentativo del radicale Mellini, che ha nuovamente proposto al presidente Jotti, ma ancora una volta invano, la votazione per capi di imputazione (circa sessanta). Per altro di nuovo l'assemblea ha respinto l'iniziativa. Dopo di che la presidenza ha dato inizio alla votazione.

Sull'esito del suffragio, fra i primi a pronunciarsi sono stati proprio i radicali che l'altro ieri sera erano stati fatti segno ad ingiurie e invettive da parte degli altri partiti della maggioranza (la sospensiva presentata dai comunisti e socialisti non era passata per soli sette voti a causa dell'astensione di nove rappresentanti radicali). Secondo Pannella «oggi non ci sono alibi matematici e radicali da linciare». Facendo quindi riferimento alla pattuglia dei franchi tiratori della maggioranza (più di una quarantina), che hanno votato per il non arresto di Negri, Pannella e compagni commentano che se il psi e in parte anche quello con esso il pci avessero votato contro l'arresto di Negri questo sarebbe stato impedito. «Le responsabilità, e questo punto — secondo i radicali —, sono evidentissime».

Secondo la segreteria repubblicana, invece, il voto

Ruggero Conteduca

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A Parigi dicono «E' nascosto in Francia»

PARIGI — Toni Negri, il leader dell'autonomia e deputato radicale a cui il Parlamento ha revocato l'immunità parlamentare e di cui ha autorizzato l'arresto, si trova da martedì «in qualche località della Francia». Lo si è appreso presso i suoi amici politici a Parigi. (Ansa)

Intervista con Paola Meo subito dopo il voto della Camera

E adesso ritornerà in carcere? La moglie: non so, va valutato

ROMA — La signora Paola Meo, moglie di Toni Negri, formula al telefono da Milano le sue risposte alle domande che tutti si pongono.

— Negri si lascerà arrestare, si presenterà, fuggirà all'estero, è già fuori d'Italia?

«Su questo io non so e non dico assolutamente niente. Mio marito ha scontato la galera, senza essere stato giudicato colpevole da nessun tribunale, oltre quattro anni di pena. Durante il suo processo è venuta fuori una terribile quantità di errori compiuti nell'istruttoria, di atti poi dovuti smentire, di accuse rivelatesi infondate. Persino in piena campagna elettorale gli sono arrivati ulteriori altri mandati di cattura. E altre accuse, ad esempio di aver detenuto armi: essendo già imputato d'insurrezione armata contro lo Stato, con che cosa avrebbe dovuto insorgere, con la fionda? Se le cose sono finora andate così, adesso Negri dovrebbe credere di poter avere un processo giusto e lealo?».

— Che cosa vuol dire? Che al processo l'imputato, Negri, non ci sarà?

«Non dico questo. Ma è da valutare. Non so, è come se la gente non si rendesse conto di cosa ha voluto dire tutto questo dal punto di vista umano: in quattro anni Negri ha subito come parecchie, nel carcere di Trani ha rischiato di essere ammazzato, è stato oggetto d'orrori e ingiustizie... e adesso tutto ricomincia, altri quattro anni, e ancora quattro, e ancora...? Soltanto chi non pensa mai alle persone, chi ignora gli esseri umani, può mettere in vita altrui come posta dei giochi politici fatti in questi giorni in Parlamento».

— Come giudica lei i radicali che non hanno votato per il rinvio del pronunciamento parlamentare sull'arresto di Negri?

«Giudico sbagliato l'intuito sul fatto che i radicali abbiano votato oppure no, giudico inutile dire: è colpa dei radicali. Nessuno di noi stava dentro le urne, nessuno può dire chi ha votato come. Io giro: la consapevolezza d'un problema non può ridursi a piccola aritmetica, la giustizia e l'ingiustizia non possono venir affidate a due, sette, dieci voti, la questione della carcerazione preventiva non può essere ridotta a limiti così angusti. O c'è la volontà di risolvere, di dare anche simbolicamente il segno di voler risolvere, oppure non c'è».

— Secondo lei questa volontà non c'era?

«Nel voto finale del Parlamento a me sembra di vedere un omaggio reso alla magistratura anche quando sbaglia, un segno del grande potere della magistratura. Quanto al dibattito parlamentare, ne ho trovato sgomenta l'assenza. L'ho seguito tutto sino allo scorso venerdì e non riuscivo a crederci. Non c'era nessuno o quasi, salvo che all'inizio o al momento di votare. Interventi pacati o cose molto serie venivano pronunciati a delle dei fronte e quindici persone sbadigliavano. Il deputato Abatangelo, che ha già una condanna, si scagliava contro il rispetto dell'immunità parlamentare dovuta a Negri per volontà dei cittadini che lo hanno eletto. L'unica cosa importante restavano i numeri, non le parole; la maggioranza, non le idee. La sproporzione tra il vuoto umorale del dibattito e il voto conclusivo m'è parsa assoluta».

— Dov'è adesso Negri?

«Negri adesso è una persona colpita da mandato di cattura. Nonostante tutte le discussioni e i ripensamenti anche importanti che la sua vicenda ha provocato, a proposito della legislazione speciale, dei termini di prigionia preventiva, della condizione carceraria, adesso è "il caso Negri". Ancora una volta, di nuovo, come in un incubo che non dovesse finire mai...».

Lietta Tornabuoni

La flotta Usa interviene contro i drusi

Beirut sotto le bombe si riaccende la lotta Il negoziato si arena

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — Dense colonne di fumo grigiastro si levano dalle colline distese a semicerchio attorno alla capitale libanese. Gli incessanti scambi di colpi dell'artiglieria divorano le boscaglie di cedri ed cipressi che ingentiliscono il panorama beirutino e quel poco rimasto in piedi degli edifici della periferia. Ma le fiamme bruciano anche qualcosa di impalpabile, consumano le ultime speranze appuntate tenacemente sulla rapida accettazione della tregua e la fine delle ostilità druso-governative.

Ancora una volta negli alti e bassi di questa guerra non dichiarata, le trattative per il cessate il fuoco sono state rinviate a chissà quando e subito il vuoto dell'iniziativa diplomatica ha ritagliato nuovi spazi alla ripresa dei combattimenti su tutto il fronte. E' bastato che il mediatore dell'Arabia Saudita, Bandar Ben Sultan, abbandonasse di colpo la conduzione dei negoziati intrecciati «alla libanese» da oltre tre settimane con i dirigenti siriani da una parte e l'establishment libanese dall'altra, per accendere la rabbiosa reazione dei contendenti. Da buon diplomatico, l'ambasciatore di re Fahd aveva lasciato la base neutra Larnaca, sull'isola di Cipro, senza chiudere la porta in faccia a nessuno, però, prima di rientrare a Riad (mentre lo attendevano a Damasco in vista dell'ennesimo colloquio con il ministro degli Esteri Halim Khaddam) non ha saputo, o voluto, nascondere il proprio disappunto. «Le discussioni sono entrate nella fase più crudele registrando una pericolosa battuta d'arresto. Io comunque proseguirò nel tentativo di muovere gli ingranaggi altrimenti il Libano rischia di avviarsi sulla strada pericolosissima della spartizione, con conseguenze facilmente immaginabili». Ovverosia, aggiungiamo noi, la guerra civile ad oltranza.

Era successo che proprio all'ultimo momento la Siria ha puntato i piedi. In scadenza vi erano dei nomi e due nomi suggeriti dal presidente Amin Gemayel nella lista degli esponenti libanesi da invitare al dialogo politico post-bellico. A Damasco non vanno già né il premier Wazzan, capo della fazione dei sunniti moderati, né tantomeno il presidente dell'assemblea nazionale Asaad, leader della minoranza sciita di ispirazione iraniana. Beirut respinge con ira, cosa d'altronde prevedibile, il doppio no ed elenca i motivi per cui lo ritiene inaccettabile. Primo, la Siria non può intervenire nei plateali affari interni del vicino Paese, anche se a rigor di logica le truppe di Damasco potrebbero accampare diritti di ingerenza essendo entrate in territorio libanese nel 1976 dietro precisa richiesta del governo cristiano-maronita, e su mandato della Lega araba, al fine di interporsi fra la Falange ed i guerriglieri palestinesi. Secondo, pecca di ipocrisia se avanza dubbi sulla rappresentatività dei personaggi a lei sgraditi. La verità è ben diversa, sostengono qui a Beirut: il presidente Hafez Assad si rappacia a loro soltanto per far piacere ai suoi «amici di corrente» militanti nel Libano, cioè il comandante sciita del gruppo Amal, Nabih Berri, ed il sermia di estrema sinistra Rachid Karami. Terzo, nonzi a parte, il pouvoir legittimo respinge qualsiasi attentato alla sovranità decisionale, rivendicata gelosamente la propria autonomia.

Ben Sultan ha dovuto pertanto prendere atto delle divergenze scoppiate all'undicesima ora al pari del suo viso. L'uomo d'affari Rafic Hariri (mesi fa aveva regalato ai libanesi 3 milioni di dollari quale «modesto contributo» all'opera di ricostruzione delle macerie provocate da nove anni di guerra), per il quale «la situazione risulta ulteriormente degradata, per cui la nostra fiducia appare purtroppo incrinata».

L'improvvisa ed inaspettata interruzione del tentativo saudita preoccupa le capitali arabe. A Riad è già giunto l'inviato americano Robert McFarlane. Non si esclude che egli possa poi proseguire alla volta di Washington e riferire direttamente al presidente Reagan sul fallimento della missione, la terza avviata in Medio Oriente dagli Stati Uniti dopo quelle di Philip Habib e del segretario di Stato George Shultz. L'unica nota positiva della giornata viene dalla scelta ostaggi di Walid Jumblatt. Il «principe».

Piero de Garzarolli

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A PAGINA 4

Reagan: nuove offerte a Ginevra malgrado la tragedia del Jumbo

di Ennio Caretto

Pertini in Montenegro Un appello per la pace

Titograd. Pertini con il presidente jugoslavo Mika Spiljak

BELGRADO — Il presidente della Repubblica Sandro Pertini ha inaugurato ieri a Pievlja, in Montenegro, un monumento dedicato al sacrificio dei partigiani della «Garibaldi» che combatterono contro i nazisti dal 1943 al '45 a fianco degli jugoslavi.

Pertini, «in questo momento di tensioni e di crisi internazionali», ha richiamato all'impegno «per raggiungere la pace e la stabilità nel Continente e nel mondo intero».

Un appello lanciato di fronte ad un monumento che ricorda «pagine sanguinose che la storia dovrebbe insegnare a non ripetere». Pertini, che è accompagnato dal ministro degli Esteri Andreotti, ha avuto anche un lungo colloquio col presidente jugoslavo Mika Spiljak.

(Servizio a pagina 5)

Lo annuncia l'Iran, il pozzo di Nowruz era stato colpito dagli iracheni

Bloccata la marea nera del Golfo

NICOSIA — Il pozzo petrolifero iraniano nel Golfo Persico che, dopo essere stato danneggiato dagli iracheni, ha riversato per circa sei mesi migliaia di barili di petrolio in mare, è stato finalmente bloccato. L'annuncio è stato dato dall'Irna, l'agenzia di stampa ufficiale di Teheran.

Il pozzo era situato sul giacimento di Nowruz, nella parte settentrionale del Golfo, e secondo l'Irna sarebbe stato «incappucciato» da tecnici iraniani senza assistenza straniera.

Come abbiamo fatto gli iraniani a «chiudere» i pozzi, è ancora un mistero. Il know-how di queste operazioni è poco meno d'un segreto di pochi specialisti, specialisti, tecnici quasi tutti americani. Paul Adair «il rosso» su è il gran capo; e a lungo, nei mesi scorsi, se n'era stato sulla riva del Golfo aspettando che gli otto Paesi minacciati dalla marea nera si mettessero d'accordo.

Paul Adair costa centinaia di migliaia di dollari al giorno, le sue mance negli alberghi di Dubai erano pagate dagli iraniani e dai sauditi. Quando le trattative furono interrotte, il tanto e la sua squadra se ne tornarono a casa. Ora arriva la notizia dell'incappucciamento di Nowruz.

Che cosa pensare? Da qualche tempo, l'America non è più il «gran Satana» di Khomeini. Anche i fanatismi delle rivoluzioni messianiche debbono fare i conti con la realtà, e Teheran, che tanto odiava gli Usa e il loro «imperialismo protervo», ha cominciato a ritrovare antichi legami commerciali, spinta dai bisogni d'una guerra (quella con l'Iraq) che non vede fine.

Sono stati pagati con la prima tratta dei rimborsi per la nazionalizzazioni di società americane in Iran, e un nuovo interscambio, che tiene conto soprattutto delle tecnologie Usa nell'industria del petrolio e in quella degli armamenti, è già a un livello finanziario di buon interesse.

Non vi sono ancora elementi per affermare che queste trattative commerciali abbiano avuto al loro interno anche un capitolo «clandestino» relativo alle tecniche di Adair. Ma si sa da sempre che gli Usa continuano a puntare sul recupero dell'Iran alla loro influenza, e guardano al dopo-Khomeini con l'interesse che nasce dall'immenso potenziale economico di Teheran nella regione del Golfo.

Ma anche se gli americani non c'entrano per niente, gli alti rischi dell'operazione potranno essere affrontati senza molte difficoltà solo da un regime come quello khomeinista, nel quale il fanatismo scritto coltiva il rischio della morte come una felice speranza per l'entrata nel paradiso dei credenti.

Bloccata la fuoriuscita del petrolio, resta ora il problema di come assorbire e distruggere la grande macchia che inquina il Golfo. Da marzo a oggi, si sono riversati nelle acque non certo limpide di questo mare tre o quattromila barili d'idrocarburi al giorno: sono circa 400 mila barili, in parte evaporati al caldo torrido di quella latitudine, ma per il resto fermi ancora nelle acque del Golfo, a uccidere il mare e la vita. Ogni intervento è ancora da studiare e programmare.

m. c.

La relazione alla Consob sull'andamento Fiat nei primi sei mesi dell'83

Agnelli: Italia ultima nella ripresa

TORINO — L'Italia sta perdendo il «treno della ripresa» sul quale altri importanti Paesi industrializzati sono già saliti. Nei primi sei mesi di quest'anno il Pil è cresciuto per Stati Uniti, Gran Bretagna e Germania la fase di stagnazione economica iniziata nel 1980. Per altri Paesi, quali il nostro e la Francia, la ripresa appare, invece, più lenta: queste le preoccupazioni per la situazione economica interna espresse dal presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, nella relazione alla commissione nazionale per le società e la Borsa (Consob) sull'andamento del Gruppo nel primo semestre '83. La relazione, insieme col bilancio consolidato 1982, è stata approvata ieri dal Consiglio d'amministrazione della Fiat.

«Il processo di aggiustamento che in molti casi ha consentito una netta riduzione del tasso di crescita dell'inflazione e il riequilibrio dei conti con l'estero, ha spesso comportato conseguenze negative in termini di occupazione e di potenziale di crescita». Gli elementi più critici dell'attuale congiuntura internazionale — ha fatto notare Agnelli — «continuano ad essere le influenze contraddittorie trasmesse dagli Usa all'economia mondiale: da un lato impulsi espansivi attraverso il maggior volume d'importazione, dall'altro pesanti vincoli restrittivi imposti dalla politica economica e valutaria».

Il presidente della Fiat prosegue affermando che «in Italia la fase recessiva si è prolungata anche nel primo semestre di quest'anno, anche se negli ultimi mesi l'inflazione ha registrato un lungo rallentamento non sufficiente, tuttavia, a ridurre sensibilmente il divario con gli altri Paesi dell'Ocse».

Per quanto riguarda la Fiat, Agnelli informa, sempre nella relazione annuale alla Consob, che l'andamento economico e finanziario del gruppo da gennaio a giugno di quest'anno è stato positivo. I dividendi incassati dalle società partecipate sono ammontati a 115 miliardi di lire contro i 68 dello stesso periodo dell'anno scorso, la situazione finanziaria netta è risultata al 30 giugno attiva per 671 miliardi contro 304 al 31 dicembre scorso.

Gli altri dati forniti da Agnelli — per valutare i quali occorre però tener presente che nel corso dell'82 la Fiat ha ceduto importanti attività in Italia e all'estero, con particolare effetto sulle voci fatturato e dipendenti — riguardano appunto il fatturato (16.343 miliardi nel primo semestre di quest'anno contro 10.866 nel corrispondente periodo dell'82); i dipendenti scesi da 287 a 255 mila; gli investimenti, saliti a 504 miliardi contro 471 nei primi sei mesi '82.

Sono risultati — come ha detto il presidente della Fiat nella sua relazione al Consiglio d'amministrazione — che «confermano la validità delle scelte operate e dimostrano la coerenza e la decisione con cui i programmi vengono realizzati, rafforzando i margini di sicurezza e consentendo di guardare al un non facile futuro con maggiore serenità».

Renzo Villare

(A pagina 13: Fiat, approvato il «bilancio consolidato» per il 1983).

LE IPOTESI SULLA SCOMPARSA DEL DEPUTATO RADICALE E I RETROSCENA POLITICI DEL VOTO ALLA CAMERA

Gli amici: Negri si trova in Francia Si consegnerà al parlamento Cee?

Nel caso si facesse arrestare all'estero, la richiesta di estradizione provocherebbe un nuovo rinvio del processo «7 aprile» - Il ministro Scalfaro: «Non era sorvegliato perché era un libero cittadino, protetto dalla Costituzione» - Alcuni magistrati parlano di «una occasione per la fuga offerta su un piatto d'argento»

ROMA — E' già riparato a Parigi. Si presenterà alla Corte di Strasburgo. Ma no, è ancora in Italia, nascosto in casa di amici, dalle parti di Milano. Sulla sorte di Toni Negri, sulle sue prossime, imprevedibili mosse, fiorite le ipotesi restano in piedi. L'agenzia Ansa ha riferito da Parigi che alcuni amici del leader autonomo hanno affermato che Negri è nascosto da martedì in una località della Francia. Da ieri pomeriggio, il parlamentare è ufficialmente ricercato: «Si costituirà, se lo garantisce», ripete Marco Pannella, che dalla gestione della riconsegna si appresta a ricavare il massimo dell'effetto. «L'altra sera, fino a pochi minuti prima del voto sulla sospensiva, era ridato Milano», giura l'amico e collega parlamentare Jaroslav Novak, il quale però aggiunge che riterrebbe «umanamente comprensibile» un'eventuale fuga.

Per il momento, l'unico fatto certo è che di Toni Negri non si hanno notizie dalla tarda mattinata di sabato scorso: quel giorno, attorno alle 13, il deputato in attesa di giudizio era stato visto a Milano, in via Vitruvio, a poche decine di metri dalla sua nuova casa. Aveva mangiato, piuttosto velocemente, alla trattoria «Rattazzo», e qualcuno è in grado di indicare anche il menù (un secondo, verdura cotta, frutta e caffè). Da allora, più nessuna traccia. Può darsi che, in attesa di presentarsi, nel modo e coi tempi che il partito radicale sta decidendo, Negri sia rimasto dagli amici coi quali aveva trascorso le ultime ore d'attesa.

Può darsi che il copione preveda una costituzione clamorosa, come quella a Strasburgo, già adombrata in passato, un modo per sottolineare ancora, e dinanzi a tutta l'Europa, la sfiducia del professore verso la giustizia italiana. Di certo c'è che Negri non aveva il passaporto (nonostante l'avesse chiesto, i primi di luglio, attraverso l'ufficio del cerimoniale di Montecitorio). Ma per espatriare nei Paesi Cee è sufficiente la carta di identità o la tessera ferroviaria di professore che Negri possiede. La scelta di consegnarsi all'estero avrebbe, se si verificasse, un immediato riflesso sulla sorte di tutti gli imputati del «7 aprile» che sono rimasti in carcere. Se davvero Negri ha attraversato il confine, per riaverlo l'Italia dovrebbe chiederne l'estradizione. E questo per il processo del Foro Italico, pronto a riprendere lunedì prossimo dopo tre mesi di pausa, significherebbe (esclusa l'ipotesi di uno «stralcio» della posizione di Negri) una nuova lunga sospensione. Nel caso in cui, invece, per lunedì Negri non avesse ancora dato notizie di sé, i giudici riprenderebbero subito di lui, dichiarandolo contumace.

Ieri pomeriggio, comunque, il collegio del «7 aprile» è tornato a riunirsi: il tempo di prendere atto della comunicazione del ministero di Grazia e Giustizia, ascoltare la richiesta del p.m. Antonio Marini, ed emettere un nuovo mandato di cattura. Stesso provvedimento ha emesso (questa volta nell'inchiesta «Rosso Eu»: in pratica, per la tentata evasione di due terroristi dal carcere di Perugia) il giudice istruttore di Milano, Maurio Grigo.

«Chiunque aiutasse Negri a sottrarsi alla cattura — avverte il giudice Marini — sarebbe colpevole di favoreggiamento». Ma l'impressione è che tutti si attendano che da un momento all'altro, in una forma e in un luogo più o meno significativi, il professore ricompaia, come lui stesso aveva detto di voler fare.

Anche al ministero dell'Interno sembra si voglia evitare di dare alle ricerche la forma di una «caccia all'uomo». E' al dubbio di molti (possibile che Negri non fosse in qualche modo controllato, seguito?) la risposta del ministro è secca: «Finita una procedura se ne inizia un'altra. Come ministro e come cittadino, intendo rispettare in tutto e per tutto la Costituzione». Come parlamentare, come libero cittadino almeno fino al momento dell'autorizzazione all'arresto, Negri aveva il pieno diritto di rifiutare ogni controllo, anche sotto forma di «scorta».

La situazione è cambiata solo dalla tarda mattinata di ieri. E adesso, dice Scalfaro, l'arresto potrebbe essere questione «anche di poche ore». Alcuni giudici, soprattutto quelli di Milano, non sembrano molto d'accordo. «Avremmo raccomandato la sorveglianza — ha detto ieri Corrado Carnevali, pubblico ministero al processo "Rosso-Tobagi" — ma, evidentemente, senza grossi risultati». E anche il presidente del collegio Cusumano parla di un'«evasione per la fuga «offerta su un piatto d'argento».

Giuseppe Zaccaria

Roma. I risultati della prima votazione sulla richiesta di arresto di Toni Negri avanzata dalla Procura Generale. Negri è accusato di insurrezione armata e di altri reati nel processo «7 Aprile»

Solo il discorso di Berlinguer ha spinto il pci all'astensione

Nell'assemblea del gruppo comunista una spaccatura netta: 88 contro 57 - Violante: non si tratta di una posizione pilatesca, è la scelta più vicina alla nostra proposta di sospensiva

ROMA — Che cosa c'è dietro l'astensione comunista sull'autorizzazione all'arresto di Toni Negri? Imbarazzo, indecisione, ricerca di una mediazione tra i contrasti interni? «Niente di tutto questo — risponde Ugo Spagnoli, il vicecapogruppo, che insieme con Giorgio Napolitano ha pilotato in questi giorni i deputati comunisti nella travagliata navigazione attraverso il caso-Negri —. La nostra astensione è semplicemente la conseguenza tecnica e politica della scelta compiuta due giorni fa, quando avevamo proposto una sospensiva della decisione sull'arresto fino alla sentenza di primo grado del tribunale. Quella proposta è stata bocciata? Non potevamo certo votare per l'arresto insieme con la dc, chiuso a riccio nelle sue pregiudiziali. Di qui, è nata la scelta di astenerci».

Una scelta che nasce attraverso un lungo travaglio: prima una riunione del direttivo del gruppo parlamentare, martedì sera, e subito dopo una seduta-fiume dell'intero gruppo, più di quattro ore di discussione al gran completo. Presenti i dirigenti della segreteria, compreso Enrico Berlinguer. Che fare? L'unica cosa che il gruppo aveva già deciso, era questa: sul caso Negri non poteva essere il partito a decidere la strategia da scegliere, la valutazione toccava ai deputati. E in direttivo, Giorgio Napolitano ha subito proposto — secondo indiscrezioni — di esaminare le quattro strade possibili da battere: oltre al «sì» o al «no» all'arresto, l'astensione e il voto libero, in base ad una personale valutazione di coscienza. Quest'ultima soluzione è stata immediatamente scartata dal direttivo. Non c'è stato voto, ma 13 interventi — a quanto ci risulta — sono stati favorevoli all'astensione, dieci favorevoli al «sì» alla carcerazione, mentre nessuno si è pronunciato contro l'autorizzazione all'arresto.

Napolitano ha raccolto queste indicazioni e le ha portate all'assemblea generale del gruppo. E subito, si è visto che il gruppo era diviso, spaccato quasi a metà tra chi sosteneva l'opportunità di votare a favore dell'arresto di Negri (si parla tra l'altro di Barca, Borghini, Pochetti) e chi, invece, suggeriva di scegliere la linea dell'astensione: tra questi, dicono le indiscrezioni Pajetta, Ingrao, Nilde Jotti, Napolitano, Violante. Nettamente minoritaria la posizione di chi era contro l'arresto, sostenuta nel dibattito da tre soli interventi.

La discussione è proseguita a lungo, con decine e decine di interventi. A un certo punto, verso la metà del dibattito, ha preso la parola Berlinguer, che si è schierato a favore dell'astensione, con un intervento forse determinante per spostare numerosi dal fronte dell'arresto. Ma la discussione è continuata, con posizioni molto diversificate. Alla fine, il voto: 88 deputati per l'astensione, 57 per il sì all'arresto, tre per il «no» alla carcerazione di Negri.

«L'astensione — spiega Luciano Violante, responsabile dei problemi della giustizia per il pci — è la posizione più vicina a quella della sospensiva, da noi sostenuta martedì insieme con i socialisti. Non è affatto una posizione pilatesca: da un lato, insieme con la decisione di correggere alcuni eccessi delle leggi antiterrorismo degli ultimi otto anni, risponde ai problemi posti dall'opinione pubblica, anche da quello che ha votato Negri. Dall'altro lato, non lascia la magistratura sola, perché le motivazioni dell'astensione danno per scontata la fondatezza delle accuse».

«Non solo — aggiunge Claudio Petruccioli — questa strada era in qualche modo obbligata se si analizzavano gli inconvenienti che sarebbero seguiti tanto al "sì" come al "no" all'arresto. In un caso, si sarebbe prolungata fino alla sentenza una già lunga carcerazione preventiva: nell'altro, l'arresto in caso di condanna sarebbe divenuto impossibile fino a quando la sentenza fosse giunta in Cassazione. Resta il fatto che il gruppo ha faticato a trovare una posizione comune. «Visto che così stavano le cose — commentava ieri nel Transatlantico un senatore comunista, Napoleone Colajanni — io avrei lasciato ai deputati del pci piena libertà di coscienza, anche se poi, personalmente, avrei votato per l'arresto».

Ezio Mauro

Roma. Marco Pannella ieri alla Camera durante il dibattito

Craxi e Rognoni rimproverano gli assenteisti

ROMA — Le assenze dei deputati del pci nei giorni scorsi alla commissione Giustizia e alla commissione Lavoro, dove sono mancati voti alla maggioranza, hanno indotto l'on. Craxi a scrivere, nella sua veste di segretario del psi, una lettera ad ogni singolo commissario socialista assente. La lettera molto concisa comincia dicendo: «Caro compagno, cominciamo male».

Anche il presidente dei deputati democristiani, Rognoni, ha preso un'iniziativa per combattere l'assenteismo.

L'Antidroga ascolterà anche Ciampi

ROMA — La commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia ha deciso ieri di ascoltare la settimana prossima il capo della polizia prefetto Coronas e l'alto commissario per la lotta alla mafia prefetto De Francesco; la settimana successiva sarà sentito anche il ministro di Grazia e Giustizia Martinazzoli. Nella terza settimana sarà fissato un calendario di audizioni di presidenti di istituti bancari: il primo ad essere sentito sarà il governatore della banca d'Italia Azeglio Ciampi.

Denunciato sindaco psi di Marsala

MARSALA — I carabinieri di Marsala hanno denunciato per abuso in atti d'ufficio l'avvocato Gaspare Sammarito e l'on. Egidio Alagna, ambedue del psi, rispettivamente sindaco ed ex sindaco della città siciliana.

Secondo il rapporto di denuncia sarebbero stati arbitrariamente distolti dai loro compiti ed utilizzati in mansione di concetto trenta dipendenti comunali addetti ai servizi di nettezza urbana.

Il rapporto di denuncia conclude un'inchiesta sull'assenteismo

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Erica Jong, la scrittrice americana, dice opponendo al femminismo: «Abbiamo conquistato il diritto di essere eternamente esauste». Elisabeth Badinter, la scrittrice francese, dice: «Le donne che si sono battute sul femminismo hanno ottenuto una cosa essenziale: hanno abbattuto il tumo di colpa. Colpevolizzate da sempre, da sett'anni hanno colpevolizzato gli uomini... E' una di quelle conquiste di potere morale che spesso precedono le grandi mutazioni del costume».

Possibile. Può darsi. E' strano che invece in Italia le donne protagoniste, nella cronaca quotidiana del 1983, risultino soprattutto le vedove, le orfane, le madri private dei figli. La vedova Moro, l'orfana Dalla Chiesa, la mamma Setti Carraro, la vedova Calvi, la vedova Rizzoli, le vedove dei poliziotti o magistrati ammazzati dalla mafia o le vedove dei camorristi uccisi dal proprio gruppo, le vedove bianche di quelli che con accuse politiche stanno da anni in galera senza processo. Le solidali, le confidenti, le testimoni, le complici, le vendicatrici, le combattive, le bugiarde, le sublimi, le passive. Le donne rimaste sole, madri, orfane, vedove: protagoniste, come succede durante le guerre.

Giorni delle vedove

più, o quasi. Curiosamente intatti insorgono invece i concetti di cinema come Arte, di registi Poeti, di cinematografia culturale: l'ultima Mostra del cinema di Venezia appariva soltanto la registrazione non l'origine della nuova gravolta. Curiosamente, Arte, Poesia e Aristocrazia sembrano escludere pure l'Impegno politico-sociale, nell'altalenare radicale delle mode italiane sempre apoditticbe e totalitarie.

Sarà magari questione di giorni. Negli Stati Uniti è infatti già risorto il Film Politico, nella nuova variante del «exciting melodrama», dell'avventura problematica o del socio-thriller. La stagione cinematografica, che in America comincia d'estate, offre almeno sei film del genere: *War Games*, sul rischio d'affidare ai computers la pace e la guerra; *Silkwood*, sulla ricercatrice di laboratorio Meryl Streep che viene uccisa perché ha raccolto prove del fatto che nella fabbrica in cui lavora la produzione di plutonio presenta altissimo rischio; *The Final Option*, sull'occupazione dell'ambasciata dell'Iran a Londra da parte di terroristi nel 1980 e sull'operazione condotta per sconfiggerli; *Death of the Century*, su un mercante d'armi che vende armamenti americani a Paesi sottosviluppati; *Tuono blu*, sui pericoli rappresentati per la democrazia dai supercontrolli; *Under Fire*, sulla guerra civile in Nicaragua e la caduta di Somoza nel 1979, visti con simpatia sandinista.

Film che fanno discutere la gente, la tv, i giornali, che suscitano a volte irritati interventi del governo di Washington o di rappresentanti al Congresso, che moltiplicano critiche o lodi al generale Alexander Haig, l'ex segretario di Stato ora dirigente della Metro Goldwyn Mayer produttrice d'alcune di queste opere: film che diventano *controversial*, oggetto di polemica, e incassano quindi o volte anche moltissimi soldi.

Niente di straordinario, debitamente drammatizzati, problemi uguali o simili (degradazione dell'ambiente causa scorie industriali, alterazione dei cibi, uso democraticamente improprio dei computers, diffusione impunita di composti chimici equivalenti a droghe pesanti) stanno anche alla base di tanti serials televisivi americani che si vedono da noi. Meno male che ad adeguarci alle mode siamo svelti: magari anche stavolta, dopo il passaggio dall'Arte all'Impegno, dall'Impegno alla Spazzatura e dalla Spazzatura all'Arte, per il nuovo passaggio dall'Arte all'Impegno sarà questione di giorni.

Spazzatura

Sembra tramontata di colpo, senza strascichi né rimpianti, la voga del cinema-spazzatura, che sino all'altro ieri pareva assediare da tutti: dopo aver nutrito filosofie di una nuova estetica cinematografica, generato discussioni ironiche, lacerato la critica, approfondito tra i registi crisi esistenziali, stimolato aggiornamenti precipitosi, provocato rivalutazioni lunatiche e condannato il cinema borghese colto ed esaltato il cinema popolare basso, promosso il kitsch a decisiva misura di giudizio positivo.

Adesso non se ne parla

Stupire

Cosa che succederà. Un bambino sui dieci anni seduto in autobus, tutto solo, molto concentrato, legge con attenzione e passione totali, senza mai alzare gli occhi, senza neppure accorgersi di quanto capita intorno, sottolineando accuratamente certi passi, tornando indietro, rileggendo, riflettendo. Quando si alza per scendere, vedi la copertina del testo studiato con tanta serietà adulta e tanta voglia di capire, d'imparare: è una copia di *Stupire*, corso a dispense per diventare prestigiatori.

Approvato l'arresto

(Segue dalla 1ª pagina)

«con cui la Camera ha respinto la sospensiva sul caso Negri e poi stamane con un ampio schieramento di forze ha confermato la linea della magistratura, restituisce serenità all'opinione pubblica rispetto ad una vicenda che minacciava di gettare il discredito sulle istituzioni democratiche».

Per i socialisti, il presidente del gruppo Formica, dopo aver sottolineato come la proposta di sospensiva (l'opportunità cioè di decidere sull'autorizzazione all'arresto di Negri dopo la conclusione del processo 7 aprile) sia stata bocciata «per l'assenza determinante del gruppo radicale» e dopo aver ricordato che il psi in giunta si era schierato contro l'arresto, ha sostenuto che i socialisti da soli non erano più in grado, a questo punto, di influire sulle determinazioni dell'Assemblea e perciò si sono astenuti. Severo nei confronti di socialisti e comunisti si è mostrato il democristiano Mazzotta: «Sono stati obiettivamente sconfitti — ha detto — quei partiti che non sono stati in grado di esprimere una posizione comprensibile ed hanno cercato di mantenere una disciplina di gruppo decidendo per il voto di astensione».

In mattinata, il dibattito si era aperto in un clima ancora rovente per le polemiche della sera prima. L'astensione del pci è stata annunciata in aula dal capogruppo Napolitano. Dopo aver ancora una volta polemizzato con il partito di Pannella, Napolitano ha spiegato che il pci si sarebbe astenuto per «tutelare la propria dignità politica ed evitare una situazione che potrebbe essere favorevole per la magistratura nel caso di autorizzazione all'arresto di Negri».

Una vera e propria ovazione ha suscitato fra i partiti della maggioranza (scevro naturalmente il psi) l'intervento dell'ex ministro Rognoni. Il capogruppo democristiano, che ha concluso citando Aldo Moro, la sua attenzione per il movimento del '68 e la sua repulsione alla violenza, è stato ascoltato con estrema diligenza. «Qui siamo chiamati — ha detto — a rifiutare o a ripristinare la situazione processuale che Antonio Negri aveva prima della sua elezione». «La gravità dei reati e l'ingiurio alle istituzioni dello Stato e alla coscienza civile che essi rappresentano non lasciano — ha concluso Rognoni — margine al dubbio».

Ruggero Conteduca

I risultati dei 4 voti

ROMA — Per autorizzare l'arresto di Toni Negri sono state necessarie 4 votazioni.

Prima votazione: presenti 539; votanti 502, astenuti 227; maggioranza 192; voti favorevoli 207; contrari 75.

Seconda votazione: presenti 564; votanti 251; astenuti 313; maggioranza 176; voti favorevoli 231; contrari 20.

Terza votazione: presenti 562; votanti 250; astenuti 312; maggioranza 176; favorevoli 233; contrari 17.

Quarta ed ultima votazione: presenti 565; votanti 261; astenuti 324; maggioranza 181; voti favorevoli 281; contrari 80.

Sul Canale d'Otranto, rotta Urss-Libia

Intercettati e scortati due bombardieri libici

ROMA — Il ministero della Difesa ha reso noto che due caccia intercettori del 36° stormo di stanza nell'Italia meridionale hanno intercettato, alle ore 8,45 di martedì, nel Canale di Otranto, due bombardieri libici di fabbricazione sovietica «Tupolev 22» in volo di trasferimento dall'Urss in Libia.

L'intercettazione, seguita ad allertamento della difesa aerea nel quadro delle normali attività di controllo, è avvenuta a quota 11 mila metri allorché i due velivoli si stavano avvicinando allo spazio aereo nazionale (circa 17 km dalla verticale di Otranto).

I bombardieri libici sono stati scortati dai nostri intercettori sino a quando si sono allontanati dai limiti dello spazio aereo nazionale.

E' la terza volta nel giro di due anni che «caccia» italiani intercettano aerei libici all'interno o nelle immediate adiacenze dello spazio aereo nazionale, ma è questa la prima occasione in cui i velivoli intercettati sono aerei militari. Nelle due precedenti occasioni, oggetto delle «attenzioni» dei nostri F-104 sono stati aerei di linea: il 28 settembre 1981 e il 27 febbraio 1983.

Il 28 settembre di due anni fa un aereo di linea libico venne intercettato sul cielo di Ustica da un caccia dell'aeronautica militare perché sorvolava lo spazio aereo italiano senza autorizzazione e non rispose alle richieste di identificazione.

Il 27 febbraio 1983 un aereo civile libico in volo sulla rotta Tripoli-Londra risultò sprovvisto della necessaria autorizzazione al sorvolo del nostro spazio aereo. Due F-104 decollarono da Trapani, identificarono il velivolo sprovvisto di «clearance» e lo scortarono fino al limite dello spazio aereo nazionale. Anche in questa occasione l'agenzia libica Jana parlò di «azioni di disturbo» da parte della caccia italiana.

Si parla già di un rinvio per le elezioni a Napoli I partiti non sono pronti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Ad appena 24 ore dalla notizia, secondo la quale i napoletani saranno chiamati alle urne il 20 novembre, si parla già di rinvii e slittamenti. Il 20 agosto dopo la bocciatura del bilancio che aveva fatto cadere la giunta Valenzi si era insediato il commissario straordinario Giuseppe Conti ed il prefetto di Napoli, Riccardo Boccia, ha così rispettato la procedura che prevede nuove elezioni alla scadenza dei 90 giorni. Col rinnovo del Consiglio comunale si dovrà procedere alla elezione anche di quelli circoscrizionali.

Sulla data però, sono immediatamente esplose le polemiche: non tutti i partiti sono d'accordo. Anzi: nonostante le ufficiali affermazioni di piena disponibilità, si dice che il fronte dei consensi sia limitatissimo e questo per due motivi. Il primo (quello confessato) è che la scadenza è troppo vicina per una efficace campagna elettorale. Il secondo (inconfessato) è che il risultato è sorpresa: registrano a Napoli con le politiche richiede tempi lunghi per un recupero dei voti di «protesta». La persistente emergenza della città, l'aumento della disoccupazione ed i ritardi nel programma di ricostruzione, fanno pensare ad un allargamento del malcontento.

Per finire, la politica delle alleanze negli enti locali è ancora in piena evoluzione e lontana, in ogni caso, da definitivi accordi.

Una proroga del commissariamento è in ogni caso prevista: altri tre mesi su decreto del presidente della Repubblica. Ma anche il 20 febbraio viene considerata data improbabile: maggiori consensi vi sarebbero per un abbinamento con le votazioni per il rinnovo del Parlamento europeo (primavera prossima). Questa ipotesi però richiederà una apposita legge del Parlamento.

a. l.

Beirut sotto i bombardamenti

(Segue dalla 1ª pagina)

dei drusi propone una singolare via d'uscita dall'impasse: lo schieramento di Gemayel e l'opposizione del «Fronte di salvezza nazionale» socialprogressista scelgano ognuna per proprio conto le rispettive delegazioni da far incontrare non appena taceranno le armi. Cadrebbero allora le vicendevoli impuntature su certi politici giudicati troppo, o poco, filo-siriani, e si bilancerebbero le divergenze di opinione.

Dicevamo prima della battaglia rivalsa intanto a temperature incandescenti. Svanita nel ricordo la brevissima tregua imposta per mezza giornata dai solenni funerali dell'emiro Magid Arslane, violenti duelli di artiglieria hanno interessato l'intera fascia dell'entroterra beirutino. I sobborghi di Baabda e Yarze — capitano, oltre al palazzo presidenziale, il ministero della Difesa, l'Accademia militare, le residenze dell'ambasciatore americano Robert Dillon e del collega francese Fernand Wibaux — hanno trascorso continuate di proiettili di grosso calibro. Quando il parco della villa del diplomatico Usa ha cominciato ad ardere, il personale diplomatico è stato evacuato d'urgenza nei rifugi del bunker di Gemayel, distante trecento metri, e lì ha trascorso diverse ore in attesa che gli obici da 155 dell'esercito libanese, appoggiati dal fuoco delle navi della Sesta Flotta, in particolare l'incrociatore Virginia e il cacciatorpediniere John Rodgers, centrassero le batterie druso-palestinesi disposte nello Chouf. Si combatte pure a Buq el-Gharb dove infuria la controffensiva dei falangisti i quali muovono verso Sud da Aytat e Keyfun. Nella mischia sono intervenuti due F-14 della Us Air Force e gli Hawker Hunter dell'aviazione libanese guidati da terra da un gruppo di consiglieri militari americani del corpo dei Berretti Verdi, la prima unità inviata da Washington nel Salvador.

Gli aviogetti hanno lanciato anche dei razzi per deviare i missili Sam 7 sparati da terra. A Keahrman, sul litorale settentrionale, secondo Radio Libano, 15 civili sono morti sotto il cannoneggiamento alla cieca aperto dai siriani appostati nella Bekaa. Piovono colpi sulla cintura della grande Beirut, sui quartieri orientali ed occidentali sempre più abbandonati dalla popolazione. In molte zone della città il coprifuoco notturno è stato esteso dal tramonto all'alba.

Piero de Garzarolli

WASHINGTON — Reagan ha deciso di nominare nuovo ambasciatore a Beirut Reginald Bartholomew, che sostituirà Robert Dillon.

La partenza del soldato

Roma. Il sergente Fabio Trabalzini con la fidanzata Wilma all'aeroporto di Fiumicino prima di partire per il Libano (Ap)

LE CANZONI SPECCHIO DELL'EPOCA

Eros cantautore

Mio padre odiava le canzonette. Spiritualmente. A dire il vero, lui le avrebbe chiamate *musica leggera*, ma non è senza motivo che uso invece il termine canzonetta che, a mio vedere almeno, copre una materia assai più vasta. Perché la netta distinzione tra musica leggera e «musica seria» è moderna, da quando le canzonette sono diventate un genere di consumo, hanno un loro mercato e loro quotazioni: un tempo, non credo che nessuno sognasse di metterle a paragone con la musica di Monteverdi o Mozart, ma si può dire che in qualche modo fossero entrambe forme accettate della vita — la musica che veniva suonata nelle sale nei teatri nelle chiese, e le canzonette cantate qua le via e sulle piazze, ed era assai difficile fare una netta distinzione tra canto o canzone o canzonetta, chiamiamole così (allora il concetto non esisteva), d'autore.

C'è stato un momento durante il Romanticismo in cui i canti popolari venivano rielaborati da poeti e musicisti, e abbiamo avuto i Lieder. Ma c'è stato anche un momento molto alto della civiltà giapponese, il periodo Heian (tra il 794 e il 1185 d.C.), in cui lo scambio tra la produzione dotta e quella popolare (anche cinese) — basta leggere Murasaki per rendersene conto — era continuo e in questo caso per il poco che ne sappiamo è assai difficile distinguere.

Ma oggi come oggi i confini sono ben precisi e segnati, difesi da diritti d'autore, non potrebbe certo accadere che a un musicista qualsiasi salti in testa di servirsi del tema di una canzonetta per trarne delle variazioni. Quel che è vero invece è che oggi, come ieri, come sempre, le canzonette fanno parte delle cose e del colore della vita, di quella grossa fetta della cultura che è la cultura inconsapevole. Perché sono indissolubilmente legate all'epoca, al momento che le ha prodotte, alla voga che hanno assunto, perché sono letteralmente nell'aria e dell'aria e quindi, per un verso o per l'altro, legate alle memorie e alle vicende collettive e ai nostri fatti personali.

Per un verso o per l'altro, ho scritto, perché a chi ha vissuto quell'epoca è impossibile che la turpe *Bamba* non richiami alla memoria l'Italia bevera clamorosa e trionfa della guerra d'Abissinia, e così certe canzoni, che con grande scandalo di molti (proprio perché probabilmente per consumo sono ancora legate a ricordi individuali) come *Vieni, c'è una strada nel bosco* o *Ciribiribin ce vuole un fior* ho definito una volta alla radio orripilanti, la diffusa volgarità e *petite* piccolo-borghese di un momento della nostra storia.

E' un fatto che in questo campo l'Italia e il gusto degli italiani (così ho pensato almeno) si sono andati evolvendo, e si sono prodotte canzoni, legate a interpreti dalla forte personalità, che, sia per il testo che per la musica, in giudizio tutt'altro che spregevole. Comunque entrambe, le brutte e le belle, contribuiscono a darci la fisionomia di un'epoca. E voglio ancora aggiungere che certi periodi storici rendono assai difficile alla nostra fantasia evocarli, proprio perché ci manca questo elemento, il colore musicale, che è dato appunto da canzoni e canzonette.

Non è difficile immaginare un certo Ottocento viennese sulla scorta delle operette e dei loro motivi; ma se dobbiamo andare più indietro, al Rinascimento, al Medio Evo, all'epoca romana, non è soltanto il linguaggio d'ogni giorno che ci viene a mancare, ma anche tutto lo sfondo musicale: sono cerimonie piatte, mute, mancano della dimensione sonora.

E non è certo da pensare che artigiani soldati e fantesche, panettieri e manicaldi, felici o infelici che fossero, non abbiano dato sfogo ai loro sentimenti col canto, come succede da sempre e, ancora una volta, non certo attraverso il gregoriano o le arie di Monteverdi. Le canzoni, i lullabili fanno quindi parte della vita stessa come gli innamoramenti, i banchetti, le delusioni, gli abbandoni, gli scoppi di gioia, le lacrime che accompagnano gli eventi quotidiani, lieti o infausti che siano.

E tuttavia. Quando nel 1950 cominciai a lavorare alla Rai in via Botteghe Oscure a Roma, all'ultimo piano della direzione era stata improvvisata una mensa piuttosto primitiva e povera gestita da un buffo omero che quando arrivavano delle impiegate o delle segretarie a informarsi su cosa si poteva mangiare, dopo aver snocciolato il menù, sporgendosi in avanti e lisciandosi i baffetti impomatati, pronunciava la battuta fatidica: «*Signorina, le vuole una banana?*» E riusciva a dare alla frase, di per sé innocentissima, una tale carica di lieta lubricità, che noi presenti alla scena un poco ridevamo ma un poco provavamo anche dentro di noi imbarazzo e vergogna per le vittime dello scherzo volgare.

Questo episodio mi è tornato improvvisamente alla memoria ascoltando la canzonetta che ha fatto furore quest'anno ed è stata in testa per non so quanto alla hit-parade: *Vamos a la playa*. «Andiamo alla spiaggia» in italiano è una frase delle più banali, come «*Spegni la luce*» e «*Compramo il giornale*», ma tradotta in spagnolo, che qui vale sudamericano, e cantata con i ritualismi ondeggiamenti e mimici allusivi e lascivi dai suoi interpreti faccia-a-faccia, che la fanno zimbalare dall'uno all'altro per ben una trentina di volte (una delle più belle che ha voluto risparmiarmi l'ennesimo ascolto, forzato naturalmente, ha tenuto il conto per me) si carica anche questa di tutti i sensi dell'esotismo più squallido e di tutti gli americanismi più pomibolari.

Personalmente non mi scandalizzano le espressioni più audaci e il linguaggio più crudo. Lo uso anch'io. E' la lubricità che mi ripugna, la stolida presunzione dell'uccello in livrea di nozze gonfio e tronfio, col chiuso nel suo alone fallico, da esser cieco al mondo e alle sue cose. Quando il gallo cedrone canta diventa la fucilata più facile. Ma è sua natura: molto peggio l'umano dotato del lume dell'intelletto, il miles gloriosus o il maschio vanesio. Tra l'altro credo di avere ragionevolmente udito una musica, musica e parola, che più di questa si avvicini a una condizione di istupidimento ecolalico, di regressione ad uno stato pecumano e larvale, ai primi gradini nella scala darwiniana quelle contorsioni sono le medesime che ho visto praticare alla lieva di una caserma in un bacino d'acqua.

Musicalmente — e come tale vale e importa per i suoi degustatori — è il corrispettivo del famoso «*Hasta che reviente*», e potrebbe esser scelto come il loro inno, il loro *Giovinezza*, dagli Zombi. Così che, prendendo a prestito un gioco caro a Umberto Eco, se un giorno molto lontano nel futuro per non so quale (ma possibile) cataclisma cosmico, di tutto il nostro mondo di oggi dovesse rimanere soltanto qualche vestigia, e per un malaugurato caso fosse rinvenuta, frammento rarissimo, una videocassetta della suddetta canzone, cosa mai potrà pensare della nostra civiltà attuale il felice archeologo e con lui tutta l'umanità a venire (che è tradizione presumere migliore)?

Non c'è che da augurarsi che un dio misericordioso gli sussurri all'orecchio «*Fuoco di paglia*», così che costui, in uno slancio di generosità e di pietà, la dia alle fiamme. Meglio esser sepolti e dissolti nell'eterno nulla.

Ippolito Pizzetti

Una poesia di Primo Levi

AGAVE

Non sono utile né bella,
Non ho colori lieti né profumi;
Le mie radici rodono il cemento
E le mie foglie, marginate di spine,
Mi fanno guardia, acute come spade.
Sono muta. Parlo solo il mio linguaggio di pianta,
Difficile a capire per te uomo.
E' un linguaggio desueto,
Esotico, poiché vengo di lontano,
Da un paese crudele
Pieno di vento, veleni e vulcani.
Ho aspettato molti anni prima di esprimere
Questo mio fiore altissimo e disperato,
Brutto, legnoso, rigido, ma teso al cielo.
E' il nostro modo di gridare che
Morrò domani. Mi hai capito adesso?

Primo Levi

DAGLI ANNI DELLA POTENZA AGLI ERRORI E ALLA CRISI D'OGGI

Genova, tramonto d'un colosso

Cavour ne aveva fatto la maggiore concentrazione industriale del regno - Si fondarono grandi banche; la Borsa valori fu la prima d'Italia - Alla siderurgia si aggiunse una costellazione di tessiture, concerie, zuccherifici - Poi vennero la speculazione edilizia, il ridimensionamento dei cantieri navali - La saga di una oligarchia che non ha saputo aggiornarsi

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — *La mattina del 16 settembre 1962, alle 10.45, lo scafo imponente della* Michelangelo *scese in mare dallo scivolo dei cantieri di Sestri Ponente. Fu quella l'ultima manifestazione, spettacolare e illusoria, della potenza industriale di Genova. La più grande nave passeggeri costruita in Italia dopo il Rex, varato dagli stessi cantieri nel 1932, rinverdì per il momento l'immagine della città che fondava la sua ricchezza sul mare e sulle industrie legate al mare, dai cantieri alle acciaierie. Ma il tramonto era già avviato. Si stava chiudendo il ciclo storico aperto cent'anni prima da Cavour, che aveva fatto di Genova la più grande concentrazione industriale del regno.*

Il colosso genovese, favorito dal protezionismo e dalle commesse pubbliche, era cresciuto rapidamente attirando imprenditori e finanzieri anche dall'estero. Si gonfiò a dismisure negli anni della prima guerra mondiale (l'«Ansaldo» produceva cannoni, carri armati, navi, aeroplani) e non riuscì mai a diventare competitivo in tempi di pace. La crisi di oggi è l'epilogo di una lunga serie di fallimenti nel tentativo di dare a Genova un'attrezzatura di aziende pubbliche capaci di reggere senza sovvenzioni e di rinnovarsi tecnologicamente per fronteggiare i mutamenti dell'economia mondiale. I grandi capitalisti genovesi non si sono mai sentiti sfruttati dal regime di un «sfruttamento industriale» superato dai tempi il meccanismo inventato da Cavour non ci furono iniziative per sostituirlo.

Sono fuori scena da un pezzo i nomi legati alle fortune genovesi del primo Novecento. Nessuno siciani tra i più noti, i Bombrini, i Perrone, gli Odero, i Raggio, gli Erlicardo. Il banchiere Carlo Bombrini, con l'armatore Raffaele Rubattino (quello dei «Mille»), il tecnico Giovanni Ansaldo e il finanziere Giuseppe Penco, avevano creato l'«Ansaldo» nel 1853 sotto la tutela dello Stato. Dopo pochi anni, la loro azienda era la più importante del regno, produceva locomotive per le nascenti ferrovie, caldaie, navi, macchinari pesanti. In quella stagione dai raccolti generosi e garantiti sembrò formarsi una nuova classe imprenditoriale che aveva in comune parentele, interessi, educazione, tradizioni, e un potere fortissimo, tale da condizionare l'intera città. Si fondarono grandi banche, come il Credito Italiano. La Borsa valori fu la prima d'Italia per volume d'affari.

Genova aggiunse alla siderurgia, alla cantieristica e alla meccanica pesante una costellazione di industrie private che rispondevano alla domanda del nuovo mercato nazionale: tessiture, concerie, saponifici, zuccherifici. La famiglia Costa legò il suo nome a cotonifici e oleifici. A Genova arrivavano il carbone come la lana e il grano, da Genova partivano gli emigranti, fonte di profitti eccezionali per gli armatori, i quali avrebbero poi investito i nuovi capitali nell'edilizia. «Questa è la mia seconda flotta», diceva un armatore indicando file di palazzi nel centro urbano. Qualcuno aggiunse ai guadagni eccezionali un titolo nobiliare. Umberto I fece conte un importatore di carbone, che lo ospitava splendidamente con la regina Margherita. Mussolini volle il titolo di conte per Gaslini, l'industriale dell'olio divenuto mercante d'ospedale pediatrico famoso). A un altro ricchissimo genovese la borghesia misurata e elegante affibbiò il titolo di «baù d'oro».

Il rifiuto

Si era formata una nuova oligarchia, non più esclusivamente legata ai traffici marittimi, ma immune nei suoi limiti culturali. La grande diversità da Torino e da Milano sta appunto nella mancanza di una cultura industriale genovese, indispensabile alla formazione di classi dirigenti di larghi orizzonti. Mancarono così le visioni antiquate nel porto, nelle industrie, nell'uso del territorio genovese (grande eccezione nel dopoguerra quella del Progetto con la «Vespa», prodotto però in Toscana).

Cambiate le condizioni politiche e economiche che avevano alimentato il fenomeno della grande espansione industriale genovese, non ci fu altro ricambio che quello del capitale pubblico. Si cominciò con l'«Ansaldo», dopo la prima guerra mondiale (dal Perrone a un gruppo di banche, all'Iri creato nel 1933). Seguirono cantieri, ferriere (l'«Ilva» era di genovesi, e dall'«Ilva» si arrivò all'«Italsider»), industrie meccaniche. Le aziende che non erano sorte al capitale pubblico, ciclicamente in difficoltà, vennero pian piano ridimensionate per essere in buona parte chiuse negli Anni Cinquanta e Sessanta, quando Genova si trovò con un settore portuale ridotto a una raffineria, una conceria, qualche industria dolciaria e chimica, un gran numero di piccole aziende e una fortissima speculazione edilizia. La forma di investimento che più di ogni altra ha sempre affascinato i genovesi. Si chiudevano le fabbriche e si lavorava su nuovi quartieri residenziali.

Di fronte alle gravi crisi, i grandi capitalisti genovesi si comportarono da spettatori o fecero proposte di investimenti nell'edilizia. Ovviamente favorirono i progetti e le proposte di cambiamenti ovviamente privatistici. Valga l'esempio del Perrone, quando erano ancora padroni dell'«Ansaldo», per convertire il gruppo di aziende dalla produzione bellica a quella di pace decisero di costruire automobili e aerei civili. Qualche amatore ricorderà le quattro cilindri «Ansaldo» degli Anni Venti.

I Perrone vennero stroncati per altri motivi (guerra di banche), ma il loro progetto innovativo rimase senza seguito in una città che ha spesso confuso il culto delle tradizioni col rifiuto del nuovo offerto dalla scienza e dalla tecnica. Le navi a vela vennero utilizzate dagli armatori genovesi quando quelle a vapore avevano ormai il predominio. Il nuovo porto realizzato grazie alla donazione del duca di Galliera (20 milioni di lire nel 1875, una somma enorme) risultò subito inadeguato alla rivoluzione dei trasporti marittimi: il progetto si basava sulla tecnica della vela.

Gli innovatori non ebbero mai fortuna nel porto di Genova. Nel 1919 il sindaco socialista Carlo Canepa propose un progetto, approvato dallo Stato, per l'estensione del porto su tutta la costa di Ponente, da Sampierdarena a Voltri, con un programma coordinato di nuove strade e nuove ferrovie. Non se ne fece nulla. In anni più vicini ci fu un nuovo tentativo rivoluzionario, questa volta scaturito da una importazione urbanistica che finalmente considerava l'insieme del territorio genovese, dilaniato da insediamenti caotici e in conflitto tra loro (la Fiera del Mare, 300 mila metri quadrati, aveva bloccato a Levante l'espansione del porto, chiuso a Ponente dall'Italsider e dall'aeroporto). Il sindaco Pertusio aveva affidato nel 1963 a un gruppo di urbanisti, guidati da Giovanni Astengo e dal francese Auzelle, il nuovo piano regolatore. Astengo presentò quattro ipotesi. Una prevedeva la trasformazione dell'aeroporto (un terrapieno di 130 ettari) in porto commerciale, il suo collegamento con le industrie, la creazione di una nuova città collinare, la costruzione di un nuovo aeroporto in mare. Era cambiato il sindaco e il gruppo di urbanisti venne cacciato con ignominia.

La caduta

Nel 1963 incaricò l'architetto Konrad Wachsmann, già associato a Gropius, di progettare la nuova sede dell'azienda. Doveva essere l'emblema della modernità innestata nel cuore mercantile e conservatore di Genova. Dopo pochi anni la stella di Cuti si offuscò, mentre la siderurgia cominciava a perdere colpi. Il progetto Wachsmann rimase nei cassetti, la politica culturale dell'azienda pubblica venne interrotta. In cambio Genova ebbe le grandi operazioni immobiliari di piazzale Kennedy e di via Madre di Dio, con distruzione di due grosse fette del centro.

All'ormai disintegrato sistema industriale di origine ottocentesca si aggiunse il potere contrattuale che non ha mai offerto l'importanza e le occasioni di Genova) e quello locale opposero l'alternativa del petrolio, poi delle industrie nucleari. Il petrolio ebbe la sua caduta e i suoi scandali presto rimediati. Le industrie nucleari (raggruppamento Ansaldo) furono di speranze e di progetti. Intanto il porto è semivuoto e oppresso dai debiti, in attesa di un demiurgo che lo salvi. Ma non potrà esserci ripresa finché non verranno chiariti i rapporti fra Genova e lo Stato (i miliardi assegnati al porto e a nuove ferrovie con la Valle Padana non sarebbero regali ai genovesi, ma investimenti indispensabili all'economia nazionale) e finché l'oligarchia che delega ai politici il suo potere non saprà esprimere persone, idee e metodi nuovi. Mancano i Canepa, i Bombrini, gli Ansaldo o i Rubattino in edizione aggiornata al 2000.

Mario Fazio

Genova. La «Leonardo da Vinci» sullo sfondo del porto, negli anni che precedettero la crisi e i debiti (Foto «La Stampa» Piero De Marchis)

SINGOLARE POLEMICA A MILANO, ALLA VIGILIA DEL BICENTENARIO

Perché Manzoni deve cambiar casa?

Fa discutere la proposta di trasferirne le spoglie dal Famedio al Duomo - Il sindaco Tognoli: «Il massimo scrittore nel massimo monumento della città» - Le ragioni dei contrari - Da oggi un convegno a Palazzo Marino e a Lecco

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il 7 marzo del 1885 saranno due secoli dalla nascita di Alessandro Manzoni, e l'antivigilia milanese del bicentenario è contrassegnata da una singolare polemica. E' il caso o non è il caso di trasferire in Duomo i resti dello scrittore? L'idea non è nuova, la proposta neppure: la novità sta piuttosto nel fatto che per la prima volta l'idea è confortata da larghi consensi e la proposta è ormai sul punto di essere accolta.

La tomba manzoniana si trova oggi nel famedio del Cimitero Monumentale. Un luogo un po' fuori mano, e piuttosto sinistro: tutto un fiorire di forme neogotiche e di sculture Liberty. Nel progetto ottocentesco del Monumentale, il famedio era stato concepito come una specie di Pantheon milanese. Accanto a Manzoni c'è Carlo Cattaneo, intorno ci sono i busti di altri cittadini illustri.

E' insomma una sistemazione dignitosa. Ma il famedio non riesce a essere un Pantheon, mentre il riferimento d'obbligo a Santa Croce chiama in causa, evidentemente, la sede più solenne che sia dato trovare a Milano, il Duomo. Per usare la formula di Carlo Tognoli, che non ha dubbi sull'opportunità di questa traslazione, «*il massimo scrittore nella massima espressione monumentale della città*».

Più volte affacciata nei centodieci anni che ci separano dalla morte di Manzoni, l'ipotesi di una sepoltura in Duomo viene per la prima volta discussa nel '65. Un lungo, pacato dibattito, alla fine si decide di lasciar le cose come stanno. Otto anni più tardi, Milano celebra i cent'anni dalla morte dello scrittore: per l'occasione si riparla della traslazione sotto le volte agivali del Duomo. E' il cardinale Giovanni Colombo l'animatore dell'iniziativa, che comincia a guadagnare consensi anche al di fuori dell'ambito cattolico.

Alla volontà di onorare solennemente lo scrittore cattolico, il poeta degli *Inni Sacri*, agli accenti foscoliani di chi indica nelle «urne de' forti» qualcosa di più che una sacralizzazione di maniera, i fautori della proposta affiancano un argomento di estrema suggestione. In Duomo, essi dicono, è sepolto fra gli altri arcivescovi milanesi quel Federigo Borromeo che non è soltanto una figura storica, ma è anche, forse soprattutto, personaggio del *Promessi Sposi*. Collocare Alessandro Manzoni accanto a Federigo è dunque operazione di straordinario significato.

Nemmeno nel '73 si arriva a una decisione. A una decisione si sta per arrivare ora. Si apre oggi a Palazzo Marino (e proseguirà a Lecco) un convegno dal titolo pirandelliano: «Verso il bicentenario di Manzoni». E' insomma un convegno sui convegni, e sulle altre manifestazioni che popoleranno l'agenda culturale della città per i due secoli dalla nascita di don Lisander, come lo chiamano da queste parti.

Sarà proprio al convegno di Palazzo Marino che il sindaco Tognoli riaffermerà la decisione municipale: Manzoni dal famedio al Duomo. Tutti d'accordo in municipio? Tutti, con un'eccezione. Il capogruppo consiliare repubblicano Alberto Zorzoli trova infatti che Manzoni sta bene dov'è. Nonostante i recenti successi elettorali, la forza repubblicana non è tale da impensierire chi desidera accompagnare Manzoni in Duomo con una confortevole maggioranza.

Tuttavia, la contrarietà repubblicana è interessante: perché apre un fronte laico di opposizione a un progetto che è sentito come cattolico. Ma questa polarizzazione non va a genio a chi, come Giancarlo Vigorelli, definisce se stesso «manzoniano e laico», e appoggia con vigore la proposta di traslazione. Vigorelli presiede al Centro studi manzoniani, che con la curia arcivescovile, la veneranda Fabbrica del Duomo e l'associazione che raggruppa gli «amici» della cattedrale irta di guglie, è fra i promotori dell'iniziativa.

Nelle ricorrenti polemiche attorno a questa proposta, nemmeno il fronte cattolico poteva dirsi compatto. C'era chi trovava anzi quanto mai opportuna una presenza cattolica come quella di don Lisander in un luogo eminentemente laico quale il famedio. Zorzoli, il consigliere repubblicano avverso all'iniziativa, si richiama all'autorità culturale del suo segretario politico, Giovanni Spadolini, che si è opposto a un'altra proposta di traslazione: quella di chi voleva Dante da Ravenna a Firenze. Gli rispondono, ovviamente, che questa è tutt'altra cosa. Ci sono, del resto, anche argomenti pratici. Vigorelli: «*Al famedio non va nessuno, io, che sono un manzoniano appassionato, ci sono andato una volta sola*». Insomma, in Duomo è tutta un'altra comodità: se la scelta foscoliana funziona, non è doveroso assicurare un facile accesso alle «*egregie cose*»?

Alfredo Venturi

Alfieri tra Illuminismo e Rivoluzione

SAN SALVATORE MONFERRATO — «*Alfieri e la cultura piemontese fra Illuminismo e Rivoluzione*» s'intitola il convegno che si apre oggi e si concluderà sabato a San Salvatore Monferrato. Tra i relatori: Luigi Firpo, Gian Luigi Beccaria, Marziano Guglielminetti, Lionello Sozzi, Ezio Raimondi, Giuseppe Recuperati, Carlo Ossola, Guido Davico Bonino, Giorgio Barberi Squarotti, Norbert Jonard, Arnaldo Di Benedetto, Fulco Portinari.

Nella stessa occasione verrà assegnato il «Premio letterario Città San Salvatore» per la saggistica.

Gli strumenti disegnati da Leonardo

MILANO — Nell'ambito della mostra «Leonardo e gli spettacoli del suo tempo», è stata allestita a Milano una sezione dedicata alla ricostruzione degli strumenti disegnati da Leonardo e a quelli le cui caratteristiche si possono dedurre dalle numerose immagini appartenenti all'iconografia del tempo e ai rarissimi originali ancora esistenti.

I corsi per la ricostruzione e il restauro degli strumenti musicali antichi della «Civica scuola di liuteria» hanno provveduto alla ricostruzione di numerosi strumenti, dopo uno studio delle fonti musicologiche dell'epoca

SEI SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

ATLANTE PRATICO SEI
190 pagine - 95 cartine
388 fotografie a colori - oltre 12.000 toponimi
Uno strumento pratico, indispensabile e moderno per imparare la geografia. L. 12.000

DIZIONARIO ITALIANO ILLUSTRATO
PER L'USO ESSENZIALE DELLA LINGUA
834 pagine - oltre 1000 illustrazioni
Uno strumento utile, di facile lettura, semplice e chiaro: è una guida per imparare a usare con proprietà la lingua italiana. L. 18.500

Kensington University
Glendale, California
Autorizzato dal Superintendent of Public Instruction, State of California
Corsi universitari accelerati per adulti italiani, dirigenti, italiani di aziende (Laurea Master, Ph. D.), massima frequenza ai corsi, possibilità in casi particolari di contenimento «Laurea M.C.».
Manifestazioni 1983:
Seminario al Centro Congressi dell'Università italiana per Stranieri di Perugia dal 26 ottobre al 4 novembre 1983.
Chiusura Anno Accademico a Los Angeles dal 4 al 12 dicembre 1983.
Per ottenere informazioni è indispensabile un curriculum dettagliato.
Rivolgersi a: Associazione per gli Interessi Italo-U.S.A. via della Pallotta, n. 36 - 06100 Perugia.

Il presidente invita Mosca a collaborare per un accordo

Reagan: altre offerte a Ginevra malgrado la tragedia del Jumbo

Usa pronti a trattare sui bombardieri, venendo incontro all'Urss, e a «sacrificare» alcuni Pershing in cambio dello smantellamento di SS-20 - Congelamento in Asia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Accogliendo le richieste europee, espresse tra gli altri anche da Craxi, gli Stati Uniti hanno ammorbidito la loro posizione negoziale alle trattative sul disarmo di Ginevra. Per quanto riguarda le armi di teatro, Washington ha comunicato ai sovietici di essere pronta a negoziare una riduzione non solo dei missili, ma anche dei bombardieri atomici e convenzionali. Ha inoltre acconsentito a sacrificare alcuni *Pershing*, oltre ad alcuni *Cruise*, in misura proporzionale, in cambio dello smantellamento di un certo numero di *SS-20* sovietici. Infine, ha rinunciato a chiedere la distruzione degli *SS-20* esistenti in Asia, purché essi vengano congelati all'attuale livello. Per quanto riguarda le armi strategiche, gli Stati Uniti hanno abbandonato in primo luogo la richiesta che l'Urss riduca la potenza dei vettori; in secondo luogo, hanno proposto che per ogni nuova testata nucleare installata se ne vengano abbattute due vecchie.

L'annuncio della maggiore flessibilità americana ai negoziati ginevrini è stato dato dalla Casa Bianca, la quale ha precisato che essa sarà il tema del discorso di Reagan all'Assemblea Generale dell'Onu lunedì prossimo, insieme con l'abbattimento del Jumbo sudcoreano da parte dell'Urss. L'annuncio ha segnato l'inizio di un'offensiva diplomatica tesa a un triplice obiettivo: rassicurare gli alleati europei sull'impegno americano al disarmo; vanificare la propaganda anti-Usa dell'Urss in Europa; tenere un canale di comunicazione aperto tra Washington e Mosca mentre la tragedia di Sakhalin preclude il rilancio della distensione. Il delegato statunitense alle trattative sulla riduzione delle armi strategiche, Rowny, ha dichiarato che un accordo-quadro preliminare nel suo settore è possibile entro la fine dell'anno e non ha escluso che a dicembre vengano siglati a ginevra progressi anche le trattative sulla riduzione delle armi strategiche affidate al collega Nitze.

In una dichiarazione ufficiale, Reagan ha ricordato che la decisione di realizzare un accordo in Svizzera è stata presa nonostante l'incidente dell'aereo. Ne ha ricostruite le fasi, dal suo incontro alla Casa Bianca con Nitze il 3 settembre allo scambio di lettere con i leader europei e di Tokyo alla riunione dell'altro ieri della Nato a Bruxelles. Il Presidente ha messo in rilievo che l'Alleanza Atlantica ha riaffermato il principio del «doppio binario», cioè della riduzione delle armi di teatro da un lato, ma anche del rafforzamento delle proprie difese dall'altro, in un implicito monito all'Urss che a dicembre incomincerà l'installazione dei *Pershing* e dei *Cruise*, se non ci sarà un accordo. Reagan ha terminato con un invito al Cremlino a collaborare. Rowny ha avvertito che senza un vertice tra il segretario di Stato Shultz e il ministro degli Esteri sovietico Gromyko, la spinta finale sugli euromissili sarebbe impossibile: «*E dagli euromissili* — ha detto — *dipende anche la questione delle armi strategiche*».

Nel campo delle armi di teatro, le modifiche principali della posizione americana sono le seguenti: 1) gli Stati Uniti non rifiutano più la trattativa sui bombardieri atomici, che tanto premeva all'Urss, e sui bombardieri convenzionali; 2) mentre prima si dicevano disposti a limitare solo il numero dei *Cruise*, ora si dicono disposti a limitare anche quello dei *Pershing*. Washington pensa a circa 60 *Pershing* e 340 *Cruise*, anziché 108 e 464 come previsto. In cambio, i sovietici dovrebbero smantellare 350 dei loro 750 *SS-20*. Gli Stati Uniti vogliono la parità delle testate, 300 per parte. *Pershing* e *Cruise* sono a una testata, gli *SS-20* hanno tre ogive ciascuno. Va notato che l'altro ieri il *Pershing* ha superato trionfalmente il suo ultimo collaudo; 3) la superpotenza acconsente a lasciare in Asia i 108 *SS-20* sovietici che già vi si trovano, riservandosi il diritto di collocarvi suoi missili per controbilanciarli, ma impegnandosi in pratica a non farlo.

Un fattore inatteso è inoltre emerso proprio ieri e mi esso cercherà sicuramente di giocare l'Urss. Il partito democratico si è pronunciato ufficialmente per la moratoria. Il suo segretario Mondale ha affermato, in un discorso alla *Georgetown University*, che un vasto consenso è emerso

Ennio Caretto

Aerei cèchi per la Siria atterrano in Grecia

ATENE — Cinque aerei cecoslovacchi (quattro del tipo Albatross L39, da addestramento militare, e uno per passeggeri) hanno fatto scalo per la notte all'aeroporto di Salonicco durante il volo alla volta della Siria. Lo hanno reso noto fonti dell'aviazione civile greca, sottolineando che i quattro aerei da addestramento risultano venduti alla Siria; il quinto trasporta tecnici e pezzi di ricambio.

Il portavoce governativo greco Dimitri Maroudas ha dichiarato che la «necessaria indagine» ha permesso di stabilire che gli aerei non hanno armi a bordo.

Il segretario di Stato sollecita l'appoggio del Congresso

Washington non si fa illusioni «La guerra a Beirut sarà lunga»

Secondo Shultz, la Siria accetterà un armistizio solo in caso d'impasse sul campo di battaglia - L'Inghilterra e Israele garantiscono aiuto militare agli Stati Uniti?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Invocando l'appoggio del Congresso alla strategia di Reagan in Libano, il segretario di Stato Shultz ha ieri annunciato che i bombardamenti forse riprenderanno a lungo.* «Coloro che vogliono migliorare la loro posizione con la forza — ha detto riferendosi ai siriani, ma senza nominarli —, non accetteranno un armistizio finché non si formerà un'impasse sui campi di battaglia». *Proprio per questo, ha aggiunto il segretario di Stato, è necessario che i marines rimangano a Beirut.* «La loro non è una missione di guerra, ma di pace — *ha dichiarato Shultz* — i marines non possono spostare la bilancia da soli. Ma sono il pilastro della stabilità». *Il capo della diplomazia americana, che rendeva la sua testimonianza alla Commissione Esteri della Camera, ha concluso che dalla permanenza dei marines a Beirut* «dipende l'equilibrio da cui dovranno scaturire la cessazione delle ostilità, un accordo politico, e il ritiro delle truppe straniere dal Libano».

In maniera esplicita, il governo Reagan ha così ribadito che il suo intervento nel conflitto libanese si intensificherà finché i siriani non raggiungeranno un compromesso con Gemayel. Eviterà di lanciare i marines in battaglia, ma il Pentagono ha indicato che da domani la corazzata New Jersey, che si sta avvicinando a Beirut, sarà pronta a entrare in azione coi suoi micidiali cannoni da 16 pollici quelli degli incrociatori Rodney e Blanford, che hanno sparato negli ultimi giorni, sono di soli 5 pollici. Inoltre, ha detto un funzionario, i caccia delle portaerei Eisenhower bombarderanno le artiglierie e le rampe missilistiche siriane se queste attaccheranno o metteranno in pericolo il contingente militare o il personale Usa.

Sembra che in questa strategia Washington abbia avuto garanzie di aiuto dall'Inghilterra. Secondo il New York Times, se il conflitto libanese precipitasse, una squadra navale britannica, formalmente impegnata nelle manovre della Nato nell'Egeo, accorrerebbe a Beirut. Sarebbe formata da tre portaerei, la Hermes, la Invincible e la Illustrious, impegnate oltre un anno fa nella guerra delle Falkland: da cinque fregate e da numerose navi di scorta. La squadra triplicherebbe anche mille marines a terra. A Washington si rifiuta qualsiasi commento sulla Francia, che ha criticato Reagan. La Tass di Parigi è che la crisi libanese minaccia di dividere il Medio Oriente in due sfere di influenza, una filoamericana, l'altra filosovietica.

Anche Gerusalemme si accinge a dare man forte agli Stati Uniti. In una corrispondenza da Israele, la Washington Post ha scritto ieri che se i siriani installassero batterie lungo il fiume Damur, gli israeliani scatenerebbero una massiccia offensiva. Essi ritengono infatti che l'Olp si stia di nuovo inserendo in Libano. Lo stesso quotidiano ha scritto che oggi il rischio maggiore è che il territorio libanese venga diviso in due parti, una a Sud occupata da Israele, una a Nord occupata dalla Siria, con il Libano ridotto a Beirut e ad alcune zone limitrofe. Se si creasse una simile situazione, agli Usa non resterebbe che ritirarsi: il piano di pace di Reagan per il Medio Oriente crollerebbe.

e. c.

Base inglese di Cipro per i caccia italiani

LONDRA — Il governo britannico ha autorizzato l'aeronautica militare italiana a fare uso della base inglese di Akrotiri, a Cipro, per garantire la copertura aerea al contingente italiano di stanza nel Libano.

L'annuncio è stato dato ieri sera da un portavoce del Foreign Office il quale ha precisato che per tale scopo, che avrà un carattere «del tutto difensivo», potranno essere impiegati fino a sei caccia F-104.

Il governo di Londra, ha detto il portavoce, aveva ricevuto una richiesta in tal senso dal governo italiano.

La designazione chiude la «crisi di Begin», i laboristi contrari a un governo di unità

Gerusalemme. Il primo ministro designato Yitzhak Shamir, a destra, risponde alle domande dei giornalisti dopo l'incarico del presidente Chaim Herzog, a sinistra, di formare il nuovo governo

Israele: Shamir il nuovo premier

GERUSALEMME — Sarà la stessa coalizione con cui Menachem Begin governò per otto anni a sostenere il governo del suo successore, il ministro degli Esteri Yitzhak Shamir. Come era previsto, il presidente Chaim Herzog gli ha affidato ieri ufficialmente l'incarico di formare il nuovo governo.

Shamir può contare sull'appoggio di 64 deputati: 44 del suo partito, il Likud, e gli altri dei partiti minori che avevano sostenuto il governo Begin. Questi partiti, data la crisi che attraversa il Paese, hanno auspicato un governo di unità nazionale con la partecipazione dei laboristi che sono il partito di maggioranza relativa. Il presidente Herzog si è fatto interprete presso Shamir di questo auspicio e il capo del governo designato ha preferito non metterla subito al lavoro in questo senso. Ma il leader laborista Shimon Peres ha già escluso una eventualità del genere: ha detto che ci sono divergenze politiche troppo profonde perché i laboristi possano partecipare a un governo di unità nazionale. La politica del Likud ha provocato una preoccupante crisi economica, ha portato a gravi complicazioni in Libano e nei territori occupati: «Non credo che un governo di unità nazionale sia possibile», ha detto Peres.

Il presidente Herzog aveva convocato ieri Shamir nella sua residenza e gli aveva detto che, a conclusione di tre giorni di consultazioni coi rappresentanti dei partiti, si era convinto che egli era il più qualificato candidato alla successione di Begin. Il colloquio è durato venti minuti.

Shamir ora ha tre settimane di tempo per dar vita alla sua compagine.

Domani a Bonn il presidente Craxi a colloquio con il Cancelliere

Le ultime proposte Usa sui missili dominano l'incontro Thatcher-Kohl

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Ansie e speranze si alternano più che mai, in queste ore, a Bonn: ed è su tale sfondo che il presidente del Consiglio Craxi s'incontrerà domani con il Cancelliere Kohl. Ansie, perché l'opposizione agli euromissili resta vivissima e pugnace e sempre più profondo è il divario tra il governo e i suoi antagonisti. Speranze, perché le previste nuove proposte americane sembrano offrire al negoziato di Ginevra la possibilità di uscire dal suo coma.

Sono speranze molto tenui, in quanto i messaggi che giungono da Mosca non sono incoraggianti. Con la sua lettera ad un gruppo di deputati socialdemocratici («congelamento» delle armi nucleari, distruzione degli SS-20 in cambio di una rinuncia occidentale agli euromissili) Andropov «continua a moltiplicare le sue attività propagandistiche». Sono le parole del portavoce governativo, Peter Boenisch, il quale ha aggiunto, ieri: «Purtroppo queste proposte non corrispondono alla condotta sovietica a Ginevra». Andropov ha pure scritto a Kohl *Top secret*. Ma non si ravvisano a Bonn, sintomi di sollievo.

Tutto questo vasto panorama ha dominato le conversazioni svoltesi ieri sera tra Kohl e il premier britannico Margaret Thatcher, prima e durante il pranzo. Non è stato un vertice ufficiale vero e proprio, la «signora di ferro» era qui per visitare alcune basi della Raf, ma l'incontro è avvenuto al momento opportuno. Meno assillata del Cancelliere dall'ondata di pacifismo, Margaret Thatcher sembra aver giudicato pericolosa qualsiasi concessione a Mosca: tuttavia, ha approvato le nuove proposte Usa, che avanzano concessioni. Kohl attende adesso Craxi.

I punti principali del nuovo disegno che gli Stati Uniti si appresterebbero a presentare a Ginevra sono già noti: in America, i segreti non durano a lungo. Ma ieri, in questa capitale, si sono uditi dei chiarimenti, e tanto più interessanti in quanto di fonte militare.

Le grandi concessioni di Washington sarebbero due: 1) non si parlerebbe a Ginevra delle forze strategiche di Londra e Parigi, ma non si contabilizzerebbe neppure un certo numero di SS-20 che Mosca potrebbe tenere puntati verso la Cina. Insomma, l'America riconoscerebbe le esigenze della sicurezza russa in Asia; 2) per la prima volta, Washington includerebbe nei negoziati gli aerei con capacità nucleare. Proprio come voluto dal Cremlino. La trattativa abbraccerebbe pertanto — sottolineano le fonti militari — i 150 F-111 americani con base in Gran Bretagna, e i 470 (circa) bombardieri sovietici tipo *Backfire, Blinder* e *Badger*.

Ammesso che le concessioni lascino breccia nella diffidenza russa, il negoziato inizierebbe a determinare un «tetto» per le armi eurostrategiche, «tetto» che dovrebbe essere inserito sotto una cupola più ampia, quella che riguarderebbe un *plafond* «mondiale e globale» per tutti i sistemi a gittata media, tra i 1000 e i 5000 chilometri. Su due punti, si dice a Bonn, Washington non sembra disposta a transigere. Si manterrebbe il *mix* (o *melange*) *Pershing 2-Cruise*, nella proporzione uno a cinque, con un minimo di 36 *Pershing 2*. E Mosca dovrebbe rinunciare al suo «monopolio» missilistico in Europa.

Mario Ciriello

Scarcerato il giornalista del «diari»

BONN — Gerd Heidemann, il redattore della rivista tedesca *Stern* implicato nel clamoroso scandalo dei diari di Hitler, è stato scarcerato oggi ad Amburgo e «completamente prosciolto».

Impegnati i marines inglesi delle Falkland e mille alpini italiani

Grandi manovre Nato in Danimarca Tema: un attacco anfibio dal Baltico

DAL NOSTRO INVIATO

COPENAGHEN — I *Royal Marines* inglesi — lo stesso battaglione che ha partecipato alla guerra delle Falkland — sbarcati ieri mattina all'alba sulla spiaggia di Facse Ladeplads, hanno trovato ad attenderli un gruppetto di ragazzi e ragazze che inalberavano uno striscione gigantesco con la scritta *Denmark against War*, la Danimarca è contro la guerra. Ai soldati in completo assetto da combattimento il volto mimetico dalla tintura mimetica, indaffarati a correr fuori dai giganteschi mezzi da sbarco o a saltare dagli elicotteri, le belle bellezze danesi e coriste giovanotti infilavano tra le mani volantini di benvenuto (*Welcome to Denmark*) che portavano stampata sul retro una serie di motivazioni contro la Nato e le esercitazioni militari, e sul pericolo di una guerra nucleare.

Si è iniziata così, in una strana atmosfera tra il folcloristico e la contestazione, la fase più spettacolare dell'esercitazione *Ample Express*, in corso da una settimana, che vede coinvolti i reparti del contingente settentrionale della Amf (*Ace Mobile Forces*), la forza mobile della Nato. A queste manovre partecipano reparti degli eserciti di Danimarca, Inghilterra, Lussemburgo, Olanda e, per l'Italia, il gruppo tattico Susa del Quarto corpo d'armata alpino, la 46ª batteria del Gruppo artiglieria da montagna Pinerolo, uno squadrone elicotteri e undici mezzi del genio, trasmissioni, controcarro e logistiche della Brigata alpina Taurinense, per un totale di circa mille uomini.

Per gli ufficiali degli alpini, queste manovre congiunte con militari di altre nazioni non sono una novità: da 23 anni, il Battaglione Susa partecipa ad esercitazioni consimili nell'Europa Settentrionale (Norvegia e Danimarca), in Turchia e nel nostro Paese.

Come sempre, le esercitazioni Nato si prefiggono un duplice obiettivo, politico e militare. Per prima cosa, lo schieramento di reparti di diverse nazioni ha lo scopo di dimostrare al nemico la solidarietà della Nato, e questo «spiegamento di bandiere» (come viene definito dai militari) dovrebbe fungere da deterrente per un eventuale invasore. Come spiega il generale Poli, comandante del Quarto corpo d'armata, «*Il nemico deve rendersi conto che attaccando un Paese membro della Nato, si trova automaticamente in guerra con tutte le altre nazioni che fanno parte dell'Alleanza Atlantica. Alla forza mobile spetta il compito di dimostrare questa solidarietà e alla sua possibilità di rapido intervento è affidata la prima azione in difesa di un Paese alleato*».

La Danimarca riveste una grande importanza strategica: i suoi stretti sono un passaggio obbligato fra il Mare del Nord e il Baltico, dove operano due flotte sovietiche: quella del Baltico, rafforzata da unità della Polonia e della Repubblica Democratica Tedesca, può contare su quattro corazzate, 170 incrociatori, 300 cacciatorpediniere, 220 posamine, 40 sottomarini e 105 mezzi da sbarco veloci (*Landing Crafts* a cuscino d'aria). In caso di conflitto, appare evidente che il controllo di questi stretti diventa di vitale importanza sia per le forze del Patto di Varsavia che per quelle dell'Alleanza Atlantica.

La *Ample Express* prevede uno sbarco nemico sulle coste danesi, un'ottantina di chilometri a Sud di Copenaghen, allo scopo di conquistare l'isola di Sjelland (sulla quale sorge la capitale), e assumere il controllo degli stretti Great Belt (fra Sjelland e la penisola danese) e di Sound (fra l'isola e la costa svedese). In tempo di pace, attraverso questi stretti, che raggiungono una profondità massima di 17 metri, possono passare soltanto tre navi da guerra straniere per volta, navigando in superficie.

Un sofisticato sistema di radar e apparecchiature elettroniche, più una serie di postazioni militari, tiene costantemente sotto osservazione questo importante punto strategico e i movimenti della flotta russa. Una «cortesia» ricambiata dalle navi sovietiche che stazionano nel Baltico: parecchie unità con la stella rossa ieri all'alba hanno seguito le operazioni di sbarco, poco lontano dall'incrociatore e dalle due fregate inglesi alla fonda di fronte alla spiaggia di Facse Ladeplads.

Francesco Fornari

Non andrà negli Usa rappresentativa di hockey russa

MOSCA — La federazione sovietica di hockey su ghiaccio non manderà negli Stati Uniti a dicembre una rappresentativa per il programmato incontro con la squadra olimpica americana. Lo ha reso noto ieri la Tass.

Un nuovo scandalo nei servizi segreti britannici

Grigio ex allievo di Oxford l'ultimo traditore dell'M-15

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Un altro caso di spionaggio, l'ennesimo, sta appassionando l'Inghilterra. Un ex allievo modello di Oxford assunto nella sezione segreta dell'M-15 era un agente doppio. L'uomo, Michael John Bettaney, un giovanotto grigio e apparentemente insignificante, è stato smascherato nei giorni scorsi e subito deferito alla giustizia per aver consegnato dal gennaio di quest'anno a metà settembre informazioni segrete sulla sicurezza dello Stato a una non specificata potenza.

Non si fa il nome di questo Paese per non aggravare questo periodo di già elevata tensione internazionale; la stessa volontà di circoscrivere il caso fa dire alle fonti ufficiali che Bettaney era soltanto un funzionario di medio calibro, lontano dai *dossier* più segreti.

Ma sarà vero? In un Paese nel quale i servizi segreti sono tali spesso soltanto di nome, dove documenti strettamente confidenziali si perdono o si ritrovano gettati distrattamente nella spazzatura, dove l'abitudine a scoprire spie annidate per anni in ruoli insospettabili è consolidata, ogni dubbio appare legittimo.

Il protagonista dell'ultimo caso non si altro che un emulo di James Bond. Non gli si conoscono amicizie femminili, nelle meticolose «biografie» pubblicate ieri dai giornali, si ritrova anzi la traccia di una vocazione al sacerdozio. E si lascia affiorare il sospetto che il giovane fosse in realtà un omosessuale, facile preda di ricattatori.

Uno dei suoi ex docenti di Oxford, il professor David Freeman, lo ricorda come «*un tipo normale, timido, silenzioso, ragionevole e abbastanza bravo, senza interessi politici, lontano dai fermenti della contestazione studentesca*» che si manifestò proprio negli anni della permanenza di Bettaney all'Università, tra il '68 e il '72.

Analoghe testimonianze sono state raccolte tra gli amici d'infanzia, tra i vicini che per anni ne hanno addirittura ignorato il nome, che lo descrivono come un tipo solitario e silenzioso.

Forse non è possibile, almeno con questo strano personaggio, evitare ai servizi segreti inglesi una figuraccia come quando si scoprì che perfino l'esperto d'arte della Regina, il defunto Anthony Blunt, era stato per anni una spia dei russi.

p. pat.

Bergen (Germania federale). Il primo ministro inglese, Margaret Thatcher, si copre le orecchie per ripararle dal rumore dell'artiglieria britannica alle manovre militari della Nato, denominate «Atlantic Lion». Con lei ci sono due alti ufficiali (Telefoto)

Il marciapiede si allarga per tutti con l'

Adriano Monti

Lo annunciano la moglie Nini e la sua Carla, la mamma, la nonna Maria, il fratello Piero, l'affezionata Matilde e parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 10,15 nella parrocchia Santa Teresina Del Bambin Gesù con partenza ore 10 da Imperiale Moncalieri, via Saluzzo 6. La salma sarà proseguita per San Benigno
— Torino, 21 settembre 1983

Adriana con Gabriella e genitori piangono l'indimenticabile PADRINO

Ricordano con affetto l'amico

Adriano Monti

Laura Calvi
Bruna, Domenico Gandolfo
Annamaria Passaggio
Enrica, Sandro Scavella
Maria, Silvia Bertarelli
Angelo Gozzo
Anna, Giancarlo Ugolini
— Torino, 21 settembre 1983

I Colleghi della Clinica Dermatologica partecipano all'immenso dolore di tutti i familiari

Commossi partecipano al dolore della famiglia i cugini Ines e Fausto Brunetti, Giorgio Mariagrazia Barbara e Lidia Serafino

Renata, Pierluigi, Cesare, Massimo, Beppe partecipano al dolore e Carla per la perdita del padre

dott. Adriano Monti

— Torino, 21 settembre 1983

Partecipano al dolore di Carla per la perdita del caro PAPÀ gli amici

Margherita Di Leo
Sergio Bergerone
Giuseppe Angiolino
Lucia De
Susanna Bruno
Massimo Lanzoni
Giorgio Milanesio
Antonello Doronzio
Gianfranco Piatti
Pierantonio Reccanello

Bruno e Roberto Vendetti partecipano commossi al dolore di Ilaria e Carla

Medici, Paramedici, Amministrativi del Poliambulatorio U.S.L. 18 partecipano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo

dott. Adriano Monti

— Torino, 22 settembre 1983

Affettuosamente partecipano al lutto Tilde Isaia Beverina e figli

Partecipano al dolore di Nini, Carla, Piero gli amici

Pippo Adriano
Carlo Berra
Alice Bulla
Alessandro Liliana Chiapparoli
Ennio Enia Massimo Dall'Annellina
Mariolino Mimì Garzena
Max Cluny Montanaro
Tonny Schonbeck
Lino Bella Varvelli
Paola Zaccaria

Con profondo dolore, sono vicini a Nini e Carla gli amici Rosy Gianni Giordano, Marisa Angi Ferri, Carla Pina Visalli, Bruna Franco Trivellato

Isabella Mario e famiglia e Pierantonio Faina partecipano al dolore

Presidente, Vicepresidente, Amministratore Delegato, Dirigenti, Colleghi e Collaboratori del Centro Diagnostico della FIAT S.p.A. e S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Adriano Monti

— Torino, 21 settembre 1983

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici Monica, Berta, Pituso, Alma, Michel, Giorgio

Profondamente commossi per l'improvvisa scomparsa del carissimo

dott. Adriano Monti

partecipano al dolore della famiglia gli Amici del Condominio Cellini
— Torino, 21 settembre 1983

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Damagatari
ved. Novelli

Addolorati l'annunciano i figli, nuore, generi, nipoti. Funerali venerdì 23 ore 14,30 parrocchia S. Secondo. La presente è di ringraziamento
— Torino, 21 settembre 1983

A funerale avvenuto amare da dolore annunciano l'improvvisa scomparsa del loro caro

Sergio Viano

di anni 62

la moglie Lidia e la figlia Nora e Wilma. La presente di ringraziamento a quanti parteciperanno al dolore della famiglia
— San Sebastiano Po, 22 set. 1983

Il maggiore Nino e famiglia, la sorella Ceslestina con il marito Dadda e la figlia Graziella costernati piangono insieme alla famiglia la scomparsa del caro SERGIO

Giorgio Capizzi e famiglia si uniscono all'immenso dolore di Wilma e dei suoi cari per la scomparsa del adorato papà

Sergio Viano

— Torino, 21 settembre 1983

Condomini inquilini Condotta e Mediterranee 138 partecipano unitamente al lutto della famiglia per la

Sergio Viano

— Torino, 20 settembre 1983

Condomini inquilini Condotta e Mediterranee 138 partecipano unitamente al lutto della famiglia per la

Sergio Viano

— Torino, 20 settembre 1983

Dopo lunga sofferenza è mancato

Cosimo D'Amore

anni 49

La piangono moglie e figli, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Testa e prof. Ferraro e Calcagni per la premurosa cura. I funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Emerenziano. Si ringrazia anticipatamente
— Torino, 22 settembre 1983

I cognati Luigi e Maria Da Tommaso piangono il caro COSIMO

Dolores e Piero si uniscono al dolore della famiglia

È mancata a suo cari

Fiorenza Arzani
in Marchesi

Ne danno il triste annuncio il marito Giuseppe, il figlio Giovanni, parenti tutti. Funerali il giorno 23 c.m. ore 8,30 parrocchia Perrucchone
— Torino, 20 settembre 1983

Ha raggiunto i suoi cari

Santina Gemini

L'annunciano con profondo dolore Teresina, Elisa, Cristiana, famiglie Colliard. Un ringraziamento al dottor Armando, alla famiglia Gargarello, Simone Ursino e Mazzucato. Funerali avranno luogo venerdì 23 alle ore 8,30 partendo dal capezzale Martiri Lesa Cottolengo
— Torino, 21 settembre 1983

Improvvisamente è mancato

Gaetano Randazzo

Addolorati lo annunciano la moglie, figlia, genero, nipoti, sorelle, fratelli e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 cappella Mauriziana. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 22 settembre 1983

I Condomini di via Sirtori 9 partecipano al lutto per la scomparsa della signora

Angela Marino

— Torino, 22 settembre 1983

Marilena Sappa Dimitrovcattivo e la moglie sono profondamente addolorati per la scomparsa del suocero zio

Savino Palmisano

— Torino, 20 settembre 1983

La Fiorita Nazionale unitamente a tutti gli Amici si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di

Guerrino Bottegoni

— Torino, 22 settembre 1983

Si uniscono al dolore della famiglia Bottegoni gli Amici del Centro Ippico Torinese.

(Continua a pag. 5)

Per battere la sinistra gli oppositori di Mitterrand hanno imbarcato un esponente d'estrema destra

Lo scomodo alleato di Dreux

I «liberali» nella cittadina dell'Eure-et-Loire hanno dovuto allearsi con Jean-Marie Le Pen, ex ufficiale della «Légion», capo del Fronte nazionale - Subito polemica in tutta la Francia - Simone Veil, ex deportata, non ha accettato l'alleanza, Raymond Aron l'ha attaccata - Dietro il dibattito politico il grave problema degli immigrati nordafricani, cavallo di battaglia del «Fronte» xenofobo

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Jean-Marie Le Pen, 55 anni, ufficiale dei paracadutisti (Legione straniera) durante la guerra d'Indocina e durante la spedizione di Suez, un tempo deputato poujadista ed ora capo del fronte nazionale, partito di estrema destra francese, ha conosciuto nei giorni scorsi un insperato successo. La destra liberale, che l'aveva sempre ignorato, perché democraticamente impresentabile, ha stipulato con lui un'alleanza elettorale per sconfiggere l'amministrazione di sinistra nella cittadina di Dreux, capoluogo dell'Eure-et-Loire. L'operazione è riuscita, poiché il sindaco socialista, la signora Françoise Gaspard, ha dovuto lasciare il posto al candidato gollista-giscardiano Jean Hieaux e all'esponente del Fronte nazionale Jean-Pierre Stirbois, il quale è diventato vicesindaco. Da questa modesta vicenda elettorale di provincia è scaturita un'accesa polemica a livello nazionale.

L'intesa tra la destra liberale, *civilisée*, e l'estrema destra, di solito non frequentabile, ha ricordato ad alcuni commentatori l'alleanza tra i baroni conservatori tedeschi, guidati da Von Papen, e il nazional-socialista Adolf Hitler. Von Papen pensava di potersi servire di Hitler e poi sappiamo come è andata a finire. Pur respingendo l'etichetta nazional-socialista, Jean-Marie Le Pen non si è certamente dispiaciuto di avere suscitato tali rievocazioni storiche.

Alle elezioni presidenziali del 1974, quando Giscard d'Estaing fu eletto capo dello Stato, lui ottenne lo 0,6 per cento dei voti. E il suo movimento nazionale raccoglie, meglio raccoglieva, soprattutto qualche plotone di ex combattenti nostalgici e un certo numero di giovani. Adesso, è vero, la sede del Fronte nazionale, in Rue de Bernouilli, nell'ottavo *arrondissement* parigino, è in preda a un'insolita animazione. Sono in molti a volersi iscrivere o a esprimere il proprio appoggio a quella che Le Pen chiama «la *vera componente dell'opposizione*», cioè la terza formazione di destra dopo l'Udi, un tempo giscardiana, e l'Rpr del neogollista Jacques Chirac. Ammesso sulla ribalta politica, dopo la riuscita «operazione Dreux», il capo del Fronte nazionale vuole adesso partecipare alle elezioni europee della primavera prossima, nella prospettiva di avere nel futuro, dopo le elezioni nazionali dell'88, una rappresentanza nel parlamento francese.

Anche se la Parigi degli Anni Ottanta non riserva al rumoroso Le Pen un avvenire simile a quello di Hitler nella Berlino degli Anni Trenta, l'episodio di Dreux ha rivelato i demoni non ancora nascosti nella società francese. Anzitutto la xenofobia. Il capo del Fronte nazionale minaccia querele contro coloro che lo definiscono razzista, ma è condannando l'immigrazione araba, chiedendo la partenza dei lavoratori algerini, tunisini e marocchini, che il suo partito ha ottenuto il successo elettorale nel capoluogo dell'Eure-et-Loire, il 17 per cento dei voti. Le Pen ha interpretato un sentimento assai diffuso. La maggioranza dei francesi, secondo un sondaggio, pensa infatti che il problema della disoccupazione potrebbe essere in gran parte risolto se i maghrebini, i nordafricani, ritornassero in patria. Anche i comunisti, prima delle elezioni presidenziali dell'81, prima della vittoria socialista, puntarono sugli istinti xenofobi, e nella periferia parigina fecero distruggere con un *bulldoser* un centro ricreativo dei lavoratori immigrati. A Dreux, dove la presenza nordafricana è molto forte, circa il 20 per cento della popolazione, i candidati del Fronte nazionale hanno raccolto voti operai di solito riservati alla sinistra.

Alcuni commentatori hanno sostenuto che i discorsi contro «il *fiume migratorio*» e «lo *squilibrio biologico tra francesi e stranieri*» tenuti da Le Pen sono simili a quelli che si ascoltavano negli Anni Trenta e che erano diretti contro gli ebrei provenienti dall'Europa centrale. La signora Simone Veil, sfuggita ai campi di sterminio nazisti, si è ad esempio «astenuta» dall'alleanza stipulata a Dreux tra la formazione politica cui appartiene (Udf) e il Fronte nazionale. L'atteggiamento dell'ex presidente del Parlamento europeo ha arroventato la controversia. I suoi avversari politici, in particolare i socialisti, hanno elogiato il suo gesto. Molti suoi alleati l'hanno deplorato. Non tanto nella sostanza, quanto nella forma. Il liberale Raymond Aron, pur condannando ovviamente ogni strumentalizzazione del problema degli immigrati, ha ricordato a Simone Veil gli obblighi del suo mestiere di «uomo politico». Ha scritto: in una battaglia che suscita passioni, una guida può richiamare le truppe dell'uno o dell'altro campo al buon senso, fustigarli entrambi, ma non può astenersi, non prendere partito, al momento decisivo, e invitare i suoi fedeli a fare altrettanto. Per quel che riguarda la «minaccia *fascista*», Aron dice che l'argomento «*non funziona*».

Negli Anni Trenta il pericolo non era costituito da Doriot (fondatore del partito popolare francese, di ispirazione fascista, e collaboratore dei nazisti, ma da Hitler. E, sempre Aron, aggiunge che la sola internazionale di stile fascista, negli Anni Ottanta, «è rossa e non bruna», anche se questo non fa di Doriot e di Le Pen degli innocenti. Per l'intellettuale liberale è meno grave stringere un'alleanza con il Fronte nazionale nella cittadina di Dreux che accogliere, come ha fatto Mitterrand, quattro ministri comunisti nel Consiglio dei ministri. Jean Daniel ha scritto invece che la signora Simone Veil ha salvato l'onore della destra democratica, e rimprovera Raymond Barre, «*maître à penser* dei moderati, di avere osato criticarla per la sua astensione.

La vittoria dell'opposizione a Dreux, che pare fosse possibile anche senza la stretta di mano con il Fronte nazionale, ha comunque messo in rilievo il disordine che regna nello schieramento di destra. Se la sinistra al potere perde tutte le elezioni locali e dai sondaggi puntuali risulta sempre più minoritaria, l'opposizione è frantumata per la lotta tra i capi (Barre, Giscard, Chirac) che si contendono la *leadership*. Ed è una frantumazione che si riflette anche sul piano ideologico. Il problema degli immigrati viene usato per ottenere voti, ma con accenti diversi, e con grande cautela dai massimi dirigenti. A livello locale, come a Dreux, si arriva ad alleanze sconcertanti con l'imbarazzata approvazione degli stati maggiori parigini. L'intesa con Le Pen, in questo momento di crisi, ha consentito alla destra di conquistare un municipio. Ma col tempo potrebbe rivelarsi un *boomerang*.

Il politologo Alfred Grosser sostiene che il successo del Fronte nazionale nella cittadina dell'Eure-et-Loire è simile a quello che si è verificato in Gran Bretagna negli Anni Settanta con Enoch Powel, e in Svizzera con l'iniziativa sulla partenza degli stranieri che ha cristallizzato un terzo dell'elettorato elvetico. Grosser riconosce che c'è oggi in Francia un rigetto degli immigrati. Ma ricorda che questa è una terra di vecchia immigrazione. Circa diciotto milioni di cittadini della Quinta Repubblica hanno origini straniere, che risalgono alla seconda terza generazione. Grosser stesso è uno di questi. Ma finora gli immigrati si sono assimilati.

Dice un altro politologo, Jacques Julliard, che ieri i polacchi e gli italiani, e poi gli spagnoli e i portoghesi, potevano ispirare trascuranza o disprezzo. Ma non quel miscuglio di odio e paura e risentimento che provocano i maghrebini in queste condizioni è urgente neutralizzare politicamente la questione: consentire che diventi uno strumento elettorale non può che favorire gli istinti più bassi. E Julliard propone che tutti gli esponenti politici, di destra e di sinistra, ne discutano insieme e affrontino sul problema già insopportabile sul piano umano. Gli stranieri in Francia si aggirano sui quattro milioni, dei quali almeno un quarto di origine nordafricana.

E di quest'ultimi che si occupa Le Pen. Vuole rimandarli al più presto a casa, al di là del Mediterraneo. Dice: «*Non dico che debbano essere deportati. Ma non possiamo permetterci di tenerli tutti. Bisogna dissuadere la gente del Terzo Mondo a venire in Francia. Bisogna rifiutare agli immigrati i vantaggi sociali che hanno i francesi*». Le sue parole sono condivise da molti. Spiega Grosser che se i francesi sono pronti ad accettare coloro che si sono assimilati e si assimilano, sono molto meno disposti a tollerare coloro che vogliono conservare le loro specificità, come i nordafricani. E il problema è appesantito dall'esistenza di due milioni di disoccupati. Questa miscela esplosiva irrobustisce monsieur Jean-Marie Le Pen, al quale nessuno voleva prima stringere la mano e che ora è diventato un alleato prezioso e imbarazzante.

Bernardo Valli

Il bottino della guerriglia

Nuova Palestina. In una base dell'Honduras le truppe governative hanno radunato armi e munizioni prese a 1200 guerriglieri provenienti, dicono, dal Nicaragua e catturati nel mese di agosto (Ap)

Ciad: il capo dei ribelli propone un negoziato

TRIPOLI — L'ex presidente ciadiano Goukouni Ueddei, capo dei ribelli che si oppongono al presidente Hissene Habré, si è detto pronto a intavolare negoziati diretti senza condizioni preliminari.

In una conferenza stampa svoltasi a Tripoli, Goukouni ha proposto che i negoziati si svolgano nel quadro dell'Organizzazione per l'unità africana (Oua).

Dopo aver criticato gli Stati Uniti, Goukouni ha detto di essere pronto a porre in secondo piano la condizione del ritiro delle forze francesi.

Stato civile di Torino

19 SETTEMBRE 1983

NATI — Fernanda Francesca; Del Bosco Piero, Bellerio Edoardo, Ghibaldi Alessio, Daniele Marco, Mercadante Carmen, Chiodo Giancarlo, Mosca Ilaria, Claudio Cinzia, Rota Marcella, Soba Valentina, Fornasi Maurizio, Mosano Elisa, Bergamin Andrea, Mitolo Matteo, Leonardo Lucia, Santangelo Fabrizio, Lusso Matteo, Castagnori Marta, Bevilacqua Andrea, Marchiano Elio, Milanesi Astrid, Formaggio Luca, Graziadei Sandra, Brossa Cinzia, Lana Elena, Claudio Roberto, Gemo Fabrizio, Brondo Serena, Corvetto Federico, Cermenio Rosario, Russo Stefano, Magnanelli Marco, Tellolo Anna, Pezzati Alberto, Rollano Davide, Amandola Simona, Vecchiotto Silvia, Bellapio Michela, Mellolo Federica, Michelotti Luca, Cacciatore Giuseppe, Bontempelli Gianluca, Vezzano Ramona, Bugino Elisa, Abate Marina, Orlando Maddalena, Di Pisa Floriana, Sanginardi Laura, Canuti Paola, Bracco Valeria, Giangati Giuseppe, Russo Emiliano, Mascolo Antonio, Palumbo Giovanna, Castillo Valeria, D'Amelio Francesco, De Filippis Gabriele, Mussato Deborah, Lamedica Riccardo, Azzara Elisa, Mandolfino Bruno, Pedone Carmela, Zuppa Daniela, Russo Valentina, Mello Francesca, Spolaore Serena, Campagnaro Alessio, Vigolzone Monica, Quill Emanuele, Pappalardo Erica.

MORTI — Severino Florino ved. Prato, di anni 87, nubile a Vandalino; Bertolino Antonio, a 73, Torino; Bertolino Matteo, a 87, Chieri; Bertino Serafina, a 85, Pinerolo, via Bramante 12; Biancotto Rita, a 50, Asti, via Savona 15; Bianotto Agnese ved. Bocchio, a 93, Villanova d'Asti; Bianotto Rosa Maria, a 27, Rosta; Bianotto Ines, a Torino 83; Giacobbo Maria Teresa, a 55, Torino; Bianotto Ermes, a 60, Moncalieri; Bianotto Carlo, a 52, Moncalieri Vecchia; Bianotto Pietro, a 61, Settimo Torinese; Bianotto Carlo, a 74, Rivoli; Bianotto Maria, a 25.

Decessi in ospedale: Bonvano Luigino, a 64, Pianezza; Bianotto Teresa Anna, a 72, Carmagnola; Bianotto Alba, Viale Margherita, a 69, Torino; Bianotto Ida, a 65, S. Salvario; Bianotto Pietro Orazio, a 83, Torino; Bianotto Antonio, a 58, Torino; Bianotto Carlo, a 57, Moncalieri; Bianotto Valerio, Moncalieri; Bianotto Luigi, a 71, Grugliasco; Bianotto Caterina, a 86, Borgo; Bianotto Luigi, Palma Pasqualina, a 68, Pozzo; Bianotto Margherita ved. Allasia, a 75, Bracciano; Bianotto Lorenzo, a 73, Lombardore; Bianotto Maria, a 86, Torino; Bianotto Pietro, a 80, Torino; Bianotto Carlo, a 66, Quargnento; Bianotto Aldo, a 70, Torino; Bianotto Lorenzo, a 52, Castelnuovo don Bosco; Bianotto Lorenzo, a 58, Savona; Bianotto Domenica, a 75, Torino; Bianotto Teresa, a 95, Villanova Mondovì; Bianotto Giovanni, a 49, Bra; Bianotto Federico Cesare, a 37, S. Domenico di Piossò; Cavallo Giuseppe, a 79, Lavello; Bianotto Cesare, a 44, Genova; Bianotto Margherita, via Mercantini, n. 10, Torino; Bianotto Lisandrina Bruna ved. Grigoletto, a 76, Giaveno; Bianotto Gerardo, a 77, Alpette Lucerna; Bianotto Lidia ved. Pons, a 54, Taglio di Po; parto.

Nati 71 - Morti 57

(Segue da pagina 4)

I familiari ci hanno dato questo annuncio

Giuseppe Pippo Giani

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Graziella Mella, i figli Gian Piero con Mario Teresa, Gian Luca con Elia, Gian Paolo con Carlotta, congiunti, nipoti e parenti. I funerali oggi 22 corr. ore 14.30 alla parrocchia SS. Angeli Custodi. La famiglia ringrazia la signora Nuccia Marchisio e Graziella Bertini per l'amorevole assistenza

— Torino, 21 settembre 1983

Alessandra, Pier Giuseppe, Ursula e Francesca ricordando sempre nonno PIPPO

Dora Donelli e figli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del CONSUOCERO

Gino Mandrone partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del CONSUOCERO.

Pier Giovanni, Franco e Gian Luigi Caron; Giorgio Martin e Giampiero Cervelli partecipano affettuosamente al dolore della famiglia

Le Ingegnere Cirodin Rollo partecipa al grave lutto che ha colpito l'ing. Gian Piero Giani per la perdita del padre

DOTT. PROF.

Giuseppe Giani

— Torino, 20 settembre 1983

La Ingegnere ed Architetto Cirodin Massimo Durand partecipa al dolore dell'ing. Gian Piero Giani

Il Corpo Consolare di Torino profondamente addolorato partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro collega

PROF. DOTT.

Giuseppe Giani

Console onorario del Messico

— Torino, 20 settembre 1983

Sono vicini a Gianpiero e Maria Teresa

Bice Carlo Mattia
Renato Pierluigi Borro

Piero, Marisa, Paolo Dellino partecipano

Partecipano al dolore di Gianpiero e Mariateresa

Giorgio e Pia Bertinetti
Guido e Rosanna Fulginiti
Ernesto e Lidia Rizzi
Gigi e Rossana Billiquino
Nino e Lucrezia Valmassoni

Agnese, Vienna, Beppe con le rispettive famiglie sono vicini con affetto alla zia Graziella e figli

Cinzi e Gabriella Bisi
Leonetta e Grazia Jona Celesia

partecipano con affettuosa amicizia al dolore di Gianpiero e famiglia per la morte del papà

prof. Giuseppe Giani

— Torino, 21 settembre 1983

Andrea e Maria Luisa Sanlorenzo profondamente addolorati sono vicini a Gianpiero e famiglia per la scomparsa del loro caro

PROFESSOR

Giuseppe Pippo Giani

— Torino, 22 settembre 1983

Roberto e Laura Pessatti sono affettuosamente vicini a Gianpiero, Gianluca, Gianpietro e alle mamme in questo doloroso momento.

Nino Ferraboli
Roberto Kanonidder
e famiglie partecipano al lutto della famiglia Giani

Gli Amici della Gerontologia partecipano al dolore dell'ing. Gianpiero Giani e famiglia per la scomparsa del papà

PROFESSOR

Giuseppe Pippo Giani

— Torino, 21 settembre 1983

Caramellamente e marcato ci ha lasciati con

Antonino Soulino

anni 62

ne danno il triste annuncio moglie, figli, nuora e nipoti, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 23 settembre ore 8.30 partenza da via Giacomo Medici 30. Benedizione della salma ore 9 nel Monumentale. La cara salma posteggerà al Parcheggio

— Torino, 20 settembre 1983

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Fedora Penzo ved. Bruni

anni 77

ne danno il doloroso annuncio le figlie Mariagrazia ved. Bertero, Gisella con il marito Giuseppe Ghibaldi, l'adorato nipote Alessandro, il fratello Nino con la moglie Elsa, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 22 c.m. ore 14 partendo dall'abitazione di Cavoretto via Cibrario 6. Ognuno vorrà farlo, non si cura alcuna partecipazione per Alzano di Lesso (Al) ove la salma arriverà domani alle ore 16. La tumulazione è per mercoledì ore 9 nel cimitero

— Torino, 21 settembre 1983

(Continua a pag. 6)

Manila in piazza contro Marcos a un mese dal delitto Aquino Gravi scontri, almeno 8 uccisi

MANILA — Otto morti e oltre cento feriti costituiscono il bilancio ancora provvisorio, dei gravi scontri avvenuti al termine della massiccia dimostrazione contro il regime di Marcos alla quale hanno partecipato ieri nella capitale e in altre città filippine mezzo milione di persone in coincidenza del primo mese dell'assassinio del senatore Benigno Aquino. Centomila persone hanno marciato sul palazzo presidenziale scandendo il nome di Aquino, hanno dato fuoco a due autobus e hanno affrontato lanciando sassi, bombe rudimentali e bottiglie molotov i poliziotti all'imbocco del ponte che porta alla residenza di Marcos. Gli agenti hanno incominciato a sparare.

Le vittime sono 5 dimostranti, due vigili del fuoco e un soldato dei fucilieri di Marina. Tra i feriti, il vicecomandante della guardia presidenziale.

Già dall'alba il centro commerciale di Manila era stato invaso dalla folla — impiegati e studenti, ma anche uomini d'affari, preti e suore — che inneggiava a «Ninoy», il soprannome di Aquino, e chiedeva le dimissioni di Marcos. Coriandoli e stelle filanti, venivano gettate sui manifestanti dagli impiegati negli uffici della Ayala Avenue; a finestre e balconi erano appesi grossi cartelli con il volto di Aquino.

In un'intervista ad un gruppo di corrispondenti americani, tra i quali quello della *Washington Post*, il presidente Marcos ha messo in guardia gli Usa dall'annullare la visita di Reagan a Manila, prevista per novembre, lasciando intendere che questa decisione potrebbe influire sul rinnovo della concessione delle basi militari americane.

Il monito di Marcos fa seguito alle voci, seccamente smentite dalla Casa Bianca, secondo le quali Reagan starebbe «riesaminando» l'opportunità della tappa.

Marianella García torturata e uccisa, dice «Pax Christi»

GINEVRA — Pax Christi International ha proposto di conferire il Premio Nobel per la Pace 1984 a Marianella García Villas, torturata e giustiziata nel marzo scorso dai militari salvadoregni, secondo il rapporto pubblicato ieri a Ginevra dall'organizzazione cattolica.

Marianella García Villas, presidente della Commissione per i diritti umani del Salvador, venne catturata dall'esercito il 13 marzo nel corso di una operazione di rastrellamento in un villaggio. Trasportata in elicottero nella scuola di guerra della capitale, afferma il rapporto di Pax Christi, venne «selvaggiamente torturata per diverse ore e infine giustiziata» dai militari del battaglione Atlacatl. Il cadavere venne poi portato nell'ospedale militare di San Salvador.

Il rapporto di Pax Christi confuta in pieno la versione fornita all'epoca dal governo salvadoregno, secondo il quale la donna sarebbe rimasta uccisa in uno scontro a fuoco.

Secondo l'organizzazione in cattura di Marianella García Villas consentì alle autorità di entrare in possesso di appunti, fotografie e registrazioni di interviste raccolti dalla vittima per dimostrare le violazioni dei diritti umani commesse dal governo centrale.

Argentina Undici candidature per il voto di ottobre

BUENOS AIRES — Il termine per la presentazione delle liste per le elezioni generali del 30 ottobre prossimo in Argentina è scaduto l'altra notte. Undici partiti hanno ufficialmente presentato ciascuno due candidature, alla presidenza e alla vicepresidenza.

All'elenco mancano il partito comunista e il Fronte popolare di sinistra, che non sono stati autorizzati a includere i loro candidati nelle liste del partito giustizialista.

Tra i personaggi più noti dei maggiori partiti, Francisco Manrique e Guillermo Belgrano Rawson per l'Alleanza Federale; Rogelio Frigerio e Antonio Salonia per il Movimento di integrazione e sviluppo (Mid); Francisco Cerro e Arturo Ponsati per il partito democratico cristiano; Oscar Alende e Lisandro Viale per il partito intransigente.

Il partito giustizialista (peronista) ha presentato, come era ormai scontato, Italo Luder e Deolindo Bittel; l'Unione civica radicale, Raul Alfonsin e Victor Martinez; l'Unione di centro democratico, Alvaro Alsogaray e Jorge Oria.

In sciopero 830 mila dipendenti pubblici dopo i tagli decisi dal governo

Anche i belgi scoprono l'austerità e reagiscono paralizzando il Paese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — *Con 15 anni di ritardo sul resto dell'Europa, l'autunno caldo è arrivato anche in Belgio. Da 12 giorni il Paese è nel caos in seguito ad uno sciopero, iniziato spontaneamente tra i ferrovieri di Charleroi, dei dipendenti pubblici, circa 830 mila. La protesta ha già coinvolto qualche azienda del settore privato, e potrebbe allargarsi se le febbrili consultazioni in corso tra governo e sindacati non avranno successo.*

Il governo liberaldemocristiano di Wilfried Martens (convalescente per un'operazione al cuore e sostituito da Jean Gol) vacilla; i socialisti premono, il franco belga si indebolisce, il tradizionale consenso sociale è venuto a mancare, la disoccupazione si aggira sul tasso del 13 per cento, la Vallonia è in crisi per l'acciaio. Emerge la verità amara di cui spesso gli economisti non tengono conto: la politica di rigore produce tensioni, anche perdite economiche, benché sia necessaria per raddrizzare i conti del Paese.

Da 21 mesi il Belgio è governato con decreti legge, avendo ottenuto dal Parlamento i poteri speciali per risanare l'economia e per riequilibrare il bilancio nazionale. Il Paese, in cui opera un altissimo numero di multinazionali, con libera circolazione dei capitali, con un reddito pro capite alto, non un costo del lavoro più oneroso che in Germania lotta per la sua sopravvivenza come entità politico-economica liberata.

La misura dei sacrifici, comunque, è stata giudicata colma quando il governo ha annunciato risparmi sulle spese per i salari dei dipendenti pubblici di 250 miliardi di lire l'anno, in concreto una riduzione del reddito reale degli statali e dei parastatali. Dalla culla del sindacalismo operaio belga, la regione di Charleroi, è partita la ribellione: ora i treni, gli autobus, i tram, in parte anche gli aerei sono fermi, le scuole semiabbandonate, le poste non funzionano, il grande porto di Anversa, quarto in Europa, non riceve le 100 navi alla fonda, le immondizie invadono i marciapiedi, i ministeri sono quasi deserti, i programmi radiotelevisivi incompleti, la pazienza della gente allo stremo.

Si discute sul pacchetto di misure budgettarie per il 1984 come base del compromesso sociale, e in particolare sulle misure governative contestate dai dipendenti del settore pubblico. I conti non tornano: i nuovi sistemi di remunerazione previsti non sono punitivi, sostiene il governo, mentre i sindacati affermano che essi decurtano il reddito sino a 2 milioni di lire all'anno.

L'alternativa è di gonfiare il deficit pubblico, vanificando la battaglia contro l'inflazione. I belgi ritengono sacri alcuni principi, tra i quali quello del denaro. Toccando le buste paga, il governo si è spinto molto in avanti, tanto più che questo Paese deve imparare, come altri in Europa, a vivere all'altezza dei suoi mezzi. E il Congo non c'è più.

Renato Proni

Battello si rovescia nel Nilo durante una festa: 10 i morti

IL CAIRO — Sciagura sul Nilo alle porte del Cairo: un battello adibito a ristorante galleggiante si è rovesciato nel fiume con 250 persone a bordo, ospiti del proprietario dell'imbarcazione che festeggiava le nozze della figlia. Secondo un primo bilancio, almeno dieci persone sono annegate, fra cui quattro bambini.

La sciagura è avvenuta a Maadi, sobborgo residenziale del Cairo, ad una decina di chilometri a Sud della città. A Maadi vivono numerosi stranieri, ma non risulta che alcuno di essi fosse fra gli invitati alla festa di ieri sera, che era un tipico «matrimonio all'egiziana», con orchestra, e partecipazione di famiglie al gran completo, bambini compresi.

Il battello, che era ormeggiato alla sponda orientale del Nilo, apparteneva ad un ricco commerciante di Maadi, Mohamed Seleyman Attiya, che l'aveva battezzato «Riviera».

Il naufragio è avvenuto al momento dell'arrivo a bordo degli sposi. Per accoglierli, orchestrina e invitati si sono portati sul lato del battello che fronteggiava la riva, facendo praticamente ribaltare il «Riviera» che si è inclinato nel Nilo con un angolo di sessanta gradi.

Turchia, «no» dei generali a 672 candidati

ANKARA — I generali turchi hanno posto il veto a 672 dei 1883 candidati per le elezioni parlamentari del 6 novembre prossimo. I più duramente colpiti sono i candidati indipendenti: il veto ne ha colpiti 428 su 483.

Le altre esclusioni sono divise fra i tre partiti autorizzati dal regime militare a partecipare alle elezioni. Anche il partito nazionalista, di destra, formato con l'incoraggiamento dei generali, ha avuto 74 veti.

Molotov contro il dittatore

Manila (Filippine). Un giovane si prepara a lanciare una bottiglia incendiaria contro i poliziotti che tentano di sgomberare l'incrocio adiacente dal dimostranti e un autobus davanti al palazzo del presidente Marcos. Parecchi studenti e agenti di polizia sono rimasti feriti nei violenti scontri

Il Presidente della Repubblica ha inaugurato un monumento ai partigiani della «Garibaldi»

Pertini in Montenegro, appello alla pace

Diecimila persone alla cerimonia che ha ricordato il sacrificio dei soldati delle divisioni Venezia e Taurinense

BELGRADO — *Dalle montagne della Repubblica jugoslava del Montenegro dove, a Pljevlja, ha inaugurato il monumento ai caduti della divisione partigiana italiana «Garibaldi» che combattè dal 1943 al 1945 a fianco ...gli jugoslavi, Sandro Pertini ha additato le relazioni tra Italia e Jugoslavia a modello di pacifica ed amichevole convivenza internazionale. «In questo momento di tensioni e di crisi, tormentato da un cumulo crescente di incomprensioni sul piano internazionale — ha detto il presidente della Repubblica — la stretta amicizia italo-jugoslava, priva di ombre, è un bene prezioso per l'Europa e per il mondo e, in particolare, per gli equilibri mediterranei».*

Il presidente della Repubblica era giunto in Jugoslavia, a Titograd, ieri mattina accompagnato dal ministro degli Esteri Giulio Andreotti. All'aeroporto è stato accolto con molto calore dal presidente della Presidenza jugoslava, Mika Spiljak, che gli ha poi fatto da guida per tutta la giornata. Prima a Titograd, dove a Pertini sono state consegnate le «chiavi della città» stato il secondo a riceverle, dopo il presidente Tito) e poi a Pljevlja (sei ore di treno e due di auto tra andata e ritorno).

Sul «treno azzurro», lo stesso con il quale il presidente Tito viaggiava nelle diverse repubbliche jugoslave, Pertini e Spiljak, affiancati dai rispettivi ministri degli Esteri, hanno esaminato la situazione internazionale. Dal colloquio è emersa la comune preoccupazione per i pericoli che minacciano la pace.

Sandro Pertini, che in mattinata aveva attraversato in auto Titograd fra due file ininterrotte di folla, è stato salutato a Pljevlja da oltre diecimila persone, tra cui una rappresentanza di ex partigiani italiani. Il monumento ai caduti della divisione Garibaldi (una struttura in calcestruzzo bianco a forma di triangolo con il vertice rivolto verso il cielo, simbolo della libertà) sorge al centro di una regione dove morirono, in scontri a fuoco coi nazifascisti, oppure per malattie o congelamento, 12 mila italiani, appartenenti alle divisioni Venezia e Taurinense che si erano uniti dopo l'otto settembre 1943 ai partigiani jugoslavi. Su 24 mila uomini, i reduci furono tremila e 500.

Pertini ha seguito con commozione la cerimonia e ha fatto visibili accenni di assenso quando un rappresentante dei partigiani montenegrini, dopo aver reso omaggio ai caduti, ha detto che «il tempo ci incarica però di guardare avanti, e la storia ci insegna a lottare perché le sue sanguinose pagine non si ripetano».

Il tema della pace e della cooperazione doveva essere ripreso poi dallo stesso Pertini e dal presidente jugoslavo nei brindisi pronunciati al pranzo offerto in onore del presidente italiano e Bar. Pertini ha osservato che tra Italia e Jugoslavia esiste oggi, «nel pieno rispetto reciproco delle caratteristiche politiche nazionali, una delle frontiere più aperte d'Europa» ed ha aggiunto: «Noi rispettiamo e riteniamo fondamentale il mantenimento della neutralità jugoslava, elemento rilevante ai fini della stabilità e della pace nel Continente e nel mondo intero.

Pertini ha ricordato i suoi incontri con il maresciallo Tito ed ha aggiunto: «Particolarmente in questo periodo di gravi pericoli per la pace nel mondo sentiamo la mancanza della sua opera e del suo coraggio. Sono convinto che più che mai necessaria sarebbe oggi la sua presenza per ridare voce, autorità, prestigio, ad un movimento così vitale per i destini della pace dell'umanità e la cui influenza, dopo la morte di Tito, si è purtroppo affievolita». A conclusione della giornata i ministri degli Esteri Andreotti e Mojsov hanno avuto un lungo incontro sui problemi della politica internazionale.

L'impegno in Libano contribuisce a eliminare preconcetti

Cambia l'immagine dell'esercito «Adesso basta con la retorica»

ROMA — «*Il vecchio concetto di forze armate come corpo separato sta scomparendo* — dice Umberto Cappuzzo — *Lo stesso vale per quel senso di frustrazione che ai militari veniva dal non essere più classe privilegiata*». Nell'auditorio di Palazzo Barberini — ufficiali di carriera, politici, costituzionalisti, esperti di problemi strategici — c'è anche chi dissente. È un generale piemontese, Luigi Caligaris, 52 anni. Un anno fa s'è dimesso, per occuparsi dal di fuori di «*un settore per il quale troppo poco viene fatto. In un Paese privo di sospetti come il nostro* — chiarisce l'"eretico" — *con un ambiente politico sempre a disagio con l'uniforme, si passa dalla retorica più sfrenata al disinteresse collettivo*».

Due tesi contrapposte sulle quali, verosimilmente, si articolerà il dibattito del convegno di studio sulla «Sicurezza e la condizione militare in Italia» organizzato dalla *Rivista militare*, il periodico delle forze armate. Tre giorni di lavori di cui il colonnello Pier Giorgio Franzosi, responsabile della «Rivista», dice: «*Abbiamo realizzato per la prima volta un collegamento con le università, la cultura italiana e gli istituti di studi strategici. Sui problemi della difesa sono adeguatamente informati soltanto gli addetti ai lavori. La gente, infatti, li conosce in maniera frammentaria, spesso attraverso il filtro della polemica fra i partiti*».

«*Gli scopi che ci riproponiamo* — afferma il generale Umberto Cappuzzo, capo di stato maggiore dell'esercito — *sono molto ambiziosi. Si tratta di far capire che la sicurezza è qualcosa di irrinunciabile per lo sviluppo della società*». L'immagine dell'ufficiale chiuso in se stesso, imbottito di retorica, che vede solo le cose del passato, è sbiadita. La cultura militare dev'essere rilanciata ma esiste e, ricorda Cappuzzo, poggia su tre canoni: i valori morali e spirituali; l'organizzazione intesa come capacità di autoregolazione; il metodo, elemento, questo, che costituisce il perno dell'educazione militare. Vi è poi una terza cultura, «*quella della tecnica dell'impiego, che consente il razionale utilizzo di uomini e mezzi, opportunamente organizzati in funzione della situazione e dei tempi, per l'assolvimento dei compiti*».

La strategia militare, secondo il capo di stato maggiore dell'esercito, è diventata strategia globale. «*È giunto il momento di mettere ordine a tutto questo complesso culturale, in quanto molte delle incertezze nelle gestioni attuali delle crisi derivano dal fatto che sono parecchi coloro che parlano e non sempre sanno di cosa parlano. È perfettamente inutile* — ha concluso — *costruire ed agire su una scacchiera sulla quale si muovono dei gruppi tattici, senza inserirla in una molto più vasta per le grandi potenze abbraccia l'intero pianeta ed in cui giocano tutti i fattori*».

La necessità di un vincolo sempre più stretto tra Forze armate e popolo è stata riaffermata da Spadolini, il quale, in un breve discorso, ha ricordato l'impegno di ufficiali e soldati italiani che proteggono, dal Sinai al devastato Libano, le condizioni elementari della pace. L'Italia, ha aggiunto il ministro della Difesa, «*non ha fini di conquiste da perseguire, avventure d'oltremare da realizzare, disegni egemonici da soddisfare. Abbiamo un esercito, una marina, un'aeronautica e i carabinieri sempre più efficienti perché abbiamo una patria conquistata col riscatto risorgimentale, riconquistata attraverso la lotta di Liberazione. Le Forze armate esistono perché c'è, e finché c'è, un sentimento di valori collettivi da difendere, una storia comune da salvaguardare, un'identità di popolo da preservare contro tutte le minacce*».

Fra gli invitati al convegno che si concluderà domani ricordiamo sono intervenuti tra gli altri Leo Valiani sul tema «Democrazia e forze armate» e il professor Paolo Ungari sull'«Alleanza Atlantica e la pubblica opinione». Luigi Caligaris, monferrino, sette generazioni di militari alle spalle da parte materna, interverrà oggi, con un discorso polemico. Elogia l'iniziativa, prima nel suo genere e quindi «encomiabile». «*Bisognava rompere il ghiaccio* — sostiene — *Questo avvicinamento delle Forze armate alla società, realizzato in altre nazioni con successo da decenni, da noi è ancora ai primi passi. Sui risultati dei lavori preferisco non sbilanciarmi*».

Giuseppe Fedi

Paga giornata di sciopero dopo 9 anni

CATANZARO — Un ex [illegible] capo dell'ufficio tecnico erariale di Catanzaro, ieri mattina, si è visto notificare per posta una nota della direzione provinciale del Tesoro (prot. n. 5504 dell'1 settembre), con la quale gli si comunica di avere un debito con lo Stato di lire 6926.

Si tratta — secondo la comunicazione — di una giornata di retribuzione pagata indebitamente a Domenico Bianco, in pensione dal 1980, avendo egli partecipato a uno sciopero nazionale il 26 febbraio 1974.

Una nave oceanografica scandaglia il golfo per scoprire le cause del sisma

Pozzuoli, altre 57 scosse in 24 ore

NAPOLI — Dopo quella della scorsa notte, con epicentro a Calabritto, non ci sono state altre scosse in Irpinia e la paura ha ceduto il posto alla calma.

Ben diversa la situazione nell'area flegrea: nel corso delle ultime 24 ore vi sono state 57 scosse registrate dagli strumenti della rete sismica di osservazione. Si tratta di sommovimenti per lo più impercettibili, a carattere strumentale: ma cinque di essi, del secondo e terzo grado, sono stati avvertiti anche dalla popolazione ed hanno avuto per epicentro la zona del porto e la Solfatara.

Un comunicato della commissione scientifica, presieduta dall'assessore regionale ing. Alfredo Pozzi, induce a ridimensionare il clima di [illegible] imminente. Le forze che determinano il movimento tellurico, afferma la nota, agiscono ad una profondità di circa tre chilometri, particolarmente in corrispondenza del rione Terra, dove, dallo scorso giugno, il sollevamento ha avuto il suo massimo: 29 centimetri. Si tratta, in ogni caso, di «*fenomeni inquadrabili nell'attuale fase*».

Da ieri mattina, nel frattempo, è entrata in funzione la nave oceanografica «Banock» del Cnr. I rilievi si protrarranno fino al giorno 30, per scandagliare tutto il fondo del golfo di Pozzuoli. Secondo i tecnici della commissione Pozzi «*non esistono motivi di preoccupazione per un evento immediato*» (come, del resto, aveva detto anche il vulcanologo francese Haroun Tazieff). La situazione, tuttavia, è grave perché gli scuotimenti finiscono col danneggiare un tessuto urbano decrepito e fatiscente al punto che le perizie (lo ha affermato lo stesso ministro Scotti) propendono per l'inagibilità anche nei casi soltanto dubbi.

Tutto ciò ha portato all'evacuazione di oltre mille famiglie, per le quali, oltre a tende e roulottes, vi sono, al momento, soltanto un centinaio di alloggi reperiti col ricorso alla requisizione. **a. l.**

San Gennaro farà la grazia?

Pozzuoli. Per fermare l'ira della solfatara, responsabile delle continue scosse di terremoto, gli abitanti hanno portato ieri sotto la processione la statua miracolosa di San Gennaro (Telefoto)

I vescovi decidono sui beni dei parroci

CITTA' DEL VATICANO — I vescovi italiani riuniti in assemblea decidono, fra oggi e domani, su tutta una serie di problemi che interessano la vita di ogni giorno delle parrocchie e i rapporti fra Stato e Chiesa. E' una decisione alla quale sono stati obbligati dal nuovo Codice di diritto canonico che entra in vigore il 27 novembre prossimo.

Il documento, emanato alcuni mesi orsono, lascia libere le singole conferenze episcopali di deliberare su una vasta gamma di problemi liturgici economici e sociali. La discussione è aperta, con sbocchi per ora imprevedibili, su molti di essi. Sembra invece generale la tendenza a elevare, anche per la Chiesa, a diritto senza l'età minima per contrarre matrimonio. Questo farebbe coincidere Codice di diritto canonico e legge dello Stato, superando l'attuale disparità: infatti l'età minima per la Chiesa è più bassa e varia a seconda del sesso: 14 anni per le donne e 16 anni per gli uomini.

Una deliberazione dell'assemblea, per aver valore vincolante nei confronti dei credenti deve contare su due terzi dei voti. In quest'occasione, occorrono 178 voti favorevoli.

Oltre che sull'abito ecclesiastico (talare o clergyman) l'assemblea discute su temi di interesse per la vita ecclesiale. Per esempio, se l'incarico di parroco debba essere a tempo determinato o fino a quando il titolare è in grado di svolgere il suo lavoro di «pastore». I pareri sono divisi, a seconda del tipo di parrocchie.

Un altro argomento sul quale il dibattito è assai vivace riguarda la gestione delle diocesi in caso di sede vacante.

Grandi discussioni e non poche perplessità, perché non appare di facile realizzazione, ha suscitato la proposta di creare una «cassa diocesana» per il sostentamento dei parroci. E' un tema delicato, perché tocca il complesso sistema dei benefici dovuti al clero e i rapporti con lo Stato italiano, che elargisce a vescovi e parroci i cosiddetti «supplementi di congrua». L'orientamento dell'assemblea è quello di nominare una commissione di esperti allo scopo di esaminare meglio l'argomento, tenendo d'occhio inoltre la revisione del Concordato. La «cassa diocesana» verrebbe amministrata da un apposito ente diocesano.

Legato a questo problema è il trasferimento dei beni ecclesiastici. Un parroco — è questa una delle proposte — può alienare beni immobili del valore fino a venti milioni senza il consenso del suo vescovo. Il vescovo non può vendere beni di un valore superiore a 300 milioni senza l'assenso della Santa Sede. Da queste possibilità di vendita restano escluse naturalmente le opere d'arte; proprio in virtù del loro valore artistico esse non possono essere alienate senza un'autorizzazione

Marco Tosatti

EDITORIA

Il garante riferisce alla Camera

ROMA — Il nuovo Parlamento ha avuto ieri un primo contatto con i problemi dell'editoria, con l'audizione, nella commissione Interni della Camera, del prof. Mario Sinopoli, garante per l'attuazione della legge del 1981 che riguarda il settore.

Nel riferire sullo stato di attuazione della legge, Sinopoli ne ha messo in evidenza le due principali finalità: realizzare la trasparenza della proprietà dell'impresa editoriale sulla base di una concezione antimonopolistica del mercato editoriale; assicurare alle imprese editrici un determinato sostegno finanziario.

Per il raggiungimento della prima finalità sono stati ampliati recentemente i poteri del garante, «il quale — ha detto Sinopoli — non mancherà certo di esercitarli». Ha però fatto presente alla commissione la difficoltà di indagare sull'apparente legittimità di determinati assetti proprietari, per rilevarne l'eventuale subordinanza, «di fatto, a persone o centri di potere che, comunque, non intendono comparire alla luce del sole».

Sinopoli ha poi rilevato che la legge sull'editoria «non è una mera legge assistenziale»: tende a sostenere le imprese editoriali, «ma non ha il compito di provvedere comunque al loro salvataggio». Ha quindi parlato di «errori di impostazione e di gestione» commessi da alcune imprese editoriali, «nei quali si conclude lealmente a riconoscere la causa di molti dissesti».

Un morto, 4 feriti

Camion piomba su un gruppo di persone

GENOVA — Mortale incidente in scorsa notte in via Venezia, a Genova. Un autocarro, dopo aver urtato due auto e due motocicli in sosta, è piombato sul marciapiede dove si trovava un gruppo di persone intente a discutere davanti al circolo dell'Anpi dove c'era stata una festa in onore della Sampdoria organizzata dal club blucerchiato di San Teodoro. Un uomo, Salvatore Rivolo di 40 anni che abitava in via Napoli, ha avuto una gamba tranciata di netto dall'automezzo ed è morto poco dopo il ricovero in ospedale.

L'Italia molto critica sul testo proposto per una nuova normativa europea

Vivisezione, la parola a Strasburgo (ma siamo lontani dal sopprimerla)

ROMA — Lunedì prossimo, 26 settembre, al Consiglio d'Europa di Strasburgo si parlerà di vivisezione. All'ordine del giorno c'è infatti il testo della Convenzione sulla sperimentazione animale, elaborato l'anno scorso da un comitato *ad hoc*. Se l'assemblea lo approverà, verrà inviato ai vari governi membri affinché lo ratifichino e quindi lo introducano nella loro legislazione nazionale. In caso contrario, verranno apportate modifiche e il testo ripercorrerà nuovamente l'iter parlamentare.

«*Noi siamo contro questo testo* — dice l'on. Filippo Pandolfi (psdi, segretario della Camera dei Deputati e membro della delegazione italiana a Strasburgo — *Anche se tenta di limitare la sofferenza per gli animali da laboratorio, prevedendo norme che rendono meno dolorosa la stabulazione, più umano il trasporto, più civile la modalità dell'esperimento fino ad impedire che lo stesso animale venga usato più volte per la vivisezione, non affronta i problemi di fondo di questa pratica*».

Innanzitutto si trovano ancora senza risposta i quesiti se la vivisezione sia ancora utile alla scienza oppure no, se sia opportuno proseguirla quando non ormai a punto numerosi e affidabili metodi alternativi, se sia necessario mantenere così elevato il numero degli animali sacrificati sull'altare della ricerca biomedica o collaterale (militare, industriale, ecc.).

Nel dicembre 1982 è stato proposito l'on. Pandolfi, ottenendo di portare in aula il testo della convenzione (uno a quel momento era all'esame della Commissione scienza e tecnologia) ad aprire un dibattito pubblico che ha messo in crisi le tesi di coloro i quali sempre con il paravento della convenzione, intravano a mantenere in vigore la pratica della vivisezione.

In quella circostanza è emersa l'incongruenza di una ricerca che, pur paludandosi di progresso e di esigenze avveniristiche, calava a servizi di strumenti più moderni come la banca dati che tra l'altro consentirebbe di limitare moltissimo gli esperimenti con animali e i metodi alternativi molto più affidabili ai fini dei risultati, perdurando in pratiche sperimentali sulla cui affidabilità i medici rimangono sempre più perplessi.

La base della vivisezione — è stato ribadito — è la somiglianza (tra animale e uomo da cui dovrebbe derivare la possibilità di trasferire senza rischio i risultati dall'uno all'altro. Ma è la scienza stessa, col progredire della conoscenza, a confermare che questa somiglianza si limita a rami ad attinità tanto grossolane da risultare inutili a qualsiasi ricerca che abbia per meta il progresso. E a una validità scientifica sempre più ridotta si affianca un rischio crescente di disastri farmacologici pericolosi per tutti.

Per evitare che i consumi contro la vivisezione e quindi contro qualsiasi tentativo di manomissione seppure regolamentandola, sumentassero ulteriormente, gli estensori del testo hanno forzato i tempi portandolo in assemblea. Il primo dibattito doveva iniziare nell'aprile scorso ma in quella occasione è stato ancora l'on. Pandolfi, con un escamotage procedurale, ad ottenere che la discussione venisse rinviata al 26 settembre.

Quali previsioni, dunque, per lunedì? «*Le sensazioni sono diverse* — dice Pandolfi — *C'è la sensazione che il fronte dei vivisezionisti sia meno compatto ma anche quella che in aula la loro maggioranza risulti superiore. Da parte nostra abbiamo presentato una serie di emendamenti e cercheremo di farli approvare*».

Gli emendamenti sono principalmente quelli di imporre il ricorso alla banca dati e ai metodi sostitutivi, di eliminare la vivisezione per uso didattico nelle scuole di ogni ordine e grado, di eliminare la sperimentazione animale per i controlli tossicologici, per le prove dei cosmetici, per gli usi militari e per tutti gli impieghi industriali non necessari. Nello stesso tempo si chiede però che la sperimentazione animale sia temporaneamente sospesa anche nella ricerca biomedica.

Se la convenzione dovesse essere approvata, per gli amici degli animali la battaglia non sarà certo finita. «*In questa eventualità faremo pressione sui governi affinché non l'adottino* — continua Pandolfi — *Il rappresentante italiano al Consiglio dei ministri di Strasburgo ha già dichiarato che l'Italia non accetterà la convenzione. Le altre associazioni protezionistiche europee, che stanno dando vita ad una vera e propria federazione, faranno altrettanto*».

L'Italcantieri consegna nave a carbone

TRIESTE — La turbonave mercantile «*Tnt Capricornia*», di 75.750 tonnellate di portata lorda, che funziona con turbina a vapore e caldaie a carbone, è stata ufficialmente consegnata dall'Italcantieri alla compagnia armatrice australiana committente. «*Tnt Bulkships Operations*».

La «*Tnt Capricornia*» è lunga 288 metri e larga 35,30.

Riconoscimento giuridico per i «quadri»?

ROMA — La dc chiede il riconoscimento giuridico dei quadri intermedi. Lo fa con una proposta di legge, sottoscritta da un centinaio di deputati, primi firmatari Manzotta e Segni. E' stato lo stesso Manzotta a farsi promotore dell'iniziativa e a darne notizia.

Già nella passata legislatura erano state presentate proposte di legge in tal senso.

Trenta avvisi per un pestaggio a San Vittore

MILANO — Sono in tutto 30 le comunicazioni giudiziarie emesse nei confronti del personale direttivo e degli agenti di custodia del carcere milanese di San Vittore.

Riguardano quanto avvenne esattamente il 21 settembre dell'81, quando un violento pestaggio dei detenuti, seguito dai loro trasferimento in massa, mise fine a una protesta fino ad allora pacifica.

E' stato presentato a Rimini dalla Sorin Biomedica del gruppo Fiat

La diagnosi veloce dell'epatite B con un prodotto scoperto in Italia

Il controllo computerizzato dei portatori di stimolatore cardiaco illustrato a Milano

RIMINI — In questi giorni la Sorin Biomedica, del gruppo Fiat, sta presentando, in un convegno di aggiornamento al quale partecipano come relatori e uditori specialisti di tutto il mondo, un suo nuovo prodotto per la diagnosi precoce e veloce dell'epatite virale di tipo B; quella, per intenderci, che tutti possiamo prendere anche solo bevendo una bibita al bar.

Contemporaneamente a Milano la stessa Sorin in collaborazione con la «Digital Equipment Corporation» presenta, al «Centro A. De Gasperi» dell'ospedale Ca Granda, il «Sistema Pgp», programma gestione pacemaker, per il controllo computerizzato dei portatori di stimolatore cardiaco. Sono due prodotti che escono dallo stabilimento di Saluggia specializzato nella produzione di diagnostici e radiodiagnostici e di «organi artificiali» (come appunto il pacemaker e il reni artificiales).

«*La Sorin* — dice il dott. Mimmo Scasselati, direttore della Divisione Diagnostici — *cominciò nel 1961 l'attività di ricerca e produzione di diagnostici radioattivi inizialmente per impiego in medicina nucleare*». Ad esempio, la scintigrafia. Alla fine del decennio ha esteso la sua attività ai diagnostici «in vitro», vale a dire impiegati negli esami di laboratorio, soprattutto del sangue. La produzione attuale è di 150 kit (cioè complessi di reagenti) l'anno e circa un terzo di essi è destinato all'esportazione.

I kit della Sorin sono cinque, per il controllo dei donatori di sangue, la diagnosi dell'infezione, per il controllo della malattia durante la fase acuta, ma uno di essi, presentato qui a Rimini per la prima volta nel mondo, ha una particolarità. Impiegato per il «dosaggio degli anticorpi anti-antigene Core», contiene un elemento (chiamiamolo così) ottenuto attraverso l'ingegneria genetica, trattando un settore di Dna. «*E' più puro dei precedenti, sempre uguale qualunque sia il tempo di produzione, mai infettivo*».

L'epatite B causa la morte nell'1 per cento dei casi, diventa cronica nel 5-10 per cento, e nella stessa percentuale causa lo stato di portatore. Negli Usa sono portatori inconsapevoli lo 0,1 per cento della popolazione; in Italia il 2-3, con variazioni notevoli tra Nord e Sud. Le possibilità di infettarsi sono numerose: dal contagio in un bar o ristorante al contatto sessuale.

«*Anche attuando le più strette misure d'igiene* — si è detto al convegno — *è impossibile evitare con certezza l'infezione da virus B. Negli Stati Uniti, dove le comuni malattie infettive sono quasi inesistenti, 15 mila persone sono ospedalizzate ogni anno per virus B e di queste 1.200 muoiono per epatite fulminante. Quattromila muoiono ogni anno per cirrosi post epatite virale*».

L'importanza di uno screening (cioè un controllo preventivo a tappeto) è evidente per la prevenzione. Oltre tutto non costa neppure molto: il prezzo di un kit va da 200 a 400 mila lire e serve per un centinaio di esami. Quattromila lire al massimo a persona il Servizio sanitario nazionale può spenderle: risponderebbe soltanto a un diritto dei cittadini.

Questi, presentati a Rimini, sono prodotti chimici ad alto contenuto tecnologico; a Milano invece l'alto contenuto tecnologico distingue un prodotto elettronico. Si tratta di un sistema che, memorizzando in un computer tutti i dati di un malato di cuore cui è stato inserito uno stimolatore cardiaco, quelli relativi al pacemaker stesso e il calendario dei controlli periodici, consente al medico di aver sempre sott'occhio il malato, soltanto premendo un tasto del calcolatore.

«*Il Pgp* — dicono Sorin e Digital che in hanno messo a punto — *consente di mantenere automaticamente l'agenda delle visite periodiche di controllo, reperire velocemente la descrizione di un pacemaker, chiedere al calcolatore statistiche di particolare interesse*». E' uno dei tanti esempi di quello che diventerà, in un futuro sempre più prossimo, l'informatica per la medicina.

Domenico Garbarino

Spacciava droga col bambino in carrozzella

GENOVA — Per non insospettire le forze dell'ordine nel corso della sua attività di spacciatore di sostanze stupefacenti, un giovane genovese si faceva accompagnare dalla moglie che si portava appresso il loro figlioletto in una carrozzella. Il presunto spacciatore, Luciano Murgia, di 27 anni, è stato però ugualmente notato dai carabinieri che, dopo un pedinamento durato oltre un'ora, lo hanno bloccato, trovandogli addosso una decina di dosi di eroina.

La famiglia, moglie, marito e figlio in carrozzella, è stata vista dai carabinieri mentre si avvicinava ad un gruppo di tossicodipendenti nei pressi di piazza De Ferrari. Ad un certo punto la donna, forse accortasi dei carabinieri, si è allontanata con il bambino. I militari hanno quindi bloccato l'uomo.

(Segue da pagina 5)

Non cessa più il nostro cuore per il
geom. Carlo Cocito
La moglie Luisa, le figlie Milena, Angela e Daniela, addolorati per la perdita improvvisa, annunciano a quanti gli hanno voluto bene che i funerali seguiranno oggi ore 17 in Agliano d'Asti.
— Agliano, 22 settembre 1983

Dopo una vita di lavoro e amore per la famiglia, è tragicamente mancato ai suoi cari
dott. Alfredo Ecclesia
Ispettore Agenzie di Viaggi
ne danno il triste annuncio la moglie Maria Luisa Camilla, i figli Mauro con Adriana, Claudio con Ida. Funerali giovedì 22 corr., ore 14.30, parrocchia San Secondo.
— Asti, 21 settembre 1983

Cristianamente è mancata
Santina Gilardi nata Cortese
Lo annunciano il marito, figlia, mamma, nipotine Federica, Gerarda, parenti, congiunti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 16.30, parrocchia Nuova Collegiata.
— Ghivoli, 22 settembre 1983

E' mancata
Gemma Rossi vedova Bazzino
anni 71
L'annunciano il figlio Vincenzo con la moglie Giuseppina (Nenni prima «La Taverna» di Lanzo), il nipote Giuseppe, la nuora, fratelli, sorelle, cognati e parenti. Funerali in Cossano venerdì 23 corrente mese ore 10.30 dell'abitazione.
— Cossano, 21 settembre 1983

E' mancata a Roma il 12 settembre 1983
Maria Casalis ved. Stefano Perrier
Lo annunciano a funerali avvenuti, per espressa volontà della cara, gli affezionati nipoti Calandro, Carnaglia, D'Adamo, Peyrani con famiglie e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Castelnuovo Don Bosco. Un ringraziamento particolare alla signora Natalina Reggi per l'affettuosa assistenza prestata in tanti anni ed all'amico Natalino col Cassa di Borgaro.
— Castelnuovo Don Bosco, 21 settembre 1983

Si associa al lutto della famiglia Consiglio Nadi Guido con la figlia Katia e Marilen.
— Milano, 21 settembre 1983

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto del sig. Giancarlo Bergamini per il decesso della mamma
Alessandrina Sartorelli ved. Bergamini
— Torino, 21 settembre 1983

I Colleghi del Servizi estero partecipano al dolore di Giancarlo per la perdita della cara MAMMA.

Partecipano inoltre: Claudio, Laura, Gianfranco, Lydia, Rosagrazia, Graziella, Flavia, Domenico.

ANNIVERSARI

1973 1983
DOTT. PROF. COMM.
Arturo Mansi
Sempre ricordato dalla sua famiglia
— Alessandria, 22 settembre 1983

1980 1983
Paolo Vittorio Forni
Come ora lotta, attiva, la nostra vita, come allora è dolce, ora. Il suo ricordo rimane eterno. Lo ricordano domani ore 18.30 parrocchia San Massimo.

22-9-1978 22-9-1983
comm. Raffaello D'Elisei
Nel settimo anniversario della sua scomparsa la moglie lo ricorda con immutato rimpianto

19-6-1962 16-9-1983
Alessandro Cerutti
La sua Emestina con Giovanni e famiglia lo ricordano con affetto e rimpianto anche Santa Messa domenica 25 settembre ore 11 parrocchia di Almese.

1980 1983
rag. Stefano Bricco
Sempre ricordato e rimpianto

1983 1983
Rocco Garzena
Inconsolabile il ricordo, sempre più profondo il rimpianto. Moglie, figlia, genero, nipoti Laura e Guido.

Mirella Napoletano Ghiglione
Aldo e Lidia la ricordano. Il Mezzo in Sant'Alberto venerdì 23 c. m. ore 18.
— Torino, 22 settembre 1983

1979 1983
Mariecarla Corrando
Il suo pensiero sempre

MINISTERO DEL TESORO
Direzione Generale degli Istituti di Previdenza
Via Cristoforo Colombo, 44 - Roma
AVVISO DI GARA
Si avverte che sul Foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 261 del 22-9-83 è stato pubblicato l'Avviso di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di sostituzione del parapetto dei balconi nelle cinque palazzine del complesso immobiliare di Via Deruta n. 83 e Via Costamagna n. 90, in Roma, di proprietà della Cassa pensioni dipendenti Enti locali, per l'importo complessivo di L. 256.200.000 oltre l'I.V.A.
L'aggiudicazione verrà effettuata secondo le procedure dell'art. 1 lett. b) e dell'art. 2 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.
Le ditte interessate a partecipare alla suddetta licitazione, in possesso dei requisiti indicati nell'avviso, potranno presentare domanda a questa Direzione generale entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del predetto avviso nel Foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale secondo le modalità in esso indicate.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Paolino Mattei

Una interessante notizia per i
diabetici
L'iniezione di insulina è ora più confortevole ed indolore
La siringa da insulina BD-PLASTIPAK è ora dotata dell'ago MICROFINE II+.
Un ago più sottile ed appuntito.
Espressamente studiato per le iniezioni di insulina.
Potete chiederla al Vostro farmacista
L'uso della siringa è di esclusiva pertinenza del personale abilitato.
BECTON DICKINSON ITALIA S.p.A.

Non si è trovato l'accordo sui provvedimenti legati al «caso Chinnici»

Scontri al Csm sui magistrati di Palermo decisioni rinviate, un'inchiesta a Catania

Sospetti dei consiglieri sulla fuga di notizie: perché si sono taciuti i nomi di due esponenti del pci, pure chiamati in causa negli appunti del giudice ucciso? - Le «amicizie mafiose» del Salvo in un rapporto di polizia

ROMA — Il «caso Palermo» ha fatto nascere contrasti e polemiche anche all'interno del Consiglio superiore della magistratura. Neppure al termine di una lunghissima riunione la prima commissione referente ha trovato un accordo sulle decisioni da adottare per i magistrati palermitani ascoltati in questi giorni. Alcuni commissari proponevano archiviazioni — l'equivalente di un'assoluzione — per tutti; altri all'opposto si sono battuti perché fossero continuate le indagini; altri ancora hanno suggerito un'ipotesi intermedia, che prevedeva qualche archiviazione e alcune indagini ulteriori. Così alla fine si è deciso di aggiornare la riunione alla settimana prossima, quando la commissione sarà tornata da Catania, dove è prevista un'indagine sulla magistratura locale.

Altre polemiche sono nate sulle «fughe di notizie» che hanno costellato l'indagine del Csm sul «diario» di Chinnici. Alcuni consiglieri hanno chiesto al Csm accertamenti per scoprire chi abbia divulgato il contenuto delle deposizioni rese dai giudici «inquisiti». Altri avanzano il sospetto di manovre politiche e si chiedono perché, del «diario» di Chinnici, non siano mai stati resi pubblici i passi che chiamano in causa due esponenti siciliani del pci, il primo citato negli appunti per via dell'amicizia con un legale chiacchierato, il secondo perché avrebbe «segnalato» allo stesso Chinnici un imputato.

In questo clima di grande tensione ieri mattina la prima commissione referente ha ascoltato il procuratore di Palermo, Vincenzo Pajno. Negli appunti di Chinnici inviati la settimana scorsa al Csm dal procuratore di Caltanissetta, Sebastiano Patanè, si leggerebbe tra l'altro che una nipote di Pajno era stata assunta da un mafioso. Pajno, sentito su sua richiesta, ha smentito. Mia nipote, ha spiegato, è un avvocato di quarant'anni ed è consulente tributario e commerciale di uno studio legale; non è colpa sua se tra i clienti dello studio c'è anche la società di un personaggio in odor di mafia.

Quindi la commissione si è riunita per concordare le proposte da sottoporre all'assemblea del Csm riguardo Pajno e gli altri magistrati che erano stati chiamati in causa dalle vedove del procuratore Costa e del commissario Boris Giuliano: si tratta dei sostituti procuratori Giusto Sciacchitano e Luigi Croce (ascoltati nei giorni scorsi dalla prima commissione) e del giudice istruttore Rosario Lupo. La discussione è stata in certi momenti aspra ed è stato impossibile arrivare ad una decisione unanime.

Il timore di alcuni commissari è che l'ondata di sospetti che si riversa in questi giorni sulla magistratura palermitana finisca per paralizzare gli uffici giudiziari proprio nel momento in cui si dovrebbe proseguire il lavoro avviato da Chinnici soprattutto negli ultimi mesi di vita. In particolare, a Palermo dovrà essere valutata la posizione dei cugini Nino e Ignazio Salvo, ex esattori di Sicilia, che Chinnici intendeva far arrestare.

I cugini Salvo hanno già ricevuto una comunicazione giudiziaria (-associazione per delinquere-) dal giudice Falcone. L'avviso di reato è motivato dal sospetto — afferma il rapporto di polizia inviato al magistrato inquirente — che i Salvo «siano stati inseriti ed associati ai gruppi mafiosi facenti capo a *Salvatore Inzerillo e Tommaso Buscetta almeno fino al maggio 1981*». Ma il rapporto di polizia riserva una sorpresa: vi si legge infatti che i Salvo sono anche «*indiziati di affiliazione alla organizzazione criminale che aveva commissionato le armi* e la droga (si tratta di fatti emersi nel corso dell'inchiesta sulla strage, ndr), *organizzazione che fa capo ai Greco*».

«Indiziati» è un termine tecnico, e nel linguaggio giuridico vuol dire: intestatari di una comunicazione giudiziaria. In realtà, a Palermo si afferma che non è stato emesso un secondo avviso di reato per i Salvò. Dunque, l'ipotesi che i due cugini siano legati «all'organizzazione che fa capo ai Greco» resta per il momento solo un sospetto della polizia, non della magistratura, che non ha preso alcun provvedimento. Tuttavia il dubbio è pesantissimo, perché i Greco (Salvatore, il cugino omonimo, il fratello Michele, tutti latitanti) sono ricercati per gli omicidi del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, del giudice Chinnici.

L'ipotesi avanzata dalla polizia può apparire contraddittoria, dato che presuppone una doppia affiliazione dei Salvo a due gruppi di cosche rivali: i clan Buscetta-Inzerillo e i clan legati ai Greco si sono mossi guerra fin dall'inizio degli Anni Ottanta. La polizia risolve questo paradosso con la tesi secondo cui i Salvo sarebbero stati prima affiliati a Buscetta-Inzerillo e quindi, viste le disfatte subite da quel clan, sarebbero passati al vincitori della «guerra di mafia», appunto i Greco. Ma si tratta comunque solo di ipotesi.

Guido Rampoldi

Ucciso al bar con 4 colpi di pistola

CATANIA — Nicolò Balbo, 41 anni, è stato ucciso a colpi di pistola in un bar, a San Cono, piccolo centro a circa 70 chilometri dal capoluogo. Balbo si trovava davanti al bancone quando è stato avvicinato da un giovane che gli ha sparato quattro colpi. L'omicida è riuscito a fuggire. Le persone che hanno assistito al delitto non hanno fornito alcun particolare utile.

Nicolò Balbo aveva precedenti per reati contro il patrimonio.

La sig. Giuliano e gli assassini di De Mauro

Nel titolo apparso martedì sul servizio relativo all'indagine del Csm sulla magistratura palermitana è stata attribuita, per un errore, alla vedova del commissario Giuliano la frase «Era giunto agli assassini di De Mauro, non perché la mafia uccise mio marito». Come risulta dall'articolo, la frase non è stata pronunciata dalla signora Giuliano.

Vertice a Palazzo Chigi sulle condizioni degli istituti di pena

Il governo: procedura d'urgenza per la carcerazione preventiva

Il ministro Martinazzoli: «Esiste una volontà di andare a una soluzione, ma il merito non è del caso Negri» - Occorrono quattrocento miliardi per finanziare l'edilizia penitenziaria

ROMA — «*Sulla possibilità di trovare una soluzione ai problemi delle carceri e dell'amministrazione della giustizia, ho qualche plausibile speranza*» dice il ministro di Grazia e Giustizia, Martinazzoli, uscendo in serata da Palazzo Chigi, al termine di un vertice protrattosi per oltre due ore e che ha visto riuniti insieme il presidente del Consiglio Craxi, il ministro dell'Interno Scalfaro, del Lavori Pubblici Nicolazzi, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio on. Amato, il capo della polizia Coronas, il comandante dell'Arma dei carabinieri Valditara, il direttore generale degli istituti di prevenzione e pena Amato.

Ad uno ad uno i partecipanti alla riunione sono usciti senza voler rilasciare dichiarazioni. Solo il ministro guardasigilli, con il dott. Amato al suo fianco, sintetizza il risultato del lungo incontro e la lista dei problemi che sono stati esposti, portati alla conoscenza dei diversi responsabili ed esperti.

«*Il fatto è* — assicura il ministro Martinazzoli — *che quelli affrontati non sono problemi privati, personali, del ministro di Grazia e Giustizia. Sono questioni che chiamano in causa la politica del governo e la cultura, la responsabilità culturale della classe politica. Esiste oggi una volontà di andare a una soluzione. Ma sarebbe sbagliato, storcito, attribuirne il merito a casi per importanti come quello rappresentato da Toni Negri e del 7 aprile, come pure mirare a una soluzione dietro la suggestione esercitata da qualsiasi vicenda*».

Il ministro Nicolazzi aveva riferito alcune cifre sulla situazione dell'edilizia carceraria e la possibilità di ridurre l'affollamento negli istituti di pena. Sono in corso di ristrutturazione, ha riferito, 40 istituti, per 10 mila posti per completare questi lavori, occorrono altri 200 miliardi. Sono già stati approvati i progetti e reperite le aree necessarie, per la costruzione ex novo di altri 19 istituti (15 miliardi di spesa), che assicurerebbero 5 mila posti. Sono invece soltanto in fase di progettazione 6 istituti, per 1426 posti, e un preventivo di spesa di 200 miliardi.

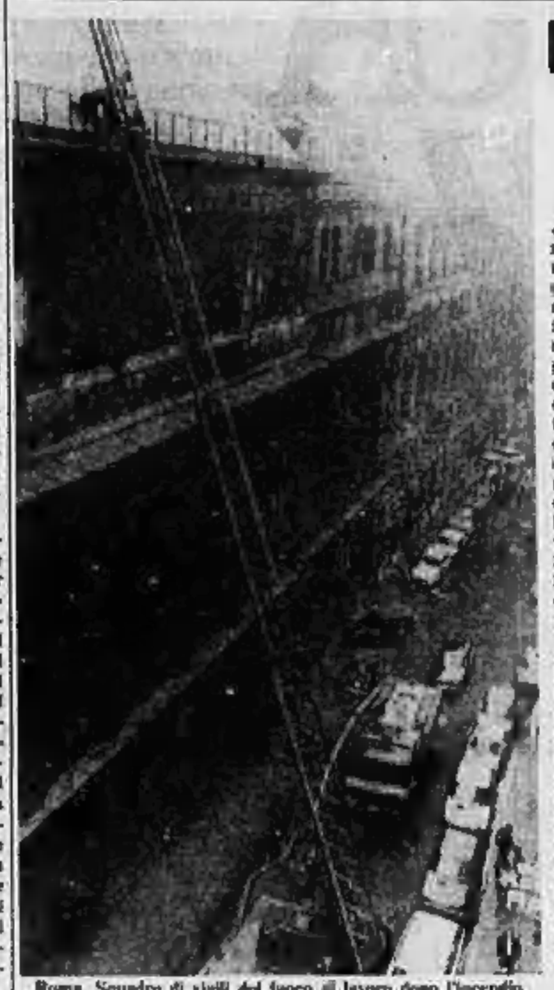
Per ogni posto-letto, risulta al ministro, lo Stato spende dai 120 ai 180 milioni. E da questo piano di investimenti si otterrebbero 15.422 posti o nuovi o riadattati. Ancora troppo poco rispetto alle dimensioni del problema. Per questo è stata valutata la necessità urgente di recuperare le carceri mandamentali e avviare costruzioni «leggere» per i detenuti a bassa pericolosità. A tal fine occorrono modifiche legislative. Le carceri mandamentali infatti sono di competenza dei Comuni, spesso bisognose di grossi interventi per renderle agibili. Lo Stato deve prelevare e fare i lavori necessari: la spesa resterebbe molto al di sotto di quella per costruire ex novo.

Il tema della carcerazione preventiva ha avuto un grande rilievo. Ad esso — insieme con la normativa concernente l'arresto, i regimi di semilibertà, la depenalizzazione — è stato riconosciuto un «valore pregiudiziale». Sarà affrontato d'urgenza dal Consiglio dei ministri nella riunione del 6 ottobre. «*Io sono d'accordo che s'intervenga d'urgenza*» ha commentato Martinazzoli — «*ma il problema non si risolve, se i processi continuano a rimanere lunghi, se non si arriva a una ridistribuzione delle competenze giudiziarie trasferendo ad esempio certi poteri dal tribunale ai pretori, se non si riutilizza in modo più ampio lo strumento della libertà provvisoria*».

Il direttore generale degli istituti di prevenzione e pena dott. Amato è stato incaricato di fornire un rapporto sui servizi sanitari penitenziari. «*La questione è preoccupante* — ha ammesso Martinazzoli — *Se un detenuto si ammala, bisogna mandarlo in ospedale, e questo implica difficoltà, proteste dei servizi di scorta, disagi del recluso. Una soluzione va trovata, perché le condizioni di vita nelle carceri garantiscono diritti fondamentali dell'individuo. Si è parlato inoltre degli agenti di custodia: si sono valutate le iniziative necessarie a promuoverne il reclutamento, valorizzando la professionalità e la dignità degli agenti anche in relazione agli altri corpi dello Stato*».

L'incendio è divampato sul palcoscenico, il sovrintendente vuole nominare una commissione d'inchiesta

Roma, fiamme al Teatro dell'Opera C'è il sospetto d'un rogo doloso



Roma. Squadre di vigili del fuoco al lavoro dopo l'incendio che si è sviluppato all'interno del Teatro dell'Opera (Telefoto)

NOSTRO SERVIZIO

ROMA — Un'ora dopo dal «Teatro dell'opera» si alzavano volute di fumo nero. Il traffico in via Nazionale era quasi paralizzato, una ventina di automezzi dei vigili del fuoco ingombravano la strada: ma la paura ormai era passata. Restano, invece, i dubbi. L'incendio al Teatro dell'opera è divampato mentre si stavano facendo lavori di restauro richiesti dalla commissione comunale per adeguare lo stabile alle nuove disposizioni di sicurezza dei locali pubblici. Le cause? Devono essere ancora accertate. Ma il sovrintendente al teatro ha già avanzato un sospetto: quello di un rogo doloso, di un piromane.

Le fiamme si sono sprigionate dal palcoscenico. Erano le 17.45. In breve hanno distrutto il «cupolino» sovrastante il proscenio con i riflettori, invaso il «tetto» a reticolato, attraverso il quale vengono calate le scene, attaccato alcuni palchi. Oltre 70 vigili del fuoco sono accorsi sul posto. Sono stati impiegati una ventina di mezzi. Ci si è serviti anche di un elicottero, che ha sorvolato la zona del teatro perché alte colonne di fumo avevano fatto pensare che il fuoco fosse arrivato anche sul tetto.

La paura è passata dopo un'ora, ma l'opera di spegnimento è finita soltanto alle 19,30. I vigili hanno dovuto rimuovere cumuli di detriti combusti che potevano contenere focolai di incendio, soppalchi, vetri e altro materiale pericolante. Tutta la zona è stata isolata dalla polizia. Carri attrezzi hanno rimosso tutte le macchine lasciate in sosta in via Torino, via Firenze, piazza Beniamino Gigli, antistante il teatro, per consentire ai vigili del fuoco il transito con le loro autopompe.

Il teatro, comunque, non posticiperà l'apertura della stagione prevista il 2 dicembre. «*Anche a cielo scoperto*», ha detto Antignani, «*se non si riuscisse a riparare in tempo i danni*».

«*Avevamo risollevato le sorti del teatro*», ha aggiunto il sovrintendente, «*stavamo rimettendolo a nuovo. L'unica cosa che rimaneva ancora da fare era il tendone del palcoscenico e proprio da lì è partito l'incendio. Piove sul bagnato. Sono intenzionato ad andare in fondo a questo episodio. Nomineremo una commissione d'inchiesta*».

Nel momento in cui divampavano le fiamme, sul palcoscenico erano al lavoro alcuni operai delle ditte impegnate nel restauro del teatro. Una saldatrice elettrica era in azione, ma — ha detto Antignani — «*si trovava a 16 metri di distanza dal luogo dell'incendio, verso destra*». Quando si sono accorti delle fiamme, i portieri del teatro hanno spento le luci dell'edificio. Il sospetto di un incendio doloso c'è, ed è forte. Lo avanza anche il vicepresidente Benedetto Ghiglia, che tra i suoi compiti ha anche quello di controllare lo svolgimento dei lavori. Così si è espresso: «*Non ho mai sofferto di manie di persecuzione*» ha spiegato Ghiglia «*ma questo incendio che si sviluppa proprio oggi, quando siamo a buon punto per la ripresa della nostra attività, non può non lasciarmi sorpreso*».

Incendio doloso, allora? I vigili del fuoco per ora non si pronunciano. Lo faranno — hanno detto — dopo un accurato sopralluogo che verrà compiuto probabilmente oggi. In compenso altre testimonianze contraddicono la tesi di Antignani. Un ingegnere che sovrintende ai lavori di restauro e un operaio della ditta appaltatrice, che hanno voluto mantenere l'anonimato, hanno espresso la convinzione che l'incendio sia stato causato da un corto circuito. «Mi trovavo sul palcoscenico — ha detto l'ingegnere — quando all'improvviso ho sentito un botto e ho visto le fiamme che si sprigionavano dalla torre-luci. Abbiamo preso alcuni estintori indirizzando il getto verso l'impalcatura, dalla quale provenivano bagliori azzurri».

Ma chi potrebbe volere un rallentamento nei lavori di ristrutturazione al Teatro dell'Opera? Pareri del tutto slegati da quelli degli orchestrali che da mesi non possono più svolgere il loro lavoro aspettano notizie. Vorrebbero conoscere l'entità del danno, cosa è bruciato, quando riaprirà il teatro. Per queste notizie è ancora troppo presto.

A Fiumicino dopo le ore 14 le merci non sono sdoganate

ROMA — Sta creando disagi all'aeroporto di Fiumicino la decisione dei funzionari della dogana di sospendere da ogni prestazione di lavoro straordinario a partire dall'altro ieri fino al 1° ottobre. I funzionari sono regolarmente in servizio dalle 8 del mattino alle 14.

La conseguenza più grave si sta profilando per le merci, che dopo le 14 non vengono imbarcate sugli aerei in partenza, sono scaricate dai vettori in arrivo ma non sdoganate. Tra le proteste giunte alla direzione dell'aeroporto c'è quella degli spedizionieri doganali, tra i più colpiti da questa forma di sciopero.

Fra gli imputati anche gli assassini di Paolella

Napoli, per 4 anni di terrore saranno processati 61 di Pl

NAPOLI — Sessantuno elementi di Prima linea rinviati a giudizio e dieci accusati dell'uccisione, a Napoli, di Alfredo Paolella, criminologo di fama europea. Tra i dieci, i torinesi Marco Donat-Cattin e Felice Maresca. Gli altri otto sono: Susanna Ronconi, Paolo Certani Sebregondi, Nicola Solimano, Bruno La Ronga, Sonia Benedetti, Bruno Russo Palombi, Adriano Roccasalva e Sergio Segio.

La storia di quattro anni (dal 1977 all'81) del terrorismo «piellino» a Napoli è raccontata in centinaia di pagine dattiloscritte della requisitoria dei sostituti Arcese e Ferrone e nell'ordinanza del giudice Vito Morra, ed è stata resa possibile dai «pentimenti» di Roberto Sandalo, Silvio Biastano, Michele Viscardi, Dino Aldi, Pasquale Avitto, Fernando Della Corte, Pasquale Giuliano, Luigi Cicchiello, Marco Donat-Cattin, Raffaele Jannelli, Gennaro Mongiello, Umberto Mortno e Pietro Mutti. Il più loquace di tutti sembra essere stato l'ex «duro» Michele Viscardi la cui carriera di terrorista si concluse nel ristorante «*La Pentolaccia*» di Sorrento il 13 ottobre dell'80: Viscardi ha parlato a lungo, ha fatto nomi, ha riferito particolari e sembra aver condotto per mano la Digos lungo la via che ha consentito l'arresto di tutti i componenti l'organizzazione.

Quest'ultima nasce nel '77 con la confluenza di dissidenti di Lotta Continua nel gruppo P 38 dell'Alfasud di Pomigliano, dove si ritrovano molti simpatizzanti di «Senza Tregua», con l'aggregazione di elementi del partito comunista marxista-leninista. La spinta viene dall'arrivo, «*per elevare la capacità politico-organizzative*», di Ronconi e Maresca che puntano all'Alfasud; il segnale di partenza il 27 giugno con la gambizzazione di Vittorio Flick, addetto alle relazioni industria-sindacato: oltre a Ronconi e Maresca, vi partecipano operai Alfa e Aerfalia.

All'epoca del sequestro Moro, il gruppo si spacca: da una parte Prima linea, dall'altra le «Frazioni combattenti comuniste». Poco prima era stato individuato il primo obiettivo da rivendicare ufficialmente con la sigla Pl (in precedenza, per attentati a caserme e a commissariati, Pl non aveva voluto «compromettere la propria reputazione»): il criminologo Paolella. L'11 ottobre, dopo aver atteso che le frazioni agissero, Prima linea rompe gl'indugi: Ronconi, Maresca, Solimano, La Ronga, Benedetti, e forse Roccasalla, irrompono in un garage del Vomero ed uccidono Alfredo Paolella. Le frazioni, poi, accuseranno Pl di «*aver sottratto un obiettivo e messo in pericolo la loro tecnicità*»: nello stesso giorno e in altro luogo (nel penale del carcere di Poggioreale), aspettavano il criminologo per «giustiziarlo».

a. l.

I motivi della condanna per i «maltrattamenti» ai br

«I Nocs commisero abusi su ordine di superiori»

PADOVA — E' stata resa nota la motivazione della sentenza con la quale il tribunale di Padova ha condannato tre uomini del Nocs (Danilo Amore, Carmelo Di Janni e Fabio Laurenti) e il capitano Gianfranco Ardia per maltrattamenti al brigatista Cesare Di Lenardo, uno dei rapitori e «carceriere» del generale americano Dozier, liberato il 28 gennaio 1982 dai Nocs.

Il giudice Aliprandi, che presiedette il collegio giudicante, scrive che «*gli imputati, agenti dei Nocs, e probabilmente non solo loro, hanno posto in essere, dopo la brillante operazione di liberazione del generale Dozier, dei trattamenti violenti nei confronti degli arrestati con una certa sistematicità e progressione, per indurli a parlare*». Aggiunge: «*Essi hanno operato non di propria iniziativa, ma su ordine di persone più alte in grado: certamente il dr. Genova (Salvatore Genova, capo dei Nocs, imputato nel procedimento, neo deputato socialdemocratico, nei confronti del quale il processo è stato stralciato in attesa dell'autorizzazione a procedere della Camera, ndr) per quanto riguarda i fatti del 31 gennaio*».

Forse — prosegue Aliprandi — ci fu anche l'avallo capiclo e tutti di altre persone con funzioni superiori a quelle del dr. Genova. Su questo punto l'indagine «*è del tutto silente, non per l'inerzia dei magistrati inquirenti, ma perché un'evidente barriera è stata posta ad indagare più in alto*».

A proposito di Salvatore Genova, Aliprandi ne rileva le responsabilità in relazione ai maltrattamenti inflitti non solo a Di Lenardo, rivelatosi poi un «irriducibile», ma anche agli altri brigatisti, prima che si decidessero a collaborare. I tre politotti imputati «erano persone che, direttamente o indirettamente, avevano e continuavano ad avere un potere-dovere di vigilanza sugli arrestati e quindi anche su Cesare Di Lenardo. Non erano degli estranei che avevano sottratto il Di Lenardo e coloro che erano investiti della custodia, ma anch'essi, al pari degli altri, si trovavano investiti di quegli stessi poteri di vigilanza».

In conclusione, il collegio giudicante ritiene che «*gli imputati hanno abusato di quei poteri di vigilanza che essi avevano e pertanto, nel caso in esame, non si è trattato di un sequestro di persona. Condannandoli, il collegio ha dunque espresso un severo giudizio, giuridico e morale, sulla gravità del loro comportamento*».

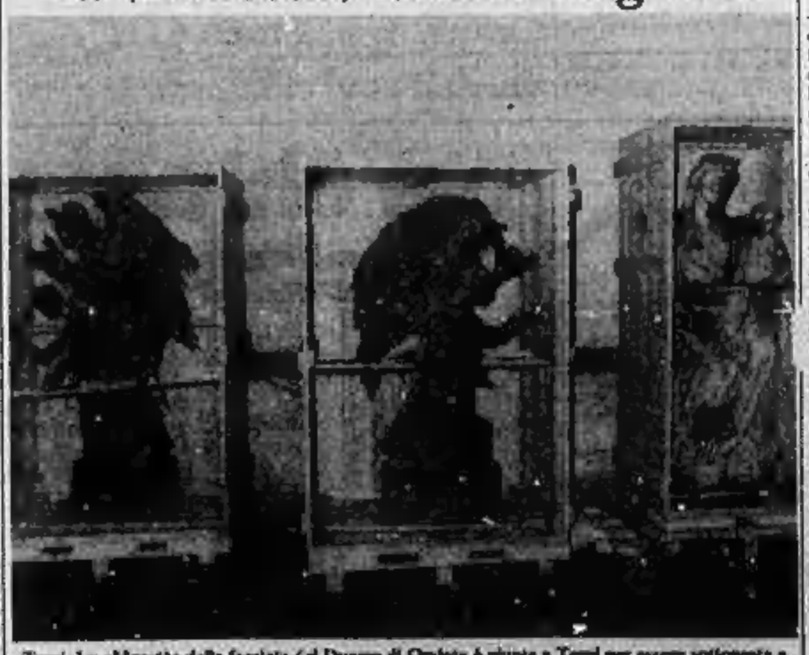
Roma e Firenze (per ferrovia) sono più vicine

ROMA — Roma e Firenze ancora più vicine. Nella mattinata sarà abbattuto, nei pressi di Figline Valdarno, il diaframma della galleria San Donato che permetterà così la prosecuzione dei lavori sulla direttissima che congiunge Roma-Settebagni con Firenze-Rovezzano. Tutto il percorso che va dalla stazione di Roma Termini a quella di Firenze Santa Maria Novella sarà lungo, una volta completato, 260 km e permetterà così rispetto ai 314 km attuali, un risparmio di un'ora e mezzo nel confronti dei tempi attuali per raggiungere dalla capitale il capoluogo toscano.

Per Ancona, sempre da Roma, il risparmio sarà di 25 minuti: i treni diretti verso l'Adriatico usufruiranno infatti della direttissima fino ad Orte, tratto di 230 km (percorribile a 250 km/ora) mentre i restanti 24 sono i collegamenti fra Settebagni e Roma Termini e fra Rovezzano e Santa Maria Novella.

Dal 1977 sono stati via via aperti e resi agibili i vari tratti: oggi la direttissima è percorribile per 138 km, pari al 55% del totale. Sono in costruzione altri 71 km pari al 30% mentre per i restanti 43 km (pari al 18% del totale) il consiglio d'amministrazione delle FF.SS. ha già approvato la spesa e i lavori inizieranno fra breve. Per il 1985, comunque, tutta l'opera dovrebbe essere completata.

La «Maestà» fa la radiografia



Terni. La «Maestà» della facciata del Duomo di Orvieto è giunta a Terni per essere sottoposta a controlli radiografici. Le sculture, due gruppi di angeli e una Madonna in trono con Bambino, subiranno una serie di indagini per stabilire a che punto sono giunti i fenomeni di degrado (Ansa)

BIG BEN BIG BELL'S!

Lo Scotch Whisky più bevuto in Gran Bretagna.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2600 (e rispettivamente di L. 2000, L. 3100, doppia L. 4700). Rubriche 8 e 11 (domenicali) L. 3000. Avvisi urgenti dalla lista di riserva e doppio formato urgenti, data fissa e urgentissimi a triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 800.3188 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

E' ammessa l'inclusione nel testo di ogni inserzione di richiamo di carattere grafico (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» nei lunedì). Coloro che desiderano ritagliare ognuno le lettere possono ottenere il servizio cassetta aggiungendo al costo dell'annuncio la lira «Stampa Pubblicazioni s.r.l., 10100 Torino», importo nel nella cassetta è di L. 800 per ricadono oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore rilevato che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è sanzionata a rispettare tale legge.

1 Commerciali

LIGNOAR tagliare torre linee altezza rangenyrale 500x300 seggiolini diam. 600 zona Barca. Tel. 011 5460.

VENDESI plattaforma aerea h 26 mobil Altrest con leasing com'i nuova. Tel. 0123 631.379.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
impiegati Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche concessate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 530.443 - 542.634

A.A.A.A.A. A chiunque in un'ora consegna prestiti. Telefonare 011/600.3661 ore ufficio.
A.A.A.A. CONSULFIN concede in 24 ore un prestito fino al valore commerciale della vostra auto o del vostro alloggio. Corso Umberto I, 186, tel. 445.486.
A.A.A.A. EUROFINANZA presta a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 544.780 - 506.366, via Belchi 58.
A.A.A.A. FINCOTEX presta personali a molte dipendenti rimborsabili da 18-84 mesi. Tassi promozionali. Corso Francia 13, tel. 749.8203 - 779.836 - 06 674 4048.
A.A. PRESTITI concediamo a tutti lavoratori, artigiani, anche secondo grado.
FIDET s.a.s.
piazza Statuto 10 tel. 536.176 - 548.827, ridotti ogni titolare, preferisce distinguendosi per serietà ed immediatezza.
A. FIPAT finanziamenti rateali speciali su stipendio vostro. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Cavour 58 - tel. 548.700 - 536.427.
A signora, causa grave malattia, urge prestito 30 milioni garanzia ipotecaria 3 alloggi Torino, semestrali. Scrivere Publidempaste 9255 — 10100 Torino.

ACQUISTI VIAGGI LIQUIDITA'
per ogni sua esigenza si rivolga a
SOGEFIM
Prestiti flessibili e su auto Mutui su immobili. Consulenza reale di finanziaria
Sogefim SpA, corso Vinzaglio 29 - Torino tel. 547 758 - 553.231 (9-12.30 / 14.30-19)
A Novara tel. 0321 453.607

ATTENZIONE finanziamenti flessibili mirati per operatori artigiani commerciali piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.
CERCASI socio disposto alla gestione inoltre al 50% per azienda autotrasporti buona avviata lavori stradali. Scrivere Publidempaste 9563 - 10100 Torino.
CONCEDESI finanziamento istituto per impiegati operai massima riservatezza e rapidità. Per appuntamento tel. 457.837.
FIAT finanziamento su auto nuove o usate, rapidissimi, tassi mensili. Torino, via Avogadro 18, telefoni 510.139 - 530.297.
FINANZIARIA TORINESE SpA presta a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 637.433 ore ufficio.
MUNERO Dronero 2/6 877 una soluzione nuova prestiti artigiani commercianti operai sino a 10 milioni senza garanzia.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, prestiti istituto e tu auto senza ipoteca in 24 ore e tutti
IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE 40
telefoni 316.221 - 517.005

PERCHE' RINUNCIARE?
AUXILIUM
al tuo servizio
Divisione Mutui Immobiliari
Leasing - Factoring - Finanziamenti
Convenzioni riservate mensilità
Auxilium SpA tel. 508.967 - 508.968

PRESTITI rapidi a pensionati con rimborso anche a 10 anni senza cambiali anche dopo protesti bancari. Credun Torino via A. Doria 19, telefono 549.627.
PRIVATO concede finanziamento garantiti su immobili minimo 5 milioni. Per eventuali informazioni e appuntamenti tel. 807.837.
PRIVATO finanzia immediatamente anche senza ipoteca commercianti, artigiani, dipendenti. Telefonare 593.203.
SCONTIAMO rapidamente effetti commerciali e tratte accettate finanziamenti su automezzi ed immobili. Tel. 361.393.

S.FIN.GE.
per rapidità finanziamenti personali, ipotecari, leasing. Corso Re Umberto 12, tel. 538.764 - 539.447 (ore 9-12.30 / 14.30-18.30). Discrezione.

VUOI un prestito subito immediatamente ed in piena consenso? L'Arata via Valprato 3 angolo via Cibrario, telefono 011 746.666.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. AYETE intenzione di cedere la vostra attività? Interpellateci Società Lucca nome di serietà. Tel. 800.5873.
A.A.A. ARAMEC 636.036 cessione ristoro negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spesa.
A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.2178 comprende attività di ogni genere e prezzo.
L. CEDERE aziende negozi e affitto. Per le cose difficili occorrono specialisti: non le sbagli! Lucrex 748.272.
A. REGGIO lattaria formaggio intorno in caseo cedo L. 14 milioni compresi resto giacenza. Tel. Riva 685.333.
A. RIVOLI cedesi avviassima boutique 2 vetrine punto di gran passaggio ottimo incasso. Salvoldi Tel. 650.2178.
A. SALVOLDI attività cede prima cintura completo arredo minimetta bar con banco attività nuova. Tel. 650.2178.
A. SALVOLDI cede vero affare mercerie boutique cedesi o vuota commerciale L. 18 milioni 800 mila. Tel. 650.2178.
A. STUDIO C.M.P. 519.041 cessione attivo negozi aziende. Offresi seria consulenza riservatezza.

A L. 70 milioni ceduto in zona Francia
MACELLERIA
FRONTE GRANDE MERCATO
Il cessionario incassa, attrezzatissima
LABEO 746.222
Specialisti cessione attività negozi

ABARTH 138.038 vettura zona Mercati Generali locale 1 box buon incasso di normalissima cedo L. 42 milioni.
ARAMEC 636.036 consorghi regalo la testa XIII XIV RIV ferramenta zona Mercati Generali ottimo avviamento cedo.

ACCESSORI MODA
importante ditta produttrice propria
introduzione nazionale
Fatturato richiesto a L. 1 miliardo altre utile facile conquistare richiesta L. 300 milioni più merce
Frana tel. 511.090

ACCONCIATURE signora negozio vera Circonvallazione unificato con alloggio cedo in zona Nizza P. Fernando 581 694.
AFFARE settore n. 5, Pasio con retro alloggio interessi dimostrabile convenzione familiare cedo. Casa-Nizza 800.9705.
ALASSIO cedesi negozio con liquori alimentari 100 mq mare centrale arredato a nuovo. Tel. 0182 42 412.
ALBERGO in Torino centro 18 camere ottimo piccolo famiglia ottimo incasso. Pratone. Tel. 011 500.012.
ALBERGO sego Garda 3° categoria 50 camere con servizi 15 mila presenze buon affare Pratone. Tel. 011 500.012.
ALBERGO 3° Lavagna vicinissimo centro turistico estivo annesso ristorante di eccezione. Pratone. Tel. 011 500.012.

ARREDI MOBILI CUCINE
ANGOLARE OTTO VETRINE
720 mq anche privo merce
Atto spazio offerti una adeguata richiesta L. 120 milioni prestigiosa concessione adatta alla attività.
Frana tel. 511.090

ARTICOLI negozio casalinghi bon avviato zona S. Donato vendesi. Telefonare 489.276.

ARTICOLI SPORT
mq. 500 quattro vetrine
incasso L. 800 milioni annui, vecchia gestione, richiesta L. 180 milioni più merce, eventuali muri L. 1 milione 100 mila al mq.
Frana tel. 511.090

AUTORIMESSA zona Francia 120 posti auto con officina e lavaggio cedo. Da Giovanni settore Commerciale 891.550.
AUTOSALONE centrale cedesi zona commerciale, adatto concessionaria. Incenza tabella XIV con alto giro affari incontrollabile. Tel. 832.425.
AVVIATA lattaria zona produzione incasso giornaliero L. 400 mila vendo con mutuo anziano. Tel. 383.298.
AVVIATA profumeria con solarium zona S. Paolo buona posizione ottima clientela e giro d'affari. Tel. 380.810.
AVVIATO negozio articoli sconto corso Francia buona posizione ottimo giro d'affari vendo. Tel. 383.298.
AZIENDAL MARKET 650.2178 vende alla vostra Sua tel. ristorante con alloggio ricco assortimento Dietrich.
BAR commerciale con alloggio forte passaggio incasso 500 mila giornaliere ex-ristorante cedesi. Tel. 510.618 Genta corso Matteotti 53.
BAR centralissima tranquilla chiusura serale festiva ottimo incasso vendo L. 180 milioni trattabili anche con immobile. Tel. 537.131.
BAR corso Francia arredamento nuovo chiusura serale domenica vendo a L. 80 milioni. Tel. 383.298.
BAR gestione super accreditata vendesi sala gioco vendita. Telefonare 304.563.
BAR grande ridotta chiusura festiva giornaliero L. 400 mila adatto famiglia cede in S. Rita F. Zanoncelli 581 694.
BAR ristorante pizzeria zona Stadio angolo locale cedesi per inizio attività trattative private. Tel. 309.7226.
BAR posto vacanza superaffollato vendesi in Torino centralissimo a L. 35 milioni trattabili Arlendal Market 650.2178.
BAR super con alloggio incasso L. 350 mila giorno zona commerciale cedo anche con L. 30 milioni. Tel. 548.731.
BAR super incasso L. 350 mila giorno in commerciale centralissimo cedo ottimo avviamento vero affare. Tel. 548.231.
BAR supervalutato con alloggio Borgo S. Paolo angolare incasso L. 400 mila vendo. Tel. 383.298.
BAR tabaccaio con alloggio levata 6 milioni personale incasso giornaliero L. 1 milione 800 mila cedesi. Studio Bassi via Cernaia 3.
BAR zona centro chiusura serale domenicale cedesi anticipando L. 18 milioni e comodo dilazione. Tel. 372.929.
BAR zona S. Rita incassi L. 600 mila giorno ottimo passaggio e clientela cedesi. Telefonare 548.294 ore ufficio.
BORGATA Pinerolo vendesi panetteria caffetteria angolare a 2 vetrine. Tel. 709.183.
BOUTIQUE centralissima su corso di grande passaggio cedesi. Occasionissima 0797 mq 59.
BOUTIQUE donna decennale centrale anno cede L. 75 milioni cede L. 35 milioni trattabili vi gira provincia Cuneo. F. Zanoncelli 011/581.694.
CARTOLERIA angolare zona Università buon giro affari dopo 30 anni per motivo cede Studio C.L., tel. 580.955.

CASALINGHI avviatissimi articoli regalo impiegano 6 volume cedesi. Tel. 888.875 pasti.
CAVIT cede chiosco bevande con bar in prima cintura ottimo giro affari L. 50 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede Caffè pasticceria pasticceria con forno laboratorio gelato buon nuovo incasso L. 250 milioni anzi. anticipo 70 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede S. Rita bilancio attivo ad attrezzatura nuova incasso ottimo comodo dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede S. Rita tabella locale condizione L. 300 mila al gi anticipando L. 70 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale chiosco giornali giro affari L. 150 milioni, L. 80 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Dante bar chiusura serale affare vero nuovo L. 350 mila al gi anticipo L. 70 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Castello alimentari attrezzatissimo L. 600 mila al gi dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Francia profumeria articoli nuovo incasso L. 100 milioni anzi dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.
CEDESI avviato negozio pertinenze accessori Bordighera con annesso alloggio. Telefonare 011 884.827.
CEDESI bar pasticceria zona Borgaretto S. Mauro (TO). Per informazioni tel. 0182 970 154 ore ufficio.
CENTRALISSIMO galleria S. Federico cedo negozio vendesi anche senza l. cassa Tel. 537.131.
CERIALE cede bar luogo mare tabella XIV ottima compresa L. 45 milioni trattabili ne vendiamo. Tel. 0781 660 073.

COLORIFICIO
tabelle XIII XIV
su corso intenso passaggio negozio mq 140 con retro e ampio locale gran giro affari cedesi L. 80 milioni
LABEO 746.222
Specialisti cessione attività negozi

COSTRUZIONI meccaniche e ricambi lattoni auto attività ventennalissima. Dispongo Arlendal Market 650.2178.
CROCETTA prestigiosissima vendita mobilificio adiacente abbigliamento intimo ed accessori. Tel. 547.6229 ore pasti.
CROCETTA Tazzoli di X XIV locale mq 120. Cedesi anche senza merce a L. 120 milioni. Labeo 746.222.

F. ZANONCELLI 581 694 cede macchinario perfetto pasticceria produzione giorno kg 140 causa ingresso proventi.
F. ZANONCELLI 581 694 cede in Chieri Moncalieri vini liquori bibite alimenti alla Chemiche affare.
F. ZANONCELLI 581 694 cede impianto lavaggio 3 spazzole con macchine nuove ed attività secondaria tabella XIV.
F. ZANONCELLI 581 694 cede soli servizi elementari grandezza locale cedesi o gio affari dimostrabile.
F. ZANONCELLI 581 694 cede in riviera Fino tabaccheria giocattoli cartoleria con alloggio.
F. ZANONCELLI 581 694 cede ingrosso formaggio attrezzatura moderna cedesi o gio affari dimostrabile.
F. ZANONCELLI 581 694 cede in città prima cintura ultra decennale gastronomici Tv In-Fi cedesi in vendita zona vera affare causa salute.
F. ZANONCELLI 581 694 cede in città prima cintura attrezzata fabbrica alimentari e pronto moderno alloggio.
F. ZANONCELLI 581 694 cede in città prima cintura moderna edicola giornali ottimo avviamento.
FERRAMENTA primo assortimento materiale elettrico avviatissimo possibilità campo elettrodomestici espansione magazzino mq 800 sopraelante 2 alloggi cedesi Valli Pinerolo. Tel. 0121 51.225.

FERRAMENTA in Campagna punto commerciale attrezzatissimo ottimo volume affari cedo 15 anni. 80 milioni. 580.955.
FINALE Liguria causa trasferimento cedesi negozio articoli regalo bigiotteria gadgets centralissimo. Tel. 019/687.667.
GASTRONOMIA centrale 70ennale tabelle I e IV XIV piena L. 500 mila avanzi mesi cede F. Zanoncelli 581.694.
GIOIELLERIA indispensabili privilegi cede per fine attività campo zona Porta Nuova L. 40 milioni. Tel. 544.958.
GIOIELLERIA adiacente via Roma libertà XIV ampio negozio mq 130 cedesi. Labeo 746.222.

HI-FI
CENTRALISSIMO NEGOZIO
Gestione pluriennale con giro annuo di L. 300 milioni cede L. 60 milioni
LABEO 746.222
Specialisti cessione attività negozi

HOTEL 36 camere con ristorante attualmente chiuso ironia mare cede in Riviera Ponente F. Zanoncelli 011 581 694.

LAVABECCO corso G. Agnelli mq 100, 3 operatrici attrezzato L. 3 milioni mensili cedo L. 25 milioni. Tel. 580.955.
LAVASECCO in zona signorile incasso oltre 3 milioni e mezzo cedo dopo 15 anni a L. 18 milioni tratt. mila. Tel. 557.6057.
LAVASECCO zona S. Paolo mq 60 con retro 2 vetrine attrezzato cedesi motivo trasferimento L. 18 milioni. Tel. 580.955.
LICENZA bar alimentari possibilità di vendita qualsiasi posto e magazzino di Torino cedesi. Tel. 537.213 - 517.395.
LOANO primario cede mobili lampadari grandioso bar gelateria avviatissimo splendido dehors posizione centrale vera occasione. Telefonare 019 666.300.
MERCERIA lana intima 3 tabelle zona Italia bari su corso 2 vetrine spazioso cede L. 35 milioni. Tel. 580.955.
MOBILIFICIO piccole dimensioni consegni arredi cedesi zona centro con laboratorio e macchinari. Tel. 011 872.356.
OFFICINA meccanica artigianale 170 mq attrezzata tornitore L. 100 milioni cede L. 35 milioni Frana 511.090.
OREFICERIA importante orologeria riparazioni zona Crocetta cedesi causa realizzo. Telefonare 548.258 ore ufficio.
PANIFICIO rivendita annua L. 180 milioni alloggio compreso L. 30 milioni più disponibili cede Frana 511.090.
PIAZZA Castello cedo chiosco per fine servizio pas-de-porte. Tel. 544.958.

POMEROLO vendesi ferramenta giocattoli avviatissimo avviato gira di cinque lire. Arlendal Market 650.2178.
PORTO Maurizio zona turistica vendesi ristorante Creperia con licenza bar L. 70 milioni. Tel. 0183 - 623.88 ore 12-15.
PRIVATO causa trasferimento vende stabilimento. Tel. 363.172.
PRIVATO vendo bar super angolare chiusura serale incasso 150 mila, richiede 90 milioni trattative. Tel. 200.813.
RES è vasta alla ricerca di bar ristorante trattorie finanziamento direttamente nella misura sede via Lanzarotta 37. Tel. 548.503.
RES cede bar superattrezzato e pizzeria mq 250 angolare fronte cinema incasso L. 800 mila giornaliere ottimo affare. Via Lanzarotta 37, tel. 548.503.
RES cede bar passeggiata in zona Crocetta incasso L. 300 mila giornaliere grande occasione per due soci. Buono e un solo socio interessato a proprietario. Fino 508.581.
CROCETTA via Cavour vendesi locale semiarredato con ufficio e garage mq. 350 Tratt. tel. 508.691 - 503.318.
DI bianco Fiat Alfa 6 locali nuovi accessori, sabbiato di 1250 mq parco terra più 400 mq uffici, con impalcatura completa, grande parcheggio, ottimo affare occasionissima. Tel. 364.0636.

CORSO Francia muri negozio 2 vani ingresso carrabile ampio alloggiamento L. 35 milioni affare. Tel. 519.807, ufficio.
CORSO Palermo zona commerciale negozio libero mq 40 con seminterrato mq 200 attrezzato, in blocco L. 70 milioni. Mutuo e permute. Il Ponte 835.544.
CORSO Vercelli angolo via Cernaia 7, nuova costruzione terra indipendente la grande negozio libero mq. 300 cantina con area riservata basso fabbricato, garage-laboratorio prezzo interessantissimo Fiduciaria Immobiliare 537.8956.
CROCETTA vendesi libero magazzino mq 25 con posto auto con possibilità di abbinare un box libero e un solo acquirente proprietario. Fino 508.581.
CROCETTA via Cavour vendesi locale semiarredato con ufficio e garage mq. 350 Tratt. tel. 508.691 - 503.318.
DI bianco Fiat Alfa 6 locali nuovi accessori, sabbiato di 1250 mq parco terra più 400 mq uffici, con impalcatura completa, grande parcheggio, ottimo affare occasionissima. Tel. 364.0636.

COMPLESSO
Pier della Francesca
corso Svizzera 185
AFFITTANSI
locali commerciali mq 1800 circa grande vetrina esposizione e autorimessa magazzino. E' possibile suddividerli eventuale divisione in due lotti
Per informazioni
EDILCASE
TELEFONO 548.154

(continua)

RIVERA dolciario S. Bonio cedesi bar redditizio centrale con abitazione. Tel. 0182/90.400.
S. RITA boutique intimo (abiti IV XI XIV commercio nuovo per trasferimento cedo L. 20 milioni 500 mila. Tel. 547.6056.
SALICE d'Ulzio vendesi attrezzatissimo bar super accessoriato muri e attività vero affare. Tel. 0172 855.63.
SANREMO cedo negozio artigianato pellami, ceramiche vicino Casino. Tel. 0184 800.24 ore negozio.
SHAMAL Nova Spirito inizia corso psicoanalisi e corsi regolari. Informazioni presso sede Via Cernaia 7 tel. 530.843.
SIRACUSA centro bar pasticceria pizzeria laboratorio attività quarantennale vendesi. Tel. ore pasti 0931 42.242.
TABACCHI bar moderno anno L. 400 milioni aumentabili cede anticipando L. 150 milioni Frana 545.129.
TABACCHI rivendita profumi cartolerie incassi annui L. 3 miliardi 800 milioni Esposito Frana 511.090.
TABACCHI moderno S. Rita unica resta annuo L. 50 milioni, lievita L. 8 milioni 500 mila. Frana 545.129.
TORREFAZIONE artigianale cambiamento zona pedonale alloggio orario 8-19 chiusura festiva. Tel. 596.447.

VENDO O CEDO IN GERENZA
in zona Madonna di Campagna nell'ambito alimentari salume formaggio panetteria frutta e verdura. Tel. 858.6458.

VICINANZE Savona vendo attrezzatissimo attività ristorante pizzeria. Tel. 019 41.365.

4 Terreni

A L. 1 milione 200 mila contanti e 12 rate da 200 mila senza interessi, vendo 3000 mq terreno presso mare 60 km da Cagliari. Tel. 547.343.
AFFITTASI Leinì Lombardore non terreno recintato con servizi adatto ad orticoltura 150 lire al mq mensili. Tel. 683.809.
AGAGABETTI 011 5767 vendo in Viarigi (Al) Ettari ha 6.3 accorpati a fruttiferi con pozzo e luce alla rinfusa.
AVIGLIANA terreno edificabile per villetta unifamiliare prima prealpina L. 30 milioni. Telefonare 788.948.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locali da mq 100-600 circa in Torino uso deposito magazzino. Tel. 335.8412.
CERCASI magazzino mq 130/150 uso deposito possibilmente a terra cu carico e scarico. Tel. 595.010 negozio.
CERCO in affitto magazzino 80-150 mq in Torino. Tel. 366.183.
NAZIONALCASE da 25 anni la garanzia di un nome acquistiamo negozi magazzini locali in genere. Tel. 761.456.
REFERENZIATO cerca locale mq 100 per negozio zona commerciale preferibilmente Barriera di Milano. Tel. 801.0016.

offerte

A. VIA Avanza 4 zona S. Paolo ristrutturato basso fabbricato mq 130 e posto macchina L. 37 milioni 500 mila compreso Iva Casa Tel. 546.476.

Adiacente corso Grosseto affittasi
CAPANNONE
LOCALE UNICO MQ 1750
posto carrabile uffici servizi mensa
LABEO 746.222
Specialisti vendita affitto locali

AFFARE corso Francia fronte Tesoriera vendo muri negozio 100 mq L. 78 milioni vendo magazzino varie metrature. Telefonare 637.766.
AFFITTASI a Moncalieri zona industriale Vasta nuova locale mq. 370 uffici e servizi. Tel. 600.0344.
AFFITTASI capannone industriale con ufficio totale superficie mq 750 in B. Mauro adiacenze Pescarmi. Tel. 540.934.
AFFITTASI in corso Vercelli zona mercato con magazzino libero mq 300 circa. Telefonare ore pasti 647.193.
AFFITTASI locale industriale mq 1000 circa in Torino zona Madonna Bellezia con uffici e servizi. Tel. 724.850.
AFFITTASI o vendesi stabilmente industriale mq 5000 con uffici servizi area parcheggio zona Vinovo tel. 779.733.
AFFITTASI ufficio custodito vari più servizi centro. Tel. 714.632 - 641.632.
AFFITTASI uno ufficio e laboratorio 360 mq in palazzina indipendente L. 1 milione 400 mila. Tel. 508.365.
AFFITTO via Donati locale mq 350 con servizi per ufficio rappresentanze esposizione. Rubino Immobile 779.733.
BELLA posizione commerciale via Testona 15 cassetta libera 6 locali adatti qualsiasi uso vasta. Tel. 0172 641.418.
BOX auto libero nuovi adatto anche a rivendita vendesi causa Cingoletti L. 21 milioni. Tel. 7 ufficiale immobiliare 557.6068.
BOX auto libero zona Mirafiori via Plava 62 vendo. Telefonare 344.600.
BOX Cascine Vica vendesi libero prossimità abbinabile Stadio Cadorna 530.871.
BOX Cascine Vica 15 mq libero recente L. 10 milioni più L. 9 milioni 500 mila mutuo. Tel. 788.863.
BOX libero più posto auto in Crocetta via Maria Plenti L. 28 milioni. La Casadella tel. 532.170-513.850.
CAPANNONI mq 600/1000/1600 affittasi zona industriale Carmine Mercatini tramviaria lungo strada. Tel. 646.012.

EDILCASE
TELEFONO 548.154

CORSO Francia muri negozio 2 vani ingresso carrabile ampio alloggiamento L. 35 milioni affare. Tel. 519.807, ufficio.
CORSO Palermo zona commerciale negozio libero mq 40 con seminterrato mq 200 attrezzato, in blocco L. 70 milioni. Mutuo e permute. Il Ponte 835.544.
CORSO Vercelli angolo via Cernaia 7, nuova costruzione terra indipendente la grande negozio libero mq. 300 cantina con area riservata basso fabbricato, garage-laboratorio prezzo interessantissimo Fiduciaria Immobiliare 537.8956.
CROCETTA vendesi libero magazzino mq 25 con posto auto con possibilità di abbinare un box libero e un solo acquirente proprietario. Fino 508.581.
CROCETTA via Cavour vendesi locale semiarredato con ufficio e garage mq. 350 Tratt. tel. 508.691 - 503.318.
DI bianco Fiat Alfa 6 locali nuovi accessori, sabbiato di 1250 mq parco terra più 400 mq uffici, con impalcatura completa, grande parcheggio, ottimo affare occasionissima. Tel. 364.0636.

JETTA LX

per chi ama il classico

Una Jetta speciale a un prezzo speciale.

Con tetto apribile, pneumatici 175/70 SR 13, passaruota allargato, fari antinebbia anteriori e posteriori, copricerchi cromati, due specchietti retrovisivi regolabili dall'interno, modanature cromate laterali ai finestrini, al parabrezza, e al lunotto, batteria e generatore rinforzati.

Con rivestimento dei sedili in tessuto speciale, console centrale, scomparti porta-oggetti alle portiere, accendisigari, strumentazione più ricca, tergicristallo con temporizzatore.

Jetta LX nelle versioni:
1300. 60CV, 147kmh, 14,5km per litro a 90kmh.
1600 Diesel. 54CV, 141km, 22,7km per litro a 90kmh.
1600 Turbo Diesel. 70CV, 153km, 21,3km per litro a 90 kmh.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

OGNI ESIGENZA HA LA SUA EVIDENZA

1.657.000 lettori (ben il 28% in più rispetto alla precedente rilevazione Isegi) dimostrano quanto l'annuncio economico sia il modo più diretto ed economico per lo scambio domanda e offerta. Per questo La Stampa propone un'infinita gamma di possibilità per porre in evidenza il vostro annuncio. Gli annunci qui riprodotti raccontano e descrivono da soli le proprie caratteristiche. Ma ormai lo sapete. Perché li avrete già letti. E quindi saprete già quale tipo di annuncio scegliere alla prossima occasione. Perché prima o poi l'occasione di mettere un annuncio economico su La Stampa capita a tutti.

LEGGETE E SCEGLIETE

MESSAGGIO URGENTE

OFFRESI annuncio economico con diritto di precedenza assoluta esce l'indomani stesso in posizione privilegiata nella 2ª pagina di cronaca. Ideale per casi di massima urgenza (come lo smarrimento di un cucciolo, di un documento importante, eccetera). Rivolgersi entro le ore 19 agli sportelli «La Stampa» di via Marenco 32

NORMALE

OFFRESI economico, chiaro, veramente economico. Adatto a persone concrete ed povere. Nessuna comunicazione sulla vs. Rivolgersi esclusivamente «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165

NERETTO

DECISO, chiaro, annuncio economico stampato in chiaro evidente e tutto in persone risolte che amano mettere nero su bianco le loro proposte. Rivolgersi esclusivamente «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

CON LETTERE DI RICHIAMO ALFABETICHE

A.A.A.A.A. OFFRESI annuncio economico evidenziato da lettere di richiamo per assicurare un posto in prima fila e ottenere l'attenzione su importanti richieste offerte o ogni natura economica. Rivolgersi esclusivamente «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165

CON TITOLO

OFFRESI
ANNUNCIO IDEALE
per comunicare con forza e chiarezza proposte o richieste che coinvolgono un certo pubblico. Rivolgersi esclusivamente «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165

CON SPAZIO BIANCO EVIDENZIANTE

OFFRESI
ANNUNCIO EVIDENZIATO
di ampio respiro, adatto a quegli inserzionisti che amano parlare in assenza degli altri. Lo sanno bene che la concorrenza sta giocando spesso anche e gli conferisce un certo prestigio. Rivolgersi esclusivamente «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165

CON I SIMBOLI

OFFRESI annuncio economico aggressivo ideale per aziende e imprese commerciali che possiedono un bel marchio, non vogliono perdere l'occasione di imprimerlo nella memoria di 1.657.000 lettori. Più che un annuncio economico è un vero annuncio pubblicitario economico. Rivolgersi esclusivamente «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

RIQUADRATO

OFFRESI
annuncio economico con cornice in vera massiccia. Qualificante, chiaro, distinto. Una proposta d'affari autorevole con la dignità di un biglietto da visita. Rivolgersi esclusivamente «La Stampa» in ogni città e tel. allo 011 650.2165.

MAXI

NOVITA'
OFFRESI
SUPERANNUNCIO ECONOMICO
con ampia scelta di formati, caratteri tipografici e impaginazione.
Con questo annuncio la Vostra proposta di vera rilievo da prima pagina. E' mai un modo di risparmiare per attenzione.
Rivolgersi agli sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

ECONOMICI
LA STAMPA
LA FORZA DEI GRANDI NUMERI

Si è chiuso a Torino il seminario della Fondazione Agnelli

L'innovazione, bella parola ma com'è difficile attuarla

Pininfarina: «Il progresso vuol dire adattamento» - Pacini: «Occorre una scuola nuova»

TORINO — *«Il progresso tecnologico non è facile da ottenere, nemmeno se fossero disponibili in abbondanza i capitali finanziari cosa che oggi è ben lontana da verificarsi. Bisogna avere capacità di ricerca e di applicazione di ricerca. Occorre che il sistema economico, sociale e politico generi le condizioni e pianificare sul lungo termine e a investire»*, ha detto il presidente dell'Unione industriale di Torino, Sergio Pininfarina, ieri, nella giornata conclusiva del seminario organizzato dalla Fondazioni Agnelli e Honda sul confronto tecnologico fra Italia e Giappone.

Perché vi sia progresso tecnologico, ha continuato Pininfarina, dev'esserci la possibilità materiale e giuridica di fare quanto è necessario per innovare, con riferimento innanzitutto alla mobilità e flessibilità dei fattori produttivi. Occorrono anche gli sbocchi per le novità nei modi di produrre e nei prodotti, dei mercati aperti e in espansione. In ogni caso, il progresso tecnologico richiede investimenti: nella ricerca, nei nuovi beni capitali, nei servizi pubblici.

«Accanto ai problemi dell'investimento fisico, abbiamo tutti i problemi del capitale umano nazionale: l'attivo solido e reattivo con grandi doti potenziali di capacità di lavoro, di fantasia, di adattamento; ma che ha subito, negli Anni '60 e '70, i pesanti deterioramenti portati dagli eccessi di garantismo, dall'appiattimento, dal mancato riconoscimento e premio della contestazione della professionalità».

Pininfarina ha quindi affrontato quello che ha definito il *«nodo principale»* di tutto il problema dell'innovazione, per l'Italia. *«L'innovazione ha come premessa e condizione essenziale la mobilità e la flessibilità. Mobilità del lavoro, nel territorio, fra aziende ed entro la stessa azienda, accompagnata dalla flessibilità di modi e di tempi»*. Mobilità, anche, dei capitali finanziari. Mobilità di materie prime, di semilavorati, di componenti e di prodotti finiti. Mobilità di capitali fisici, cioè di impianti e macchine che portano le nuove tecnologie.

Nell'ultima parte dell'intervento, Sergio Pininfarina ha rilevato che già molte imprese hanno assegnato grande importanza all'innovazione, ma accanto a queste che accettano il rischio ed innovano, ve ne sono altre che si rifugiano nell'assistenzialismo o nel sotterfugi. *«Nel sistema italiano tipico degli Anni Settanta i loro costi e le loro inefficienze hanno finito per essere pagati dai veri produttori, e per colpire le imprese migliori per molte vie dirette e indirette»*.

«Adesso è tempo di cambiare sistema, ed in effetti lo stiamo cambiando. La politica industriale sta spostandosi verso il sostegno dell'innovazione e dell'investimento, l'atteggiamento dell'opinione pubblica si è fatto più favorevole alle imprese che hanno il coraggio dell'adeguamento, ed atteggiamenti nuovi emergono anche nei comportamenti sindacali».

Ieri, nella sessione pomeridiana, hanno parlato anche Umberto Pellegrini dell'Università Statale di Milano, Umberto Colombo, presidente della Enea di Roma, Shushei Aida dell'Università di Tokyo. Il mattinata, il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, ha tenuto una relazione sull'andamento demografico, l'evoluzione tecnologica e l'occupazione.

Una brillante relazione che insiste particolarmente sulla necessità di una nuova scuola e su corsi di riqualificazione. Perché la rapidità dei mutamenti tecnologici richiede il tempestivo adeguamento delle qualità professionali della manodopera. Si tratta quindi di approntare concrete iniziative per assicurarci, già nel prossimo futuro, un numero sufficiente di lavoratori ad alta qualificazione in sintonia con le nuove tecnologie. *«Ciò significa sia costruire un rapporto fra scuola e mondo produttivo più stretto e organico, sia intervenire costantemente nella riqualificazione dei lavoratori occupati»*.

Occorre, dice il dottor Pacini, un vero e proprio *«progetto speciale nazionale di formazione alle nuove tecnologie»*. E' necessario, infatti, essere convinti che i fenomeni di disoccupazione si combattono e si vincono non già misconoscendo l'innovazione tecnologica, ma con la qualificazione sempre più accentuata e sofisticata dei lavoratori.

Luciano Curino

A Stresa la conferenza per il traffico

Troppe tasse travolgono l'automobilista italiano

STRESA — Il «signor Quattropassi» quando sale sull'automobile e si trasforma in «mister Millemiglia» diventa una specie di cavia: la pressione fiscale cui è sottoposto infatti ha raggiunto il limite di guardia. Per «mister Millemiglia», cittadino in auto *«il 1982 sarà ricordato come un anno record al negativo»*, ha detto l'avvocato Rosario Alessi, presidente dell'Automobile Club Italiano alla 31ª conferenza per il traffico e della circolazione a Stresa.

Significative le cifre citate: *«Nell'83 automobilisti, camionisti e motociclisti saranno versato al fisco qualcosa come 29 mila miliardi di lire, di cui 26 mila provenienti dal solo settore auto»*. Una situazione non facile, si sottolinea, e l'automobilista italiano è anche esposto a una discriminazione di fatto nei confronti di quello straniero: *«La pressione fiscale sui mezzi di trasporto privato è superiore di almeno 5 o 6 punti e da questo settore il fisco riesce a ricavare oltre il 23% delle entrate complessive»* ha aggiunto il presidente dell'Aci.

L'auto: un mezzo di lavoro o un oggetto di lusso? Tutto nel mondo dell'auto è diventato più costoso e il fisco, secondo il relatore, ha molte colpe: *«Le voci più onerose riguardano i carburanti (17 mila miliardi), le tasse di circolazione (1800 miliardi), l'Iva sulle vetture nuove, i ricambi e le riparazioni (6600 miliardi)»*. A conti fatti, quest'anno, ogni automobilista avrà versato qualcosa come un milione e 700 mila lire.

Copioso l'elenco delle dolenti note e sazio il linguaggio dei numeri. In 12 mesi *«i carburanti sono cresciuti del 22% e del 33% le assicurazioni»*, mentre riparare un'auto costa oggi il 42% in più che nel settembre 1982. Così si sottolinea il «settore auto» da troppo tempo è diventato una riserva di caccia fiscale alla quale attingere in ogni occasione. Alessi ha aggiunto che *«dopo decenni attendiamo ancora il nuovo Codice della strada mentre non è stato definito il piano della grande viabilità approvato dal Parlamento con legge nel 1982»*.

Bloccata la costruzione delle Autostrade nel 1975, con la legge 531 approvata dal parlamento lo scorso anno si dovrebbe portare al completamento di una rete forse fin troppo ricca in alcune zone ma carente altrove. Alessi, dal suo canto, ha ricordato *«la tangenziale a Como, il completamento della penetrazione in Roma dell'A24 e la tangenziale di Catania»*. Non ha invece accennato al sogno di un'autostrada dei molti che rischiano la vita tra Livorno e Civitavecchia: alcuni tratti dell'Aurelia vantano infatti il triste primato di maggior numero di morti per chilometro. Per portare a termine il «piano» è prevista una spesa di 12 mila miliardi, prezzi d'oggi.

Corre per il Codice penale e quello di procedura, anche il Codice della strada ha urgenza di riforme, ma le cose vanno per le lunghe. Sostiene Alessi che: *«A parere dell'Aci se il male, il nuovo Codice può diventare operante in soli 6 mesi»*. Che cosa chiedono insomma i soci del «circolo» più frequentato ma non più aristocratico del nostro Paese? Dice il presidente: *«Una nuova politica fiscale per i prodotti petroliferi che respinga la richiesta dei prezzi sorvegliati; destinazione di una parte dei proventi fiscali provenienti dal settore automobilistico alla manutenzione della rete stradale ordinaria, al potenziamento e alla modernizzazione delle strutture amministrative per servizi moderni ed efficaci»*.

L'importanza del completamento di alcuni tratti di autostrade come la Voltri-Sempione, è stata sottolineata anche da Germano Benzi, pdl, presidente del consiglio regionale piemontese e da Franco Ferrara, presidente della Provincia di Novara.

Il blocco dei lavori sulle autostrade è sottolineato anche in un documento della Cgil-Cisl-Uil dell'Alto Novarese ed è indicato come causa non secondaria della situazione di grande difficoltà. L'Alto Novarese, si sottolinea: *«E' l'area con il più alto tasso di disoccupazione e di casa integrazione del Piemonte e del Nord»*. Nodi pesanti, ricordano le organizzazioni sindacali, sono la chiusura totale da 4 mesi della Montefibre di Pallanza e il rischio di altri blocchi a Villadossola, a Novara e a Vercelli, che rischia di lasciare senza lavoro 3 mila dipendenti.

Vincenzo Tessandori

Napoli, Fangio alla carovana di auto d'epoca

NAPOLI — L'ex campione del mondo di automobilismo Juan Manuel Fangio, cinque volte vincitore del titolo iridato, tornerà in Italia la settimana prossima per partecipare alla seconda carovana romantica di auto d'epoca, manifestazione a carattere sportivo, turistico, storico, culturale che si svolgerà dal 27 settembre al due ottobre sulle strade della Campania.

Fangio, che ha 72 anni, è considerato tutt'ora il più grande pilota di tutti i tempi. Alla carovana parteciperanno circa 70 vetture costruite tra i primi del 1900 ed il 1945.

Placido al centenario

New York. Il tenore Placido Domingo ripreso con la moglie Marilka alla presentazione della centesima stagione lirica del Metropolitan. Lunedì prossimo il cantante spagnolo esordirà con l'opera di Hector Berlioz «Le Troiane» (Tel. United Press)

Un televisore da tasca

Londra. Secondo l'inventore, è il più piccolo televisore mai costruito. Ha uno schermo da due pollici (5 centimetri), può essere tenuto in tasca come un libretto, pesa soltanto 280 grammi. In questi giorni verrà messo in vendita per un prezzo equivalente a duecentomila lire italiane (Tel.)

Mostra di robotica industriale a Treviso

Gilberto è molto ubbidiente ascolta i comandi ed esegue

TREVISO — «Gilberto» ascolta i comandi ed esegue, se non capisce bene, dice un garbato *«Per favore, ripeti»* e poi alza il braccio, lo flette, lo aposta a destra veloce oppure a sinistra lentamente. Ma non è un bambino, è un robot, esposto da oggi alla prima mostra della robotica industriale che si tiene nel salone della Camera di Commercio a Treviso. Resterà aperta sino a domenica: ospita le proposte di otto aziende italiane e di alcuni istituti universitari di ricerca.

Il «meeting» di domani sarà introdotto da Daniele Fabrizi, presidente della Società italiana di robotica industriale, seguiranno, tra gli altri, gli interventi di Antonio Camera della D.E.A. di Moncalieri, dell'Olivetti Controllo Numerico di Ivrea, della Comau di Orugliasco. Saluta il presidente della Camera di Commercio di Treviso, Antonio Romano, spiegherà le possibilità applicative della robotica nel campo dell'istruzione, seguito da Guido Belforte del Politecnico di Torino, da funzionari del ministero della Pubblica istruzione e da altri esperti del settore.

Il gioiello della mostra sarà appunto «Gilberto», un piccolo braccio meccanico che obbedisce ai comandi della voce, delle fotocellule o del calcolatore, compiendo anche movimenti molto complessi.

Espone le sue macchine automatiche programmabili anche la «Comau», l'azienda torinese che ha fornito alla Fiat i robot per la produzione della «Uno», e all'azienda tessile Benetton di Treviso il sistema di telecontrollo del magazzino, che entrerà in funzione tra poche settimane.

E' proprio per la presenza nel Veneto e nella provincia di Treviso in particolare di un forte processo di ristrutturazione tecnologica, che la Camera di Commercio locale, in collaborazione con la Regione, con la provincia, con il comune, con l'Associazione artigiani della Marca, ha organizzato questo convegno: *«Vogliamo far conoscere* — spiega Ilario Pantuzzi, funzionario dell'ente camerale — *a quale livello è giunta la tecnologia in Italia, mettere in contatto le imprese, soprattutto quelle artigiane, con questa realtà, mostrare com'è possibile sostituire con macchinari sofisticati il lavoro manuale, in alcuni, delicati passaggi produttivi»*.

Cinzia Sasso

Ditta assume un analfabeta gli dà un lavoro di lettura e lo licenzia (scarsa resa)

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — C.M., 48 anni, è un invalido civile; come tale era stato assunto dalle *Messaggerie italiane* in ottemperanza alla legge sul collocamento obbligatorio che vuole che il 15 per cento dei dipendenti di una ditta siano scelti tra gli invalidi. La lettera di assunzione porta la data del 7 settembre 1981. Due settimane dopo, il 19 settembre, C.M. riceve in azienda un'altra lettera, questa volta di licenziamento. *«Purtroppo non possiamo tenerla* — dice in sostanza — *vogla ritirare libretto di lavoro spettanze»*.

Le *Messaggerie italiane* sono un'azienda che si occupa di diffusione e distribuzione di libri e giornali. E C.M. è un analfabeta: non sa né leggere né scrivere. La stessa lettera di licenziamento se l'è fatta riassumere da un collega di lavoro.

Andando a monte del caso ci si potrebbe chiedere come mai l'ufficio di collocamento non ha tenuto conto dell'analfabetismo di C.M. prima di mandarlo in un'azienda che opera nel settore cultura e che a Milano su 64 dipendenti conta solamente 8 operai. I sindacati ribattono però che non era impossibile trovare a C.M. una sistemazione che ne evitasse il licenziamento. Le *Messaggerie* — dicono in sostanza — sapevano che C.M. era analfabeta, e malgrado ciò lo hanno destinato al deposito di Cagliano, nel reparto «servizio operativo per lettori», il cui lavoro consiste nel controllare le bollette dei resi. Logico, quindi, che una persona analfabeta finisse con il «scarso rendimento».

Al Consiglio di fabbrica fanno notare che C.M. poteva essere tranquillamente utilizzato come fattorino, oppure al servizio di legatura dei pacchi e accusano l'azienda di «discriminazione». Per questo hanno deciso di aprire una vertenza sul caso: oggi ci sarà una manifestazione sotto la sede delle *Messaggerie italiane* e contro il licenziamento verrà inoltrato ricorso alla magistratura.

Interrogazione di un gruppo di deputati del pci

Gradisca, un busto di Benito fra le reclute del «Nembo»?

ROMA — *«Allarmi arditi dell'aria / con il pugnale fra i denti e bombe a mano / dall'alto scendiamo in battaglia»*; *«Qualcuno arricchì il suo vorrebbe noi cambiar / ma noi non si fa caso, si tira e camminar»*; *«A noi la morte non ci fa paura ci si fidanza e ci si fa l'amor»*: sono alcuni versi degli inni del 187° battaglione paracadutisti «Nembo» di Gradisca d'Isonzo, motivo di una lunga interrogazione di un gruppo di deputati comunisti (primo firmatario Ermenegildo Palmieri, tra gli altri anche il vicepresidente della commissione Difesa della Camera, Barracetti).

Il testo di questi inni viene distribuito alle reclute, assieme alle *«considerazioni sul servizio militare»* che — sostengono i deputati del pci — *«esaltano la violenza e l'uso della guerra come strumenti per regolare i rapporti tra gli Stati»*. Nell'interrogazione si fanno lunghe citazioni.

Eccone alcune: *«Esistono nel cammino della storia dei fatti che dimostrano senza tema di smentita che l'unica realtà che conta è quella militare poggiante su solide basi economiche e di risorse naturali»*. *«Per quanto gli uomini siano soliti pronunciare belle parole, elargire promesse di pace e di amore reciproco, nel loro cuore cova il sentimento dell'odio, la volontà di sopraffazione»*. *«Mettiamo al bando l'ipocrisia che vuole inquadrare il soldato in una cornice di pace. Sono quelli i concetti preferiti dai politici»*.

In un'altra citazione si sostiene che il soldato viene *«sempre sfruttato per consentire a qualche intrigante politico di conservare il suo seggio o per giustificare trattati errati o patti mal riusciti»*. Afferma: *«Attenti ai falsi profeti, fratelli, che piangono sulle vostre lapidi false lacrime, attenti a coloro che vi lodano e in realtà non si hanno mai amato»*.

Infine gli interroganti chiedono al ministro della Difesa Spadolini *«se è a conoscenza del fatto che nei locali del comando della prima compagnia del battaglione "Nembo" è affisso al muro un drappo nero che accomuna il simbolo del battaglione con un teschio di memoria fascista ed è esposto altresì un busto di Mussolini»*.

Trento, salone dell'alpinista a fine aprile

MILANO — Il salone dell'alpinista e dell'escursionista si terrà a Trento dal 28 aprile al 1 maggio '84, in concomitanza con la 32ª edizione del filmfestival internazionale della montagna.

Le caratteristiche dell'iniziativa, giunta alla seconda edizione, sono state illustrate da rappresentanti della provincia autonoma di Trento

Convegno nel capoluogo lombardo dal 23 al 29 ottobre

Summit di stilisti e designer sul fenomeno moda italiana

MILANO — Conferenza stampa a Palazzo Aserbi delle Associazioni industriali dell'abbigliamento e della maglieria per presentare la dodicesima edizione del Modit, che si svolgerà, in una nuova area della Fiera, padiglione 29, dal 30 settembre al 4 ottobre. Ancora 220, non una di più, nonostante le molte Case in lista d'attesa, le ditte prestigiose del prêt-à-porter italiano, della maglieria, della moda in pelle e dell'accessorio, perché la rassegna, rigorosamente selettiva, possa conservare i tradizionali in una congiuntura tutt'altro che favorevole.

La conferenza infatti è stata un modo di fare il punto, anche se con stime previsionali, sul fatturato '83 in tema di abbigliamento. Se il fatturato è di miliardi 17.700 rispetto ai 16.500 dello scorso anno, considerando l'aumento dei prezzi, si valuta una caduta del 3 per cento in quantità, mentre il ricavo attesta uno scarto dell'11 per cento rispetto al calcolo dell'inflazione.

Rimane fermo l'import, si registra un aumento di appena l'1 per cento di un export che ha tutta l'aria di voler restare stabile. L'industria della moda tiene, non solo perché ha cercato di ridurre i costi, ma perché ha accettato un minore guadagno, pur di mantenere le posizioni. Purtroppo il saldo favorevole della nostra bilancia commerciale si deve al calo delle importazioni di materie prime.

Intanto la moda italiana, caratteristica proprio per lo stretto binomio alle e industria, sarà importante voce al prossimo Congresso internazionale di disegno industriale, che si svolgerà a Milano dal 23 al 29 ottobre prossimo. Stilisti, designers, giornalisti a colloquio daranno vita a un seminario che avrà il suo corollario in una sfilata e in una mostra fotografica, a cura dell'«Espresso» e della Kodak, sul fenomeno «Moda italiana».

Il convegno s'inaugura «Dal Cucchiaio alla città trent'anni dopo», e, oltre a progetti di città, utensili, automobili e l'Azzurra dell'America's Cup, ad opera di architetti e designers provenienti da sessanta Paesi stranieri, includerà appunto la progettazione industriale della nostra moda, indubbio riconoscimento della sua importanza a livello internazionale.

J. a.

FIRENZE — Trentamila persone hanno già visitato, nei primi quattro giorni di apertura, la tredicesima biennale internazionale mostra mercato dell'antiquariato

Il valore degli oggetti di antiquariato esposti nei vari stands dei tre piani dell'antico palazzo fiorentino (la mostra resterà aperta fino al 9 ottobre) si fa ascendere complessivamente a circa venti miliardi

Il tempo oggi

tempo previsto: al Nord nuvolosità locale con possibilità di qualche precipitazione sulle zone alpine. Al Centro e al Sud sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sulle regioni più meridionali della penisola.

temperatura: in lieve aumento.

venti: deboli intorno a Sud sulle regioni settentrionali, deboli da Nord sulle regioni più meridionali della penisola con qualche rinforzo sulla Puglia.

mari: mossi l'Adriatico meridionale e lo Ionio settentrionale, quasi calmi o poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	11	24	Pescara	14	26
Verona	14	26	Roma	13	29
Trieste	19	24	Campobasso	14	22
Venezia	14	27	Bari	18	25
Milano	13	25	Napoli	15	28
Torino	12	29	Potenza	13	20
Cuneo	14	22	S. M. di Leuca	18	23
Genova	19	25	R. Calabria	18	27
Bologna	15	28	Messina	21	28
Firenze	11	32	Palermo	23	25
Pisa	11	28	Catania	19	29
Ancona	12	25	Alghero	16	27
Perugia	17	29	Cagliari	15	27

città estere

Amsterdam	10	17	Lisbona	11	30
Atene	18	32	Londra	11	18
Beirut	23	32	Los Angeles	16	23
Belgrado	11	17	Madrid	12	30
Berlino	11	18	C. del Messico	13	26
Bruxelles	9	20	Montreal	10	21
Buenos Aires	6	17	Mosca	15	23
Il Cairo	22	36	New York	23	30
Copenaghen	13	17	Oslo	9	19
Dublino	9	15	Parigi	10	26
Francoforte	6	19	Stoccolma	11	20
Ginevra	10	18	Rio de Janeiro	18	23
Helsinki	13	17	Varsavia	11	16
Hong Kong	26	31	Sydney	13	22

a Lavagna, sulla riviera di Levante

Il Parco Tigullio è affacciato sul mare, vicinissimo al porto turistico di Lavagna e in mezzo alle località più belle del Golfo: Sestri Levante, Rapallo, Santa Margherita e Portofino.

Centro Sportivo comunale
adiacente al Parco Tigullio: ■ Palazzetto dello Sport con piscina olimpionica riscaldata e palestra ■ tribune ■ tennis ■ pattinaggio ■ bocce ■ parco giochi.

Al Parco Tigullio sono in vendita:
appartamenti di 1, 2 o più locali con 1 o più servizi. Riscaldamento autonomo a gas di città. Porte d'ingresso blindate. Giardini privati e terrazze a mare, posti auto, box e cantine.

Condizioni vantaggiose
Basta un acconto per prenotare bloccando il prezzo. Forti sconti su pagamenti rapidi. Mutuo fondiario e dilazioni a tasso conveniente.

È UNA PROPOSTA GATES

16033 LAVAGNA - GE. Vendite GATES Parco Tigullio - Tel. (0185) 307972

Aperto tutti i giorni, anche festivi, escluso martedì.

L'investimento che, a conti fatti, ti conviene

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

CS SALVATORE 587.836 vendo fittasi locali Pinerolese, locale commerciale o artigianale mq 1.000 uffici custode

CUS locali ristrutturatissimi di mq 270 e 240 affittasi ad attività artigianali e buon reddito vendonsi in zona S. Rita. Possibilità di vendita anche frazionata. Telefonare Edicasa 548.154

EDILCASE vende prèsso piazza Benefica in palazzo di recente costruzione bilocali mq 45 circa L. 19 milioni 500 mila e 57 metri 5/10 mila. Tel. 548.154

EUROEDILE vende corso Moncalieri piazza Zara 2 box ben adiacenti spaziosissimi ottimo ostituro. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende Caselle Vica adiacente corso Francia box Rivoli L. 14 milioni. Tel. 746.096.

GABETTI 5787 vende locale comodo via Cernaia angolo Montebello in corso passeggiata mq 90 circa.

GABETTI 5787 vende libero corso Duca degli Abruzzi con vetrina retro laboratorio per totali mq 65 circa, mobile.

GABETTI 5787 vende libero Lingotto via Nizza negozio mq 50 ammobiliato mq 95 e alloggio mq 90.

GABETTI MASAE vende via Guala negozio 3 vetrine mq 135 collegato al bene ammobiliato di mq 160. 011 57 87.

IMMOBILIARE TORO vende box auto, lotto 1° gennaio 84 in via Principessa Clotilde. Per informazioni tel. 540.761.

IPI 511.362 vende ristorante largo Rattazzi mini magazzino vetrina mq circa con 2 vetrine corso Vittorio recente.

LIBERI box nuovi doppi corso Vittorio Emanuele 36. Lux Casa vende, telefono 564.110.

LIBERO S. Paolo, ottima commerciale 25 mq con spogliatoi, bagni, L. 28 milioni trattabili. Tel. 447.4844.

LOCALE libero recente ristrutturato zona Mattarelli mq 500 su 2 piani corsa mq 140 quando L. 315 milioni. Tel. 736.708d.

LOCALE libero mq 450 (anche frazionabile) uso laboratorio, magazzino, ingrosso, negozi) self service, ufficio, con vetrine finiture ottime e parcheggio attiguo proprio angolare zona centro Via Vespucci Colombo L. 320 milioni. Immobiliare Italia tel. 505.800.

LOCALE mq 480 corso mq 175 zona Lingotto vendo L. 250 milioni eventuale lasciare l'alloggio. 746.727.

LOCALE zona ospedale mq 160 uffici mq 300 magazzino 2 box affitto L. 2 milioni mensili. Tel. 567.6374.

LOCALI commerciali da 40 a 2000 mq convenienti, posto carne cocente, segnaletica stop, vetrine, locali uffici I.O.R. via Cigna 18, tel. 011 38.811.

MAGAZZINO corso Siracusa libero subito mq 55 zona sud Mirafiori 570.515.

MONCALIERI centralissimo muri negozio rifatto e ristrutturato con soppalco vetrine L. 120 milioni. Tel. 642.101.

MONCALIERI viale del Castello vendo box per 2 auto più altro doppio 18 milioni. Tel. 637.788.

MURI corso Vittorio Emanuele 90 mq buon reddito vendesi L. 42 milioni. Telefonare 632.121 - 323.643 ore pasti.

NAZIONALCASE via Madonna Campagna negozio mq 80 con seminterrato mq 70 L. 50 milioni. Tel. 747.148.

NAZIONALCASE affittiamo Via Boccaccio locale mq 50 indipendente acqua luce gas corso L. 23 mensili. Tel. 781.450.

NAZIONALCASE affitta capannone Torino e Moncalieri varie metrature e prezzi ottimi-mini sconsumi. Tel. 747.148.

NEGOZIO con retro locale 200 S. Paolo 2 vetrine servizi centrale ottimo stato. Subito AD 535.211 - 832.711

NICHELINO (vicinanze Stupinigi) disponiamo proprietari più case bifamiliari ed villa. Prezzi interessanti. Chiedere O.R. L'immobiliare tel. 370.524.

PAVELLA vendo box 2 auto luce acqua uscita magazzino. Tel ore serali al 740.811.0.

PRIVATO affitto locale di 100 mq con più vetrine sul Lungo Dora Agrigento. Telefonare ore 11 e 17 384.

PRIVATO vende bilocale fabbricato nel 1960 sito in Rivoli adatto ufficetto anche 2 persone. Tel. ufficio 953.744?

RIVOLI cedesi mini negozio in costruzione vetrine mq 125 con 4 vetrine. Berrà vendite. Tel. 519.801.

UTP 547.688 vende blocco 10 boxes zona Sassi corso Casale 313 prezzo interessante. Personale in loco.

STUDIO Rappresentanze Commerciali cerca negozi ben ubicati mq 60 max circa. Tel. 686.214 - 631.121.

Via Monginevro magazzino-box ingresso diretto strada, acqua, luce, gas, L. 15 milioni, distacco. Tel. 447.4844.

VIA Pallieri vendesi negozio una vetrina più retro ed ufficetto e cantina. Lux Casa 544.100.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. AUTISTA patente E esperienza di tratta Telefonare 780.311.

AUTISTA offresi patente C-E, passaggio diretto. Tel. 212.016 - 218.1568.

AUTISTA trentenne con esperienza cerca lavoro. Telefonare dopo le ore 13 al 650.3049.

CERCO lavoro, sono pensionato pratico montaggio tapparelle, tendoni, motorizzazioni e riparazioni edili. Tel. 011.694.211.

COLF con referenze e lunga esperienza offresi a ore di mattino dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 13 zona Crocetta o centro. Tel. ore pasti 505.727.

COLLABORATRICE domestica a ore o giornata fissa offresi massime referenze Rivoli. Tel. 953.182.

COLLABORATRICE 30enne referenziata stessa o giorni alla settimana dalle 8 alle 15. Tel. 878.758 dopo le 19. Pratica lavori e cucito.

COMUNE cinquantenne con figlio cerca un governante Torino o dintorni. Tel. 2355664.

CUOCO veramente pratico offresi in Torino, dintorni o altra città. Referenziato. Tel. 584.791.

ER impiegata di studio libero offresi. Tel. 011.557.8061.

FRESATORE 1° livello 20enne esperienza di stampi decennale lettura passaggio 3 assi. Tel. 76.2.766 ore cena.

INFERMIERE diplomato offresi assistenza in ospedale, clinica o domiciliare. Tel. 674.62.25.

NEGOZIO gastronomico/pizzeria vendesi anche anni 17 attività anche alle serali. Tel. 845.238.

OFFRESI signora patente C, pratica città e provincia 15 anni di esperienza anche su Gabbiotti. Tel. 757.7377.

OFFRESI referenziata bella donna tuttofare presso famiglia. Tel. 630.581 - 677.371.

OPERAIO generico diplomato con patente e auto cerca lavoro. Tel. 995.35.10.

PENSIONATO offresi per buona stagione sci Limone. Tel. 9668.481.

RAGAZZO diplomato IV ragioneria cerca lavoro part-time. Tel. 376.370.

SIGNORA cerca lavoro 3-4 ore mattino e pranzo a settimana. Tel. 688.731 ore pasti.

SIGNORA sola madre età referenziata cerca lavoro part-time ore 9-16 e convivi ask non assicurati. Tel. 5482.983 pomeriggio.

SIGNORA 30enne munita di patente cerca lavoro come a mezza giornata. Telefonare al 505.4325.

SIGNORA 30enne munita patente auto cerca lavoro serio. Tel. 827.3972.

SIGNORA 30enne lavorare mite persona offresi per pulizie ore pomeridiane. Tel. 738.8987.

TIPOGRAFO 23enne esperienza settennale passaggio diretto offresi. Tel. 011 705.474.

TORNITORE qualificato offresi passaggio diretto. Tel. 919.3450.

TORNITORE 28enne 5° livello offresi. Tel. 447.4243.

VENTENNE offresi passaggio diretto anche con patente camion ottima esperienza magazzino stampista. Tel. 631.531.

18ENNE volenteroso cerca lavoro come apprendista. Tel. 300.680.

21ENNE serio referenziato offresi come cassiera elettronica possibilità passaggio diretto. Tel. 647.1481.

22ENNE con patente B, offresi come lattoniere magazziniere o qualsiasi altro tipo di lavoro. Tel. 730.0917.

26ENNE es esattore offresi anche come fattorino lavori ufficio, passaggio diretto. Tel. 8.37.538 ore pasti.

48ENNE diplomata mai venuta offresi da una compagnia persona sola disposta viaggiare tel. ore pasti 898.018.

56ENNE in pensionamento attivo e dinamico offresi per time qualsiasi lavoro patente B. Tel. 619.204.

commessi, baristi

BARISTA cameriere pratico offresi ore serali (dalle 20 in poi) anche altri lavori. Tel. 694.4566.

BARISTA esperto/a 3 anni offresi anche altro lavoro purché serio. Tel. 834.922.

COMMESSA bar-tavola-calda trentenne pratica anche ristorante bel servizio referenze offresi. Tel. 694.564.

COMMESSA cassiera referenziata 20enne offresi. Telefonare 213.330.

COMMESSA 24enne presenta piazza offresi anche mezza giornata. Telefonare 435.907.

RAGAZZO 20enne mite/serio con relative referenze automobilistiche cerca lavoro come fattorino. Tel. 372.703 ore pasti.

SIGNORA 26enne offresi come commessa, ex stenodattilografa, ex segretaria cerca lavoro purché serio. Tel. 219.c250.

impiegati

A.A. 30ENNE segretaria direzione, pratica pluriennale gestione responsabile amministrativa, ufficio acquisti perfetta conoscenza 3 lingue francese passaggio diretto offresi. Tel. 757.738.

A. STENODATTILO studi superiori ingl. lib. francese inglese ufficio stampa offresi. Tel. 539.166 pomeriggio.

ADDETTA amministrativa, lunga conoscenza contabilizzazione, movimento magazzino, esperienza anni 5, libera subito, cerca serio impiego in zona orientale. Tel. 787.252.

CASSIERA cassa presenza referenziata offresi anche part-time. Tel. 366.795.

CORRISPONDENTE impiegata francese tedesco esperienza pluriennale funzioni analoghi ottimi passato recente offresi proposta. Tel. 942.7020-493.678.

CORRISPONDENTE in lingua inglesa commerciale inglese francese commerciale motivi stipendio offresi subito. Tel. 879.196.

DIPLOMATA addetta/o magazzino, dattilografia, contabilità meccanografica fino anni, cerca impiego zona Borgaro/Leinì Venaria, Rivoli e zone circostanti. Tel. 0332.96.503.

DIPLOMATA economia dentista serio ed intelligente cerca lavoro adeguato doppio impiego/studio. Tel. 376.370.

DIPLOMATA 23enne esperienza inserire operatrice meccanografica fondoni ALTO preso lavori ufficio, passaggio diretto offresi. Tel. 911.2753.

DIPLOMATO 26enne corso programmatore Cobol RPG offresi in serio ambito corso programmazione. Tel. 011.668.8586.

DISEGNATORE meccanico cardemano motivi passato veramente esperienze ottimo. Telefonare 613.540.

ESPERIENZA anni diciassette, 4° livello, amministrativo di negozio vendesi vicinanze offresi. Tel. 389.612 ore pasti.

ESPERIENZA quinquennale assicurativa, 28enne offresi passaggio diretti. Telefonare 822.4401.

ESPERTA gestione tecnico amministrativa piccola impresa notevole parco clienti esamineresti adeguate proposte. Tel. 701.055.

GEOMETRA lunga esperienza cantieri con qualità professionali offresi serie chiarite anche oltre orbita. Telefonare 839.526.

GEOMETRA buona esperienza contabilità cantiere e contabilità lavori impiegata offresi anche altri lavori. Tel. 836.526.

GEOMETRA 21enne motivatissima pratica lavori ufficio catasto offresi con passaggio diretto per qualsiasi serio lavoro. Tel. 480.514.

GIOVANE diplomato tecnico di laboratorio chimico-biologico con esperienza microbiologia offresi. Tel. 350.821 dopo 17.

IMPIEGATA con esperienza fornitori ed buyer anche part-time. Tel. 284.741 dopo le ore 20.

IMPIEGATA pratica contabilità lavori cantieri esperienza elaborazioni personal computer dispositivi anche part-time offresi. Tel. 274.3562.

IMPIEGATA referenziata esperienza triennale di vendita responsabilità di segreteria ed esperienza dattilografia offresi a serie ditta, passaggio diretto. Telefonare 983.844.

IMPIEGATA ufficio commerciale 31enne offresi a media grande azienda. Scrivere «Pubblicompass 9035» 10100 Torino.

IMPIEGATA 20enne grafica pubblicità conoscenza meccanografia cliente e lavoro in ufficio. Telefonare 360.325.

IMPIEGATA 28enne esperienza pluriennale presso lavori ufficio personale IBM e CL ottimo. Tel. 460.904 ore pasti.

IMPIEGATA 3 mesi pratica lavori ufficio tre posizioni passaggio diretto. Tel. ore pasti al 482.841.

IMPIEGATO lunga esperienza tempi metodi analisi dei costi preventivi tornitori lattoniere meccaniche e tornitura offresi. Telefonare ore serali al 610.8359.

IMPIEGATO ragioniere diplomato con esperienza di azienda metalmeccanica e grafica, conoscenza sistemi sofisticati offresi. Tel. 284.157.

IMPIEGATO 21enne diploma esperienza stesso settore contabile, ufficio ed agenzia assicurativa. Tel. 540.495 - 856.335.

INGEGNERE meccanico Politecnico Torino esperienza tecnico commerciale assistenza offresi. Tel. 813.216.

RAGIONIERE ufficio programmazione, conto lavorazione, spedizioni, contabilità magazzino, tutto magazzino, tre diplomi. Telefonare 447.3108.

RAGIONIERE 21enne mese ottimo titolo di qualsiasi serio impiego. Tel. 011.347.1934.

RAGIONIERE 22enne referenziata cerca serio impiego ufficio magazzino negozio referenze Tel. 950.6637.

RESPONSABILE contabilità esperienza pluriennale primaria - piano - bilancio - fiscale, ottimo anche mezza giornata. Tel. 547.049.

RESPONSABILE amministrativa finanziario esperienza contabilità clienti fornitori problemi fiscali esamina proposta d'impiego. Tel. 361.057 ore.

SIGNORA bella presenza referenziatissima, esperienza decennale impiegatizia con responsabilità, gradirebbe chiarire contatti urgenti, offresi mezza giornata presso ditta, negozio o studio medico. Telefonare 708.877.

SIGNORA notevole esperienza conduzione negozio abbigliamento pellettiera calzature bella presenza referenze offresi. Tel. 840.813.

SIGNORA 21enne esperienza lavoriere lavori vari ufficio offresi come apprendista anche part time. Tel. 903.780.

SIGNORA 33enne conoscenze inglese francese scritto e parlato decennale esperienza pratiche import export offresi part-time. Tel. pomeriggio 985.2643.

TRADUTTRICE inglese francese pratica rapporti internazionali (telex) offresi passaggio diretto. Tel. 836.435.

18ENNE perito elettrico conseguimento luogo frontale vigilanza elettronica di lotta serio impiego. Tel. 37.56.83.

18ENNE stenodattilografia corso impiegata ottimo a serie ditta. Tel. 371.386.

24ENNE offresi come impiegata. Tel. 549.979.11.

27ENNE grafica studio d'ufficio offresi passaggio diretto dopure part-time. Tel. 830.4279.

30ENNE bella presenza esperienza francese parlata discreta inglese offresi segretaria accompagnatrice convivia. Telefonare 466.061 ore ufficio.

31ENNE pratica lavori ufficio, ottima conoscenza lingua inglese, stessa ottima offresi per lavoro serio stabilità. Telefonare 547.359.

36ENNE pratica lavori ufficio cerca lavoro anche part-time massima serietà. Rivalvere «Pubblicompass 31 — 10100 Torino».

38ENNE esperienza decennale segreteria e contabilità generale ottimi referenze offresi a serie ditta. Tel. 379.0324.

51ENNE laureato quinquennale esperienza marketing prodotti manager assistente direzione commerciale, importante proposta. Scrivere «Pubblicompass 9261 — 10100 Torino».

tecnici

INGEGNERE aeronautico meccanico offresi per abbondanti dichiarati anche nel settore vendita purché attinenti al campo tecnico. Ottima conoscenza lingua inglese acquisita in un anno di permanenza a Londra. Disponibilità trasferimento viaggi all'estero. Telefonare 357.866 - 356.000.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AAAAAA A.L. 1 milione mensili cercasi giovani entusiasti per facile lavoro orga nizzato. Via Maurizio 3 in corso.

ABILISSIMO sarto esperto per signora classe. Tel. 765.744.

AFFIDIAMO semplice facile lavoro manuale a domicilio a ragazze. Tempo libero guadagno 500 mila. Tel. 0332.96.503.

AGRICOLTORE giovane per piccola azienda in Castelnuovo. Alloggiamento in proprio, vitto e retribuzione oltre anche vantaggi personali. Tel. 871.242.

ASSUMIAMO instancabili donne con auto libera da occupazione per attività estiva interessante. Tel. 9-10-16-20 e 940.3043.

AUTISTI patente E o precedente con attestato professionale per servizio continuativo cerca. Tel. 470.2967 - 470.2558.

CERCASI coppia referenziata fissa oppure donna fissa e uomo di fatica a due per villa collinare Torino. Tel. ore pasti 593.5462.

CERCASI personale lavoro ricarica divano. Scrivere Isam via Padova 36 — 20131 Milano.

CERCO persona aperta ed energica cerca insegnante e ripetizione materie istituto alberghiero ore libere paga max. Tel. 750.494.

COLLABORATRICE domestica media età referenziata cercasi zona Brancaleone Mercati Generali referenze. Tel. 542.308 mattino.

CONDOMINIO ricerca persona ama o coniugi senza figli referenziati per portineria scala. Offresi stipendio sindacale e compreso alloggio ed aiuto coniuge. Scrivere «Pubblicompass 12 — 10100 Torino».

CORUGI sin mario pensionato cercasi per portineria casa unica proprietà Telefonare 553.633.

FALEGNAME abile eseguire lavoro coadiuvare preventivi. Scrivere: Gionocoli, via G. Mazzini 27, Rivoli.

FAMIGLIA di persone cerca domestica fissa max ventenne. Tel. 597.601.

FAMIGLIA 3 persone adulte cerca lattoniere fissa o giornata referenziatissimo. Ottimo trattamento. Tel. 650.8691 ore ufficio.

LABORATORIO artigianale orologeria cerca subito serramite esperto massimo 25enne. Tel. 544.572.

LITOGRAFIA cerca litografo esperto per macchine Nebiolo Invicta 24 Zecolore e 28 monocolore. Tel. 274.3873.

MOBILIFICIO cerca falegname verniciatore, montaggio verniciatura mobili, anche moderni. Presentarsi solo se in possesso di requisiti in via Bernardino Luini 30 Torino.

MONTAGGISTA trasportatore offresi alle ditte. Scrivere preferibile curriculum a mano a Impianti Grafiche Editoriali Mantovani 11200 Quart - Aosta tel. 0165.765.232.

NEGOZIO abbigliamento cerca assistente. Tel. 541.456 dalle 14.30 alle 15.30.

OFFRESI lavori vetro di ogni genere C ed E anche disposti all'acquisto di macchinari vari. Tel. 922.2660 ore ufficio.

PIZZAIOLO cerco cercasi cameriere dalle 15 alle 2. Telefonare 265.210.767.338.

RIONDA cerca bidelle pensionate, referenziata per 3 mezzine settimanali, zona Crocetta. Scrivere «Pubblicompass 19 — 10100 Torino».

TIPOLITOGRAFIA cerca macchinista per Dyle Duplo Cromerom Presa persona e figlio a apprendere per raccoglitrice automatica. Telefonare 585.524 - 580.045.

VERNICIATORE V livello esperto verniciatore macchine utensili cerca serio stabile. Bergadano via Andorno 31 Torino.

impiegati

A.A.A.A. PER apertura nuovi uffici cerchiamo 5 collaboratori anche part time età massima metà nostra attività promozionale e 2 segretarie di produzione nel settore commerciale. Presentarsi Edicasa via Schina 5, ore ufficio.

A coniugi media età marito sumata, offresi alloggio in villa zona Stura in cambio lavoro giardino e orto ore libere. Tel. 856.113.

AGENZIA immobiliare cerca acquisitore con provata esperienza. In ottima inquadramento contratto commerciale 1° livello più provvigioni. Inviare dettagliato curriculum a «Pubblicompass 888 — 10100 Torino».

ASPIRANTI attori attrici cerchiamo per loro trattenimenti pubblicità mobili. Scrivere Edicina, via Polchano 70 - Roma oppure via Belsentiero 35 - Milano.

ASTI società commerciale ricerca personale ambosessi attività vendita. Trattamento economico sicuro interessante commerciale più carriera. Telefonare 0141.55.835.

AZIENDA Bruino corso Inghilterra prestigiosi uffici/e prima sede, centralità e telefono per un anno. Scrivere «Pubblicompass 8252 — 10100 Torino».

AZIENDA commerciale zona Vanchiglia assume esperto in contabilità ed ha relazioni mensili/clienti Pubblicompass 22 - 10100 Torino.

CERCASI impiegate anche prima impiego per ufficio commerciale Scrivere Pubblicompass 1054 — 10100 Torino.

CERCASI ragioniere o perito industriale grafico dattilografia 1° o 2° impiego. Tel. 470.1897 ore ufficio.

DISEGNATORE massimo 35anni con esperienza lavorativa lamiera presso industria Mammiferi curriculum a Pubblicompass 5081 — 10100 Torino.

DISEGNATORE meccanico con esperienza stampi lubbioni carpenteria, studio tecnico cerca lavoro specifico. Tel. 780.0043.

PRIMA ape società finanziaria operante a livello nazionale ed estera immobiliare assumerà n. 2 funzionari da inserire nel proprio organico. Richiesti: volontà di affermazione serietà massimo anni 35 buon proprio. Offresi corso di formazione retribuito (L. 1 milione 600 mila) poi proprio client base elevate provvigioni. Telefonare 591.660 - 669.667 per appuntamento.

RIPEGATA esperienza pluriennale ufficio commerciale amministrativo assume industrie elettromeccanica in Torino. Tel. 325.008 ore ufficio.

RADIO TV (Nichelino) selezione n. 4 annunciatrici, bella presenza, età massima 30 anni, automunite, interessante attività per Torino, Provincia, Canavesano e Valle d'Aosta. Telefonare per appuntamento più 011.473.9001.

Società di consulenza

CERCA

ambosessi per avviamento alla professione di programmatore mediante corso pratico di specializzazione.

Per colloquio a Torino telefonare

02 204.3386 - 02 670.9729

oppure scrivere: Società informatica via Palestrina 28 - 20124 Milano

TECNICO officina genere dinamico multimarca assicurazione officina meccanica Cascine Vica. Tel. 618.0483.

tecnici

OPERATORE grande per montaggio meccanico 21/46enne esperto conduzione reparto zona Rivoli. Studio Elle 620.0858.

dirigenti

IMPORTANTE impresa di installazione impianti termoclimatici e condizionamento cerca collaboratori con esperienza pluriennale nel settore per direzione lavori cantieri in Medio Oriente. Telefonare ore ufficio 011.544.001.

8 Rappresentanti

A.A.A. AGENTI di vendita pluriennalizzati gruppo industriale alimentare presenta nel mercato nazionale con marchi molto pubblicizzati ricerca per la provincia di Torino, Cuneo e Vercelli tre agenti di vendita massimo 30enni, con buona introduzione presso i dettaglianti alimentari ottimi livelli provvigionali di sicuro interesse possibilità client addestramento iniziale. Tutti interessati inviare dettagliato curriculum citando anche quale tipo di trattamento vi è. Consultmark Centrale Postale C.S.1 - 30027 - San Donà di Piave (Venezia).

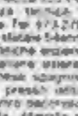
AUSTIN Metro Gasa bianca 1982 Metro HLE 1982 nera bianca Metro 1360 Vito bianca 1982 tutte revisionate con garanzia vendo Bepo Rapallo Autovetture ape via Barolo 133 tel. 765.636 / 7 - 8.

AUTOCITY concessionaria Fiat Lancia Autobianchi offre usato accuratamente usato garantito ai migliori prezzi, pagamento senza anticipo senza cambiali senza garanzia fino a 36 mesi a valuta senza le tue auto. Via Pacinotti 700, tel. 738.6005.

BMW 323 i, 1982 metallizzata 8.700 km perfetta in ogni sua parte condizioni Italcar Spa corso Turati 63, tel. 505.252.

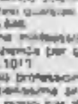
BMW 520 i 1982 blu metallizzato unico proprietario Italcar Spa corso Turati 63, tel. 505.252.

BMW 535 i unico esemplare dicembre '80 come nuovo. Tel. 647.635 - 345.024.



BMW 735 i 1980 grigio metallizzato full optionals unico proprietario Italcar Spa corso Turati 63, telefono 505.252.

CONCESSIONARIA C.A.R. via Pinelli 14 telefono 489.194 tutti i modelli consegna immediata, permute, leasing. Facilitazioni di pagamento.



CONCESSIONARIA C.A.R. via Pinelli 14 vende a prezzi unici super selezionato parco macchine questionare. Telefonare 480.363.

(continua)

LA BELLEZZA DI UN'ELETTRONICA DIPENDE ANCHE DALLE MARGHERITE ALL'OCCHIELLO

TUTTE LE MACCHINE PER SCRIVERE DELLA SERIE XEROX 600 LE HANNO

Serie Xerox 600: un bel tipo di macchine per scrivere elettroniche, dalla personalità geniale. Il loro fiore preferito è la margherita intelligente, che permette di scrivere anche in lingua straniera.

Un segno di grande fascino, che la cambiare vestito ai vostri documenti attraverso diverse possibilità di spaziatura e il cambio del carattere tipografico, scegliendo tra le diverse margherite. Ci vuole un attimo: la margherita (si chiama proprio così) è una piccola rotella di scrittura che si inserisce con il semplice gesto di due dita.

Inoltre i 6 modelli della Serie Xerox 600 hanno tutti un carattere facile: non c'è nessuna differenza di tastiera rispetto alle normali macchine elettriche. Dopo poche ore sarete già in confidenza con ognuna di loro. Poi, sono subito pronte a darvi il meglio: una memoria non volatile, una perfetta impaginazione, una sensibilità al vostro tocco (basta sfiorare i tasti), la capacità di correggere da sole.

E se domani volete aumentare le prestazioni alla macchina che avete scelto, potete sempre contare sull' "upgrading", che vi consente di accrescere le possibilità di ogni modello secondo la crescita delle esigenze, con l'aggiunta di ulteriori e sempre più sofisticate prestazioni. Telefonate oggi stesso, per conoscerle di persona, alla Rank Xerox - Tel. 02/2883360.

Centri Commerciali Rank Xerox. Sede: Milano ☎ 02/2883-360

Ancona ☎ 071/897061 · Bari ☎ 080/221499 · Bologna ☎ 051/565600 · Cagliari ☎ 070/467708 · Catania ☎ 095/310263 · Cervinia S.76 (Ao) ☎ 0166/3681 · Firenze ☎ 055/48244 · Genova ☎ 010/564213 · Milano ☎ 02/7893284 · Napoli ☎ 081/634788 · Padova ☎ 049/653000 · Palermo ☎ 091/256241 · Roma ☎ 06/5461255 · Torino ☎ 011/542212 · Trento ☎ 0461/63841

Xerox Store

Genova - Via XII Ottobre, 39/R ☎ 010/589730 · Milano - Viale Hoepli, 3 ☎ 02/8698941 · Milano - Viale Argonne, 37 ☎ 02/4031034 · Torino - Via B. Buozzi, 6 ☎ 011/519038

RANK XEROX
Macchine per scrivere elettroniche

ALFA ROMEO
FILIALE DI TORINO

via Bologna 87, telefono 264.545

vende direttamente

vetture provenienti dal parco aziendale a prezzi interessantissimi con fattura fiscale, anche rateizzabili, leasing

Diesel Renault: una gamma scattante con una promozione interessante.

Dall'11 al 30 settembre chi acquisterà una vettura della gamma Diesel Renault, disponibile in Concessionaria, potrà usufruire di una interessante promozione:

- **Superbollo per un anno compreso nel prezzo***
- **Prezzo fermo fino alla consegna.**

Le Concessionarie Renault del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

* Rimborso anticipato del Superbollo all'atto dell'acquisto dell'auto

DEDICATI ALL'ECONOMIA L'ODIERNO CONSIGLIO DI GABINETTO E LA RIUNIONE DI DE MICHELIS E DEGAN CON I SINDACATI

Giro di vite per i redditi medio-alti primo passo della manovra anticrisi

Il Fmi parla di ripresa ma è cauto per l'Italia

WASHINGTON — La ripresa economica, [illegible] industrializzati dovrebbe accelerare nel 1984 ed il tasso d'inflazione a rallentare, mentre il tasso di disoccupazione [illegible] Paesi peggiorerà ulteriormente. E' quanto prevede il Fondo monetario internazionale in un rapporto preparato per la riunione dei ministri delle Finanze di [illegible] prossima.

La produzione dei maggiori Paesi industriali, tenuto conto dell'inflazione, dovrebbe registrare quest'anno un aumento reale del 2,2% e salire al 3,5% nel 1984. In particolare in Italia calerà dello [illegible] quest'anno per poi salire del [illegible] nel 1984. Il Fondo prevede che l'occupazione migliorerà negli Stati Uniti e nel Canada, mentre peggiorerà in Giappone, Germania, Italia, Francia e Gran Bretagna.

L'inflazione nell'area [illegible] Industrializzati dovrebbe scendere al 7,3% [illegible] e all'5% il prossimo. Per i [illegible] principali [illegible] al [illegible] il 5,1% quest'anno e il 4,3% il prossimo.

Dopo anni di stasi, il commercio [illegible] dovrebbe [illegible] delle [illegible] quest'anno e del 4,5% nel 1984.

Queste le previsioni per crescita economica e inflazione per i sette «grandi».

	Prodotto naz. lordo		Inflazione	
	1983	1984	1983	1984
Usa	+ 2,5%	+ 4,3%	4,4%	4,2%
Canada	+ 2,7%	+ 4,3%	6,5%	6,7%
Giappone	[illegible]	+ 4,0%	1,7%	2,2%
Italia	— 0,5%	+ 2,4%	15,5%	14,5%
Germania	+ 0,5%	+ 2,5%	3,3%	4,0%
Gran Bretagna	+ 2,1%	+ 2,1%	5,0%	6,4%
Francia	(nessuna var.)	+ 1,9%	9,5%	7,6%

ROMA — [illegible] tutta dedicata all'economia [illegible] riunione del Consiglio di gabinetto. A [illegible] sono stati convocati anche i ministri delle Finanze, Visentini, e della Sanità, Degan: segno che si approfondiranno soprattutto i problemi legati alle minori entrate fiscali (dovute in particolare all'Iva) e al «buco» sanitario, avviato verso i 39 mila miliardi. Ma il tempo stringe e tutta la manovra anticrisi è ancora in alto mare, tant'è vero che repubblicani e liberali [illegible] no il governo [illegible] entrare in azione. [illegible] 1983, comunque, si potrà fare ben [illegible]

La situazione è talmente deteriorata [illegible] non si sa [illegible] che parte cominciare. Se [illegible] sono resi conto ieri i ministri economici e non (una vera parata) che nel tardo pomeriggio si sono visti al Bilancio, presente anche il governatore della Banca d'Italia Ciampi, per tentare la stretta di [illegible] prima [illegible] della legge finanziaria che dovrà [illegible] approvata [illegible] governo nella [illegible] di giovedì [illegible] settembre e immediatamente trasmessa [illegible] Parlamento. Il lavoro di questo [illegible] tecnico sarà esaminato [illegible] da Craxi e da tutto il «supergabinetto».

Nella finanziaria si dovranno indicare gli strumenti necessari a contenere il [illegible] pubblico e l'inflazione. E ieri Gloria (Tesoro), Longo (Bilancio), Visentini e tutti [illegible] altri ministri presenti hanno perso non poco [illegible] mettere mano nel «disastro» dei conti e quindi nell'individuare una scaletta di interventi prioritari. «E' la solita storia della coperta troppo [illegible]», ha commentato [illegible] un funzionario del Bilancio, per sottolineare le difficoltà [illegible] re la manovra adatta. Ogni maniera si è accertato e ribadito che:

1 Il deficit pubblico nel [illegible] toccherà i 90 mila miliardi, [illegible] un tetto programmato di 77.200 miliardi. Se si riuscirà a far passare il condono sugli abusi edilizi con l'autotassazione di novembre [illegible] si potranno recuperare [illegible] miliardi, con conseguente calo [illegible] di cui avanzano a 86-85 mila miliardi. Ma non tutti sono convinti che la [illegible] un gettito [illegible] elevato. Il recupero, al contrario, dovrebbe venire [illegible] e Irpef.

2 Senza interventi [illegible] Uvi, da decidersi subito, il deficit '84 schizzerà a [illegible] mila miliardi. L'obiettivo sarebbe invece quello di fissare il tetto entro gli 80 mila, massimo 85 mila miliardi, mentre l'inflazione non dovrebbe crescere oltre il 10 per cento.

3 Le più recenti proiezioni dell'Istat indicano per l'83 un calo del prodotto interno lordo dell'1,2 per cento. Nonostante questo sviluppo «sottozero» il governo per l'anno [illegible] punterebbe ad una crescita del 2 per cento e una variazione [illegible] aumento [illegible] complessa. [illegible] spiegato Longo, potrà essere messa a segno soltanto[illegible] al rispetterannio (tetti) «E' una scommessa — ha detto il sottosegretario Visalli — che deve essere vinta per rilanciare [illegible] pertinenti e occupazione».

Detto questo, i ministri [illegible] all'esame un inventario [illegible] misure più urgenti: [illegible] pensioni si sta [illegible] avanti e i tagli [illegible] meglio [illegible] al [illegible] degli incontri con i sindacati fissati per il contenimento della spesa [illegible] e previdenziale [illegible] starebbe delineando [illegible] progetto destinato a colpire [illegible] pettutto [illegible] ceti [illegible].

In pratica verrebbero tolti assegni familiari e parzialmente l'assistenza sanitaria a chi porta a casa l'anno più di 25-30 milioni. Si partirebbe prima con gli assegni [illegible] ri e poi [illegible] l'assistenza medica e farmaceutica. A questi presunti «ricchi» non resterebbe, per cautelarsi, che l'assicurazione volontaria. Ma il progetto è tutto [illegible] discutere.

Altrettanto [illegible] appaiono le ipotesi del [illegible] pagamento del primo giorno [illegible] malattia e del fondo di solidarietà per l'occupazione (verrebbe tolto mensilmente lo [illegible] del salario o [illegible] pendio). Ma in queste ore è tutto un carosello di [illegible] [illegible] è difficile accertare anche all'interno della stessa coalizione governativa. Per questo ieri la segreteria liberale ha chiesto «un pronto chiarimento sulla legge finanziaria che dovrà rispettare completamente gli impegni programmatici assunti [illegible] governo.

Emilio Pucci

Porto Genova un progetto "Autostrada del mare"

GENOVA — Si chiama «Autostrada del mare» il progetto presentato in questi giorni al ministero della Marina Mercantile [illegible] Mariano Marcora, presidente della Federagenti.

[illegible] proposta riguarda l'accentramento nel porto [illegible] Genova del traffico marittimo e terrestre destinato alle regioni tirreniche e alle isole maggiori.

Pensioni: scala mobile frenata Tetto per gli assegni familiari

ROMA — La modifica dell'attuale sistema [illegible] indicizzazione delle [illegible] top[illegible] e la determinazione del «tetto» massimo di [illegible] milioni [illegible] reddito per la concessione degli assegni familiari sono i problemi al centro dell'incontro [illegible] tra i ministri De Michelis e Degan e una delegazione della Federazione Cgil-Cisl-Uil, con cui [illegible] la lunga «maratona» governo-sindacati, decisa martedì a Palazzo Chigi sulla previdenza, l'occupazione, la politica dei [illegible]. Due problemi urgenti, perché sia il «raffreddamento» della scala mobile delle pensioni, sia la non corresponsione degli assegni a chi ha un reddito [illegible]re superiore a 25 milioni all'anno dovrebbero essere realizzati nell'ambito della legge finanziaria che [illegible] presentata al Parlamento entro il termine [illegible] del [illegible] settembre.

La «perequazione automatica» delle pensioni [illegible] restare — secondo la norma predisposta [illegible] Lavoro — entro i limiti del tasso reale [illegible] inflazione (non, dunque, quello programmato del 13%, ma forse [illegible] 15-15,5%): un «onorevole compromesso», che tende a conciliare le esigenze di una politica dei redditi con quelle della difesa [illegible] potere [illegible] acquisto. In tal modo, si eviterà che gli incrementi [illegible] pensioni [illegible] e di quelle [illegible] [illegible] stipendio di [illegible] o cinque punti il tasso reale [illegible] inflazione, superando il 19 o il 20%.

Ravenna

Il ministro De Michelis

Le [illegible] disposizioni sugli assegni familiari [illegible] escludere [illegible] [illegible] hanno, personalmente o nell'ambito familiare (ad esempio, tra marito e moglie) redditi [illegible] «sufficienti», superiori a 25 milioni [illegible]. I [illegible] «luoghi [illegible] [illegible] e [illegible] sindacali dovrebbero consentire [illegible] recentemente rilevanti, va[illegible] [illegible] alcune [illegible] di [illegible].

Nell'incontro sarà [illegible] avviato il discorso più generale della riforma del sistema previdenziale, che sarà poi sviluppato nella prossima settimana sia in colloqui a livello tecnico, sia nel tavolo di confronto politico governo-sindacati con il [illegible] dinamento del ministro del Bilancio, Longo. Anche per la riforma c'è molta urgenza; perché «ormai si è sull'orlo del baratro, del fracello», come hanno denunciato ieri con calore il presidente dell'Inps, Ravenna, e i vicepresidenti Mirone e Truffi in una conferenza stampa al Centro di documentazione economica per giornalisti.

«La situazione — ha detto Ravenna — è drammatica. Tredici anni di legislazione selvaggia e corporativa hanno creato il caos e l'ingiustizia. E' mancata una strategia. Si è speso male, con interventi a pioggia che hanno falsato i diritti e i bisogni dei cittadini, senza programmare il futuro». Ed ha aggiunto: «Mentre previdenza e futuro dovrebbero essere [illegible] concetti strettamente legati fra loro, il futuro della previdenza è in realtà assai nero. Un lavoratore metalmeccanico, tessile o chimico che va [illegible] in pensione con [illegible] di anzianità e ne trattenga trattamento previdenziale di 650.000 lire, fra cinque anni perderà il 40% del potere di acquisto e fra 10 si avvicinerà al valore delle pensioni [illegible]. I criteri di rivalutazione e di indicizzazione vanno radicalmente rivedati per eliminare clamorose sperequazioni che si sono verificate nel tempo».

Occorre, poi, [illegible] con [illegible] per la separazione tra previdenza ed assistenza, in modo da ripartire sulla collettività l'onere dell'assistenza e [illegible] il graduale riequilibrio del bilancio dell'Inps, che è salito da più di un decennio in seguito a prestazioni assistenziali impropriamente inserite nella gestione previdenziale.

Per il 1984 si prevede un fabbisogno aggiuntivo di 26.500 miliardi, di cui il disavanzo effettivo di cassa è di 12.500 miliardi. Il «buco» complessivo dell'Inps, consolidato negli anni, è indicato in 33.704 miliardi nel 1983, 51.815 miliardi nel 1984, [illegible] miliardi [illegible] 1985. «I politici, le forze sociali — ha concluso Ravenna — debbono rendersi conto che non si può perdere altro tempo. Il pericolo è gravissimo. Siamo ormai all'ultima spiaggia».

Gian [illegible]

Il negoziato tra Fiat e Fim per i cassintegrati continua oggi

La trattativa prosegue con difficoltà e circolano le prime voci sui rientri

TORINO — «Le possibilità di accordo sono al 50%». *Questa la previsione fatta da un sindacalista ieri alla ripresa delle trattative per i 17 mila cassintegrati della [illegible]. Poiché al termine dell'ultimo [illegible] contro il [illegible] [illegible] le probabilità di giungere a un'intesa [illegible] valutate intorno al 5% (cioè praticamente nulle) il fatto che la percentuale sia salita no[illegible] è frutto dei colloqui segreti che si sono svolti nei giorni scorsi.*

Di quali abbottonamenti informati si è parlato [illegible] di cifre? E' probabile, almeno a titolo orientativo e di sondaggio, [illegible] i cassintegrati, che ieri erano particolarmente numerosi, alcune cifre circolavano: utile rientri subito (da indicare tra le persone in cassa integrazione a zero ore e tra quelle [illegible] mobilità); altri 600 rientri a scaglioni di 200 in coincidenza con le verifiche [illegible] che dovrebbero avvenire tra [illegible] e il sindacato nel corso della validità del nuovo [illegible] condo.

A parte queste indiscrezioni, [illegible] l'azienda e la Fim non hanno confermato [illegible] nemmeno smentito. La giornata [illegible] non è stata l'ultima, come il [illegible] aveva più volte ribadito in questi giorni: il negoziato prosegue oggi. La [illegible] dovrà cominciare al mattino è stata spostata al pomeriggio e le parti si sono incontrate soltanto dopo [illegible] 17 senza rilasciare dichiarazioni. Tra i cassintegrati il nervosismo era diffuso: le cifre che [illegible] erano giudicate insufficienti e i [illegible] dei coordinamento delle persone (a casa a zero ore hanno più volte ribadito il richiesto che oggi (trattativa a parte) si svolga la riunione [illegible] i legali del sindacato per discutere l'impostazione del [illegible] alla magistratura per «il rispetto dell'accordo dell'ottobre 1980».

Nelle discussioni di ieri, secondo quanto risulta, il punto più difficile è stato quello delle garanzie. Cioè, fra un [illegible] d'anni, al termine del nuovo accor[illegible] [illegible] riuscirà a stipularlo, quale sarà la sorte dei lavoratori che risultassero [illegible] in cassa integrazione? Che tipo di legame conserveranno con l'azienda?

Quesiti interrogativi ai quali il sindacato annette grande importanza [illegible] intervento con l'ipotesi [illegible] collocare i lavoratori in causa in un'«Agenzia del lavoro che però, al momento, non ha contorni definiti e che dovrebbe essere materia di decisioni governative. Inoltre altre incognite riguardano l'eventualità [illegible] meno che l'area torinese e piemontese sia [illegible] un «bacino di crisi» (secondo i progetti [illegible] dal ministro del Lavoro). Essere un «bacino di crisi» potrebbe comportare aiuti per creare nuove [illegible] occupazioni di lavoro.

Poiché, [illegible] si vede, parecchi elementi della trattativa dovrebbero avere risposte da Roma, sono presenti due tendenze: proseguire e concludere a Torino; oppure «andare a Roma» con le incognite che si potrebbero avere nel momento in cui la «vertenza Fiat» entrasse a far parte [illegible] problemi che esistono nella siderurgia, nella cantieristica ecc[illegible].

Sergio Devecchi

In ambito Ocse si prevede saranno 34,7 entro l'84

I disoccupati nella Comunità sono ormai quasi 12 milioni

BRUXELLES — A fine agosto la Cee contava [illegible] centomila disoccupati in più che a fine luglio, e oltre un milione in [illegible] che un anno prima. I senza lavoro risultavano 11,7 [illegible] di cui 4,9 milioni di donne, [illegible] al 10,1 per cento della popolazione attiva. Se si esclude dal computo la Grecia, le cui cifre sono scarsamente significative, questa percentuale sale al 10,4

Nonostante questo nuovo aumento, [illegible] vano i servizi statistici comunitari, i [illegible] destagionalizzati indicano una sostanziale stabilità da cinque mesi a questa parte.

E' invece [illegible] mento la percentuale delle donne sul totale [illegible] di un anno più 11,5 per cento, contro più 9 per gli uomini), mentre, in cifre assolute, il Belgio segna la massima proporzione di donne senza lavoro (54,1 per cento del totale), seguito dalla Francia (49) e dall'Italia (48,5), contro [illegible] media comunitaria del 41,5 per cento, e una punta minima in Gran Bretagna (29,4 per cento).

Il Belgio conserva il primato nel rapporto fra disoccupati e popolazione attiva: il 13,4 per cento, seguita da Irlanda (13,3), Olanda (14,1), Italia e Gran Bretagna (11,6), Danimarca (9,4), Francia (8,5), Germania (8,1), Lussemburgo (3,5) e Grecia (1,1).

Per quanto riguarda l'[illegible] Ocse alla fine del 1984 la disoccupazione salirà a 34,7 milioni) contro gli [illegible] milioni, colpendo così il 9,5% degli [illegible]. Questa stima — contenuta nell'ultimo rapporto dell'Ocse («Prospettive sull'impiego») — è [illegible] dati [illegible], [illegible] fattori esogeni [illegible] un'eccezionale fluttuazione dei flussi migratori e il lavoro nero, che saranno oggetto di uno speciale studio.

Così [illegible] per [illegible]

La tabella indica il numero dei [illegible] pati e della loro percentuale sulla popolazione attiva per i singoli Paesi:

Belgio	[illegible]	pari al	15,4%
Irlanda	[illegible]	»	15,2%
Olanda	827.000	»	14,8%
Inghilterra	[illegible]	»	11,8%
Italia	2.600.000	»	11,6%
Danimarca	[illegible]	»	9,4%
Francia	[illegible]	»	8,5%
Germania	[illegible]	»	8,1%
Lussemburgo	2.400	»	1,5%

Adesso anche Giovanna d'Arco ha nuove imprese da affrontare.

PM. Ancora più ricco, ancora più completo, ancora più bello. PM, ogni mese nuovi servizi per conoscere gli aspetti più straordinari e interessanti della realtà in cui viviamo. E di quella in cui vivremo. PM, ogni mese nuove immagini per scoprire il volto meraviglioso di un mondo che cambia. PM. Nuove idee, nuove scoperte, nuove avventure.

PM. La rivista delle avventure.

Il bilancio consolidato '82 approvato dal Consiglio di amministrazione presieduto da Agnelli

La linea strategica del gruppo Fiat ispirata alla logica dello sviluppo

Utile di 137 miliardi, fatturato di 20.600, investimenti per 1300 miliardi, 500 miliardi spesi per la ricerca - Autofinanziamento in crescita per una maggiore solidità patrimoniale - Produttività a livello internazionale - Ancora diminuito l'indebitamento - Il gruppo riduce di mila miliardi il passivo della bilancia commerciale italiana

Due anni a confronto

(Principali dati economici e finanziari in miliardi di lire)

	1982	1981
Ricavi	20.616,6	19.318,3
Ammortamenti	1.007,5	949,5
Utile operativo	1.210,6	1.534,5
Utile prima delle imposte	261,3	181,1
Utile netto	137,3	90,1
Autofinanziamento (utile netto più ammortamenti)	1.145,1	1.039,8
Spese di ricerca e sviluppo	560	418
Investimenti	1.316	818,4
Immobili, tecniche nette al 31-12	7.060,3	6.042,7
Indebitam. finanz. netto al 31-12	6.168,7	7.033,8
Patrimonio netto al 31-12	4.903,9	3.559
Patrim. netto per azione (Lire)	7.263,4	5.317
Dipendenti (n°)	263.700	301.655

Nel confronto dei dati tra i due esercizi occorre considerare i seguenti fatti di rilievo intervenuti nel 1982: la cessione di alcune attività Sud-America ed in Italia; la rivalutazione monetaria delle immobilizzazioni che le società italiane hanno attuato come previsto dalla apposita legge.

L'andamento della gestione, nel suo complesso, può considerarsi soddisfacente, non stante siano stati attuati, nei contenuti nei prezzi di vendita per fronteggiare la concorrenza e conservare adeguati volumi di produzione e quote di penetrazione nei diversi mercati.

Tale politica si è riflessa negativamente sull'utile operativo, che si è infatti contratto, rispetto all'esercizio precedente, passando da 1535 miliardi di lire del 1981 a 1.211 miliardi del 1982. E' peraltro necessario rilevare che nell'esercizio 1982 hanno gravato sull'utile operativo maggiori oneri per circa 175 miliardi in conseguenza dei maggiori ammortamenti conseguenti alla rivalutazione dei cespiti effettuata dalle società, delle maggiori spese di ricerca e sviluppo e dei più elevati accantonamenti effettuati.

L'attenta azione di contenimento dei capitali di funzionamento e la riduzione dell'indebitamento, conseguente anche alle cessioni a terzi di alcune società, hanno per contro consentito una sensibile riduzione degli oneri finanziari, che ha più che compensato la contrazione nel risultato operativo.

Dall'esame dei dati relativi ai singoli settori si può rilevare il miglioramento conseguito nelle automobili, la buona tenuta dei trattori, componenti e diversificati, che hanno permesso di contrastare l'andamento ancora negativo delle siderurgia in particolare dei settori veicoli industriali e macchine movimento terra, che più risentono di una situazione di crisi generalizzata.

TORINO — «*La linea strategica del gruppo si ispira alla logica dello sviluppo, non certamente a quella del puro arrocamento congiunturale*» lo ha detto ieri il presidente Giovanni Agnelli al consiglio d'amministrazione Fiat che ha approvato il bilancio consolidato 1982 e la relazione al-la Consob sull'andamento del gruppo nel primo semestre '83

Questa linea «*è sostenuta da un volume di investimenti senza precedenti: si è, infatti, registrato un incremento rispetto al 1981 di circa il 50%*». «*Nel settore automobilistico — aggiunto — gli investimenti addirittura raddoppiati. Nel 1982 sono stati complessivamente investiti 1800 miliardi di lire, dei quali 1300 in immobilizzazioni tecniche e 500 in spese di ricerca e sviluppo interamente portate a carico del conto economico*». «*E' da notare — precisato — che le spese di Ricerca riguardano esclusivamente le fasi che vanno dalla sperimentazione alla pretendustrializzazione, a differenza dei criteri più estesi adottati da molte società, anche negli Stati Uniti*».

Nell'illustrare i dati del bilancio consolidato '82 in un incontro con la stampa il direttore centrale della Fiat, Francesco Paolo Mattioli, ha messo in evidenza i punti principali: l'utile netto è cresciuto a 137 miliardi contro 90 nel 1981, dopo aver pagato tasse sul reddito per 125 miliardi; è aumentato l'autofinanziamento (utile più ammortamenti), che ha dato maggiore solidità alle strutture patrimoniali; il volume degli investimenti è cresciuto del 60% sull'81; la produttività si è portata al livello della più qualificata europea; l'indebitamento continua a diminuire, dopo anno

Giovanni Agnelli

Il Gruppo Fiat costituisce una importante realtà dell'industria mondiale, non soltanto per le sue dimensioni (oltre 20 mila miliardi di lire di ricavi) ma anche — lo precisato Agnelli — per «*articolazione produttiva ed internazionale che lo rendono un organismo dotato di grande vitalità*». La Fiat ha saputo trovare, al proprio interno, le forze necessarie e le risposte giuste per superare le difficoltà attraversate nel finire degli Anni 70 «*affrontando*» — ha detto il presidente — «*capacità imprenditoriali e manageriali, gestendo con rigore le risorse finanziarie disponibili, ricercando un soddisfacente clima di relazioni industriali, riqualificando il rapporto di fiducia con gli investitori*».

Nel 1983 — si legge ancora nella relazione — le aziende del gruppo hanno continuato a recuperare produttività e ciò si è verificato anche nei primi sei mesi di quest'anno con un risultato economico e finanziario positivo per il le previsioni per l'intero 1983 sono di oltre 21 mila miliardi di fatturato e investimenti almeno pari a quelli già molto elevati del 1982

A questo proposito, Agnelli ha affermato che «*i programmi di investimento per il triennio 83-85 richiederanno risorse ancora più rilevanti. Le frontiere della tecnologia e dell'innovazione si spostano velocemente in mani in tutti i principali settori di attività del gruppo, e tenerne il passo è condizione indispensabile per avere aziende competitive e bilanci positivi*».

Il presidente della Fiat ha poi ricordato che una parte consistente degli investimenti è destinata alla ristrutturazione e all'innovazione dei processi produttivi, per accrescere la flessibilità nelle fabbriche, per estendere l'automazione, per migliorare ulteriormente le condizioni dell'ambiente di lavoro. Sono iniziative che si integrano strettamente con i piani di rinnovo delle gamme dei prodotti, la cui realizzazione richiede un ingente impiego di risorse finanziarie ed elevate capacità creative e manageriali. «*Nel 1982 e nella prima parte del 1983 sono molti, e in diversi settori, i nuovi prodotti che hanno positivamente affrontato la prova del mercato, confermando la validità delle scelte tecniche e la loro rispondenza alle mutate caratteristiche della domanda*».

La produzione di auto e di beni mentali finali, quali veicoli industriali, macchine movimento terra e trattori agricoli, rappresenta circa il 75% dei ricavi totali, ma altre attività sono rilevanti per qualificazione tecnologica e per possibilità di futuri sviluppi In settori come componentistica, telecomunicazioni, mezzi e sistemi di produzione, bioingegneria, aviazione, le aziende del gruppo — lo notare la relazione — pur con dimensioni sostanzialmente diverse, hanno posizioni di leadership a livello europeo e, in alcuni casi, mondiale.

Ampia diversificazione produttiva e diffusa presenza internazionale sono dunque, e da sempre, elementi qualificanti della Fiat. Questo grado di internazionalizzazione del è stato compendiato da Agnelli in due dati: nel 1982 il 71% del fatturato Fiat è stato prodotto in Italia, mentre il mercato in ha assorbito il 53% delle vendite Ne deriva elevato contributo della Fiat alla bilancia commerciale italiana, che nel 1982 è stato attivo per quasi tremila miliardi di lire

Dopo aver rilevato che nel 1982 è proseguito il processo di riaggiustamento della presenza internazionale del gruppo (in particolare per alcune delle principali linee di prodotto si è puntato su un più incisivo impegno per rafforzare le posizioni nei mercati ritenuti fondamentali), Agnelli ha concluso affermando che «*nella strategia industriale della Fiat, un ruolo importante hanno sempre avuto gli accordi di collaborazione con altre imprese. Tra quelli conclusi nel 1982 assumono un particolare significato le intese definite in Italia con aziende a partecipazione statale, perché segnano importanti momenti di coordinamento tra imprese private e pubbliche*».

Renzo Villare

Il Parlamento si occuperà della Consob

ROMA — Il problema della Consob arriva in Parlamento. Infatti presso la Commissione finanze e tesoro della Camera è stato costituito un comitato informale quale «primo passo per arrivare all'auspicata — un po' da tutti i gruppi — indagine parlamentare

Il marco supera quota 600 lire

ROMA — Il marco ha superato ieri per la prima volta il «muro» delle 600 lire, «spiazzando» il dollaro dal centro dell'attenzione degli operatori sul mercato dei cambi: la moneta tedesca è stata infatti quotata 601,24 lire contro le 598,615 lire di martedì.

Il rialzo del marco è stato accompagnato, in Italia, da un generale rafforzamento delle principali valute estere rispetto alla lira: altro al dollaro, che ha guadagnato più di sei punti salendo da 1596 a 1603,50 lire, si sono infatti rafforzati il franco francese (da a lire), il franco svizzero (da 740,37 a 742,97 lire) e la sterlina inglese (da 2412,25 a 2412,40 lire).

L'ascesa del marco, seppure meno spettacolare di quella del dollaro, ha portato così la tedesca a guadagnare quasi lire nei confronti della valuta italiana dall'inizio di quest'anno, pari ad un apprezzamento del 4,3 per cento e a raddoppiare il suo valore, sempre rispetto alla lira, in meno di sette anni.

Ecco, infatti, la progressione che ha portato il marco a superare quota 600 lire:

Data	Quotazioni in lire
2-1-1976	280,65
4-1-1977	314,09
2-1-1978	413,91
2-1-1979	433,40
2-1-1980	487,20
2-1-1981	474,45
4-1-1982	534,85
3-1-1983	578,37
1-6-1983	597,04
21-9-1983	

L'Argentina chiede rinvio per restituire 480 miliardi

NEW YORK — L'Argentina ha chiesto un rinvio di 30 giorni per il rimborso di milioni di dollari (circa 480 miliardi di lire) che avrebbe dovuto fare ai propri creditori bancari all'estero giovedì.

La Citibank, che presiede al gruppo di banche, ha accolto istituti creditori per sapere se accettavano di concedere la proroga richiesta.

MEDIOBANCA
BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.
CAPITALE L. 150 MILIARDI VERSATI - RISERVA L. 120 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
TRIBUNALE DI MILANO, REG. SOC. N. 3750, VOL. N. 1746, FASC. N. 297

Comunicato ai portatori di obbligazioni
MEDIOBANCA 7½% 1973-1988 s.c. MONTEFIBRE
Parzialmente trasmutabili in azioni Montefibre

Il 15 settembre 1983 è stata estratta a sorte presso Mediobanca, con le modalità di legge, la serie n. 4 (ventesima) della quinta tranche di ammortamento del prestito obbligazionario «Mediobanca 7½% 1973-1988 serie speciale Montefibre» in scadenza al 1° dicembre 1983. Pertanto, dal 1° dicembre 1983 le obbligazioni appartenenti a tale serie cessano di essere fruttifere e, tempo restando quanto previsto agli artt. 5 e 6 del regolamento del prestito, sono rimborsabili al valore nominale, senza alcuna deduzione di spese, presso le filiali delle seguenti banche mandatarie:

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma.

I titoli presentati per il rimborso dovranno essere muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore al 1° dicembre 1983 (cedola n. 21 e seguenti). L'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto dalla banca da rimborsare.

* * *

Nelle precedenti estrazioni furono estratte per l'ammortamento le serie contraddistinte dai numeri 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19.

Onduline S·T
sottocoppo
«intelligenza sopraffina»

SETTE I VANTAGGI
- risparmio di tempo del 50% nella posa dei coppi
- allineamento perfetto dei coppi
- stabilità totale dei coppi
- impermeabilità assoluta ai vapori d'acqua
- inalterabilità nel tempo
- ventilazione ottimale per sempre
- isolamento termico superiore
- trasmissione del vapore naturale

IN VENDITA NEI PRINCIPALI MAGAZ

Onduline ITALIA SPA
55011 ALTOPASCIO (Lucca) Via Sibolla
Tel. (0583) 25611, 2, 3/4-5 r.a. Telex 500278 I TOPIC

Competitività internazionale confermata

L'Auto (al 1° posto in Europa con una quota del 12,7%) tornerà in utile a fine '83 - Ancora difficile il mercato dei veicoli industriali - Trattori: situazione sempre pesante recuperato terreno quasi tutti i Paesi - Gravissima la crisi delle macchine movimento terra (ma Fiatallis rafforza la presenza in Italia)

Milano Centrale Utile netto 2 miliardi

MILANO — La Milano Centrale ha registrato nel primo semestre dell'esercizio in corso un'eccedenza attiva al netto delle imposte e dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti (come previsto dalla legge pari a 1,96 miliardi di lire, che rappresenta il 45 per cento del 47 rispetto agli 1,35 miliardi del corrispondente periodo dell'anno scorso.

Nell'intento esercizio 82 la società controllata dalla Hambros Investment ha di Zurigo aveva realizzato un utile netto di 2 miliardi

All'Olcese in 6 mesi fatturati 38 miliardi

MILANO — Il fatturato lordo del cotonificio Olcese Veneziano è stato nel primo semestre 1983 di 38 miliardi di lire. Il consiglio di amministrazione società ha preso atto che l'opera di ristrutturazione comincia a dare i primi segnali positivi in quanto il risultato della gestione del primo semestre, pur rimanendo negativo, evidenzia un netto miglioramento rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

Il piano di ristrutturazione, avviato con la creazione di due nuove società, «Novara Filati» e «Pisa Pettinati», in cui sono confluite le attività produttive degli stabilimenti di Novara e Pisa Veneto, e con la costituzione della società «Olcese export», ha infatti prodotto un aumento del margine operativo lordo della capogruppo che è passato dall'8,6 al 9,9 per cento mentre l'indebitamento complessivo è sceso di circa 10 miliardi.

TORINO — Per quanto riguarda i principali settori operativi la Fiat Auto ha chiuso il semestre con una quota di mercato in Europa del 12,7 per cento, che la pone al primo posto. Mentre alcuni importanti mercati europei si sono notevolmente incrementati in Italia, dove la Fiat Auto ha aumentato la propria quota, passata dal 51,3 per cento nel primo semestre 1982 al 54,8 per cento dello stesso periodo di quest'anno, è registrata una flessione del mercato dell'8 per cento proseguendo nella fase di recessione già registrata nel corso dello scorso anno

Questa flessione risulta tanto più grave se si pensa che in Germania l'aumento è stato del 12 per cento, addirittura del 16 nel Regno Unito e del 20 per cento in Olanda. In Francia, dove l'andamento congiunturale non è brillante, il mercato è comunque rimasto sui livelli dell'anno scorso, mentre in Belgio la flessione è stata del 5 per cento, sempre inferiore a quella italiana

Per in questa situazione difficile di mercato, Fiat Auto ha fatturato nei primi sei mesi dell'anno 8 mila miliardi di lire in scorta di questi risultati, si può anticipare — ha detto il direttore centrale della Fiat, Francesco Paolo Mattioli — che, dopo molti anni, Fiat Auto chiuderà in attivo il 1983.

Nel settore dei veicoli industriali alcuni importanti mercati nei quali opera l'Iveco hanno registrato nel primo semestre di quest'anno cali di notevole entità rispetto al primo semestre 1982: —16 per cento in Italia, —12 per cento in Belgio, —32 per cento in Svizzera.

In ripresa, dopo un lungo periodo di contrazione, sono invece i mercati tedesco e inglese. In questa situazione l'Iveco, pur migliorando in molti casi la quota di mercato, ha registrato un calo di vendite dell'8,1 per cento rispetto al primo semestre 1982: in particolare una flessione del 5,6 per cento in Europa, dell'11,7 nelle altre aree. In termini di unità vendute è passata da 51 nel primo semestre '82 a 47 mila veicoli a giugno

Pur in una situazione di mercato difficile la Fiat Trattori, confermandosi al primo posto nelle vendite in Europa, ha aumentato i propri volumi produttivi (da 42 a 44 mila unità) e le quote di mercato in quasi tutti i Paesi.

E' continuata nel primo semestre dell'anno la drammatica crisi nel settore macchine movimento terra, con ulteriore generalizzata flessione Pur presentando delle vendite 25 per cento rispetto al primo semestre 1982 (3 mila macchine, contro le 4 mila nel primo semestre dell'82), la Fiatallis ha fatto registrare significativi aumenti delle quote di mercato in alcuni importanti mercati, tra i quali l'Italia.

Per quanto riguarda gli altri operativi quelli collegati all'auto e al veicolo industriale, pur conservando buoni indici di produzione e di redditività, hanno risentito della contrazione di queste attività. I rimanenti settori hanno registrato un andamento positivo.

● Il presidente della Camera di Commercio torinese, Enrico Salza, ha insediato il Comitato della Borsa Merci di Torino, che risulta così composto: Tiberti Gianfranco, Laurenti Emilio Maria, Borello Aldo, Abbate Antonio, Mondino Giorgio, Bolla Bernardo, Operti Giuseppe, Marocco Mario, Artemana Mario, Guercio Walter, Occhetti Paolo.

Principali dati consolidati del Gruppo nel ripartiti per settore

Settori	Ricavi netti 1982	Ricavi netti 1981	Utile operativo 1982	Utile operativo 1981	Investimenti 1982	Investimenti 1981	Indebitamento finanziario netto	
Automobili	10.932,8	9.571,4		524,6		409,6	2.613,3	2.906,8
Veicoli industriali	6.973,1	5.330,0	303,0	518,3	126,8	101,2	2.207,7	2.393,1
Trattori agricoli	1.934,5	1.479,2		145,6	44,6	45,8	370,5	479,0
Macchine mov. terra	988,6	897,9	0,2		21,9	20,4	413,8	462,3
Prodotti metallurgici	833,9	1.049,1	88,1		42,5	50,6	454,2	552,1
Componenti	2.034,9	1.810,4	180,1	180,6	83,2	75,1	236,7	
Mezzi e sist. di prod.	502,0	398,8	62,1	61,2	19,2	23,1	13,8	121,9
Ingegneria civile	378,1	372,9	58,6	60,0	11,3	8,9	84,1	
Prodotti e sist. ferrov.	163,4	153,8	20,0		5,1	5,9		
Aviazione	306,0	207,2	41,0		42,6	18,5	(15,6)	
Termomeccanica	303,1	225,0	18,4	43,2	9,5			
Telecomunicazioni		229,9	46,2	50,1	14,1		132,7	150,9
Bioingegneria	78,8	52,8	11,5	9,5	1,9	4,5		25,6
Editoria	199,4	190,6	16,0		5,1	9,8	(1,3)	(7,0)
Turismo e trasporti		178,6	6,1	0,3	29,8	15,1	36,6	41,8
Holding e diverse	119,8	196,3		25,4		15,4	(241,2)	(857,1)
	33.315,5	22.909,3	1.434,6	2.334,8				
Elisione infragruppo	(2.696,7)	(2.837,0)	(224,1)	(30,1)				
TOTALE	20.618,8	20.318,3	1.210,6	1.534,5	1.316,0	818,4	6.168,7	

Scesa la raccolta in lire, ma sono aumentati gli impieghi

Utile Comit 25,7 miliardi al 30 giugno

MILANO — La relazione semestrale della Banca Commerciale Italiana alla Consob pone in evidenza una contrazione del totale dei ricavi e delle spese, dovuta a una generale contrazione dei tassi di impiego e di raccolta. A migliorare il rendiconto economico vi ha contribuito soprattutto l'aumento dei proventi di intermediazione.

Il semestre si è chiuso con un utile netto di 25,7 miliardi, 4,6 miliardi in più del primo semestre 1982. I ricavi raggiungono 2012,7 miliardi, in diminuzione sui 2708,2 miliardi del primo semestre 1982, mentre i costi, pari a 2647 miliardi, registrano una flessione di miliardi, sui 3658 miliardi scorso anno. In questi ultimi sono 141,2 miliardi di ammortamenti ed accantonamenti, rispetto ai 130,6 miliardi del primo semestre 1982.

La raccolta complessiva è stata di 41 mila 976 miliardi (contro 39 mila 774 miliardi), ma quella in lire ha registrato una flessione di circa 2000 miliardi, passando da 22 mila 511 miliardi a 19 mila 615 miliardi (—12,98%). Gli impieghi invece sono aumentati di 1087 miliardi (da 31 mila 500 a 32 mila 587 miliardi); per soli 312,2 miliardi quelli in lire e per 775 miliardi quelli in divisa.

La Comit ha smobilizzato quasi la metà (48,87%) il proprio portafoglio in Boi, per 1800 miliardi, e si è pure disimpegnata nel settore dei certificati di deposito da parte delle filiali estere, che hanno comportato un rientro di liquidità di oltre 500 miliardi di lire.

Finanza per l'industria

IMI

l'evoluzione dell'esperienza.

Capitale e riserve: L. 1.359,8 miliardi - Fondi rischi: L. 749,5 miliardi

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO
Ente di diritto pubblico
Sede centrale: ROMA – Viale dell'Arte, 25

Sedi regionali: Milano, Torino, Genova, Padova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Catania.

Rappresentanze all'estero: Washington, Londra, Bruxelles, Zurigo, Città del Messico

La sorte di Cornigliano è ormai decisa, si va allo sciopero generale

Acciaio, il governo prepara l'emergenza Prodi: non smantello, se la Cee non paga

Tra 15 giorni la legge sui «bacini di crisi»

ROMA — Il presidente dell'Iri, Romano Prodi, avverte la Comunità europea che l'Italia deve essere aiutata in modo concreto a sopportare i terribili più dolorosi che la crisi dell'acciaio impone, come la crisi di Cornigliano 2) sindacato ha fissato per il 14 ottobre la giornata di sciopero generale dei siderurgici, annunciata già prima delle vacanze, e, per la prima volta, si mette di fronte all'ipotesi di essere costretto ad accettare la chiusura di Cornigliano. 3) ministri delle Partecipazioni Statali, Clelio Darida, e dell'Industria, Renato Altissimo, incontrandosi con hanno deciso di formare tre commissioni che lavorino, in tempi brevi, ai provvedimenti necessari per l'acciaio.

Il lavoro coordinato dai due ministri, che il sindacato ha accusato di prendere un po' sottogamba il problema, sfocerà probabilmente in un unico disegno di legge con 1) pensione anticipata per tutti i lavoratori siderurgici che compiono 50 anni entro il 1985; 2) forti incentivi a chi crea nuovi posti di lavoro nei «bacini di crisi», oasis nelle località più colpite dal tracollo dell'acciaio, della dei cantieri e delle miniere, 3) sovvenzione con criteri più equi alle imprese siderurgiche che chiudono impianti.

Nell'incontro tra i ministri e Prodi è anche discusso dell'atteggiamento da adottare verso la Comunità europea (Altissimo incontrerà il commissario all'industria Cee, Etienne Davignon, oggi ad Atene) Prodi dichiara ed è una precisazione importante, che «*l'Iri non è disposto a fare regali ai suoi impianti siderurgici se non interverrà un aiuto simile e articolato della Cee. Non abbiamo nessun interesse a fare una "pax siderurgica" che non porti le contropartite necessarie ai sacrifici, né intendiamo sostenere da soli il peso della crisi*».

Le contropartite di cui Prodi parla riguardano soprattutto il sacrificio più doloroso che la Cee chiede, cioè la chiusura di buona parte del centro siderurgico di Genova-Cornigliano. Il sindacato continua a dire di no a questa chiusura ma comprende che essa ha una logica e che può essere evitata solo con uno sforzo eccezionale di ristrutturazione. Al coordinamento dei delegati siderurgici, ieri a Roma, il segretario nazionale della Fim Onorato Italia, ha proposto che Cornigliano produca per i laminatoi privati o per la Dalmine; ma per il sindacato la rivendicazione più importante è che Bagnoli riapra. La Fim «*privilegia l'utilizzazione di Taranto e lo* in marcia *Bagnoli*».

Ce meno contrapposizione tra Iri e sindacato, se l'Iri manda a dire alla Comunità europea che non chiuderà Cornigliano per nulla e il sindacato da precedenza ad altri obiettivi rispetto al salvataggio di Cornigliano. L'aiuto della Comunità potrebbe servire anche a sopportare i costi del pensionamento anticipato, con il quale l'Iri potrà liberarsi di un numero di lavoratori fino a 27.600. Alla pensione anticipata a 50 anni si è visto ieri, il sindacato non è contrario. La spesa prevista a carico dell'Inps è di 653,8 miliardi nel 1984, 124,5 nel 1985, 158,7 nel 1986. Il ministro del Lavoro ha cominciato a studiare le norme di applicazione.

Le tre parti dei provvedimenti per la crisi industriale dovrebbero essere siglate in una quindicina di giorni. Al ministero dell'Industria sono preparate, in uno schema molto aperto alla discussione, le linee generali per intervenire sui «bacini di crisi». Le aree sono Genova, Porto Torres e Oristano in Sardegna, Tito in Basilicata, oltre individuate con appositi parametri tra quelle che perdono molti posti di lavoro nel settori siderurgico, chimico, minero-metallurgico, cantieristico.

Incentivi premieranno l'estensione attività industriali esistenti e le iniziative nuove, con lo strumento principale dei contributi sui costi gestione (invece che con i controversi contributi in capitale, spesso fonte di sprechi); sarà favorito pure l'insediamento di attività commerciali e di servizi. In aggiunta si pensa a iniziative specifiche per creare vere e proprie attività nuove, probabilmente diverse da area area, perché quello che va bene per Genova (magari l'elettronica avanzata) non va bene per la Sardegna, e viceversa. Le procedure, si dice, saranno il più possibile snelle ed automatiche; e, per evitare distorsioni al contrario, dovrebbero resultirai una volta realizzato l'obiettivo (creazione di un certo numero di posti di lavoro) che ci si propone.

Stefano Lepri

La Fim attacca i privati

ROMA — Per la Fim parte degli smantellamenti di capacità produttive attuati dagli industriali siderurgici privati e regolarmente indennizzati sulla base dell'art. 20 della legge 46, sono fittizi. Lo afferma un documento elaborato dal sindacato nel quale è indicato un primo censimento di impianti di due comprensori (quello di Valle Camonica-Sebino e quello di Brescia) che hanno annunciato tagli di produzione e ricevuto relativi benefici economici dallo Stato. In particolare nel comprensorio di Brescia il documento della Fim indica 31 aziende che hanno comunicato riduzioni per 2 milioni e 271 mila tonnellate di acciaio grezzo e di 1 milione e 160 mila tonnellate di laminati.

Su questi, però, i casi sospetti per il sindacato sarebbero ben 13: in parte perché gli impianti in questione erano già chiusi da tempo, in parte perché mai utilizzati a dovere, in parte, infine, perché sovradimensionati.

In conclusione, su circa 100 miliardi erogati dallo Stato per favorire gli smantellamenti ben 80 sarebbero stati accordati senza che ricorressero i necessari requisiti. Per quanto riguarda il comprensorio Valle Camonica sono stati effettuati tagli di 210 mila tonnellate di acciaio grezzo e mila tonnellate di laminati. Su 39 miliardi di indennizzo, tuttavia, oltre 4 sarebbero spettati.

Il documento della Fim esprime infine preoccupazioni per le conseguenze occupazionali che i tagli nella siderurgia privata stanno provocando. «In presenza così labile — è detto — che oggi, con gli aiuti agli smantellamenti, viene ulteriormente incentivato».

Tra smentite e polemiche nuovi risvolti sul «crack»

La «vicenda Montepelmo» scuote il mondo bancario

MILANO — *L'affare Montepelmo è un rompicapo per alcune banche* [illegible] *lardini, il rappresentante degli Usa degli istituti della Banca Emiliana, della Banca Popolare di Novara e della Banca Agricola Mantovana, la dichiarato di «non sapere*

«Per [illegible] *che* [illegible] *istituti che rappresenta [illegible] sono stati fatti [illegible] sulla base di informazioni [illegible] ufficiale ricevute dalla [illegible] Centrale», ha dichiarato che la Montepelmo [illegible] di tutto rispetto».

*Il finanziere [illegible] in [illegible] il Gruppo [illegible] è [illegible] da un gruppo [illegible] rappresentato dal [illegible] Sindona, [illegible] Credito [illegible] Banco [illegible] Centrale [illegible] Banco [illegible] Banca [illegible] Banco [illegible] Banca [illegible] Banco [illegible] Banca

Ancora un'animata discussione in Consiglio comunale

Il Metrò parte in ritardo

Scaduto il limite di legge per le gare d'appalto, bisogna rifare tutto - Ma l'assessore assicura: «Procederemo alla svelta» - Il pli accusa: «Politica [illegible] sperpero»

Sostituzione di binari anche in via Frejus: la strada è chiusa al traffico

Ma questo benedetto metrò [illegible] o non [illegible]? L'apertura dei cantieri era stata annunciata per la fine dell'anno, ma nei giorni scorsi, in commissione, l'assessore Vindigni ha ritirato le delibere per indire gli appalti, poiché [illegible] preavviso di «indicenda gara» [illegible] trascorsi più di 120 giorni. Il tutto rischia per passare alle delibere d'appalto.

Ora il Consorzio trasporti torinesi dovrà rifare la delibera che sarà riportata in Consiglio comunale.

Quanto costerà tutto ciò in tempi d'attuazione? «Nulla — risponde l'assessore —. *Se avessimo proceduto proceduto con le vecchie delibere arriveremo al peraltro tempo, quanto meno in discussione*».

«Questa [illegible] (ieri) — aggiunge l'assessore — *apprestiamo i progetti esecutivi e i tempi per la gara diventano certi quindi programmabili in breve periodo, cioè nel corso dell'autunno*».

Meno ottimista l'opposizione dai liberali alla dc al pri. Tuona il liberale Donolato: «*Continua l'incredibile operazione e lo spreco dei miliardi. In questo passo, Torino non avrà mai il metrò: lo Stato, ma chiaro, [illegible] riconfermato che finanzierà il metropolitana e non il metrò leggero*».

«*Se [illegible] politica di sperpero continuerà come le delibere lasciano supporre, il pli ha già pronto un ricorso per la Procura generale della Corte dei Conti.*

I democristiani hanno parlato in [illegible] con Acquarone, Chiotti e Montanaro per dire che «*il caso della metropolitana si sta trascinando con superficialità*», per constatare che «*questa storia del metrò sta diventando quasi un romanzo d'appendice*».

«*E' necessario* — proprio infine Montanaro — *ricominciare tutti gli interventi su una [illegible] linea in modo da rendere razionale e produttivo il possibile immediato investimento di 100 miliardi*». Ancora il repubblicano Franco Ferrara, pol la parola passa ai difensori di «*questa metropolitana leggera*».

Domanda Ferrara: «*Com'è possibile oggi discutere di trasporti di metropolitana leggera, senza sapere la destinazione finale per esempio, del binario di corso Tassoni?*». E conclude: «*Chiediamo al Comune di [illegible] avere notizie su quest'area chiediamo che il piano dei trasporti non sia fatto [illegible] pregiudicarne l'inserimento nel tessuto cittadino, ma su conseguenze di una precedente pianificazione che dovrà pur tener conto della trasformazione di Torino*».

Rispetta l'ex assessore ai Trasporti il socialista Rolando: «*Il progetto generale per la metropolitana leggera è flessibile in una filosofia tramata comunque indifesa. Esso terza certamente conto del mutamento di Torino*». E invito ai liberali: «*I contribuenti dello Stato vengono dati per pazienti e meriti di Torino, coloro vorrebbero i termini e i progetti [illegible] una metropolitana tradizionale*».

Infine Belardo (psdi) per annunciare il voto contrario di Lega e propone al progetti esecutivi per settori territoriali, poiché il gruppo repubblicano ha sempre espresso «*parere negativo a questo sistema*».

Sul piano politico, ieri il gruppo comunista ha un [illegible] una lettera a pci e psi, invitandoli a «concertare» i prossimi passi della giunta.

«E quando avrò la laurea, che [illegible] farò?» - Quarta tappa di un rapido viaggio nell'Università

«Scienze politiche, una facoltà perseguitata da tanti luoghi comuni e ingiuste accuse»

Preparazione generica, né [illegible] né pesce; difficile trovare un'occupazione; discipline astratte - Il preside prof. Bravo, [illegible] alla mano, confuta certe opinioni stereotipate - E fa un elogio degli studenti: «Molto migliori [illegible] quanto si creda»

Il prof. Gian [illegible] Bravo, preside di Scienze politiche, sfata molti luoghi comuni sugli universitari d'oggi, sulla loro preparazione sull'impegno negli studi. Il discorso si riferisce in particolare ai giovani della stessa Facoltà ma può essere esteso agli altri. Emerge il prof. Bravo il livello medio degli studenti d'oggi è superiore a quello di 20-30 anni fa. Perché? L'Università in passato non formava, forniva una laurea che costituiva un titolo di appartenenza ad un certo ceto sociale era una scuola d'elite, in definitiva. Gli studenti, [illegible] venendo tutti dai licei acquisivano una formazione omogenea, tutti più o meno allo stesso livello, piatto.

Oggi invece la gamma di preparazione è più differenziata, s'entra molto il tipo di scuola superiore frequentata, alla fine dei corsi di laurea la formazione professionale e culturale ha alti e bassi. Il diagramma procede a picchi. Positivo tutta questa? Ma certo — è l'impressione del prof. Bravo — frequentare i corsi universitari [illegible] è perdere tempo. In un caso danno cultura in un altro professionalità, talora entrambe. Non è forse un bene per la società?

Altro punto l'impegno negli studi. Chi tarda i giovani d'oggi di superficialità, di scarso impegno [illegible] è convinto bene — è semplice il parere del preside — E' vero il contrario, basterebbe prestare attenzione, ad esempio, all'indice di lettura [illegible] volumi in biblioteca. E' altissimo, c'è curiosità, c'è interesse. L'onda lunga delle vampate sessantottarde è soltanto un ricordo, argomento se mai di ricerche per tesi di laurea.

Vediamo [illegible] che cosa succede/succederà a Scienze politiche. E' diffuso una stereotipo: la Facoltà [illegible] una laurea e una preparazione generica, né carne né pesce, i neodottori stenteranno a trovare un'occupazione pertinente. Il prof. Bravo sorride al sentirsi ripetere il luogo comune per precisare i termini della questione preferisce citare lo studio di una commissione di esperti. Titolo della relazione redatta «*Qualificazione e sbocchi professionali dei laureati della Facoltà di Scienze politiche*».

[illegible] sono esaminati i casi di 200 laureati dal [illegible] al 1976-77.

L'immagine [illegible] è quella di una quasi assenza di disoccupazione tra i laureati. «*Si può anche affermare* — si legge nella relazione —, *forse contro opinioni stereotipate, che in un'area a forte concentrazione industriale, la disoccupazione intellettuale sia un fenomeno praticamente sconosciuto, almeno per quanto riguarda il periodo considerato*».

Ancor più interessante il parere dei rappresentanti dell'industria privata, interpellati dai ricercatori. «*Al di là dell'immagine più o meno infelice della Facoltà e di un certo carattere [illegible] astrattezza dei contenuti delle discipline più orientato a formare ricercatori in scienze sociali che operatori, gli industriali riconoscono che la Facoltà come è strutturata oggi è in grado di preparare un "generalista" della cui polivalenza oggi si sente crescente necessità*».

Commenta il prof. Bravo: «*Un buon laureato in Scienze politiche ha un'elasticità mentale che gli consente di inserirsi bene sia nella pubblica amministrazione, sia nell'industria privata, sia nell'organismi internazionali oltre che nella ricerca e nell'insegnamento*».

Prospettive interessanti s'aprirano per i laureati quando entrerà in vigore la riforma della scuola media superiore che prevede l'introduzione di una nuova materia: Scienze [illegible]. C'è un altro dato che giustifica la relativa piena occupazione per i [illegible] nella Facoltà: molti di loro hanno frequentato i corsi avendo già un lavoro (in banca, nella pubblica amministrazione, in istituti di credito).

Un altro aspetto che merita evidenza riguarda il volto nuovo che sta assumendo la Facoltà: non darà più soltanto [illegible] il tradizionale diploma di laurea, ma [illegible] tre e due: quello professionale (durata biennale), quello di specializzazione universitaria e quello dei dottorati di ricerca. Titoli e preparazione differenziati per adeguarsi a una società che cambia.

Guido J. Paglia

Sei nuove scuole biennali

Il corso di laurea in Scienze politiche dura 4 anni con 21 esami e lezioni sia il mattino [illegible] il pomeriggio. La Facoltà ha sede in via S. Ottavio 54.

Sbocchi professionali: carriera diplomatica e consolare, impieghi nella pubblica amministrazione e nelle organizzazioni internazionali, in aziende industriali e commerciali (pubbliche relazioni, ufficio del personale), giornalismo, insegnamento.

Gli iscritti nell'anno 1981-82 erano circa 5000 con la metà fuori corso e un migliaio di matricole. Ogni anno si laureano mediamente 150 st[illegible]ti e altrettanti rinunciano a proseguire.

La Facoltà ha recentemente modificato il proprio statuto con l'introduzione di sei nuove scuole, durata biennale. Tre sono a fini speciali, vi si accede col diploma di media superiore: servizi sociali, pubblica amministrazione governo locali, problemi e consulenza del lavoro.

Tre di specializzazione, accesso col diploma di laurea: giornalismo, relazioni internazionali, funzione pubblica. L'avvio dei corsi è previsto nei prossimi anni.

In fiamme laboratorio di tappezzerie

Incendio alle 4 di ieri notte in un magazzino nel cortile di un vecchio stabile al numero 36 di via Ormea, all'angolo con via Lombroso. Le fiamme, provocate probabilmente da un mozzicone di sigaretta lasciato per caso (o volontariamente?) acceso, hanno distrutto il piccolo locale in cui lavora Guerino Silvaplana, 45 anni.

L'uomo, che fa il tappezziere in stoffa, ha subito un danno rilevante: «*Più di dieci milioni* — afferma in lacrime — *soldi, sudati (tra cui un Filippone e un baule) rendiamo in riparazione, due divani già pronti da consegnare ai clienti. Pago 32 mila lire di affitto, l'assicurazione veleva 3 milioni [illegible] non l'ho stipulata, non ci pensavo*».

Secondo il Silvaplana non ci sono dubbi: «*Qualcuno non so se per dispetto può aver lasciato un mozzicone di sigaretta accanto alla finestra di legno. Qui è pieno di droghi, frequentano la vicina birreria, tutte le sere è un via vai preoccupante ma nel pomeriggio tutto il cortile sembra [illegible] deserto*».

La tesi del Silvaplana appare la più vicina alla realtà. Ma la polizia che i vigili del fuoco non hanno notato tracce di benzina o altri liquidi infiammabili nel locale. Esclusa anche l'ipotesi del corto circuito

Dalla Confesercenti

Polemiche sul blocco dei prezzi

Polemica [illegible] posizione della Confesercenti nei confronti «*della proposta avanzata dalla grande distribuzione, e accolta dal ministro, circa un paniere di prodotti a prezzi bloccati*».

«*Si tratta* — afferma il segretario provinciale, Giovanni Giustetto — *di una manovra strumentale e sospetta che cerca, con facile pubblicità, di dare l'impressione ai consumatori che le responsabilità del caro-vita siano da addossare ai dettaglianti*».

La Confesercenti, [illegible] avrà rivolto un «*pressante appello*» ai propri associati perché non adeguino i propri prezzi «*aumentandoli oltre al livello stabilito dall'accordo*», sostiene che sarà possibile mantenere i listini al dettaglio solo se non subiranno variazioni all'ingrosso. «*Eventuali rincari* — puntualizza la segreteria — *verranno denunciati all'opinione pubblica*».

L'associazione dei commercianti sottolinea che la lotta all'inflazione parte dal contenimento delle tariffe pubbliche e dei carburanti; «[illegible] accordo [illegible] blocco dei prezzi sarà possibile se [illegible] governo *sarà portato precisi impegni di stabilità da parte [illegible] tutte le aziende interessate*» vale a dire produzione e commercio all'ingrosso.

Incredibile storia di una tentata aggressione: rapide indagini, un arresto

Tentano di violentare baby sitter ma lei scappa sui tetti e si salva

La ragazza è stata attirata in un appartamento con il miraggio di [illegible] vantaggiosa offerta [illegible] lavoro - Sul cornicione, al decimo piano - Preso uno dei due responsabili, pregiudicato

Simona Allarelli racconta la sua brutta avventura

Per sfuggire a due giovani che [illegible] sequestrata [illegible] un alloggio con l'intenzione di violentarla, è scappata sui tetti rischiando di precipitare dal decimo piano. Protagonista della terribile avventura, accaduta la [illegible] ottimana in uno stabile di corso Bernardino Telesio 91, una baby-sitter [illegible] 19 anni Simona Mirelli [illegible] Pentamia 25. Dopo lunghe indagini, il dott. Pellegrino, capo della sezione Buoncostume della [illegible] e il brigadiere Loguercio hanno arrestato uno dei [illegible] rapitori della ragazza Giovanni Santolami, 33 anni, cor [illegible] Belgio 24, un pregiudicato recidivissimo sospettato di spacciare droga, proprietario di una [illegible] Saab turbo.

Abbiamo parlato [illegible] Simona in un alloggio di via Lucia, dove dall'inizio del mese accudisce ai figli 2 e 4 anni di una commerciante. «*Era tardo pomeriggio* — ricorda la ra[illegible] — *quando, mentre ero al Parco Ruffini con i bambini, sono stata avvicinata da due giovani che fermano per mano un bimbo di 4-5 anni. Abbiamo parlato un po', mi hanno detto di essere [illegible], che non avevano tempo di occuparsi del ragazzino. Mi hanno offerto 400 mila lire al mese per guardarlo, mi avrebbero anche messo la vespa con i contributi*».

Dopo aver raccomandato a casa i figli dell'amica, Simona [illegible] sulla Saab [illegible] Santolamini. I due si fermano in [illegible] Inghilterra. Lasciano il bambino alla madre (ex convivente del Santolamini), dicono che per concludere il contratto devono andare in un altro posto.

«*Mi sono trovata in un appartamento al decimo piano, dopo ho [illegible] che eravamo in corso Trieste. Quelli hanno chiuso a doppio mandata [illegible] porta di casa, un mascalzone mezzatacca. Mi hanno parlato [illegible] un po' del lavoro, poi hanno cominciato a cambiare discorsi.*

«*Se ti comporti bene* — dicevano — *ti diamo altri soldi. Ti comportano cretini: oltre al bimbo, infatti, dovrai fare anche accudire noi. I discorsi si facevano sempre più ambigui. Il Santolamini [illegible] ha chiesto di alzare la gonna, voleva vedere fin dove arrivava lo spacco. Ho cercato di mettermi le mani addosso, ho visto il balcone aperto, mi sono buttata sui [illegible], lungo il cornicione, cominciando a chiedere aiuto*».

I due scappano, le sue invocazioni sono sentite dagli inquilini, un paio di aut[illegible] si fermano, la vedono, la bloccano, cadere, rialzarsi. «*Le gambe [illegible] tremavano* — ricorda Simona — *ma non intendevo mollare, piuttosto [illegible] sarei buttata*». Arrivano i vigili del fuoco e la volante 5 comandata dal brigadiere Massaro, la salvano.

Alla mobile cominciano le indagini, ritrovano il bambino-esca in corso Inghilterra e risalgono ai Santolamini che viene fermato l'altro ieri davanti al bar Garden, dove è arrivato sulla sua Saab. Indagini sono ancora in corso per identificare il suo complice.

Un patrimonio di inestimabile valore minacciato a Palazzo Nuovo

Biblioteca di 200 mila volumi rischia di morire sul nascere

Raggrupperà i libri degli istituti [illegible] Lettere, Magistero, Scienze politiche e servirà al Dipartimento di storia - Ma il direttore, prof. Tranfaglia, è preoccupato: «Non abbiamo né personale né soldi»

Tra pochi [illegible] la città potrebbe avere la terza biblioteca per numero di volumi (duecentomila) e vantare il pen[illegible] una raccolta di testi destinati agli studiosi e ai ricercatori [illegible] materie storiche [illegible] le più importanti d'Europa. Usiamo il condizionale perché questa biblioteca in allestimento rischia di diventare un deposito con accesso consentito a pochi addetti ai lavori. Da un lato, dunque, una notizia [illegible] indiscusso interesse culturale, dall'altro il pericolo che un'iniziativa del genere muoia sul nascere.

Vediamo come stanno le cose. Verso i primi di gennaio cominceranno a funzionare i vari Dipartimenti. Sono 18, quello di storia raggruppa oltre cento docenti provenienti da Lettere, Magistero, Scienze politiche.

Per organizzare meglio la ricerca scientifica, si è resa opportuna l'unificazione del patrimonio bibliografico disperso, per non dire polverizzato, nelle varie biblioteche d'istituto. Dove reperire intanto i locali idonei?

Dice lo storico Nicola Tranfaglia, direttore del Dipartimento: «*Lo spazio c'è e ci è stato concesso: la biblioteca sarà sistemata nel garage di Palazzo Nuovo*». Superato il problema-locali, ecco il problema vero: «*Non disponiamo di personale né delle attrezzature necessarie*».

L'accorpamento, infatti, dei [illegible] provenienti da quattro biblioteche universitarie presuppone l'unificazione degli indici e la schedatura dei singoli volumi: operazione, questa, da effettuare con gli strumenti che offre la tecnologia. Sarebbe infatti anacronistico non ricorrere ad un sistema di classificazione elettronica.

Ma questa richiede addetti che sappiano [illegible] col sistema, che abbiano dimestichezza con la tastiera del videoterminale. Insomma una nuova biblioteca, in cui deve nascere (libri a parte), bisogna che sia impiantata con criteri moderni.

Ma il Dipartimento di storia, che dispone di un tale patrimonio librario, è carente [illegible] personale e di quattrini. Commenta Tranfaglia: «*Il nostro obiettivo è di non restringere l'accesso alla biblioteca ai soli ricercatori e agli studenti; vorremmo in futuro che la possano frequentare tutti coloro che hanno un interesse alle scienze storiche. Mi sembra opportuno ricordare che la metà almeno del nuovo patrimonio bibliografico è costituito dalla biblioteca "Oberdan Solari" di Scienze politiche [illegible] donata dagli eredi*».

Le torri d'avorio e la città con le sue varie componenti. Ebbene è giunto il momento di dimostrare il contrario.

L'appello di cui si è fatto portavoce lo storico Tranfaglia merita una risposta seria. L'avvio delle sponsorizzazioni private in appoggio alle iniziative pubbliche è un [illegible] positivo più volte sottolineato con reciproca soddisfazione. Occorre un salto di qualità, un coinvolgimento all'argato: la città è un [illegible] di forze vitali che non possono più operare per conto proprio, e l'Università, un Dipartimento, non biblioteca come quella di cui scriviamo sono un bene comune che richiede, per funzionare come si deve, l'apporto di tutti.

Pier Paolo Benedetto

Temperatura di ieri

massima	+ 26,1
minima	+ 12,8
media	+ 18,0

[illegible] Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1018 mb; umidità 73 per cento. Temperatura: massima +24; minima +11,8; media +18,3. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso, con locali addensamenti. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti deboli o moderati. Sole: sorge alle 7,14; tramonta alle 19,30.

L'Olivetti porta [illegible] Monaco

La Olivetti ha organizzato una mostra che presenta quale opera di maggior prestigio, il crocifisso dipinto nel 1941 da Cimabue. L'inaugurazione è avvenuta ieri, alla presenza dell'amministratore delegato, [illegible] Debenedetti, alla «Alte Pinakothek» di Monaco di Baviera

Fa il malocchio al direttore: licenziata

Insolita vertenza sindacale tra un'impiegata dell'Argus e il suo superiore che le contesta di aver custodito [illegible] scrivania dell'ufficio un feticcio per recargli disgrazia e morte»

[illegible] dinanzi alla magistratura [illegible] insolita vertenza sindacale. L'episodio risale al luglio scorso, quando il di[illegible] generale dell'Istituto di vigilanza privata Argus, dott. Leopoldo Uccellini, pianza Solferino 5, invia a un impiegata, Delfina Pavesio cor[illegible] Agnelli 81, una lettera di «*contestazione di mancanza disciplinare*».

La donna legge il testo e rimane [illegible] «*A merito e per gli effetti degli articoli* — viene specificato — *la contesta formalmente di aver conferito e custodito nella scrivania dell'ufficio assegnatole — secondo le regole di antiche [illegible] di stregoneria — un feticcio del "malocchio" col preciso intendimento di recare disgrazie e morte*» allo stesso direttore generale.

Prosegue il documento: «*Ravvisando nel fatto specifico — a prescindere dalla sua credibilità — un atto di estrema ostilità, grave ingiuria, nonché illecita minaccia nei confronti del proprio datore di lavoro e, di conseguenza, motivo di licenziamento per giusta causa, questa direzione [illegible] sospende*».

Il provvedimento [illegible] il 25 luglio, la dipendente ha 5 giorni di tempo per far pervenire le sue ragioni, ma la Pavesio, non credendo che la lettera possa avere un seguito, non risponde e, come previsto dalla procedura, viene licenziata.

Come primo atto, l'impiegata denuncia il superiore alla procura della Repubblica, poi si rivolge al sindacato Uniaio, per promuovere [illegible] e ottenere la riassunzione. «*Oggi stesso* — afferma il segretario nazionale Uniaio, Martini — *ci rivolgeremo al pretore. Siamo curiosi di [illegible] l'opinione del giudice chiamato a decidere la sorte di un cacciatore di streghe*».

Coniglio in tavola, basta con la fettina

«*Il nostro obiettivo è di diffondere tra i consumatori un tipo di alimentazione diversa dall'ormai tradizionale fettina di vitello. E nel contempo sottolineare l'importante ruolo del settore nell'economia agricola*». Con queste premesse si apre domani al Palasport del Lavoro la terza edizione della rassegna «*Il coniglio e le carni alternative*». «*Per tre giorni* — spiegano i promotori dell'iniziativa, l'Associazione regionale allevatori e la Promark spa — *sui circa 12 mila metri quadri del salone sarà esposto il meglio della produzione non bovina, oltre 1200 conigli, più di 500 colombi, attrezzature, mangimi e tutto quanto serve per un moderno allevamento*».

Aggiunge un organizzatore: «*Il pubblico, oltre a rendersi conto dell'elevato livello professionale raggiunto dagli operatori del settore, potrà acquistare carne e direttamente da splendidi animali frutto di attenti incroci. Ci sono bellissimi conigli e variopinti colombi. Si possono infine degustare pranzi, formaggi, latticini, prodotti sani e naturali*».

Ma la rassegna non è [illegible] spettacolo e intrattenimento. Dietro le quinte, infatti, cova una dura polemica. «*Riflettiamo* — dice il presidente degli allevatori di conigli Chiaravigllo — *la qualifica di allevamento industriale che qualcuno vorrebbe imporci. Siamo piccoli artigiani, abbiamo una legislazione passerà, siamo alla mercé degli umori dei sindaci che concedono o rifiutano le licenze a loro capriccio*».

Eppure le statistiche certificano un crescente interesse per il settore delle carni alternative. Secondo i dati, dal 1970 all'81, si è registrato un aumento del 95,3 per [illegible] dei consumi di [illegible] suina, 93,3 di coniglio, contro lo 0,4 per cento della bovina. Negli allevamenti piemontesi infine vi sarebbero oltre 23 milioni di capi, una cifra questa che potrebbe secondo gli esperti, aumentare considerevolmente e ridurre così il disavanzo commerciale con l'estero.

«*Vogliamo che la gente sappia come lavoriamo* — prosegue Chiaravigllo —, *con un gruppo di seri ricercatori alle spalle, in stretto contatto con le strutture sanitarie, senza pasticci. Per questo motivo la rassegna che si terrà al Palazzo del Lavoro deve essere anche uno stimolo alla divulgazione, un passo preciso nello sforzo nell'interesse di tutti*».

Specchio dei tempi

Insegnanti in soprannumero: ma che succede a Giaveno? - Quella fatidica apertura della caccia - Alla memoria di un uomo esemplare - Il tempo per i rimborsi non è ancora scaduto - Ha fiducia negli uomini

Un gruppo di lettori ci scrive da Giaveno:

«*Siamo un gruppo d'insegnanti del biennio-triennio statale sperimentale di Giaveno, e secondo letto su La Stampa del 15-9 un articolo impernato sull'abbondanza di insegnanti e sulla carenza [illegible] alunni, ci permettiamo, a titolo informativo e di protesta, di segnalare che nella nostra scuola, ove la sperimentazione dovrebbe effettuarsi, a detta del ministro, in condizioni non diverse dalla realtà nazionale per essere valida, le classi sono non solo in aumento, ma vengono sistematicamente ridotte di numero dal provveditorato.*

«*Di conseguenza, ci troviamo ad operare con anche più di 30 alunni per classe, stipati in [illegible] sale piccole.*

«*Persino le classi quarte, composte da circa 15 studenti ognuna, e soltanto sperimentali a due indirizzi di studio diversi (liceo scientifico l'una, liceo linguistico l'altra) sono state fuse d'ufficio per tutte le materie comuni ai due rami.*

«*Lo spirito evidente che si vuole eliminare classi che il buon senso ritenga di lasciare intatte nel biennio, da 5 successe presentate di 30-25 alliev[illegible] è stata imposta una costituzione a 5 secondi) è stato affidato al collegio docenti, che si è così trovato per l'ennesima volta obbligato a compiti burocratici e non didattici.*

«*Stipare gli studenti in classi insicure, quando, a detta del vostro articolo, ci sono insegnanti in soprannumero ed edifici scolastici che vanno sovvenzionati, significa invalidare la sperimentazione, inficiare il buon funziona[illegible] della scuola.*

Seguono le firme

Uno dei vicepresidenti del[illegible] Pro Natura Torino [illegible] scrive:

«*I recenti, gravissimi episodi riportati da La Stampa del 20 settembre riproposto in [illegible] ormai [illegible] bile [illegible] naturalità [illegible] rapidamente in maniera più rigorosa la caccia.*

«*E' infatti inutile che per 360 giorni l'anno i cacciatori e le loro organizzazioni [illegible] mettano autolimitazioni all'attività venatoria e vi pre[illegible] [illegible] i veri e unici amanti e protettori della natura se poi, nel fatidico giorno di apertura della caccia, si dimenticano tutto e compiono quello che può, a ragione, essere definito uno stup[illegible]*

«*La Pro Natura Torino chiede pertanto che si limiti drasticamente l'attività venatoria*». Piero Bellotti

Il rappresentante pubbliche relazioni del Rotary International ci scrive:

«*La dott. Doretta Barbieri (Specchio dei tempi del 18 corr.) lamenta giustamente il grande silenzio calato sul sacrificio del procuratore della Repubblica Bruno Caccia ed auspica un riconoscimento ufficiale alla memoria di [illegible] ha pagato [illegible] la vita una condotta integerrima di magistrato.*

«*Associandomi a tale auspicio desidero rendere noto che, all'indomani dell'assassinio del dott. Caccia, rotariano del Club Torino 43° Parallelo, i presidenti del Rotary Club torinesi, interpretando i sentimenti non solo dei rotariani, hanno unanimemente deliberato l'istituzione di un "Premio annuale Rotary alla memoria di Bruno Caccia" a favore del "giovane e sensibile della cosa pubblica" che meglio avrà interpretato [illegible] suo [illegible] nell'esempio del nostro compianto amico. Siamo così fiduciosi di aver dato [illegible] a una manifestazione che contribuirà [illegible] ricordare negli anni futuri il sacrificio di Bruno Caccia, anche a chi non ebbe la ventura di conoscere le sue rare qualità umane e la sua esemplare vicenda di alto [illegible] stoico della giustizia.*

«*Devo altresì aggiungere che il Rotary International ha conferito alla memoria di Bruno Caccia la "[illegible] Harris Fellow", che costituisce la [illegible] alta distinzione rotariana assegnata per "personali attività di servizio"*».

dott. Luigi Rubatto

Il direttore generale dei Trasporti Torinesi ci scrive:

«*Con riferimento alle lettere dei signori Fiorini ed Irriquso (10 e 13 settembre), desidero precisare che l'adozione di macchine emettitrici di biglietti sui mezzi pubblici, attuata quando la tariffa minima era di L. 50 e 100, è oggi [illegible] ritenersi non più compatibile sia per le difficoltà che gli utenti incontrerebbero a reperire la moneta frazionata necessaria (sino a 700 lire per le linee suburbane) sia per l'inevitabile rallentamento che da ciò deriverebbe all'accesso dei passeggeri sul mezzo.*

«*Anche il controllo diretto dell'acquisto o timbratura di biglietti [illegible] parte del conducente di linea, oltre ad attribuire al medesimo una [illegible] sione non attinente al suo grado, provocherebbe un allungamento eccessivo [illegible] tempi di fermata.*

«*Ricordo ancora che, in occasione delle recenti manovre tariffarie, il Consorzio T.T. ha sempre previsto un ragionevole lasso di tempo, tale da consentire all'utenza sia l'acquisto dei nuovi biglietti, [illegible] il rimborso integrale di quelli non utilizzabili (ad esempio, per quelli scaduti il 12 giugno scorso è possibile il rimborso sino al 15 ottobre)*».

dott. Dario [illegible]anda

Una lettrice ci scrive:

«*Ecco il mio problema: domenica [illegible] sciluppo ho smarrito il mio bracciale d'oro, fra le ore 18 e le 20. Era al Valentino, poi sul tram n. 16 fino alla fermata dopo il [illegible] Vittorio di corso Tassoni e di qui a casa mia in via Lavagna. Per me è stato un vero trauma, quando entrando in casa, mi sono accorta di non averlo più al polso. E' il regalo per i miei [illegible] anni e ci tenevo troppo affezionata per ritrovarmi*».

Cristina Raggio

Quasi settemila richieste dall'inizio dell'anno

Ogni mese 700 sfratti (ma solo 50 eseguiti)

In città e in altri 20 Comuni della cintura - Il numero si mantiene costante - Metà delle [illegible] per finita locazione

«*Mi spiace, ma deve lasciare l'alloggio, è stato sfrattato*». Due torinesi, ogni giorno, si sentono rivolgere quest'invito che è poi un ordine. [illegible] l'ufficiale giudiziario all'ingresso di casa. [illegible] non hanno provveduto in tempo, incomincia [illegible] loro [illegible] ricerca affannosa, [illegible] inconcludente, di quattro [illegible] libero, [illegible] una penosa coabitazione con parenti e amici.

Cosa c'è di [illegible] sulla pelosa sfratti? I dati raccolti [illegible] prefettura non sono certo incoraggianti. [illegible] nei primi sei mesi di quest'anno, [illegible] proprietari si [illegible] rivolti al giudice per ottenere il [illegible] dell'alloggio: il doppio [illegible] periodo dell'82 (in tutto l'anno scorso, [illegible] state presentate [illegible] domande). Di [illegible] valanga di richieste, una buona metà è stata accolta dal pretore (in media 600-700 al mese).

In realtà, però, quando si passa alla fase esecutiva, le cifre si ridimensiona drasticamente: solo una decima parte (50-60 al mese) delle sentenze o ordinanze di sfratto giungono all'ultimo stadio, sono cioè eseguite dall'ufficiale giudiziario. Proroghe, rinvii alle calende greche, interventi degli enti locali, funzionano da ammortizzatori, scaglionando nel tempo gli sfratti. E molti inquilini poi [illegible] aspettano certo l'arrivo dell'ufficiale giudiziario per traslocare, [illegible] la fame [illegible] sia diventata una [illegible] esperienza [illegible] solo per Torino ma anche [illegible] i comuni della cintura.

Spiegano in pretura: «*Una cinquantina di sfratti al mese non sono poi tanti, se si tiene conto che la nostra competenza comprende* [illegible] Torino, una [illegible] Comuni [illegible] cintura, [illegible] nel Orbassano, Collegno, Rivoli e altri grossi centri».

Le brusca impennata delle richieste dei proprietari per ottenere il rilascio dell'alloggio si [illegible] le [illegible] dei contratti «*per finita locazione*». [illegible] parole. Infatti prima gli inquilini dovevano fronteggiare in [illegible] casi su 100 (dato del Censis) [illegible] solo tipo [illegible] sfratto, quello per «*necessità del proprietario*», [illegible] devono fare i conti con la valanga di disdette per finita locazione. E' un fenomeno che [illegible] era [illegible] notato lo scorso anno [illegible] richieste nell'83, rispetto alle 1491 dell'81) e che è continuato nei primi dell'83. Dei 6942 proprietari che fino a [illegible] rivolti al giudice, ben 3250 lo hanno fatto perché era scaduto il contratto d'affitto. Delle oltre 3000 domande, il pretore ne ha accolte circa 2200.

Nonostante l'aumento massiccio delle richieste di rilascio, però, il numero degli sfratti eseguiti dall'ufficiale giudiziario [illegible] realtà si [illegible] tiene costante: erano [illegible] cinquantina al mese nell'82, [illegible] nei primi [illegible] dell'83. Vuol dire che l'apparato giudiziario funziona come una valvola di controllo, una specie di filtro (soprattutto quando si arriva [illegible] fase dell'esecuzione), che seleziona e blocca in parte la marea che rischia [illegible] investire [illegible] inquilini.

Niente di nuovo [illegible] alla Conciliatura [illegible] via Garibaldi, dove si [illegible] solo sfratti «*per necessità*» (per affitti inferiori a 50 mila lire al mese): «*Rispetto all'82, non c'è nessuna variazione*».

Nino Pietropinto

Console morto

Il console onorario del Messico, prof. Giuseppe Gianì, è morto ieri all'età di 77 anni. Dal 1949 rappresentava lo Stato centro-americano e seguiva [illegible] particolare [illegible] sione lo sviluppo [illegible] rapporti economici e culturali con il [illegible]. Sino a qualche anno fa aveva svolto la professione di commercialista alternandola con gli impegni imposti dalla carica di console. Poi una malattia l'aveva costretto al ritiro dall'attività.

Un assurdo disservizio penalizza il cittadino

Lunghe code e arrabbiature per un certificato penale

Dall'alba in [illegible] davanti alla Procura in via Tasso: ci sono sempre i più furbi - Il personale è scarso, l'automazione sconosciuta

Aver bisogno di [illegible] penale, ovvero il massimo della jella. Perché per ottenere copia [illegible] documento occorre [illegible] le forche caudine [illegible] snervanti e assurde [illegible] tutte le [illegible] s'allungano. [illegible] e illi[illegible] davanti all'ingresso della procura [illegible] Repubblica in via Tasso 1.

L'ufficio certificazioni [illegible] casellario penale, al primo piano del palazzo, apre i [illegible] tenti alle 8.30. [illegible] la gente [illegible] attesa è già [illegible] [illegible] di [illegible] controllata [illegible] vigili. I primi della fila [illegible] lì da almeno un'ora, tutti si lamentano, avanzando a piccoli passi verso l'agognato ingresso della procura presidiato da carabinieri armati: «*E' mai possibile che per richiedere il certificato penale si debbano fare le salite e le discese almeno*».

Mediamente, i tempi d'attesa nella [illegible] s'aggirano sui 60 minuti. Scanditi sempre dallo spettacolo [illegible] sulli furbi che, [illegible] alla conoscenza giusta [illegible] impiegati della [illegible] poliziotti di [illegible] nel palazzo, giudici), evitano la coda e s'infilano subito nell'edificio.

Una [illegible] approdati al sospirato ufficio i malcapitati rich[illegible] del certificato penale (moltitudini di giovani che devono prendere la patente, di insegnanti che devono presentare documenti in Provveditorato, di concorrenti ad appalti, di cacciatori che hanno richiesto il porto d'armi) pensano che il calvario sia finito. Per la maggior parte si tratta di pia illusione. Allo sportello c'è sempre coda, un solo impiegato deve smaltirla.

In genere la voce dell'impiegato annuncia: «*Le [illegible] presentata non [illegible] bene, qua occorre la [illegible] bollo, il tale cicerone*». Il che, per il richiedente, significa: uscire dalla procura, andare [illegible] acquistare la marca giusta e ricominciare la fila tra le tranquille. «*Non potremo mettere davanti al portone un [illegible] con tutte le istruzioni?*». E' il commento, inframmezzato spesso da espressioni irriferibili, di tutti coloro (e sono la stragrande maggioranza) che devono subire la coda.

Altra grossa [illegible], questa volta per tutti: la copia [illegible] certificato penale non è [illegible] scelta subito, bisogna ritirarla dopo una settimana. Naturalmente dopo nuova [illegible] munita [illegible]

[illegible] possibile adeguare l'ufficio [illegible] casellario penale (aperto sino a mezzogiorno, sabato compreso) [illegible] esigenti [illegible] tempi o si andrà [illegible] per quanto) [illegible] un [illegible] [illegible] inefficiente? La risposta dello sparuto personale (un dirigente e tre impiegati autorizzano il pessimismo. [illegible] chi [illegible] richiedere la copia [illegible] proprio certificato penale deve rassegnarsi a sprecare, ben che gli vada, almeno due mattinate. L'automazione sta entrando in tutte le aziende e gli enti, alla procura continua [illegible] essere parola sconosciuta. Dopo settimane [illegible] caos e disservizio, comunque, [illegible] [illegible] cosa i responsabili hanno provveduto: da oggi il cartello con le istruzioni sarà affisso all'ingresso. Se non altro, la folla si risparmierà qualche ora di coda assurda.

Imputati e difensore criticano le carceri

Continua la [illegible] dei testimoni al [illegible] contro [illegible] nell'aula [illegible] della Vallette. [illegible] la [illegible] (pres. Bona, pm Gianfrotta, canc. Riccio) [illegible] [illegible] venti, la gran parte dipendenti di banche [illegible] enti pubblici dove nel '76 e nei primi mesi del '77 i terroristi [illegible] misero una serie di rapine.

[illegible] ieri gli imputati hanno [illegible] documenti. [illegible] ne sono incaricati Vincenzo [illegible] Fioroni e [illegible] ritenuto l'ideologo [illegible] banda armata. Critiche feroci alle carceri, abolizione dell'ergastolo e dell'isolamento diurno, riduzione dei termini di carcerazione preventiva: queste le principali richieste.

Alla protesta s'è associato anche l'avv. Furia che difende un gran numero di imputati. Il legale ha letto [illegible] corse ampi stralci di lettere ricevute da terroristi detenuti nelle carceri di Nuoro (Badu e Carros), a Voghera e in [illegible] al [illegible] l'inaccettabilità della [illegible] galera.

Saranno istituite 48 nuove classi

Il provveditore dott. [illegible] ha inviato i presidi a presentare il prospetto relativo alle nomine degli insegnanti anche per [illegible] non ancora ufficialmente autorizzate dal ministero. Vuol dire che non ci sarà più il sovraffollamento in parecchi istituti. Cinque classi sono destinate ai licei classici, 25 agli istituti tecnici, 18 agli istituti [illegible].

Il ministero ha dato l'autorizzazione verbale al loro funzionamento. Ma la concessione per diventare operante deve prima avere la [illegible]

Il provveditore, chiedendo il prospetto ai presidi, ha voluto stringere i tempi: quando il ministero darà il «nulla-osta» potranno immediatamente essere fatte le nomine dei docenti.

Messaggi urgenti

STAMPERIA [illegible] lunga pratica cerca stabilimento Collegno, dispongo macchine Rotolitografiche 36/50 - 10100 Torino

AUTISTI patente E o patentini con autorizzazioni [illegible] [illegible] conseguiti presso Te[illegible]

...echi di cronaca

Corsi di segretariato
[illegible] corso, dizionario, [illegible] pagina e standard [illegible] [illegible] Secondo 37, [illegible] [illegible] [illegible]

Paghe e contributi
Contabilità iva
[illegible] [illegible] [illegible] [

ECONOMICI

15 Autovetture

FIAT 126 guida a destra blu scuro km 78 vendo permute cerezza Autosalone Autocentri Corso Spezia 11

FIAT 128 verde 1978 splendente stereo, vendo con L. 300 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 150 mila. Concessionaria corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

GIULIETTA 1.600 TD/D e 1.600 35. Veicolo 2000 del 78 e 270 del 77. Nuovo 79 super 82 e Ritmo 85 super 81. Ritmo diesel 80 perfetta verde. Lancia corso Regina Margherita 270, tel. 761 884.

DAKTIS

20.000 chilometri compresi nel prezzo di auto le diesel Fiat

DOVET

apre ora Sisa Fiat di Cavoretto Collina fino al 30-9-83. Sede via Pietro Micca 16/D, tel. 547 34320. Fiore, piazza Cesare, tel. 641 0612 Chieri.

IMPORTANTE A112

A112 as no cambio di moto, condizioni stupende per assenza senza anticipo rateizzato fino a venti mesi. Lancetta, corso P. Oddone 46 e Lancetta, cso Orbassano 72 (anche sabato).

JAGUAR 3.4 S cerco in ogni misura e stato meccanico interno pago qualunque cifra. Telefonare Concessionaria ufficiale Jaguar 3.4 1977 cerco vendo tra Concessionarie ufficiali Torino e Provincia. Rivolgersi Autovetture Sisa via Duchessa 153 tel. 353.630 / 2

L. 17.000 MENSILI SENZA CAMBIALI

regalo anticipo di L. 900 mila non occorrono. Fiat 127 Sport 3 porte anno 81 vero pianerottolo, pochissimi km. Venduta aperto sino a giovedì. Garbin corso Grosseto 33, via Reiss 185.

L. 17.000 MENSILI SENZA CAMBIALI

regalo anticipo di L. 900 mila per acquistare Fiat 127 Sport 3 porte anno 81 vero pianerottolo, pochissimi km. Venduta aperto sino a giovedì. Garbin corso Grosseto 33, via Reiss 185.

MERCEDES 200 T fuoriserie nuova. Tel. 547.486 - 549.004

MERCEDES 600 SEL full optionals come nuova unica mano, 280 TE settembre 79 full accessori perfetta. Tel. 547.485 - 546.004.

MINI 1.3 i 82 argento accessoriata ottimo stato L. 800 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 183 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11 tel. 521.1417.

PRIVATO vende Opel Kadett 1.6 d 81, bianco metallizzato, tetto apribile elettrico, perfetto stato. Tel. 674.271 pasti.

RITMO Targa oro nero 79 vera occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 210 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11 tel. 521.1417.

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

occorre L. 77 mila 450 mensili per acquistare Citroen GS Club anno 79 ottima conservazione. Agosto sabato tutto il giorno. Garbin, corso Grosseto 33, via Reiss 185.

SUBITO contanti vendiamo 126, Ritmo, 112, Ritmo, 127, Alfa Romeo, Delta Story corso Rosselli 3 tel. 668 601

SETTEMBRE ROMA

Da noi il tuo usato è un assegno circolare. Vendiamo la gamma Renault 1984 alle migliori condizioni e il miglior usato di tutte le marche, anche senza anticipo, con finanziamento fino a 48 mesi. Roma Auto corso G. Cesare 198, tel. 700 1977 - 708.2005.

TOYOTA autocarro 1980, cabina lunga doppie ruote, Land Rover Hard Top perfetta vendo Bepi Automotor Auto Center S.p.A., via Barletta 132 (corso 263 606 / 7 / 8.

VENDO Fiat 500 L Td3 e Fiorino benzina 1300, tel. 388.006 (pasti, 386.798 - 388.183 (ufficio).

134 SPIDER

America privata vende come nuovo automobilissimo 1300 L. 39 milioni. Telefonare 644.210 ore ufficio.

16 Acquisto alloggi

A. ALLOGGI cerca piccolo villino o casetta Torino e cintura, eventuale stabile. Pagamento contanti. Telefono privato 011 838 9444 Cassinelle Torino.

A. AVVOCATO acquista in Torino zona Gran Madre di Dio 3 locali, cucina, pagamento contanti. Telefono ufficio 538 234

A. CARETTA o mette loro a con palazzina in Torino o dintorni cerca in acquisto Telefonare 694 727

ACQUISTASI stoppa media grandezza disponibilità contanti L. 120 milioni no agenzia e mediatori. Tel. 447 4248.

ACQUISTIAMO

per conto nostra clientela appartamenti vani 80-120 mq in Torino. Pagamento immediato in contanti. Gamboni Corso Einaudi 9 (vicino a Duomo) 540 444.

ACQUISTO alloggio anche non libero subito purché garantito entro dicembre/gennaio 83% quanto basta consegna prima! Tel 671 bir signor Ugo.

ACQUISTO alloggio di 1 o 2 camere in nella, cucinino servizi, 8 Pasta 5 Madonna San Salvario. Tel 693 009 344 103.

ACQUISTO alloggio libero in Torino pago veramente subito in contanti Tel 537 131

ACQUISTO appartamento Vanchi 1-2 camere libero o cucina con servizi, pago massima serietà. Telefonare 519 657

ACQUISTO ristrutturato da privato alloggi libero di 1-2 camere cucina libero entro dicembre. Tel 481.112

ACQUISTO in contanti alloggio decoroso libero presso 75/100 mq borgato o semi-signorile purché Tel ore negozio 547 348

ALLOGGI medi vista Castello, Cavaliercio Beaulieu-corrente Aperto lunedì pomeriggio 011 650 3605, basso Massimo d'Azeglio 23.

ALLOGGIO libero signorile acquisto per vicinanza maternità Alla Crocetta pago contanti. Telefonare 781 481

ALLOGGIO cerco 3 camere cucina bagno anche non signorile, acquisto purché libero Tel 761 3125

BANCA DATI IMMOBILIARI

Una barriera di servizi rispetta e che chiede vendere direttamente e presto immobile con la garanzia di un pagamento sicuro

CORSO EINAUDI 19 TORINO

telefoni 011 500 703 - 538 648

BANCARIO acquista appartamento preferibilmente moderno pagamento contanti Tel 695 8406 pasti

CAMERA cucina stanzi presso alberghi qualsiasi zona cerco Direttore libero subito L. 30 milioni Tel 530 181

CASETTA anche da ristrutturare Torino acquistasi per contanti cambio di destinazione Tel 532 400

CASINA trasferimento acquista alloggio in Torino composto 4 mezzi Duplex Tel 011 / 32 634 signor Dario (mattino)

CERCO bilocali - trilocali servizi possibile mobili in S. Rita pago veramente in contanti Tel 850 6096.

CERCO in acquisto 2-3 vani servizi anche da ristrutturare in Torino. Pago contanti Telefonare 386 108

DISPONENDO 40 milioni contanti cerco 2 camere tinello e cucina e servizi anche da ristrutturare Tel 867 834.

DUE AMICI regolari e di carattere cercano dentro zona Nord Torino o in Pianezza o Lanzo Tel 540.283 - 518 965

MAGARDA vicino anche da riattare cerco acquistare in Torino zona centrale casa da disporre Tel 741 3135

MARCHESINA in ristrutturato acquisto mobili, zona Torino centro semicentro). Anche da ristrutturare Tel 330 187.

MONOLOCALE libero cerco acquistare zona centrale anche da ristrutturare disponibili contanti L. 9 milioni Tel 481 158

NATIONALCARS acquista appartamenti in Torino casa vera alloggi buone condizioni massima serietà Tel 787 166

PRIVATAMENTE vendo appartamento con tinello 2 camere cucina libero subito Tel ore ufficio al 683 449

PRIVATO acquista solo se grande appartamento qualsiasi zona Torino Tel 595 641

PRIVATO acquista da privati mini alloggio decoroso centrale L. 35 milioni contanti. Tel 841 482

PRIVATO

ACQUISTA CONTANTI

30-70

In Torino

Scrivere Pubblicampass 10 - Torino

PRIVATO acquista solo da privato alloggio 2-3 camere e servizi in zona S. Secondo Tel 545.558

PRIVATO vuole acquistare appartamento 2-3 vani e servizi libero. Casa Nuova accetterei a ristrutturare. Preferenza giorni medio ore Telefonare dalle ore 18 in poi anche pasti al n. 736 374

RICOSTRUZIONI Azienda leader acquisterà edifici anche pericolanti da privati acquisto vicinanze Tel 537 554

SABATELLI IMMOBILI cerca di urgenza bi d'Angelo 60 acquista pagando per contanti appartamento libero in Torino

SOFINTA con servizio interno zona centro-panoramico acquisterebbe stabile preferibilmente vendita Tel 473 0198.

SOLO se libero e da privato acquisto alloggio in camere tinello bagno preferibilmente centrale. Telefonare 532 196.

STRADALE 153 129 corso Regina II tre acquista in contanti alloggi ville case zona in Torino Corso Casalegno

VILLA libera acquisto preferibile precisa Torino e zona comoda servizi per contanti Telefonare 752 447.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCATO 800 3805 libero via Saluzzo 78 (Donato) camera cucina servizi L. 39 milioni dilazionabili.

A.A.A. CASAMERCATO 800 3805 libero via Borgaro agenzia (8 Prati) 2 camere cucina servizi Dilazioni.

A.A.A. CASAMERCATO 800 3805 libero via Pergolesi (Centro) camere cucina servizi ristrutturato da ristrutturare.

A.A.A. CASAMERCATO 800 3805 libero via Pergolesi (Barriera Milano) 4 camere cucina servizi Dilazioni.

A.A.A. CASAMERCATO 800 3805 libero via Rivoli (Venchiglia) mansardato panoramico ascensore servizi L. 9.000.000 richiesti.

A.A.A. COLLEGNO vendesi alloggio recente 3 camere cucina bagno L. 58 milioni Tel 788 132

A.A.A. GRUGLIASCO alloggio mansarda 3 stanze cucinetta servizi vendesi L. 46 milioni occasione! Tel 787 132

A.A.A. S. RITA vendesi alloggio mansarda 3 stanze, ingresso cucinetta servizi occasione L. 29 milioni. Tel 788 132

A.A. CASALEGNO 830 8444 libero via Cumiana (San Salvario) 3 camere cucina servizi L. 39 milioni dilazionabili.

A.A. CASALEGNO 830 8444 libero via Cumiana (San Salvario) 3 camere tinello cucina servizi L. 39 milioni dilazionabili.

A.A. CASALEGNO 830 8444 libero via Cumiana (San Salvario) 3 camere cucina bagno servizi L. 39 milioni dilazionabili.

A.A. CASALEGNO 830 8444 libero via Cumiana (San Salvario) 3 camere cucina bagno servizi L. 39 milioni dilazionabili.

A.A. CASALEGNO 830 8444 libero via Cumiana (San Salvario) 3 camere tinello cucina bagno servizi L. 39 milioni dilazionabili.

A.A. CASALEGNO 830 8444 libero via Cumiana (San Salvario) 3 camere

PRIME FILM: «Flashdance» ■ Lane

La travoltina del ballolampo

Jennifer Beals

«Flashdance». ■ *Adrian Lane con Jennifer Beals, Michael Nouri. Produzione americana colori. Commedia con ballo.* ■ *vedere. Cinema Reposi* ■ *Torino. Cinema Metropolitan e Mucciatia di Roma. Cinema Gloria* ■ *Milano.*

Li[illegible] latino i ragazzi delle periferie industriali con la cuffia dello stereo sulle orecchie e il passo che gesta un ritmo inudibile? ■ può ri[illegible]correre il proprio sogno [illegible]esonale dietro il lavoro quotidiano, negli scenari di fabbrica? Noi siamo abituati, per la nostra etica punitiva e per le [illegible] della politica, ■ immaginare le [illegible] e lo spettacolo «contro» [illegible] sfondi della città industriale; eppure molti di noi passano la vita nei luoghi urbani meno ideali alle consolazioni tradizionali. Così molte immaginazioni si consumano premute dai luoghi comuni e dalle fabbriche escono verso la celebrazione del cinema solo eroi della sconfitta o [illegible] metallurgici.

Il regista Lane ha pensato che [illegible] bisogna accettare ■ cinema le conquiste imparziali della pubblicità e ■ invenzioni [illegible] videomusica. Non solo, ■ capito che è tempo di tradurre in favola urbana ■ natura non ideologica dei ragazzi, che hanno trovato un mondo quasi irrimediabile e vi oppongono una ingenuità tranquilla e provocatoria. Il confronto non è più con la mitica società, [illegible] con i propri [illegible] individuali.

Flashdance è un film straordinariamente contemporaneo, forse il più suggestivo visto in questi ultimi tempi: anzi, così sofisticato [illegible] sua calcolata semplicità, che potrebbe non avere ■ Italia il successo che ■ aspetta. *Flashdance* è pronto a fornire ■ [illegible] slogan figurativi e soluzioni di comportamento, ti balla come interpretazione della città industriale, la bicicletta come segno ecologico, i sentimenti come caramelle da sbocciare con naturalezza, col dovere di essere buoni, perché il rancore porta solo noie.

Come traduciamo *Flashdance*? La danzalampo, meglio: il ballolampo, figlio più furbo del travoltismo e delle [illegible] febbri del sa[illegible] ■ [illegible]. Il ballolampo è un [illegible] ormai individuale che porta la [illegible] vicina ■ [illegible] classico (ma è pronto a sciogliersi nella danza da strada, vedi gli esempi nel film, ■ [illegible] improvvisata [illegible] ■ [illegible] burattini del marciapiede, la pantomima col vigile che dirige il traffico). Il fatto è che Lane ■ bravo con la tela delle sue frasi, intense e educative come spot pubblicitari.

Siamo ■ Pittsburgh, una [illegible] (Jennifer Beals) lavora in fabbrica, ■ la saldatrice, ma la [illegible] ■ sua passione [illegible] ballo ballandosi in [illegible] bar-night club. Sogna di diventare danzatrice classica, ma è anche trattenuta dalla paura di un [illegible], di un [illegible], e si confessa ■ buona cattolica esponendo i suoi problemi con facilità. Anche la grata del confessionale è un piccolo psicoanalitico privato. E l'amore? [illegible] troppi problemi: quando il giovane padrone della fabbrica le fa la corte, lei dapprima rifiuta (*«mai col padrone»*), poi si abbandona con naturalezza all'attrazione sessuale.

E i sogni di successo? A tempo debito, dopo qualche lite con l'amante che vuole «raccomandarla» ai gestori del teatro. Lei rifiuta ■ [illegible], non respinge i consigli (*«chi allontana i suoi sogni è già morto»*). La prova davanti alla commissione del teatro sarà un piccolo successo personale.

Forse Lane ha esagerato nella sua opera di semplifi[illegible]. [illegible] è [illegible] perfino straniante la sua capacità ■ [illegible] all'immagine della gioia personale sfondi di periferia e arredi industriali, tradizionalmente «tetri». Questa voglia di ballolampo [illegible] dentro le costrizioni sociali, al riparo dei buoni sentimenti, sembra l'approdo più narcisistico e più logico della cultura rock contagiata dalla videomusica. (Jennifer Beals, sostituita ■ una professionista nelle più [illegible] scene di ballolampo, ha ■ viso e un corpo molto adatti, ■ sguardo vellutato dei personaggi di Disney, [illegible] Dumbi delle ferriere).

Stefano Reggiani

Dopo le vicende P2, scrive «Divo» per Tv 1, ma l'impegno principale resta con Retequattro

Con un «serial» la Rai riabilita Costanzo

Una storia incentrata su ■ entertainer televisivo: «Vorrei che fosse Gianni Morandi» dice il giornalista - «Fascination show» per il network

[illegible] — *Per i professionisti del video non ci* [illegible] *più barriere* [illegible] *Rai e network. Le porte* ■ *viale Mazzini* ■ *sono* [illegible] *aperte anche per Maurizio Costanzo, dopo la vicenda dell'affare «P2», nel quale il giornalista era coinvolto. Ma Costanzo continua ad essere uno dei «leader» di* [illegible] *Quattro.* «Nel mio caso — precisa — non si tratta di una duplice prestazione video, anche perché fino a giugno dell'83 la mia faccia è esclusiva di Retequattro. Per la Rai, mio invece scrivendo, insieme con Alberto Silvestri, un "serial" che si intitola *Divo* e che ci è stato commissionato dalla Rete Uno».

E' una storia incentrata sulla figura ■ *«entertainer» televisivo e l'azione ruota dietro le quinte di* [illegible] *Tenda.* «In *Divo* — aggiunge Costanzo — c'è un po' di tutto del mio mestiere: il raggiungimento del successo, ■ ripiche, il pubblico e il privato mischiati insieme, e la compartecipazione dei personaggi che quotidianamente si incontrano in televisione».

[illegible] *impersonerà l'«intrattenitore» e quante puntate sono previste?* [illegible] *è stato scelto — spiega Costanzo — anche* ■ *personalmente credo in questo ruolo* [illegible] *Morandi. Per la durata, non credo nella "serialità" eccessiva, anche perché in Italia non abbiamo la mentalità produttiva che necessita per realizzare le telenovelas. Con *Divo* si può arrivare a 26 puntate,* [illegible] *per ora si parla di tredici».*

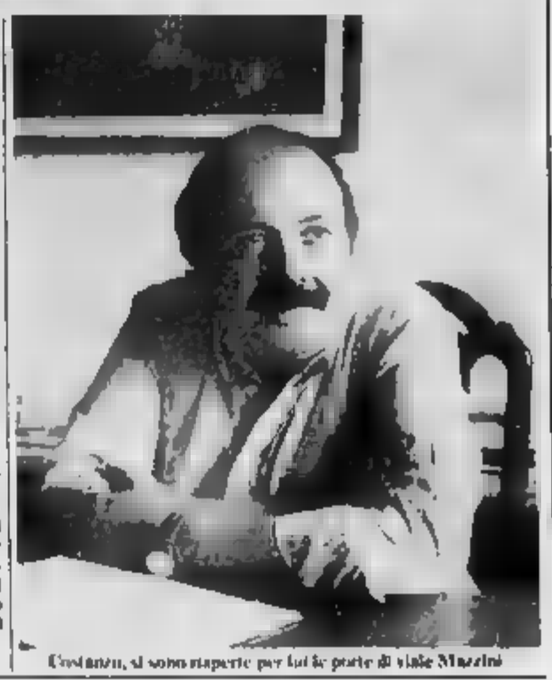
Da lunedì prossimo, intanto, il giornalista televisivo romano torna sui teleschermi di Retequattro con il nuovo ciclo del Maurizio Costanzo show [illegible] *in onda dai principali* [illegible] *italiani, dopo il felice esperimento fatto nella primavera* [illegible] *al Sistina* ■ [illegible]. «Il [illegible] — [illegible] *Costanzo* —, a differenza dello studio, ci [illegible] di proporre platee [illegible] accenti diversi e ■ raccontare, dai luoghi d'origine, storie e questioni di interesse nazionale. Nella prima puntata, [illegible] registrata a Napoli, presentiamo, tra l'altro, due donne laureate che fanno le netturbine ad Avellino, ed alcuni degli arrestati [illegible] per [illegible] nella grande retata anticamorra».

Per la «ripresa» del Costanzo show sono stati [illegible] ■ *Politeama di Napoli* [illegible] *quarantina* ■ *ospiti: personaggi della politica (Valenzi, Gava), della televisione* [illegible] *vecchio Cutolo* ■ *Una risposta per voi al bello* ■ *Dynasty), dello sport (calciatori di Napoli, Avellino,* [illegible] *e Salernitana, della canzone (da Aurelio* [illegible] *ad* [illegible] *Sorrenti), del teatro e del cinema.* «[illegible] [illegible] — *sottolinea ancora Costanzo* — *coinvolgere tutta questa gente. Il mio obiettivo, del resto, è quello di abbattere* ■ [illegible] *che generalmente divide* [illegible] *ospiti e il pubblico della platea».*

Quanto costano trasmissioni [illegible] *il Costanzo show?* «Poco — ribatte Costanzo — rispetto al costo di un [illegible] televisivo tradizionale. Lo scorso anno, per le [illegible] sioni dal Sistina non si [illegible] superati i [illegible] a puntata. [illegible] a metro di [illegible] ■ veramente poco, specie [illegible] ■ [illegible] che un buon telefilm non costa meno ■ [illegible] milioni. [illegible] mai stati i costi a determinare il successo: *Bonifà* loro costava seicentomila lire ed aveva tredici milioni ■ spettatori. ■ Gran [illegible] televisivo ■ *Rete Quattro* costa 120 milioni a puntata).

Condotto fin dai tempi ■ *Grand'Italia (1980) dalla necessità* ■ *amalgamare informazione e spettacolo, Costanzo sta per portare anche un atipico varietà, Fascination, che Rete Quattro programmerà* ■ *metà ottobre* ■ *sabato sera (22,30).* «L'idea di partenza — spiega — è un involucro ■ grande show, luci e paillettes, nel quale fare agire gente [illegible] nune [illegible] i suoi divertimenti e le sue storie. E' un programma sulla "case": sentimento, soft, sesso, successo e... soldi». ■ Fascination *Maurizio Costanzo* [illegible] *affiancato* ■ *Peppino* ■ *Capri e da due nuovi «transfughi Rai»: Simone Izzo, «spalla polemica» ■ Emilio Fede (Tesi), e Franco Solfiti, «braccio esterno» di Pippo Baudo (Domenica In).*

Ernesto [illegible]


Costanzo, al sono riaperte per lui le porte di viale Mazzini

Due sere a Settembre musica [illegible] il Thomanerchor di Lipsia

Bach cantato dai ragazzini

All'Auditorium hanno incantato il pubblico con le loro voci aeree

TORINO — *Da più di due secoli il Thomanerchor di Lipsia continua la tradizione esecutiva che risale a Bach e garantisce l'interpretazione più autentica* [illegible] *capolavori Capite più volte nostra città, questo celebre complesso di bambini e ragazzi è tornato all'Auditorium per alcuni concerti previsti dal cartellone di Settembre* [illegible].

Il primo comprendeva l'esecuzione della Passione secondo [illegible] *Giovanni* [illegible] *l'orchestra del Gewandhaus* ■ *Lipsia* [illegible] *e i solisti Carola Nossek (soprano), Heide Riess (contralto), Christoph Rassel (tenore), Gothar Stier (baritono), Hermann - Christian Polster (basso): tutti sotto la direzione di Hans Joachim Rotzsch.*

Ma il centro practicamente dell'intera serata sono proprio [illegible] *loro, i famosi Thomaner, spettacolo vivente delle più tipiche virtù tedesche: ordine, serietà, disciplina, semplicità,* [illegible] *in poesia. Il [illegible] no il morbido, le voci nere, la trasparenza polifonica* [illegible] *late. Cantano Bach* [illegible] *devozione,* [illegible] *bipolifonici* [illegible] *cali: il ritmo ha l'esattezza d'un orologio ma non è mai meccanico, gli incastri, esatti al millimetro, hanno la spontaneità della natura.*

Il direttore Rotzsch ha voluto eseguire la Passione tutta di seguito, senza intervallo e ne ■ *dato una lettura nitida, precisa, staccata da tempi piuttosto svelti che hanno contribuito a mantenere* [illegible] *stante l'attenzione del pubblico:* [illegible] *era esattamente collocato al suo posto per cogliere quella certa velocità di passo* [illegible] *che la* [illegible] *secondo* [illegible] *possiede rispetto alla più meditativa Passione secondo Matteo.*

La compagnia ■ *canto, senza presenze sfolgoranti, ma* [illegible] *un soprano* ■ *un tenore Evangelista di tutto rispetto,* ■ *è inserita perfettamente nello stile* [illegible] *Thomaner, così come l'eccellente orchestra del Gewandhaus ha contribuito alla riuscita di un'esecuzione fondata sull'efficienza, sull'affiatamento e sulla fratellanza,* [illegible] *biologica, d'una comune concezione del far musica.*

Nel secondo concerto tenuto all'Auditorium, il coro dei Thomaner e l'orchestra di Lipsia hanno eseguito tre cantate ■ *Bach:* «Sei Lob und Ehr dem höchsten Gut» *(Sia [illegible] e gloria al bene supremo) BWV 117, tutta festosamente celebrazione* [illegible] *celebrazione della gloria divina;* «Warum betrübst du dich, mein Herz» *(Perché* ■ *affliggi,* [illegible] *cuore?) [illegible] 138, ripiegata nell'interrogazione dell'intimo affitto* [illegible] *tristezza terrena,* «Die Himmel [illegible] *die Ehre Gottes» (I cieli narrano la gloria di Dio) BWV 76, la più bella e complessa delle tre, aperta da un coro di lode e poi straordinariamente contrastata nella successione di arie, recitativi e cori con strumenti concertanti e uno scampolo continuo di inesauribile fantasia musicale.*

L'esecuzione ha confermato l'impressione destata la sera precedente nella Passione secondo Giovanni: l'ammirazione per ■ *canto dei ragazzi, per la loro professionale bravura nel dipanare i più aerei intrecci polifonici e* [illegible] *dilagata fra il pubblico che era accorso all'Auditorium in misura un po' meno della prima serata.*

Ma, bisogna dire, il direttore Hans Joachim Rotzsch ha curato che [illegible] *fosse reso con quella* [illegible] *precisa e fresca già ammirata nella Passione, cosicché* ■ [illegible] *ha potuto ripetersi, identico e calorosissimo.*

p. gal.

Da stasera su Tv1

Musica dal Garda con Ravera

RIVA DEL GARDA — La premiata organizzazione Ravera torna in [illegible] sul video della Rai-Rete 1, da stasera fino a sabato, [illegible] la [illegible] manifestazione di [illegible] miate che assegna le Vele d'Oro, premio per chi ha venduto più dischi, ed una panoramica della nuova produzione dei 33 giri in Italia.

Le tre serate sono presentate da Daniela P[illegible] e Claudio Lippi. Premiati, per l'81, saranno Teresa De Sio e i Dire Straits, mentre ■ Vela d'Argento per l'esordiente viene assegnata al cantautore Marras.

Lo show parte domenica 2 ottobre su «Italia 1»

E ora lezioni [illegible] bellezza in tv con Bouchet, Franchi, Ingrassia

MILANO — Si intitola «Beauty center show», andrà in onda — in ■ puntate — ogni domenica sera, a cominciare [illegible] 2 ottobre: è il programma di varietà su cui punta «Italia 1».

La lavorazione è in corso negli studi di Cologno Monzese, dove, ieri, è stata presentata la trasmissione: regista, Valerio Lazarov («Il mago degli effetti elettronici»), protagonisti Barbara Bouchet, [illegible] Franchi e [illegible] Ingrassia.

■ [illegible] richiama l'ambientazione-base di questa rivista: un centro di bellezza, sofisticato, luccicante, divertente [illegible] come [illegible] anche improbabile, perché nella realtà, fra depilazioni, [illegible] de e massaggi vari non c'è proprio di che stare allegri. Terna conduttore, la bellezza (e il suo contrario): ne parleranno [illegible] che di buon aspetto — e di [illegible] salute — si occupano [illegible] [illegible] professionali, [illegible] la dottoressa Asian, creatrice di prodotti che ritardano l'invecchiamento delle cellule, il chirurgo plastico Fischer, un agopunitore cinese, uno stilista di moda, e altri ospiti, appartenenti al [illegible] dello spettacolo, come Dennis Rousson, Donatella Rettore, [illegible] Berté, Sydne Rome.

Lo schema di «Beauty center show» prevede, dopo la sigla e ■ interventi di apertura, un «notiziario» (Marco Columbro ■ informazioni, [illegible] pre riguardanti l'aspetto fisi[illegible]. ■ alcuni personaggi: Ronnie Jones compila la *hit parade* dei brutti e Giampiero Ingrassia conduce interviste relative [illegible] a questioni estetiche). Il balletto (la [illegible] sarà quello dello stravolgimento grottesco [illegible] tema ■ famose commedie musicali), alcuni [illegible] Bouchet, che per la prima volta compare in un varietà televisivo, sarà impegnata, oltre che a [illegible] e presentare con Franchi e Ingrassia, anche nel ballo e nel canto.

g. r.

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA IN TV

Il matrimonio, valle di lacrime

Ingmar Bergman anche stasera dà prestigio a Rete 3 che alle 20,30 presenta il quarto episodio. Valle di lacrime, di Scene da un matrimonio (1979), visto dieci anni fa come unico film nei circuiti cinematografici [illegible] *mente riproposto in tv nell'ampliata* [illegible] *per i piccoli schermi. Intenso nelle situazioni, lucidissimo nei dialoghi, poteroso dalla regia d'un* [illegible], ■ *sceneggiato* ■ *in Liv Ullmann, ben doppiata da Vittoria Febbi) e Erland Josephson gli ottimi interpreti.*

Sulla [illegible] *Rete un film anche alle 21,45. Assassinio sull'Eiger di e con Clint Eastwood (1975): storia d'una vendetta eseguita in alta montagna. Rete 1:* di pomeriggio, *Don Milani (1976) uno dei due film dedicati al prete* ■ *Barbiana, qui impersonato da Edoardo Torricella. Alle 15,25 Rete 2 trasmette,* [illegible] *terzo episodio del* [illegible], *Fuga dal pianeta delle scimmie (1973).*

Di sera, Tv 3 manda ■ *onda la prima puntata del film per la tv Diritto di offesa di Herbert Wise.* ■ *Danny Kaye* ■ *un'interpretazione drammatica che lo mostra nelle vesti d'un avvocato ebreo scampato al Lager. Egli è la figura emergente d'una comunità israelita dell'Illinois, contro la quale si scagliano* [illegible] *gli americani. Domani sera la seconda puntata.*

Il divertimento serale è su Canale 5 affidato al film ■ *Nanni Loy Audace colpo dei soliti ignoti (Italia con Gassman, Manfredi e* ■ *Cardinale. Retequattro: altre amenità le elargiranno gli episodi fantaschi* ■ *Ligra,* ■ *ligri, egli ligra (1978) interpretati* ■ *Pozzetto, Villaggio, Cochi Ponzoni.*

Role rosso di Terence Young (1972), su Italia 1, è ■ [illegible] *d'una spada* ■ *Milanese spedita in America ai Samurai che la custodiscono per offrirla* ■ *presidente* [illegible] *Interpreti: Bronson, Ireland, la* [illegible]

Nostalgia e [illegible]k con Carlo ■ Diana

LONDRA — [illegible] [illegible] serata di [illegible] sull'onda [illegible] revival [illegible] gli anni [illegible] swinging London, con il rock [illegible] vecchia guardia reclutata dalle riviste di ieri ma applaudita con la stessa intensità dal pubblico giovane e meno giovane: la Royal Albert Hall era gremita per quanti sbavano di beneficenza ai quali ieri sera ha presenziato anche il principe Carlo accompagnato da Diana, [illegible] e [illegible] altre appassionate di musica.

Eric Clapton ha aperto la spettacolo accompagnato da un complesso di sette elementi, fra i quali spiccavano anche due Rolling Stones, Charlie Watts e Billy Wyman.

Un delirio di applausi ha accompagnato le note di «Lay down Sally» e di «Cocaine», specialmente di quest'ultima.

Poi è stato il turno di un altro eroe della chitarra degli Anni Sessanta, Jeff Beck, che ha fatto tremare il pubblico cantando un suo successo del '67, la melodiosa «Hi ho silver lining».

E la marcia a ritroso nel tempo è proseguita ancora con l'ex chitarrista degli Zeppelin, Jimmy Page, che ha però dato l'impressione di essere altrove con la testa.

Il momento finale e più commovente dello spettacolo si è registrato quando per uno dei classici di Clapton, «Layla», è comparso sulla scena Ronnie Lane, anche lui un ex come tutti gli altri ma protagonista involontario della serata benefica in quanto affetto da quella terribile malattia che è la multisclerosi contro la quale si raccoglievano appunto i fondi destinati alla ricerca medica.

Poi, ultimo atto della serata, i partecipanti e alcuni personaggi del pubblico (fra cui anche Ringo Starr) si sono riversati in massa all'Hard rock café», un locale alla moda appunto dieci anni fa, dove si continuata la gara di bevitrici con un'ondata di bottiglie di champagne. r. s.

Arriva in tv «Shogun» Il Giappone

[illegible] — «Shogun», [illegible] maggiori best-sellers di questi ultimi anni è stato ridotto in dieci puntate per la televisione e andrà in onda due volte la settimana — il giovedì e il venerdì, alle 20,30 — sulla Rete 1, dal 15 settembre.

Il romanzo di James Clavell è ambientato nel Giappone del 1600.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 10,30; 20; 21,40; 0,05

13 — Maratona d'estate. I protagonisti: Mikhail Baryshnikov, regia Tony [illegible]. Terza parte

13,45 «Don Milani» (1978), film di Ivan Angeli, con Edoardo Torricella, Claudio Gora

[illegible] Mister Fantasy, musica da vedere

16,15 L'opera selvaggia. All'unzio fu musica

16,50 Jackson five. I fagioli magici

17 - 19,45 Fresco fresco. Nel corso del programma:

17,10 Astroboy. 49° episodio

17,30 Guarda e vinci. Gioco, concorso e musica

18 — Colorado, il grido delle aquile. 4° parte

[illegible] musica

19 — Il Conte di [illegible] ■ [illegible] Dumas. 3° episodio

19,30 Guarda e vinci. Gioco concorso

20,30 Gianni e Giovanni presentano: La vita comincia ogni mattina, di Terzoli e Vaime. Interpreti: Gino Bramieri, Carmen Scarpitta, Edy Angelillo, Silvia Regina

21,50 XIX mostra internazionale di musica leggera [illegible] ha gli ospiti, il Banco, la Bertè, gli America, Ron, Rettore, ■ Zanicchi, Christian e Garebo

23,10 «Parlez «America», [illegible]: Con [illegible] Jones, Lee Chamberlin. Regia di Alexander Singer

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,40; 0,05

13,15 DSE: Il segreto della vedova nera (2° parte)

13,40 Appuntamento con l'opera lirica. XXIII Festival dei due [illegible] di Spoleto. ■ Teatro Nuovo «Les [illegible] de Monte Carlo»

15 — Gianni e Pinotto. Un premio di 1000 [illegible]

15,25 Fuga dal pianeta delle scimmie (1973), film di Don Taylor, con Roddy [illegible]

17 - 18,30 Tandem estate. Nel corso del programma: 1 pentiflampo, dis. animati «In campeggio» - Galaxy Express [illegible] animati «Beethoven nel paese del freddo» - Holzcamello, piccolo antologia [illegible] - Il primo Mickey Rooney, telefilm «I pompieri di leggù»

18,30 Tg 2 - Sportsera

18,40 L'ispettore Derrick, «La ragazza ■ [illegible] city», telefilm con Horst Tappert

20,30 Diritto di offesa con Danny Kaye, Lee Strasberg, Eli Wallach (1° parte)

21,35 Appuntamento al cinema

21,40 Ciao Jerry!, l'irresistibile archivio segreto di Jerry (2° punt.)

[illegible] Tg2 - Sportsette - Roseto degli Abruzzi: Pugilato, Giorgetti - Martinez, titolo europeo pesi gallo

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,20

14 — Da Berlino Est: Pallavolo [illegible]-Cecoslovacchia

19,20 Tv3 Regioni, cultura, spettacolo

19,55 La cinepresa e la memoria, momenti del documentario italiano dal 1949 al 1970. Una città: Roma. «Un fiume» (1976). [illegible] gia di Massimo Mida

[illegible] DSE: Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca

20,30 «Scene da un matrimonio» (1979). Originale televisivo di Ingmar Bergman (4°): «Valle di lacrime». Interpreti: Liv Ullmann, Erland Josephson

21,45 Assassinio sull'Eiger (1975), film diretto e interpretato da Clint Eastwood. Altri interpreti: George Kennedy, Vonetta McGee, Jack Cassidy

23,50 Speciale orecchiocchio, con Nazia

Silvia Regina con Brunieri in «La vita comincia ogni mattina», su Tv uno, ore 20,30

Italia 1

10,45 Prigione senza sbarre, film con Guy Stockwell

12,40 Vita da strega

14 — Cara cara

14,40 Febbre d'amore

[illegible] In casa Lawrence

18 — La grande vallata

19 — Wonder Woman

20 — Strega per amore, telefilm

[illegible] film di Terence Young ■ Alain Delon, Charles Bronson, Ursula Andress

22,35 Calcio mundial

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,50; 23,50

18,25 Per i ragazzi

18,50 Aula di tribunale, telefilm

19,40 Qui Berna

19,55 Il Regionale

20,40 La morte in diretta, film di Bertrand Tavernier con Romy Schneider, Harvey Keitel, Harry Dean Stanton

23 — Giovedì sport: Calcio: Campionato d'Europa

Canale 5

10 — [illegible] Grani

12 — [illegible]

12,30 Help gioco

13 — Il pranzo è servito

15,15 [illegible] femminile, film con Hedy Lamarr

17 — Tarzan

19,30 Sergico

22,25 [illegible] colpo dei [illegible] ignoti, film [illegible] Vittorio Gassman, [illegible] Cardinale, regia di Nanni Loy

0,25 Campionato di basket Nba

Capodistria

Telegiornale: 17,25; 19,30, 22

14 — Odorla moja - Confine aperto

16,30 Odorla moja - Confine aperto

17 — Tv scuola

17,30 Trasmissione musicale

18 — Documentario

19,45 L'ospedale di periferia

20,45 Il ricatto di un amico

21,45 Vetrina vacanze

22,15 Documentario

Rete quattro

11 — «Gianni e Pinotto al Polo Nord», film

12,15 Fbi, telefilm

14 — Agua viva

14,50 [illegible] che mi sta succedendo quest'cosa, film con Jack Lemmon

17,50 Chip's, telefilm

18,50 Dancin' Days

[illegible] Superdynasty

20,30 Io Ligro, tu Ligri, egli Ligro, film di Giorgio Capitani e Renato Pozzetto

23,35 Topless, di Enzo Biagi

Montecarlo

Telegiornale: 19,15, 23,45

15 — Eleonora, [illegible] gitto

17,40 Special orecchiocchio

18,10 Mio fratello pellirosso

18,40 Shopping

19,30 Gli affari sono affari

20 — La frontiera [illegible] drago

20,30 Studentesse, film con Warren Sil[illegible] vana, Jillian Kesner

23 — I boss del dollaro

Eurotv

10,30 Laura, telenovela

11,15 Cuore selvaggio

12 — Pepper, telefilm

[illegible] — Uomo tigre, cartoni

13,30 Lupin III, cartoni

14 — Lassie, telenovela

14,45 Codice 3, telefilm

18 — Andersen, cartoni

19,30 Hulk, telefilm

20,30 Una squillo sconosciuta per l'ispettore Newmann, film di Harvey Hart con Karen Black, Cristopher Plummer

22,15 I giovani avvocati, telefilm

Rete A

Telegiornale: 13,15; 17,55; 19,25; 23,15

9,30 [illegible] [illegible] amico

14,30 Buck Rogers

15,30 L'intervallo di notte, film con Alvaro Vitali, Gloria Guida

16 — Buck Rogers

19 — Anche i [illegible] piangono

20,30 La tranda del serpente, film di Lewis R. Foster con Dorothy Lamour, Sterling Hayden

23,30 Appuntamento!

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23.

6,05, 8,30 La combinazione musicale. 9 Radio anche noi. 11,34 «Le straordinarie avventure del Barone Munchausen». 12,03 Viva la radio. 15,15 Master. 16 Dalla bella Otero a Lil Marleen. 18 Il pentagramma italiano. 18,05 Ecco a voi. Nino Fiegen. 18,28 Concerto del chitarrista Narciso Yepes. 20 «I nuovi di Lady Alexandra» di Noel Coward. 22,27 Audiobox: fonoteca. 23,05 La telefonata. 23-24 Stereouno.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,35; 7,35; 8,35; 9,35; 10; 11,35; 12,35; 13,35; 15,35; 16,35; 17,35; 19,35; 22,35.

6, 7,30 I giorni. 8,45 «Quanto pane vuole?» (21). 9,32 Sabato quiz. 10,30 La luna [illegible] 10,40 Effetti musica. 11,41 Sound - track. 12 Storia d'Italia in dischi. 13,40 Musica da passeggio. 17,32 Aperti e spensierati. 20,10 Una finestra sulla musica. 21 «La maglia rosa». 22,50 Un pianoforte nella notte. 23-24 Stereouno.

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; [illegible] 13,45; [illegible] 18,45; 6,55, [illegible] 10,30 [illegible] concerto del [illegible]no; 11,50 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso estate; 17,55 - 19 Spaziotre; 21,10 «Le cose nuove»; 23 Il jazz; 24 Stereouno.

CAMPARI Soda CAMPARI Soda

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.502) Weekend di terrore, Dario Keyroad, Paul Kersey, Nelson Brooklyn Connor. Violenza. Dr. 18,40, 18.35, 20.30, 22.30

ARLECCHINO (corso Bernardini 27, tel. 58.7.167) Milioni di truffe a mezzanotte, Catherine Deneuve, David Bowie, Hywel Bennett, dir. Pat Di Cicco 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 L. 5000

CAPITOL (via San Dalmazzo 29, tel. 543.622) 10 minuti a mezzanotte, Charles Bronson, Lisa Eilbacher. Vid. 18 Investigatore Dr. 16.50, 18.40, 20.45, 22.55

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.116) Il pentito di nome di L. Cavani, con G. Giannini C. Ramazzotti Cin. Vers. 18 Dr. 18.15, 19.20, 20.30, 22.40

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Carlo Alberto 37-a, tel. 545.340) Re per una notte, (The king of comedy) Robert De Niro, Jerry Lewis, Diahnne Abbott, Sandra Bernhard, regia Martin Scorsese. Con Ipertura ore 18 chiusura ore 1. Ultimo spettacolo L. 4000, rid. L. 3000. Fr. 22.50 ridotto L. 3000, rid. L. 2000

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Carlo Alberto 37-a, tel. 545.340) «Cultura ed intrattenimento: 13 cortometraggi per «Settembre musica» nuovi ore 15.15, 20.30 (in questo L. 2000 (richiedere programma spett.). Da oggi e giovedì sono diretti da Chaplin, con Buster Keaton, David Lean, regia Martin Scorsese con Premio Oscar 1981 ridotto L. 5000 ed 3000 ultimo ore 23, 22.45.

CENTRALE (via Cavour 5, tel. 55.11.03) Chiuso per lavori

EUROPA GRANDE (piazza Statuto, tel. 541.5241) Dire di J. J. Beineix (Principio Debutto) Il seguito di Indio a Parigi Tecnici Dr. 16 18.10, 20.20, 22.30 Prima pomeridiana L. 4000 rid. 3000

EUROPA BLU (piazza Statuto, tel. 447.5241) Una gita scolastica di Pupi Avati (Film) Dalla Maria (Prima) Pancrazio (Ed.) Tecnici Invito Int. 16.30, 18.20, 20.30, 22.30 Prima pomeridiana L. 4000 rid. 3000

IDEALE (corso Belgio 4, tel. 541.523) Tutto fila, Roy Scheider, Malcom McDowell. Con Non vel Dr. 16.20, 18.20, 20.20, 22.30

LUMIERE (via Andrea Doria 15, tel. 537.116) Tootsie, Dustin Hoffman Jessica Lange, di Sydney Pollack (commedia brillante) Dr. 13.45, 16, 20.15, 22.30 L. 5000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) chiuso per lavori Prossima riapertura

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 650.3341) Pianeta (VM 14) (Fantascienza Horror) con Sean Arbeiter Hayes colossi, vist. 18, Ap 14,30, Ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.541 10) Josephine sensitive erotica. Vist. 18 Cin. Ap 14.30, ult. 22.30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.116) Paola Roberta Colechilla contrabbandi di alcool nudo, con Alvaro Vitali, Carmen Russo, Tecnici non visti. Ultimo giorno. Inizio 1, 3.30, 5.30, 7.30, 9.30, 11.30, 21, 22.30

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.445) Peppino e Richard Franklin con Anthony Perkins, Vera Miles Vist. 14 Orario 16 18 19.40, 20.30, 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 129 tel. 530.351) chiuso per lavori

REPOM (via Bassano del Grappa 15, tel. 531.000) Blackbeard il pirata Lynn con Jennifer Beals (musicale) sedicesi Dolby Stereo 17.10 17 18.50 ult. 40 22.30

ROMANO (corso Sebastopoli 135, tel. 310.146) La sera del sapore gli Zelig, C. Lazzaro con F. Josephson I Tecnici Tecnici Vist. 14 Or. 14.30, 16.30, 20.30, 22.30 Pomeridiano 4000 rid 2500 Serale 5.000 rid 3500

STUDIO UNO (via Arcivescovado 9, tel. 650.3231) Ultimi 5 giorni Richard Dana Dakota Johnson Tecnici Spettacoli Ore 17.30, 20, 22.30 Inizio 4500 Ridotto 3500

TORINO (via Bogino 9, tel. 530.351) Esperienze pornografiche di una ragazza di campagna (3 P.R. Hard) Cin. Vist. 18 Ap 14.30, ult. 22.30

VITTORIA (via Roma 249, tel. 511.240) Porky's 2, Il ritorno dopo, con Dan Monahan Kaye Hunter (Divertimentissimo) Dr. 16.10 17 18.50 ult. 22.30

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFIERI (via Cavour 35, tel. 267.107) Pink Floyd the Wall (musicale + magnifica storia) Spettacolo registrato con speciale in italiano Ultimo giorno Inizio 1, 3.30, 5.30, 7.30, 9.30, 11.30, 14, 16.30, 19, 21, 23.30

CALIFORNIA (via Cigna 142, tel. 273.360) Ultimi giorni Tootsie, Dustin Hoffman Jessica Lange, di Sydney Pollack (commedia brillante) Dr. 13.45, 16, 20.15, 22.30 L. 5000

DORA (via Reggio 37, tel. 771.300) Chiuso per lavori

EDEN (via Cecchi 17, tel. 745.830) Chiuso per lavori

ESPERIA (via Sacchi 28, tel. 531.400) Chiuso per lavori

GARDEN (via Madama Cristina 30, tel. 650.1.930) Chiuso per lavori

GIOIELLO (via Nizza 30, tel. 664.165) Chiuso per lavori

MONTE BIANCO (via Bertola 34, tel. 515.444) Chiuso per lavori

MONTE ROSA (via Cecchi 17, tel. 745.830) Chiuso per lavori

NIZZA (via Nizza 350, tel. 655.240) Chiuso per lavori

PLAZA (via Lagrange 15, tel. 531.804) Chiuso per lavori

ROMA (corso Francia 127, tel. 744.700) Chiuso per lavori

ROYAL (via Roma 80, tel. 543.400) Chiuso per lavori

SUPERGA (via Nizza 800, tel. 652.265) Chiuso per lavori

VENEZIA (via Cigna 144, tel. 266.808) Chiuso per lavori

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 85, tel. 597.715) Tutti gli uomini di N. Loeb, con Tina Aumont

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Nizza 18, tel. 511.292) Eroi assenti Drammatico Dolby Vist. 18 Or. 14.00, 16.00, 17.75, 19.00, 20.40, 22.30

CONTINENTAL (via Nizza 340, tel. 667.246) chiuso per lavori

FORTINO (via Cigna 47, tel. 436.560) The Blues Brothers (I fratelli Blues), John Belushi, Dan Aykroyd (la grande commedia) Dr. oggi 20.10 22.30

NUOVO ODEON (via Valprato 8, tel. 749.2343) Heavy metal, un film di Ivan Reitman, effetti speciali di Richard Taylor, Carlos Lombardi in Dolby System musicale di Elmer Bernstein in high dynamic system Ap 20, ult. 22.30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 544.077) Fuga (Jay Lee Thurman) La mia droga si chiama Julie, con Catherine Deneuve, Jean Paul Belmondo Ore 20.30, 22.30 Prossimamente Nick

EMBASSY (via Cagliero 15, tel. 317.789) Ape Ape + Hard Hard (sexy per molte parti) Vist. 18 Ap 15, ult.

ROMA BLUE (via San Donato 15, tel. 637.706) Due Due + Hard Hard (sexy per molte parti) Vist. 18 Ap 15, ult.

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 56, tel. 749.39.07) The elephant man, di D. Lynch, con P. Hurt, A Gardner Vist 14 Ore 20, 22.30.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 104, tel. 297.160) Gli spogliarelli del sesso, col. Vist 18, Ap 15, ult. 22.30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 58, tel. [illegible]) Successi da ridere [illegible] Massimo, Poppa Lippa, Carmen Chirichetti Ore 19.30, 22.15

* Cabaret e cocktail parrucchiano

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO, Mondo perverso di Beatrice V. 19

BORGARO

NOVAL: Studio e bagnetto, V. 18.

CARMAGNOLA

LUX: Rapporto a tre, V. 15

MARGHERITA, Donatel, Non vist.

CASTELLAMONTE

SOCIALE: Brivido blu.

CIRIE'

ITALIA, Tootsie, Dustin Hoffman Teatro Non vist

CUORGNE'

REGINA: Cinofil.

MARGHERITA: Perduto e ritrovato.

IVREA

POLITEAMA: Tootsie (ult.

LEINI'

AMBRA: Porno studios luogo di notte. Vist 14

MONTANARO

VITTORIA: Buona visione di Mondadori. Vist 18

MONCALIERI

SUPERGA: chiuso per ripose

CHIERASCO

MODERNO: Le pornoregine. Vist. 18.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Tootsie blu.

ITALIA, 15 anni e mezzanotte.

RUDOLF: Il postino suona sempre due volte.

PRIMAVERA: Rocky I.

MORBIDO

S. GIORGIO, Un commissario di lusso.

RIVAROLO

CRISTALLO, Executive.

SUSA

CENISIO: A 007 solo per i suoi occhi.

VALPERGA

AMBRA: Sconvolti.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO - Stagione d'Autunno 1983 (24 settembre - 30 ottobre). Vendita abbonamenti. 3 abbonati L. 30.000. Biglietteria Teatro Regio, P.zza [illegible] 215, tel. 548.090. Orario 10-12, 15.30-18 [illegible] 14-18.30.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA - E' ripresa la vendita abbonamenti agg. (3) 44, presso biglietteria Adua, pza 17-19.30 e via Roma 45 ore 9-18, tel 50 [illegible] 344.582.

AL VECCHIO PO - Jazz Baita. Cena di Dario Jazz con Adriana Cava. [illegible] 839.1902.

AL VECCHIO PO: Prenotazione Dante Teatro Nuovo inizierà, auditorium, inizia settembre.

[illegible] ARTE [illegible] MATICA - Informazioni e iscrizioni in Corso di Recognizione via C. Alberto 12/1, tel. 533.378, [illegible] 18-20, sabato 10-12, 713.848, ore [illegible] pomeridiane.

[illegible] (via M. [illegible] 71, tel. 661.0341) settembre 24, ore 21.15 serata inaugurale stagione 83-84 con Anni Stewart, Pier. Corso inizio ore 18-19

D'UONO TEATRO (piazza S. Giovanni, tel. 348.653): Scuola di recitazione diretta da Anna Romano. Sono aperte le iscrizioni ai corsi. Orario 16-19.

CAPITOL

Un poliziotto... Un maniaco... L'ora dei delitti, non disperate! L'incubo di violenza che colpisce la città si può arginare! Infatti...

Dalle 14 ALLE TRENTA

[illegible] (via [illegible] 71, tel. 661.0341) settembre 24, ore 21.15 serata inaugurale stagione 83-84 con Anni Stewart, Pier. Corso inizio ore 18-19

D'UONO TEATRO (piazza S. Giovanni, tel. 348.653): Scuola di recitazione diretta da Anna Romano. Sono aperte le iscrizioni ai corsi. Orario 16-19.

CAPITOL

Un poliziotto... Un maniaco... L'ora dei delitti, non disperate! L'incubo di violenza che colpisce la città si può arginare! Infatti...

Dalle 14 ALLE TRENTA

RITROVI

AL BAGATELLE (Via Cavour 31, 31 DELLE ARTI: ore 15.30-21 canto lirico) CHALET del VALENTINO, ore 21 canto La notte Roberta.

CLUB 84: ore 15.30-21 danze **DU PARC**: ore 21 Duo Fiaccadori **LE ROI-GUARDINO**: 21 Del Monaco

RISTORANTE AL PIRATA (Ore 11 apertura (Via Cigna 33 tel. 521.1660) **SAN GIORGIO Valentino** - Ristorante Cenze, orch. Dino Novara **SHAKER - PIANO BAR** (C. Belgio 3 tel. 537.497) Bernard Thomas, Gabriel Pantaleo, Emilio Del **SHAKER DISCOTECA**: ore 21

SETTEMBRE MUSICA
S. Martino

ANTIGODMA MUSICA ENSEMBLE
CORO «GREGORIO MACNO» DI TRECATE
JOYCE SHANTANI

...club 84
Ore 21 BALLO LISCIO
ore 21 e NOVELLI POLK

NEW MILLELUCI
P. Guala 147, tel. 618169
Stasera ore 21.30
INAUGURAZIONE LOCALE
Ultramoderno - Ultramoderno
Ingresso libero a tutti

SETTEMBRE MUSICA
Auditorium Rai
Ore 21
ORCHESTRE DE PARIS
direttore e pianoforte
DANIEL BARENBOIM
Beethoven
Mozart
Wagner
726 ingressi a sedere a L. 3.000
dalle 20 all'Auditorium

GALLERIE E MOSTRE

COMUNE DI RIVOLI (ex 17 e 24-11 inclusivo) Andrea Mastr. Tempo Or 10-18 30 lunedì 10-17

GAVIOLI (via Sacchi presso inaugurazione stasera ore 18

IDEOGRAMMA (Via [illegible] 35) Lucio Castagnari: maquillerie ore 18

LA ROCCA (via M. Vegno angolo via della Rocca) Attualità in vetro

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Roma 70-A) le grafiche di Susanna Vallebona

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

BERNARDI (via Arcivescovado, 9) 30 pittori per una collezione Mostre di arredo stagione maggio/giugno ore 17.

CITTADELLA, Andrea Botto

GIOLI (p. Solferino 2, t. 534.472) Proiezioni varie da 44 Secoli.

LA RUSSOLA (Pr. 9) Carlo Ferroni

PUNTA (c. Carlo 32, tel. 877.344) Cubismo Cruciani

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) Ore 10-12, 15-18.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gerbido, via S. Tecla 5, tel. 530.758) ore 10-12 15-18

MOSTRE PUBBLICHE

ALESSANDRO CALDER (Palazzo a Vela, via Vernazza 44) aperta al pubblico [illegible] 10-23 (biglietto ingresso [illegible] 221) [illegible] [illegible] [illegible]

MOLE ANTONELLIANA - ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL MONDO: lunedì 9-23, festivi 10-20

GIOVANNI VIOLA E LA COLLEZIONE DI STAMPE E DI LIBRI NELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

ALPI E PRIMEVERE NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo [illegible] Montagna, Monte dei Cappuccini) anno 4 fino agosto, tutti i giorni 8.45-12,15, 14.45-18,15

LA BATTAGLIA DEL [illegible] (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze) dal 24 aprile

ARMERIA REALE (p. Castello 191) Orario 9-14, domenica 9-13, [illegible] chiusa

GALLERIA DI SUPERGA e **TESORO DI CASA SAVOIA**: Giugno 9-12.30, 14.30-18.30 Tenute 9,30-12.30 14.30-18.30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-12, 15-18, domenica 9.30-12, 15-18, lunedì chiuso

[illegible] SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. [illegible]) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso altri giorni chiuso

TEATRO COLOSSEO (Torino)
Qui vi presentiamo Qui nella
SERATA INAUGURALE
Stagione 83-84
con
AMII [illegible]
Sabato 24 sett.
ore 21,15
Piaz. Lagrange Teatro ore 15-19 - Tel. [illegible]
Via Madama Cristina 71 - Torino

Jazz Ballet
CORSI DI DANZA JAZZ
con
[illegible] CAVA
SALA VECCHIO PO
Via Po 21 - Tel. 839.75.02

DIFFERENTI SENSAZIONI 2
Rassegna di Teatro e Arti visive a Collegno
TEATRO DELL'I.R.A.A
«Teatro del rimosso»
Laboratorio teatrale
28-29-30 settembre
Per inf. e iscrizioni tel. 7805353 ins. 298/543682

CITTA' DI TORINO
Circoscrizione Centro [illegible] Gioventù
MA!...BO!?!
Concerto di [illegible] giovane [illegible] gruppi di base
SABATO 24 DOMENICA 25 settembre ore 15-18
piazza Arbarello.

Domani al ROMANO
Zelig
Zelig
ZELIG
WOODY ALLEN
MIA FARROW
An ORION PICTURES / WARNER BROS RELEASE
Thru WARNER BROS. A Warner Communications Company
PIC

OGGI «PRIMA» ALL'OLIMPIA
ANTHONY PERKINS
PSYCHO II

VERA MILES - MEG TILLY - ROBERT LOGGIA "PSYCHO II" from TOM HOLLAND story JERRY GOLDSMITH
from ALBERT WHITLOCK from DEAN CUNDEY from [illegible] SCHWARTZ from HILTON A. GREEN
from RICHARD FRANKLIN from BERNARD SCHWARTZ
Orario spettacoli 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30 - Vietato minori 14 anni

AMBROSIO
Mai come in questo film potrete vivere la paura così da vicino

Vietato minori di anni 14

Arlecchino
Così strano ...
Così sensuale ...
Così sconvolgente ...

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

IN DIRETTO PROSEGUIMENTO
LA PERLA | **MASSAUA**
Un mondo anni luce [illegible] tua immaginazione.

SPETTACOLARE PRIMA
OGGI AL GRANDE IDEAL
E' IN AGGUATO...
Pilota la più letale arma mai fabbricata...
IL TUONO BLU.

[illegible] [illegible] cinepresa ad infrarossi che può scrutare oltre le tue pareti, un microfono che può registrare le tue più intime conversazioni, una mitragliera da [illegible] mm a sei canne rotanti che può trasformare il [illegible] quartiere in un inferno.

[illegible] è diretto [illegible] [illegible] paese dilaniato dalla guerra, [illegible] si aggirerà nel cielo della tua città.

E [illegible] un [illegible] può impedirgli di usare quest'arma contro di te.

La COLUMBIA PICTURES presenta
una Produzione CASTLE - GORDON CARROL un film di JOHN HARRISON
ROY SCHEIDER "TUONO BLU"
WARREN OATES CANDY CLARK DANIEL STRON
e MALCOLM McDOWELL
Musica di ARTHUR B. RUBINSTEIN Montaggio di FRANK MORRIS
Direttore della Fotografia JOHN A. ALONZO A.S.C.
Produttori Esecutivi PHIL FELDMAN e ANDREW DONELSON
Scritto da DAN O'BANNON & DON JAKOBY
Prodotto da GORDON CARROL Diretto da JOHN HARRISON

Per questo film sono vengono le tessere e gli ingressi gratuiti e speciali sono sospesi.
Orario: 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,30

L'attore parla del primo film con la regista mentre sta per uscire «Sing-Sing»

Montesano fa il tragico con Wertmüller

La storia avrà anche lati comici - «Ora il traguardo è far [illegible] i miei personaggi anche all'estero»

ROMA — [illegible]tri mancato, appassionato di alpinismo, difficile [illegible] incontrare tra i nuovi s [illegible] lontano mille [illegible] un'immagine di attore che detesta, quella hollywoodiana, tutta soldi, ville, macchine lussuose e vita spericolata: Enrico Montesano ha trentasette anni, ma è come se ne dimostrasse di [illegible]: sarà po' perché la sua carriera è cominciata molto tempo fa, un po' perché il suo atteggiamento verso la professione è tranquillo, senza le [illegible] degli ultimi arrivati, con la consapevolezza di chi possiede un mestiere.

«Il '68 l'ho passato nelle cantine» racconta «ma la contestazione si faceva anche lì, proponendo un cabaret fatto per la prima volta di monologhi e [illegible] scenette [illegible] era usato fino ad allora». Dopo le cantine, è arrivata l'esperienza al «Bagaglino», «la Juventus dei cabaret romani», e poi il teatro Sistina dove il sogno di fare l'attore si è avverato con il *Rugantino*.

Nel '79 con *Io non scappo, fuggo* è venuto anche il momento del cinema, poi la televisione, [illegible] ancora cinema e [illegible] il traguardo di Bravo, il super - show del Sistina, replicato tre anni in giro per tutta Italia, e ora riproposto dalla rete uno della Rai, suddiviso in quattro serate, che andranno in onda prima di Natale.

«Bravo ha significato moltissima nella mia vita professionale, soprattutto mi ha dato la consapevolezza interiore di saper fare bene il mio mestiere» dice Montesano. «Ora mi sento più tranquillo, posso discorrere con più calma a perfezionare i miei strumenti [illegible] attore».

Dopo *Bravo* che è una prova da mattatore, [illegible]no è tornato al cinema, a ruoli che si inseriscono su una storia, lasciando spazio a diversi personaggi: «In un film c'è bisogno di sentire la coralità» dice Montesano «il protagonista non deve [illegible] abbandonato a se stesso ma deve far parte [illegible] un racconto». In Sing Sing, film a due episodi di Sergio Corbucci che vedremo in ottobre, Montesano avrà al fianco Vanessa Redgrave, perfettamente truccata e abbigliata da Regina d'Inghilterra.

«E' la storia di un equivoco» anticipa l'attore: «Vanessa è la regina e io faccio la parte di un [illegible]. Sembra incredibile, ma è un film [illegible], senza nudi, parolacce e volgarità».

In attesa che il film [illegible] Corbucci (in cui recitano anche [illegible]ma Buma e Adriano [illegible]lentano) esca sugli schermi italiani, Montesano è già alle prese con una nuova lavorazione, un altro appuntamento con il cinema, un'altra tappa della carriera che lui vede «in lentissima, *full*colsiutra» acceso.

«Sarò il protagonista di un nuovo film di Lina Wertmüller, regista che io considero fra le più importanti del cinema italiano. Avrò al mio fianco due attrici con un ruolo diviso, in una storia comica e drammaticissima nello stesso tempo». Sull'argomento Montesano non vuole aggiungere nulla, a parte il fatto che, per volgerne di copione, si è dovuto far crescere la barba.

Come ogni [illegible] sogna un'esperienza all'estero. «Vincere e portare fuori dai confini una comicità che resta per ora nazionale», non accetta paternità in senso professionale tranne quella di Nino Manfredi (*«e Verdone è il figlio di Sordi, lo fa sono sicuramente di Manfredi»*), e sulla festa, in termini di successo, non vuole per ora arrivare: «Ogni anno per me è un nuovo inizio».

L. C.

A Parigi la parte franco-olandese dell'opera, musica [illegible] Nicolas Economou

Bob Wilson colora le guerre civili

PARIGI — *Nell'ambito del [illegible] d'Automne è andato in scena [illegible] Théâtre de la Ville il [illegible] di Bob Wilson* The Civil Wars *atto I-II, una coproduzione franco-olandese. La musica è di Nicolas Economou, la realizzazione è di Hans-Peter Kuhn, la scenografia di Tom Kamin, le luci di Jérôme Ilz e dello stesso Wilson. Alla «prima» parigina hanno assistito tra gli altri i ministri Lang, Chevènement e Rocard, Michel Guy, direttore del Festival d'Automne, Robert Fitzpatrick, organizzatore del Festival di Los Angeles [illegible] recentemente presentato il ciclo all'opera.*

Uno spaccato angolo della terra: un [illegible] bianco dorme vicino a una capanna rudimentale. Non ci sono alberi. In sottoimpressione appare il disegno di un [illegible] d'albero grigio. Immobili, [illegible] e [illegible] buche nere, sono comparse figure umane. L'albero è caduto, tagliato alla base, e poi è scomparso.

Incominciano nevicare. Vita [illegible] di contadini sulle [illegible] fitto della capanna [illegible] sono [illegible] pattinatori, un po' curvi, le mani incrociate dietro la schiena. In lontananza soffia un forte vento. L'aria comincia a pesare, soffi, si vedono [illegible] di fuoco. Un soldato [illegible] cappotto e la fronte bendata si appoggia su di [illegible] stampella. Compaiono [illegible] bambino biondo e due donne con abito nero molto [illegible] ampio. Arriva la donna più grande del mondo: [illegible] incredibile massa scura su cui spicca un volto che sembra minuscolo.

E' il profilo di Sharpi [illegible] con. Vicino per mano un [illegible] barbuto che indossa un costume alla Rembrandt di velluto nero. Gli sguardi si incrociano: tutto ruota intorno a lei. Dopo l'inverno arriva l'estate con i campi di grano: la dea del sole risplende per un istante, i diamanti scintillano sulla pelle nuda di Mata Hari, si ascolta al piano musica da operetta.

Poi viene l'autunno con le [illegible] distese di cavoli verdi, le donne [illegible] nero danzano, [illegible] ufficiale [illegible] in uniforme [illegible] di una banca. Dal soffiatoio si inizia sempre più in alto il fiato del fagiolo e la terra scompare. Il fiato [illegible] attraversato le nuvole ed ecco il bambino nel rifugio dell'orso, dove una donna lo rifotte e lo nasconde.

[illegible] l'orso: è il nano diventato [illegible] gigante. Il bambino nel suo nascondiglio suona un'arpa senza corde e poi scappa. [illegible] terra intanto è arrivata la primavera: i tulipani sono rossi e di sera paiono simili ai rubini. Seduto su [illegible] sedia, solo e pensoso, il bambino racconta come trascorre le sue giornate.

Bianco, giallo e rosso: sono i colori delle stagioni con sfumature di luce arancione, d'oro e viola. Sono luci come solo negli spettacoli di Bob Wilson si possono ammirare: luci da «favola». In questo contesto i personaggi diventano [illegible] dai colori caldi e [illegible] ombrosi, figure pittoriche che [illegible] appoggiano l'una all'altra: paiono fantasmi chiamati da [illegible] medium, o quadri dipinti [illegible] strati successivi sulla medesima tela.

The Civil Wars ha per sottotitolo: «Un albero si mi[illegible] più facilmente quando è abbattuto», frase scritta a proposito di Abramo Lincoln assassinato. Ma non serve andare alla ricerca di fili conduttori dello spettacolo al di fuori [illegible] pensiero di [illegible] Wilson. [illegible] che conta è quello che si vede e si sente sulla scena: il miraggio di queste immagini meravigliose con le loro luci stupende, i personaggi rinchiusi nel loro spazio con le voci che scoppiano, raggiungono altezze impossibili, e si avvicinano allo spettatore come se lo sfiorassero. M[illegible] della tecnologia che Bob Wilson eleva a livelli di poesia pura, d'opera incantata.

Colette Godard

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Dimissioni ritirate

Fulvio Fo rimane al Teatro di Roma

ROMA — Fulvio Fo, [illegible] delegato e direttore organizzativo del «Teatro [illegible] Roma», sollecitato dal sindaco di Roma, Ugo Vetere, ha deciso di ritirare la propria richiesta di dimissioni, garantendo la propria rinnovata disponibilità, compatibilmente col suo stato di salute, «per assicurare — ha detto — continuità e sviluppo ad [illegible] realtà [illegible] complessa come il [illegible] di Roma».

Il sindaco, dal canto suo, nel rinnovare a Fo la sua solidarietà, ha confermato la volontà di contribuire a rimuovere, in tempi più brevi possibile, le cause che rendono attualmente così gravoso l'operare all'interno del teatro.

BEARZOT CAMBIA Il 5 ottobre a Bari contro la Grecia primo atto dell'inevitabile rinnovamento

Nazionale, una rivoluzione senza sorprese

Bagni, Ancelotti, Vierchowod erano già stati in squadra nel Mundialito in Uruguay Il centrocampo, solito reparto-chiave

Enzo Bearzot ha ribadito martedì sera a Genova lo «storico annuncio» fatto la sera del 29 maggio nel corridoio dello stadio Ullevi di Göteborg. In Svezia, dopo lo zero a due subito dai vigorosi atleti di Lars Arnesson, il ct azzurro parlò del futuro e disse: «Guardando a Messico '86 terrò conto delle carte di identità». Non è entrato nei particolari, ha dato — sollecitato da domande precise — giudizi e pareri che hanno portato a definire la formazione che il 5 ottobre a Bari con la Grecia (amichevole, di notturna) darà il via all'ampio rinnovamento.

Gli «annunci» di Bearzot hanno sempre sorpreso, ma in realtà non sono che gradini di strade previste, che il tecnico friulano affronta sempre allo stesso passo e senza compiere salti nel buio. Ha deciso di variare la Nazionale non di non perdere di vista gli «spagnoli». Anni e mesi (non sarebbero proprio del mattuse di Messico) i vari Oriali, Tardelli, Collovati, Antognoni hanno bisogno di altri test per [illegible] notizie di loro nel campionato. In caso di necessità (e di loro forma strepitosa) potrà convocarli.

Proprio per questo è giusto cambiare. Che non è rinnegare qualità e dimenticare meriti. Giocatori «nuovi» come Graziani, Franco Baresi, Vierchowod, Giordano debbono sostenere gli esami internazionali che i loro club non consentono (Coppe). Bergomi, Bagni, Ancelotti hanno la loro esperienza.

Sono tredici nel staff azzurro. Ha lavorato prima a fianco di Valcareggi, quindi ha collaborato con Bernardini per diventare amico personale del nostro calcio. Recentemente è stato allargato i suoi compiti a supervisore di tutte le nazionali. Adesso il ct è ad una nuova svolta, ma la sua è una rivoluzione pacifica. Promuove nella squadra maggiore elementi che hanno fatto la trafila nelle «giovanili»: Graziani (o ex Pruzzo) che Azeglio Vicini ha già collaudato nella Under.

Chi adesso [illegible] coq commenti soddisfatti l'inclusione nel gruppo del nuovo Club Italia [illegible] nomi di Ancelotti e Bagni, dimentica che i due fratelli Bordon, non più rivelo per la indiscutibilità di Zoff, Vierchowod e Cattaneo sono stati provati da Bearzot nel Mundialito di fine '80 in Uruguay. E' chiaro che il Bagni attuale merita ben altre attenzioni per il suo salto di qualità nel ruolo di centrocampista, ma non è una novità assoluta. E Dossena figura da tempo nel taccuino [illegible] ct anche se per stordire definitivamente (come merita) deve trovare una migliore continuità di rendimento.

Ancora una [illegible] se appaiono l'idea di una coppia di punta Rossi-Giordano, l'attenzione è rivolta al centrocampo che è sempre la chiave del gioco. Ancelotti-Bagni-Dossena è il triangolo della nuova speranza. Se fallissero, si rischia di cadere nel buio.

Bruno Perucca

LA NUOVA COPPIA Paolo Rossi e Bruno Giordano in una [illegible] del marzo '79 quando erano «cannonieri del Lanerossi Vicenza e della Lazio. Dopo, le frizioni del calcio scommesse, il periodo di quarantena, la «liberazione» di Giordano per l'amicizia successiva alla vittoria mondiale con i gol di Rossi. Adesso la coppia si incontrerà in azzurro, se non c'è rivolta la Juventus. Bergomi, Ancelotti, Vierchowod, Dossena e Bagni gli altri «rinforzi»

Giordano: «Con Rossi è facile»

ROMA — Bruno Giordano, dopo l'allenamento sostenuto ieri mattina a Tor di Quinto appariva emozionato. Aveva letto i giornali che riportavano l'annuncio di Bearzot sulla sua imminente convocazione in Nazionale.

«Sì, non riesco a nascondere la mia grande soddisfazione — è stato il commento del centravanti biancoceleste — aspettavo con fiducia questo giorno, è come se stessi per avverare un sogno che stavo inseguendo da tempo. In questi ultimi giorni ero stato preso anche dal timore che certe voci sulla mia esclusione potessero avere un fondamento. Perlino io sempre avuto fiducia nel signor Bearzot. Ora sono felice. Non vedo l'ora di giocare. Proverò tutte le mie forze a mantenere il posto fino ai mondiali».

— Pensi che sarà facile trovare l'intesa con Rossi?

«Considero il mio amico Paolo un partner ideale. E' un giocatore formidabile, credo che non ci saranno problemi, sul piano tattico, per trovare rapidamente l'accordo sul campo».

— Qual è il tuo giudizio sul radicale rivoluzionamento della Nazionale?

«Non sta a me giudicare. Se il signor Bearzot ha scelto questo cambiamento, avrà avuto i suoi buoni motivi. Ma adesso voglio godermi questi momenti di gloria che non riesco a descrivere. Spero di poter consolidare la considerazione e la fiducia del nostro commissario tecnico».

m. b.

Il blocco Juventus cede il passo

Scirea: «Bisogna continuare ad appoggiare Bearzot anche [illegible] le sue scelte per [illegible] sono scomode» - Tardelli: «Restiamo a disposizione» - Trapattoni non teme contraccolpi

TORINO — I programmi azzurri di [illegible] c'è pieno posto, per il momento e soltanto ripescaggi, per Gentile, Cabrini e Tardelli. Questo ha fatto capire chiaramente il ct a Genova dove ieri sera ha osservato l'Olimpica. Il motivo è facilmente intuibile: [illegible] consultare le carte d'identità. L'età è il peggior nemico.

E' virtualmente il fine del celebrato blocco-Juve, che tanto ha dato [illegible] sino al «mundial» spagnolo [illegible] tragedia: anche i campioni «depennati» accettano la storica svolta [illegible] convocarli.

Proprio per questo è giusto cambiare. Che [illegible] ringiovanire qualità e dimenticare meriti. Giocatori «nuovi» come Graziani, Franco Baresi, Vierchowod, Giordano debbono sostenere gli esami internazionali che i loro club non consentono (Coppe). Bergomi, Bagni, Ancelotti [illegible] la loro esperienza.

Sono tredici [illegible] Bearzot è nello staff azzurro. Ha lavorato prima a fianco di Valcareggi, quindi ha collaborato con Bernardini per diventare amico personale del nostro calcio. Recentemente [illegible] ha allargato i suoi compiti a supervisore di tutte le nazionali. Adesso il ct è ad una nuova svolta, ma la sua è una rivoluzione pacifica. Promuove nella squadra maggiore elementi che hanno fatto la trafila nelle «giovanili»: Graziani (o ex Pruzzo) che Azeglio Vicini ha già collaudato nella Under.

Chi adesso [illegible] coq commenti soddisfatti l'inclusione nel gruppo del nuovo Club Italia [illegible] nomi di Ancelotti e Bagni, dimentica che i due fratelli Bordon, non più rivelo per la indiscutibilità di Zoff, Vierchowod e Cattaneo sono stati provati da Bearzot nel Mundialito di fine '80 in Uruguay. E' chiaro che il Bagni attuale merita ben altre attenzioni per il suo salto di qualità nel ruolo di centrocampista, ma non è una novità assoluta. E Dossena figura da tempo nel taccuino [illegible] ct anche se per stordire definitivamente (come merita) deve trovare una migliore continuità di rendimento.

Ancora una [illegible] se appaiono l'idea di una coppia di punta Rossi-Giordano, l'attenzione è rivolta al centrocampo che è sempre la chiave del gioco. Ancelotti-Bagni-Dossena è il triangolo della nuova speranza. Se fallissero, si rischia di cadere nel buio.

Bruno Perucca

...sserva Gentile — è corrente, non si può certo contestare. Deve programmare il futuro, visto che l'Europeo è ormai irrimediabilmente perduto. E' giusto anche che chi ha ancora avuto occasioni di mettersi in luce trovi finalmente spazio. Però non mi considero [illegible] che non passano. Questo è un valido esperimento, ma noi potremo [illegible] utili alla nazionale».

...misurato come sempre: «Dobbiamo avere fiducia anche questa volta nelle scelte del tecnico azzurro. Non ha commesso errori, ha vinto un mondiale (aiutando se noi: dobbiamo continuare ad appoggiarlo, anche se questa volta la scelta è un po' più scomoda. Ci sono tanti giovani bravi che meritano spazio, è giusto cambiare».

Ecco [illegible]. «Fa bene a sperimentare le alternative del futuro — ammette —. E' necessario. Comunque noi "spagnoli" rimarremo a disposizione e [illegible] convinto che [illegible] chiamerà [illegible] in qualche occasione. La nostra esperienza può risultare preziosa [illegible] che ai giovani».

Trapattoni non teme [illegible] traccolpi psicologici. «Ho giocatori intelligenti — spiega — i quali si rendono conto che nella vita è indispensabile un ricambio. Bearzot ha fatto scelte coerenti, logiche nel quadro di una graduale rinnovamento. Comunque [illegible] Scirea e Tardelli sanno che è giusto impegnarsi per cercare di rientrare nel [illegible] avranno ulteriori stimoli. Non [illegible] razionali di colpo».

r. b.

● **La Triestina** ha ingaggiato dall'Udinese l'attaccante De Gi[illegible], di 26 anni, nato a Genova e cresciuto nella Sampdoria dove ha [illegible] ala in serie A che in [illegible] per quattro anni.

Ma il Coni «minetizza» il bilancio

Quanti miliardi per lo sport '84

ROMA — *Lo sport italiano [illegible] multimiliardario [illegible] Totocalcio tenta di mascherare questa non dovuta [illegible] segni. I tempi che sono di crisi [illegible] Ieri mattina abbiamo scoperto che il bilancio preventivo del Coni per il prossimo esercizio [illegible] prevede un incremento globale delle entrate Totocalcio di [illegible] miliardi da dividersi fra Stato, sport, montepremi, ricevitori, pari al 7,40%, quando le prospezioni di incremento, grazie all'aumento del costo della schedina e al maggior numero delle giocate, danno percentuali intorno al 10%. Siamo critici [illegible] gestione prudente o minimalista ritenuta, resta il fatto che le cifre presentate alla ultima assemblea dei presidenti federali non saranno assolutamente rispettate e che nelle rettifiche [illegible] bilancio di metà anno anche nel prossimo esercizio si avrà una sicura pioggia di miliardi di contributo.*

La metodica del pessimismo a tutti i costi, se è certo che preserva [illegible] sempre possibili brutte sorprese fortunatamente permise la precedente tendenza di molte federazioni ad accumulare fondi e spenderli poi precipitosamente per evitare [illegible] vederseli riprendere se [illegible] utilizzati. Non tutte le federazioni, ma parecchie, passati i tempi di ristrettezze non hanno saputo adeguarsi ai [illegible] mutamenti e non assolvono infatto al loro compito di redistributrice verso la base realmente operante. Aver [illegible] l'alibi [illegible] il 30% e più del contributo annuo tendenzialmente assegnato a metà anno, peggiora questa tendenza all'accumulo, e allo spreco successivo in iniziative non sempre interessanti e perlomeno semplicemente utili.

Per i dirigenti del Coni la pubblicazione delle cifre di un bilancio preventivo, pur addolcito, risultano particolarmente sgradite e qualche mormorio. L'iniziativa che il stesso presidente [illegible] ha spiegato nel corso del Consiglio Nazionale, intendeva verso gli organi di governo sportivo intervengano [illegible] provvedimento legislativo per sanare la situazione di deficit collettivo delle società di calcio professionistiche, rischia di arenarsi di fronte al continuo [illegible] delle entrate della Federcalcio [illegible] la Figc [illegible] un terzo delle contribuzioni assegnate alle diverse federazioni, oltre [illegible] miliardi che verosimilmente saliranno a sessanta e più con gli incrementi reali delle entrate Totocalcio. Difficile chiedere altri miliardi freschi a un [illegible] dello Stato che è già generoso di altre sorte ben più [illegible] ficiale.

La ripartizione dei contributi fra le varie federazioni riserva [illegible] poche sorprese. Come vedete nella tabella allegata [illegible] non è compresa fra le maggiori federazioni quelle che amministrano sport popolarissimi come il tennis, il motociclismo, lo sci, la vela, il tiro a volo. Apprendiamo invece che il nostro è un paese ricco [illegible] sollevatori di pesi, tiratori e lottatori!

Nella saggia politica di ridimensionamento che il Coni ha messo in atto per stabilizzare questo periodo di prosperità, dopo il massiccio impegno per la ristrutturazione [illegible] del Totocalcio, è stato approvato [illegible] un fondo stanziamento di [illegible] miliardi per la costruzione di un secondo palazzo per le federazioni invitiamo a quello già esistente in viale Tiziano.

Carraro ha fatto poi una panoramica [illegible] quanto è successo nella recente calda estate, lodando per la prima volta alla Giunta Coni chiamata al compito di tribunale d'appello nei confronti di una delle federazioni, quella calcistica. Forse [illegible] a caso [illegible] Federico Sordillo, presidente della Figc e membro di giunta.

Fra gli altri argomenti trattati anche il primo piccolo passo avanti [illegible] sport nella scuola. Nelle medie a tempo pieno le [illegible] educazione fisica «potranno» essere portate [illegible] due o tre.

Giorgio Viglino

Federazione	Contributo in percentuale*	Importo
Calcio	—	58.750.000.000
Atletica leggera	8,36%	9.674.400.000
Sport invernali	5,17%	5.981.200.000
Nuoto	4,83%	5.602.800.000
Lotta pesi judo	[illegible]%	[illegible]
Ciclismo	4,48%	[illegible]
Pallacanestro	4,45%	5.162.000.000
Scherma	4,28%	[illegible]
Pugilato	4,11%	[illegible]
Ginnastica	3,85%	[illegible]
Pallavolo	2,94%	3.570.600.000
Sport equestri	3,12%	3.619.200.000

* Le percentuali [illegible] calcolate sul totale delle contribuzioni alle [illegible] sportive [illegible] quella calcistica. La quota [illegible] Figc è [illegible] al 43,75 delle contribuzioni [illegible] altre federazioni e al 30,43 delle contribuzioni unificate.

La partita amichevole contro il Portogallo [illegible] offerto indicazioni positive sulla squadra affidata a Cesare Maldini

Olimpica, poco pubblico e poco gioco

Gli azzurri hanno vinto per 1 a 0 con un gol di Bagni al 51' - Molti cambi e un po' di vivacità nella ripresa

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Con gli occhi rivolti a Los Angeles e gli orecchi tesi al giudizi di Enzo Bearzot, i ragazzi dell'Olimpica, cioè gli azzurri del futuro molto prossimo, hanno affrontato ieri [illegible] i parigrado del Portogallo in una partita che ha avuto più osservatori in tribuna stampa che non degli spalti.

Le presenze sui gradoni quasi si potevano [illegible] contare, non per una, e non si voleva neppure troppo tempo: la Italia, Genova compresa, col [illegible] nazionale [illegible] avere il potere [illegible] fe [illegible], il fatto [illegible] questo [illegible] è abbastanza curioso visto che le dichiarazioni di Bearzot sui domani del calcio azzurro avrebbero dovuto suscitare maggiore curiosità.

Non solo, la partita col Portogallo ha dato inizio ufficiale all'attività di stagione, e [illegible] vorremmo che lo scarso, scarsissimo pubblico [illegible] fosse una spia di affievolito disinteresse verso la nostra nazionale.

[illegible] Maldini ha voluto provare ieri [illegible] una squadra a [illegible] punte. E per questo ha giocato all'inizio Briaschi [illegible] posto di [illegible]. L'altra novità è stata Sabato a centrocampo al posto di Battistini, tutto il resto è invariato rispetto alla gara di ritorno con [illegible] Jugoslavia. Il Portogallo a sua volta ha schierato 6 uomini che hanno già [illegible] la maglia della nazionale A e per un bel po' ha creato serie difficoltà ai nostri eroi con la sua [illegible] difensiva e la [illegible] tità ragnatela a centrocampo.

[illegible] ha tirato [illegible] di sinistro [illegible] Ze Beto ha parato, ma il pallone, episodio a parte, è stato in avvio quasi sempre tra i piedi [illegible] portoghesi, che applicavano [illegible] insistenza la [illegible] fuorigioco impedendo profondità e pericolosità alle punte.

La gara, dopo il fuocherello [illegible] paglia di Bagni, è proseguita senza sussulti, giocata quasi sempre a centrocampo e povera di emozioni per il pubblico: che avessero ragione quanti sono rimasti a casa? Al 35', tanto per dare un cenno di cronaca, Iorio è stato anticipato al limite da Frederico su tocco [illegible] Briaschi mentre i portoghesi, bravini nel [illegible] trollo, non apparivano fulmini di guerra in attacco.

[illegible] detto però che la [illegible] azzurra è sicuramente il [illegible] parto più forte: non a caso quasi tutti i suoi componenti (insieme a Bagni) erano osservati speciali di Bearzot, anche se la loro prova, pur esente da grossi errori, non poteva definirsi brillantissima. Il primo tempo si è chiuso con un palo [illegible] Briaschi (di testa) su punizione di Panna [illegible] 42': un episodio che ha strappato l'inalmente applausi.

In avvio di secondo tempo [illegible] sono stati tre cambi fra gli azzurri: Tancredi, Massaro e [illegible] hanno preso il posto rispettivamente di Galli, Panna e Iorio. Più tardi è entrato anche [illegible] per Marchetti (71') e la [illegible] della squadra si è fatta leggermente più vivace. Niente di sensazionale, per carità, ma almeno un pizzico di decisione in più nel portare in velocità l'azione d'offesa.

E [illegible] l'Olimpica è [illegible] in gol al 51' [illegible] Bagni, [illegible] i più attivi insieme a Baresi, Vierchowod, Briaschi e Monelli. Briaschi [illegible] intercettato [illegible] sciagurato rinvio con le mani di Zebeto, ha stretto al centro, [illegible] con Monelli e toccando infine Bagni: il centrista dell'Interista si è infilato nell'angolo basso.

Dopo il gol, in pratica, [illegible] il [illegible] più vivace, e le impressioni restano dunque le stesse: poco pubblico e poco [illegible] poche anche le indicazioni per Bearzot. Forse bisognerà attendere prove più serie, forse il problema è ancora più semplice e grave, dietro gli azzurri mundiali il materiale non sembra così prezioso come invece la patria.

Carlo Cucis

Italia: Galli [illegible] Tancredi), Tassotti, Rela, Bagni, Vierchowod, Baresi, Paruzia [illegible] Massaro), Sabato, Iorio (46' Monelli), Marchetti (71' [illegible] stich), Briaschi.

Portogallo: Ze Beto, Coelho, [illegible] (78' Pinto), Oliveira, Alvaro, Parrinha (46' [illegible], Paquito, [illegible], Reinaldo (46' Raul), Lito, Victor Santos.

Rete: Bagni al 51'.

Arbitro: Schmidhuber, Germania Ovest.

Spettatori paganti [illegible], incassi [illegible] milioni 880 mila lire.

Bagni [illegible] di dare conclusione [illegible] centrocampo

Risultati a sorpresa nel mercoledì calcistico internazionale per le qualificazioni alla Coppa Europa

Colpo grosso dei danesi a Wembley, Inghilterra k.o.

LONDRA — *Clamorosa sorpresa ieri sera allo stadio di Wembley. La Danimarca, per la prima volta nella sua storia calcistica, ha battuto gli inglesi sul loro campo, portandosi al comando della classifica del gruppo 3 di qualificazione per le finali di Coppa Europa a Parigi e garantendosi quasi certamente il viaggio in Francia.*

Il tiro per gli inglesi è venuto al 36' del primo tempo e causa di un calcio di rigore, peraltro inaccettabile, provocato da un netto fallo di mano di Butcher in piena area, durante un contrasto aereo con Bergreen. [illegible] è [illegible] di battere il tiro dal dischetto, spiazzando nettamente Shilton e portando in vantaggio la sua squadra.

Già prima del penalty fatidico la Danimarca aveva avuto una doppia, clamorosa occasione per portarsi in vantaggio. Dopo cinquanta secondi di gioco appena, il [illegible] mezzala Ivano Laudrup, è andato via in [illegible] tropiede, ha saltato anche il portiere e ha mancato clamorosamente a lato da favorevolissima posizione. Due minuti dopo Bergreen ha addirittura mancato la palla su cross radente di Simonsen.

Laudrup, probabilmente choccato dall'incredibile errore compiuto, è subito uscito dalla [illegible] ma ciò non è bastato all'Inghilterra per raddrizzare la partita. Gli sforzi di Trevor Francis per stabilire un dialogo con i compagni sono stati inutili, soprattutto per l'inefficienza dell'altra punta Barnes.

Nemmeno il [illegible] a Chamberlain e, negli ultimi minuti della partita, anche al milanista Blissett è riuscito ad impaniare la difesa inglese dalla monotonia di un gioco monocorde e senza sbocchi, abbastanza facilmente controllato dalla difesa danese, nella quale spettano soprattutto il «capitano» Mother Olsen.

Gli ultimi minuti della partita sono stati un disperato, martellante assedio alla porta difesa da Kjaer che, sia pure [illegible] qualche [illegible] si è tolto dai pasticci parando [illegible] sempre quanto clamoroso [illegible] cosso per 1-0.

Inghilterra: *Shilton; Neal, Osman, Butcher, Sansom, Lee (83' Blissett), Wilkins, Gregory, Mariner, Francis, Barnes (63' Chamberlain).*

Danimarca: *Kjaer, Nielsen, Busk, Nielsen, M. [illegible] Molby, Lerby, Bertelsen, J. Olsen, Simonsen, Laudrup (46' Elkjaer), Bergreen.*

Arbitro: *Pennel (Belgio).*

Reti: *36' Simonsen (rigore).*

● **Norvegia-Galles** 0-0 ieri sera ad Oslo. Classifica del gruppo quattro per gli europei: Galles p. 6; Norvegia e Bulgaria 4; Jugoslavia 3.

● **La Svezia** (gruppo 5) ha battuto per 1-0, ieri sera a Stoccolma, la Cecoslovacchia. Rete decisiva di Corneliusson al 13'. Classifica: Svezia e Romania p. 9; Cecoslovacchia 7; Malta 3; Cipro 2.

Trevor Francis si è battuto per rivitalizzare gli attacchi

Platini ora punta al «Pallone d'oro»

DAL NOSTRO INVIATO

ORTA — «*Voglio [illegible] il Pallone d'oro*», ha detto Michel Platini [illegible] ad Orta, [illegible] l'hanno premiato con la «Prima castagna d'oro» assegnatagli da un referendum fra 400 tifosi del Juventus Club di Armeno, [illegible] il miglior giocatore bianconero della [illegible] stagione. Alla festa, organizzata da [illegible] Brovelli, [illegible] anche Paolo Rossi. Pallone d'oro in carica.

[illegible] il prestigioso trofeo di «France [illegible] a Platini, il quale [illegible] il numero uno del calcio transalpino e ne [illegible] l'anno degli «europei» di Parigi, vorrà [illegible] profitta [illegible] per [illegible] anche il titolo continentale per Nazioni.

«*Credo d'aver già gettato le basi per il Pallone d'oro e spero di farcela, sebbene i giornalisti francesi, in passato, siano stati poco [illegible] nei confronti: ci tengo [illegible] particolare per mio padre, la mia famiglia*». Ha spiegato il fuoriclasse juventino. Ma prima c'è la Juventus, e ai 200 invitati alla sua festa ha promesso: «*Anche se l'anno [illegible] mi darà molto, per mancando di un soffio quello a Coppa dei Campioni, spero che le soddisfazioni siano maggiori per noi e per voi. La gente ha scoperto le mie origini italiane quando ho cominciato a giocar bene, prima ero solo francese*».

E il viaggio a Orta ha consentito a Platini di tornare alle sue radici. Ha fatto visita [illegible] Carolina e ai cugini nella vicina Agrate Conturbia, che diede i [illegible] ai nonni paterni (quelli materni provenivano dal Bellunese) e che, fino a 16 anni, era [illegible] sua vacanza estiva.

«Aiutavo i [illegible] a raccogliere il fieno», ha ricordato Michel. E, anche se ora è ricco e celebre, un calciatore di livello mondiale ed emigrante di lusso nella terra dei suoi avi, nello sguardo traditra una punta di nostalgia.

b. b.

Gli arbitri di domenica

SERIE A

Avellino-Udinese	Bellocini
Catania-Samp.	Benedetti
Fiorentina-Ascoli	Pairetto
Genoa-Lazio	D'Elia
Inter-Torino	Ciulli
Juventus-Napoli	Pieri
Roma-Milan	Mattei
Verona-Pisa	Vitali

SERIE B

Arezzo-Pescara	Tubertini
Cagliari-Palermo	Facchin
Como-Pistoiese	Paparesta
Catanzaro-Atalanta	Testa
Cavese-Varese	Sergio
Cesena-Monza	Esposito
Como-Padova	Copparoni
Lecce-Cremese	Menicucci
Sambens.-Napoli	De Feudis
Triest.-Perugia	De Marchi

Bini assente contro il Toro

MILANO — Centro il Torino, Bini non ci sarà. Il libero ha praticamente dato l'addio definitivo ieri mattina, quando in diagnosi del medici intervisti. Per sostituirlo Radice ha in mente due soluzioni. La prima riguarda Bergomi (con la promozione sul campo a Sinibaldi di Parigi), la seconda Marini, che però ha sempre un rendimento altalenante.

La seconda novità dell'Inter contro il Torino potrebbe essere costituita da una nuova versione in attacco: Serena, infatti, potrebbe cedere il posto a Muller e Pruzzo potrebbe così sostituire la formula Beccalossi-Muller.

LA JUNGHEINRICH [illegible] CO. MASCHINENFABRIK
PRESENTA
[illegible] prossimo [illegible] in Padova dal 28 settembre [illegible] 1 ottobre 1983
— I nuovi carrelli bilaterali - trilaterali con guida ad induzione [illegible] pletamente [illegible] per gestione ON-LINE da elaboratori
— I [illegible] industriali manipolatori e pallettizzatori.
— I trattori con guida ad induzione [illegible] percorsi programmabili.
— I mezzi [illegible] commissionamento per [illegible] preparazione degli ordini
— I nuovi [illegible] a 3 ruote con trazione integrale.
— Scaffalature porta pallet RUACO.
I [illegible] tecnici [illegible] a [illegible] disposizione per tutte [illegible] informazioni.
JUNGHEINRICH ITALIANA S.r.l.
[illegible] VALLE [illegible]
C.so Roma n. 10 - MONCALIERI - Tel. 011/645.885 - [illegible]

Alfa Romeo
ALFA 33
IL PIU' [illegible]
[illegible] 17 Km/l
ALLE SPECIALI [illegible] DI SEMPRE
SOGEA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CROCETTA signorile recente 4° piano 3 ascensori ampio 4 camere cucina 3 servizi mq 180 vendesi libera Banca Dati Immobiliari tel 800.200 - 800.848.

CROCETTA via Lanzavecchia in esclusiva signorile, ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi. C.V.I. 383.570

EDILCASE C vende in corso Vercelli, in stabile di recente costruzione, ottimi appartamenti composti da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. L. 37 milioni. Tel. 546.154

EDILCASE C vende in corso Vercelli, in stabile di recente costruzione, ottimi appartamenti composti da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. L. 37 milioni. Tel. 546.154

EDILCASE I vende in via Monza (Borgata Vittoria), ottimo stabile appartamenti di varia composizione, anche ristrutturati, in ottimo stato. Per informazioni telefonare 546.154

EDILCASE I vende via Monza (Borgata Vittoria), ottimo stabile appartamenti di varia composizione, anche ristrutturati, in ottimo stato. Per informazioni telefonare 546.154

EDILCASE I vende via Lanzo, zona Venaria, recente stabile appartamenti composti da soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, box, cantina. Per ulteriori

ROMA NEI GUAI — Senza il brasiliano, quanto vale la squadra giallorossa?

Cerezo assente contro il Milan

Ma Liedholm non si preoccupa: «In un solo incontro troveremo [illegible] rimediare» - Anche Righetti in tribuna

ROMA — Due problemi si profilano per Liedholm, impegnato domenica con la Roma ad affrontare il suo «vecchio» Milan. Cerezo e Righetti, infatti, sofferenti per malanni di natura muscolare, quasi certamente non potranno essere recuperati. Il difensore, che costituisce il problema minore, non si è neppure allenato, mentre Cerezo, dopo qualche prudente giro di campo, ha lasciato Trigoria con aria di profondo disappunto. E' salito [illegible] sua auto e si è allontanato velocemente.

Il [illegible] avverte ancora dolore all'interno [illegible] sinistra. «Il fratto [illegible] contrattura che controlleremo giorno per giorno», ha dichiarato [illegible] il medico dott. Alleluia, aggiungendo in tono polemico: «Non c'è alcuna [illegible] su con l'intervento [illegible] subito dal giocatore all'inguine [illegible] questi giorni [illegible] raccontando tante favole».

Liedholm ha in parte mascherato, con il consueto atteggiamento distaccato, il suo disappunto: «Non so ancora se potrò contare su Cerezo — ha detto il tecnico svedese — il brasiliano è un titolare importante. Senza di lui la Roma perde qualcosa del suo gioco. Per [illegible] sola gara troveremo la maniera di rimediare. Mi preoccuperei se l'assenza dovesse protrarsi più a lungo».

Castagner, contrariamente alla sua natura prudente, ha mostrato una certa spavalderia nel parlare dell'incontro di domenica prossima. Liedholm non si è minimamente scomposto. Ha replicato con una punta di ironia: «Ma ricordo che [illegible] quando siamo appena all'inizio del torneo. Per fortuna anche i miei giocatori ci ridono sopra».

Ieri i romanisti hanno lavorato duramente sostenendo due [illegible] allenamento, mattino e pomeriggio. Oltre alla gara con il Milan, il pensiero di Liedholm e dei giocatori è proiettato sulla partita di ritorno di Coppa Campioni con il Göteborg, che si disputerà mercoledì. [illegible] annuncia un periodo piuttosto pesante per i campioni [illegible], che dopo la trasferta in Svezia dovranno recarsi sul campo del Torino. Da qui nasce l'impegno particolare di questi giorni.

Per [illegible] è in programma la consueta partita di [illegible] dalla quale Liedholm dovrebbe trarre le prime indicazioni per la scelta della formazione. Il tecnico dovrà preoccuparsi soprattutto di trovare una valida alternativa alla probabile assenza di Cerezo, che tuttavia spera di recuperare per l'incontro con gli svedesi.

Mario Bianchini

Roma col problema Cerezo: i rivali ne approfitteranno?

Verza bloccato Gioca Tacconi?

MILANO — Castagner ha un grave problema da risolvere. Ieri si è fermato Verza: distrazione femorale ai muscoli della coscia destra. Dovrà rimanere fermo per 40 ore. Se [illegible] riparterà venerdì o sabato, all'immediata vigilia della partenza per Roma.

Per sostituire Verza, nel caso in cui non recuperasse, Castagner pensa già all'ex perugino Tacconi.

Caso, ex nerazzurro, [illegible] diagnosi [illegible] della squadra

Inter: assi, ma non amici

«Manca ormai lo spirito di gruppo» - «Lady Fraizzoli in certi momenti è un problema»

TORINO — *Da un anno c'è a San Siro un tifoso nerazzurro che fa irritare, quando le partite dell'Inter vanno male, cioè sovente, si alza e grida,* [illegible] *volto ai giornalisti: «Ricordatevi che abbiamo vinto uno scudetto con Eugenio Bersellini, Domenico Caso e Nazzareno Canuti».*

Eugenio Bersellini e Domenico Caso sono a Torino, al Toro. Il primo fu l'allenatore: «Mestiere orribile — *dice Caso* — *se si pensa che persino uno come lui,* [illegible] *grande allenatore, può mettere* [illegible]. *Quando l'Inter lo lasciò libero, non c'era* [illegible] *società nerazzurra uno che non dicesse:* «E' bravo, forse è il più bravo di tutti». *Mazzola ci disse:* «E' un allenatore eccezionale, ma il calcio è fatto così, ogni tanto devi cambiare persona, anzi personaggio». *Bersellini sull'Inter di quei tempi, sulla squadra una prossima avversaria, dice frasi genericamente «buone», tipo: compagine forte, campioni* [illegible], *deve riprendersi, però speriamo* [illegible] *cominci* [illegible] *domenica. Invece Domenico Caso, reattore anni, Fiorentina, Napoli, Inter, Perugia, Torino,* [illegible] *dire di più, anche* [illegible] *non è sicuro di giocare (dovrebbe rientrare Zaccarelli) domenica a San Siro:* «Io all'Inter sono rimasto [illegible] anni, uno scudetto e una semifinale di Coppa dei Campioni. Sono finito a Perugia perché all'Inter volevano un tornante-rifinitore, [illegible] ero [illegible] centrocampista, [illegible] preso a Perugia Bagni [illegible] infatti [illegible] fu il centrocampista. [illegible] squadra [illegible] allora era un gruppo di giocatori amici, bene uniti intorno a Bersellini. C'erano ancora o c'erano già quelli con classe [illegible] baciati dagli dei, voglio [illegible] Bordon e Oriali, Marini e Bergomi, [illegible] e Altobelli, Baresi e Bini. E c'era anche [illegible] Caso. [illegible] vita fuori società ci [illegible] stava per tutta la Lo[illegible] però [illegible] trovato il modo di [illegible] sempre spiritualmente uniti, di aiutarci.

E adesso? «Si devono essere perduti anni [illegible]. Quelli [illegible] sanno giocare, e fuori di dubbio. Manca lo spirito di gruppo, credo. E' difficile fare il gruppo, a Milano: una tradizione che ti [illegible]. [illegible] stampa che ti sbrocca, [illegible] ti offenda che ti annichilisce [illegible] quanto il bisogno generoso [illegible] esigente, snob e [illegible]. [illegible] molto tirare avanti strano animale calcistico, il tifoso dell'Inter: [illegible] dopo dieci minuti, [illegible] distruggere la sua squadra».

Perché? «Non [illegible] perché, forse non esiste. E [illegible] e [illegible] L'Inter ha un presidente-padre e [illegible] tifosi acclusi sentimentalmente [illegible] club e da lui. Poi ha una lady difficile, che soverte vanifica i buoni [illegible] del marito, nel senso che lo condiziona: ed è pure una donna in gamba, che vuole sempre dire la sua. Nel totale, è un problema [illegible] più. Ma non è soltanto per via [illegible] Fraizzoli che l'Inter ha perduto contro Sampdoria e Lazio e [illegible] perdere [illegible] il Torino. Non credo che Muller giochi male perché oppresso dalla [illegible]».

Radice? [illegible] c'entra [illegible] E se [illegible] ce [illegible] fa a raggiungere Laudrup, che peraltro corre proprio bene, è perché la partita con la Lazio è [illegible] finita, zero a due a zero a tre fa lo stesso. Il fatto è che è difficile giocare nell'Inter, è [illegible] essere Inter.

O è facile: «Basta avere Eugenio Bersellini, Domenico Caso, Nazzareno Canuti, come dice, urla quel tifoso. E domenica a San Siro Caso [illegible] qualche modo «giocherà», anche se nel Torino farà panchina.

g. p. o.

Il torneo, [illegible] 17 al 22 ottobre, presentato ieri a Roma

Coppa del mondo di boxe vetrina per le Olimpiadi

Francesco Damiani (a destra) numero uno della nazionale azzurra di boxe

ROMA — La preparazione [illegible] pugili azzurri [illegible] Olimpiadi di Los Angeles avrà un'importante «vetrina» in anteprima Rai 1 [illegible] ottobre al Palazzo dello sport di Roma. In quella sede, dove si svolsero nel 1960 le Olimpiadi [illegible] di [illegible] che diedero la medaglia [illegible] a Musso, Benvenuti e De Piccoli, si svolgerà infatti la terza edizione della Coppa del Mondo per dilettanti.

La prestigiosa manifestazione è stata presentata ieri, in Campidoglio, dal presidente della Federboxe italiana Ermanno Marchiaro, il quale ha detto: «Il pugilato è uno sport che non si misura in centimetri ed in secondi e quindi, per avere maggior prestigio in campo internazionale, abbiamo deciso di accettare l'organizzazione di questa Coppa».

Al torneo, oltre all'Italia, parteciperanno nove formazioni di 12 pugili ciascuna, così suddivise: due dell'Africa, due dell'Asia, due dell'Europa (più, naturalmente, l'Italia), una ciascuno per il Nord America, il Sud America e l'Oceania.

Un'autentica prova generale delle Olimpiadi insomma, alla quale il pugilato azzurro dovrebbe partecipare con questa squadra: Todisco (minimosca); Mannai (mosca); [illegible] Stecca (gallo); Ferrarati (piuma); Rossolillo (leggeri); Bonomi (superleggeri); Bruno (welters); Casamonica (superwelters); Cruciani (medi); [illegible] (mediomassimi); Mincone (massimi); Damiani [illegible].

Domani a Brands Hatch prima giornata di prove per la F.1

Arnoux (finora) il più bravo

Il francese della Ferrari al vertice di una speciale classifica che comprende i risultati delle corse, i tempi e i giri migliori - Tensione [illegible] i rivali per [illegible] titolo

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] HATCH — *Il penultimo atto del campionato mondiale di Formula 1, il G.P. d'Europa* [illegible] *sostituisce in pratica quello annullato nel mese* [illegible] *luglio a Digione:* [illegible] *rivelandosi un autentico business per* [illegible] *organizzatori inglesi. I biglietti* [illegible] *a ruba. L'interesse, vuoi per l'incerta lotta riguardante il titolo mondiale, vuoi per* [illegible] *molti* [illegible] *la possibilità* [illegible] *successo della Lotus e della Talbot con Warwick) è enorme. Si preannuncia il «tutto esaurito» con l'arrivo* [illegible] *numerose carovane* [illegible] *tifosi dall'Italia e dalla Francia. Il collegamento in Mondovisione assicurerà 600 milioni di spettatori per lo gara di domenica.*

La tensione sembra avere coinvolto tutti ed in particolare Prost, Arnoux, Piquet e Tambay [illegible] *pilota* [illegible] *Renault si è* [illegible]*d andare, inopportunamente secondo noi, a uno sfogo di dubbio gusto contro il «grumo» Arnoux. Il che ha aumentato il nervosismo. E già qualcuno ha espresso* [illegible] *che in pista possano succedere fatti incresciosi. Speriamo che il buon senso prevalga, al* [illegible] *lo spirito agonistico* [illegible] *piloti e degli interessati in gioco.*

Continuano intanto le previsioni. Se Prost [illegible] *indicato come favorito dai* [illegible] *Londra, Piquet viene considerato l'uomo da battere per il suo momento magico. Forse, si sono sottovalutate le possibilità* [illegible] *Ferrari, che ha due uomini in gara e delle macchine che sul circuito* [illegible] *Brands Hatch non hanno mai sfigurato.*

E c'è un altro fattore da prendere in considerazione.

[illegible] agli [illegible] Flammengo

ROMA — Barbara Fiammengo, la ragazza piemontese che sabato scorso ha stupito il mondo dell'atletica superando il metro e novanta (ha solo quindici anni e mezzo), si è guadagnata grazie a questa prodezza la prima soddisfazione importante. Barbara è stata infatti convocata dalla presidenza federale della Fidal per l'incontro fra le nazionali femminili di Italia e Svizzera che si disputerà martedì prossimo a Palermo a [illegible] a fianco della Dtol. Indossarà così a meno di sedici anni la maglia azzurra.

Prost è al comando della classifica mondiale, ma Arnoux sul piano del rendimento totale nel corso della stagione, anche se ha raccolto due punti in meno, è [illegible] *il migliore in assoluto dei candidati al titolo. Questi* [illegible] *possono rilevare da una interessante* [illegible] *ria stilata per il Trofeo* [illegible] *di velocità* [illegible] *tiene* [illegible] *non solo dei risultati in pista* [illegible] *anche di quelli* [illegible] *prove e* [illegible] *giri più veloci durante le corse.*

[illegible] *base a questa speciale* [illegible] *il driver della Ferrari* [illegible] *appare come il pilota* [illegible] *competitivo con 125 punti, davanti a Prost con 123, Tambay 118 e Piquet a 96. Tale graduatoria* [illegible] *ricevuta sommando i risultati di tutti i Grand Prix (9 punti* [illegible] *primo, 6 al secondo, 4 al terzo, 3 al quarto, 2 al quinto e 1 al sesto), quelli delle qualificazioni (sistema identico) e assegnando 3 punti per i giri più veloci.*

E' una valutazione che non può essere ignorata. E anche certe cifre statistiche hanno un loro peso. A Brands Hatch l'unica squadra non inglese che [illegible] *riuscita a vincere nel 1976 con Lauda e nel 1978 con Reutemann) è stata proprio la Ferrari. In dieci edizioni di questa corsa valida per il mondiale,* [illegible] *sono imposte quattro volte la Lotus, una Williams, Tyrrell, Brabham e McLaren.*

Insomma, le prospettive per la Casa di Maranello non sono poi così negative come potrebbe sembrare, anche se la corsa sarà certamente [illegible] *delle più difficili ed* [illegible] *della stagione. Le possibilità concrete* [illegible] *ogni team e* [illegible] *ogni pilota saranno comunque più chiare domani con la disputa del primo turno di qualificazione.*

Cristiano Chiavegato

Basket: Cantù vince in Coppa

[illegible] — La [illegible] di basket si è [illegible] a metà per le squadre italiane. La Jollycolombani Cantù infatti ha battuto nettamente i campioni del Sudamerica del Peñarol per 92-74 (54-42) con 18 punti di Riva, mentre la Simac Milano è stata sconfitta nettamente dai campioni brasiliani del Monte Libano di S. Paolo per 91-85 (44-39). Il miglior realizzatore milanese è stato Premier con 19 punti.

Suspense a Newport per la Coppa

Australia rimonta Liberty s'arrende

Gli Usa in testa per un solo punto: 3 a 2 Mancano due regate alla [illegible] della sfida

NEWPORT — Emozionante finale per la Coppa America. Australia II ieri è riuscita a [illegible] per la seconda volta Liberty e si è avvicinata agli americani. Gli Usa, dopo cinque regate, sono ancora in testa, ma per un solo punto: 3-2. Alla conclusione della [illegible] mancano due prove.

La gara era combattuta anche per Australia I, che al via aveva preso 31" da Liberty. Gli australiani, che erano alla [illegible] bandiera segnalante un reclamo, si sono [illegible] ripresi con la forza [illegible] disperazione [illegible] Usa, vincendo. avrebbero trionfato anche nella contesa) e hanno capovolto la situazione.

Alla prima boa Australia II aveva 22" sui rivali, alla seconda ancora 22", alla terza 18", alla quarta 1'11", con la [illegible] 1'45". Il [illegible] [illegible] 18 nodi, mare [illegible] e cielo parzialmente coperto.

Audacie americane

NEWPORT — In una giornata di sole, con leggera foschia e vento medio leggero in [illegible] mento, Liberty ha scelto di attaccare subito [illegible] Australia e i fatti gli hanno dato ragione. La quarta regata si è trasformata in un trionfo per gli americani.

Con una tattica più aggressiva e più determinata, al coppa di [illegible] della [illegible]. Liberty tagliava a sinistra affiando 10 metri davanti alla prua degli australiani. Una vita molto rischiosa, ma estremamente pagante, che richiede grande esperienza e una buona dose di freddezza.

Dennis Conner e compagni sembravano coperti rivegliati [illegible] letargo. Ottima partenza, [illegible] meglio il bordeggio e la tattica di regata. Insomma, [illegible] prova da veri americani.

Tiziano Nava

Ai campionati europei di Berlino [illegible] si parte [illegible] Italia-Cecoslovacchia

Pallavolo, è già l'ora della verità

Sfida diretta fra due Nazionali in lotta per un buon piazzamento [illegible] - Il c.t. Prandi: «Solo l'Urss è fuori della nostra portata»

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO EST — *Quattro anni fa, a Parigi, la pallavolo italiana conquistò un quinto posto nei campionati europei che deluse i più: l'anno prima, infatti, la medaglia d'argento ai mondiali di Roma aveva generato speranze e promesse che poi non vennero mantenute. Oggi la squadra azzurra, ottenuta con sufficiente autorità la qualificazione, ripropone la sua sfida al blocco di squadre dell'Est.*

«Delle avversarie che ci attendono [illegible] l'Urss appare [illegible] al [illegible] fuori della [illegible] portata», *riassume Prandi, per* [illegible] *quale* [illegible] *ci sono stati provvedimenti disciplinari conseguenti al* [illegible] *battibecco con il sovietico Dervishguline. «Contro le altre squadre — prosegue — possiamo giocare la nostra partita, sapendo che possiamo battere. E* [illegible] *ipotizzare un certo piazzamento finale, mi* [illegible] *quanto meno azzardato».*

Prandi non si sbilancia, misura [illegible] *parole ben sapendo che le facili illusioni non pagano. Gli altrettanto cauti sembrano essere i giocatori, i cui pronostici* [illegible] *piazzamento dell'Italia variano tra il quarto e quinto posto finale. Fanno eccezione Piero Rebaudengo, che vede gli azzurri terzi dietro sovietici e polacchi,* [illegible] *Santal, formato da Errichiello e Lanfranco, che preferisce* [illegible] *ipotizzare* [illegible] *alle spalle della favoritissima Urss. Per contro capitan Negri vede l'Italia sesta: «Beninteso, però, con la [illegible] intenzione di* [illegible] *campo di fare meglio».*

La legittimità delle aspirazioni degli azzurri, d'altronde, potranno essere cogliate già a fondo fin da oggi: all'Italia tocca infatti aprire la fase finale di questi dodicesimi campionati europei affrontando la Cecoslovacchia, formazione esperta, che bisognerà assolutamente battere se poi si vuole sperare di inserirsi [illegible] *le squadre del blocco orientale.*

«Singolarmente i giocatori li conosco bene — *aggiunge Prandi* — per averli incontrati nelle loro squadre di club. In [illegible] alla loro forza come Nazionale, ho avuto un esauriente rapporto [illegible] Skiba, [illegible] ha seguito per noi il girone eliminatorio di Erfurt.

Certo occorre non sottovalutare i nostri avversari, visto che [illegible] gli stessi [illegible] l'Est vengono ritenuti unanimamente come depositari di una delle più efficaci pallavolo».

Incontrare subito una formazione [illegible] *lotta potenziale* [illegible] *nostro per un buon piazzamento finale* [illegible] *sembra preoccupare* [illegible]. *E* [illegible] *più in alto si vuole puntare,* [illegible] *deve badare al calendario, ben sapendo che tutte le partite vanno giocate al massimo perché l'unica cosa che conta è cercare di vincere il più possibile.*

Giorgio Barberis

[illegible] *acquisiti nelle fasi eliminatorie: [illegible]-Italia 3-1, Urss-Cecoslovacchia 3-0, Bulgaria-Germania Est 3-0.*

Classifiche: Urss, Bulgaria e [illegible] R. D. T., [illegible] Cecoslovacchia [illegible].

[illegible] *Ore 14: Italia-Cecoslovacchia; 17,30 Germ. Est-Polonia; 19,30 Bulgaria-Urss.*

Oggi in TV

RETE 1

Pugilato: 22,50, durante «Sportsette», da Roseto degli Abruzzi, Giorgetti-Martinez per il titolo europeo dei pesi gallo.

RETE 2

[illegible] — [illegible] 14: [illegible] Berlino [illegible] Italia-Cecoslovacchia (campionati europei).

Parigi-Bruxelles allo svedese Prim

Fuga-record di 270 chilometri e finale solitario [illegible] corridore della Bianchi-Piaggio

Bruxelles. L'arrivo solitario dello svedese Prim (Telefoto)

PARIGI — Vittoria un po' italiana alla Parigi-Bruxelles: si è imposto lo svedese Tommy Prim, della Bianchi-Piaggio, protetto nelle retrovie dal compagno di squadra Contini, che saltava sulle ruote degli olandesi e dei belgi più pericolosi. Ha corso bene anche Bontempi della Inoxpran, sovente in prima fila — lui che è un grosso sprinter — in un gruppone mai rassegnato, che ha ridotto a poco più di due minuti, a Bruxelles, un distacco che era arrivato a 11'.

Prim ha animato, con il belga Rossel, il tedesco Hofedlta e l'olandese Van der Poel, una fuga-monstre che costituisce il record dell'ultimo decennio: è durata 270 km sui 301,800 ufficiali della corsa, che sono stati invece almeno 310, a causa di [illegible] dovute a blocchi stradali causati dallo sciopero generale che [illegible] paralizzato mezzo Belgio.

Lo svedese — uscito per la verità dal gruppo una decina di chilometri dopo gli altri — a 6 km dall'arrivo ha staccato in salita i compagni d'avventura e ha vinto da solo.

Indirettamente, Prim ha aiutato Saronni, che ha conservato il primo posto nel «Superprestige». Beppe non c'era, ma nessuno dei suoi rivali diretti ha raccolto punti.

Ordine d'arrivo: 1. Prim (Bianchi-Piaggio), km 301,800 in 7h 20', alla media di 40,080 orari; 2. Rossel a 2"; 3. Hofedlta s.t.; 4. Van der Poel a 1'20"; 5. Lammerts s.t.; 6. Van Hindsbergen a 1'30".

NOTIZIE FLASH

● Il «Giudice» non ha squalificato questa settimana nessun giocatore di serie A e B. La squalifica più pesante della C' è invece per Roccatelli (Pergia), con 3 giornate.

● Claudio Panatta ha superato il secondo turno nel torneo tennistico di Ginevra, [illegible]endo per 6-4, 6-2 l'ungherese Kvharsky.

● Giovanni Franceschi, campione europeo di nuoto [illegible] 200 e 400 misti, è stato designato «atleta d'oro» dell'anno e vincitore del premio internazionale Diadora.

● La marcia chiuderà la stagione internazionale sabato e domenica a Bergen (Norvegia) con la Coppa del Mondo, alla quale parteciperà l'Italia guidata da Damilano.

● L'Ambrosiana ha decurtato di 250 mila lire i premi partita dei suoi giocatori per ridurre il deficit della società.

LA STAMPA
[illegible] responsabile
Giorgio Fattori
[illegible] Moffett
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice La [illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Cino Massarone
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Pentenero

[illegible] S.p.A. Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
[illegible] n. 497
Sped. abb. post. 1/2 [illegible]

UN NUOVO SERVIZIO DELLA RAI PER LA SCUOLA, LA FAMIGLIA, IL LAVORO

La RAI offre ai [illegible], [illegible] direttori, agli insegnanti e ai genitori una selezione [illegible] programmi registrati [illegible] video-cassette scelti tra quanto [illegible] meglio viene elaborato nel mondo [illegible] scuola, della cultura e della educazione. Le video-cassette possono essere utilizzate [illegible] [illegible] opportuni per preparare meglio i giovani alla vita. Sussidi per [illegible] allievi e per l'aggiornamento degli insegnanti.

Per informazioni sull'acquisto delle video-[illegible] rivolgersi agli Uffici Commerciali delle Sedi regionali della RAI Radiotelevisione Italiana, o alle Case Editrici [illegible] Giunti Marzocco, per la [illegible] materna ed elementare;
Garzanti, per la scuola media;
La Nuova Italia, [illegible] secondaria superiore.

In [illegible] 360 audiovisivi da [illegible] minuti [illegible]

VIVERE LA MUSICA
Le implicazioni pedagogiche e didattiche della educazione musicale.

NON VIVERE COPIA
Il ragazzo impara ad apprendere ed a realizzare la propria personalità.

ECOSISTEMA
I rapporti tra uomo e natura

ARCHEOLOGIA OGGI
Le nuove tecniche scientifiche utilizzate nella ricerca archeologica.

SCHEDE DI MATEMATICA
I collegamenti tra la cultura scientifica e umanistica

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[illegible] SCUOLA EDUCAZIONE

ECONOMICI

20 Domande affitto

AMMINISTRAZIONE Dora ricerca per studio a referenziata 2-3 camere ammobiliate o monocamere. Tel 740 488

CORSO rappresentante referenziato cerca in zona Crocetta appartamento in casa di ringhiera 2 o più camere, cucina, bagno, anche mobiliato. Massimo L. 600 mila. Telefonare pomeridiane Maria Luisa 535 853.

COPPIA con bimbo cerca alloggio anche arredato, ottima referenze. Telefonare Mondino, Machiavelli, Torino. Telefonare 626 617 / 687 0110

COPPIA referenziata cerca in affitto alloggio anche arredato composto 4 camere, cucina, servizi, zona semicentrale. Tel 670 259 ore pasti

ELITE cerca 100 638 ricerca per propri clienti appartamenti in affitto qualsiasi zona Torino anche ammobiliati

MEDICO e moglie cercano 3-4 vani Torino nord zone Fiorina Collegno. Ho ammobiliato. Tel 724 764 ore serali e pasti

PROFESSORE ospite insegnante cercasi alloggio signorile 3-4 vani, servizi, cortile o terrazzato. Tel 011 532 423 ore pasti

SOCIETA' ricerca per propria esigente clientela alcuni appartamenti uso foresteria 5-12 vani. Telefonare 548 830

21 Offerte affitto

A INTERPELLACI di un ampio scelta di alloggi. Confrontare di risparmio di tempo e denaro. Agenzia alloggi Mondo Casa Tel 81 87 897, mattino 9-13

ABBIADRO appartamento arredato 3 camere servizi, semicentro affitto a referenziata. Preferibile impiegata. 751 824

ABBIADRO arredato bene Barriera Milano/Corso Peschiera affittasi grande vano 750 mq uso 2° casa. Tel 533 434

ABBIADRO corso Peschiera 3 alloggio arredato terzo in camera cucina ripostiglio servizi ingresso L. 750 mq. Tel 847 8252

AFFITTASI alloggio arredato ca L. 310 mq. ampio e ottimo stato uso 2° abitazione Tel 345 9331

AFFITTASI alloggio semindipendente camera cucina servizi e 2 camere cucina servizi piccolo Caso. Telefonare 518 882

AFFITTASI mansarda 2 camere soggiorno zona Gran Madre mq 100 arredata mq 40 ottimo stato Telefonare 581 270

AFFITTASI a referenziati uso pied-à-terre ingresso indipendente possibile Telefonare ore 8-11 115

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina bagno servizi e 2 camere cucina servizi piccolo Caso. Telefonare 518 882

AFFITTASI mansarda 2 camere zona Gran Madre mq 100 arredata mq 40 ottimo stato Telefonare 581 270

AFFITTASI a referenziati uso pied-à-terre ingresso indipendente possibile Telefonare ore 8-11 115

AFFITTASI alloggio arredato composto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno servizi. Tel 505 230

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina bagno servizi. Tel 505 230

AFFITTASI alloggio a persone referenziate Volontari S. Bottego 6 Grassano. Tel. 233 617 dopo cena.

AFFITTASI appartamento mansardato vuoto o arredato a persone referenziate Telefonare 545 526

AFFITTASI appartamento uso ufficio ottimamente 2 camere 3-4 camere in zona semicentrale ottimo stato Tel 532 554

AFFITTASI corso Peschiera centro e Lingotto appartamenti signorili per persone referenziate 3 vani mq 90 Tel 447 1736

AFFITTASI in corso Vittorio splendido appartamento arredato mq 120 3 camere 3 bagni ore pasti 8 serale

AFFITTASI modernissimo appartamento arredato 2 posti letto videofono Fiat Mirafiori Tel 602 6198

AFFITTASI piazza Solferino in palazzo signorile con portineria e parco recentissimo 130 mq uno ufficio possibilità posti macchina esamina Tel 562 237

AFFITTASI piazza Adriano prestigioso ufficio 4 camere ingressi piano nobile possibilità magazzino Tel 546 845

AFFITTASI ufficio 2 vani servizi via Sacchi angolo via Bonafous L. 220 mila mensili Tel 369 545

AFFITTO a persone sole 2 camere angolo terzo in via S. Dalmazzo piano rialzato L. 140 mila mensili. Telefonare 365 615 dopo le 14

AFFITTO vicino C.so Francia zona ben servita ufficio grande salone 3 camere 2° piano con ascensore Berkeley Ion Tel 741 3064

AFFITTO zona centrale camera libera cucinetta servizi privata 300 mila mensili Tel 369 193

AFFITTO zona centrale ufficio 3 vani servizi. 300 mila Tel 366 184

ALBERGO non lontano Torino 1 via Pisa 62 white mare (eccetera) prezzo Tel 348 4333

ALLOGGETTO signorile arredato recente zona Mirafiori affittasi uso posto letto 300 529 ore 13-16

ALLOGGIO signorile 130 mq. Stazza affitta Nizzarda. Scrivere Publikompass Tel 11210 Torino

ALLOGGIO via Nizza (piazza Carducci) quarto camere, cucina, bagno, affittasi causa cessione. Scrivere Publikompass n. 6348 - 10100 Torino

ALLOGGIO via Nizza (piazza Carducci) quarto camere, cucina, bagno, affittasi causa cessione. Scrivere Publikompass n. 6348 - 10100 Torino

ALPIGNANO affitta una villetta piano rialzato mq 140 + mansarda zona residenziale Direttore 353 000

AMMOBILIATI affitta appartamento a uso residenza Torino nuova costruzione 3 vani + accessori Tel 717 304

APPIA affitta alloggio vuoto o arredato in Torino e affitta box in garage a non residenti Tel 533 251 - 317 760

AVETTA affitta via Cavour appartamento signorile mq 85 per primo piano a non fumatori in Torino Tel 532 658 532 182

AVETTA affitta subito villetta bifamiliare arredata in ottimo stato Tel 533 158 - 532 192

AVETTA affitta in S. Ambrogio appartamento arredato 4 camere cucina servizi zona Fiorito. 633 007 mesi Tel 335 8673

UFFICI arredati Crocetta sorveglianza ingresso indipendente subito. Tel. 567 4256

UFFICI CENTRALI
arredati signorili completamente arredati, ampi spazi, ingressi indipendenti, subito. Torino Mitte, Tel. 547.3777.

UFFICI corso Vittorio (fronte Valentino) 1° piano recente palazzo signorile grande vano a uso ufficio, bagni anche 1 vano complementare, ottimo mq 1 ripostiglio 700 mensili Tel 86 38 73

UFFICIO affittasi in stabile zona corso Re Umberto 2 camere bagno L. 250 mila mensili Tel 517 115

UFFICIO centralissimo piano rialzato 3 vani cucina servizi affitto Tel 535 002

USAV 767 729 affitta in corso Matteotti villa uffici o personale abitazione 4 vani e servizi piano 1

VALENTINO affittasi ufficio arredato luminoso ingresso sala riunioni ripostiglio telefono. Tel 637 356

Via Treves affitto ufficio composto tre vani e bagno con 2 cave L. 240 mila mensili Tel 379 811

VILLETTA ristrutturata in collina affittasi privata 4 vani + 2 cucine + 2 bagni + taverna + box + giardino mq 450 mila mensili Tel 0187 930 741

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per casa e fuori Roma. Preventivi gratuiti. Tel 346 777 - 346 637 Valenza

23 Camere, pensioni

PIED-A-TERRE arredato vicino a stazione con servizi telefono 120 mila Tel 894 574

24 Mobili, arredi

A. MOBILIFICIO Rapano Corso vendita mobili nuovi Via Carlo 2, telefono 267 366

ATTENZIONE Camere matrimoniali 1 stile noce cucine in laminato L. 399 mila. Pagamenti rateali Lagorio 79 corso

UFFICI ARREDATI Crocetta sorveglianza ingresso indipendente subito. Tel. 567 4256

UFFICI CENTRALI
arredati signorili completamente arredati, ampi spazi, ingressi indipendenti, subito. Torino Mitte, Tel. 547.3777.

UFFICI corso Vittorio (fronte Valentino) 1° piano recente palazzo signorile grande vano a uso ufficio, bagni anche 1 vano complementare, ottimo mq 1 ripostiglio 700 mensili Tel 86 38 73

UFFICI
1500 mq su tre piani
CENTRALISSIMI
DISPONIBILI
SUBITO
trattative dirette.
Telefonare 011 310 466

OFFICI 350 500 1000 mq centralissimi, disponibili subito. (O.B.) via Nizza 18, tel. 650 511

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO bravo offresi Telefonare 344 337 ore pasti

IMPIANTI termici convenzionati a gruppi produzione calore ripartizioni in genere Lavori artigianali Tel 333 882

IMPRESA artigiana ristrutturazioni appartamenti lavori vari in genere Telefono ore 0141 488 163 - 77 ore pasti

MARMISTA posa pavimenti marmo e graniti per lavori civili anche capitolati Scrivere Publikompass 5431 — 10100 Torino.

MURATORE artigiano restauro stabili, ripresa pazienza specialista cielo pavimenti Tel 767 401.

30 Scuole e Istituti

PER studenti ed impiegati Direzione Nuovo Hotel, 200 camere singole, pensione completa Lire 6a, ogni confort. Restaurant 173 New Kent Road, London 667 Tel 01-703 6176

33 Matrimoniali

ANTONIANO 37enne simpaticissimo sogna matrimonio signorina semplice massimo massimo 30enne. Tel 685 7584

PENSO 44 / 1964 affitta alloggio vuoto a persona sola. Telefonare dopo le 20 Tel 674 / 1964

PIED-A-TERRE Nizza Millefonti (Mercato) luminoso 2 vani cucina bagno arredato 350 mila mensili Tel 348 4333

PIED-A-TERRE nuovo Victoria (Mercato) luminoso 2 vani cucina bagno arredato 350 mila mensili Tel 348 4333

PIED-A-TERRE piazza Vittorio (Mercato) luminoso 2 vani cucina bagno arredato 350 mila mensili Tel 348 4333

PIED-A-TERRE nuovo e moderno arredato vicino Lingotto 2 vani cucina bagno 140 - 180 / 200 mila mensili Tel 361 736

IL SITA affitta box appena pronti posti in via Pianezza. Nuova Progettazione via Cumiana 37 A ore 9-12 15-18 ufficio aperto domenica

STADIO primo arredato 1 vano uso 1 persona o poco di più. Vino Gatti 170 818

STUDIOCASA affitta ufficio corso Monte Cucco tripode 3 vani bagno 2 ingressi indipendenti comodissimi Tel 335 8672

STUDIOCASA affitta ufficio in palazzo Stato uso ufficio sei camere 3 bagni 2 telefoni termoautonomo 180 Tel 335 8672

STUDIOCASA affitta mansarda 2 vani arredati 4 camere cucina servizi zona Fiorito. 633 007 mesi Tel 335 8672

UFFICI arredati Crocetta sorveglianza ingresso indipendente subito. Tel. 567 4256

UFFICI CENTRALI
arredati signorili completamente arredati, ampi spazi, ingressi indipendenti, subito. Torino Mitte, Tel. 547.3777.

UFFICI corso Vittorio (fronte Valentino) 1° piano recente palazzo signorile grande vano a uso ufficio, bagni anche 1 vano complementare, ottimo mq 1 ripostiglio 700 mensili Tel 86 38 73

UFFICI
1500 mq su tre piani
CENTRALISSIMI
DISPONIBILI
SUBITO
trattative dirette.
Telefonare 011 310 466

OFFICI 350 500 1000 mq centralissimi, disponibili subito. (O.B.) via Nizza 18, tel. 650 511

UFFICIO affittasi in stabile zona corso Re Umberto 2 camere bagno L. 250 mila mensili Tel 517 115

UFFICIO centrale piano rialzato 3 vani camere servizi affitto Tel 535 002

USAV 767 729 affitta in corso Matteotti villa uffici o personale abitazione 4 vani e servizi piano 1

VALENTINO affittasi ufficio arredato luminoso ingresso sala riunioni ripostiglio telefono. Tel 637 356

Via Treves affitto ufficio composto tre vani e bagno con 2 cave L. 240 mila mensili Tel 379 811

VILLETTA ristrutturata in collina affittasi privata 4 vani + 2 cucine + 2 bagni + taverna + box + giardino mq 450 mila mensili Tel 0187 930 741

VITTONE lavori autonomi posizione specialista ripresa cielo cerca lavoro lavoro posto p.a. Tel 209808 Torino

36 Nautica

NAUTICAPRI Marconi Pc 31, posto auto estate interruttore a regola tasso mite pp rip 5. Tel 839 356 - 832 208

PRIVATO
vende motoscafo Jumbo Allegro Mercury 50 hp completo carrello e accessori 60 pie di navigazione L. 6 milioni 500 mila. Telefonare 544 218 ore pasti

37 Campeggio e sport

ATTENZIONE
Sentirsi impossibilitati che qualcuno diventi proprio compagno con soli, vicino a voi.

CON SOLI 8.000.000
puoi trovare proprietario di 1000 mq di terreno nella splendida pianura per fatto a pochissimi km dalla Riviera di Ponente e non 2 km dal mare, libero e regolarmente in regolarissima azienda.
Può passare la tua vacanza quando vuoi e con chi vuoi.
E' un occasione unica da non perdere.
Telefonare 0182 979 389 ore pasti oppure 0182 20 000 dalle 15 alle 19

HOLYDAYS affittasi autocaravan Ford Transit Ford Tranzit 190 diesel attrezzatissimo ottima condizione anno '80-81 da L. 14 milioni Telefonare 011 816 842

OCCASIONE Alpicar Sport moto in vendita usato marca di Cavigliano Via Poggioni Rosso anno 1981-82 accessoriato, in perfetto stato e pronto di consegna Rivolgersi via Pinerolo 45, tel. 482 702

38 Animali e veterinaria

ABBIADRO bernardo adulto pastrone socievole cagnona adora bimbi cerca volontari adottarla data pessimi Tel 011 843 640

ABBIADRO Yorkshire Pastorale Berkshire Pincher Cocker Schnauzer Setter Boxer gatti Persiani Tel 011 / 901 0588

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO non grossi pacchetti e raccolte francobolli ed oggetti numismatici valutazione immediata contanti. Rapporto Domiziani Tel 348 369.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE 1.500.000 più 60 rate da L. 233 100 **Casamercato** 660.3605 vende ville in Val Susa valendole Chiamarlo comodo senza spesa

A.A.A.A.A. LIRE 500 000 anticipo più 36 rate da L. 332 mila Casamercato 660 3605 vende ville in montagna lotti in VALLE nel torinese convenientissimi

A.A.A.A. GARESSIO vendo o permuto villa di tutto abitabile nuova costruzione a Villanova d'Asti con alloggio in Torino o di mio valore o terreno edificabile libero con buona volumetria. Telefonare ore pasti 0141 / 94 0585 per tutto 011

A.A.A. ACQUISTO lotto terreno o casetta con giardino prima cintura Torino Collegno Grugliasco Beinasco subito 011 870 3484

A.A. CASALEGNO 839 8444 Nizza Monferrato (AT) 200 mt dal mare 3 camere cucina angolo cottura bagno terrazzo

A.A. CASALEGNO 839 8444 Nizza vicinanze Asti 2 camere tinello cucina bagno terrazzo

A.A. CASALEGNO 839 8444 Nizza vicinanze Acqui 2 camere tinello cucina bagno terrazzo

A.A. CASALEGNO 839 8444 Nizza vicinanze Canelli 2 camere tinello cucina bagno terrazzo

A.A. CASALEGNO 839 8444 Nizza vicinanze Alba 2 camere tinello cucina bagno terrazzo

A.A. CASALEGNO 839 8444 Nizza Monferrato (AT) 200 mt dal mare 3 camere cucina bagno terrazzo monopoli con box o posto auto

A.A. CASALEGNO 839 8444 Nizza vicinanze Canelli

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARMAGEDDON (piazza Antiochia 8r, tel 843.241) Diavoli @ notte. V 18 Or 15,20 17.10 19.20 20.50 22.40 L 4000
ARISTON (via San Matteo 18r, tel 208 841) Gangsters V 14 Or 15.10 17, 18.50 20.45 22.30
ASTOR (via XX Settembre 233r, tel 544 429) Starligh cop Ore 15.30, 18, 20.15 22.30 L 5000
AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7, tel 940.241) Flash dance Or 15.30, 17.15 19 20.45 22.30 L 5000
CENTRALE (via G. Vivaldi, tel 580 580) Sugar baby (ultimi giorni) V 18, ult ore 19 e 22.30 L 4000
DIANA (via Cesarea 11, tel 585 888) Mefistofele V 18 Ore 15, 16.35, 18.20 19.45, 21.10 22.40 L 4500
GIANELLO (via Bixio 101r, tel 295 601) Due hotel cervini in camera V 18 Or 15 16.55, 18.50 20.40, 22.45 L 4000
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel 564 403) 8013 dopo la caduta di New York Or 15.30, 17.35, 19.15, 20.55, 22.45 L 5000
IDEAL (corso Montegrappa 1 583 369) Ultimissimi e gentilissime
LUX Zeta (C. Settembre 258r, tel [illegible] per tanto un quarto d'ora!) Crisis Or 15.30 17.20 19 20.53 22.45
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel 268 294) Turbolino con la Banana Or 15.35, 17.25 19.05 20.45, 22.50 L 6000
OLIMPIA (via XX Settembre 276r, tel 581 415) Ma per una notte, R. De Niro, J. Lewis Or 15.30 17.20, 19 20.20, 22.45
OPERA (via XX Settembre 131r, tel 544 649) Un jeans e una maglietta Or 15.30 17.30 19.30 21, 22.45 L 5000
PALAZZO (Salita S. Caterina 1, 885 512) Orfeo e compagnia Or 15, 16, 17.45, 19.25, 21 22.45 L 5000
PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel 366 653) Una gita scolastica Or 15.30 17.15 19 20.45 22.40 L 6000
RIVOLI (via XX Dicembre 18, tel 885 512) Peppino R. & Pierino V Major Rag-a-R Fermati Or 15.10, 16.25, 21.30, 22.40 L 5000
SUPERCINEMA (via Cesare Battisti 8r, tel 883 738) Porno Angelina V 18 Or 15 16.10 17.30, 19.45, 21.30 22.50 L 4500
UNIVERSALE (via XX Settembre 319r, tel 542 312) All per Rag-a-R V 14 Or 15.30 17.25 19.15 20.50 22.40 L 5000
VERDI (via XX Settembre 20, tel 562 137) Parigi e il giorno dopo Or 15.30, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 L 5000

PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo Zecca) Cara dolce signora V 18
MANIN (corso Armellini 4, tel 891 009) Krull

CINEMA D'ESSAI

DANTE (p. Carrozzo 1, 560 737) Riposo.
METASTASIO (via Cesare 8 rosso, 1 600 797) Il pianeta nuovo.
LUMIERE (via Vivaldi 1) La signora a 1.

SECONDE VISIONI

CORALLO (via Innocenzo IV 1, 588 418) In Chiara e la Bruna.
ELISEO (via S. Vincenzo 6 Pre 25 R tel 561 322) Helga e le sette compagne V 18

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Magli violenti - Pluscentimetri grossi, V 18
ASTORIA: Erica quando l'amore è perverso V 18
ELDORADO: Appuntamenti erotici V 18
MODENA: Love comedies V 18
SPLENDOR: Love Hotel - Love Platonic V 18

BOLZANETO

VERDI: La ragazza di Trieste.

CERTOSA

COLOMBO: Turbamenti erotici V 18

BERTA PONENTE

GARDEN: Sapore di mare.
VERDI: Volta del polena.

PEGLI

EDEN: Sapore di mare.

RIVAROLO

AMBRA: rosso

ARENZANO

ITALIA: Immagini d'amore.

SANTA MARGHERITA

ITALIA: Zombi.

CAMPOMORONE

AMBRA: Interrogatori 9 guerrieri della pineta.

CHIAVARI

CANTERO: Delitto a colloquio.
MIGNON: Sapore di mare.

RAPALLO

EMPIRE: Chiarella.
ITALIA: La tragica del padrone.

SAVONA

ARISTON: Zombi.

TEATRI

FONTANA MARGHERITA (v. XX Settembre 20, 1 560 329) concerto ore 21.15 Romeo and Juliet di Berlioz. Orch. e Coro del Teatro Comunale del Opera di Genova. Direttore Roybal. Orgo maestro M. del Coro Gianni Orlero L. 9000 - 6000 - 4000

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia tel 22 184) Aeroplano Olgetti.
ELDORADO (via S. Teresa tel [illegible]) Supersonic 3D.
JOLLY (via P. Boselli 6 tel 21 178) Indiavolata Isabella V 18
MIGNON: Sexy Bank.
Alba: Fuga dal Bronx.
PRINCIPINO (p. Dal 40 tel 30 63 23) Pugilato.
LUX: I protettori dell'Area pericolo.

ALASSIO

COLOMBO: Intrigo.
ROTE: I giorni del vino.

ALBENGA

ASTOR 8.1: Fantaprovvedo.
AMBRA: Ubbidisci e gentilissima.
CRISTALLO: Gli assassini del tempo V 18

ALBISOLA MARINA

MARCONI: Victor Victoria
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Giustizierera.
CRISTALLO: Vigilato speciale

CELLE LIGURE

ODEON: [illegible]
FAILLE LIGURE
IDEAL: Nuovo programma.
CINEMA: Appuntamento non
VITTORIA: Desideri perversioni.

LOANO

LOANESE: La casa con la scala nel buio.
PERLA: American gigolo.

MILLESIMO

ITALIA: Piccolo grande.
LUX: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Grand Hotel Excelsior.

SPOTORNO

ARISTON: Le calde bellezze di VARAZZE
TEATRO: Rocky 3°.
VARAZZE: Cinema per tutti

SAVONA

PRIME VISIONI

CENTRALE (Corso Mazzini - via G. Caboto 76 tel 83 871) Un maggiolino sempre più pazzo.
MODERNO (Ortoplio - piazza Chiabrera 2 tel 22 743) riposo.
ROSSINI: riposo
DANTE: Supersonic 3D.
ODEON: Bruce Lee il [illegible]
Alba: [illegible]
CAPITOL: La parrucchiera
CERSE: Il grande spettacolo
SPOTORNO
OLIMPIA: Una commedia sexy in una notte di mezza estate
ZENI: riposo
RIVA LIGURE
CORALLO: Cavaliere.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Poltergeist
IMPERIA: riposo

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti tel 71 671) Mi ami.
ARI (via Matteotti) Nevicata!
EUROPA: Diavoli e gentilissime V 18
CENTRALE (via Matteotti) Due dei due
ASTORIA: Una quarta grande Estate.
PRINCIPESSINA: Popeye II.
ODEON: Rambo.

Una scena di «Una gita scolastica» di Pupi Avati a Genova

L'attore parla del primo [illegible] con la regista mentre sta [illegible] «Sing-Sing»

Montesano fa il tragico con Wertmüller

La storia avrà anche lati comici - «Ora il traguardo è far conoscere i miei personaggi anche all'estero»

Enrico Montesano: «Il [illegible] di "Bravo" mi ha dato finalmente sicurezza, [illegible] lavoro meglio»

ROMA — Geometra mancato, appassionato di alpinismo difficile da incasellare tra i nuovi o i vecchi comici, lontano mille miglia [illegible] un'immagine di attore che detesta, quella hollywoodiana, tutta soldi, ville, macchine lussuose e [illegible] spericolate: Enrico Montesano ha trentasette anni, [illegible] e ne dimostrasse [illegible] più: [illegible] po' perché [illegible] sua carriera [illegible] ma minziata molto tempo fa, un po' perché il [illegible] alleggiamento verso [illegible] professione è tranquillo, senza le ansie degli ultimi arrivati, con [illegible] consapevolezza di chi possiede un mestiere.

«Il [illegible] l'ho passato nelle cantine» [illegible] «ma la contestazione si faceva anche lì, proponendo un cabaret fatto per la prima volta di monologhi e non di scenette come si era usato fino ad allora». Dopo le cantine, è arrivata l'esperienza al «Bagaglino», «la Juventus dei cabaret romani», e poi il teatro Sistina dove il [illegible] fare l'attore si è rivelato con il *Rugantino*.

Nel '70 con *Io non scappo, fuggo* è venuto anche il momento del cinema, poi la televisione, poi ancora cinema e finalmente il traguardo [illegible] *Bravo*, il super - show del Sistina, replicato tre anni in giro per tutta Italia, e ora riproposto [illegible] uno della Rai, suddiviso in quattro serate, che [illegible] in onda prima di Natale.

«*Bravo* ha significato moltissimo nella mia vita professionale, soprattutto mi ha dato la [illegible] conoscenza interiore di saper fare bene il mio mestiere» dice [illegible]. «Ora mi sento più tranquillo, posso dedicarmi con più calma a perfezionare i miei strumenti di attore, studiare, [illegible], seguire l'obiettivo [illegible] professionalità».

Dopo *Bravo* che è [illegible] prova da mattatore, Montesano è tornato al cinema, a ruoli che [illegible] inventano un [illegible] storia, lasciando spazio a diversi personaggi: «*In un film c'è bisogno di sentire la coralità*» dice Montesano «*Il protagonista non [illegible] essere a se stesso ma deve far parte di un racconto*». In *Sing Sing*, film a due episodi di Sergio Corbucci che vedremo in ottobre, Montesano avrà al fianco Vanessa Redgrave, perfettamente truccata e abbigliata da Regina d'Inghilterra.

«*E' in [illegible] di un equivoco*» anticipa l'attore: «*Vanessa è la regina e io faccio la parte di un meccanico. Sembra incredibile, ma è un film comico, senza nudi, parolacce e volgarità*». Per sottolineare il contrasto [illegible] inventa un dialogo con un immaginario interlocutore: «*Ma davvero? Il film italiano senza parolacce? E [illegible] vergogni?..*» «*No, non mi vergogno...*»

In attesa [illegible] il film [illegible] Corbucci (in cui recitano anche [illegible] Buzzanca e Adriano Celentano) esca [illegible] schermi italiani, Montesano è già alle prese con una nuova lavorazione, [illegible] appuntamento con il cinema, un'altra tappa della carriera che lui vede «*in lentissima, faticosissima ascesa*».

«*Sarò il protagonista [illegible] un [illegible] film [illegible] Lina Wertmüller, regista che io considero fra le più importanti del cinema italiano. Avrò al mio fianco due attrici con un ruolo definito, [illegible] una storia comica e drammaticissima nello [illegible] tempo*». Sull'argomento Montesano non vuole aggiungere nulla.

Come ogni attore [illegible] un'esperienza all'estero, «*mi piacerebbe portare fuori dei confini una comicità che resta per [illegible] nazionale*», non accetta paternità in senso professionale [illegible] d'Anna quella di Nino Manfredi («*Le Verdone e il figlio di Sordi, io lo posso ricordare di Manfredi*»), e sulla vetta, in termini di [illegible] non vuole per ora arrivare: «*Ogni [illegible] per me è un nuovo inizio*».

t. c.

Il patron Rambaldi ha presentato la Rassegna Tenco che comincia il 6 ottobre

«A Sanremo pochi cantautori, ma grandi»

SANREMO — *Pochi, ma buoni. Più qualità che quantità. E' la parola d'ordine della «Rassegna [illegible] Canzone d'Autore», edizione numero dieci, che [illegible] ha svelato i suoi misteri. Amilcare Rambaldi, «patron» indiscutibile della manifestazione, [illegible] annunciato il programma ufficiale della rassegna che si svolgerà al Teatro Ariston (Prezzi: 7000 lire in platea e 5000 lire in [illegible] loria) dal 6 all'8 ottobre.*

Giovedì 6, si, ricordiamo, il brasiliano Caetano Veloso, Jovanna [illegible] che la sua debutto in Italia, la romana Giovanna [illegible] che la sua gloria [illegible] andranno a cercare in Francia e Francesco Guccini, uno [illegible] momenti della rassegna.

Venerdì 7 sarà la volta di Pierangelo Bertoli, di Eugenio Bennato (al suo esordio a Sanremo) e del catalano Lluis Llach.

Sabato 8, infine, toccherà a Roberto Vecchioni, ad Alan Sorrell ed a Paolo Conte «Bolo nel 1978, forse, abbiamo avuto una rassegna di miglior qualità», ha spiegato [illegible].

[illegible] le novità [illegible] locandina. Nella [illegible] inaugurale un omaggio a Tenco ed [illegible] sue musiche portate dall'Orchestra del Casinò Municipale diretta [illegible] Sergio Nanni. In quella finale un misterioso «Tuttinscena»: dovrebbe essere un happening a tema libero, improvvisato dagli ospiti presenti in sala.

Ospiti celebri (sono stati invitati Brandoardi e Venditti) e meno celebri, quelli cioè che sono affiati alla Rassegna nelle sette edizioni ma che non hanno sfondato con il successo; Silvestro, Schipa jr., Pietrangeli, Lorenzo, Riondino, Mudur, Panseri, Palladini. «Ho voluto un'edizione celebrativa — ha detto Rambaldi — Poi dai prossimi [illegible] magari si [illegible] tutto». Nessun nome [illegible], però. La Rassegna in passato aveva lanciato fior di cantautori «Non c'è niente di nuovo all'orizzonte della [illegible] d'autore. E' un mo[illegible] — aggiunge ancora il patron.

Comunicati anche i nomi [illegible] vincitori dei «Premi Tenco 83». Sono Alan Sitbill, francese [illegible] Breton di origine bretone, gran profeta [illegible] cultura musicale celtica; poi il paroliere Bardotti che avrà quello riservato all'operatore culturale, quindi tre italiani: Paolo Conte, Giovanna Marini e Roberto Vecchioni. Una novità quest'ultima [illegible] nostri cantautori [illegible] il «Tenco» non [illegible] dal 1975.

La tre giorni della [illegible] d'autore [illegible] Sanremo sarà completata da incontri con i protagonisti, mostre fotografiche, e di fumetti, presentazioni di libri, [illegible] rotonda. Tutto [illegible] al fenomeno della canzone d'autore. Esiste ancora? Se lo chiederanno anche gli [illegible] lavori. La prima tavola rotonda, giovedì 6 Ottobre, sarà proprio all'insegna degli interrogativi: «Tenco [illegible]. Tenco Domani».

b. m.

APPUNTAMENTI

Arriva Miss discoteca

[illegible] MAROTCHITA — Tutti i pretesti [illegible] per eleggere a [illegible] regina(ette bambine) Dopo Miss Italia — che normalmente chiude [illegible] lunga serie di manifestazioni [illegible] genere — tocca adesso a Miss Discoteca.

L'esigenza di andare a scovare la più bella, fra le fanciulle che solitamente animano le piste dei vari locali, è stata avvertita da una azienda torinese — la Barbero spumanti — la quale con l'ausilio [illegible] una organizzazione specializzata di appresta a calare in Riviera di Levante venerdì sera, al Cosmo di Nord Est, Padrino della [illegible] sarà il giovane [illegible] televisivo Emilio Fede. [illegible] Walter Chiari, [illegible] pigmalione in servizio permanente effettivo Venerdì [illegible] Dove c'è in ballo il titolo ligure, a disputarsi [illegible] [illegible] [illegible] assegnato il titolo nazionale [illegible] Casino di Saint-Vincent.

E ritorna Peter Sellers

GENOVA — [illegible] Cinema [illegible] organizza [illegible] presso il cinema Verdi di Sestri, in piazza Oriani 1, un ciclo di film dedicati a Peter Sellers. L'attore dai cento volti. La rassegna si aprirà il 27 ottobre [illegible] *Il diabolico complotto del dottor Fu Manchu*.

Lo squalo a Genova

[illegible] — Oggi e domani al Lumière il cinema [illegible] telione il film *Lo squalo*, di Spielberg, [illegible] Roy Scheider, Robert Shaw, Richard Dreyfuss.

Cimbelino su Tv tre

GENOVA — Stasera alle 19,20 sulla Terza rete, per la rubrica «Arcobaleno», andrà in onda Cimbelino, per la regia di Renzo Trotta.

Una scena di «Una gita scolastica» di Pupi Avati a Genova

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION [illegible]

UHF 53, 58 — Ore 8.30 Buongiorno Italia; 9.30 Telefilm Phyllis; 9 Episodi Alice; 9.30 Telefilm Mary Tyler Moore; 10 Telefilm Lou Grant; 11 Telefilm Giorno per giorno; 11.30 Rubriche; 12 Telefilm La piccola grande Nell, 12.30 Help, gioco musicale, 13 Il prezzo è servito, gioco a quiz. Pomeriggio con sentimento; 13.30 Telenovela Sentieri; 14.30 Telenovela General Hospital; 15.15 Il gioco dell'amore, commedia Five Times; 17 Telefilm Tarzan; 18 Telefilm Galactica; 19 Telefilm Archibaldo; 19.30 Telefilm Barbine; 20.25 Festivalbar; 23 Mercoledì L'uomo di Singapore; 0.35 Campionato di basket NBA; 2 Film Ghido nella città morta, western

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8.30 Ciao ciao; 9.30 Cartoni I Barbapapà; 10 Cartoni L'Invincibile Blue Falcon; 10.30 Film La donna che non voleva sorridere (1979); 12.15 Telefilm Poi; 13.15 Novela Padrecina Pia; 14 Novela Agua Viva; 14.50 Film Gli amanti stanno insieme (1961) [colori]; 16.20 Telefilm Perry Mason; 17.20 Cartoni Blue Blazers; 17.50 Telefilm C.H.I.P.S.; 18.50 Novela Dancin' Days; 19.30 Super Dynasty; 20.30 Film Reg. Arturo De Fanti bancario precario (1980) [com.], 22.20 Telefilm La penare notturna; 23.25 Domani può succedere Kill; 23.30 Speciale dal Festival del Cinema di Venezia; 24 Cosa [illegible] 1, rubrica sportiva, 0.30 [illegible]

TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 48, 52, 56, 60 — Ore 7 Cartoni Tina Landia; 8 Telefilm Bella senza; 9 Film Carinzia segreta; 10.20 Telenovela Laura; 11.10 Telenovela Cuore coraggio; 12 Telefilm Agente Pepper; 13 Cartoni L'uomo Tigre; 13.30 Cartoni Lupin 3°; 14 Telenovela Laura; 14.45 Hollywood Diario d'Italia; 15 Telefilm Codice Tre, 16 Film Attentato ai tre grandi, spionaggio, 18 Cartoni Anderson; 18.30 Cartoni Lupin 3°; 19 Cartoni L'uomo Tigre; 19.30 Telefilm L'incredibile Hulk; 20.30 Film Il Bidonazzo, commedia, 22.15 Telefilm Giovani innocenti, 23.15 Film Allarme in cabina, spionaggio

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 43, 48, 55, 59, 62, 66 — Ore 14 Cartoni La più bella Bebe del mondo; 14.25 DOA Diritare d'arrivo; 18.30 Telefilm A tuttonave; 19 Cartoni Gayteagger; 19.30 VO; 20 Cartoni Ufo; Dispatches; 20.30 Film Senegal, anno 1943 (1957) [colori]; 21.25 Extramondo; 22.10 Tempo di cinema; 22.50 Film Scandali reali; Extramondo; Oroscopo

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8.30 Cartoni Rocky; 8.55 Cartoni Huckleberry Finn; 9.30 Telenovela Cara Cara; 10.45 Telenovela Febbre d'amore; 12 Telefilm Gli eroi di Hogan; 12.30 Telefilm Vita da strega; 13 Cartoni Bim Bum Bam; Mimì e la nazionale di pallavolo; Carletto il principe dei mostri, 14 Telenovela Cara Cara, 14.45 Telenovela Febbre d'amore; 15.30 Telefilm In casa Lawrence; 16.30 Cartoni Bim Bum Bam; Rocky; Braccio di Ferro; Huckleberry Finn; Braccio di Ferro; Le famiglie Addams; 18 Telefilm Le grande valigia; 18 Telefilm Wonder Woman; 20 Telefilm Droga per amare; 20.30 Film La battaglia di Midway, guerra, Usa 1976, Oroscopo; 22.50 Calcio Mondiale; 24.35 Oroscopo; 24.30 Telefilm Incredibile.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Lassie il tuo (1954), avv.; 11.30 Cartoni; 12.30 Mercoledì; 13 Tg Trio; 13.30 Roberto e la stella; 14.30 Cartoni; 15.30 Telefilm; 16.30 Cartoni; 17 Bordering, rubrica, [illegible] Trio; 18.30 Telefilm; 19 Tre volte dieci, [illegible] rubrica, 20 Tg Trio; [illegible] Video music; 21 Tutto cinema; 21.10 Briantapo; 21.30 Auto Gulf Trio; 0.30 Fatti tutto.

CANALE 31 , SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 11 Film La figlia del mandarino; 12.30 Cartone animato La gang [illegible] segugi; 13 Telefilm Attenti alla; 13.30 Rubrica a cura di Marcello Baraggi, 18 Film Follia d'estate; 16.30 Documentario La soldati vivono; 17 Ca[illegible] lo il fantasma dello spazio; 17.30 Cartone animato Gli orsetelli; 18 Film Il cavaliere nudo; 19.30 Telefilm Piccolo Lulu; 20.15 TG 31; 20.30 Telefilm Le inchieste del commissario Maigret; 21.45 Film La città del peccato; 23.15 TG 31; 23.30 Telefilm Amore mio; 24 Film Il domano sotto la pelle.

CANALE 7

UHF 23, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Telefilm La piccola Margie; 9.30 Cartoni Jenny; 10 Cartoni Don Coscotte; 10.30 Telefilm Victoria Hospital; 11.15 Telefilm I Lancer; 12.15 Telefilm Claudine; 13 Telefilm WKRP in Cincinnati; 13.30 Telefilm Tarl; 14 Telefilm L'immortale; 15 Film Il ratto, drammatico, 16.30 Cartoni Wow!; 17 Cartoni Jenny; 17.30 Cartoni Don Coscotte; 18.15 Telefilm Victoria Hospital; 18.45 Telefilm Claudine; 19.30 Telefilm WKRP in Cincinnati; 20 Telefilm Tarl; 21.30 Telefilm Agente; 21.30 Film L'orso di carta, drammatico, 23 Il Basketball; 24 Intervallo di mezzanotte; 24.05 Film Reportage di giovani mogli in un stallo proibito, sexy

[illegible]

UHF 35, [illegible] — Ore 7 Cartoni; 9.30 Telefilm Anche i ricchi piangono; 9.10 Telefilm Medical Center; 10 Film Questo è il mio uomo; 11.30 Telefilm Simon Templar; 12.30 Telefilm The Beverly Hillbillies; 13 Telefilm Anche i ricchi piangono; 13.25 Telefilm Medical Center; 14.25 Film Due gentiluomini sfrontati; 16.25 Cartoni; 17.30 Telefilm Alla marina; 18 Telefilm Mickey Rooney; 19 Cartoni, 20.25 Telefilm Gunsmoke; 21.25 Film Brutalità ufficiali (1955) [illegible]; 23.10 Rotefleck; 23.30 Specialità casa, bianca; 24 Film Attenti a quei rossi; 1.30 Telefilm.

[illegible]

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Cartoni; 8.45 Telefilm Selvaggio West; 9.45 Telefilm Doris Day show; 10.15 Matinata; 12.45 Tv Flash; 13 Cartoni Sally la maga; 13.30 Cartoni; 14 Telefilm Doris Day show; 14.30 Telefilm Dr. Kildare; 15 Telefilm Selvaggio West; 16 Telefilm Garrison Commando; 17 Incontri musicali, 17.15 Cartoni Vivi; 18.45 Cartoni Sally la maga; 19.15 Tv Flash; 19.30 Telefilm Selvaggio West; 20.25 Film Parole; 22.15 Telefilm Hawk l'indiano; 23.15 Alle 3° condotta, arte contemporanea, nuove Tolerdy non stop.

PRIMO CANALE

UHF 63, 33, 28, 37 — Ore 8 Primissimissimo con Primissimissimi; 13 Cartoni Kimba; 13.30 Vetrina d'arte e prestiti; 18.30 Telefilm Brothers and Sisters; 17 Superclassifica show, rassegna musicale, 18 Cartoni Kimba; 18.30 Cartoni Subterrae; 18.15 Glenalbene, cronaca e spettacolo, 18.30 Tutto dal campo di allenamento di Genoa e Sampdoria; 20 Telefilm Ispettore Regan; 21 Bar Sport; 23 Chiamatene; 23.15 Film La via della Paura.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 10.30 Leggiamoli insieme; 20 Cartoni; 20.30 Telefilm; 21 Film; 23.30 Telefilm; 23 Film.

TV FRANCESI

F 1

20.35 Telefilm Le Portail de Defilm Grey. De F. Boutron; 22.20 Documentaire: Le mal de l'indien; 23.15 Journal.

A 2

20.35 Série La Cavalière; 21.40 L'histoire en question; 22.55 Journal.

FR 3

20 Les jeux; 20.30 Cinéma cinéastes; 20.40 Film Les Pantalis du dimanche; 22.15 Téléagenda; 23 Journal; 23.20 Prélude à la nuit.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 35, 39, 41, 51 — Ore 12 Cartoni animati Anna & Barbara; 12.30 Cartoni animati Phantaman; 13 Telefilm Tout sirop; 13.45 Telefilm Squadra segreta; 14.40 Live in music; 16 Film Le vendette del barbari; 17.30 Cartoni animati Hanna & Barbara; 18 Cartoni animati Phantaman; 18.30 Cartoni animati Supercicciottino; 19.30 STV Notizie; 19.45 Telefilm Squadra segreta; 20.30 Film Tutto le ore feriscono l'ultima uccide; 22 STV Notizie; [illegible]15 Telefilm [illegible] driver; 23 Film Vita perduta.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 53, 66 — Ore 11 Film La [illegible] del mare; 12.30 Telefilm Il [illegible] 13.30 Cartoni, 14.10 Telefilm I buccaneri; 14.35 Telefilm Mickey Rooney; 15.30 Film Ulisse non deve morire; 17 Cartoni; 17.50 Telefilm I buccaneri; 18.15 Musicalia; 19.15 Telefilm Il Santo; 20 Telefilm [illegible] ckey Rooney; 20.30 Film Il mercenario (1968); 22.30 Blue Moon; 23 Film Il re dei falsari; 0.30 Telefilm Il Santo; 0.50 Fatto della notte - Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — Ore 12 Telefilm Grizzly Adams; 12.50 Cartoni Il piccolo guerriero; 13.20 Notiziario Zoom TG Panorama; 13.30 Telefilm Le avventure di Lassie; 14 Telefilm Squadra emergenza; 15 Film La donna dell'arma, commedia '75, 16.30 Film; 18 Bye bye baby; - Dallenge, cartoni, 18.30 Telefilm Grizzly Adams, 19.35 Notiziario Zoom TG Panorama; 20 Telefilm Le avventure di Lassie; 20.30 Film Destinazione Monaco, poliziesco '74, 22 Telefilm Squadra emergenza; 23 Mezzanotte - Oroscopo; 23.05 Film [illegible] personaggi e interpreti; 24 Film.

[illegible]

UHF 30 — Ore 12 Cartoni; 12.25 Telefilm Squadra segreta; 12.50 Diario giorno; 13 Telefilm Selvaggio West; 13.30 Anche i ricchi piangono; 14.20 Film Quel bodro giorno del porco; 16 Film Il mercatissimo; 17.40 Telefilm Kronos; 18.30 Anche i ricchi piangono; 19 Telefilm Beverly Hillbillies; 19.25 Diario flash, 19.30 Rubrica; 20 Documentario; 20.15 Tempo; 20.30 TRBF Mobile; 20.35 Oroscopo; 20.40 Film Californian Play boy, commedia sent., 22.05 Telefilm Gunsmoke; 23 G. notte; 23.05 Abat-jour; 23.10 Film Holly, drammatico - Oroscopo.

TELEIMPERIA

UHF 29, 36, 58, 61 — Ore 17.30 Film giallo; 19 Telefilm serie Film S. Co; 19.30 Film diretto a cura di M. Balducci, 20 Di posto in piedi a cura di M. Balducci, 20.30 TV5 Notizie; 21 Cantagiovani; 21.30 Film Bellico - Non stop.

Presentato dal nuovo direttore Bosi il cartellone '83-'84 del teatro Civico

Savona: il Chiabrera apre con Strindberg (poi arriva Carmelo [illegible] 8 milioni per sera)

SAVONA — *Il padre*, dramma [illegible] Strindberg, [illegible] prima nazionale, inaugurerà il 21 ottobre [illegible] nuova stagione del teatro Chiabrera all'insegna della prosa d'anno scorso [illegible] musica era stata preminente).

Luciano Locci, assessore allo spettacolo, ha tenuto ieri una conferenza stampa assieme a Roberto Bosi, nuovo direttore del Chiabrera, per illustrare il cartellone 1983-84.

«*Abbiamo compiuto uno sforzo [illegible] in direzione [illegible] qualità degli spettacoli* — [illegible] detto l'assessore Locci — *che nell'impegno finanziario. Le compagnie di prosa e i concertisti chiedono, [illegible] campo nazionale, aumenti del 30 per cento circa ma per quanto riguarda prezzi e abbonamenti a Savona siamo riusciti a contenere gli aumenti in percentuale [illegible] ma [illegible] più abbiamo fornito maggiori mezzi finanziari al teatro, soprattutto a proposito della stagione musicale*».

Il Chiabrera vivrà sulla stagione in abbonamento. Otto spettacoli di prosa in calendario, [illegible] ripetuto tre volte. *Il padre* sarà rappresentato [illegible] Gabriele Ferzetti e Franca Nuti. Poi sarà la volta di Paolo Poli, con *Esercizi [illegible] stile*, quindi Eros Pagni e Lina Volonghi [illegible] *La bocca tutta*, di Ketti Giulio [illegible] e il regista [illegible] per *Sei personaggi in cerca d'autore* [illegible] Pirandello.

Ampio spazio [illegible] Carmelo Bene durante le feste [illegible], una sorta di «Orah concerto» del [illegible] del teatro italiano. Infine Elena Cotta e Aldo Reggiani [illegible] *La dodicesima notte* [illegible] Shakespeare, *Le Mandragole* [illegible] Machiavelli, quindi la [illegible] «Gruppo [illegible] Rocca». Tutti gli abbonamenti [illegible] in vendita, dalla prima settimana [illegible] ottobre.

«*Ottima [illegible] annuncia anche la stagione concertistica* — [illegible] serva l'assessore Locci — anche grazie [illegible] finanziamento comunale. La prossima stagione del Chiabrera è stata sotto i migliori auspici, una lieta occasione per salutare Renzo Aiolfi, che lascia definitivamente [illegible] direzione artistica del teatro dopo un ultimo periodo [illegible] consulenza. Aiolfi avrà modo, in determinate occasioni, [illegible] collaborare [illegible] la commissione teatrale, nel cui ambito [illegible] stata effettuata le recenti [illegible] sul programma».

La stagione concertistica avrà inizio il [illegible] ottobre [illegible] Ornati e i Cariani, di Chiarossa.

Per i concerti il comune ha [illegible] quasi 180 milioni. Il cartellone più vistoso riguarda Carmelo Bene: [illegible] milioni per sera.

i. p.

Carmelo Bene

«Puntiamo sulla qualità»

SAVONA — *Roberto Bosi il nuovo direttore del Chiabrera analizza la stagione 1983-84 del Chiabrera. Che cosa cambia nell'impostazione del programma rispetto all'anno scorso?*

«Abbiamo avuto più denaro [illegible] spendere», dice [illegible] il savonese [illegible] lirica nel solco della tradizione [illegible]. Ma un tenore o una prima donna costano [illegible] a rappresentazione e il risultato complessivo non è sempre garantito. Sarebbe una pazzia chiamare i grandi [illegible] altro in teatro non si sono neppure i posti sufficienti a garantire un [illegible] a base. Ecco perché scegliamo strade diverse».

[illegible] scelta è caduta su opere del tipo Gli Orazi e Curiazi con registrazione su disco durante le prove. [illegible] — dice con civetteria [illegible] — la [illegible] facciata del [illegible] teatro [illegible] sarà riprodotta sulla copertina del [illegible].

Musica non proprio popolare, tutto sommato... «Non direi — osserva Bosi — e al riguardo basta ricordare il concerto per orchestra e pianoforte dedicato a Ciaikovski, i madrigali natalizi in programma proprio verso il 25 dicembre, i concerti dedicati a Chopin e Mozart. Il chitarrista Fierens, di scena a Savona dopo lunghe tournée negli Stati Uniti [illegible] un gesto di privilegio, visto che vi è spostato a Carcare. [illegible] Valbormida».

E la prosa, con Carmelo [illegible] e i Poli tra gli attori e gli Strindberg, Kafka, Eschilo [illegible] più autori, non è forse di difficile approccio?

«Abbiamo cercato di [illegible] incontro alle esigenze culturali [illegible] diversificare — spiega Bosi — lo spettacolo. In questo [illegible] ci siamo [illegible] più [illegible] [illegible] che sul protagonisti decisamente popolari. Ma è scaturito un programma decisamente favorevole anche agli studenti, [illegible] gruppi culturali. Tutto sommato, comunque, la stragrande parte dei lavori in cartellone saranno facilmente godibili».

i. p.

Incontro con la cantante-attrice di passaggio [illegible] Genova [illegible] in partenza per New York

Mita Medici: «Torno in tv con storie di vita»

Mita Medici

[illegible] — Attrice cinematografica e quindici anni, star televisiva a 23, [illegible] Medici, trentenne, potrebbe [illegible] quasi una pensionata baby. Tanti sue [illegible] sono agli inizi della carriera, anche [illegible] le promesse più interessanti dello schermo, piccolo e grande.

«*A volte mi sento vecchia, pensando a tutto quello che ho fatto fino ad oggi. Però non abbandonerei mai cinema e teatro. Invitarmano non è diminuito, il segreto sta nell'aggiornamento continuo, nella ricerca di nuove esperienze da affrontare con [illegible] preparazione*».

L'attrice è di pas[illegible] a Genova, dove è stata chiamata a far da madrina a una manifestazione sportiva. Ha terminato da poco una tournée teatrale con *La locandiera*, che riprenderà probabilmente a primavera.

Si prepara a partire per [illegible] York, dove va ogni anno [illegible] verificare [illegible] cosa si fa a Broadway e dintorni (nel '78-'79 [illegible] frequentato per un [illegible] l'Actor's studio). Successivamente sarà conduttrice [illegible] con [illegible] Quilici, di un programma per la terza rete: «Okeo». Sulla tastata di [illegible] rivista tedesca di viaggi.

Poi girerà una serie di telefilm [illegible] puntate in coproduzione [illegible] italo-franco-tedesca) «che non saranno né serial all'americana né telenovele, ma storie di vita di tutti i giorni, con quattro-cinque personaggi fissi». Intanto, tra un paio di mesi, vedremo Mita Medici tra gli interpreti dello sceneggiato *Progetto Atlantide*, terminato qualche mese fa.

E il cinema?

«C'è la proposta di un film con un regista italiano e [illegible] americani ma è presto per parlarne — dice — ma vorrei anche ritentare e realizzare un altro progetto: l'opera prima di Vito Zagarrio, che ho conosciuto in America, dove studiava cinematografia, e che aveva in testa una bozza di sceneggiatura, poi completata assieme a me. Sarebbe questo un nuovo ritorno al cinema, dopo la sfortunata esperienza di tre anni fa con Ombre, il film interpretato anche da *Los Cuatri e Monica Guerritore* che sulla carta sembrava molto bello e poi si è rivelato in un'opera mediocre».

«Nei confronti delle tv private sono diffidente — afferma l'attrice — perché non propongono vere novità. Del resto anche la Rai sta attraversando un periodo difficile, perché ha imboccato il vicolo cieco della concorrenza ai grandi network, che in fondo copiano le tv di Stato». Ex paterinale star televisiva che ha preferito la notorietà meno travolgente che viene dal teatro, Mita Medici ha ora due ambizioni: allestire un lavoro scritto da lei. *La triste storia di re Lara e della sua corte*, e ritentare la regia.

a. p.

Allarmanti previsioni dei commercianti per i prossimi mesi

Nei negozi arriva il caro prezzi Autunno difficile per le massaie

Risultati di un'indagine in 3500 punti di vendita - Un paniere per fermare gli aumenti?

VERCELLI — Prezzi [illegible] il tasso d'inflazione ad agosto, con la tendenza a [illegible] nello stesso modo a settembre e qualche perplessità invece per ottobre: questa la situazione che emerge da un rapporto predisposto dall'Associazione commercianti della provincia, con riferimento a quanto avviene nei circa 3500 punti di vendita del Vercellese e della Valsesia.

«Nel mese di settembre — si dice nel documento — non si sono finora registrate variazioni nei prezzi di pane, cereali, frutta, legumi e ortaggi, patate, zucchero, caffè, cacao, in [illegible] generale gli alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche».

Qualche «tensione» si è invece registrata per i prezzi di alcuni prodotti d'importazione in particolare da Paesi dell'area del dollaro. In particolare gli olii di semi «che registrano — fanno notare i commercianti — aumenti alla produzione che [illegible] 35 al [illegible] per cento». Richieste di aumento [illegible] anche [illegible] produttori [illegible] nuine treiche e lavorate, [illegible] pollame, delle [illegible] del [illegible] e dello [illegible]

«Per i prodotti non alimentari — prosegue il rapporto — nella nostra zona le previsioni dei mesi [illegible] risultano confermate aumenti generalizzati dei prezzi alla produzione. Ma pure nel quadro di un complessivo rallentamento di questo andamento rispetto al passato».

Per ora, dunque, almeno secondo i commercianti, sarebbe stato proprio questo settore ad assorbire, almeno parzialmente, la spinta [illegible] rialzo dei prezzi. Un ruolo [illegible] do- che potrebbe non venire [illegible] svolto nel mese di ottobre.

«In quel periodo anche a Vercelli — affermano i responsabili dell'Associazione commercianti — si sentiranno di più gli aumenti reali dei costi di produzione e di distribuzione, senza contare gli effetti di una domanda stagnante dei consumatori, e degli aumenti dei canoni di locazione. Inoltre si sentirà di più l'influenza del dollaro che ha fatto lievitare i prezzi delle materie prime».

Quindi, costi crescenti, «paura» dell'inflazione, consumatori molto più prudenti di un tempo nello spendere potrebbero [illegible] motivi sufficienti per una [illegible] verso il rialzo [illegible] prezzi. «L'impegno dei commercianti — fa inoltre rilevare il documento — per contenere l'incremento dei prezzi sarà condizionato dalle decisioni di carattere fiscale, parafiscale e tariffario che [illegible] prenderanno per contenere il deficit pubblico».

«Solo con una chiara volontà antinflazionistica — è l'avvertimento finale — sarà possibile contenere l'aumento dei prezzi entro il "tetto" programmato».

d. co.

Riguarda tutti i 46 dipendenti

Trino, cassa integrazione al mobilificio «Ledemac»

TRINO — Per i 46 dipendenti (30 operai, 16 impiegati) della Ledemac, un'azienda produttrice di scaffalature e mobili per ufficio con sede sulla statale 31 bis, è scattato il ricorso alla cassa integrazione straordinaria. Il provvedimento prevede una riduzione effettiva della produzione e dell'orario di lavoro pari alla metà: il 20 per cento dei dipendenti lavora i primi giorni della settimana, gli altri si recano in fabbrica alla fine della settimana stessa.

La Ledemac è stata costretta a ricorrere alla cassa integrazione per due motivi: l'azienda si trova attualmente in difficoltà finanziarie e denuncia una crisi di liquidità, i magazzini sono pieni di giacenze che il mercato non assorbe. Non si sa nemmeno, dicono i sindacalisti della Fim, quanto durerà il riposo forzato dei dipendenti.

Non essendo la Ledemac in grado di fare delle previsioni, non resta altro da fare che aspettare se il mercato è in grado di [illegible] tempo le cospicue giacenze [illegible] magazzino.

I lavoratori devono [illegible] vedersi corrisposta [illegible] parte di stipendio non percepita dei mesi scorsi, quando lavorano [illegible] salario ridotto sempre per la mancanza di liquidità lamentata dalla direzione.

E. E.

Stanno per concludersi i lavori di [illegible] del teatro che [illegible] in grave [illegible] di degrado

A ottobre si rialza il sipario del Civico Nel cartellone il Barbiere e la Tosca

Si prevede che saranno rispettati i tempi [illegible] - Il programma anche balletti - Aumenteranno i prezzi?

VERCELLI — *Le corse [illegible] tro il tempo continuo. In città si sta chiedendo se il Teatro Civico sarà disponibile per le prime tumultuose stagioni di prosa e riottose. I tecnici sono ottimisti: «I lavori di rifacimento dell'impianto elettrico — spiegano — procedono a ritmi sostenuti, secondo il programma. Se non vi saranno [illegible] intoppi imprevisti, tutto dovrebbe essere pronto entro i primi giorni di ottobre».*

Come «da copione», insomma, visto che è questo il periodo per il quale l'azienda di Torino, che si è aggiudicata l'appalto, si è impegnata ad ultimare i lavori.

Rimettere in sesto il sistema elettrico del teatro vercellese non è cosa [illegible] poco. La struttura, negli ultimi anni, era stata praticamente abbandonata a se stessa e le conseguenze non si sono fatte attendere. Ora occorrerà spendere [illegible] milioni per riparare i danni [illegible] «lo» alle operazioni di rifacimento, che avrebbero dovuto iniziare prima dell'estate, è però giunto in ritardo: in pratica la ditta torinese [illegible] avuto l'incarico di eseguire i lavori in due mesi.

[illegible] necessità di rimodernare il [illegible] era sentita da anni, ma l'operazione, per vari motivi [illegible] non ultime le insufficienti disponibilità finanziarie ed il fatto che la struttura fosse gestita da privati è sempre stata rinviata.

Dopo il periodo di avvicendamento fra la gestione privata e quella pubblica, è infine partito il progetto di ristrutturazione, in parte accelerato [illegible] tragedia del cinema Statuto. Il Teatro Civico, spiega, no i tecnici di memorie vercellesi, negli ultimi mesi sembrava essere tornato quello di 70 anni fa.

Dopo il primo conflitto mondiale [illegible] rimasto chiuso [illegible] quasi cinque anni: [illegible] riaperture le condizioni erano disastrose. Ora le cose non sono cambiate di molto: oltre all'impianto elettrico obsoleto [illegible] le quinte pericolanti i tendaggi [illegible] sono consumati. Bagni anni ed i magazzini delle quinte sono da ristrutturare. L'impressione, comunque, è che dopo questa prima fase occorreranno altre [illegible] per restituire al Civico [illegible] aspetto più curato.

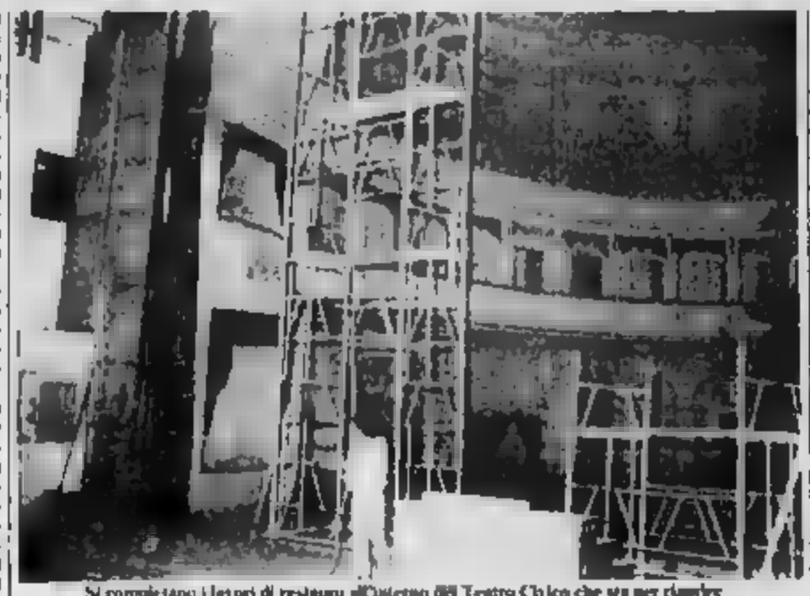
Anche il sindaco Robotti è soddisfatto [illegible] come vengono eseguiti i lavori. «Non ci sono [illegible] particolari problemi oltre a quelli che avevamo previsto — spiega — tranne uno: dovremo dotare il teatro di un serbatoio di [illegible] una riserva in caso [illegible] incendio.

All'insegna dell'ottimismo sulla possibilità che al Civico sia tutto pronto per ottobre, già il mese scorso l'assessorato alla Cultura aveva informato la Commissione [illegible] gestione sul programma di massima per la stagione [illegible] 1983-1984, che prevede un debutto [illegible] con «Il barbiere di Siviglia», seguito dal[illegible] «Tosca». Spesa prevista: 180 milioni. Comunque [illegible] gli appuntamenti (balletti, ad esempio) saranno inseriti [illegible] cartellone.

Anche la stagione riottiana bussa, con i suoi concerti, alla porta [illegible] teatro. Sarebbe indubbiamente fonte di polemiche e non finire un ritardo che comprometterebbe anche solo [illegible] dei numerosi appuntamenti culturali dell'autunno.

A proposito della stagione comunale, le corse al risparmio non ha risparmiato il teatro: le sorprese per il pubblico non saranno solamente di carattere culturale, ma riguarderanno il prezzo dei biglietti, che subirà probabilmente ritocchi del 30 per cento in più.

d. co.



Si completano i lavori di restauro all'interno del Teatro Civico che un per riaprire

A Bianzè nel luglio scorso

Rapina sventata Oggi il processo

VERCELLI — *Saranno processati oggi pomeriggio dal tribunale di Vercelli i tre torinesi che volevano assaltare la filiale della Cassa di Risparmio di Bianzè.*

I tre imputati sono Pietro Ginestra, 31 anni, Biagio Cutellia, di 29, e Mario Piemontese, di 27. I primi due sono tuttora in carcere; Mario Piemontese, invece, aveva ottenuto la libertà provvisoria.

Il 13 luglio, poco prima di mezzogiorno, i carabinieri avevano [illegible] incrociato sulla strada che conduce a Bianzè una «128» [illegible] che risultava rubata qualche giorno prima a Torino. Al volante c'era Pietro Ginestra, sul sedile accanto viaggiava Biagio Cutrello.

I carabinieri avevano fermato l'auto per perquisirla: erano saltate fuori una «Smith & Wesson» calibro [illegible]7 con sei proiettili nel tamburo, ed una «semiautomatica Bernardelli» calibro 7,65 con un silenziatore artigianale. Durante il controllo, era sopraggiunta una «Golf», il cui guidatore, vedendo i carabinieri, [illegible] fatto una veloce inversione di marcia ed [illegible] tentato la fuga.

Al volante c'era Mario Piemontese. I tre avevano confessato l'intenzione di rapinare la banca [illegible]ziniese.

w. ca.

Vivace dibattito in Consiglio provinciale sulla situazione del servizio

I conti dei trasporti sono in rosso Gli autobus rischiano di bloccarsi

L'assessore Picco propone di cedere la gestione - Si è discusso anche sul ponte [illegible] Grignasco

VERCELLI — Situazione della «Gestione diretta trasporti», ponte fra Serravalle e Grignasco, adesione all'Enoteca regionale della Serra, abolizione [illegible] limite [illegible] cattura di venti rane [illegible] giorno per persona [illegible] una legge regionale, questi i punti attorno ai quali maggiormente si è sviluppata la [illegible] discussione del Consiglio provinciale.

La riunione era stata convocata su richiesta del gruppo comunista, che in Consiglio provinciale è all'opposizione: sono stati necessari due giorni interi per esaurire la «scaletta» degli argomenti in discussione.

Uno dei più dibattuti è stato quello della «Diretta», l'azienda con cui la Provincia di Vercelli gestisce i trasporti pubblici in tutto il territorio provinciale. La relazione è stata svolta dall'assessore Natale Picco, che ha illustrato il progetto di trasformare [illegible] «Diretta» in società per [illegible] con la partecipazione azionaria dei Comuni e dei Comprensori interessati.

«A breve scadenza — ha detto Picco — organizzeremo una riunione con i rappresentanti [illegible] Comprensori di Vercelli, [illegible] e Borgosesia e di tutti i Comuni interessati al servizio dei bus, da cui dovrebbe derivare la loro adesione ed in cui si dovrebbe anche chiarire la situazione dei debiti che [illegible] Provincia vanta nei loro confronti».

A questo proposito, il presidente della Commissione trasporti provinciale, Bruno Rabaiolo, ha [illegible] che «in questa situazione, c'è il rischio concreto di dover [illegible] rendere il servizio da un giorno all'altro». Infatti la massiccia «anticipazione» di [illegible] per fare fronte [illegible] necessità [illegible] «Diretta» riducono drasticamente le già magre disponibilità [illegible] cia.

A proposito del ponte fra Serravalle e Grignasco, la mi[illegible] comunista aveva chiesto di conoscere lo stato di avanzamento dei lavori, [illegible] e quale punto sia la vicenda giudiziaria che, agli inizi d'anno, aveva visto la magistratura novarese sequestrare negli uffici della Provincia di Novara tutti gli incartamenti relativi a quest'opera per una vicenda [illegible] sospetti favoritismi nell'aggiudicazione dei lavori.

«La nostra Amministrazione — ha risposto il presidente Nereo Croso — è stata interessata [illegible] marginalmente alla vicenda. Nessun documento è stato sequestrato nei nostri uffici, ma la documentazione è solo stata portata in visione ai giudici di Novara».

Comunque, si è stabilito che una volta al mese i consiglieri [illegible] Vercelli verranno in[illegible] su come procedono i lavori [illegible] costruzione del ponte.

Approvata rapidamente [illegible] partecipazione della Provin[illegible] «socio aderente» all'Enoteca [illegible] Serra [illegible] Ropolo. Il Consiglio ha approvato [illegible] una mozione con cui si invita la Giunta regionale [illegible] abolire il limite [illegible] venti rane al giorno per persona come massimo catturabile.

«L'ambiente della risaia — si afferma nel documento — è minacciato non dal pericolo di rane, ma dai diserbanti, dall'uso [illegible] incendiare le stoppie dopo il raccolto e da quello dei fungicidi. Un simile divieto per la zona risicola di Vercelli e Novara non ha quindi senso».

w. ca.

Vercelli — Le proposte per le assegnazioni delle «Stelle al merito del lavoro», che saranno conferite il 1° maggio 1984, debbono essere presentate, corredate dell'opportuna documentazione, entro il 10 novembre alle sedi dell'Ispettorato regionale del lavoro.

Gli appuntamenti del cartellone delle due rassegne

Musica alla Sagra del Riso Gattinara sposa menu e vini

Domani concerto elettronico - Alla Festa dell'Uva oggi gastronomia

VERCELLI — *In cinque giorni, trentamila visitatori: la Sagra del Riso-Mostra delle attività economiche si avvia a battere ogni record di affluenza. «Se il tempo si manterrà clemente — dice il "patron" della Sagra e della Fiera Vercellese, Carlo Ranghino — domenica potremmo arrivare al tetto delle 70 mila presenze, contro le 50-60 mila delle precedenti edizioni». Un successo notevole per questa rassegna merceologica, ormai divenuta un punto di riferimento fra le fiere d'autunno, e non solo per Vercelli.*

Intanto prosegue regolarmente anche il programma delle manifestazioni collaterali. Dopo l'esibizione al Salone Duprelfesco della banda dell'Associazione filarmonica, [illegible] un dibattito sui problemi del settore energetico, con la presentazione [illegible] programma «Talent». Domani [illegible] in programma un concerto «laser», [illegible] una d[illegible]strazione dell'efficacia dei nuovi «letori hi-fi». mezzi alla prova con ordini per [illegible] riproduzione sonora: brani di musica classica e leggera.

Sabato al palasport «Trofeo Cum» di pallavolo e, al Salone Duprelfesco, manifestazione curata dalla sezione vercellese dell'Associazione nazionale alpini, con l'esibizione dei [illegible]

(d. co.)

GATTINARA — Continuano gli appuntamenti [illegible] calendario per la festa provinciale dell'uva, la manifestazione che da dieci giorni tiene banco in paese.

Dicono i componenti il Comitato organizzatore: «Il programma prosegue con successo, ieri si è iniziato con il primo abbinamento enio-gastronomico. A fare l'esordio è stato l'Ertalvice, uno dei [illegible] vini tipici della provincia».

«La cittadina rigogliosa fino a domenica è in festa.

Il quarantanni di distanza la tradizione si è rigenerata con entusiasmo e vitalità. Ne è testimonianza l'interesse con cui sono attese le rassegne previste dal programma: ieri sera, alle 19,30, è stata la «bagna cauda», presentata dagli artigiani di Costigliole d'Asti, a fare gli onori di casa nella zona [illegible] mostra-mercato in [illegible] Lentino. L'omaggio al famoso piatto piemontese ha preceduto la partecipazione del complesso folkloristico «[illegible] bombe» che si è esibito con uno spettacolo di fantasia e danze brasiliane.

Oggi, al salone «Al Setti», sarà la volta del secondo abbinamento enio-gastronomico. Per gli accostamenti verranno proposti il «Lessona» e il «Bramaterra». Alle 20 si aprirà un servizio di cucina tipica locale mentre alle 21 sarà la volta de «I castellani di Montalto Dora»: il gruppo folkloristico schiera sul palcoscenico nell'occasio maschile.

(g. p. v.)

[illegible] A [illegible] pochi giorni agli Europei

Girardelli, asso di casa, in forse Potrà guidare il quintetto azzurro?

Franco Girardelli

VERCELLI — Franco Girardelli giocherà gli Europei [illegible] hockey a rotelle? Il forte giocatore dell'Amatori Magliano Anna P. da una decina di giorni in [illegible] buone condizioni di salute.

«Una *bronchite tenacuccia* — ha detto il campione — mi ha costretto a letto per parecchi giorni [illegible] dovuto quindi rinunciare ad [illegible] delle fatiche più *impegnative* degli allenamenti della Nazionale. Ora sono in piedi, ma sino a [illegible] non andrò a lavorare, né comincerò a scendere in pista».

Il commissario tecnico della Nazionale, Giovambattista Massari, è molto preoccupato per quanto sta succedendo a Girardelli. E' uno degli uomini base del quintetto azzurro e rinunciarvi vuol dire avere una pedina importante in meno a disposizione. Spera di poterlo recuperare. I [illegible] nali europei si disputeranno il 2 ottobre al Palasport dell'Isola per conto della F.I.H.

Non sono quindi molti i giorni a disposizione per poter sperare che il ragazzo acquisti quella forma, dettata per i risultati, sfoggiata quest'estate quando l'Amatori conquistò quell'indimenticabile tris di vittorie: Campionato, Coppa Italia e Coppa Cers.

Massari ha tenuto Girardelli nella rosa dei dodici titolari. Se non potrà battagliare nella mischia subito alla prima partita, potrebbe diventare utile nelle successive.

Sempre a proposito di Europei da segnalare uno «sfogo» di Giuseppe Domenicale. Il presidente dell'Amatori e del Comitato organizzatore ha avuto parole dure su come vanno le cose.

«Voler *fare del nuoto a Vercelli è praticamente impossibile. Gli unici enti che ci hanno dato per ora una mano sono il Comune, la Cassa di Risparmio e la Camera* [illegible] commercio. *Speriamo che qualcun altro si faccia vivo nei prossimi giorni!».*

Il Comitato deve coprire [illegible] milioni di spesa e i contributi dati non raggiungono certo questa cifra.

«Soprattutto il settore commerciale — ha proseguito Giuseppe Domenicale — non si è finora interessato ci auguriamo che si registri presto un'inversione di tendenza».

Anche le manifestazioni collaterali ai campionati, per il momento sono pochissime: una mostra a Palazzo Verga curata dalla Cassa di Risparmio di Vercelli ed un concorso-vetrine organizzato dall'Associazione commercianti sul tema: «Vercelli e lo sport», che dovrebbe arricchire di «spunti» sportivi i negozi cittadini nel periodo degli Europei.

f. l.

Il Cai riapre scuola di sci

VERCELLI — Riapre i battenti il Centro Avviamento allo sport Sello Sci Cai Vercelli. Lo scopo è quello di avvicinare [illegible] love a [illegible] sport, così [illegible] avvenuto negli anni scorsi, con risultati soddisfacenti, e preparare nel contempo i giovani delle classi [illegible] e 1976 per i Giochi della Gioventù invernali.

Il Centro è posto sotto l'e[illegible] del Coni e conta [illegible] collaborazione del Comune di Vercelli e dell'Associazione [illegible]a Maestri [illegible] Sci. E' approvato dal Provveditorato agli Studi. Le lezioni si in[illegible]anno sabato 1° ottobre e proseguiranno con [illegible] frequenza settimanale, sino al 17 dicembre a Vercelli).

Le iscrizioni si ricevono alla sede dello Sci Cai in via Risara 1 (sullo Umberto I) tra le 21 e le 22 di ogni venerdì e martedì e nella giornata di sabato 24 settembre: tra le 14 e le 16 alla pista di plastica che ha sede in via Galileo Ferraris (ex ospedale maggiore) ove verrà fatta una selezione per l'assegnazione ai gruppi degli allievi non principianti.

f. l.

Prende il via «Spettacoliamo», gara tra borghi e paesi

Luci della [illegible] per i [illegible] nella sfida [illegible] tra campanili

Stella Carnacina

Anna Maria Rizzoli

VERCELLI — «*Spettacoliamo*» — [illegible] il titolo della [illegible] drammatiche che Videovercelli mandrà in [illegible] alla fine [illegible] questo mese. Protagonisti i paesi della Bassa e i rioni cittadini che si sfideranno a suon di note, rime e danze.

Lo spettacolo, che verrà trasmesso il mercoledì o il giovedì, sarà condotto da Claudio Cortili e dal presentatore Peppito: la realizzazione è a cura della Videorader di Fontanetto Po.

Spiega Claudio Cortili: «Ogni sera si alterneranno, in diretta, dal dancing "Le Acacie", due squadre che potranno essere composte anche [illegible] 30 concorrenti. Noi proporremo il tema dello spettacolo: sarà compito delle compagini sviluppare con un'esibizione in musica, danze e recitazione».

Tra i temi che saranno sviscerati teatralmente di volta in volta: Roma, [illegible] commedia musicale, l'operetta, il Sud America, il folk vercellese, l'amore. Oltre alla competizione, sono previsti intermezzi musicali, d'intrattenimento e d'attualità, a cura dei resi[illegible] «Spettacoliamo».

Ci saranno anche ospiti d'onore di richiamo. Sono stati contattati: Santino Rocchetti, Stella Carnacina, Fiorella Mannoia, Cristiano Malgioglio, i Righeira, Annamaria Rizzoli, Scialpi.

Tra le rubriche fisse, un «Terzo grado», [illegible] intervista «un [illegible] cattivo» a personaggi della politica, dell'economia e della cultura.

d. b.

DANCING IL FARO BRUSNENGO

GIOVEDI' [illegible] serata del liscio con GLI ELEGANT in discoteca MARCO [illegible]

SABATO 24 [illegible] 25 DON MIKO in discoteca MARCO ZANI

ALL'ISTITUTO ESPERIA
SCUOLA [illegible]A
[illegible] a recupero anni
SCUOLA MATERNA
Corsi di preparazione agli esami per
[illegible]TRE D'ASILO
Ciclo regolare triennale o recupero [illegible] - Orario diurno e serale
ISTITUTO ESPERIA - VERCELLI
V.le Garibaldi, 15 - Tel. 0161/64.674

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS
VERCELLI
Via Pomba, 17 - Tel. [illegible]

ATLETICA [illegible] assoluti per cadetti e allievi

A Riccione i ragazzi della «Libertas» protagonisti nel campionato del record

VERCELLI — *A Riccione, ai campionati italiani cadetti ed allievi, gli atleti e le atlete della Libertas, allenati da Giuseppe «Pelo» Fantone, hanno ottenuto risultati di rilievo, se si tiene conto che erano presenti oltre 2000 giovani speranze dell'atletica italiana, sono stati migliorati ben quattro primati italiani di categoria.*

Nelle cadette, la Canalis si è classificata, nei 300 metri, al sesto posto con 42"8, migliorando il suo primato personale ed inserendosi nel gruppo delle migliori. Nelle allieve, la Trecate ha disputato una bella gara sui 200 metri, finendo al quarto posto, quasi appaiata con le prime tre, nel tempo di 25"7.

Nel lancio del disco allieve, la Canalina ha ripetuto il piazzamento ottenuto lo scorso anno: sesta, con la misura di metri 35,20. Negli allievi, Tresoldi ha tirato il giavellotto a 52,48 metri e si è classificato dodicesimo, mentre Frà, che «vede» troppo le gare importanti, si è piazzato al quattordicesimo posto con [illegible] buona [illegible] sempre negli allievi.

Fantone ha così commentato le prove dei suoi: «Si deve tener presente che i concorrenti per gara erano almeno 40 i migliori d'Italia delle rispettive categorie, in senso assoluto. I risultati quindi dei nostri ragazzi vanno considerati sotto una luce positiva».

Sabato e domenica, a Salerno si svolgeranno i campionati italiani Libertas, per allievi e cadetti. La Libertas Vercelli sarà presente nella categoria cadetti con: Cervellera, metri 600; cadette: Canalis, [illegible] Nardin, metri 80; Mento, lungo, Rocco metri 1200. Allieve: Trecate e Maffei, metri 100; Canalina, disco; Orsoni, lungo, Ranghino, metri 400. Allievi: Villarboit, alto; Tresoldi, giavellotto, Frà, disco.

f. l.

SPETTACOLI E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Colpo sotto di una vaga (v.m. 18 anni)
NUOVO ITALIA: Flashdance (musicale)
PRINCIPE: Eroticon (fantascientifico)
VERDI: Paolo Roberto Colombo contrappunti di disobbedienza (comico) con Angelo Vitali, Carmen Russo
VIOTTI: Tuono blu (avventura)

GATTINARA

ITALIA: Veglio tagnolo (v. m. 18 anni)
[illegible]
SPLENDOR: Piacere a tre (v. m. 18 anni)
[illegible]

MUSEI

Borgogna: ore 15-17
Lanino: ore 15-17,30
[illegible]
[illegible]: Riviera, corso Libertà [illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2060, Arborio (0161) 66 364, Cavaglià (0161) 99 470, Cigliano (0161) 44 524, [illegible] (0161) 842 865, Gattinara (0163) 81 777 - 831 101; Serravalle (0161) 921 666, Trino (0161) 829 584.

ALLE TV

VIDEOVERCELLI
(Canali 58, 50, 45, 38 UHF)

12 — Telefilm della sera Oyster
12,45 Cartoni animati della sera La straordinaria di Arcadio Lupin III
13,15 Cartoni animati della sera Kimba il leone bianco
13,40 Cartoni animati della sera Submariner
14,05 Oggi al cinema
14,15 Film Il dramma di Gloria (drammatico)
16 — Film Il ritratto di Gioia (avventura)
17,15 Telefilm della sera Kingston
18 — Cartoni animati della sera Kimba il leone bianco
18,30 Cartoni animati della [illegible] Submariner
18,50 Telefilm della sera Kingston
19,45 [illegible]
20 — Cartoni animati della [illegible] Submariner
20,30 Telefilm della sera Ispettore Regan
21,20 Film La via della fortuna (commedia)
23 — Videovercelli notizie
23,10 Oggi al cinema (anticipazioni cinematografiche)
23,25 Telefilm della sera Manhattan

VIDEOGRUPPO

20,30 Quel freddo giorno nel parco (gialla) Dopo un giovane che ha passato la notte all'aperto. Lo ritrovano ferito l'amore. Lui no e allora (1980)

Due mesi a rotazione per gli operai della fabbrica omegnese

Autunno nero per il casalingo l'Alessi in cassa integrazione

Seri problemi anche per la Lagostina - Ancora in corso il sindacato

— In settembre banno riaperto i battenti, ma stanno decisamente segnando il passo. La non è rosea, nel settore metalmeccanico, e in quello del casalingo non si è verificata la ripresa sperata dai Mucci.

«Il movimento dei clienti è stato — ha forse subito l'aver anticipato la stagione dal primo al quattro settembre quando molti negozi non erano ancora stati aperti. Recentemente, dopo quella data, i padiglioni della fiera che doveano ospitare un'importante mostra itinerante, non sono stati disponibili per gli espositori del casalingo».

Al Macef non si è proprio venduto niente?

«Lo spostamento del flusso turistico nei negozi dei nostri clienti si è registrata una certa vendita — continua l'operatore — che sta determinando una qualche ripresa, ma la situazione non ci sta evolvendo positivamente. Le possibilità maggiori sono per quelle aziende che hanno presentato articoli nuovi».

Che la ripresa non ci sia lo dimostra il fatto che in questi giorni altre aziende hanno chiesto la cassa integrazione. Tra queste: Agostino Cane, Nanni, Metalpinat, Mozzaa e Mascladri, Zani. Cinque settimane di a rotazione, per i mesi di settembre e ottobre, stati concordati con i rappresentanti sindacali anche dalla Alessi, produttrice di casalinghi in ciato inox.

«Per questa azienda — dicono alla Fim — è una questione di eccedenza di magazzino, il periodo di cassa potrà equilibrare la situazione e potrebbe protrarsi fino ai primi mesi dell'86. Una situazione pesante, ma che comunque potrà evolversi in senso positivo. E' un'azienda solida che si autofinanzia e che recentemente ha investito oltre mezzo miliardo in nuove attrezzature per la produzione di nuovi modelli».

Seri problemi invece alla Lagostina: «Riguardano la piacenza, il mercato e quindi la liquidità, e anche la ristrutturazione che è sempre legata a un esubero di personale — costituiamo i sindacati — Anche questa azienda ha proposto un periodo di cassa integrazione ordinaria, le trattative per la definizione sono ancora in corso».

a. pa.

Montefibre si allontana l'intervento della Gepi

VERBANIA — Delusione, preoccupazioni e rabbia tra sindacalisti e maestranze e autorità locali dopo che il sottosegretario all'Industria Elidio Zito — incontrando martedì a Roma una delegazione della segreteria nazionale della Fulc — ha rifiutato di assumere impegni immediati circa l'assunzione da parte della Gepi degli stabilimenti Montefibre di Verbania-Pallanza e di Ivrea.

E' nata che precisa garanzia in tal senso erano state fornite invece l'ex ministro all'Industria Pandolfi. Ora dando per sicuro che il Verbano - Cusio - Ossola sarà incluso fra i «bacini di crisi» e che la stesura di un testo legislativo a loro favore è in fase avanzata, il sottosegretario on. Zito si è mostrato quantomai cauto, affermando che una modifica alla legge che sancisce gli interventi della Gepi ne) di consentirle l'assunzione degli stabilimenti Montefibre «rappresenta una eccezione che va valutata con grandissima cautela».

Il sottosegretario all'Industria incontrerà nuovamente i sindacalisti giovedì 26 ma il pessimismo sia avendo il sopravvento sopratutto tra le maestranze sottoposte scorso a continue docce scozzesi.

Una nuova assemblea aperta si svolgerà domani, venerdì, l'ha decisa il consiglio di fabbrica dopo una breve ma concitata riunione invitando nuovamente a partecipare parlamentari, forse politici regionali, provinciali.

però le reazioni sono state vivaci. Tra le proposte avanzate da gruppi di operai l'occupazione a tempo indeterminato degli uffici degli enti locali a cominciare da quelli del Comune.

n. c.

Quattro arresti per droga alla frontiera

DOMODOSSOLA — Un genovese di 40 anni, Rosario La Rosa, è arrestato dalla Guardia di Finanza con la figlia minorenne alla stazione internazionale di Domodossola. Viaggiava su un treno diretto in Svizzera. I finanzieri gli hanno trovato addosso alcuni grammi di eroina.

Nel bagaglio inoltre aveva alcuni monili d'oro.

Arrestati anche due giovani svizzeri che viaggiavano con 16 grammi di eroina e alcune tavolette di hashish. Sono Daniel Marocco, 28 anni, e Silvio Cury, 30. (a. r.)

Verbania: con traffico a carico ridotto

Riapre il ponte Plush

Era danneggiato dal nubifragio di sabato 10 settembre

VERBANIA — Il ponte del Plush che attraversa il torrente San Bernardino potrà forse essere riaperto al traffico (anche se con carichi limitati) a fine settimana.

Sondaggi e collaudi hanno infatti consentito di accertare che il ponte, pur intaccato sul lato della testata di sinistra dalla piena del 10 settembre, nelle sue strutture portanti non ha patito danni.

Questa mattina sarà ridotta la stretta d'asfalto per le opere più urgenti di difesa. Ma all'altezza delle due testate che col lato di sinistra che è il più esposto alle correnti delle piene.

Queste opere potrebbero terminare già tra dieci giorni.

Il Consiglio si riunirà il 15 ottobre

La nuova giunta presto a Stresa?

Forse un'amministrazione a 4: psdi, psi, pli, pri

STRESA — Il presentato al Comune. Antonio Di Lorenzo ha riunito i capigruppo dei 4 partiti che nelle elezioni del 26 giugno hanno ottenuto almeno un seggio e con loro ha concordato di convocare il Consiglio comunale per il 15 ottobre. Sarannno all'ordine del giorno la nomina del sindaco e della giunta.

A mesi dal voto i gruppi non hanno ancora trovato un accordo per formare la maggioranza. Avevano pensato, subito, i socialdemocratici, maggioranza relativa con 6 seggi, proponendo un pentapartito forte 17 seggi (oltre al loro, 1 ½ dc, 3 pli, 2 psi e un pri), ma il tentativo era fallito per la preclusione posta ai psdi e al suo leader Alfonso Pastore da parte democristiani.

Per quasi due mesi sono poi proseguite le trattative per una giunta a quattro dc, psi, pli, pri ma anche questa prospettiva è tramontata dopo che era stato raggiunto un sul programma di massima.

Ponte la carica di sindaco, rivendicata sia dal pli (per che dal psi (per il senatore Corinno Marcheiori.

Le prospettive, adesso, sono ancora per giunta a quattro con i socialdemocratici invece dei democristiani purché sia rimosso l'antagonismo per la carica di primo cittadino. Per i prossimi giorni è prevista anche un'iniziativa del pri che proporrà una giunta di sinistra con una maggioranza di 21 consiglieri, portata a se allargata al repubblicano.

Il consigliere dell'edera Giordano Giordani: «Si sta giocando con la fiducia dei cittadini. Non è possibile, a tre mesi dalle elezioni, non dare alla città un'amministrazione quando la possibilità in un senso o nell'altro c'è. Ne della credibilità non solo dei "politici" anche di noi consiglieri eletti».

p. b.

Oleggio — Padre Enrico Lombardi missionario Cuore di un anno alla Parrocchia dei Pietro e Paolo. Ha lasciato l'incarico per motivi di salute. E' stato trasferito a Palermo nella parrocchia di San Francesco di Sales.

Tra pochi giorni s'inizieranno gli europei (a Vercelli) e il primo turno del campionato

Brutta rete in condotta per l'Hockey di Novara Un trio di campioni presto passerà in azzurro

NOVARA — Grazie alla stupenda annata del Maglificio Anna il Vercelli che ha vinto il titolo italiano, la «Coppa Italia» e l'Internazionale «Coppa Cers», il Piemonte è ritornato a dominare nell'hockey a rotelle su pista, dopo i scudetti conquistati dagli azzurri Novara, piazzatisi al terzo posto nell'ultimo campionato.

In ottobre si disputeranno i campionati europei «Palasport» vercellese e, nel 1984, Novara capiterà i «mondiali» per le manifestazioni di «Novarissima».

Due appuntamenti che non bisogno presentazione e che porteranno, prima a Vercelli e poi a Novara, non solo intimidabili fuoriclasse portoghesi e spagnoli, anche i forti argentini e i cileni, brillanti «stelle» del Sud America), le nuove forze degli Stati Uniti e altre 18 nazioni.

Prima parlare di queste , una breve appendice sul comportamento degli azzurri nel campionato scorso. Se il torso pisto è stata una lieta sorpresa, non così l'ultima posizione nel «Trofeo Disciplina» con ben 1785 punti al passivo contro i soli 32 del gruppo sportivo «Zoppas» che si è aggiudicato il trofeo intestato alla memoria del novarese Morandi.

Nei prossimi giorni anche per l'hockey suonerà l'aduna- grosse novità per anto riguarda la nuova formazione novarese che sarà guidata da Battistella, ritornato in azzurro dopo aver «fondato» a Vercelli.

Negli ultimi giorni è venuta la conferma ufficiale: il terzino della nazionale, Tommaso Colantonio, il punto di forza della difesa l'aggiunta di due giovani campioni europei juniores, Stefano Del Lago e Massimo Mariotti, che formeranno un promettente trio con il novarese Mario Ferrari, anch'

Novara, Luzi e Colantonio (Foto Fiorito)

Intanto sono stati annunciati gli accoppiamenti per il primo turno di «Coppa Italia» che si svolgerà il 16 e il 19 ottobre. Avversario degli azzurri sarà la formazione del Roller Monza e chi passerà il dovrà vedersela con i campioni d'Italia del Maglificio Anna il 16 e il 23 gennaio.

Il campionato, invece, s'inizierà il 23 ottobre con termine della prima il 7 aprile 1984. Poi cominceranno i «play off» con una nuova formula che vedrà prima di fronte la 6ª, 7ª e 8ª di «A1» mentre le prime tre classificate di «A2». Ma di anto parleremo più avanti. Liliano Laurenti

American Eagle sconfitto

VIGEVANO — Sesta sconfitta dell'American Eagle nella seconda giornata della Coppa Italia di basket. Nel girone A, il quintetto lombardo (già battuto in casa dalla Binova Bergamo nella partita di esordio) è stato superato a Torino dalla Berloni per 112-85.

I padroni di casa erano privi di Cagliaris e Sacchetti, ma la partita non ha avuto ugualmente storia. Tra i vigevanesi i migliori marcatori sono stati i due americani Bolith (34 punti) e Thomas (22 punti). L'intera squadra comunque ha deluso parecchio.

Tra l'altro l'American Eagle ha giocato per la prima volta contro la Berloni guidata in panchina da Dido Guerrieri.

Brillinazo — Il Gruppo sportivo Avis ha organizzato per domenica una camminata a passo libero.

Il club di Armeno ha festeggiato i bianconeri

La castagna d'oro a Platini Applausi a Rossi e Tacconi

NOVARA — Grande folla martedì sera alla «Bussola» di Orta, per l'assegnazione della «Castagna d'oro» a Michel Platini, asso italo-francese della Juventus, votato all'unanimità — in un referendum — oltre iscritti al club dei tifosi bianconeri di Armeno, quale migliore giocatore della «vecchia» nel campionato '82-'83.

A Michel Platini il riconoscimento è stato consegnato dal presidente del Club Juventus di Armeno, Livio Maggi, in un'atmosfera di grande festa e alla presenza di centinaia di sostenitori juventini arrivati da ogni del Cusio e del Verbano, per vedere oltre a Platini, anche altri giocatori della Juve che hanno partecipato alla : Paolo Rossi, Stefano Tacconi, Mario Bortini e i nuovi, Gianlamino Vignola e Nicola Caricola, tutti festeggiatissimi.

La comitiva bianconera, accompagnata dal direttore sportivo Francesco Morini, prima recarsi alla «Bussola», ha visitato il Verganle dal Lago Maggiore a quello d'Orta. Platini ha anche fatto una puntata fino al Sacro Monte Varallo, di dove la sua famiglia è originaria, e si è incontrato con alcuni suoi parenti che vivono in paese.

Michel Platini, premiato l'altra sera ad Armeno

La «Castagna d'oro» — così la avviarato Livio Maggi — verrà ripetuta ogni anno. Pare che Paolo Rossi, martedì sera abbia prenotato l'edizione '84.

m. s.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IL «LEON D'ORO» Il referendum della fiducia riconosciuta alle nostre aziende

Continua il referendum - Già segnalate numerose ditte

Il significato di un premio

Il riconoscimento per i migliori e un programma di incontri per sviluppo ulteriore regionale

La Sala dei Congressi di Bologna dove si terrà quella sicura cerimonia di premiazione

Il riconoscimento ottenuto con il «LEON D'ORO» vuole essere l'attestato che il cittadino della nostra regione esprime verso l'azienda, anche artigianale, che lo ha servito con onestà e puntualità offrendogli il meglio della sua produzione, dei suoi servizi e della sua assistenza.

Ma non è solo questo.

E' soprattutto un modo di far all'opinione pubblica chi nelle difficili congiunture passate ha continuato ad offrire prodotti validi e servizi efficienti. E' inoltre un modo di mettere a contatto fra loro società e persone la cui intraprendenza e serietà sono confermate dal pubblico più disinteressato e imparziale come i lettori di questo giornale.

Le proposte dei lettori

Grazie alle schede che appaiono su questo giornale viene riconosciuta non solo la bontà del servizio stesso, ma anche il coraggio di quel nucleo imprenditoriale che costituisce la dorsale della nostra regione e di tutta l'Italia.

I prescelti e altri, i cui nomi verranno comunicati in largo spazio attraverso questo giornale, parteciperanno alla cerimonia di premiazione. Questa è innanzitutto un'occasione per prendere contatti con operatori — validi — in settori similari e complementari, ma anche un avvenimento mondano a cui parteciperanno rappresentanti dell'economia e della politica. E affinché questi interessanti contatti non vadano perduti, i nomi dei premiati saranno riportati in un «Albo di Premiazione»: agile strumento di consultazione per chi nell'ambito regionale vuole trovare operatori economici al suo stesso livello di serietà professionale.

Le iniziative

L'organizzazione del premio «LEON D'ORO» vuole gettare basi concrete perché «associarsi» non sia una parola priva di senso, ma significhi collaborazione e conoscenza disinteressata ad alto livello. Per questo i premiati sono invitati a partecipare ad un programma che preveda, sulla loro indicazione, una serie di incontri su problemi gestionali che più spesso sorgono in ogni struttura merceologica.

Ecco perché il «LEON D'ORO», simbolo di successo, è sinonimo di serietà, dinamismo e conosciuta fiducia.

La partecipazione all'Associazione

«La reciproca fiducia è il denominatore comune al da poter più operare ricuperando-trovando affidamento»: così si caratterizza l'associazione che i promotori del premio hanno pensato tra le stesse Aziende. In effetti un'associazione tra chi lavora con operosità, incisività, senso di responsabilità, non può che qualificarsi come concreta possibilità di profondi incontri, di prospettive interessanti, di convergere per la soluzione di problematiche comuni, di richiesta particolare e riserva nei contatti con enti pubblici e privati. Questi gli scopi dell'Associazione cui tutte le aziende sono invitate ad aderire. Iniziando gli incontri tra operatori economici grandi e piccoli, conoscersi, apprezzarsi, in un crogiolo di intenti comuni, da condividere e prevalie soluzioni degli stessi, di proposte, programmi, iniziative portate avanti e completerà

è prevista la costituzione di una segreteria permanente che si avvalga di consulenze ai vari livelli per le specifiche problematiche piccole aziende potranno così disporre di quanto loro abbisogna, ora conseguibile con difficoltà per le loro modeste dimensioni, mentre le maggiori troveranno un utile valido strumento incentivante la loro le che vi aderiscono fanno parte dell'associazione.

L'organizzazione invita le avranno l'ambito riconoscimento ad inviare all'organizzazione stessa del premio la loro adesione all'associazione secondo le modalità che verranno loro comunicate.

Associarsi significa rafforzarsi, partecipare vuol dire contare di più

AI LETTORI DI LA STAMPA

Egregio lettore,
Lei ha seguito la ns. iniziativa: ha una coscienza economica e sa riconoscere chi, in ogni settore, opera con coraggio ed onestà. Esprima quindi la propria opinione votando per la ditta e le persone con cui ha avuto vantaggiosi e felici contatti. Indichi il nome di chi, grande o piccolo, di qualsiasi settore merceologico, l'ha servita o ha collaborato con Lei con una qualificazione tale da meritare un pubblico riconoscimento.

Ritagliare e spedire a: SPES s.n.c. - 20052 Monza Via Arrigo Boito, 116 - Telef. (039) 366.954 - 23.367
SCHEDA VOTO
MERITEVOLE DEL PREMIO «LEON D'ORO»
L'AZIENDA .....
.....
.....

C'è [illegible] di personale, il sindaco è intervenuto ufficialmente

Novara, grave situazione all'ospedale In chirurgia aboliti metà posti-letto

Negati ai novaresi [illegible] settantina di possibili ricoveri - I nuovi malati vengono invitati a ripassare e se l'intervento è rinviabile sono parcheggiati al pronto soccorso - Occorrono più di cento infermieri

Novara. La sala d'attesa di traumatologia: è diventata un ripostiglio di letti e masserizie

NOVARA — L'ospedale Maggiore, alla stretta di un inalato inguaribile, si spegne lentamente. Da mesi ormai la situazione all'interno del nosocomio continua a peggiorare e nessuno sembra in grado di porvi rimedio.

C'è carenza di personale in ogni settore e non si può procedere alle assunzioni per la legge finanziaria che ne fa divieto. I [illegible] più gravi sono quelli [illegible] pianta organica degli infermieri: ne mancano più di cento, e cioè oltre un sesto di quelli strettamente necessari. La direzione sanitaria, impossibilitata a tamponare la [illegible], ha proceduto alla chiusura parziale dei reparti.

Nelle due divisioni di chirurgia — per esempio — il 50 per cento dei posti letto è abolito. C'è il divieto assoluto di ricoverarvi [illegible] malati. E si tratta di una settantina di possibili ricoveri negati ai cittadini. Se i posti «agibili» non [illegible] sufficienti) [illegible] o vengono invitati a ritornare o — se l'intervento è irrinviabile — rimangono «parcheggiati» in barella al pronto soccorso.

Un altro caso limite si registra in traumatologia. Un tempo la divisione aveva il reparto donne e quello uomini. Adesso un'intera ala dell'edificio è stata svuotata.

«*È per una scelta discutibile* — dice il dott. Mario Mittino — *in questo momento difficile, si è deciso di approfittare dell'occasione per ristrutturare la parte vietata [illegible] malati. Tutto il materiale, dai letti ai comodini, agli armadi, è stato trasferito nella ala d'attesa del reparto "gessi" dove [illegible] giorno sostano circa cinquanta pazienti per i quali è difficile. Inutile posto anche in piedi*».

«*La situazione è sempre più grave e le prospettive tutt'altro che rosee* — dice dal canto suo il professor Marcello Bongiovanni, primario della "seconda chirurgia" — *e mentre qui a Novara si debbono dimezzare i reparti per mancanza di personale vediamo in provincia una miriade di ospedali minori, creati dalla demagogia, che assorbono infermieri. Perché non chiudiamo quei piccoli ospedali e potenziamo di contro il "Maggiore"?*».

Della situazione in cui versa l'ospedale novarese si sta interessando anche il sindaco Antonio Ritera. È andato al «Maggiore» e ne ha ricavato una impressione [illegible] preoccupante. «*Reparti dimezzati, da una parte i letti vuoti e dall'altra i malati ammucchiati all'inverosimile* — dice il primo cittadino — *e magari altri cittadini costretti a rinviare interventi [illegible] cure per questo assurdo stato di cose*».

Subito dopo la sua [illegible] all'ospedale, il sindaco ha chiesto all'Usl 31 il quadro esatto della [illegible]. «*Altre province hanno già ottenuto la deroga al blocco delle assunzioni* — aggiunge — *e non [illegible] tendo conto come mai per Novara non [illegible] è fatto nulla. Io ho già fatto un primo sollecito direttamente al presidente dell'amministrazione regionale dal quale ho ricevuto una formale promessa [illegible] interessamento. Ma se [illegible] arrivano risposte positive in breve tempo dovrò pure trovare corse chiare per questa situazione. Come sindaco sono responsabile del funzionamento delle strutture sanitarie della città e non posso permettere che l'ospedale rimanga in questo stato*».

Marcello Sanso

Novara: la giovane [illegible] ha diciotto anni, era non vedente dall'età di due

L'odissea di Patrizia, ragazza cieca che dopo 13 operazioni torna a vedere

Determinante l'aiuto di un benefattore - Sarà assunta come centralinista alla «Popolare»

NOVARA — [illegible] ricorda [illegible] Patrizia Minetti, nata non vedente, che [illegible] di 8 anni ha vissuto [illegible] vero e proprio calvario, con tredici operazioni chirurgiche, [illegible] mezzi economici sufficienti, con [illegible] famiglia in dissesto, sembra uscita da un vecchio libro di favole per il «lieto fine» che è di questi giorni.

La sfortunata ragazza, oggi ha 18 anni, non solo è stata [illegible] come centralinista [illegible] Banca Popolare di Novara, ma, quello che più [illegible] ha riacquistato una sia pure minima capacità visiva che per lei, proveniente dal buio assoluto, equivale a una fantastica vittoria contro il destino avverso.

In [illegible] le [illegible] che si rispettino c'è a un certo punto l'intervento della fata buona. E' questa che, quando la situazione sembra ormai precipitare, con un colpo di bacchetta magica aggiusta ogni cosa e ride il sorriso alla Cenerentola di turno.

Nella storia di Patrizia, il ruolo «magico» [illegible] l'è [illegible]

Novara. Patrizia Minetti con Gaetano Baviera, presidente provinciale dell'U[illegible] italiana ciechi

Patrizia Minetti a Barcellona. [illegible] Venini anche l'interessa[illegible] [illegible] l'assunzione della [illegible] come centralinista telefonica all'Istituto di Credito novarese.

Il protagonista «magico» di questa vicenda a lieto fine non [illegible] parlare di sé e del suo interessamento per la giovane [illegible] anche [illegible] se[illegible] novarese dell'unione [illegible]liana ciechi, proprio per il [illegible] intervento risolutore nella «storia» di Patrizia, gli è stata assegnata [illegible] medaglia d'oro.

L'amministratore segue le vicissitudini della giovane da molto tempo, [illegible] conferma Gaetano Baviera, presidente provinciale dell'U.I.C. «Venini ama i bimbi — spiega Baviera —. *E confesso, a ragione, che sono da difendere e proteggere in tutti i sensi. Con Patrizia è stato davvero stupendo,* [illegible] *solo per l'aiuto che le ha dato, ma per l'affetto con il quale ne ha seguito l'odissea*».

m. a.

I sindacati hanno presentato [illegible] controproposta

Si cerca di evitare la «cassa» per settanta della De Agostini

NOVARA — Di fronte alla nuova richiesta di cassa integrazione avanzata dalla direzione delle Officine Grafiche [illegible] Agostini», i lavoratori non [illegible] tanto preoccupati per le prospettive future dell'azienda, che è solida. Temono piuttosto che le ammunicie difficoltà possano aprire un discorso di tagli occupazionali, magari non traumatici, ma ricorrendo ai cosiddetti «ammortizzatori sociali».

I componenti [illegible] consiglio di fabbrica sono impegnati in [illegible] seria riflessione [illegible] formulare una controproposta che salvaguardi i livelli occupazionali ricorrendo anche agli strumenti previsti nell'ultimo contratto di lavoro: alla flessibilità dell'orario in particolare, ed all'assorbimento delle ferie.

Il provvedimento interesserebbe i settanta dipendenti a rotazione: del circa 400 occupati nei reparti: litografia, confezione, legatoria, fotocomposizione e legatoria dum. Il periodo è di due mesi (per tre giorni alla settimana) partendo, a scaglioni, dal 3 ottobre.

In assenza del direttore generale delle Officine Grafiche, il dottor Silvano Boroli, assente da Novara per tutta la settimana, dall'azienda non è venuto ieri alcun commento ufficiale [illegible] richiesta di [illegible] integrazione che è motivata però con la mancanza di commesse (soprattutto per il reparto «libro») e dall'esigenza di fermare alcuni impianti e macchine per la stampa per una serie di modifiche e revisioni. Il consiglio di fabbrica sta predisponendo un'ipotesi [illegible] soluzione (che esclude il ricorso alla cassa integrazione) da sottoporre alle assemblee [illegible] lavoratori convocate per la prossima settimana. Ieri nei diversi reparti, si è discusso molto delle difficoltà aziendali. Le reazioni sono state molto articolate. È diffusa però [illegible] sensazione che i lavoratori comprendano il momento difficile e [illegible] anche compromessi di sopportare qualche [illegible] purché si ricerchi ad evitare il pericolo della cassa integrazione. Se, come propongono i sindacati, si riuscisse a ovviare anche in questa occasione con l'esaurimento di tutte le ferie e la flessibilità dell'orario (strumento peraltro [illegible] non facile introduzione senza una programmazione), è facile prevedere che i problemi si riproporrebbero però negli stessi termini fra tre mesi.

A questi potrebbero aggiungersi anche quelli derivati dall'introduzione delle nuove tecnologie (in questo campo la «De Agostini» è fra le aziende all'avanguardia nel settore grafico in [illegible] e gli investimenti continuano) che per forza di cose mettono in discussione l'occupazione.

Renato Ambiel

Due operai morsicati dai topi

DOMODOSSOLA — Grossi [illegible] topi hanno aggredito di notte due operai italiani che dormivano in un bivacco metallico a 2000 metri di quota sulla cima del Febbio sopra Rasa Fee.

I due uomini sono stati morsicati ai piedi e hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari per le medicazioni.

Gli aviatori stanno costruendo il «metrò alpino» di Rasa Fee, un sistema combinato di funivie e ascensori che porterà gli sciatori a 3000 metri.

Seguendo la ripida galleria verticale di accesso che dovrà ospitare il tratto terminale del metrò, i ratti hanno scalato il ghiacciaio e dopo avere forato il pavimento della baracca si sono gettati sul cibo degli operai e poi sui piedi di questi. (m. o.)

Arrestato per droga Era innocente

DOMODOSSOLA — È stato rimesso in libertà Vittorio Cassani 23 anni, residente a Domodossola in corso Ferraris, arrestato la [illegible] settimana dai carabinieri. Il giovane era stato accusato di un tossicodipendente di aver spacciato droga nella zona di Verbania. È stato messo a [illegible] fronto con il suo accusatore che però lo ha scagionato completamente, affermando di non averlo [illegible].

Il giudice istruttore ha ordinato la sua immediata scarcerazione. (s. v.)

Borgolavezzaro Si è chiuso il palio rioni

BORGOLAVEZZARO — Si è concluso nel paese della Bassa Novarese il palio dei rioni che ha coinvolto tutta la popolazione in gare sportive, competizioni folcloristiche e spettacoli. Il gonfalone con medaglia d'oro d'oro (simbolo di Borgolavezzaro) è stato vinto dal rione Santa Maria; al secondo posto il San Bernardo, [illegible] D'Orazio.

Alla finale ha assistito [illegible] rappresentanza [illegible] Riana, paese della Provenza con il quale Borgolavezzaro è gemellato. (r. s.)

Sabato incontro con il presidente della giunta regionale e la Comunità montana a Domodossola

Le frane dell'Ossola hanno bisogno di finanziamenti «I danni maggiori venuti da torrenti abbandonati»

[illegible]ODOSSOLA — Il presidente della giunta regionale, Viglione, si incontrerà [illegible] lato in città con gli amministratori delle comunità montane dell'Alto Novarese. Lo scopo è quello di ristabilire un filo diretto fra il capoluogo regionale e le realtà locali.

«È tuttavia facile prevedere che si parlerà ancora [illegible] finanziamenti bloccati perché alle comunità montane non è stata riconosciuta la possibilità di accendere [illegible] mutui della cassa depositi e prestiti. Un tema già toccato nell'incontro di sabato scorso tra l'assessore regionale Cerutti e i sindaci della zona.

Nella sola Valle Vigezzo sono stati sospesi lavori di sistemazione idrogeologica per quasi due miliardi e ci sono difficoltà a pagare quelli già conclusi. Alcune imprese minacciano di trascinare in giudizio gli amministratori per gli interessi di mora.

«Non a caso — hanno sottolineato gli amministratori della Valle Vigezzo — *i disastri maggiori sono stati provocati dai torrenti di montagna dove gli interventi sono stati finora inferiori alle necessità*».

I tecnici del centro operativo di Domodossola, che è diventata una sezione staccata del genio civile, hanno intanto ultimato i sopralluoghi nelle zone devastate dal maltempo. Per ogni Comune è stata compilata una scheda [illegible] la descrizione dei danni subiti.

Comune di Crodo: disalveo del rio Antolina (25 milioni);

Domodossola: disalveo e ripristino difese spondali sul [illegible] Anzuino a protezione abitato Cadabio della valle (60 milioni), disalveo località Nosere (5 milioni);

Falmenta: ripristino rinaccicata e passerella strada comunale per Crealla (40 milioni);

Malesco: costruzione difesa a monte ponte, ripristino piano viabile strada di circonvallazione (35 milioni);

Mergozzo: disalveo e ripristino di difesa in sponda sinistra a protezione dell'abitato di N[illegible] Statemazione [illegible] da di accesso (40 milioni).

Pallanzeno: disalveo rio Casella e sbarazzo muro di difesa ponte via Verdi (30 milioni);

Piedimulera: disalveo rio Ornocio (35 milioni);

Piera Vergonte: interventi sul torrente Marmazza (15 milioni) ripristino difesa sponda destra [illegible] Arsa (15 milioni);

Re: interventi [illegible] rio Valleggia e rio Repentino (9 milioni), rifacimento [illegible] acquedotto frazione Isele (6 milioni), costruzione [illegible] in frazione Dissimo (10 milioni);

Verbania: costruzione arginatura a monte e a valle del ponte Pisse a [illegible] strada comunale per [illegible] (100 milioni), interventi sul torrente San Bernardino (60 milioni);

[illegible] d'Omegna: ripristino e rafforzamento [illegible] spondali rio Bocca della valle (15 milioni);

Bosra Cardezza: interventi sul rio Treclore (25 milioni);

Calasca Castiglione: ripristino [illegible] comunale per la valle Segnara (18 milioni);

Cannobio: consolidamento passerella pedonale in località Colanchina e ballerina sul to[illegible]obino (15 milioni);

Druogno: ripristino guado sul rio Regno (3 milioni), sistemazione e rifacimento fognatura in via Sassoglio (18 milioni);

Formazza: ripristino difese e muro paravalanghe sul rio Pedriolo frazione Valdo [illegible] milioni);

Marano Ticino: ripristino e completamento difese spondali sul fiume Ticino (90 milioni);

Omegna: ripristino e [illegible] struzione di difese spondali sul torrente Strona a valle del ponte De Angeli nell'abitato di Omegna (60 milioni);

Ornavasso: interventi sul rio Bied in regione Migiandone (50 milioni);

Premia: ripristino difese lungo il fiume Toce (5 milioni);

San Bernardino Verbano: costruzione difesa spondale sul torrente San Bernardino a difesa strada per zona industriale regione Isella (30 milioni);

Santa [illegible] Maggiore: ripristino difese su torrente [illegible] ed affluenti di destra in località Pinea (25 milioni);

Seppiana: opere di [illegible] dell'acquedotto comunale in località Rin Ri (5 milioni);

Toceno: ripristino tratto di fognatura e pavimentazione stradale nell'abitato del capoluogo (5 milioni);

Valstrona: ripristino passerella in località Ronchi e Campello, opere di difesa e interventi strade (100 milioni);

Villadossola: interventi rio Predemonte (10 milioni);

Villette: ripristino difese spondali sul Melezzo orientale e valle del Ponte nuovo, ripristino difese sul rii Valle di Casa e Marena a protezione dell'abitato, rifacimento tratto fognatura in frazione Vallaro (95 milioni).

s. v.

L'agricoltore annegato a Buttogno

I sub cercano nel [illegible] una vittima del nubifragio

SANTA MARIA MAGGIORE — Il Melezzo non ha ancora restituito il corpo dell'agricoltore Giovanni Ferrari, 59 anni, di Buttogno, una delle vittime dello spaventoso nubifragio che nella notte di sabato 10 settembre ha sconvolto la Valle Vigezzo. Un estremo tentativo di recuperare il cadavere dell'agricoltore è stato compiuto ieri da una squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco arrivata da Vercelli.

I «sub» si sono tuffati in alcune forre situate nelle zone più impervie del Melezzo orientale ma purtroppo i loro tentativi sono stati ostacolati dall'impetuosità delle acque e [illegible] scarsa visibilità sui fondali. Giovanni Ferrari era caduto da un ponticello in legno sul torrente Loana mentre rientrava da un [illegible] peggio.

Era stato travolto [illegible] piena sotto gli occhi del figlio e del nipote.

n. v.

La famiglia De Lorna commossa per la grande partecipazione di affetto tributata al suo caro

Nino

desidera ringraziare tutti coloro che hanno partecipato e non potuto e in particolare Direzione e personale della Banca Nazionale Agricoltura di Novara e Agenzia di Borgomanero, dottore e dipendenti del Corpo di Carnoli e gli amici colleghi del Zio di Novara

— Novara, 22 settembre 1983

Spettacoli oggi

NOVARA

ASTRA: Riposo infrasettimanale porno.
COCCIA: Psyco 2.
ELDORADO: Tuono blu.
VITTORIA: Porky's 2.
[illegible]. Il Paradiso può [illegible] dove.
S. CUORE: E.T. l'extraterrestre.

ARONA

LUX: La scelta di Sophie.
MODERNO: Tootsie.
ROMA: Vitelloni corrotti.

BORGOMANERO

NUOVO: Un uomo da marciapiede.
MODERNO: Bonusto il ribelle.

CAMERI

ORATORIO: Amici miei atto 2°.

DOMODOSSOLA

CORSO: Chi osa vince.
CINEDUNO: La febbre del sabato sera.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Il pianto proibito di mia moglie.

OMEGNA

SOCIALE: Il gilè del cardinal Tonno.

TRECATE

VITTORIA: Cristina F. noi i [illegible] dello zoo di Berlino.

VERBANIA

APOLLO: Giochi d'amore.
ARISTON: [illegible] del [illegible] gioio.
VIP: Marat Sade, spettacolo metrale, compagnia «Lo Spago» di Domodossola
SOCIALE (Fabiano): Tuono blu.
SOCIALE (Intra): Vendicator: La [illegible].

VIGEVANO

ARLECCHINO: Zeder.
ASTORIA: Dieci minuti a mezzanotte.
CAGNONI: L'avventuriera perversa.
MARCONI: Re per una notte.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3

20,30 S.O.S. 100 milioni. Gioco a quiz
24 — Telefilm Il cacciatore

RETE A

20,30 Film La tracce del serpente: uno scrittore di gialli cade in preda a delle allucinazioni che diventano reali

TELENOVA

20,30 Film Una squillo consiglia per l'ispettore Nouri: una moglie divorziata di ispettore si dà alla droga, alla prostituzione e finisce uccisa (1973)
22,15 Telefilm Giovani promessi

RETE 4

20,30 Film Io sono, tu sei, lui è pazzo. Pozzetto, Panagulis e Villaggio, ognuno di un loro episodio basato sulla loro comicità (1978)
22,35 Telefilm La cassaforte oscura
23,35 Sport: boxe

TELECITY

20,25 Film Peckin: storia di un'adolescente orfana di madre, sola e incompresa. Dopo brevi parentesi in istituti con un ragazzo incide nella consuetudine (1970)
22,15 Telefilm Hawk l'indiano

G.B.P.

20,30 S.O.S. 100 milioni, gioco a quiz
24 — Telefilm Il cacciatore
1 — Film Due prostitute a Pigalle: Pauline e Marie che lavorano in un night, fra i molti avventori hanno anche un ex poliziotto (1974)

M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
VIALE VARALLO 147
Tel. 0163/22.289
CENTINAIA DI FANTASTICI [illegible] IN TAPPETI DI [illegible]
ECCO ALCUNI ESEMPI DI PREZZI:
[illegible] TABRIZ 170x240 pura lana vergine L. 150.000
DIS. BIDJAR 170x240 pura lana vergine L. 140.000
DIS. SERABEND [illegible] pura l[illegible] ve[illegible] L. 290.000
DIS. KIRMAN 170x240 pura lana vergine L. [illegible]0.000
DIS. ISPAHAN 140x200 pura lana vergine L. 115.000
DIS. CINESE 190x290 pura lana vergine L. 210.000
[illegible] DIS. ORIENTALE (TRE PEZZI) L. 65.000
VISITATECI!
ORARIO:
dal lunedì al venerdì 8/12 - 14/19
Sabato 8/12 - 15/18

Studio Casa
OMEGNA
LAGO MAGGIORE
TEL. 0323 - 61 513
PRIMORELLO frazione CUZZAGO
CUZZAGO
GRAVELLONA TOCE
GRAVELLONA TOCE
CRUSINALLO
OMEGNA

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro! Direte no alla solitudine
Telefonate al n. 0321 391.484 di Novara, tutti dalle 17,30; sabato tutto il giorno

Nella zona di NOVARA società di consulenza aziendale
CERCA
GIOVANI 18-35 ANNI media cultura da addestrare per inserirli nella professione di programmatore/programmatrice - sicuro sviluppo professionale in ambiente altamente specializzato a NOVARA.
Già laureati non escludiamo.
Per colloqui a NOVARA telefonare 0321/578.9726 - 0321/393.3260 oppure scrivere Rag. Salerno[illegible] - via [illegible] 36 - 28100 Milano

All'ISTITUTO DELLA SANTA
[illegible]
Preparazione agli esami di Licenza [illegible] superiori anni
SCUOLA MATERNA
Corsi di preparazione agli esami per
MAESTRE D'ASILO
Ciclo regolare [illegible] o recupero anni - Orario ridotto e serale
ISTITUTO [illegible] SANTA - [illegible]
Via del Cervo, 1 - Tel. 21.371 - Via Negri, 4 - Tel. 32.694

L'Amministrazione comunale e la popolazione del Comune di Casalvolone Novara nella ricorrenza del suo 100° [illegible] formulano i migliori auguri al
Cav. [illegible] Vittorio [illegible]
[illegible]OVELLO
NIDASIO

Tradizione [illegible] qualità
al Ristorante **MACALLE'**
Tel. 0321/96.064 MOMO
Sala per riunioni [illegible] cerimonie
chiuso il mercoledì

CASA INDIPENDENTE
con terreno, immediate vicinanze Novara. Superficie coperta su 2 piani abitabili mq 420 ca - giardino mq 1000 ca
Possibilità di frazionamento
Prezzo assolutamente interessante.
Tel. 0321/27.618

[illegible] **OMEGNA**
si vendono due
[illegible]SUITE
GIORNALI
con licenza cartolibreria
Telef. 0323/641.259

BORGOMANERO
VIA [illegible]
VENDIAMO
in palazzina [illegible] costruzione ottimamente rifinita, sia internamente che esternamente, giardino condominiale, parcheggio e box auto
appartamenti liberi ad [illegible] composti [illegible] 3-4 locali e doppi servizi
Prezzi a partire da
L. 49.200.000
[illegible] mutuo casa Gabetti

Gabetti

Domenica al Bacigalupo prima partita interna: arriva la Cerretese

Il Savona prepara l'esordio e conta anche sui suoi tifosi

Canali analizza a mente fredda la sconfitta di Sassari - «I giovani hanno pagato l'impatto con la categoria» - Ancora indisponibile Ramon Turone - Luccini in panchina?

SAVONA — Giorgio [redacted] si presenta combattivo al primo «vero» appuntamento casalingo della stagione: al Bacigalupo scende la Cerretese e bisognerà offrire agli sportivi una buona immagine del Savona tipo-campionato. «Non sono d'accordo — ricorda — con certi giudizi [redacted] di Sassari. Le Torre ha segnato solo su rigore e ha tirato poco in porta. E [redacted] sarebbe [redacted] discutere anche sulla maxima punizione».

Il tecnico [redacted] precisa che il [redacted] è riuscito a creare quattro o cinque occasioni da gol, «non poche se consideriamo che si gioca in trasferta e che ormai tutte le difese sono molto organizzate».

Ancora l'allenatore sull'incontro di Sassari: «In effetti quattro o cinque elementi, fra i più giovani, hanno pagato l'impatto con la categoria. Un rinvio giocare nella Berretti, [redacted] altro [redacted] fronte a quattro o cinquemila persone. Qualcuno dei ragazzi sembrava quasi "frenato"».

E' chiaro che Canali conta anche [redacted] un certo apporto del pubblico [redacted] in occasione della partita di domenica con la Cerretese. A Sassari si è visto che i ragazzi biancoblù hanno bisogno anche [redacted] morale, e i tifosi possono quindi fare molto.

La parola ancora a [redacted]: «Tutto sommato sono fiducioso. Prometto [redacted] massimo impegno, l'impegno e, dal punto di vista tecnico, il prestigio e la corsa [redacted] resto, risultato [redacted] preso, dipende da molti fattori. [redacted] comunque che punteremo a fare i primi due punti della stagione».

C'è ancora qualche preoccupazione per le condizioni di Ramon Turone. Spiega Canali: «Penso che ci [redacted] almeno due settimane prima che il libero possa essere pronto. Purtroppo è stato molto sfortunato».

Con che formazione il Savona affronterà la Cerretese? La logica tattica suggerirebbe l'inserimento [redacted] una seconda punta, [redacted] Luccini, ma nessuno nasconde le difficoltà di questo inserimento. Luccini [redacted] guaritо, dimostra buona volontà e coraggio: però si tratta pur sempre [redacted] un [redacted] reduce da un grave infortunio.

E' [redacted] possibile che Giorgio [redacted] preferisca affidare [redacted] alla [redacted] squadra che [redacted] affronterà [redacted] Torre.

Oggi il Savona giocherà in amichevole ad Alassio, contro l'Audilium (inizio ore 16,30), nel quadro degli accordi per il passaggio in biancoblù [redacted] giovani Vaccarezza e [redacted]. Un ulteriore [redacted] prima [redacted] tanto [redacted] esordio casalingo al Bacigalupo. Molti tifosi promettono l'incitamento necessario in simili condizioni, e più utile [redacted] quando in campo scende una formazione piena di giovani.

Sandro Chiaramonti

Ufficiale: l'Olio Sasso sulle maglie nerazzurre

IMPERIA — Anche quest'anno l'Imperia porterà sulle maglie il nome dell'Olio [redacted] la [redacted] stagione consecutiva [redacted] grande [redacted] oleario della [redacted] ha rinnovato la «sponsorizzazione» della squadra nerazzurra. L'Imperia riceverà 30 milioni garantiti, e, se riuscirà a piazzarsi tra le prime cinque in classifica, otterrà [redacted] premio supplementare di 10 milioni.

[redacted] presidente Bruno [redacted] e i [redacted] collaboratori sono parsi soddisfatti, e hanno accettato volentieri la richiesta dell'azienda [redacted] inserire un proprio rappresentante nel consiglio direttivo. La persona [redacted] non [redacted] ancora stata designata: verrà scelta tra i dirigenti più appassionati [redacted] calcio.

Commenta Ugo Sirianni, [redacted] delegato della [redacted] ditta «Sasso»: «L'accordo con l'Imperia non [redacted] dà un ritorno in contropartita pubblicitaria che attendevamo. Non ha [redacted] molto, cioè, in termini [redacted] propaganda. [redacted] nonostante il parere contrario di alcuni membri [redacted] consiglio d'amministrazione, [redacted] [redacted] [redacted] proseguire l'esperimento».

Spiega Ancora Sirianni: «Il [redacted] intervento vuole essere [redacted] un incentivo a [redacted] migliorare finalmente [redacted] obiettivi ben più ambiziosi!

s. d.

BENEFICIATA PROMOZIONE — Viaggio fra le squadre che da domenica si daranno battaglia

Ecco la sfida Ventimigliese-Varazze

Sedici protagoniste, tutti i pronostici puntano sulla formazione di Invernizzi - [redacted] outsider la squadra di Nocentini, ma bisognerà guardarsi anche e soprattutto dalla rafforzata Veloce - Le possibilità della Levante C

Chi dopo l'Andora? Si parte, in Promozione, con quattro interrogativi. Il più affascinante di ogni vigilia perché interessa soprattutto sapere chi vincerà il campionato dopo trenta domeniche e chi andrà a raggiungere nell'Interregionale le quattro salvezze [redacted]. Cairese, Albenga e [redacted] punto Andora.

Sedici protagoniste, il numero è sempre lo stesso, ma con [redacted] «miscellanea» [redacted] nomi nuovi idonei agli sponsor e di province che stasun'altro torneo di calcio fra i dilettanti) può presentare.

Si va dalla provincia di Genova, con cinque rappresentanti [redacted] Levante «C», Rivarolese, Arenzano e Sestrese, a quella di Alessandria con due, (Libarna di Serravalle Scrivia e Ovadamobili), per poi [redacted] Liguria, con Savona, che [redacted] ultimi anni [redacted] visto diminuire la sua «forza» dopo tante promozioni e retrocessioni (se ne sono andate Alassio e Loanesi, sono rimaste in sei: Veloce, Carcarese, Certale, Finale Ligure, Varazze, Mallarei e con Imperia che presenta ai nastri di partenza solo [redacted] formazioni) e [redacted] Ventimiglia (dopo [redacted] fusione Ventimiglianese-Intemelia), Argentina e Dianese.

Il viaggio tra [redacted] squadre di Promozione, nobiltà obbliga, parte [redacted] favorite. Non ci sono dubbi [redacted] [redacted]: Ventimiglia, Veloce, Varazze e Levante «C».

[redacted] confine — Viste che la Francia è molto vicina, Silvio Coppo e Jean Marie Prevosto, presidente e vice della nuova super società, hanno pensato bene di rinforzare la squadra [redacted] due giovanotti niente male, provenienti dal Rapid Monteone, [redacted] divisione, più o meno la nostra C2: Gigant e Rybaud. In mezzo ai due «stranieri», gli unici tra i dilettanti [redacted] Liguria, [redacted] delle più grosse novità della stagione che va ad incominciare.

Tuno Invernizzi ha un colpo solo ha sostituito due colleghi. Amerigo Curti tornato ad Arma [redacted] Taggia e Ugo Conti andato a Vallecrosia sta [redacted] strutturando quel collettivo che dovrebbe permettere [redacted] Ventimiglia di giocarsi [redacted] dei primi posti.

Il programma, con obiettivo finale l'Interregionale (il minimo per una città con 30 mila abitanti), è biennale, ma nessuno scommetterebbe il naso se [redacted] promozione arrivasse subito. «Noi sappiamo bene che non è facile [redacted] e che tutti ci aspettiamo con il fucile puntato — dice Coppo — Per questo andiamo con i piedi [redacted] piombo e procediamo per gradi».

L'eliminazione [redacted] Coppa Italia, [redacted] primo turno, con l'Argentina ha subito raffreddato gli entusiasmi, ma tutti assicurano che sarà una lezione utile [redacted] vista del torneo. «I problemi ci sono ed è inutile negarlo — aggiunge il presidente — ritengo che dobbiamo mettere [redacted] i giocatori che prima erano in due squadre rivali. Il vero Ventimiglia lo vedremo in campionato, cioè da domenica a Finale Ligure, campo per noi tradizionalmente ostico. Vedremo subito di che pasta siamo fatti».

Probabile formazione — In Coppa Italia Invernizzi ha già provato l'undici base, e cioè [redacted]: Rotella, [redacted] Maniglia, Laura, [redacted] Gigant, Fabbri, Rybaudi, Acquarone, Graglia.

Affidante numero [redacted] — A Varazze [redacted] indecisi, dopo le delusioni degli ultimi anni, se puntare sui giovani oppure tentare ancora una volta la carta della squadra ambiziosa. E' passata la seconda ipotesi, anche perché il consiglio direttivo s'è rafforzato (Emilio Massano è ancora presidente) e perché in panchina è tornato Adriano Nocentini, uno dei tecnici più validi della categoria, uno dei pochi che «osi» applicare il pressing e il fuorigioco.

Nocentini è stato «strapazzato» alla Sestrese (ci sono state accese polemiche) assieme al direttore Cuttica e Dassori e [redacted] centrocampisti Berta e Calcagno. Dal Finale sono arrivati i generali Franco e Carlo Bertone, dalla Levante «C» il portiere Giacchero [redacted] rimasti, rinforzate numerose sicurezze: i cortegiratissimi Guarnini e Senarega più Luciano Brondo che con Nocentini ha ritrovato il gusto del gol.

Tino Invernizzi

Probabile formazione — Parodi, anche nella partita di andata del secondo turno di Coppa Italia a Ceparana, ha riabilitato su quasi tutti i reparti, compreso l'attacco, grazie all'arrivo dalla Spotornese del giovane Vitale [redacted] coppia Manitto-Grosso è sempre [redacted] delle più temibili della categoria.

Probabile formazione — Potrebbe essere questa: Brondo, Centuori Valle; De Campo, Laura, De Gregorio; Battistel, Orrino Genta [redacted], Manitto.

La genovese più [redacted] — La Levante «C» sarà ancora la più degna rappresentante del calcio [redacted] della Lanterna. [redacted] segretario Calleri, anima della società, punta forte al [redacted] sui giovani, ma dall'Arenzano, assieme [redacted] presidente Pregatti, sono arrivati anche rinforzi niente male [redacted] il portiere Vassallo, il difensore Calcagno e l'attaccante Franceschi. Passare al «Pio X» non sarà facile.

Probabile formazione — Carrega, Cattaneo, Dassori e Berta; Zani, Benarrega, Dolcino, Calcagno, Pietranera e Berta a centrocampo. All'attacco sono in tre o gemelli: Bertoni e Brondo a contendersi le due maglie titolari.

La numero due — La Veloce [redacted] cambiato poco [redacted] sembra [redacted] [redacted] a centrocampo con gli inserimenti [redacted] tre ex finalesi, [redacted] Orrino, Battistel e De Gregorio. Se n'è [redacted] il «rosso» Di Biasio (a Carcare) e il posto del regista è stato preso da Orrino che è tornato dalle parti di casa dopo la lunga e bella parentesi di Finale. Damonte ha più ricambi in quasi tutti i reparti, compreso l'attacco, grazie all'arrivo dalla Spotornese del giovane Vitale [redacted] coppia Manitto-Grosso è sempre [redacted] delle più temibili della categoria.

Probabile formazione — Potrebbe essere questa: Brondo, Centuori Valle; De Campo, Laura, De Gregorio; Battistel, Orrino Genta [redacted], Manitto.

La genovese più [redacted] — La Levante «C» sarà ancora la più degna rappresentante del calcio [redacted] della Lanterna. [redacted] segretario Calleri, anima della società, punta forte al [redacted] sui giovani, ma dall'Arenzano, assieme [redacted] presidente Pregatti, sono arrivati anche rinforzi niente male [redacted] il portiere Vassallo, il difensore Calcagno e l'attaccante Franceschi. Passare al «Pio X» non sarà facile.

Probabile formazione — Parodi, anche nella partita di andata del secondo turno di Coppa Italia a Ceparana, ha riabilitato su

C'è [illegible] del personale, il sindaco è intervenuto ufficialmente

Novara, grave situazione all'ospedale In chirurgia aboliti metà posti-letto

Negati ai novaresi [illegible] settantina [illegible] possibili ricoveri - I nuovi malati vengono invitati a ripassare [illegible] se l'intervento non è rinviabile sono parcheggiati al pronto soccorso - Occorrono più di cento infermieri

NOVARA — L'ospedale Maggiore, alla vigilia [illegible] un malato inguaribile, si [illegible] lentamente. Da mesi ormai la situazione all'interno del [illegible] nosocomio continua a peggiorare e nessuno sembra in grado di porvi rimedio.

C'è carenza di personale in ogni settore e non si può procedere alle assunzioni per la legge finanziaria che [illegible] fa divieto. I vuoti più gravi [illegible] quelli della pianta organica degli infermieri: ne mancano più di cento, e cioè oltre un sesto di quelli strettamente necessari. La direzione sanitaria, impossibilitata a tamponare [illegible] si [illegible], ha proceduto alla chiusura parziale dei reparti.

[illegible] due divisioni di chirurgia — per esempio — il 50 per cento dei posti letto è abolito. C'è il divieto assoluto di ricoverarvi dei malati. E si tratta di una settantina di possibili ricoveri negati ai cittadini. Se i posti «agibili» non sono sufficienti i malati o vengono invitati a ritornare o — se l'intervento è irrimandabile — [illegible] «parcheggiati» in barella al pronto soccorso.

Un altro caso limite si riscontra in traumatologia. Un tempo la divisione aveva il reparto donne e quello uomini. Adesso un'intera ala dell'edificio è stata evacuata.

«È per una scelta discutibile — dice il dott. Mario Milano — in questo momento difficile, si è deciso di approfittare dell'occasione per ristrutturare la parte cedata ai malati. Tutto il materiale, dai letti ai comodini, agli armadi, è stato trasferito nella sala d'attesa del reparto "privati" dove [illegible] giorno soltanto circa cinquanta pazienti per i quali è difficile trovare posto anche in piedi».

«La situazione è sempre più grave e le prospettive tutt'altro che rosee — dice dal canto suo il professor Marcello Bonfiglioni. [illegible] "seconda chirurgia" — e mentre qui a Novara si debbono ridimensionare i reparti per carenza di personale vediamo in provincia una miriade di ospedali minori, creati dalle demagogie, che assorbono infermieri. Perché non chiudiamo quei piccoli ospedali e potenziamo di contro il "Maggiore"».

Della situazione in cui versa l'ospedale novarese si sta interessando anche il sindaco, Armando Riviera. È andato al «Maggiore» e ne ha ricavato una impressione assai preoccupante: «Reparti dimezzati, da una parte i letti vuoti e dall'altra i malati ammucchiati all'impossibile — dice il primo cittadino — e magari altri cittadini costretti a rinviare interventi a cui per questo assurdo stato [illegible] cose».

Subito dopo la [illegible]ata all'ospedale, il sindaco [illegible] chiesto all'Usl 51 il quadro [illegible] della situazione. «Altre proteste hanno già [illegible] in deroga al blocco [illegible] assunzioni — aggiunge — e non mi vendo conto come mai per Novara non si è fatto nulla. Io ho già fatto [illegible] primo sollecito direttamente al presidente dell'amministrazione regionale dal quale ho ricevuto una formale promessa di interessamento. Ma se non arrivano risposte positive in breve tempo dovrò pure vedere come sbloccare questa situazione. Come sindaco sono responsabile del funzionamento delle strutture sanitarie della città e non posso permettere che l'ospedale rimanga in questo stato».

Marcello Sanzo

Novara. La sala d'attesa di traumatologia: è diventata un ripostiglio di letti e masserizie

Novara: la giovane ora ha diciotto anni, era [illegible] vedente dall'età [illegible] due

L'odissea di Patrizia, ragazza cieca che dopo 13 operazioni torna a vedere

Determinante [illegible]o di un benefattore - [illegible] assunta come centralinista alla «Popolare»

NOVARA — La vicenda di Patrizia Minetti, nata non vedente, che dall'età di 2 anni ha vissuto un vero e proprio calvario, con tredici operazioni chirurgiche, senza mezzi economici sufficienti, con una [illegible] in dissesto, sembra uscita da un vecchio libro di [illegible]vole per il «lieto fine» che è di questi giorni.

La sfortunata ragazza, oggi ha 18 anni, non solo è stata assunta come centralinista alla Banca Popolare di Novara, ma, quello che più conta, ha riacquistato una sia pure minima capacità visiva che per lei, proveniente dal buio assoluto, equivale a una fantastica vittoria contro il destino avverso.

In tutte le fiabe che si rispettino c'è a un certo punto l'intervento della fata buona. E' questa che, quando la situazione sembra ormai precipitare, [illegible] un colpo di bacchetta magica aggiusta ogni [illegible] e ridà il sorriso alla Cenerentola di turno.

Nella [illegible] di Patrizia, il ruolo «magico» se [illegible] assunto un uomo molto noto in città: il cavaliere del lavoro Lino Venini, amministratore delegato della Banca Popolare [illegible] Novara.

E' stata sua l'iniziativa che [illegible] permesso l'ultima, decisiva, operazione [illegible] occhi di Patrizia Minetti a Barcellona. Di Venini anche l'interessamento per l'assunzione [illegible]lla ragazza come centralinista telefonica all'istituto [illegible] Credito novarese.

Il protagonista [illegible] di questa vicenda a lieto fine non ama parlare di sé e del suo in[illegible] per la giovane novarese, anche se dalla so[illegible]ne novarese dell'unione italiana ciechi, proprio [illegible] il suo intervento risolutore nella [illegible]a di Patrizia, gli è stata [illegible] [illegible] medaglia d'oro.

L'amministratore [illegible] le vicissitudini della giovane da molto tempo, come conferma Gaetano Baviera, presidente provinciale dell'U.I.C. «Venini ama i bimbi — spiega Baviera — E soffiene, a ragione, che sono da difendere e proteggere in tutti i sensi. Con Patrizia è stato davvero stupendo, non solo per l'aiuto che le ha dato, ma per l'affetto con il quale ne ha seguito l'odissea».

Novara. Patrizia Minetti con Gaetano Baviera, presidente provinciale dell'Unione italiana ciechi

I sindacati hanno presentato una controproposta

Si cerca di evitare la «cassa» per settanta della De Agostini

NOVARA — Di fronte alla nuova richiesta di cassa integrazione avanzata dalla direzione delle Officine Grafiche «De Agostini», i lavoratori non sono tanto preoccupati per le prospettive future dell'[illegible]nda, che è solida. Temono piuttosto che le annunciate difficoltà possano aprire un discorso di tagli occupazionali, magari non traumatici, ma ricorrendo ai cosiddetti «ammortizzatori sociali».

I componenti del consiglio di fabbrica sono impegnati in una seria riflessione per formulare una controproposta che salvaguardi i livelli occupazionali ricorrendo anche agli strumenti previsti dall'ultimo contratto di lavoro, alla flessibilità dell'orario, in particolare, ed all'reinserimento delle ferie.

Il provvedimento interesserebbe i settanta dipendenti a rotazione dei circa 400 occupati nei reparti: litografia, confezione, legatoria, fotocomposizione e legatoria due. Il periodo è di due mesi (per tre giorni alla sett[illegible]a) parlando, a scaglioni, dal 3 ottobre.

In assenza del direttore generale delle Officine Grafiche, il dottor Silvano [illegible], assente da Novara per tutta la settimana, dall'azienda non è venuto ieri alcun commento ufficiale alla richiesta di cassa integrazione che è motivata però con la mancanza di commesse (soprattutto per il reparto «libro») e dall'esigenza di fermare alcuni impianti e macchine per la stampa per una serie di modifiche e revisioni. Il consiglio di fabbrica ha predisposto un'ipotesi di soluzione che esclude il ricorso alla cassa integrazione) da sottoporre alle assemblee dei lavoratori convocate per la prossima settimana. Ieri nei diversi reparti, si è discusso molto delle difficoltà aziendali. Le reazioni sono state molto articolate. E' diffusa però la sensazione che i lavoratori comprendano il momento difficile e siano anche consapevoli di sopportare qualche sacrificio purché si riesca ad ev[illegible] il pericolo [illegible] [illegible] integrazione [illegible].

Sabato incontro con il presidente della giunta regionale e le Comunità montane a Domodossola

Le frane dell'Ossola h[illegible] bisogno di finanziamenti «I danni maggiori venuti da torrenti abbandonati»

DOMODOSSOLA — Il presidente della giunta regionale, Viglione, si incontrerà sabato in città con gli amministratori delle comunità montane dell'Alto Novarese. Lo scopo è quello di ristabilire un filo diretto tra il capoluogo regionale e le realtà locali.

E' tuttavia facile prevedere che si parlerà ancora dei finanziamenti bloccati perché alle comunità montane non è stata riconosciuta la possibilità di accedere ai mutui della cassa depositi e prestiti. Un tema già toccato nell'incontro di sabato scorso tra l'assessore regionale Cerutti e i sindacati della zona.

Nella sola Valle Vigezzo sono stati sospesi i lavori di sistemazione idrogeologica per quasi due miliardi e ci sono difficoltà a pagare quelli già conclusi. Alcune imprese minacciano [illegible] trascinare in giudizio gli amministratori per gli interessi di mora.

«Non a caso — hanno sottolineato gli amministratori della Valle Vigezzo — i disastri maggiori sono stati provocati dai torrenti di montagna dove gli interventi sono stati finora inferiori alle necessità».

I tecnici del centro operativo di Domodossola, che è diventato una sezione staccata del genio civile, [illegible] intanto ultimato i sopralluoghi nelle zone devastate dal maltempo. Per ogni Comune è stata compilata una scheda con la descrizione dei danni subiti.

Comune di Creda: disalveo del rio Antolina (35 milioni);

Domodossola: disalveo e ripristino difese spondali sul rio Antrino a protezione abitato Gabbio della valle (60 milioni), disalveo località Nosere (5 milioni);

Falmenta: ripristino mas[illegible] e passerella strada comunale per Crealla (40 milioni);

Malesco: costruzione difesa a monte ponte, ripristino piano viabile strada di circonvallazione (35 milioni);

Mergozzo: disalveo e ripristino di difesa in sponda sinistra a protezione dell'abitato di Nibbio. Sistemazione [illegible] da di accesso (40 milioni);

Palanzeno: disalveo rio Casella e sovralzo muro di difesa ponte via Verdi (20 milioni);

Piedimulera: disalveo rio Oracolo (25 milioni);

Nuovi Vergonte: interventi sul torrente Marmazza (10 milioni), ripristino [illegible] sponda destra torrente Anza (15 milioni);

Re: interventi su rio Valleggia e rio Reppatino (3 milioni), ripristino tubazione acquedotto [illegible] tele (6 milioni), [illegible] muro in frazione Dissimo (10 milioni);

Verbania: costruzione arginatura a monte e a valle del ponte Pisac a difesa strada comunale per Trobaso (100 milioni), interventi sul torrente San Bernardino (60 milioni);

Zanzola d'Ossola: ripristino e rafforzamento difese spondali rio Bocca del [illegible] (15 milioni);

Beura Cardezza: interventi sul rio Treciore (25 milioni);

Calasca Castiglione: ripristino strada comunale per la valle Segnara (15 milioni);

Cannobio: consolidamento passerella pedonale in località Calanchina e ballerina sul torrente Cannobino (15 milioni);

Druogno: ripristino guado [illegible] Ilagno (3 milioni), sistemazione e rifacimento fognatura in via Sasseglio (10 milioni);

Formazza: ripristino difese e muro paravalanghe sul rio Pedriolo frazione Valdo (15 milioni);

Marano Ticino: ripristino e completamento difese spondali sul fiume Ticino (60 milioni);

Omegna: ripristino e [illegible] struzione di difese spondali [illegible] Strona a valle del ponte De Angeli nell'abitato di Ornegna (80 milioni);

Ornavasso: interventi sul rio Bied in regione Migiandone (50 milioni);

Premia: ripristino difese lungo il fiume Toce (8 milioni);

San Bernardino Verbano: costruzione difesa spondale sul torrente San Bernardino a difesa strada per zona industriale regione Isella (30 milioni);

Santa Maria Maggiore: ripristino difese [illegible] torrente Riana ed affluenti di destra in località Pizzo (25 milioni);

Seppiana: opere di difesa dell'acquedotto comunale in località Rin Ri (5 milioni);

Toceno: ripristino tratto di fognatura e pavimentazione stradale nell'abitato del capoluogo (5 milioni);

Valstrona: ripristino passerella in località Rocchi e Campello, opere di difesa e interventi strade (100 milioni);

Villadossola: interventi [illegible] Pedemente (10 milioni);

Villette: ripristino difese spondali [illegible] Melezzo orientale e valle del Ponte nuovo, ripristino difese sul rii Valle di Casa e Marena a protezione dell'abitato, rifacimento tratto fognatura in frazione Vallaro (95 milioni).

n. v.

L'agricoltore annegato a Buttogno

I sub cercano nel Melezzo una vittima del nubifragio

SANTA MARIA MAGGIORE — Il Melezzo non ha ancora restituito il corpo dell'agricoltore Giovanni Ferrari, 59 anni, di Buttogno, una delle vittime dello spaventoso nubifragio che nella notte di sabato 10 settembre ha sconvolto la Valle Vigezzo. Un estremo tentativo di recuperare il cadavere dell'agricoltore è stato compiuto ieri [illegible] una squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco arri[illegible] da Vercelli.

I sub, al sesto tuffati in alcune forre situate nelle zone [illegible] impervie del Melezzo orientale ma purtroppo i loro tentativi sono stati ostacolati dall'impetuosità delle acque e dalla scarsa visibilità sui fondali. Giovanni Ferrari [illegible] da un ponticcllo in legno sul torrente Loana mentre rientrava da un alpeggio.

Era stato travolto dalla piena sotto gli occhi del figlio e del nipote.

n. v.

Arrestato per droga Era innocente

DOMODOSSOLA — È stato rimesso in libertà Vittorio Cassani, 28 anni, residente a Domodossola [illegible] cuoco. Ferrario [illegible] la scorsa settimana dai carabinieri. Il giovane era stato arrestato da un tossicodipendente di aver spacciato droga nella zona di Verbania. È stato messo a confronto con il suo accusatore che però lo ha scagionato completamente, affermando di non averlo mai v[illegible].

Il giudice istruttore ha ordinato la sua immediata scarcerazione.

m. v.

Borgolavezzaro Si è chiuso il palio rioni

BORGOLAVEZZARO — Si è concluso nel parco della Basia Novarese il palio dei rioni che ha coinvolto tutta la popolazione in gare sportive, competizioni folcloristiche e spettacoli. Il gonfalone con medaglia e oca d'oro (simbolo di Borgolavezzaro) è stato vinto dal rione Santa Maria: al secondo posto il San Bernardo e terzo D'Orazio.

Alla finale ha assistito anche una rappresentanza di Riano, paese della Provenza con il quale Borgolavezzaro è gemellato.

(r. s.)

Due operai [illegible] dai topi

DOMODOSSOLA — Grossi ratti hanno aggredito di notte due operai italiani che dormivano in un bivacco metallico a 2000 metri di quota [illegible] la cima del Pelaitin sopra Saas Fee.

I due montati sono stati morsicati ai piedi e hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari per le medicazioni.

Gli aggressori stanno costruendo il «metrò alpino» di Saas Fee, un sistema combinato di funivie e ascensori che porterà gli sciatori a 3000 metri.

Seguendo la ripida galleria verticale di accesso che dovrà ospitare il tratto [illegible] male dei metrò, i muli [illegible] scalato il ghiacciaio e [illegible] avere forato il pavimento della baracca si sono gettati sui cibo degli operai e poi sui piedi di questi.

(n. o.)

Spettacoli oggi

NOVARA
ASTRA: Riposo settimanale perso.
COCCIA: Psyco 2.
ELDORADO: Tuono blu.
VITTORIA: Porky's 2.
ARALDO: Il Paradiso può attendere.
S. CUORE: E.T. l'extraterrestre.

ARONA
LUX: Le scelte di Sophie.
MODERNO: Tootsie.
ROMA: Vibrazioni carnali.

BORGOM[illegible]RO
NUOVO: Un uomo da marciapiede.
MODERNO: Scuotete il ritardo.

CAMERI
ORATORIO: Amici miei atto 3°.

DOMODOSSOLA
CORSO: Chi ce vince.
CINELIRO: La fabbrica del sabotaggio.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: È punto proibito di mia moglie.

OMEGNA
SOCIALE: Il più bel castello del Tenan.

TRECATE
VITTORIA: Cristina F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino.

VERBANIA
APOLLO: Ghosts d'amore.
ARISTON: La casa del tappeto giallo.
VIP: Mardi Bade, spettacolo teatrale, compagnia «Lo Spurgo» di Domodossola
SOCIALE (Pallanzo): Tuono blu.
SOCIALE (Intra): [illegible] guerra del ferro.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Zodiac.
ASTORIA: Ghost ritorno a casa infestata.
CARNONI: L'avventuriera per vivere.
MARCONI: Re per una notte.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
[illegible] S.O.S. [illegible] Gioco a quiz
24 — Telefilm Il mascalzone

RETE A
20,30 Film La bestia del sesso: uno scrittore di gialli cade in preda a delle allucinazioni che diventano realtà

TELENOVA
20,30 Film Una squillo comanda per l'ispettore Neal: sua moglie divorziata si ispettore si dà alla droga, alla prostituzione e finisce uccisa (1972)
22,15 Telefilm Giovani avvocati

RETE 4
[illegible] Film Io Ugo, tu Ugi, egli Ugo. Pozzetto, Pompeo e Villaggio, ognuno in un loro episodio basato sulla loro comicità (1978)
22,35 Telefilm La spiaggia selvaggia
23,35 Sport: boxe

TELECITY
20,25 Film Paolo: storia di un'adolescente orfana di madre, sola e incompresa. Dopo brevi parentesi di felicità con un ragazzo ricade nella consuetudine (1970)
22,15 Telefilm Hawk l'indiano

G.R.P.
20,30 S.O.S. 100 milioni, gioco a quiz
24 — Telefilm Il mascalzone
1 — Film Due prodotte a Pigalle Paulina e Mara che lavorano in un night, fra i molti ammiratori hanno anche un ex ministro (1974)

M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
VIALE VARALLO 147
Tel. 0163/22.289
CENTINAIA DI FANTASTICI [illegible] IN TAPPETI DI OGNI MISURA
ECCO ALCUNI ESEMPI DI PREZZI:
DIS. TABRIZ 170x240 pura lana vergine L. [illegible]
DIS. BIDJAR 170x240 pura [illegible] vergine L. 140.000
[illegible] 200x290 pura lana vergine L. 290.000
DIS. KIRMAN 170x240 pura lana vergine L. 200.000
DIS. [illegible] 140x200 pura lana vergine L. 115.000
[illegible] CINESE 190x290 pura lana vergine L. [illegible]
[illegible] DIS. [illegible] (TRE PEZZI) L. 65.000
VISITATECI!
ORARIO:
dal lunedì al venerdì 9/12 - 14/19
Sabato 8/12 - 15/18

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUZZI 3/B
TEL. 0323 - 61 313
PREMOSELLO Italiana CUZZADO
GRAVELLONA TOCE
CRUSINALLO
OMEGNA

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro [illegible] ho alla settimana
Telefonateci al n. 0321 391.469 di Novara, tutti dalle 17,30, sabato tutto il giorno

Nella zona di NOVARA società di consulenza aziendale
CERCA
GIOVANI 18-35 ANNI, media cultura. Da addestrare per inserire nella professione di programmatore/programmatrice. Previo breve addestramento vi darà garanzia di lavoro a NOVARA. Astenersi non settori.
Per colloquio a NOVARA [illegible] nare 02/670.9735 - 02/204.3305 oppure scrivere Sec. Internazionale - Via Palestrina 30 - 20124 Milano

All'ISTITUTO DELLA SANTA
[illegible] Preparazione [illegible] di Licenza e recupero anni
[illegible] [illegible]
Corsi di preparazione agli esami per MAESTRE D'ASILO
Ciclo regolare triennale o recupero anni - Orario diurno e serale
ISTITUTO DELLA SANTA - NOVARA
Via del Cacciatore, 5 - Tel. 32.371 - Via Negri, 4 - Tel. 32.394

L'Amministrazione comunale e la popolazione del Comune di Castelleggio Novara nella ricorrenza del suo 100° compleanno formulano i migliori auguri al
Cav. di [illegible]
NOVELLO NIDASIO

Tradizione e qualità
al Ristorante MACALLE'
Tel. 0321/96.064 MOMO
Sala per riunioni [illegible] cerimonie
chiuso il mercoledì

CASA INDIPENDENTE
con terreno, immediate vicinanze Novara. Superficie coperta su 2 piani abitabili mq 420 ca - giardino mq 1000 ca. Possibilità di frazionamento. Prezzo assolutamente interessante
[illegible] 0321/37.618

IN [illegible] si vendono due [illegible] GIORNALI con licenza cartolibreria
Telef. 0323/641.250

BORGOMANERO
VIA FLECCHIA
VENDIAMO
in palazzina recente costruzione ottimamente rifinita, sia internamente che esternamente, giardino condominiale, parcheggio e box auto
appartamenti liberi ed attigui composti da 3-4 locali e doppi servizi
Prezzi a partire da
L. 49.200.000
Possibilità [illegible] casa Gabetti

gabetti

Domenica a Bacigalupo prima partita interna: arriva la Cerretese

Il Savona prepara l'esordio e conta anche sui suoi tifosi

Canali analizza a mente fredda la sconfitta di Sassari - «I giovani hanno pagato l'impatto con la categoria» - Ancora indisponibile Ramon Turone - Luccini in panchina?

SAVONA — Giorgio Canali si presenta combattivo al primo «vero» appuntamento casalingo della stagione: al Bacigalupo scende la Cerretese e bisognerà offrire agli sportivi una buona immagine del Savona tipo-campionato. «*Non sono d'accordo* — esordisce — *con certi giudizi sulla gara di Sassari. La Torres ha segnato solo su rigore e ha tirato poco in porta. E ci sarebbe da discutere anche sulla massima punizione*».

Il tecnico biancoblù fa presente che il Savona è riuscito a creare quattro o cinque occasioni da gol. «*Non poche se consideriamo che si giocava in trasferta e che tutte le difese sono organizzate*».

Ancora l'allenatore sull'incontro di Sassari: «*In effetti quattro o cinque elementi, fra i più giovani, hanno pagato l'impatto con la categoria. Un conto è giocare nella Berretti, un altro di fronte a quattro o cinquemila persone. Qualcuno dei ragazzi sembrava quasi "frenato"*».

E' chiaro che Canali conta anche su un certo apporto del pubblico di Savona in occasione della partita di domenica con la Cerretese. A Sassari si è visto che i ragazzi biancoblù hanno bisogno anche di morale, e i tifosi possono quindi fare molto.

La parola ancora a Canali: «*Tutto sommato sono fiducioso. Prometto la lealtà, l'impegno e, dal punto di vista tecnico, il pressing e la corsa. Il resto, risultato compreso, dipende da molti fattori. E' chiaro comunque che punteremo a fare i primi due punti della stagione*».

C'è ancora qualche preoccupazione per le condizioni di Ramon Turone. Canali: «*Penso che ci vorranno due settimane prima che il libero possa essere pronto. Purtroppo è sfortunato*».

Con che formazione il Savona affronterà la Cerretese? La logica tattica suggerirebbe l'inserimento di una seconda punta, cioè Luccini, ma nessuno nasconde le difficoltà di questo inserimento. Luccini è guarito, dimostra buona volontà e coraggio; però si tratta pur sempre di un giocatore reduce da un grave infortunio.

E' quindi possibile che Giorgio Canali preferisca affidarsi alla stessa squadra che ha affrontato la Torres.

Oggi il Savona giocherà in amichevole ad Alassio, contro l'Auxilium (inizio ore 15,30), nel quadro degli accordi per il gemellaggio in atto tra i giovani Vaccarezza e Parma. Un ulteriore collaudo prima del tanto atteso esordio casalingo al Bacigalupo. Molti tifosi promettono l'incitamento in simili condizioni, e più che mai quando in campo scenderà una formazione piena di giovani.

Sandro Chiaramonti

Ufficiale: l'Olio Sasso sulle maglie nerazzurre

IMPERIA — Anche quest'anno l'Imperia porterà sulle maglie il nome dell'Olio Sasso. Per la terza stagione consecutiva la grande industria olearia cittadina ha rinnovato la «sponsorizzazione» della squadra nerazzurra. L'Imperia riceverà 80 milioni garantiti, e, se riuscirà a piazzarsi tra le prime cinque in classifica, otterrà un premio supplementare di 10 milioni.

Il presidente Bruno Bonalcina e i suoi collaboratori sono parsi soddisfatti, e hanno accettato volentieri la richiesta dell'azienda di inserire un proprio rappresentante nel consiglio direttivo. La persona non è ancora stata designata: verrà scelta tra i dirigenti più appassionati di calcio.

Commenta Ugo Siviani, amministratore delegato della ditta «Sasso»: «L'accordo con l'Imperia non ha dato luogo a contropartita pubblicitaria attendevamo. Non ha reso molto, cioè, in termini di propaganda. Ma, nonostante il parere contrario di alcuni membri del consiglio d'amministrazione, abbiamo deciso di proseguire l'esperimento».

Spiega Ancora Siviani: «Il nostro intervento vuole essere un incentivo a puntare finalmente verso obiettivi più ambiziosi

s. d.

Viaggio fra le squadre che da domenica si daranno battaglia

Ecco la sfida Ventimigliese-Varazze

Sedici protagoniste, tutti i pronostici puntano sulla formazione di Invernizzi - Primi outsider la squadra di Nocentini, ma bisognerà guardarsi anche e soprattutto dalla rafforzata Veloce - Le possibilità della Levante C

Chi dopo l'Andora? Si parte, in Promozione, con questo interrogativo, il più affascinante di ogni vigilia perché interessa soprattutto sapere chi vincerà il campionato dopo trenta domeniche e chi andrà a raggiungere nell'Interregionale le quattro savonesi, Vado, Cairese, Albenga e appunto Andora.

Sedici protagoniste, il numero è sempre le solite, ma con una «miscellanea» di nomi nuovi (dovuti agli sponsor) e di province che nessun'altro torneo di calcio (tra i dilettanti) può presentare.

Si va dalla provincia di Genova, con cinque rappresentanti (Corniglianese, Levante «C», Rivarolese, Arenzano e Sestrese), a quella di Alessandria con due, (Libarna di Serravalle Scrivia e Ovadanobili), per poi in Liguria con Savona, che negli ultimi anni ha visto diminuire la sua «forza» dopo tante promozioni e retrocessioni (se ne sono andate Alassio e Loanesi, sono rimaste in sei: Veloce, Carcarese, Ceriale, Finale Ligure, Varazze, Millarese) e con Imperia che presenta ai nastri di partenza solo tre formazioni e cioè Ventimiglia (dopo la fusione Ventimigliese-Internelli Argentina e Dianese

Il viaggio tra le squadre di Promozione, nobilesse oblige, parte dalle favorite. Non ci sono dubbi sono loro: Ventimiglia, Veloce, Varazze e Levante «C».

Qui confina — Visto che la Francia è molto vicina, Silvio Coppo e Jean Marie Freccero, presidente e vice della nuova super società, hanno pensato bene di rinforzare la squadra con due giovanotti niente male, provenienti dal Mentone, quarta divisione, più o meno la nostra C2: Gigant e Rybaud. In mezzo ai due «stranieri», gli unici tra i dilettanti in Liguria, una delle più novità della stagione che va ad incominciare.

Tino Invernizzi fin un colpo solo ha costituito due collegi, Amerigo Curti tornato ad Arma di Taggia e Ugo Conti andato a Vallecrosia) sta costruendo quel collettivo che dovrebbe permettere al Ventimiglia di giocarsi uno dei primi posti.

Il con obiettivo finale l'Interregionale (il minimo per una città con 30 mila abitanti), è biennale, ma nessuno storcerebbe il naso se la promozione arrivasse subito. «*Noi sappiamo bene che non è facile vincere e che tutti ci aspetteranno con il fucile puntato* — dice Coppo —. *Per questo andiamo con i piedi di piombo e procediamo per gradi*».

L'eliminazione dalla Coppa al primo turno, con l'Argentina, ha subito raffreddato gli entusiasmi ma tutti assicurano che sarà una lezione utile in vista del torneo. «*I problemi ci sono ed è inutile negarlo* — aggiunge il presidente — *visto che dobbiamo mettere insieme i giocatori che prima erano in due squadre rivali. Il vero Ventimiglia lo vedremo in campo a Finale, cioè da domenica a Finale Ligure, campo per noi tradizionalmente ostico. Vedremo subito di che pasta siamo fatti*».

Probabile formazione — In Coppa Italia Invernizzi ha già provato l'undici base, e cioè: Botella, Stecca, Mantelli, Laura, Brighenti, Gigant, Rybaud, Acquarone, Craglia

Sfidante numero uno — Varazze erano indecisi, dopo le delusioni degli ultimi anni, se puntare sui giovani oppure tentare ancora una volta la della squadra ambiziosa. E' passata la seconda ipotesi, anche perché il consiglio direttivo s'è rafforzato (Emilio Massaro è ancora presidente) e perché in panchina è tornato Adriano Nocentini, uno dei tecnici più validi della categoria, uno di pochi che «sa» applicare il pressing e il fuorigioco.

Nocentini è stato «strappato» alla Sestrese (ci sono state accese polemiche) assieme al difensore Cottica e Dassori e ai centrocampisti Berta e Calcagno. Dal Parale sono arrivati i gemelli Franco e Carlo Bertone, dalla Levante «C» il portiere Giacchero, rimasti, nonostante numerose richieste, i correggiatlantici Giannini e Betarega più Luciano Brondo che con Nocentini ha ritrovato il gusto del gol.

Probabile formazione — Con Giacchero in porta, Cottica e Giannini sono i marcatori, Zani libero, Betarega, Dolcino, Calcagno, Pietranera e Berta a centrocampo. Attacco sono in tre i gemelli Bertoni e Brondo a contendersi le due maglie titolari.

La numero due — La Veloce ha cambiato poco ma sembra più forte a centrocampo con gli inserimenti di tre ex finalesi, cioè Orcino, Battistel e De Gregorio. Se n'è andato il «rosso» Di Biasio (a Carcare) e il posto del regista è stato preso da Orcino che è tornato dalle parti di casa dopo la lunga e bella parentesi di Finale. Damonte ha più ricambi in quasi tutti i reparti, compreso l'attacco, grazie all'arrivo dalla Spotornese del giovane Viale. La coppia Manitto-Grosso è sempre una delle più temibili della categoria.

Probabile formazione — Potrebbe essere questa: Brondo; Valle, Campo, Laura, De Gregorio; Battistel, Orcino, Genta, Grosso, Manitto

La seconda più forte — La Levante «C» è ancora la degna rappresentante del calcio dilettantistico della Lanterna. Il segretario ha messo la sordina alla «rivoluzione» puntata come al solito sui giovani, ma dall'Arenzano, assieme al presidente Pregatti, sono arrivati anche rinforzi ritenuti buoni, come il portiere Vassallo, il difensore Calcagno e l'attaccante Franceschi. Passare al «Pio X» non sarà facile.

Probabile formazione — anche nella partita andata del secondo turno di Coppa Italia a Ceparana, ha insistito su questi nomi: Vassallo, Perrando, Marello; Monteforte Calcagno, Baldi (Morasso), Franceschi, Otardina, Carbone, Biondi, Battilana.

Pier Paolo Cervone

Il mondo della pallanuoto si confessa sulle decisioni della Federazione

Benvenuti Fritz e gli stranieri

Fritz Dennerlein commissario tecnico della pallanuoto azzurra e responsabile unico delle squadre nazionali al posto di Lonzi. «Sì» al tesseramento dei giocatori stranieri a partire dalla stagione e Federico Battezzati) vicepresidente della Federnuoto: «Le tre importantissime decisioni adottate consiglio hanno ricevuto consensi quasi unanimi nel pallanuoto. Gli addetti ai lavori si sono favorevolmente su queste scelte ma non comunque piccole obiezioni.

Ecco come si esprimono alcuni esperti in materia. Eraldo (presidente del Recco Biefanelli): «*La scelta di Dennerlein ci riempie di orgoglio: è la persona giusta al posto giusto e contribuirà a risollevare le sorti del nostro sport. Sono il più grosso estimatore di Fritz e sono sicuro che lavorerà con profitto. L'apertura agli stranieri darà più interesse al campionato, mentre personalmente avrei preferito che Battezzati restasse responsabile del settore «pallanuoto»*».

Imre Szikora (allenatore del Recco Stefanel): «*Felicissimo la nomina di Dennerlein che potrà mettere la grande esperienza al servizio della nazionale. Positivo anche la scelta di Battezzati, mentre sarebbe stato bene aprire agli stranieri già stagione "83-'84"*».

Alberto Falco (vicepresidente del Bogliasco Lyn): «*Non ho nessun commento da fare su Dennerlein, ma nutrivo altrettanta ammirazione per Lonzi: il tecnico toscano infatti ha saputo valorizzare i giovani sarannesi e mi auguro che anche Fritz si tenga in considerazione. Gli stranieri? Sono e rimango contrario al tesseramento di giocatori provenienti dall'estero: le società strutturate manageriamente, come il Recco Stefanel, hanno la possibilità di pescare il meglio del mercato, ma chi si dibatte in difficoltà economiche e organizzative, è sfavorito. Contentissimo invece per la nomina di Battezzati, che saprà certamente far molto per la pallanuoto*».

«Chico» Sciacero (giocatore del Savona Del Monte): «*Tre decisioni che si confermeranno giustissime: Dennerlein è un allenatore eccezionale, Battezzati saprà senz'altro operare bene per il rilancio della pallanuoto, mentre gli stranieri faranno lievitare il tasso tecnico del campionato*».

Adelio Perunzi (presidente del Bogliasco Lyn): «*Lonzi ha portato la nazionale alla conquista di alcuni prestigiosi e mi auguro che l'ultimo Dennerlein sappia fare altrettanto. Se la nuova formula del campionato, che prevede la disputa dei play-off, si rivelerà azzeccata, gli stranieri potrebbero costituire la ciliegina sulla torta, in caso contrario non servirebbero a nulla. La di Battezzati? Più che felice*».

«Olumin» Bartolo (allenatore del Bogliasco Lyn): «*La scelta di Dennerlein si deve ormai per scontata e gli auguro un buon lavoro. Battezzati vede premiati anni dedicati con amore al suo sport e spero che gli stranieri riescano a ridare un po' d'interesse al campionato. Certo che continuando a giocare l'intero end orari impossibili...*

s. c.

Giochi del Mediterraneo a nell'87?

NIZZA — Nizza chiederà di poter organizzare i «Giochi del Mediterraneo 1987»? La circola insistente nella capitale Costa anche se non c'è ancora nulla di ufficiale.

La città francese, con l'appoggio di Montecarlo e Cannes, si metterebbe in concorrenza con una ancora da stabilire Stria, da tempo candidata ufficiale, alle prese però con grossi problemi legati alla situazione politico-militare.

Nizza eventuale dei «Giochi» costituirebbe un interessante banco di prova per la candidatura, già avanzata, ad ospitare le Olimpiadi 1992.

(b. m.)

Tino Invernizzi

Pallanuoto elastico: Imperia seconda tra gli aspiranti

IMPERIA — I ragazzi della «Juventus Imperia Ambasciatori» si sono classificati secondi nella finale del campionato italiano di pallone elastico, categoria «esordienti», nella finalissima disputata domenica ad Imperia Piani sono stati battuti per 7-3 dalla «Pegli» di Torino, capitanata dall'esperto Mario Gaudino.

In mattinata si erano imposti nella semifinale, per 7-5, alla forte squadra della Porro di Dogliani.

La squadra imperiese era composta da Alberto Sciorella, alla battuta, Sergio Carli, Cristian Cali e Fabrizio Lanza.

b. v.

Chiuse le iscrizioni al rally di Sanremo, molti anche i piloti locali

C'è anche Waldegaard con la Ferrari

I fratelli Ziviani passano alla scuderia City Corse - Un premio ai conduttori liguri meglio classificati

SANREMO — L'ultimo ad iscriversi è stato Bjorn Waldegaard con la Ferrari della «Pro Motor Sport». Il team diretto dal valdostano Mauro Mannini, che presenterà al via anche Tony e Menna. Un'iscrizione all'ultimo minuto dopo le tante indiscrezioni sulla presenza dello svedese al 25° Rally di Sanremo, che ha già vinto, allora con la Lancia nel '75 e nel '77. Alla fine, dopo aver provato la Ferrari sul percorso del «Ligburna» a Livorno, ha rotto gli indugi. Al «Sanremo» sarà in coppia con Claes Billstaam, ex navigatore di Kallstroem. In tutto, al rally sono arrivate centinaio di Verranno rese note, tanto di numero, nei prossimi giorni.

La presenza di Waldegaard con un'auto scuderia di Mannini di internazionalità alla partecipazione dei locali alla grande corsa, che si snoda sulle strade di casa. C'è fermento. Alla vigilia del rally c'è stato anche un trasferimento clamoroso, almeno riferimento al microcosmo rallystico sanremese: i fratelli Silvano e Nelson Ziviani sono passati, armi e bagagli, dalla «Scuderia a quella conterranea della «City Corse», sotto i cui colori correranno il «Sanremo» con un'Opel Ascona che fu già di Noberasco.

Hanno propositi ambiziosi. Con l'appoggio sostanzioso di due sponsor (Colle Bisson e Bistrot) puntano in alto: «*Vogliamo andare il più forte possibile* — dicono i due fratelli, che nel furono campioni italiani di classe 1100 —. *Però, nella nostra classe gremito di fronte anche auto ufficiali. Concorrenza durissima*». La loro scuderia, la «City si presenterà al via rally con altri cinque equipaggi oltre ai due Ziviani: ci Sandro e Rossana Chiossi su Porsche 3300 Turbo, Andrea Biamonti e Tomagnini su Ancona 2000, Piero e Mario Castore su Opel Kadett 2000, Massimiliano Bianchi e Pier Paolo Maggioni su Talbot Sunbeam Ivano Bonaz e Betty Migatti su Ford XR3.

Si aggiungeranno alla partenza dei piloti locali, che appare più nutrita degli anni. Per loro (tagliati fuori dalla corsa al successo finale) ci sono molte, possibili soddisfazioni. «La Stampa-Cronache Liguria» premierà i migliori equipaggi liguri milione al primo, mezzo milione al secondo); Radio Stereo 100 di Sanremo presenterà proprio il «Trofeo La Contadina - Stereo 103», un rally nel rallye che conto di prove speciali.

E mentre i locali affilano le armi in vista del sempre più vicino (si svolgerà dal 2 al 9 ottobre), è arrivata la classica «bomba» della vigilia: Walter correrà con l'Audi nel 1984. Ha avuto un contratto da sogno: parla di 600 di ingaggio e di milioni a Difficile resistere a simili tentazioni. Ora il problema è che Rohrl in «Sanremo» con la Lancia in per il mondiale proprio contro vetture tedesche che guideranno nella prossima stagione.

Bruno Monticone

Anche l'equipaggio Bianchi-Maggioni al via del «Sanremo»

Samp Club festa a Imperia

— Questa sera, al ristorante «Girarrosto» di Borgo San Moro, il Sampdoria Club di Imperia, di cui è presidente il procuratore della Repubblica Antonio Pensa festeggia alcuni rappresentanti della società blucerchiata.

Saranno presenti il vicepresidente Roberto Fiore, l'allenatore Ulivieri e il direttore sportivo Borea, probabilmente un qualche giocatore.

(f. d.)

Puntiamo al microscopio sulla dei cicloamatori dopo le prime quattro tappe

Il «divo» del Giro della provincia è Valenza ma pure Minetti non ha fallito un bersaglio

SAVONA — Il Giro della provincia al microscopio. I suoi personaggi, le fatiche che stanno dietro all'organizzazione di una tappa, il contorno. E un'occhiata a quello che sta succedendo nelle otto classifiche in cui è strutturata la manifestazione.

E' fuor di dubbio che il n. 1 di questo Giro sia Loreto Valenza. Alle partenze e dopo gli arrivi di tappa, è su di lui che si concentrano gli sguardi e l'interesse degli appassionati. Per questo piccolo mondo particolare dei cicloamatori, è un «divo», che può concorrere in popolarità coi più assi del pedale.

Dietro di lui, sta spuntando l'astro di Luciano Minetti. Il corridore del Gs Mastroianni Savona, arrivato tardi al ciclismo, come quasi tutti coloro che vengono inseriti nel «seconda serie», ha dimostrato di non aver rivali nella categoria, tranne forse Franco Pastorino. Come Valenza, ha finora vinto tutte e quattro le tappe. E, probabilmente, alla fine di questa stagione lascerà Seconda serie. E' troppo bravo, merita misurarsi con atleti più

Nella «Junior», che Valenza domina e che il bravo Sergio Spotorno del Terrenzi Celle si sforza a mantenere inserita, spicca un altro personaggio singolare. Machado Murat, un atleta di natali venezuelani, lavoro in e maglia Bel Os Vigo Costruzioni sulle spalle: è terzo in classifica e rappresenta il meglio della categoria dopo Valenza e Spotorno.

E come non parlare dei «supergentlemen», i «grandi vecchi» amatoriale che finora hanno disputato due tantiche quattro come gli altri, e anche loro sono a metà Giro? Il genovese Giovanni Ballarino, vittorioso in entrambe le gare finora disputate, è il simbolo dei ciclisti di un'età (dai 55 ai 63 anni) che non si arrende al tempo.

Il prossimo fine settimana presenterà altre due tradizioni. Sabato la Stella-Albisola-Stella, domenica la Pareto-Dego-Pareto. Cosa c'è dietro ogni tappa? Il Giro della provincia da scrivere assegna a ed ecco l'organizzazione delle singole gare, mentre l'Udace Cairo si occupa di stirare le fila della manifestazione. E così, stavolta, dopo sforzi durati mesi, toccherà al Gs Costruzioni Vigo e al Gs La Vigevanese, che da solo percorre alla tappa di domenica, in collaborazione con la Pro Loco di Pareto.

Uno sguardo alle classifiche. Dorio e Milani sono in piena lotta tra i senior (Negro e Impieri terzi incomodi). veterani la battaglia è a tre. Tra Veglia, Calcagno e Lombardi, nell'ordine in cui li propone la graduatoria provvisoria. seconda serie, solo Pastorino può ancora impensierire Minetti, così come Spotorno è l'unico ostacolo Valenza e il successo negli junior.

Barla e Cordaro insegnano Ferrero nei gentlemen, Giugnoli ha fatto il vuoto nei cadetti, duello Pittaluga-Chiome tra i debuttanti, mentre Marabotto insidia a Ballarino il primato i supergentlemen, sabato, ma torneranno di scena domenica con la loro terna tattica

r. bg.

A Carrega lo slalom Pieve

PIEVE DI TECO — Giuseppe Carrega, del team Verga di Novi Ligure, su Alpine Renault, si è aggiudicato, col tempo di 1'42" lo slalom di Teco - Colle S. Bartolomeo, dodicesima prova del 7° Campionato automobilistico assoluto di slalom in salita.

Agevolato dall'assenza dei capoclassifica Cesari, Carrega ha superato nella graduatoria finale Rino Edmondo, di Bra, su Lancia Montecarlo, fermo a 2'46". terza posizione Guido Carbone.

Alla spettacolare manifestazione, articolata su un tracciato di circa 2 chilometri e mezzo hanno preso parte circa 70 piloti.

(f. d.)

Il Consiglio procederà all'elezione il 28 settembre

Gli aumenti il primo scoglio per la nuova giunta di Loano

Perfezionati gli accordi per il pentapartito: sindaco rimane Garassini, il suo vice sarà Maritano (psdi) - Due assessorati a dc e psi, uno al pri, appoggio esterno pli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LOANO — Il 28 settembre prossimo si riunirà il Consiglio comunale di Loano, scaturito dalle elezioni del 26 giugno per eleggere la nuova giunta. Martedì sera le segreterie politiche dei partiti interessati hanno definitivamente siglato il pentapartito che dovrà essere sanzionato nei pochi giorni.

La coalizione dispone di 21 voti (12 democristiani, 3 socialisti, 2 socialdemocratici, 3 repubblicani, 1 liberale): l'opposizione conta 9 seggi (5 comunisti e 2 missini). Sindaco è riconfermato il democristiano Garassini, vicesindaco sarà il socialdemocratico Pietro Maritano, con deleghe al Commercio e Viabilità. Gli assessori effettivi saranno: 2 socialisti e 1 repubblicano, rispettivamente Osvaldo Pighocca (Lavori Pubblici), Luigi Prete (Istruzione e Sanità) e Gilberto Costanza (Finanze, Bilancio, Patrimonio).

Democristiani i 2 assessori supplenti: Gianfranco Baldi (Urbanistica ed Edilizia Privata) e Mario Rembado (Turismo e Sport).

Il partito liberale concede l'appoggio esterno e non entra in giunta: avrà presidenze di altri enti comunali.

L'accordo è stato comunicato ufficiale siglato dalle cinque segreterie.

Il sindaco Garassini ha dichiarato: «*E' una soluzione significativa e positiva perché segue le tendenze del governo centrale e perché, sul piano pratico, a prescindere dai meri, c'è una disponibilità di energie, risorse e capacità che devono produrre risultati notevoli*».

I due partiti di opposizione, missini e comunisti, nei giorni scorsi hanno criticato, con manifesti murali, il ritardo con cui si è giunti a definire la nuova maggioranza. I comunisti hanno inoltre aspramente attaccato la raffica di aumenti che la giunta precedente, in carica, ha deliberato. Uno dei primi impegni della coalizione infatti la ratifica delle nuove tariffe di servizi e imposte comunali.

Questa l'entità dei ritocchi: la sovrimposta sui fabbricati aumenta del 20 per cento, la raccolta dei rifiuti urbani del 13 per cento nell'83 e del 33 per cento nell'84, l'imposta sulle acque di rifiuto aumenta di lire al mc; le rette di degenza alla Casa di riposo «Ramella» crescono del 97 per cento, l'imposta di soggiorno, 100 per cento, i loculi cimiteriali del 30 per cento; il servizio domiciliare per anziani aumenta di lire 2500 orarie, gli impianti sportivi comunali del 34 per cento; gli scuolabus di lire 400 giornaliere o 6000 mensili; le mense scolastiche di 3500 il pasto o lire al mese.

I servizi balneari seguono l'aumento approvato annualmente dalla capitaneria di porto.

Giuseppe Marchio

In vista delle elezioni in Albenga

«Progresso» si scioglie per confluire nel psdi

ALBENGA — *Il gruppo indipendente «Progresso nell'autonomia» che era rappresentato due seggi nel Consiglio comunale di Albenga, si è definitivamente sciolto. Gli ultimi esponenti ne hanno dato comunicazione ufficiale segnalando la loro adesione al psdi.*

Il documento, firmato Giancarlo Bianchi, dice: «Il nostro gruppo, che tanto peso ha avuto nella formazione e nell'scioglimento del governo cittadino avvertendo il dovere di restare al servizio della cittadinanza per contribuire alla formazione di una giusta e diversa amministrazione, in un momento di gravità della vita politica e senza accampare privilegi, ma con tutta l'umiltà dei non ha preso atto della serie e responsabile presenza dimostrata dalla sezione albenganese del psdi e aderisce alla stessa».

Il comunicato precisa che alcuni esponenti di «Progresso nell'autonomia» entreranno nella sezione socialdemocratica come indipendenti. I nomi proposti sono Giancarlo Bianchi, Vito Piccolo e Mario Maglione.

g. m.

I giudici intenderebbero chiudere presto il cerchio per formulare i rinvii a giudizio

Atti del caso Teardo a Genova e Sanremo In Comune si parla del rimpasto in giunta

I risvolti politici: Consiglio si discute dell'assessore all'Urbanistica - Voci di dimissioni - Apparente calma a Palazzo Nervi, sede della Provincia - Per l'ex presidente della Regione è finito l'isolamento

SAVONA — Mentre continuano gli accertamenti bancari per il caso Teardo, ieri mattina i giudici si sono rinchiusi come al solito nel bunker Ricci per analizzare la documentazione sequestrata negli ultimi giorni in istituti credito del Ponente e studi professionali della città. La che si stiano preparando i presupposti per l'ultimo blitz, prima chiusura dell'istruttoria. Secondo indiscrezioni, i giudici intenderebbero chiudere il cerchio sugli esponenti della presunta associazione mafiosa, e rinviare a giudizio tutti gli imputati tra la fine dell'83. Poi sarebbero aperte altre inchieste, base emersi nr vita economico-politica savonese. Si parla, come al solito, di nuovi arresti.

Gli accertamenti bancari in riguardano i movimenti di denaro intercorsi gli imputati alcune imprese edili «taglieggiate» dalla presunta associazione mafiosa. Il «percorso» degli assegni avrebbe condotto gli inquirenti a scoprire l'esistenza di altre società fantasma, simili alla Atea International Trading di Roma i cui amministratori, ministeriosamente, continuano a circolare a Savona.

Massimo De Dominicis

Le società, secondo indiscrezioni, sarebbero quattro, specializzate in altrettante attività paravento. Una avrebbe «commerciato» in tessuti, un'altra in forniture di rottami ferrosi. Nei prossimi giorni potrebbero saltare fuori altre ancora, forse all'estero, particolare nel Europa. Queste ultime sarebbero state utilizzate per portare a termine una grande operazione immobiliare avvenuta tempo fa in una zona residenziale genovese.

I risvolti politici: ieri mattina il sindaco Scardaoni si è incontrato con i capigruppo. Lunedì in Consiglio comunale si discuterà su Massimo De Dominicis, l'assessore socialista all'Urbanistica incarcerato nella superfortezza di Massa e che non è dimissionario «amici» sostengono che l'amministratore, accusato di «associazione a delinquere di stampo mafioso», sarebbe intenzionato ad abbandonare l'incarico.

I politici, a quanto pare, hanno un giorno teso a sollecitare le dimissioni dell'assessore. La sinistra indipendente (come avrebbe anche il segretario regionale pdup Franco Astengo) ha pure di voler aprire dibattito e proprio, e altri partiti hanno avanzato analoga richiesta. Lunedì una seduta sicuramente polemica.

A Palazzo Nervi c'è apparente dopo repubblicano Canepa. Forse i partiti che compongono la maggioranza stanno ricreando nuova intesa. Anche nell'amministrazione provinciale però il problema in carcere, il socialista Gian Franco Gangalli, stato «concussione e di associazione a delinquere di stampo mafioso». Nuove indicazioni sulla questione dimissioni potrebbero arrivare da Ugo Intini, commissario federazione Savona, dopo il del 14 giugno. Sabato prossimo il direttivo dell'«Avanti!» sarà a Savona per incontrarsi con i sezione, per primo confronto sul destino della Federazione, allo sbaraglio in seguito agli arresti dei suoi principali dirigenti.

Massimo Numa

Invalido scompare a Pontinvrea

PONTINVREA — Un invalido savonese, Serafino Piccone, 53 anni, residente in via Miglione 30, è sparito da martedì sera a Pontinvrea. L'uomo trascorrendo un periodo di insieme con in una villetta che la famiglia possiede a Giovo Ligure.

Mentre i congiunti erano fuori, ha preso dal cassetto la Vespa e la carta di identità e si è allontanato. La sorella lo ha atteso fino a poi dato l'allarme.

I familiari temono che sia avere compiuto un gesto drammatico.

Dopo le rapine a Pogli e Ortovero

«Gang delle poste» colpirà di nuovo?

ORTOVERO — Il ritrovamento dell'auto servita alla e l'unica novità delle indagini per la doppia rapina compiuta martedì a mezzogiorno, nel volgere di dieci minuti, dalla «banda delle Panie», agli uffici Pogli e Ortovero, nell'entroterra Albenga.

La vettura ritrovata sotto un ponte dell'Autostrada dei Fiori, presso il piano bar «Claro de luna», lungo la strada che, dalla provinciale di Villanova, sale, attraverso la borgata Maria, alla frazione Case di Alassio. Una strada in collina che agevola la fuga e offriva nascondigli per l'auto «pulita» che poi è stata utilizzata per far perdere definitivamente le tracce.

La fuga dei quattro rapinatori è avvenuta quindi con la discesa su Alassio oppure raggiungendo Stellanello e Testico e quindi Andora. La «A 112» usata dai malviventi, come previsto, è quella sottratta presso la stazione ferroviaria di Laigueglia, sotto la minaccia delle armi, alla proprietaria, Mirella Cois, anni.

Le due donne furono altrettante da un giovane armato di revolver e scoperta che disse: «Lasciatemi l'auto, andate a piedi». E' confermato, infine, che l'ammontare del è intorno ai cinque milioni. parte della somma era nella cassaforte dell'ufficio postale di Pogli; il resto, molto inferiore, ad Ortovero. Le indagini dei carabinieri di Villanova e della tenenza Alassio proseguono attivamente, ma hanno ottenuto, per il momento, risultati concreti.

Si rafforza, comunque, l'ipotesi dell'esistenza di una banda, molto bene organizzata che accuratamente i colpi nelle periferiche meno controllate dalle forze di polizia e che offrono maggiori possibilità fuga. C'è, anzi, la convinzione che si tratta di frange della malavita torinese che dispongono di una base o di una copertura che consente di colpire con sicurezza.

g. m.

Migliorano le condizioni della volontaria ricoverata al San Martino

Una misteriosa auto ha provocato il drammatico incidente di Voltri?

Ancora inspiegabile la dinamica - L'autista dell'ambulanza considerato molto prudente

SPOTORNO — *Capannelli di persone commosse e sbigottite, stazionavano ieri mattina davanti sede della Croce bianca Spotorno, tutti a ricordare Giacomo Verlicchi, il milite deceduto martedì pomeriggio sull'autostrada Savona Genova.*

La sua scomparsa «avvenuta nell'adempimento del proprio servizio di volontariato», citata l'annuncio funebre affisso dalla civica assistenza porta della propria sede, suscitato tanto cordoglio non solo tra chi vive normalmente nell'ambiente della Croce bianca.

Per alcuni la dinamica dell'incidente è ancora inspiegabile: «Bartolomeo Fazio, il milite che si trovava volante quel momento — dicono alcuni dei presenti — E' un anche normalmente non va mai forte». In tutti il sospetto che l'incidente possa essere stato in qualche modo causato da una misteriosa macchia bianca, forse Bmw condotta da una persona anziana, che durante le manovre superato sul cui era impegnata l'ambulanza chiedeva con insistenza strada premendo sul ciglio della Croce Bianca.

Enrico Verlicchi

Forse è un particolare che si potrà chiarire solo quando Bartolomeo Fazio ed Enrica Cecchini, la volontaria che anni che si trovava nel retro dell'ambulanza a fianco dell'immediata Anita Benedetti, potranno parlare serenamente dell'accaduto. Per il momento l'soprattutto le donne sono ancora sotto choch.

Per l'autista la prognosi è di 30 giorni per la frattura della scapola destra e sospetta lesione della quinta vertebra cervicale per Cecchini era temuta per vita) la prognosi è ore di 30 giorni per diverse fratture alle costole, alle braccia e alle gambe.

Ma al di là dell'incidente, che tutti escludono categoricamente possa essere stato causato da un'imprudenza di Bartolomeo Fazio, l'argomento della discussione è circa Giacomo Verlicchi, uno dei militi più attivi e preparati nonostante l'età (avrebbe compiuto 70 anni proprio domani, n.d.r.) — aggiungono alcuni militi —. Passava in sede moltissime ore e si prestava volentieri anche per i trasporti più lunghi. Quest'anno esempio Germania, a Trento ed a Salerno. Un uomo sempre impegnato e disponibile per gli altri».

Una caratteristica, questa, che accompagnato sempre la sua vita, soprattutto in questi ultimi anni, perché era andato in pensione: «Bisogna dare una nostro tempo libero a chi ne ha più bisogno di noi» sempre ripetere. Oltre che volontario un appassionato ed esperto filatelico, e uno dei più validi animatori del gruppo anziani di Spotorno. La data delle sue non è stata ancora stabilita: pare infatti che la magistratura debba eseguire l'autopsia.

Il corpo sarà poi trasportato a Druento (To) dove abita la figlia e dove Giacomo Verlicchi ha richiesto per molti anni quando lavorava alla Fiat Torino prima di trasferirsi a Spotorno.

s. d.

La firma del funzionario sul contrastato documento

Il commissario ha approvato il bilancio 1983 di Albenga

ALBENGA — Il commissario al Bilancio, dott. Barti, firmato il decreto di approvazione del documento amministrativo del Comune di Albenga. Benché pronto ed approvato dalla giunta comunale nel maggio, il bilancio non mai arrivato Consiglio a causa della crisi aperta dagli assessori Casillo, socialdemocratico, e Zunino, liberale, che facevano parte maggioranza e si dimisero.

Contemporaneamente, rinunciarono al mandato altri tredici consiglieri comunali, e l'amministrazione non (a più in grado di deliberare rendendo necessarie le elezioni finale per il 28 ottobre.

Il funzionario nominato dalla Regione su proposta Coreco, ha mantenuto l'impostazione contabile e politica adottata dalla giunta, recuperando tra i vari capitoli 50 milioni presumibilmente per far fronte alla consultazione elettorale. Il bilancio dovrà essere esaminato ed approvato dal Comitato controllo.

L'assessore alle Finanze, il democristiano Marco Lengueglia, ha «Ho accolto con soddisfazione le decisioni del dott. Sarti, che evidentemente ha rotto la corretta impostazione amministrativa del Comune di Albenga. Oltre alle spese correnti, è ricaduta nel anche la parte straordinaria che prevede l'accensione di mutui relativi ad opere pubbliche».

Tra i lavori previsti bitumatura vie opere di manutenzione stradale, la piscina (due miliardi), finanziamento del Credito sportivo), altre infrastrutture per lo sport e i alle società sportive e calcistiche albenganesi.

g. m.

Crescono gli ospiti italiani, diminuiscono quelli esteri

Anche per il turismo di Andora la crisi ha una targa straniera

ANDORA — Tempo di consuntivi turistici ad Andora. L'Azienda di soggiorno ha reso noto i dati statistici di una stagione balneare travagliata da cui emergono, al di là delle cifre in aumento o in diminuzione, due novità: il calo degli stranieri, la tenuta degli italiani. A questi due dati se ne deve aggiungere un terzo, che imprime una «svolta» nella qualità del turismo della Riviera di Ponente: congestionata nel fine settimana, tranquillità e vuoti nei giorni feriali.

Ma vediamo le cifre, confrontate con lo stesso periodo dell'anno precedente che, non dimenticato, fu un anno totale le giornate di presenza relative al periodo da gennaio ad agosto sono aumentate del 5 per cento. Questo è il risultato della somma algebrica diminuzione stranieri (—6,5 per cento) e l'aumento della clientela italiana (+8,2 per cento). Naturalmente i dati statistici ufficiali non sempre riflettono il reale andamento turistico, poiché i metodi di accertamento (più o meno rigorosi, di anno in anno) possono determinare risultati leggermente alterati.

Ad Andora quest'anno stati assunti due accertatori, i quali hanno di certo fatto diminuire la percentuale di evasione nelle dichiarazioni ai fini dell'imposta di soggiorno.

Ritornando alle cifre possiamo notare che le presenze alberghiere si sono incrementate del 17,5 per cento italiani +19, stranieri +12); negli extra alberghieri (che comprendono i campeggi, importanti nel turismo andorese) il saldo totale è del —3 per cento. In cifre assolute le giornate passate Andora italiani nei primi otto mesi dell'anno sono state 236 mila, mentre quelle straniere ammontano a 62 mila, con una netta prevalenza di tedeschi.

Per quanto riguarda gli arrivi, essi denotano un leggero incremento, maggiore in perle rispetto presenze: ciò significa un soggiorno ancora più breve rispetto agli anni precedenti.

All'Azienda di soggiorno dicono: «*Siamo soddisfatti dell'andamento del 1983*», e cui sommati i *risultati quarto settembre, che può definire male*".

Quest'anno Andora ha sofferto molto meno che negli ultimi anni la sete. Ci fu un momento, agli inizi luglio, in cui pareva che una lite amministrativo-finanziaria i comuni di Diano, Cervo, Bartolomeo e quello di Imperia, provocando la chiusura dell'acquedotto del Roja, causato un nuovo sfruttamento del Merula, che ai proseguito privando il anche Andora. la erogazione è sbloccata in tempo utile.

r. ar.

Borghetto Spiagge vietate

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Con un'ordinanza del sindaco sono stati chiusi a Borghetto alcuni tratti di arenile che corrispondono ai bagni comunali di Levante e Ponente ed allo stabilimento «Le Playa». Il provvedimento è stato sollecitato dal Servizio d'igiene pubblica della quinta Unità sanitaria finalese: è dovuto alla presenza di un'alta alissima percentuale di coliformi e si protrarrà fino al 30 settembre, salvo l'esito di ulteriori controlli.

La spiaggia vietata alla balneazione è posta sulle sponde della foce del torrente Varatella. L'aumento dell'inquinamento potrebbe essere addebitato alle recenti mareggiate che hanno smosso i fondali, oppure a liquami derivanti da scarichi abusivi

(g. m.)

L'incidente ieri a Vispa Carcare

Sbanda ragazzo in e batte la testa: è grave

CARCARE — Uno studente di Carcare, Tiziano Conti, 17 anni, residente in frazione Vispa. In via Capone 62, è in fin di vita all'ospedale San Paolo di Savona in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri sera poco prima delle 21 a pochi passi dalla sua abitazione.

Il giovane era in sella alla sua Vespa 50 quando, per cause accertate, ha perso il controllo della moto e, dopo avere sbandato per alcuni metri, è caduto battendo violentemente il capo su una pietra. L'allarme è stato dato da un automobilista che è giunto sul posto pochi minuti dopo. Tiziano Conti era privo di sensi. Dal capo perdeva molto sangue. Da un bar in località Vispa sono state avvertite la polizia stradale e la Croce Bianca di Carcare.

Con ambulanza studente è stato trasportato subito al pronto soccorso del Paolo dove i medici di turno hanno riscontrato gravi fratture alla base cranica e numerose lesioni interne. Si ricovero la prognosi. Non è escluso che in mattinata, dopo un consulto tra i medici dell'ospedale di Savona, Conti possa essere trasferito al Martino di Genova.

Poco dopo il ricovero all'ospedale savonese sono arrivati il padre Angelo, dipendente stabilimento Rb di Ferrania e la mamma Fausta Pozzati, titolare di un negozio di alimentari a Vispa.

g.p.c.

Uno squalo vicino ad Albenga

ALBENGA — Una pinna dorsale di notevoli dimensioni, forse un verdone, è stata vista da distanza ravvicinata da due surfisti albenganesi, l'ing Nicoletta Mantica il calciatore Gerry Ghiglienbardo, che si trovavano in mare a circa metri dalla spiaggia Circolo Nautico, Levante. Precauzionalmente si sono allontanati.

Arrestato per spaccio di droga

— I carabinieri di Albenga hanno in Giuseppe Nalbone, 38 anni, residente Borgo San Dalmazzo, ma spesso reperibile ad Albenga perché vi abitano alcuni parenti.

L'accusa — concorso in spaccio di droga — è stata formulata dal giudice istruttore ale di Torino e si collega altri arresti operati mesi addietro dal nucleo investigativo carabinieri Torino per Pietro Nalbone e Franco Altano. Si ipotizza un vasto traffico di droga tra il Piemonte e la Liguria. Alcuni a Torino vennero a suo tempo arrestate una trentina di persone. Nella vicenda Nalbone anche un violento pestaggio a una prostituta che venne ricoverata in gravi condizioni al San Martino di Genova.

(g. m.)

Ultimatum da Roma

Commissario del governo al Casinò?

— Dietro l'angolo [redacted] Casinò [redacted] Sanremo c'è il commissario governativo, dotato [redacted] più ampi poteri per gestire la parte finale dell'appalto. Quel capitolo che [redacted] amministratori cittadini non sono riusciti a chiudere nei termini previsti, e cioè entro il 30 settembre, data di scadenza del sequestro giudiziario disposto dal tribunale.

Quella che fino all'altro giorno appariva la più improbabile delle conclusioni, va [redacted] con [redacted] delle [redacted] contorni sempre più reali.

Pare addirittura che [redacted] Vi[redacted]sia [redacted] sindaco [redacted] Osvaldo Vento, [redacted] autentico [redacted]: «*Se entro il [redacted] settembre non viene convocato il Consiglio [redacted] munale per definire la pratica dell'appalto* — avrebbe fatto [redacted] il [redacted] dell'Interno, Luigi [redacted] — *l'intera operazione verrà gestita direttamente* da [redacted]».

Un *diktat* [redacted] piena regola che [redacted] provocato ulteriore confusione negli ambienti politici sanremesi, già in piena *bagarre*. Intanto, [redacted] riunione [redacted] giunta di venerdì è slittata a sabato.

L'ingegner Michele Merlo, rappresentante [redacted] «Sit» [redacted] Milano, l'altro ieri si è incontrato con alcuni esponenti della giunta, probabilmente per [redacted] convocazione del [redacted] comunale. [redacted] però i [redacted] se[redacted] è ripartito e [redacted] più [redacted] ha fatto nuovamente [redacted] comparsa all'hotel Royal, suo quartier generale sanremese. La nuova missione avrà successo?

La vicenda-Casinò, intanto, si arricchisce di nuovi ostacoli. Una delle [redacted] principali del [redacted] sarebbe [redacted] presenza [redacted] [redacted] «eminenza grigia» nell'ambito della «Sit», un personaggio della vecchia guardia dc con gradito [redacted] una vasta fascia del Consiglio comunale e più in particolare della democrazia cristiana.

Al centro della battaglia politica in atto a Palazzo Bellevue ci sarebbero le dimissioni del sindaco Vento e più ancora il conseguente rimpasto in giunta. Si parla di assessori «sacrificati» e di altri che hanno chiaramente fatto intendere che non lasceranno la loro poltrona a nessun costo.

Sono voci di corridoio, confermo non ce ne sono. Ufficialmente i rinvii [redacted] dovuti ad un tentativo di raggiungere nuovi equilibri in seno alla giunta, [redacted] però apportare eccessive modifiche allo «status» precedente. Motivi più tecnici che politici, dicono.

Gian Piero Moretti

Si parla di un'iniziativa della procura della Repubblica di Genova

Promozioni sospette e troppo personale Un'inchiesta per l'ospedale di Imperia?

Il sindacato ha annunciato che raccoglierà un dossier su tutti gli episodi contestati - [redacted] il presidente dell'Usl, [redacted] Michelis, smentisce che l'autorità giudiziaria si interessi dell'amministrazione del nosocomio

[redacted] — L'ospedale di Imperia [redacted] nell'occhio del ciclone. Promozioni «facili», assunzioni «sospette», gratifiche dubbie hanno provocato l'intervento della magistratura. A muoversi è stata la procura generale della Repubblica di Genova: sarebbe stata sollecitata [redacted] agire da alcuni esposti, presentati [redacted] dipendenti dell'Unità [redacted] locale di Imperia, che si ritengono danneggiati dai provvedimenti presi [redacted] Comitato di gestione, o da privati cittadini.

Che la conduzione dell'ente susciti perplessità, lo dimostrano anche le delibere, ripetutamente annullate [redacted] Comitato regionale di controllo di Genova, e i continui ricorsi, in qualche caso rivolti pure al pretore, [redacted] parte [redacted] [redacted] nizzazioni sindacali di categoria. La vicenda è [redacted] e proietta [redacted] un impenetrabile [redacted] di riserbo. Parte comunque che un'indagine conoscitiva sulla situazione amministrativa dell'ospedale e delle strutture ad esso collegate sia stata avviata dal sostituto procuratore [redacted] Repubblica, dottor Bruno Novella.

Il magistrato è in ferie. Impossibile avere da lui una conferma. [redacted] ambienti del Palazzo di giustizia, però, pur [redacted] mille reticenze, si ammette che «qualcosa c'è», anche se non si può ancora parlare di [redacted] vera e propria inchiesta.

[redacted] De Michelis, presidente dell'Usl, democristiano, [redacted] limita a smentire che l'autorità giudiziaria [redacted] interessi ufficialmente dell'ospedale. [redacted] che [redacted] di [redacted] sequestro di documenti da parte dei carabinieri di una squadra di polizia giudiziaria giunta appositamente da Genova, non trova riscontri ufficiali.

[redacted] Troiani, segretario provinciale [redacted] funzione pubblica-Cgil, preannuncia tuttavia l'intenzione [redacted] sindacato di raccogliere un voluminoso fascicolo [redacted] atti amministrativi bocciati [redacted] Coreco e trasmetterlo [redacted] procura della Repubblica e alla pretura, affinché verifichino se esistano estremi di reato.

Alcuni episodi sono significativi. Il 30 agosto [redacted], il Comitato regionale di controllo ha annullato un paio di delibere (la n. 369 e la n. 370 del 16 giugno) del Comitato di gestione: sono state ritenute «illegittime», una per «eccesso di potere sotto il profilo del difetto di motivazione», l'altra [redacted] anche [redacted] «travisamento dei fatti».

L'Usl [redacted] conferito funzioni superiori a dodici dipendenti [redacted] del settore amministrativo allo scopo di coprire posti vacanti, [redacted] [redacted] procedere, come spiega [redacted] Coreco, [redacted] «*esame comparativo tra tutti i dipendenti aventi pari requisiti*». Un atteggiamento [redacted] certante, in quanto l'organismo [redacted] controllo aveva [redacted] espresso perplessità [redacted] [redacted] analoga a precedente delibera, la n. 109 del 16 marzo.

Ma [redacted] [redacted], [redacted] un'interpretazione un po' elastica di una disposizione della Regione, poi rivista, si è anticipata di tre anni la promozione [redacted] [redacted] all'ottavo livello [redacted] retribuzione di altri 12 dipendenti, passati [redacted] da impiegati di concetto a [redacted] laboratori direttivi: una [redacted] poco chiara, che le Cgil ha [redacted] al pretore [redacted]

Con [redacted] giustificazione di una ragionale [redacted] dei servizi, inoltre, si sarebbero perfezionati [redacted] verificati declassamenti di personale già all'ottavo livello, a vantaggio di dipendenti al secondo, ai quali affidare, alla Saub, l'ufficio per la riscossione dei «ticket» sugli esami [redacted] laboratorio. C'è inoltre il [redacted] [redacted] Consiglio [redacted] [redacted] di [redacted] medico. [redacted] quale, pur avendone i titoli, [redacted] è [redacted] affidata [redacted] [redacted] di aiuto al [redacted] psichiatrico [redacted]

Così funzionerà la nuova tariffa

IMPERIA — «Fin da luglio la giunta aveva che avrebbe dovuto rivedere, in sede di discussione in Consiglio comunale, la tariffe per il ritiro dei rifiuti dai campeggi, spiagge, distributori di benzina ed affini»: la precisazione è stata [redacted] ieri dall'assessore Vitolo [redacted] Adolfo dopo le proteste [redacted] giunta [redacted] Comune [redacted] parte degli interessati e delle organizzazioni di categoria.

L'assessore ha spiegato: «Rimarrà ferma, per questo [redacted] di esercizi commerciali, la tariffa di 1535 lire a metro quadrato per le aree coperte, [redacted] per quelle scoperte, prima di prendere una decisione, abbiamo deciso [redacted] far condurre ai tecnici una serie di accertamenti. In base a tale "censimento" sarà creata una nuova classe di contribuenti [redacted] che [redacted] notevolmente inferiore alla precedente [redacted]

(b. d.)

[redacted] diagnosi e cura, offerta invece ad un collega fuori ruolo.

Commenta Troiani: «*Una pirandata a [redacted], a corso l'alto, naturalmente: l'inserviente diventa telefonista, questi si improvvisa dattilografo e chi batteva alla macchina per scrivere ricette (ricchi da assistente. Il piano regionale, a Imperia, prevede solo [redacted] funzionari direttivi: [redacted] reali, sono addirittura 20. E' uno sperpero [redacted] denaro pubblico, per pagare le retribuzioni. Si calcola che, con questo sistema di stampo clientelare, vengano dilapidati ogni anno centinaia [redacted] milioni, mentre il deficit dell'Usl è [redacted] circa 5 miliardi*».

Ne scatu[redacted] un'esuberanza di personale, poiché sono stati [redacted] anche coloro che lavoravano alla mutua. All'inizio dell'83 i dipendenti di ruolo [redacted] Usl di Imperia erano [redacted] 1071 (più 157 precari e fuori ruolo), contro i 797 dell'Usl di Sanremo e i [redacted] dell'Usl di Ventimiglia. Sembra che, in Liguria, sia una consuetudine comune: il 55 per cento del bilancio sanitario regionale viene [redacted] assorbito dalle spese per il [redacted]r, mentre la Lombardia si ferma al 43 per cento e il Piemonte al 41.

Stefano Delfino

Imperia: protestano gli autisti dei bus sull'Aurelia

Una strettoia pericolosa

IMPERIA — C'è un pericolo che incombe [redacted] [redacted] veicoli e soprattutto degli autobus [redacted] pesanti sulla via Aurelia, tra Porto Maurizio e [redacted] Lorenzo al [redacted]o: è la sfacciata strettoia creata per contenere uno smottamento della collina, che ha notevolmente ristretto la sede stradale.

A segnalare la minaccia sono stati i sindacati confederali, attraverso il segretario provinciale degli autoferrotranvieri-Cisl, Brunello Rambaldi: «La carreggiata si è parecchio ridotta. Quando vi si incrociano autocarri e corriere, il rischio di uno scontro è sempre presente».

Anas e amministrazione provinciale, più volte sollecitati dagli esponenti sindacali, anziché far rimuovere il terrapieno «si sono limitati a farlo recintare.

Il processo sarà celebrato a Sanremo

Spaccio di droga in dieci a giudizio

[redacted] — Ancora un maxiprocesso per droga a Sanremo. Il giudice istruttore Domenico Burio ha rinviato a giudizio dieci giovani, appartenenti alla [redacted] rete di piccoli spacciatori che fa da [redacted]legamento [redacted] [redacted] «corrieri» dell'eroina e [redacted] [redacted] Sanremo e della [redacted] del Ponente.

[redacted] Nino [redacted]tina, 36 anni, via Rivolta 13, Roberto Lo[redacted] anni, di Bordighera, [redacted] delle [redacted] 9, Michele [redacted] 20 anni, via Capitan Peante 32, Claudio Grosso, 24 anni, via Borgo Opaco 6, Claudio Merigone, 31 anni, [redacted] Galilei 275, Fiorella Agrosio, 28 anni, [redacted] Franco Agnese, 26 anni, via [redacted] Alighieri 144; Mario [redacted], 21 anni, di Molinelli, via Cavour 1, Mario Muratori, 32 anni, di Arma di Taggia, via Aurelia 221, Giovanni Daneri, 22 anni, via Pascoli [redacted]

Tutti [redacted] imputati sono a piede [redacted], [redacted] Roberto Lorenzi e Giovanni Daneri, detenuti [redacted] [redacted] di Santa Tecla. L'accusa è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, in particolare eroina. I dieci giovani sono stati arrestati [redacted] tempi diversi, nel [redacted] [redacted] [redacted]. Il giudice ha [redacted] unificato [redacted] [redacted] solo procedimento [redacted] vari [redacted]

[redacted] Paretina e Roberto Lorenzi, che sarebbero due tra i più attivi spacciatori [redacted] gruppo, [redacted] [redacted] arrestati il 16 agosto [redacted] [redacted] in via Asquasciati, a Sanremo. [redacted] [redacted] droga a Mario [redacted], [redacted] degli imputati, tossicomane. La polizia [redacted] quell'occasione aveva sequestrato otto dosi [redacted]

L'ultimo ad essere arrestato è stato Giovanni Daneri, il 20 agosto scorso. E' stato bloc[redacted] insieme al padre. [redacted]nico, [redacted] anni. c. d.

A IMPERIA

23-24-25 SETTEMBRE
PIAZZA DELLA VITTORIA
TUTTI I GIORNI DALLE 16 ALLE 23

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLE MIGLIORI AUTO D'OCCASIONE

* UNO SPETTACOLO ECCEZIONALE ORGANIZZATO DALLA SUCCURSALE FIAT DI SANREMO E DAI CONCESSIONARI FIAT DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA

VENERDÌ 23
BIG FAT MAMA
DI LUSH
IL MAGO LIZ
PRESTIGIATORE

SABATO 24
GINO VILLA
LISCIO
PISTARINO
CABARET

DOMENICA 25
BAMBI FOSSATI
ROCK
MAGO LIZ
PRESTIGIATORE
PRESENTA PATRIZIA [redacted]

SUCCURSALE FIAT
SANREMO - CORSO MATUZIA [redacted]
ARIAUDI
SANREMO - CORSO IMPERATRICE 120
MAGNANI & C.
VENTIMIGLIA - CORSO GENOVA [redacted]
SICAUTO
IMPERIA - VIALE MATTEOTTI 120

LA FIAT AUTO SPA - DIREZIONE DI AREA DI TORINO
RINGRAZIA IL COMUNE DI IMPERIA
PER LA COLLABORAZIONE PRESTATA

Sistema Usato Sicuro

Una [redacted] alla biblioteca

Ventimiglia ricorda lo scrittore Varaldo

[redacted] — Alb[redacted]dro Varaldo, lo scrittore-origi[redacted] di Ventimiglia, dove [redacted] nato nel 1876, sarà ricordato con [redacted] mostra che verrà inaugurata [redacted] prossimo nella sede [redacted] biblioteca ci[redacted] in occasione del trentenn[redacted] della sua morte.

[redacted] Varaldo, [redacted] [redacted] 1930 al [redacted] lo direttore della [redacted] Italiana degli autori, verranno esposti libri [redacted] anche all'estero, copioni originali di quasi tutte [redacted] [redacted] commedie, manoscritti, documenti, [redacted] grafie e lettere. Tra queste ve ne sono di Ermete Zacconi, Emma Gramatica, Gilberto Govi e Sergio Tofano. Quest[redacted]imo fu il primo interprete di uno dei lavori di maggior successo di Varaldo, [redacted] *marito innamorato*, andato in [redacted] [redacted] nel 1921 a [redacted]

Lo scrittore ligure fu [redacted] primi [redacted] [redacted] romanzi gialli (*Casco d'oro*, *Settebello*, [redacted] chiodo rosso, ambientato nel Casino di Sanremo, *Il segreto della statua*).

La mostra resterà aperta al pubblico [redacted] ventina [redacted] giorni.

[redacted] manifestazione, orga[redacted] [redacted] co[redacted] [redacted] Cultura, proporrà al pubblico, oltre agli autografi di Varaldo e dei letterati suoi contemporanei, un'inedita iconografia della Liguria del primo Novecento. Il prof. Bartolomeo Durante terrà una conferenza.

L'assessore delegato alla Cultura, Caspare Caramello, spiega: «Si potranno vedere interessanti documenti, manoscritti di questo grande letterato. Purtroppo — continua l'assessore con una punta di rammarico — i fondi messi a nostra disposizione per manifestazioni di un certo livello sono scarsi [redacted]

Contributi per migliorie [redacted]

IMPERIA — Per il «miglioramento e l'ammodernamento degli esercizi pubblici dell'entroterra [redacted] provincia», [redacted] Camera di Commercio In[redacted] Artigianato e Agricol[redacted] [redacted] indetto un concorso. Le domande potranno essere presentate [redacted] titolari o gestori [redacted] [redacted] trattorie, ristoranti che intendono migliorare le attrezzature igienico sanitarie e le cucine, entro il 30 novembre, specificando [redacted] preventivo [redacted] massima della spesa.

Sarà necessario, [redacted] seguito, comunicare il termine dei lavori eseguiti, presentando le fatture, entro il 31 dicembre. Il premio potrà raggiungere un massimo di due milioni.

(f. d.)

Con i nuovi accordi aumenta l'esportazione delle [redacted] liguri in Austria

Il fiore di Sanremo sul Danubio blu

Per i coltivatori [redacted] Riviera la frontiera [redacted] Brennero resterà aperta da novembre ad aprile

SANREMO — L'Italia floricola tenta la conquista [redacted] austriaco. Fino a poco tempo fa prerogativa esclusiva, o quasi, del prodotto olandese.

Sanremo, portacolori della produzione nazionale, soprattutto per quanto concerne rose e garofani, ha ottenuto l'allargamento del periodo di commercializzazione. [redacted] l'esportazione era ammessa dal 1° dicembre al 31 marzo; oggi, grazie ad una serie di so[redacted] raggiunti [redacted] d'associazione che raggruppa gli esportatori floricoli con il Blumen Verbung di Vienna (o la Coldiretti austriaca), [redacted] l'entiere resteranno aperte più a lungo: [redacted] 1° novembre al 15 aprile.

«*Lo [redacted] anno, nei soli [redacted] giorni di aprile* — afferma Giovanni Imperatore, consigliere dell'Ancel — *abbiamo esportato [redacted] 2 milioni di garofani. [redacted] abbiamo chiesto un'ulteriore espansione del mercato: dal 25 ottobre al [redacted] aprile. In tutto sono sette giorni [redacted] commercializzazione in più, che [redacted] riequilibrare le sorti dell'esportazione floricola italiana, e sanremese in particolare*».

I cinque giorni di [redacted] sarebbero sufficienti per consentire l'immissione dei fiori ita[redacted] sul mercato [redacted] in [redacted] [redacted] commemorazione dei Defunti, una ricorrenza molto sentita in quel Paese; i quindici di aprile, invece permetterebbero all'esportazione italiana di servire il florido mercato della «festa della mamma» che cade per tradizione nella seconda domenica [redacted] maggio. «*La ripartenza* — aggiunge Imperatore — *può cadere nei giorni [redacted] presi fra il 7 ed il 12 maggio. Per questa ragione, successivamente chiederemo un ulteriore passo con il governo austriaco: altri dieci giorni di proroga, fino al 10 maggio*».

I rapporti fra l'Ancel e il Blumen Verbung (comprende tutti gli operatori floricoli, dai grossisti, ai produttori, ai negozianti agli importatori) sono molto buoni. Lo dimostra anche il fatto che da due anni sotto i fiori italiani ad addobbare la «Sala d'oro» [redacted] Vienna in occasione del Concerto di Capodanno, [redacted] [redacted] seguito [redacted] diretta tv [redacted] non meno di 700 milioni di spettatori in tutto il mondo.

Prima, i [redacted] erano forniti [redacted] produttori olandesi. [redacted] seguito, i rapporti import-export [redacted] i due Paesi si sono intensificati, a Sanremo, con un'efficace propaganda [redacted] fiore, ha saputo inserirsi sul mercato austriaco conquistando così una delle principali piazze [redacted] [redacted] d'Europa.

La richiesta di [redacted] è stata avanzata ufficialmente [redacted] questi giorni [redacted] commerciale dell'ambasciata d'Italia a Vienna, direttamente al [redacted] Verbung, che l'ha «girata» al governo, facendola accompagnare da una favorevole raccomandazione.

La risposta delle [redacted] viennesi non dovrebbe tardare.

g. p. m.

Il cane trova l'hashish in un bidone

VENTIMIGLIA — Il cane [redacted] Gruppo cinofilo a[redacted] [redacted] di[redacted] [redacted] che presta servizio ai valichi di frontiera di Ventimiglia, ha fiutato e quindi rinvenuto in un contenitore della spazzatura posto sul piazzale della stazione ferroviaria di Ventimiglia, un pacchetto contenente quaranta grammi di hashish, forse abbandonato [redacted] qualcuno intimorito [redacted] sorveglianza della Finanza [redacted]

Una rassegna di botanica ed erboristeria a Cosio

Storie di piante delle Alpi

COSIO D'ARROSCIA — Nelle Alpi Marittime esistono circa [redacted] specie [redacted] piante. Duecento tipi, classificati, catalogati e arricchiti da note contenenti caratteristiche tecniche e botaniche, saranno presentati sabato a Cosio di Arroscia durante la sesta edizione delle «Giornate di erboristeria».

La manifestazione, organizzata dalla Pro loco, si svolgerà in due giornate, con un calendario ricco di interessanti appuntamenti: «*Le piante esposte* — spiega Franco Castaldi, presidente dell'associazione turistica — *sono state selezionate in base alle varietà e alle loro proprietà curative. [redacted] rappresenterà certo uno dei punti chiave del programma, ma [redacted] l'unico: particolare importanza [redacted] Piccole Infalli, ad esempio, il convegno d'apertura, sabato in piazza San Sebastiano, su "Produzione, commercializzazione delle piante da erboristeria: problemi e prospettive". Al dibattito parteciperanno, oltre a parlamentari, tecnici ed esperti, i rappresentanti dell'Istituto per le ricerche e le informazioni di mercato e la valorizzazione della produzione agricola di Roma, e degli orti botanici*

Sabato pomeriggio alle 16 sarà aperta [redacted] [redacted] delle piante medicinali, aromatiche e da cucina. «*In questo settore* — puntualizza Castaldi [redacted] — *Cosio d'Arroscia tenta una [redacted] che risale ai primi anni del '900, quando gli abitanti del paese rifornivano, tra l'altro, le [redacted] di Imperia interessate alla produzione dell'essenza [redacted] lavanda. Ancor[redacted] oggi il [redacted] parte ospita [redacted] esperti delle piante officinali. [redacted] questi [redacted] la dottoressa Annamaria Alessandri, farmacista, che contribuirà, durante le giornate di lavori, alla divulgazione*

f. d.

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Tele in fiore

SANREMO — La pittrice Lehmann Lieselotte Transontana espone all'Hotel Nazionale di Via Matteotti 3. L'artista, bertinese d'origine ma ormai [redacted] d'adozione (dal 1960 vive e lavora nella città dei fiori), presenterà [redacted] sue ultime opere di carattere floreale. E' nota, infatti, come [redacted] «pittrice dei fiori». La sua personale durerà fino al 30 [redacted]

Ceramiche

CERVO LIGURE — L'artista G.B. Parodi ripropone, nella sala mostre del castello di Cervo Ligure, le sue note ed apprezzate ceramiche. La galleria è aperta al pubblico a partire dalle 16 sino alle 20.

[redacted]

Imperia — Alla Galleria d'arte «Il rondò» di piazza Dante a Oneglia, prosegue la mostra fotografica «Graffiti», di Gianni Languasco e Gaetano Macrì.

La rassegna, organizzata dal Foto cine [redacted] Imperia, rimarrà aperta sino al 30, con orario dalle 16 alle 20, anche la domenica.

A Cervo Ligure

CERVO LIGURE — La cinta tele del pittore figurativo Baldassarini sono ancora in esposizione nell'oratorio di Santa Caterina a Cervo. La personale del noto artista rimane aperta al pubblico dalle 16 alle 20.

LA STAMPA
Cronache della Liguria

ASSOCIAZIONE TEATRO TEMPO COMUNE DI IMPERIA

3° FESTIVAL DI IMPERIA
«LA MUSICA DAL '700 AL '900»

BOINE
di GIUSEPPE CONTE
musica di GIANNI POSSIO
con
GABRIELLA RAVAZZI (soprano)
FRANCO CARLI (attore)
Ensemble Teatro tempo diretto da Alberto Peyretti

Teatro Rossini, 24 settembre, ore 21

In Regione si è riunito il Comitato per la programmazione

La Liguria prepara le risposte ai piani Fincantieri e Finsider

Manifestazioni e astensioni [illegible] lavoro all'Italsider - Lunedì incontro a Roma delle città interessate dai «tagli» - Oggi si decidono le modalità dello sciopero generale

GENOVA — In tutta la regione, ma soprattutto a [illegible] nova, si [illegible]d succedendo a ritmo serrato le iniziative e gli incontri per cercare [illegible] arginare la situazione di grave crisi venutasi a creare con l'annuncio di possibili pesanti tagli all'occupazione, in particolare nei settori [illegible] cantieristica, con [illegible] ventilata chiusura del cantiere di Genova - Sestri (oltre 1 mila posti), [illegible] vori, della siderurgia, [illegible] ridimensionamento [illegible] Cornigliano (oltre 5 mila posti), nonché [illegible] cassa integrazione anche per l'Ansaldo [illegible] mila persone)

La Regione per il «problema Genova». [illegible] più importante [illegible] giornata [illegible] è svolta presso la sede della Regione con la prima seduta del Comitato per la programmazione al quale hanno preso parte il presidente della giunta Rinaldo Magnani gli assessori Grillo, Trucco, Dualca, Merlo e Persico, rappresentanti [illegible] Italimpianti, dell'Iries e dell'Ansaldo, nonché del Centro diffusione delle tecnologie. [illegible] corso [illegible] riunione si è [illegible] soprattutto delle metodologie da seguire per adeguare al meglio delle competenze tecniche [illegible] diversi [illegible] interessati così da consentire alla Regione di elaborare un piano costruttivo [illegible] per [illegible] economico-industriale

Siderurgia. All'interno degli stabilimenti Italsider [illegible] Genova ieri mattina si sono svolti scioperi di due [illegible] per ogni reparto. I lavoratori [illegible] presidiato gli uffici della direzione di stabilimento. Anche per oggi sono previste due ore di sciopero articolate per reparto, [illegible] delegazione [illegible] presidierà gli uffici della direzione generale [illegible] via Corsica [illegible] e le manifestazioni di protesta avvengono nel quadro della lotta contro gli annunciati «tagli» al settore siderurgico

Sempre per quanto riguarda il settore siderurgico lunedì p[illegible]o a [illegible] si svolgeranno [illegible] regioni e delle [illegible] sede di stabilimenti [illegible] quale parteciperà anche una delegazione della Federazione lavoratori metalmeccanici nazionale. Scopo dell'incontro discutere del piano nazionale che riguarda il settore.

Infine martedì prossimo altra riunione, questa volta a Bruxelles, delle città e delle regioni siderurgiche con Etienne Davignon e con il parlamentare Antonio Ghirelli.

Fabbrica italiana tubi [illegible] Sestri Levante. Sabato mattina presso [illegible] sede della Regione [illegible] riuniranno parlamentari liguri, sindacalisti e l'assessore all'Industria Luciano Trucco per predisporre il programma dell'incontro fissato per la prossima settimana con il ministro dell'Industria Renato Altissimo

[illegible] la della Spezia. Oggi a Roma, per discutere del problema della possibile chiusura [illegible] raffineria, si svolgerà [illegible] incontro [illegible] i rappresentanti sindacali e il sottosegretario all'Industria

Cantieristica. Per domani a Genova è previsto [illegible] convegno [illegible] quale parteciperanno esponenti sindacali [illegible] settore e delegazioni provenienti [illegible] tutte le altre città sedi di cantieri navali. Scopo [illegible] riunione predisporre un «piano alternativo» [illegible] quello presentato dalla Fincantieri.

Sciopero generale. Per oggi è prevista la riunione del «parlamentino» sindacale regionale che dovrà decidere le modalità e la data dello sciopero generale per protestare contro i «tagli» all'occupazione

Alberto Rebelle

Un silo per 3000 container completamente automatico

GENOVA — I rappresentanti di [illegible] gruppo di aziende italiane che si presenta con [illegible] sigla «Sistema Teustark» si sono incontrati ieri a Genova con l'armatore Leonardo Fontana, facente funzioni di presidente del Consorzio autonomo [illegible] porto per presentargli il progetto di [illegible] «silo [illegible] container» denominato appunto «Teustark».

Il silo consente, su un'area di 15 mila metri quadrati, la possibile movimentazione [illegible] 100 mila contenitori in un anno e [illegible] stoccaggio [illegible] 2880 contenitori contemporaneamente [illegible] sistema inoltre, secondo quanto hanno spiegato i tecnici, è completamente automatizzato e permette di conoscere [illegible] ogni momento la posizione di ogni singolo contenitore.

Lunga lettera del presidente dell'Usl sui motivi che lo hanno indotto [illegible] lasciare

Ecco perché Iovino si è dimesso

«C'è bisogno di amministratori credibili, e in queste condizioni per me ciò non è più possibile» - I riferimenti al caso Teardo - «Contribuire [illegible] ricostruzione del partito socialista» - [illegible] altri passi più significativi

SAVONA — «*Con lo spirito sereno di chi ha in questi [illegible] mesi assolto alle sue funzioni con lealtà, dignità e correttezza nei confronti dei cittadini e delle istituzioni, rassegno le mie dimissioni*»: così la parte finale, tutto sommato asciutta, [illegible] lettera con cui l'avvocato Giuseppe Iovino, socialista annuncia, a sorpresa, di lasciare la carica di [illegible] sidente della 7ª [illegible] [illegible] Savonese

Decisamente più interessante il lungo preambolo, un paio di cartelle dattiloscritte, in cui l'ex presidente motiva il gesto attraverso rigorose valutazioni politiche.

L'avvocato Iovino fa riferimento [illegible] era inevitabile. [illegible] vicenda Teardo, «*che ha travolto tanti esponenti socialisti savonesi anche se non coinvolge il partito come istituzione* — sostiene — *ed ovviamente i militanti e i tanti cittadini che hanno creduto e continuano a credere nei principi di onestà, correttezza, democrazia e progresso, da sempre patrimonio del socialismo italiano*». Una situazione che ha posto le amministrazioni locali in un difficile [illegible] operatività «*cui da rendere difficile* — riconosce [illegible] mente Iovino — *anche la gestione ordinaria della vita istituzionale*».

A Savona bisogna far chiarezza un po' a tutti i livelli, togliere le ombre dove ci sono o [illegible] sospetti. [illegible] Nella [illegible] di [illegible] l'avvocato [illegible] indirettamente anche questo aspetto dell'intera vicenda. «*Non credo che sarà facile trovare via d'uscita* — sostiene l'esponente socialista — [illegible] una riposta ripresa di iniziative di *tutte le forze politiche, culturali e sociali, diretta* [illegible] *affrontare radicalmente quella che viene definita "questione morale" e che vuol significare* [illegible] *riconsiderazione generale dei* [illegible] *dei partiti nella società, dei* [illegible] *selezione dei quadri dirigenti e* [illegible] *scelta degli amministratori* [illegible] *parte* [illegible] *cittadini*».

[illegible] [illegible] interessante della lettera di [illegible] è quanto: «Dopo che mi è lungo temporeggiato, nella speranza [illegible] di vedere *la giustizia velocemente percorrere il proprio iter, rappresenta una personale costrizione che, chi* [illegible] *ricopre incarichi* [illegible] *responsabilità primarie, debba dare corso ad uno spontaneo disimpegno allo scopo di permettere un recupero di più ampi spazi di funzionalità per l'ente e di credibilità nei confronti dell'opinione pubblica e dei cittadini*».

Da [illegible] le [illegible] politiche, sin da ieri, sono arrivati segnali di apprezzamento per il gesto dell'avvocato Iovino, qualcuno, come il socialdemocratico [illegible] Basilio Costantino, ha manifestato il proposito di suggerire [illegible] presidente [illegible] l'Usl [illegible] ritirare le dimissioni.

Domani si riunirà il comitato di gestione. I vari partiti che ne fanno parte metteranno [illegible] le loro rispettive posizioni. Si dovrà fare, in ogni caso, piuttosto alla svelta per ricomporre [illegible] dell'Usl [illegible] venuto [illegible] che la situazione di drammaticità del San Paolo si amplifica giorno dopo giorno.

È arrivata anche in Parlamento, per iniziativa [illegible] Aldo Pastore, che [illegible] inoltrato un'interrogazione al ministero della Sanità. Il parlamentare comunista chiede [illegible] conoscere «quali provvedimenti ha preso o intenda intraprendere il governo, di concerto [illegible] *la Regione Liguria* [illegible] le [illegible] locali, per affrontare e risolvere il problema» e, in particolare, di [illegible] informazioni circa «*l'impegno finanziario che il governo intenda assumere per* [illegible] *fine alla situazione di eccezionale e drammatica* [illegible] *verificatasi*».

Nessuna indiscrezione, intanto, [illegible] segreterie [illegible] partiti circa la soluzione che [illegible] intende dare alla presidenza [illegible] dell'Usl, [illegible] da poche [illegible] ma già estremamente ambita nonostante i clamori che si [illegible] [illegible] all'ospedale [illegible] [illegible]. L'avvocato Iovino non avrebbe la minima intenzione di fornire [illegible] propri passi e la corsa alla poltrona è apertissima, anche se i lavori del pronostico [illegible] sono [illegible] [illegible] ultime ore, su un solo candidato, il comunista Saccone, attuale vicepresidente.

[illegible] Pastorino

E ora tornerà anche Bruni?

L'uscita di [illegible] del Presidente potrebbe [illegible] risolvere il difficile [illegible]

SAVONA — L'uscita di scena dell'avvocato Giuseppe Iovino dalla VII Usl del Savonese potrebbe avere ripercussioni sull'aspra polemica tra il presidente dell'ospedale San Paolo e uno dei primari. Il prof. Luigi Bruni, della divisione di dermatologia, sospeso dal servizio da oltre un mese e mezzo.

Era stato, infatti, l'avvocato Iovino, verso la fine del luglio scorso, a ordinare la sospensione cautelare dal servizio del prof. Bruni. Quest'ultimo avrebbe usato un linguaggio ritenuto oltraggioso pronunciando per di più (ciò che gli era stato negato dall'[illegible]) l'autorizzazione a partecipare a un convegno scientifico d'aggiornamento.

Il Comitato [illegible] convalidato le decisioni del [illegible] dell'Usl, [illegible] giorni scorsi il primario, assistito dall'avvocato Germano, [illegible] rivolto [illegible] Tar, il tribunale amministrativo regionale, per ottenere la sospensione dal provvedimento.

Nella documentazione agli atti pare che a ritenersi particolarmente offeso sia stato soltanto il presidente Iovino; di conseguenza, avendo egli rinunciato all'incarico, secondo alcuni, la vicenda Bruni dovrebbe [illegible] trasferirsi sul piano di eventuali querele di parte.

Sono cavilli giuridici destinati, probabilmente, a essere risolti solo in [illegible] E' [illegible] prevedibile in tempi stretti, secondo altri, [illegible] provvedimento di sospensione [illegible] punizione del primario, anche per consentirgli di garantire assistenza [illegible] normali. Non resta che attendere gli sviluppi della situazione.

l. p.

Il muratore di Borghetto spiega [illegible] cronista perché [illegible] sparato alla figlia: «Voleva convivere col fidanzato»

Giuseppe Tafuri racconta la sua vita «Le ho dato tutto, lei mi ha deluso»

«Non ho mai privato Francesca della sua libertà, [illegible] avesse voluto sposarsi [illegible] di [illegible] - [illegible] dramma comincia [illegible]

SAVONA — Il presidente del [illegible] insieme con i due giudici a latere si è appena ritirato in camera di consiglio per la sentenza. Giuseppe Tafuri [illegible] alza, si sgranchisce le gambe poi estrae un [illegible] ghetto di sigarette e chiede ai carabinieri se può fumare. Accende un [illegible] che aveva spento prima [illegible] entrare [illegible] aula, [illegible] degna di [illegible] sguardo [illegible] moglie e la figlia che hanno testimoniato in [illegible] favore. E' [illegible], [illegible] l'impressione di trovarsi in una vicenda più grande di lui.

«*Mi hanno* [illegible] *di essere un padre all'antica* — [illegible] — *non è offesa. Sono un genitore che ha a cuore il futuro dei figli, che ha il diritto di sapere cosa fanno, chi frequentano, quali sono i loro progetti. A Francesca non ho mai negato nulla. Non ho mai rinunciato sulle [illegible] giuste. E sempre stata libera di uscire, di frequentare chi voleva, di andare in discoteca*».

Però appena ha saputo che la [illegible] voleva andare a convivere [illegible] [illegible] giovane agricoltore di Albenga, non ha esitato ad impugnare la pistola e sparare cinque colpi in rapida successione, uno [illegible] quali ha colpito [illegible] figlia al torace.

«*Forse ho esagerato* — ammette — *Ho perso la testa. Mi Francesca aveva commesso un grave errore, l'imperdonabile. Mia moglie non aveva mai presentato il suo ragazzo e si ostinava a non farmelo conoscere. Aveva deciso [illegible] andare a convivere [illegible] [illegible]. Questa a me non [illegible] bene. Non le avrei impedito di sposarsi regolarmente, anzi... Per i miei figli ho fatto tanti sacrifici, ho fatto debiti nei cantieri edili [illegible] lavoro, ritengo come una bestia. Tenevo duro per la figlia, per garantire ai miei figli un futuro decoroso. Mi [illegible] sentito improvvisamente tradito [illegible] [illegible] ideali in [illegible] ho sempre creduto*».

Giuseppe Tafuri

Giuseppe Tafuri, [illegible] tore originario di Altofonte (Palermo), è arrivato al nord 25 anni fa con [illegible] voglia di lavorare [illegible] onestamente, lavorando [illegible] per non far mancare nulla alla famiglia («*E' l'uomo che deve provvedere al futuro dei figli*» dice). Quando gli è [illegible] proposto di andare in Libia con uno stipendio [illegible] poco più di due milioni il mese [illegible] ha [illegible] a firmare il contratto. Il guadagno gli avrebbe consentito di finire [illegible] [illegible] negozio di parrucchiere per le figlie. Poi l'altro giorno la tragedia.

«*Quella maledetta pistola* — commenta — *non l'avrei mai toccata. Ero arrivato dalla Libia [illegible] giorni prima avevo voglia di tuffarmi nel verde, di vedere le nostre campagne dopo tanti mesi di deserto; sono [illegible] boschi di Barbarella ed ho trovato la 6.35. Volevo portarla dai carabinieri, denunciarla, poi gli eventi si sono susseguiti, la casa mille problemi da risolvere e presumo tra tutti la decisione [illegible] [illegible] sono cruciali, sono la prova [illegible] amore, altrimenti per loro sarebbe «normale la fine»*.

Il campanello annuncia l'ingresso dei giudici.

Giuseppe Tafuri, impietrito, lo sguardo fisso, assente, senza battere ciglio, la lettura della sentenza. Il tribunale ha accolto le richieste [illegible] pubblico ministero.

Il [illegible] [illegible] offre i [illegible] [illegible] carabinieri che lo ammanettano e lo accompagnano verso il cellulare. Con la [illegible] saluta la moglie [illegible] Roma una [illegible] minuta, sperduta nell'aula [illegible] [illegible] nale dove è entrata per la prima volta [illegible] sua vita. Il furgone riparte verso il carcere di Imperia. Tafuri deve attendere il secondo e più duro processo

Gian Paolo Cartini

Per detenzione abusiva d'arma

Condannato a 18 mesi

SAVONA — Giuseppe [illegible], [illegible] anni, il muratore [illegible] Borghetto che venerdì scorso ha esploso cinque colpi di pistola contro la figlia Francesca, è stato condannato ieri mattina dal tribunale di Savona ad un anno e sei mesi di reclusione per detenzione e porto abusivo di pistola, una Beretta 6.35.

L'uomo, difeso dall'avvocato Luca Vecchiatto, si è giustificato dicendo di aver trovato l'arma in un bosco di Bardineto. Ma i carabinieri nel corso di una perquisizione nella sua abitazione in via Michelangelo hanno trovato anche un caricatore e 15 proiettili nascosti in un pacchetto di sigarette celati nel cassetto delle lenzuola.

Giuseppe [illegible] ha accolto la sentenza senza scomporsi, ha sempre tenuto lo sguardo fisso verso il presidente, quando la moglie e la figlia Anna sono passate vicino a lui per testimoniare in suo favore [illegible] nascosto il viso dietro la balaustra del banco degli imputati.

Si è rasserenato per un attimo solo quando l'avvocato nella sua arringa ha confermato che la figlia Francesca è fuori pericolo e che potrà lasciare l'ospedale tra una ventina di giorni. Il pm Giuseppe Nuijo ha chiesto la condanna ad un anno e mezzo di reclusione. Il [illegible] ha accolto la richiesta. Finita la [illegible] istruttoria Tafuri dovrà essere processato per tentato omicidio.

g. p. c.

Intanto ieri Rodriguez ha depositato i due miliardi

E Baglietto andrà al salone con il suo gioiello «Ischia»

Partono i lavori di ristrutturazione del cantiere - Primi rientri?

VARAZZE — Leopoldo Rodriguez, con due [illegible] [illegible] anticipo rispetto [illegible] scadenze imposte dal tribunale, ha consegnato [illegible] cancelleria [illegible] miliardi e 300 milioni, con i quali diventa virtualmente proprietario dei cantieri Baglietto. Entro una decina di giorni [illegible] essere completati gli atti [illegible] trasferimento; la lunga [illegible] dei [illegible] di gabbiano si avvia così a [illegible] [illegible] e ferma [illegible] [illegible] mesi, e [illegible] rischiato di sparire dal [illegible]

Secondo il piano presentato da Rodriguez [illegible] tribunale il processo [illegible] ricostruzione dovrebbe [illegible] nei mesi [illegible] impianti saranno rigenerati, e la ristrutturazione dovrebbe investire anche i vecchi capannoni [illegible] [illegible] adeguati alle [illegible] [illegible] del [illegible] proprietario, all'[illegible]lo [illegible] da Giampiero [illegible] ghetto, che rientra ufficialmente nel consiglio [illegible] amministrazione [illegible] cantiere. La «rinascita» [illegible] a Rodriguez quasi due miliardi. Un'ottantina [illegible] lavoratori, tecnici ed operai specializzati [illegible] rientrare, al termine di questa prima fase, nello stabilimento. Entro [illegible] l'organico si attesterà [illegible] 120-130 dipendenti.

«*E' un fatto importante* — dice Antonio Apa, della Fim — *perché il cantiere torna finalmente a* [illegible] Ora, da Rodriguez, [illegible] *attendiamo che mantenga fede alle promesse per* [illegible] *è stato di parola*».

La [illegible] gestione deve affrontare, proprio in questi giorni, il primo «problema serio»: [illegible] partecipazione del Baglietto alla Piera [illegible] mare in programma per i primi di ottobre a Genova. E' già stato prenotato [illegible] spazio per un «Ischia 80 allungato», mancano da definire solo alcuni particolari. Per gli operai del Baglietto è [illegible] [illegible] importante; soprattutto un modo di [illegible] che [illegible] cantiere non è morto, dopo le alterne vicende che l'hanno visto protagonista.

«*I* [illegible] [illegible] e [illegible] servivano a pagare i lavoratori che mettano crediti per centinaia di milioni, sono loro a beneficiare per primi della vendita — dicono alla Fim —, *per il sindacato è la fine di un incubo*». [illegible] prossimi giorni dovrà [illegible] definita [illegible] [illegible] lotto (valore due miliardi) che riguarda le aree della [illegible]

m. bo.

Pensionato [illegible] ad Albenga

[illegible] — [illegible]

Balando, [illegible] anni, artigiano in pensione, residente ad Albenga, via Ammiana 7, è [illegible] ricoverato [illegible] [illegible] presso [illegible] [illegible] San Martino di Genova

In [illegible] [illegible] Piemonte, mentre [illegible] [illegible] [illegible] in strada con [illegible] bicicletta per rientro, forse a causa di un'distrazione, è stato travolto da una «Fiat 132».

Il ministro Darida ha inviato telegrammi [illegible] tenore diverso da quello annunciato [illegible] Ruffino

Doccia fredda sulle speranze per la Fornicoke

Il responsabile delle Partecipazioni statali ha solo [illegible] [illegible] «consultazione» in merito alla chiusura [illegible] coleria

VADO [illegible] — *Non si erano ancora spenti* [illegible] *echi ottimistici provocati* [illegible] *telefonata del ministro delle Partecipazioni Statali Darida al senatore dc Giancarlo Rufino*, [illegible] *cerca subito* [illegible] *la sospensione del procedimento di chiusura per la Fornicoke, che è subito arrivata una nuova «mazzata», o almeno un drastico ridimensionamento del previsto salvataggio*

La Fulc provinciale infatti, in un comunicato, ha fatto sapere che [illegible] *solo non ci è stata alcuna conferma ufficiale dello «stop» ai piani Eni,* [illegible] *è stato inviato un telegramma, dallo* [illegible] *Darida, ai* [illegible] *di Vado e Cairo, attraverso il presidente della Provincia, in cui il ministro chiede una «consultazione» in merito alla ventilata chiusura* [illegible] *coleria*

«Un significato ben diverso — dicono al sindacato — rispetto alla buona novella annunciata [illegible] senatore Ruffino».

La Fulc, tra l'altro, se gli annunci dei giorni scorsi non trovassero riscontro [illegible] *realtà invita a «non abbassare il livello di lotta».*

In sostanza il sindacato vuole raggiungere [illegible] *serie di obiettivi: il primo riguarda la conferma, ufficiale, della sospensione del piano Eni. Poi chiede un incontro in tempi brevi con il ministro Darida e infine una totale revisione del piano Eni, che dovrà* [illegible] *su nuovi criteri, diversi da quelli che hanno portato al minacciato «smantellamento» della fabbrica di Vado.*

«Queste posizioni saranno messe in evidenza — dice il segretario Fulc, Bruno Spagnoletti — al momento di decidere la giornata [illegible] [illegible] adesione [illegible] Eni della Liguria».

Il sindacato vuole pertanto precise e impegni ufficiali: c'è il timore che la situazione della Fornicoke [illegible] *sempre più compromessa. Anche i problemi ecologici, sollevati a suo tempo dalla stessa amministrazione comunale* [illegible] *Vado, e quelli relativi all'utilizzo delle aree ex Monteponi, necessarie per l'espansione della coleria,* [illegible] *al centro del dibattito in corso sulla* [illegible] *sorte della coleria.*

Nei prossimi giorni dovrebbero però essere chiariti [illegible] *ultimi dubbi relativi* [illegible] *dichiarazioni del ministro Darida, che sino ad* [illegible] *non ha voluto ricevere i rappresentanti della* [illegible]

m. bo.

Osvaldo Chebello auspica un deciso rilancio dell'iniziativa privata

Il sindaco di Cairo lancia un allarme «Rischiamo di fare la fine di Genova»

CAIRO — [illegible] 265 giovani di Cairo iscritti alle liste dei disoccupati. Accanto a loro, almeno trecento operai [illegible] stati messi in [illegible] integrazione, oppure [illegible] perso il lavoro [illegible] [illegible] di licenziamenti o prepensionamenti. Il futuro della Valle Bormida non è tra i più rosei e, almeno per il momento, non ci sono vie d'uscita.

Il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, ha lanciato nei giorni scorsi una proposta: costituire una commissione di tecnici, imprenditori e direttori di stabilimenti che studino appositamente il caso.

«*In Val Bormida non ci sono nuovi insediamenti produttivi* — [illegible] —. *Gli ultimi, come ad esempio l'Ilva di Cairo, risalgono a vent'anni fa. Bisogna ricreare nella gente che vive nella nostra zona il che si è perso per questioni affettive, la capacità imprenditoriale che si era vista subito dopo il boom economico*».

Nel solo Comune di [illegible] il piano regolatore prevede, per gli insediamenti [illegible] di qualsiasi tipo, circa [illegible] mila [illegible] quadrati.

«*In questi ultimi tempi sono sorti nuovi cupanoni* — dice Chebello — *non facciamo certo illusioni: sono piccole aziende artigianali che devono trovare sistemazioni diverse. Non è certo un indice di risveglio per la nostra realtà*».

Se i grandi colossi industriali Fertimont, Acna Cogeme stanno attraversando un periodo di crisi irreversibile, potrebbero trovare una giusta collocazione altri insediamenti, dai chimici ai tessili. «*Non si deve spaventare il problema dell'inquinamento* — fa [illegible] il primo cittadino di Cairo —. *E' una questione che non esiste più, perché le imprese vengono seguite sul nascere, facendo applicare le leggi vigenti*».

Secondo Chebello la Valle [illegible] «*si [illegible] giocando il suo futuro*» e il rilancio [illegible] iniziativa privata, anche in [illegible] sua della [illegible] [illegible] terminal carbonifero, potrebbe costituire [illegible] garanzia. «*La crisi di Genova si ripercuote su tutta la regione, la nostra provincia ha pochissimo peso. La Valle Bormida ancora meno. Rischiamo di essere dimenticati nei piani futuri. Savona e La Spezia sono condannate ad essere tagliate fuori*».

A Cairo esistono anche problemi di collegamenti. La Statale 29 non fa seguito i tempi, la ferrovia è in crisi. «*Ma* — dice il sindaco — *altre strutture sono migliorate, una per tutte il raddoppio della Torino-Savona, sui terminal carbonifero ci sono buone prospettive. E non dimentichiamo per quest'ultima struttura, che un nostro trasportatore potrebbe servire non solo per il carbone [illegible] per altri prodotti*».

Il sindaco di Cairo invierà dunque una serie di tecnici a dare risposte concrete. «*Non è più possibile* — conclude — [illegible] *ripresa dei grossi complessi industriali, è arrivato il momento di unire le forze prima che le borse affondi*».

g. p. c.

[illegible]a: il fuoco minaccia le abitazioni

STELLA — Un incendio di bosco ha minacciato per alcune ore le abitazioni [illegible] Stella [illegible] Giovanni. Per domare [illegible] [illegible] [illegible] l'intervento di [illegible] squadre dei vigili del fuoco di Savona e della Guardia forestale

L'incendio è divampato in un bo[illegible] di conifere vicino al paese e lentamente si è propa[illegible] sul fianco della collina. L'intervento tempestivo ha scongiurato che [illegible] fiamme potessero arrivare [illegible] abitazioni.

u. p. c.

RIVIERA DI PONENTE
Cedesi avviatissima attività
RICAMI per AUTO - MARCA
Scrivere Casella Postale 61
[illegible] IMPERIA

MENTONE
cercasi
CUOCO ITALIANO
Conoscenza lingua francese
Offriamo vitto e alloggio
Si esigono referenze
Telefonare 093303 - 571.131 ore ufficio

CONTABILE
Signora [illegible] esperta [illegible] ogni lavoro ufficio, bella [illegible] capace lavoro autonomo, offresi Savona e zone limitrofe.
Tel. 019/20.660 mattino

LA STAMPA
Tutto scienze
Tutto dove
Tutto libri
dà di più

L'unico arricchito con **GINSENG** *«la radice della vita»*
AMARO RAMAZZOTTI
Partecipa all'estrazione di un **«Ciao Piaggio»**

Grosmarket	[illegible] Airenti 5	Imperia [illegible] Maurizio
Grosmarket	Via Armea 43	[illegible] Remo
Pantamarket	Via Colombo 11	Vallecrosia

dal [illegible] settembre al 1° ottobre

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (piazza Acquaverde 2b, tel 540 741) Drama di notte. V. 18. Ore 16.30 17.10 19.30 20.30 22.40 L. 4500

ARISTON (via San Vincenzo 19r, tel 206 560) Gandhi. V. 14. Ore 15.10 17.50 19.50 20.40 22.30

ASTOR (via XX Settembre 23/r, tel 564 420) Starligh ans. Ore 15.30 18 20.15 22.30 L. 6500

AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7, tel 840 840) Flash Gordon. Ore 15.30 17.15 19 20.45 22.30 L. 5000

CENTRALE (via B. Vicenzo, tel [illegible]) Super sexy porno nudo. V. 18 ad ore 15, un 22.30 L. 4500

COLOMBO (c. a Colombo 51, tel 585 588) Mezzanotte. V. 18. Ore 16, 16.55, 18.20 19.45, 21.10 22.40 L. 4500

DORIA (via Bari 10/r, tel 206 801) Due hotel perduti in camera V. 18. Ore 15.50, 18.50, 20.40, 22.40 L. 4500

GRATTACIELO (piazza Dante 45, tel 584 439) 2010 dopo la risposta di Ulan Yark. Ore 15.30 17.35 19.15 20.55 22.45 L. 5000

IDEAL (c. Buenos Aires 2, tel 883 383) Lussuria e perversione

LUX (via XX Settembre 29/r, tel 581 849) Due per sempre un quarto d'ora Grease. Ore 15.30 17.20 19 20.50 22.40

ODEON (corso Buenos Aires 93, tel [illegible] Zeb) Turbolenza con Al Bernardi Cr. 15.30 17.25 19.05 [illegible] L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 27/r, tel 581 850) Ma per una notte. Il Decimo d Lupo. Ore 15.30 17.20 19 20.50 22.40

PRINCIPE (via XX Settembre 121, tel 564 846) Un jeans e una minigonna. Ore 15.30 17.30 19.20 21.20 22.45 L. 5000

SAN SIRO (Sestri P. Corso Gastaldi 117) Opium e estrogeni. Ore 16 18.40 20.20 21.55 22.45 L. 5000

PLAZA (piazza Corvetto 122, tel 393 748) Diario continuato per aspirante insegnante V. 18. Ore 16 18.20 20.50 22.50 L. 4500

SUPERCITY MOVIES (via Cesare Battisti 7/r, tel 885 734) Porno Angelina V. 18. Ore 15 18.10 20.20 22.30 L. 4500

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel 842 213) 48 ore Regia di Ivan Ore 15.30 17.25 19.15 20.55 22.50 L. 5000

VERDI (via XX Settembre 30, tel 882 187) Porno 3 X giovani dopo. Ore 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 L. 5000

PROSEGUIMENTI [illegible] VISIONI

CRISTALLO (corso Sardegna) Sara dolce dipinto V. 18

MARIN (corso Aurelio 6, tel 891 [illegible]) Knidi

CINEMA D'ESSAI

DANTE (v. Cadorna 1, tel 590 787) Breve cielo

PITABLE (via Cesare 8, tel [illegible]) Il mondo nuovo

LUMIERE (via Vivaldi 1) La signora n. 1.

SECONDE VISIONI

CORALLO (via Antonio Gramsci 54, tel 366 418) Io Chiara e lo Scuro.

SUPERBA (Bar B. Ovidio 4, tel 361 303) Ridge e le calde passioni V. 18

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Magli video - Pornomondo porno. V. 18

ASTORIA: Baci quando l'amore è (porno)ma V. 18

ELDORADO: [illegible] erotici V. 18

MODENA: Love sensation V. 18

SPLENDOR: Love Hotel Love Passion. V. 18

BOLZANETO

VERDI: La ragazza di Trieste

CENTORE

COLOMBO: Turbamenti sessuali V. 18

BERTU PONENTE

GARDEN: Sapore di mare

PEGLI

EDEN: Sapore di mare.

PEGLI

ANNA: [illegible]

ARENZANO

ITALIA: Immagini d'amore

SANTA MARGHERITA

MIGNON: Zombi

CAMPOMORONE

AURORA: Interrogato il guerriero della strada.

CHIAVARI

CENTRO: Delitto a colazione

ODEON: Sapore di mare.

RAPALLO

GRIFONE: Duncan

ITALIA: La briglia del padrone.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Zombi.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (v. XX Settembre 30, tel 581 329) domani ore 21.15 Remco and Juliet. V. di Remco. Orch. e Coro del Teatro Comunale del Opera di Genova Direttore Reynel Oseguera M. del Coro Dario Oliero L. 8000 - 6000 - 4000

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia tel 22 156) American Ghosts

ELDORADO (ex S. Teresa tel 20 663) Supercolpo a 3".

JOLLY (via P. Boselli 6, tel 21 170) Internazionale Impiegati V. 18

DIANA: Deep Throat

Alla Fiera del Bestia.

ITALNAZIONALE: Il [illegible] a quattro zampe, ecologisti del sesso. V. 18

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Victor Victoria

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Giochi erotici

CRISTALLO: Vigilato speciale

CEMBALE

ODEON: [illegible]

FINALE LIGURE

IDEAL: Nuovo programma

DIANA: Apocalypse now

VITTORIA: Desideri particolari

LOANO

COMUNALE: La casa sul lago della [illegible]

PERLA: Americano pluriblu

MILLESIMO

ITALIA: Pirata pauta

LUX: [illegible]

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Grand Hotel Excelsior.

SPOTORNO

ARISTON: La polizia bellezza

VARAZZE

TEATRO: Rocky 3°.

VERDI: chiuso per ferie

SANREMO

PRIME VISIONI

CENTRALE (Parco Mimosa - via G. Cavo corso 36, tel 43 271) Un tranquillo weekend di paura

IMPERIA (Oneglia - piazza Dante 2, tel 22 742) riposo

ROSSINI: riposo

DANTE: Superman 2°.

ODEON: Bruce Lee lo leggendario

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: La peccatrice.

CERIL: Bianco bianco bianco

GORGONZOLA

OLIMPIA: Una commedia sexy in una notte di mezza estate

ZENI: riposo

RIVA LIGURE

CORALLO: Cocaina

VENTIMIGLIA

EUROPA: Poliziotto

IMPERO: riposo

L'ATTORE

PRIME VISIONI

ARISTON (via Mameli 24, tel 21 [illegible]) 48 ore

METROPOLITAN: [illegible] V. 18

CENTRALE: [illegible] Vile sex video su quarta dimensione. Orario.

EUROPACINEMA: Peyton II.

ORFEO: Rambo.

Una scena di «Il viaggio scolastico» di Pupi Avati a Genova

L'attore parla del primo film [illegible] la regista mentre sta per uscire «Sing-Sing»

Montesano fa il tragico con Wertmüller

La storia avrà anche lati comici - «Ora il traguardo è far conoscere i miei personaggi anche all'estero»

ROMA — Geometra mancato, appassionato di alpinismo, difficile da incasellare tra i nuovi o i vecchi comici, lontano mille miglia da un'immagine di attore che delizia, quella hollywoodiana, tutta soldi, ville, macchine lussuose e vita spericolata: Enrico Montesano ha trentacinque anni, ma il come se ne dimostrasse di più: un po' perché la sua carriera è cominciata molto tempo fa, un po' perché il suo atteggiamento verso la professione è tranquillo, senza le ansie degli ultimi arrivati, con la consapevolezza di chi possiede un mestiere.

«Il mio passato nelle cantine» racconta «ma la contestazione mi fece anche lì, proponendo un cabaret fatto per la prima volta di monologhi e non di sceneggiate come si era usato [illegible] ad allora». Dopo le cantine, è arrivata l'esperienza al «Bagaglino», «la Juventus dei cabaret romani», e poi il Sistina dove il sogno di fare l'attore si è avverato con il Rugantino.

Nel '79 con *Io non scappo, fuggo* è venuto anche il momento del cinema, poi la televisione, poi ancora cinema e finalmente il traguardo di Bravo. Il super - show del Sistina, replicato tre anni in giro per tutta Italia, e ora riproposto dalla rete uno della Rai, suddiviso in quattro serate, che andranno in onda prima di Natale.

«Bravo ha significato moltissimo nella mia vita professionale, soprattutto mi ha dato la consapevolezza interiore di saper fare bene il mio mestiere» dice Montesano «Ora mi sento più tranquillo, posso dedicarmi con più calma a perfezionare i miei strumenti di attore, studiare, conoscere, seguire l'obiettivo della professionalità».

Dopo Bravo c'è una prova da mattatore, Montesano è tornato al cinema, a ruoli che si inventano su una storia lasciando spazio a diversi personaggi: «In un film c'è bisogno di recitare la corralità» dice Montesano «il protagonista deve recare abbandonarlo e se stesso ma deve far parte di un racconto». In Sing Sing, film a due episodi di Sergio Corbucci che vedremo in ottobre, Montesano [illegible] al fianco Vanessa Redgrave, perfettamente truccata e abbigliata da Regina d'Inghilterra.

«È la storia di un equivoco» spiega l'attore «Vanessa è la regina e io faccio la parte di un mercante». *Sembra incredibile ma è un film comico, senza nudi, parolacce e volgarità.* Per sottolineare il contrasto Montesano si inventa un dialogo con un immaginario interlocutore: «Davvero? *Un film italiano senza parolacce? E non ti vergogni?*». «No, non mi vergogno».

Enrico Montesano: all'inizio de "Il Bravo" mi ha dato finalmente sicurezza, ora lavoro meglio

In attesa che il film di Corbucci (in cui recitano anche Marina Suma e Adriano Celentano) esca sugli schermi italiani, Montesano è già alle prese con una [illegible] lavorazione, un altro appuntamento con il cinema, un'altra tappa della carriera che lui vede «in lentissima, faticosissima ascesa».

«Sarò il protagonista di un nuovo film di Lina Wertmuller, regista che io considero fra le più importanti del cinema italiano. Avrò al mio fianco due attrici con un ruolo decisivo, in una storia comica e drammaticissima nello stesso tempo». Sull'argomento Montesano non vuole aggiungere nulla.

Come ogni attore [illegible] un'esperienza all'estero, «vorrei scrivere e portare fuori dei confini una comicità che resta per una nazionale». [illegible] sorretta paternità in senso professionale [illegible] quella di Nino Manfredi («se Verdone è il figlio di Sordi, io sono sicuramente di Manfredi»), e sulla scelta, in termini di [illegible], non vuole per ora arrivare: «Ogni anno per me è un nuovo inizio».

f. c.

Il patron Rambaldi ha presentato la Rassegna Tenco che comincia il 6 ottobre

«A Sanremo pochi cantautori, ma grandi»

SANREMO — *Pochi, ma buoni. Più qualità che quantità. E' la parola d'ordine della «Rassegna della Canzone d'Autore», edizione numero dieci, che ieri ha svelato i suoi misteri Amilcare Rambaldi, «patron» indiscutibile della manifestazione, ha annunciato il programma ufficiale della rassegna che si svolgerà al Teatro Ariston (platea 7000 lire in platea e 5000 lire in galleria) dal 6 all'8 ottobre.*

Giovedì 6 si esibiranno il brasiliano Carlinhos Veriguine, Bienne [illegible] al suo debutto in Italia, il romano Giovanna Marini che la sua gloria ha dovuto andarsela a cercare in Francia e Francesco Guccini, uno dei monumenti della rassegna.

Venerdì 7 sarà la volta di Piergiorgio Bertoli, di Eugenio Bennato (al suo esordio a Sanremo) e del catalano Lluis Llach.

Sabato invece, toccherà a Roberto Vecchioni, [illegible] Alan Stivell ed a Paolo Conte. Solo nel 1976 (forse, abbiamo avuto una rassegna di miglior qualità», ha spiegato Rambaldi.

Due le novità di locandina. Nella serata inaugurale un omaggio a Tenco ed alle sue canzoni portato dall'Orchestra del Casino Municipale diretto [illegible] Sergio Nanni. In quella finale un materiale «Tenco» dovrebbe essere un happening a tema libero, improvvisato dagli ospiti presenti in sala.

Ospiti celebri (sono stati invitati Brenduardi e Venditti) e meno celebri, quelli cioè che sono stati alla Rassegna nelle varie edizioni ma che non hanno sfondato con il successo: Stiliero, Schifo jr., Pelagonelli, Lopazio, Mondino, Madau, Panieri, Palladini. «Ho voluto un'edizione celebrativa — ha detto Rambaldi — Poi dal prossimo anno magari si cambierà tutto». Nessun nome nuovo, però la Rassegna in passato aveva lanciato fior di cantautori «Non c'è niente di nuovo all'orizzonte della nostra canzone d'autore. E' un momentaccio» — aggiunge ancora il patron.

Comunicati anche i nomi dei vincitori dei «Premi Tenco 83. Sono Alan Stivell, francese di Rennes di origine bretone, gran profeta della cultura musicale celtica, poi il paroliere Bardotti che avrà quello riservato all'operatore culturale; quindi tre italiani: Paolo Conte, Giovanna Marini e Roberto Vecchioni. Una novità quest'anno [illegible] nostri cantautori il «Tenco» non veniva assegnato dal 1975.

Le tre giorni della canzone d'autore di Sanremo sarà completata da incontri con i protagonisti, mostre fotografiche, e di fumetti, presentazioni [illegible], tavole [illegible]. Tutto dedicato al fenomeno della canzone d'autore. Esiste ancora? Se lo chiederanno anche gli addetti ai lavori [illegible] prima tavola rotonda, giovedì 6 Ottobre, sarà proprio all'insegna degli interrogativi: «Tenco Oggi, Tenco Domani».

b. m.

APPUNTAMENTI

Arriva Miss discoteca

SANTA MARGHERITA — Tutti i pretesti sono buoni per eleggere e incoronare regine in bellezza. Dopo Miss Italia — che normalmente chiude la lunga serie di manifestazioni di questo genere — tocca adesso a Miss Discoteca.

L'intenzione di andare a scovare la più bella fra le fanciulle che solitamente animano le piste dei vari locali, è stata avvertita [illegible] una azienda turistico — la Barbero spumanti — la quale con l'aiuto di una organizzazione specializzata di apprestarsi a calare in Riviera di Levante venerdì sera, al Covo di Nord Est. Padrino della [illegible] il giornalista televisivo Emilio Fede Animatore Walter Chiari. Instancabile ingaggiatore in servizio permanente effettivo. Venerdì sera al Covo c'è in ballo il titolo ligure, a dicembre invece sarà assegnato il titolo [illegible] al Casino di Saint-Vincent.

E ritorna Peter Sellers

GENOVA — Il Cineclub sestrese ha organizzato, presso il cinema Verdi di Sestri, in piazza Oriani 1, un [illegible] film dedicato a Peter [illegible]. *L'attore [illegible] cento volti.* La rassegna si apre il 27 ottobre con *Il diabolico complotto del dottor Fu Manchu.*

Lo squalo a Genova

GENOVA — Oggi e domani al Lumière e in cartellone il film *Lo squalo*, di Spielberg, [illegible] Roy Schelder, Robert Shaw, Richard Dreyfuss.

Cimbellino su Tv tre

GENOVA — Stasera alle 19.20 sulla Terza rete, per la rubrica «Arcobaleno», andrà in onda Cimbellino, per la regia di Renzo Trotta.

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 56 — Ore 8.30 Buongiorno Italia; 9.30 Telefilm Phyllis; 9 Telefilm Alice; 9.30 Telefilm Mary Tyler Moore; 10 Telefilm Lou Grant; 11 Telefilm Giorno per giorno; 11.30 Rubriche; 12 Telefilm La piccola grande Nell; 12.30 Help, gioco musicale; 13 Il prezzo è servito, gioco a quiz; Pomeriggio con [illegible] Telenomero Sentieri; 14 [illegible] Telenomero General Hospital; 15.15 Il gioco dell'amore, commedia; Pixi Time; 17 Telefilm Tarzan; 18 Telefilm Galactica; 19 Telefilm Archibald; 19.30 Telefilm Benjico, 20.25 Festivalbar; 23 Minuterie L'uomo di Singapore; 0.35 Campionato di Basket NBA; 2 Film Sfida nella città morta, western

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 58, 58, 60 — Ore 8.30 Ciao ciao, 9.30 Cartoni I superamici; 10 Cartoni L'invincibile Blue Falcon; 10.30 Film La donna che non voleva perdere (1979), 12.15 Telefilm Fbi; 13.15 Novela Padrecpina Fia; 14 Novela Aguaviva, 14.50 Film Gli amanti devono [illegible] (1961) (comm.), 16.20 Telefilm [illegible] Mason; 17.20 Cartoni Star Blazers; 17.50 Telefilm C.H.I.P.S.; 18.50 Novela Dancin' Days; 19.30 Super Dynasty; 20.30 Film Rag. [illegible] Fanti bersaglio preciso (1960) (con.), 22.20 Telefilm La camera oscura; 23.25 Oggetti sul Sesso [illegible] 23.50 Spettacolo 40° [illegible] di [illegible] 24 Cecilia al 13, rubrica sportiva; [illegible] Telefilm.

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 7 Cartoni Thu Lunatic; 8 Telefilm Beata senza; 9 Film Cerimonia segreta; 10.20 Telenovela Laura; 11.10 Telenovela Cuore selvaggio; 12 Telefilm Agente Pepper; 13 Cartoni L'uomo Tigre; 13.30 Cartoni Lupin 3°; 14 Telenovela Laura; 14.45 Notiziario Diario d'Italia; 15 Telefilm Cadice Tre; 16 Film Attentato ai tre grandi, sponeggio; 18 Cartoni Anderson; 18.30 Cartoni Lupin 3°; 19 Cartoni [illegible] Tigre; 19.30 Telefilm L'Incredibile Hulk; 20.30 Film Il Bisturnmele, commedia; 22.15 Telefilm Giovani avvocati; 23.15 Film [illegible] spionaggio, spionaggio.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, [illegible] 48, 56, 59, 62, 69 — Ore 16 Cartoni La più bella fiaba del mondo; 14.25 DOA Dirittura d'arrivo; 16.30 Telefilm A tutt'azzanno; 19 Cartoni Daydreamer; 19.30 VO; 20 Cartoni Ufo, Pingerino; 20.30 Film Bengasi, anno 1941 (1952) (bn) 21.25 Echomondo; 22.10 Tempo di cinema; 22.30 Film Benedetti fuoti; Echomondo; Oroscopo.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 84, 28, 47, 57 — Ore 8.30 Cartoni Rocky; 8.55 Cartoni Huckleberry Finn; 9.30 [illegible] Cara Cara; 10.45 Intermezzo Febbre d'amore; 12 Telefilm Gli eroi di Hogan; 12.30 Telefilm Vita da strega; 13 Cartoni Bim Bum Bam; Mimì e la nazionale di pallavolo; Carletto il principe del [illegible] Telenovela Cara Cara; 14.45 Telenovela Febbre d'amore, 15.30 Telefilm Un caso La vendetta; 16.30 Cartoni [illegible] Bim Bum Bam; Rocky; Braccio di Ferro; Huckleberry Finn; Braccio di Ferro; La famiglia Mott; 18 Telefilm La grande vallata; 19 Telefilm Wonder Woman; 20 Telefilm Sesso per amore; 20.30 Film La battaglia di Midway, guerra; Usa 1976. Oroscopo; 22.50 Calcio Mundial; 24.25 Oroscopo; [illegible] Telefilm Invisibile.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 10 Film Lorgan il lupo (1958) avv.; 11.30 Cartoni; 12.30 Mercatino; 13 Tg Tris; 13.30 Roberta e le stelle; 14.30 Cartoni; 15.30 Telefilm; 16.30 Cartoni; 17 Sordoring, rubrica; 18 Tg Tris; 18.30 Telefilm; 19 Tre volte donna, rubrica; 20 Tg Tris; 20.0 Video music; 21 Tutti cinque; 21.10 Bricolage; 21.30 Asta Gatti Trio; 0.30 Fatti loro.

CANALE 31

[illegible] G

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 11 Film La figlia del mendicante, 12.30 Cartone animato La gang dei segugi; 13 Telefilm Amore mio; 13.30 Motosta a cura di Marcello Baroggi; 15 Film Folle d'estate; 16.30 Documentario Lo stato vivo; 17 Cartone animato Il fantasma dello spadio; 17.30 Cartone animato Gli arcobaleti; 18 Film Il cavaliere nudo; 19.30 Telefilm Piccolo Lulu; 20.15 TG 31; 20.30 Telefilm Le inchieste del commissario Maigret; 21.45 Film La città del peccato; 23.15 TG 31; 23.30 Telefilm Amore mio; 24 Film Il [illegible] sotto la pelle.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Telefilm La piccola Margie; 9.30 Cartone Jacky; 10 Cartoni Don Chisciotte; 10.30 Telefilm Victoria Hospital; 11.15 Telefilm I Lancer; 12.15 Telefilm Claudine; 13 Telefilm WKRP in Cincinnati; 13.30 Telefilm Taxi; 14 Telefilm L'immortale; 15 Film Il rullo, drammatico; 16.30 Cartoni Woof; 17 Cartoni Jacky; 17.30 Cartoni Dad Chisciotte; 18.15 Telefilm Victoria Hospital; 18.45 Telefilm Claudine; 19.30 Telefilm WKRP in Cincinnati; 20 Telefilm Taxi; 20.30 Telefilm Jacky; 21.30 Film L'ora di carta, drammatico; 23 Il Baseball; 24 Informativa di mezzanotte; 24.05 Film Reportage di giovani modelle in un atelier erotico, sexy

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 Cartoni; 8.30 Telefilm Anche i ricchi piangono; 9.10 Telefilm Medical Center; 10 Film Questo è il mio uomo; 11.30 Telefilm [illegible] Templar; 12.30 Telefilm The Beverly Hillbillies; 13 Telefilm Anche i ricchi piangono, 13.25 Telefilm Medical Center; 14.25 Film [illegible] gentiluomini stipulano il Gioppino, 16.25 Cartoni; 17.30 Telefilm Alfa [illegible] 18 Telefilm Mickey Rooney; 19 Cartoni; 20.25 Telefilm Quincampoix; 21.25 [illegible] vivai (1966) (versione I); 23.15 Rotoflash; 23.30 Speciale casa, rubrica; 24 Film Allarme rosso; 1.30 Telefilm.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 [illegible]; 8.45 Telefilm Selvaggio West; 9.45 Telefilm Doris Day show; 10.15 Matinata; 12.45 Tv Flash; 13 Cartoni Bally la magia; 13.30 Cartoni; 14 Telefilm Doris Day show; 14.30 Telefilm Dr. Kildare; 15 Telefilm Selvaggio West; [illegible] Telefilm Garrison Commando; 17 Incontri musicali; 17.15 Cartoni Vita; 18.45 Cartoni Bally la magia; 19.15 Tv Flash; 19.30 Telefilm Selvaggio West; 20.25 Film Poesia; 22.15 Telefilm Hawk l'indiano; 23.15 Alla 3ª canale, rubrica contemporanea, [illegible] Telecity non stop.

PRIMO CANALE

[illegible] 63, 33, 29, 27 — Ore 9 [illegible] mezzotino con Primocanale; 12 Cartoni Kimba; 13.30 Vetrina d'arte e preziosi; 14.30 Telefilm Brothers and Sisters; 17 Superclassifica show, rassegna musicale; 18 Cartoni Kimba; 18.30 Cartoni Submarine; 19.15 Giornalone, cronaca e spettacolo; 19.30 Tutto sui conti di attenamento di Genoa e Sampdoria; 20 Telefilm Ispettore Regan; 21 Bar Sport; 23 Giornalone; 23.15 Film La via della Patria.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 64 — Ore 19.30 Leggimoci insieme; 20 Cartoni; 20.30 Telefilm; 21 Film; 23.30 Telefilm; 23 Film.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 12 Cartoni animati Anna & Barbara; 12.30 Cartoni animati Phantoman; 13 Telefilm Taxi driver; 13.45 Telefilm Squadra segreta; 14.40 Live in music; 16 Film La vendetta dei barbari; 17.30 Cartoni animati Hanna & Barbara; 18 Cartoni animati Phantoman; 18.30 Cartoni animati Supersonica; 19.30 STV Notizie; 19.45 Telefilm Squadra segreta; 20.30 Film Tutte le ore fermano l'ultimo uccido. 23 STV Notizie; 22.15 Telefilm Taxi driver; 23 Film Vita perduta.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — [illegible] 11 Film [illegible] comica dei morti, 12.30 Telefilm Il Santo; 13.30 Cartoni; 14.10 Telefilm I buccaneri; 14.36 Telefilm Mickey Rooney, 15.30 Film Ulisse con deve morire; 17 Cartoni; 17.50 Telefilm I buccaneri; 18.15 Musicale; 18.15 Telefilm Il Santo; 20 Telefilm Mickey Rooney; 20.30 Film Il mercenario (1968); 22.30 Blue Moon; 23 Film Il re dei falsari; 0.30 Telefilm Il Santo; 0.50 Fatto della notte - Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40 41, 55 — Ore 12 Telefilm Grizzly Adams; 12.50 Cartoni Il piccolo guerriero; 13.20 Notiziario Zoom TG Ponente; 13.30 Telefilm Le avventure di Lassie, 14 Telefilm Squadra emergenza; 15 Film La donna dell'anno, commedia '75, 16.30 Film; 18 Bye bye boys; - Dallongo, cartoni, 18.30 Telefilm Grizzly Adams; 19.35 Notiziario Zoom TG Ponente; 20 Telefilm Le avventure di Lassie, 20.30 Film Destinazione Monaco, poliziesco '74, 22 Telefilm Squadra emergenza; 23 Meteoliguria - Oroscopo; 23.05 Fatti personaggi e retroscena; 24 Film.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 Cartoni; 12.25 Telefilm Squadra segreta; 12.50 Diario giorno; 13 Telefilm Selvaggio West; 13.50 Anche i ricchi piangono; 14.20 Film Quattrocento giorno nel parco; 16 Film Il mercigliaio; 17.40 Telefilm Kramer; 18.30 Anche i ricchi piangono; 18 Telefilm Beverly Hillbillies; 19.25 Diario flash; 19.30 Rubrica; 20 Documentario; 20.15 Tempo; 20.30 TRSF Notizie; 20.35 Oroscopo; 20.40 Film Californian Play Boy, commedia erot.; 22.05 Telefilm Camarade; 23 Il notte; 23.05 Alleluja!; 23.10 Film Holly, drammatico - Oroscopo.

TELEIMPERIA

UHF 34, 38, 58, 61 — Ore 17.30 Film giallo; 19 Telefilm serie Kim & Co. 19.30 Film diretto e cura di M. Bacquier; 20 Il poema in poesia a cura di M. Bacquier; 20.30 TVI Notizie; 21 Cartoni animati; 21.20 Film [illegible] - Non stop.

TV FRANCESI

F 1

20.35 Telefilm Le Portrait de Dorian Gray, De P. Bourton, 22.20 Documentaire: Le mal de l'aube; 23.15 Journal.

A 2

20.35 Série La Caravane; 21.40 L'histoire en question; 22.55 Journal.

FR 3

20 Les jeux; 20.35 Cinéma cinémas, 20.40 Film Les Parents du dimanche; 22.15 Téléscopage; 23 Journal; 23.25 Prélude à la nuit.

Presentato dal nuovo direttore Bosi il cartellone '83-'84 del teatro Civico

Savona: il Chiabrera apre con Strindberg (poi arriva Carmelo a 8 milioni per sera)

SAVONA — *Il padre*, dramma di Strindberg, in prima nazionale, inaugurerà il [illegible] ottobre la nuova stagione del teatro Chiabrera all'insegna [illegible] prosa (l'[illegible] musica era stata preminente).

Luciano Locci, assessore allo spettacolo ha tenuto ieri una conferenza stampa assieme a Roberto [illegible] nuovo direttore del Chiabrera, per illustrare il cartellone 1983-84.

«*Abbiamo compiuto uno sforzo da un direzione della qualità degli spettacoli* — [illegible] detto l'assessore Locci — *che nell'impegno finanziario. Le compagnie di prosa e i concertisti chiedono, in campo nazionale, aumenti del 30 per cento circa ma per quanto riguarda prezzi e abbonamenti a Savona siamo riusciti a contenere gli aumenti in percentuale ridotta. Per di più abbiamo fornito maggiori mezzi finanziari al teatro, soprattutto a proposito della stagione musicale*».

Il Chiabrera vivrà sulla stagione in abbonamento. Otto spettacoli di prosa in calendario, ognuno ripetuto tre volte. *Il padre* sarà rappresentato da Gabriele Ferzetti e Franca Nuti. Poi sarà la volta di Paolo Poli, con *Esercizi* [illegible] stile, quindi Eros Pagni e Lina Volonghi in *La brocca rotta*, di Kleist, Giulio Bosetti e il regista Patroni Griffi per *Sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello.

Ampio spazio a Carmelo Bene durante le feste natalizie, [illegible] di «Gran concerto» del [illegible] mattatore del teatro italiano. Infine Elena Cotta e Aldo Reggiani con *La dodicesima notte* di Shakespeare. *La Mandragola* di Machiavelli, quindi la compagnia «Gruppo della Rocca». Tutti [illegible] abbonamenti [illegible] in vendita, dalla prima settimana di ottobre.

«*Ultima ci annuncia anche la stagione concertistica* — osserva l'assessore Locci — anche grazie allo [illegible] finanziamento dell'amministrazione comunale. *La prossima stagione del Chiabrera è nata [illegible] i migliori auspici una lieta occasione per salutare Renzo Aiolfi, che lascia definitivamente la direzione artistica del teatro dopo un ultimo periodo di consulenza*». Aiolfi sarà poi, in determinate occasioni, di collaborare con il comitato teatrale, nel cui ambito sono state effettuate le recenti scelte sul programma».

La stagione concertistica avrà inizio il 26 ott[illegible] con *Gli Orazi e i Curiazi*. Il Cimarosa.

Per i concerti il comune ha stanziato quasi 190 [illegible] Il cachet più vistoso riguarda Carmelo Bene: sarà 8 milioni per sera.

Carmelo Bene

l. p.

«Puntiamo sulla qualità»

SAVONA — *Roberto Bosi il nuovo direttore del Chiabrera analizza la stagione 1983-84 del Chiabrera. Che cosa cambia nell'impostazione del programma rispetto all'anno scorso?*

«Abbiamo avuto più denaro da spendere», *dice Bosi* «Molti savonesi sognano la lirica nel solco della tradizione popolare. Ma un tenore o una prima donna costano 60 milioni a rappresentazione e il risultato complessivo non è sempre garantito. Sarebbe [illegible] una pazzia chiamare i grandi divi: tra l'altro in teatro non ci sono neppure i posti sufficienti a garantire un incasso di base. Ecco perché scegliamo strade [illegible] terze».

La scelta è caduta su opere del tipo Gli Orazi e Curiazi non registrazione in disco durante le prove. «Così — *dice non ci metteria Bosi* — la bella facciata del nostro teatro Chiabrera sarà riprodotta sulla copertina del disco».

[illegible] non proprio popolare, [illegible] sommato. «Non direi — *osserva Bosi* — e al riguardo basta ricordare il concerto per orchestra e pianoforte dedicato a Ciajkovskij. I madrigali natalizi in programma proprio verso il 25 dicembre. I concerti dedicati a Chopin e Mozart, il chitarrista Pieretta, di scena a Savona dopo tante tournée negli Stati Uniti per un gesto di privilegio visto che si è esposto a Carcare, in Valbormida».

E la prosa, con Carmelo Bene e i Poli tra gli attori e gli Strindberg, Kafka, Eschilo tra gli autori, non è forse di difficile approccio?

«Abbiamo cercato di venire incontro alle esigenze culturali [illegible] dimenticare — *ripete Bosi* — lo spettacolo. In questo [illegible] si siamo indirizzati più sugli [illegible] di razza che sui protagonisti decisamente popolari. Ne è scaturito un [illegible] decisamente favorevole anche agli [illegible] gruppi culturali. Tutto sommato, comunque, la stragrande parte dei lavori in cartellone saranno lecitamente godibili».

l. p.

Incontro con la cantante-attrice di passaggio a Genova e in partenza per New York

Mita Medici: «Torno in tv con storie di vita»

Mita Medici

GENOVA — Attrice cinematografica a quindici anni, star televisiva a 23, oggi Mita Medici, trentenne, potrebbe essere quasi una pensionata baby. Tante sue costanze sono agli inizi della carriera, annoverate tra le [illegible] più interessanti dello schermo, piccolo e grande.

«A volte mi [illegible] cerchio, pensando a *tutto quello che ho fatto fino ad oggi. Però non abbandonerei mai cinema e teatro: l'entusiasmo non è diminuito. Il segreto sta nell'aggiornamento continuo, nella ricerca di nuove esperienze da affrontare con la dovuta preparazione*».

L'attrice è di passaggio a Genova, dove è stata chiamata a far da madrina a una manifestazione sportiva. Ha terminato da poco una tournée teatrale con *Le locandiere*, che riprenderà probabilmente a primavera.

Si prepara a partire per New York, dove ci va ogni anno per verificare che [illegible] si fa a Broadway e dintorni (nel [illegible] frequentato per un [illegible] l'Actor's studio). Successivamente sarà conduttrice, con Paolo Quilici, di un programma per la terza rete: «Oltre», dalla [illegible] una rivista tedesca di viaggi.

Poi girerà una serie di telefilm (36 puntate in coproduzione italo-franco-tedesca) «che non saranno né serial all'americana né telenovelas, ma storie di vita di tutti i giorni, con quattro-cinque personaggi fissi». Intanto, tra un paio di mesi, vedremo Mita Medici tra gli interpreti dello sceneggiato *Progetto Atlantide*, terminato qualche [illegible] fa.

E il cinema?

«C'è la proposta di un film con un regista italiano e attori americani ma è presto per parlarne — dice — ne riparleremo anche girare e realizzare un [illegible] progetto: l'opera prima di Vito Zagarrio, che ho conosciuto in America, dove studiare cinematografia, e che aveva in testa una bozza di sceneggiatura, poi completata adattissima a me. Sarebbe questo un nuovo ritorno al cinema, dopo la sfortunata esperienza di tre anni fa con Ombre, il film interpretato anche da Lon Cartel e Monica Guerritore che nulla [illegible] molto bene e poi si è risolto in un'opera mediocre».

«Nei confronti delle tv private — afferma l'attrice — perché non proporsi come novità. Del resto anche la Rai sta attraversando un periodo difficile, perché ha imboccato il vicolo cieco della concorrenza ai grossi network, che in fondo copiano la tv di Stato». Ex potenziale star televisiva che ha preferito la notorietà meno travolgente che viene dal teatro, Mita Medici ha ora due ambizioni: allestire un lavoro scritto da lei, *La triste storia di re Lear e della sua corte*, e affrontare la regia.

a. p.

Sabato al «Macera» è già derby: Massa e Vezzoso fotografano le loro squadre dopo l'impatto dell'esordio

Fiato e gambe non fanno difetto al Rapallo manca solo un filtro

Anche il malanno che ha colpito il libero Mura preoccupa l'allenatore bianconero «I biancocelesti formano una signora squadra, una partita sfortunata non fa testo»

NOSTRO SERVIZIO

RAPALLO — Gianni Massa, allenatore bianconero, ad un paio di giorni dal superderby con l'Entella riesce a mantenere una calma invidiabile: gli risulta del resto abbastanza facile, perché è un uomo calmo, assennato, che difficilmente si lascia trasportare dalle emozioni, pur non essendo alieno un «massone». Il tecnico, comunque, tiene moltissimo a questo derby che il calendario maligno ha voluto alla seconda giornata di campionato, quando per molte squadre ci sono ancora problemi più o meno grossi di quadratura e messa a punto.

Mister Massa, eccoci al derby quando, chiamato al capezzale un Rapallo moribondo, nel finale della scorsa stagione, riuscì sulla panchina bianconera.

«Lo ricordo con l'acqua alla gola, quando tutti ci davano ormai per spacciati, andammo a giocare a Chiavari una partita per noi vitale. La vinse tutte del resto, quel drammatico finale di campionato. Non dovevamo perdere e noi perdemmo: vidi le streghe quando l'Entella passò in vantaggio, gioì enormemente quando il "vecchio" Paolo Biondet riuscì a raccogliere in alto un pallone e lo schiacciò a testa dentro la rete chiavarese. ..

Sabato potrete giocare con maggiore tranquillità.

«Allora vivevamo giornate sconvolgenti da un mare di problemi, le cose stanno in maniera completamente diversa: si può preparare la partita con maggior calma, analizzare l'avversario a fondo, preparare mosse, senza essere in affanno».

Si dice che se qualcuno deve preoccuparsi, è proprio l'Entella, che nella giornata inaugurale ha clamorosamente sfiorato scene di casa, fra la costernazione dei suoi tifosi.

«Andiamoci piano. L'Entella è una signora squadra e una partita sfortunata non fa testo. E' un periodo in cui tutti hanno dei problemi. Questo derby capita in un momento del tutto particolare, quando condizione, chiarezza e certezza di schemi stentano ancora ad arrivare: è una regola generale che vale per tutte le squadre in questo primissimo scorcio di campionato. Noi, per esempio, domenica scorsa a Cuneo abbiamo dimostrato di avere fiato e gambe (e di aver il secondo tempo è stato tutto di nostra marca) ma qualche difficoltà però in chiave di filtro e di collegamenti fra i reparti».

In questo momento sembra che ci sia qualche preoccupazione per Francesco Mura.

«I problemi non mancano a nessuno: Mura, il nostro forte libero, domenica è uscito dopo 45', accusando vecchia noia. Atteso e nelle mani del nostro abilissimo massaggiatore De Maria che lo sta rimettendo a nuovo. Anche il nostro regista Danilo Chiarotto in questi giorni sta troppo bene, appare un po' stanco e non riesce a prendere facilmente. Mi auguro comunque che si riprenda per entrambi in fretta da poco e che possano essere regolarmente in campo sabato, per un derby che sembra destinato a raccogliere attorno al terreno del «Macera» un grandissimo pubblico e molto tifo».

a. b.

Gianni Massa

L'Entella si ricarica dal tilt

Una settimana dedicata a ricostruire il morale dopo la scoppola subita a Castelfiorentino - Gli schemi di gioco sono validi, occorre finalizzarli maggiormente - Si chiede alla squadra una grande prova d'orgoglio

NOSTRO SERVIZIO

CHIAVARI — *Fra due giorni sarà derby: il computer è stato cattivello ed ha inserito la sfida Rapallo ed Entella subito alla seconda giornata, senza lasciare alle squadre tempo e modo di abituarsi alla realtà del campionato. La formazione biancoceleste arrivata dall'impreciato scivolone con Castelfiorentino è pronta assolutamente concedere punti ai «cugini». ruentini Sergio Vezzoso, allenatore chiavarese, analizza in profondità la partita mettendone in risalto le grande importanza.*

— Quali sono le condizioni della squadra dopo il «tilt» di Domenica scorsa?

«Atleticamente i ragazzi sono a posto ma sto lavorando a fondo per ricostruire il morale. Eravamo carichissimi, però l'impasse con Castelfiorentino logicamente ha frenato l'entusiasmo. Stiamo cercando di mettere quella parola nel dimenticatoio e comunque saremo prontissimi per il derby».

— Che problemi deve ancora risolvere?

«Riguardo il gioco in se stesso non sono molti problemi: gli schemi infatti sono validi e i giocatori li hanno assimilati molto bene. Occorre solamente maggior concretezza al momento della finalizzazione della manovra. Con Rapallo non potremo concederci troppi errori in zona gol perché verremo sicuramente castigati. Esigo inoltre più carattere, più grinta, più convinzione. Se non scenderemo in campo l'adeguata determinazione, saranno dolori».

— Quale importanza ha il derby ai fini della classifica?

«Siamo appena alla seconda di campionato e il risultato non può influire più di tanto per la classifica in se stessa. E' altrettanto vero però che un'altra sconfitta demoralizzerebbe ulteriormente la squadra: dovremo giocare con estrema attenzione con l'obiettivo di non perdere».

— Avranno rilevanza i motivi di predominio [illegible] tecnici?

«Beh, un derby è sempre un derby ed ha un fascino del tutto particolare. Con la retrocessione del Sestri Levante, il match fra Rapallo ed Entella è rimasto l'unico a polarizzare l'attenzione degli sportivi levantini. Inutile nasconderlo, in gara il sentito motivismo delle due squadre e sarà seguita con grande interesse dai sostenitori delle opposte fazioni. Una vittoria nel derby regala una soddisfazione che non ha paragoni».

— Quali giocatori rapallesi potranno crearvi maggiori fastidi?

«Il Rapallo è un'ottima squadra e disputerà senza dubbio un torneo di guardia. Si è notevolmente rinforzato rispetto alla scorsa stagione e potrebbe infastidire molte formazioni che vanno per la maggiore. Elementi come Mura, Sodini e D'Agostino sono sì inventano dall'oggi al domani e potranno far volare sabato l'uno o l'altro bianconero».

— E la schedina che segno metterebbe?

«Il derby è aperto ad ogni soluzione ma naturalmente sono propenso ad un X-2...».

— Avrà qualche giocatore indisponibile?

«Per il momento sono tutti a posto e dovrei essere in grado di schierare la formazione tipo. Al "Macera" ci vedrà in campo l'Entella, quella compagine costruita ed inseguita che si è fatta mettere sotto dal Castelfiorentino».

— La «vera» Entella è quella che in pre-campionato ha stravinto formazioni come Nervesa e Migliarina?

«Sarò estremamente sincero. Quest'anno non ho ancora visto la squadra esprimersi al massimo delle sue possibilità. Spero vivamente che domenica Nervesa e Migliarina c'è mancata la continuità, mentre nella sfida di domenica con i toscani è emersa una preoccupante fragilità morale. Sono difetti che dovremo eliminare al più presto per non incorrere in spiacevoli sorprese. Potenzialmente siamo molto forti, ma la macchina è registrata a puntino. I bianconeri di Massa ci attendono al varco e sono pronti a punire la minima disattenzione: il derby per noi è di importanza fondamentale e chiedo ai ragazzi una grossa prova di orgoglio. Un roboticissimo test che ci illuminerà circa le effettive possibilità per il campionato».

Aldo Costa

Sergio Vezzoso

Il mondo della pallanuoto si confessa sulle decisioni della Federazione

Benvenuti Fritz e gli stranieri

Fritz Dennerlein commissario tecnico della pallanuoto azzurra e responsabile unico delle squadre nazionali al posto di Gianni Lonzi, «sì» al tesseramento dei giocatori stranieri a partire dalla stagione e Federico Battezzati vicepresidente della Federnuoto: le tre importantissime decisioni adottate dal consiglio federale hanno riscosso consensi quasi unanimi nel mondo della pallanuoto nazionale. Gli addetti ai lavori si sono espressi favorevolmente su queste scelte ma non mancano comunque piccole obiezioni.

Ecco come si esprimono alcuni esperti in materia. Eraldo Pizzo (presidente del Recco Stefanelli): «*La scelta di Dennerlein si rivelerà senza dubbio azzeccatissima: è la persona giusta al posto giusto e contribuirà a risollevare le sorti del nostro sport. Sono il più grosso estimatore di Fritz e sono sicuro che lavorerà con profitto. L'apertura agli stranieri darà più interesse al campionato, meno personalmente avrei preferito che Battezzati restasse responsabile del settore «pallanuoto»*».

Ivan Sakoro (allenatore del Recco Stefanelli): «*Felicissima la nomina di Dennerlein che potrà mettere la grande esperienza al servizio della nazionale. Positivo anche la scelta di Battezzati, mentre sarebbe stato bene aprire agli stranieri già dalla stagione '83-'84*».

Alberto Falco (vicepresidente del Bavaria Del Monte): «*Ho un'immensa stima di Dennerlein, ma nutrivo altrettanta ammirazione per Lonzi: il tecnico toscano infatti ha saputo valorizzare i giovani azzurri e mi auguro che anche Fritz ci tenga in considerazione. Gli stranieri? Ero e rimango contrario al tesseramento di giocatori provenienti dall'estero: le società strutturate seriamente, come il Recco Stefanel, hanno la possibilità di pescare il meglio del mercato, ma chi si dibatte in difficoltà economiche e organizzative, il sfavorito. Contentissimo invece per la nomina di Battezzati, che saprà certamente far valere per la pallanuoto*».

«Chico» Betancort (giocatore del Savona Del Monte): «*Tre decisioni che si confermeranno giustissime. Dennerlein è un allenatore eccezionale, Battezzati saprà senz'altro operare bene per il rilancio pallanuoto, mentre gli stranieri faranno lievitare il tasso tecnico del campionato*».

Adolfo Peruzzi (presidente del Bogliasco Lyn): «*Lonzi ha portato la nazionale alla conquista di altori prestigiosi e mi auguro che l'ottimo Dennerlein sappia fare altrettanto. Se la nuova formula del campionato, che prevede la disputa dei play-off, si rivelerà azzeccata, gli stranieri potrebbero costituire la classica ciliegina sulla torta. Non sono non scriverebbero a nulla. La nomina di Battezzati? Più che felice*».

«Gianni» Di Bartolo (allenatore del Bogliasco Lyn): «*La scelta di Dennerlein si data ormai per scontata e gli auguro un buon lavoro. Battezzati vede premiati tanti anni dedicati allo sport e spero che gli stranieri riescano a ridare un po' d'interesse al campionato. Certo che continuando a giocare ad inizio ed orari impossibili*».

a. c.

A Pozzo il «Giro dei Misci»

CAMOGLI — Luciano Pozzo della Antonucci Geosic si è aggiudicato la quarta edizione del «Giro dei Misci», svoltasi nei giorni a Camogli. La manifestazione era riservata a corridori dilettanti e via ad 80 atleti.

Pozzo si è aggiudicato sia la prova a cronometro sia la «cicloturistica» km. In classifica precede Geremy Terry (Antonucci Geosic), Marco Fabrizi (G.S. Alvernia), Franco Cardini (Croce Verde Camogliese) e Luca Massaro (Circolo Cap).

classifica a squadre il successo all'Antonucci Geosic.

(a c) -

Sicuro il passaggio all'Elce

La «fuga» della Ohio movimenta il volley

LAVAGNA — Inizia stasera a Romito Magra, in provincia di La Spezia, un «quadrangolare» di pallavolo femminile cui partecipano Italplombi Arcola, Volley Ceparana e le due levantine Elce Chiavari e Coopsette Lavagna. Le squadre si affronteranno in un girone all'italiana, e la manifestazione avrà la sua conclusione sabato sera. Tutti gli incontri si giocano nella palestra comunale.

Questo costituirà probabilmente occasione di incontro per i dirigenti di Elce e Coopsette per dare finalmente soluzione al «giallo Ohio».

Roberta Ohio, classe 1964, ottima «centrale», è tesserata per la società lavagnese, ma da qualche tempo è con l'Elce. L'atleta, infatti, dopo essere rientrata dalla tournée che la Coopsette ha disputato in Germania, ha saputo dell'interessamento dell'Elce nei suoi confronti e, senza rendere gli avvicinamenti trattativa, ha rotto gli indugi, piantato le ed la preparazione la formazione chiavarese.

Il tecnico lavagnese Capurro è tutte le furie, mentre Massimo Russo, allenatore dell'Elce, ha detto: «*La Ohio rientrata nei nostri programmi di rafforzamento e non certo vietata di allenarci con lei. E' necessario comunque che le società trovino al più presto un accordo per risolvere questa spiacevole situazione*».

La Coopsette avrebbe ceduto senza problemi la Ohio ma, visto il comportamento scorretto della giocatrice, ha un po' irrigidito la sua posizione. «Occorre che il consiglio direttivo della società prenda in esame il caso — dice il trainer Capurro — e adotti la soluzione più conveniente. Certo che la Ohio avrebbe potuto comportarsi diversamente».

probabilità, comunque, Roberta Ohio sarà regolarmente tesserata alla squadra chiavarese, le verrà data una bella tiratina d'orecchi.

a. c.

Chiuse le iscrizioni al rally di Sanremo, molti anche i piloti locali

C'è anche Waldegaard con la Ferrari

I fratelli Ziviani passano alla scuderia City Corse - Un premio ai conduttori liguri meglio classificati

SANREMO — L'ultimo ad iscriversi è stato Bjorn Waldegaard con la Ferrari 308 della «Pro Motor Sport». Il team diretto dal vallecrosino Mauro Mannini, che presenterà al via Tony e Mesmo. Un'iscrizione in extremis dopo le tante incertezze sulla presenza dello svedese al 25° Rally di Sanremo, che aveva già vinto, allora con la Lancia Stratos, nel 78 e nel 78. Alla fine, dopo aver provato la Ferrari sul percorso del «Laburna» a Livorno, ha rotto gli indugi. Al «Sanremo» sarà in coppia Billstam ex navigatore di Kallstroem. In tutto, al rally arrivate un centinaio adesioni. Verranno rese note, con di numero, nei prossimi giorni.

La presenza di Waldegaard con un'auto della scuderia Mannini ha dato un tocco di internazionalità alla partecipazione dei locali grande corsa, che si snoda sulle de di casa. C'è fermento. Alla vigilia del rally c'è stato anche un trasferimento clamoroso, almeno in riferimento al microcosmo rallystico sanremese: i fratelli Angelo e Nelson Ziviani sono passati, armi e bagagli, dalla «Scuderia dei Fiori» a quella concittadina della «City Corse», sotto i cui colori il «Sanremo» un'Opel Ascona che fu la di Nobercasco.

Hanno propositi ambiziosi l'appoggio sostanzioso di due sponsor (Colle Bison e Bistrot) puntano in alto: «*Vogliamo andare il più forte possibile* — dicono i due fratelli, che nel furono campioni Italiani di classe 1100 — *Però, nella nostra classe avremo di fronte anche auto ufficiali. Concorrenza durissima*». La loro nuova scuderia, la «City Corse», si presenterà al via del rally con cinque equi- oltre ai Ziviani. saranno a Rossano Chiusi su Porsche 1100 Turbo, Andrea Biamonti e Matilde Tomagnini su Ascona, Piero Calosso e Mario Castore Opel dotti 2000, Massimiliano Bianchi e Pier Paolo Maggioni su Talbot Sunbeam 166, Ivano Bensa e Betty Segati su Ford XR3.

Si aggiungeranno alla pattuglia dei piloti locali, che appare più nutrita degli altri anni. Per loro (tagliati fuori dalla corsa il successo finale) ci sono molte, possibili soddisfazioni: «La Stampa-Cronache della Liguria» premierà i migliori equipaggi liguri (un milione al primo, mezzo milione al secondo); Stereo 103 di Sanremo ha presentato proprio ieri il «Trofeo La Contadina - Radio Stereo 103», un rally nei rallye che terrà conto di speciali.

E mentre i locali affilano le armi in vista del «Sanremo» sempre più vicino (si svolgerà dal 2 al 9 ottobre), è arrivata la classica «bomba» della vigilia: Walter Rohrl correrà con l'Audi nel 1984. Ha avuto un contratto da sogno: si parla di 600 milioni ingaggio e di 90 milioni a. Difficile resistere a simili tentazioni. Ora il problema è che Rohrl sarà al «Sanremo» con Lancia in lotta per il mondiale proprio contro le vetture tedesche che guiderà nella prossima stagione.

Bruno Monticone

Anche l'equipaggio Bianchi-Maggioni al via del «Sanremo»

Lavagnese Cavese in amichevole

LAVAGNA — Lavagnese e Cavese si affronteranno questa sera (campo «Riboli», ore 18,30) in un incontro amichevole. E' l'ultima occasione per i sostenitori bianconeri e gialloblù per vedere all'opera, le due squadre prima dell'avvio dei campionati di Promozione e Prima Categoria, previsto per questo weekend.

I tecnici Torrisi e Ronconi proveranno lo schieramento tipo.

(a c)

PROMOZIONE - Alla vigilia del campionato, carrellata sulle sedici squadre in lizza

Mette paura la linea verde del Sestri

Via il campionato di Promozione: sabato e domenica si disputeranno gli incontri della prima giornata di un torneo che si preannuncia combattuto e spettacolare e catalizzerà l'interesse di sportivi. Lavagnese, Finalese, Sestri Levante, Riva Trigoso e Bogliasco hanno il compito di tenere alto l'onore del di e cercheranno di contrastare le compagini grigiorossi e spezzine.

Le favorite — Secondo le previsioni degli addetti ai lavori, due le squadre maggiormente accreditate nella borsa si tratta del Levante, fresco retrocesso dall'Interregionale, e dei Fratelli Signani, che si affacciano per la prima volta sul palcoscenico della Promozione. I corsari sestresi si presentano molto rinnovati rispetto alla scorsa stagione: in panchina, al posto di Giovannino Casarotto, è arrivato Giorgio Fossa che punta tutto sulla «linea verde».

Silvori, Bertolino, Nicolini, Negrini, Frigione e Parodi sono nomi nuovi, ma, una volta raggiunto il necessario amalgama, potranno fare davvero bene. Le squadre di Fossa hanno sempre giocato all'insegna ritmo velocità anche il sembra confermare questa caratteristiche.

Fratelli Signani una matricola, ma si propone di centrare l'obiettivo della seconda promozione consecutiva. La formazione spezzina è molto forte a centrocampo, con i vari Berti, Grassini e Vivaldi e può contare su una attaccante rodato di validi giocatori.

Parecchi outsider — Monterosso, Bolardo e le «terribili» levantine Lavagnese, Finalese e Riva Trigoso vestono i panni di outsider e sono prontissimi ad nel discorso al vertice.

Il Monterosso di mister Ravenna fu secondo l'anno scorso ma deve trovare le adeguate soluzioni per sopperire alla partenza del bomber Favilani. Qualche problemino anche a centrocampo l'indisponibilità (motivi lavoro) del forte Perrari. Il Bolardo ha perduto il difensore Crocì, ma ha acquistato Capurro (ex Albenga), un di ottimo valore che saprà registrare convenientemente la retroguardia. Il trainer Baretto, inoltre, spera molto nei gol di Ballabene e valorizzerà qualche elemento del nutritissimo settore giovanile.

La Lavagnese ha cambiato parecchio, sulla poltrona presidenziale, in luogo di Giuliano Esposto, c'è Guido Sanguinetti, mentre in panchina Willdon Torrini ha sostituito Rota. Costantini, Goro, e Fabiani si inseriscono un organico già abbondantemente collaudato e dovrebbero consentire ai bianconeri un salto di qualità. Provato lo schieramento a in precampionato. La Lavagnese sabato tornerà al classico marcamento a uomo.

Finalese non nasconde le proprie ambizioni. Il trainer Pallaro ha a disposizione l'ossatura della squadra che marinaideggiò in Prima categoria, rinforzata dagli innesti Costa, Porro, Crocì, Zerega, Copello e Riva Trigoso ha cambiato conduzione tecnica (al posto di «Pro» Montanari è arrivato Ermes Paterlini) più la squadra in pratica è la stessa dello scorso anno. L'unica novità è in attacco, dove troviamo l'ex rapallese Rossi invece

Le altre — Un tranquillo centro classifica dovrebbero occupare le varie Bogliasco, Pontedecimo, Audace Campomorone, Monterosso e Ceparana, sembrano aver maggiori problemi Pivlgnanese, Marinella e Molassana e Valdelloro.

In casa bogliaschina, mister Machi ha rilevato Cappanera, mentre il Pontedecimo, perduto Seghezza, è accasato Guglielmo L'Audace Campomorone è lo stesso dell'anno mentre elecamente nuovo Argentiani. Il Ceparana Uriti il modulo con tanto pressing fuorigioco e potrebbe dar fastidio a tutti. Il Marinella, che ha assorbito i giocatori della disciolta Lavagnese Castelnovese, non sembra molto competitivo, mentre la Pivlgnanese è prese con gravi problemi.

a. c.

S. CAR s.r.l.	Savona Via Cimarosa 21	Tel. 019/803196-7
AUTO ROJA S.p.A.	Ventimiglia C.so Limone Piemonte 11/b	Tel. 0184/356644
CASAUTO s.r.l.	Finale Lig. Via Sagittario 7	Tel. 019/690682
CIRIO F.lli	Cairo Mont. C.so Marconi 100	Tel. 019/504220
F.lli	Sanremo C.so Marconi	Tel. 0184/63111
& C. S.p.A.	Albenga Via Aurelia (circonvallazione)	Tel. 0182/50357
Figli	Imperia Viale Matteotti 136	Tel. 0183/20343

Ultimatum da Roma

Commissario del governo al Casinò?

— Dietro l'angolo del [illegible] di Sanremo c'è il commissario governativo, [illegible] dei [illegible] ampi poteri per gestire la parte finale dell'appalto. Quel capitolo che gli amministratori cittadini non sono riusciti a chiudere nei termini previsti, e cioè entro il 29 settembre, data di scadenza del sequestro giudiziario disposto dal tribunale.

Quella che fino all'altro giorno appariva la più improbabile delle conclusioni, va assumendo con il trascorrere delle ore contorni sempre più reali.

Pare addirittura che dal Viminale sia arrivato al sindaco di Sanremo, Osvaldo Vento, un autentico ultimatum: «*Se entro il 29 settembre non viene convocato il Consiglio comunale per definire la pratica dell'appalto* — avrebbe fatto sapere il ministro dell'Interno, Luigi Scalfaro — *l'intera operazione verrà gestita direttamente da Roma*».

Un *diktat* in piena regola che ha provocato ulteriore confusione negli ambienti politici sanremesi, già in piena bagarre. Intanto, la riunione di giunta di venerdì è [illegible] a sabato.

L'ingegner Michele Merlo, rappresentante della «Sit» di Milano, l'altro ieri si è incontrato [illegible] alcuni esponenti della giunta, probabilmente per sollecitare la convocazione del Consiglio comunale. Bearzi, però i risultati. In serata è ripartito e 24 ore più tardi ha fatto nuovamente la comparsa all'hotel Royal, suo quartier generale sanremese. La nuova missione avrà successo?

La vicenda-Casinò, intanto, si arricchisce di nuovi ostacoli. Una delle cause principali del ritardo sarebbe la presenza di una «eminenza grigia» nell'ambito della «Sit», un personaggio della vecchia guardia da non gradito ad una vasta fascia del Consiglio comunale e più in particolare della democrazia cristiana.

Al centro della battaglia politica in atto a Palazzo [illegible] vue ci sarebbero le dimissioni del sindaco Vento e più ancora il conseguente rimpasto in giunta. Si parla di assessori «sacrificati» e di altri che hanno chiaramente fatto intendere che non lasceranno la loro poltrona a nessun costo.

Sono voci di corridoio, con- [illegible] non ce [illegible] sono. Ufficialmente i rinvii sono dovuti ad un tentativo di raggiungere nuovi equilibri in seno alla giunta, senza però apportare eccessive modifiche allo «status» precedente. [illegible] più tecnici che politici, dicono.

Gian Piero Moretti

Si parla di un'iniziativa della procura della Repubblica di Genova

Promozioni sospette e troppo personale Un'inchiesta per l'ospedale di Imperia?

Il sindacato [illegible] annunciato che raccoglierà un dossier [illegible] tutti gli episodi contestati - Ma il presidente dell'Usl, De Michelis, smentisce che l'autorità giudiziaria [illegible] interessi dell'amministrazione del nosocomio

[illegible] — L'ospedale di Imperia è nell'occhio del ciclone. Promozioni «facili», assunzioni «sospette», gratifiche dubbie hanno provocato l'intervento della magistratura. A muoversi è stata la procura generale della Repubblica di Genova: sarebbe [illegible] sollecitata [illegible] agire da alcuni esposti, presentati da dipendenti dell'Unità sanitaria locale di Imperia, che si ritengono danneggiati dai provvedimenti presi [illegible] Comitato di gestione, o da privati cittadini.

Che la conduzione dell'ente suscitì perplessità, lo dimostrano anche le delibere, ripetutamente annullate dal Comitato regionale di controllo di Genova, e i continui ricorsi, in qualche caso rivolti pure al pretore, da parte delle organizzazioni sindacali di categoria. La vicenda è delicata e protetta da un impenetrabile muro di riserbo. Pare comunque che un'indagine conoscitiva sulla situazione amministrativa dell'ospedale e delle strutture ad esso collegate sia stata avviata dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Bruno Noviello.

Il magistrato è in ferie, impossibile avere da lui una conferma. Negli ambienti del Palazzo [illegible] giustizia, però, pur [illegible] mille reticenze, [illegible] smentite che «qualcosa c'è», anche se non si può [illegible] parlare di una vera e propria inchiesta.

Ivo De Michelis, presidente dell'Usl, democristiano, si limita a smentire che l'autorità giudiziaria si interessi ufficialmente dell'ospedale. Anche la voce di un sequestro di documenti da parte dei carabinieri di una squadra di polizia giudiziaria giunta appositamente da Genova, non trova riscontri ufficiali.

Carlo Troiani, segretario provinciale della funzione pubblica-Cgil, preannuncia tuttavia l'intenzione [illegible] dicato di raccogliere un voluminoso fascicolo sugli atti amministrativi bocciati dal Coreco e trasmetterlo alla procura della Repubblica e alla pretura, affinché verifichino se [illegible] estremi di reato.

Alcuni episodi sono significativi. Il 30 agosto scorso, il Comitato regionale [illegible] controllo ha annullato un paio di delibere (la n. 360 e la n. 376 del 18 giugno) del Comitato di gestione: sono state ritenute «illegittime», una per «eccesso di potere sotto il profilo del difetto di motivazione», l'altra anche per «travisamento dei fatti».

L'Usl aveva conferito funzioni superiori a dodici dipendenti del settore amministrativo, allo scopo di coprire posti vacanti, ma senza procedere, come spiega il Coreco, «*ad un esame comparativo tra tutti i dipendenti aventi pari requisiti*». Un atteggiamento sconcertante, in quanto l'organismo [illegible] controllo aveva già espresso perplessità su una analoga e precedente delibera, la n. [illegible] del 18 marzo.

Ma non è tutto. Con un'interpretazione un po' elastica di una disposizione della Regione, poi rivista, si è anticipata di tre anni la promozione [illegible] dal settimo all'ottavo livello di retribuzione di [illegible] 12 dipendenti, passati così da impiegati di concetto a collaboratori direttivi: una storia poco chiara, che la Cgil ha denunciato al pretore Coloretti.

Così, la giustificazione di una razionalizzazione dei servizi, inoltre, si sarebbero perfino verificati declassamenti di personale già all'ottavo [illegible] vello, a vantaggio di dipendenti al secondo, ai quali affidare, alla Saub, l'ufficio per la riscossione dei «ticket» sugli esami di laboratorio. C'è inoltre il ri[illegible] al Consiglio di Stato di un medico, al quale, [illegible] avendone i titoli, non è [illegible] affidata la mansione di aiuto al servizio psichiatrico

Raccolta [illegible] Così funzionerà la nuova tariffa

IMPERIA — «Fin da luglio la giunta sapeva che avrebbe dovuto rivedere, in sede di discussione in Consiglio comunale, le tariffe per il ritiro dei rifiuti [illegible] campeggi, spiagge, distributori di benzina ed affini»: la precisazione è stata fatta ieri dall'assessore Vittorio Adolfo dopo le proteste giunte in Comune da parte degli interessati e delle organizzazioni di categoria.

L'assessore ha spiegato: «Rimarrà ferma, per questo tipo [illegible] esercizi commerciali, la tariffa di 1335 lire a metro quadrato per le aree coperte, mentre per quelle scoperte, [illegible] di prendere una decisione, abbiamo dovuto far condurre ai tecnici una serie di accertamenti. In base a tale "censimento" sarà creata [illegible] nuova classe di contribuzione che sarà notevolmente inferiore alla precedente

(b. p.)

Imperia: protestano gli autisti dei bus sull'Aurelia

Una strettoia pericolosa

IMPERIA — C'è un pericolo che insidia il transito dei veicoli e soprattutto degli automezzi pesanti sulla via Aurelia, tra Porto Maurizio e San Lorenzo al Mare: è la staccionata eretta per contenere uno smottamento della collina, che ha notevolmente ristretto la sede stradale.

A segnalare la minaccia sono stati i sindacati confederali, attraverso il segretario provinciale degli autoferrotranvieri-Cisl, Brunello Rambaldi: «La carreggiata si è parecchio ridotta. Quando vi si incrociano autocarri e corriere, il rischio di uno scontro è sempre presente».

Anas e amministrazione provinciale, più volte sollecitati dagli esponenti sindacali, anziché far rimuovere il terriccio «si sono limitati a farlo recintare.

Il processo sarà celebrato a Sanremo

Spaccio di droga, in dieci a giudizio

SANREMO — Ancora un maxiprocesso per droga a Sanremo. Il giudice istruttore [illegible]nico Burlo ha rinviato a giudizio dieci giovani, appartenenti alla fitta rete di piccoli spacciatori che fa da collegamento tra i «corrieri» dell'eroina e i tossicomani di Sanremo e delle altre località del Ponente.

Sono Nino Parolina, 26 anni, via Rivolta [illegible], Roberto Lorenzi, 23 anni, di Bordighera, via delle Palme 8, Michele Martinez, 29 anni, via Capitan Pesante 32, Claudio Crosso, 24 anni, via Borgo Ojaro 5, Claudio Merigone, 31 anni, via Galilei 315, Fiorella Aprosio, 29 anni, Gian Franco Agnese, 29 anni, via Dante Alighieri 144; Mario Donda, 21 anni, [illegible] Moncalieri, via Cavour 1, Mario Muratori, 32 anni, di Arma di Taggia, via Aurelia 221, Giovanni Danieri, 22 anni, via Pascoli 83.

Tutti gli imputati sono a piede libero, tranne Roberto Lorenzi e Giovanni Danieri, detenuti nel carcere di Santa Tecla. L'accusa è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, in particolare eroina. I dieci giovani sono stati arrestati in tempi diversi, nel corso del 1982: il giudice ha poi unificato in [illegible] solo processo i vari episodi.

Nino Parolina e Roberto Lorenzi, che sarebbero due tra i più attivi spacciatori del gruppo, sono stati arrestati il 16 agosto dell'anno scorso in via Asquasciati, a Sanremo, mentre vendevano droga a Mario Donda, uno degli imputati, tossicomane. La polizia in quell'occasione aveva sequestrato otto [illegible]

L'ultimo [illegible] essere arrestato è stato Giovanni Danieri, il 30 agosto scorso. E' stato bloccato insieme al padre, Domenico, 43 anni.

r. c.

A IMPERIA

23-24-25 SETTEMBRE
PIAZZA DELLA VITTORIA
TUTTI I GIORNI DALLE 16 ALLE 23

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLE MIGLIORI AUTO D'OCCASIONE

* UNO SPETTACOLO ECCEZIONALE ORGANIZZATO DALLA SUCCURSALE FIAT DI SANREMO E DAI CONCESSIONARI FIAT DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA

VENERDÌ 23
BIG FAT MAMA
BEATS
IL MAGO LIZ
PRESTIGIATORE

SABATO 24
GINO VILLA
LISCIO
PISTARINO
CABARET

DOMENICA 25
BAMBI FOSSATI
ROCK
MAGO LIZ
PRESTIGIATORE
PRESENTA PATRIZIA DIOLI

SUCCURSALE FIAT
SANREMO - CORSO MATUZIA 75

ARIAUDI
SANREMO - CORSO IMPERATRICE 120

MAGNANI & C.
VENTIMIGLIA - CORSO GENOVA 30

SICAUTO
IMPERIA - VIALE MATTEOTTI 120

LA FIAT AUTO SPA - DIREZIONE DI AREA DI TORINO
RINGRAZIA IL COMUNE DI IMPERIA
PER LA COLLABORAZIONE PRESTATA

Sistemi Usato Sicuro

Una mostra [illegible] biblioteca

Ventimiglia ricorda lo scrittore Varaldo

VENTIMIGLIA — Alessan- [illegible] Varaldo, lo scrittore originario di Ventimiglia, dove era nato nel 1876, sarà ricordato con una mostra che verrà inaugurata sabato prossimo [illegible] sede della biblioteca civica in occasione del trentennale della sua morte.

Di Varaldo, che dal 1920 al '28 fu direttore della Società italiana degli autori, verranno esposti libri editi anche all'estero, copioni [illegible] di quasi tutte le sue commedie, manoscritti, documenti, fotografie e lettere. Tra queste ve ne sono [illegible] Emma Gramatica, Gilberto Govi e Sergio Tofano. Quest'ultimo fu il primo interprete di uno dei lavori di maggior successo di Varaldo, *Un marito tentennante*, [illegible] in scena nel 1921 a Milano.

[illegible] scrittore ligure fu tra i primi autori di romanzi gialli (Casco d'oro, *Settebello*, *Il chiodo rosso*, ambientato nel Casino [illegible] Sanremo, *Il segreto della statua*).

La mostra resterà aperta al pubblico una ventina di giorni.

La manifestazione, organizzata [illegible] comunale alla Cultura, proporrà al pubblico, oltre agli autografi di Varaldo e dei letterati suoi contemporanei, un'inedita iconografia della Liguria del primo Novecento. Il prof. Bartolomeo Durante terrà una conferenza.

L'assessore delegato alla Cultura, Ospare Garamello, spiega: «Si potranno vedere interessanti documenti, manoscritti di questo [illegible] letterato. Purtroppo — continua l'assessore con una punta di rammarico — *i fondi messi a nostra disposizione per manifestazioni di un certo livello sono scarsi*

l. m.

Contributi per migliorie ai ristoranti

IMPERIA — Per il «miglioramento e l'ammodernamento degli esercizi pubblici del- [illegible] della provincia», la [illegible] Commercio Industria Artigianato e Agricoltura ha indetto un concorso. Le [illegible] potranno essere presentate da titolari o gestori di bar trattorie, ristoranti [illegible] intendono migliorare le attrezzature igienico sanitarie e le cucine, entro il 30 novembre, specificando il preventivo di massima delle [illegible]

[illegible] necessario, [illegible] seguito, comunicare il termine [illegible] lavori eseguiti, presentando le fatture, entro il 31 dicembre. Il premio potrà raggiungere un massimo di due milioni.

(l. d.)

Con i nuovi accordi aumenta l'esportazione delle serre liguri in Austria

Il fiore di Sanremo sul Danubio blu

Per i coltivatori [illegible] Riviera la frontiera del Brennero resterà aperta [illegible] novembre ad aprile

SANREMO — L'Italia floricola tenta la conquista del mercato austriaco, fino a poco tempo fa prerogativa esclusiva, o quasi, del prodotto olandese.

Sanremo, portacolori della produzione nazionale, soprattutto per quanto concerne rose e garofani, ha ottenuto l'allargamento del periodo [illegible] commercializzazione. Prima l'esportazione era ammessa [illegible] 1° dicembre [illegible] 31 marzo; oggi, grazie ad una serie di accordi raggiunti dall'Ancef (l'associazione che raggruppa gli esportatori floricoli) con il Blumen Verbung di Vienna (e la Coldiretti austriaca), le frontiere resteranno aperte più a lungo: [illegible] 1° novembre al 15 aprile.

«Lo scorso anno, nei soli 15 giorni [illegible] aprile — afferma Giovanni Imperatore, consigliere dell'Ancef — abbiamo *esportato* [illegible] a 2 milioni [illegible] *garofani. Ora abbiamo chiesto un'ulteriore espansione del mercato: dal 25 ottobre al 30 aprile. In* [illegible] sono certi giorni [illegible] *commercializzabili in più, che possono riequilibrare le sorti dell'esportazione floricola italiana, e sanremese in particolare*».

I cinque [illegible] giorni di anticipo sarebbero sufficienti per consentire l'immissione dei fiori italiani sul mercato austriaco in occasione della commemorazione dei Defunti, una ricorrenza molto sentita in quel Paese; i quindici di aprile, invece permetterebbero all'esportazione italia[illegible] di servire il florido mercato [illegible] «festa della mamma» che cade per tradizione nella seconda domenica di maggio. «*La ricorrenza* — aggiunge Imperatore — *può cadere* [illegible] *giorni compresi fra il 7 ed il 13 maggio. Per questa ragione, successivamente tenteremo un ulteriore passo* [illegible] *il governo austriaco: altri dieci giorni di proroga, fino al 10 maggio*».

I rapporti fra l'Ancef e il Blumen Verbung (comprende [illegible] gli operatori floricoli, dai grossisti, ai produttori, ai negozianti agli importatori) sono molto buoni. Lo dimostra anche il fatto che da due anni sono i fiori italiani ad addobbare la «Sala d'oro» di Vienna in occasione del Concerto di Capodanno, che viene seguito in diretta tv da non meno di 700 milioni di spettatori in tutto il mondo.

Prima, i fiori erano forniti dai produttori olandesi. In seguito, i rapporti import-export fra i due Paesi si sono inclinati, e Sanremo, con un'efficace propaganda dei fiore, ha saputo inserirsi sul mercato austriaco conquistando così una delle principali piazze di consumo d'Europa.

La richiesta di proroga è stata avanzata ufficialmente in questi giorni dall'[illegible] commerciale dell'ambasciata d'Italia a Vienna, direttamente al Blumen Verbung, che l'ha «girata» al governo, incendola accompagnare da una favorevole raccomandazione.

La risposta delle [illegible] vi[illegible] dovrebbe tardare.

g. p. m.

Il cane trova l'hashish in un bidone

VENTIMIGLIA — Il cane del Gruppo cinofilo antidroga della Guardia [illegible] Finanza, che presta servizio [illegible] ai valichi di frontiera di Ventimiglia, ha fiutato e quindi rinvenuto [illegible] un contenitore della spazzatura posto [illegible] piazzale della Autofiori un pacchetto [illegible] tenente quattro grammi di hashish, forse [illegible] da qualcuno indisturbato dalla sorveglianza delle Gialle.

Una rassegna [illegible] botanica ed erboristeria a Cosio

Storie di piante delle Alpi

[illegible] D'ARROSCIA — Nelle Alpi Marittime esistono circa [illegible] specie di piante. Duecento tipi, classificati, catalogati e arricchiti da note contenenti caratteristiche tecniche e botaniche, saranno presentati sabato a Cosio di Arroscia durante la sesta edizione [illegible] «Giornate di erboristeria».

La manifestazione, organizzata dalla Pro loco, si svolgerà in due giornate, con un calendario ricco [illegible] graditi appuntamenti: «*Le piante esposte* — spiega Franco [illegible], presidente dell'associazione turistica — *sono state selezionate in base alla rarità e alle loro proprietà curative.* [illegible] *rappresenterà certo uno dei punti chiave del programma, ma non l'unico: particolare importanza riveste infatti, ad esempio, il convegno d'apertura, sabato in piazza San Sebastiano, su "Produzione, commercializzazione delle piante da erboristeria: problemi e prospettive". Al dibattito parteciperanno, oltre a parlamentari,* [illegible] *esperti, i rappresentanti dell'Istituto per le ricerche e le informazioni di mercato e la valorizzazione della produzione agricola di Roma, e degli orti botanici*

Sabato pomeriggio alle 16 [illegible] aperta la [illegible] piante medicinali, aromatiche e da cucina. «*In questo settore* — puntualizza Castaldi — *Cosio d'Arroscia* [illegible] *una tradizione che risale ai primi anni del 700, quando gli abitanti del paese rifornivano, tra l'altro, la ditta di Imperia interessata alla produzione dell'essenza di lavanda. Ancora oggi il nostro paese ospita diversi esperti delle piante officinali. Tra questi c'è la dottoressa Annamaria Alessandri, farmacista, che contribuirà, durante le giornate di lavori, alla divulgazione*

f. d.

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Tele in fiore

SANREMO — La pittrice Lehmann Lieselotte Tramontana espone all'Hotel Nazionale di Via Matteotti 3. L'artista, berlinese d'origine ma ormai [illegible] (dal [illegible] vive e lavora nella città dei fiori), presenterà le sue ultime opere di carattere floreale. E' noto, infatti, come la «pittrice [illegible] fiori». La sua personale durerà fino al 30 settembre.

Ceramiche

CERVO LIGURE — L'artista G.B. [illegible] ripropone, nella sala mostre del castello di Cervo Ligure, le sue note ed apprezzate ceramiche. [illegible] galleria è aperta al pubblico a partire dalle 16 sino alle 20.

Graffiti

Imperia — Alla Galleria d'arte «Il rondò» di pia[illegible] Dante a Oneglia, prosegue la mostra fotografica «Graffiti», di Gianni Languasco e Gaetano Macrì.

La rassegna, o[illegible] dal Foto cine club Imperia, rimarrà aperta sino al 30, con orario dalle 16 alle 20, anche la domenica.

[illegible] Cervo Ligure

[illegible] **CERVO LIGURE** — Le cento tele del pittore figurativo Baldassarini sono ancora in esposizione nell'oratorio di [illegible] a Cervo. La personale del noto artista rimane aperta al pubblico dalle 16 alle 20.

LA STAMPA
Cronache della Liguria
ASSOCIAZIONE TEATRO TEMPO COMUNE DI IMPERIA

3° FESTIVAL DI IMPERIA
«LA MUSICA DAL '700 AL '900»
BOINE
di GIUSEPPE CONTE
musica di GIANNI POSSIO
con
GABRIELLA RAVAZZI (soprano)
FRANCO CARLI (attore)
Ensemble Teatro tempo diretto da Alberto Peyretti
Teatro Rossini, [illegible] settembre, ore [illegible]

Il Consiglio procederà all'elezione il 28 settembre

Gli aumenti il primo scoglio per la nuova giunta di Loano

Perfezionati gli accordi per il pentapartito: sindaco rimane Garassini, il suo vice sarà Martano (psdi) - Due assessorati a dc e psi, uno al pri, appoggio esterno pli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LOANO — Il 28 settembre prossimo si riunirà il Consiglio comunale di Loano, scaturito dalle elezioni del 26 giugno, per eleggere la nuova giunta. Martedì sera le segreterie politiche dei partiti interessati hanno definitivamente varato il pentapartito che dovrà essere sanzionato tra pochi giorni.

La coalizione dispone di 21 seggi (12 democristiani, 4 socialisti, 2 socialdemocratici, 2 repubblicani, 1 liberale), l'opposizione conta 9 seggi (7 comunisti e 2 missini). Sindaco è riconfermato il democristiano Elio Garassini, vicesindaco sarà il socialdemocratico Pietro Martano, con deleghe al Commercio e Viabilità. Assessori effettivi saranno, socialisti e i repubblicani, rispettivamente Osvaldo Pignocca (Lavori Pubblici, Luigi Prete (Istruzione e Sanità) e Gilberto Costanza (Finanze, Bilancio, Patrimonio).

Democristiani (2 assessori supplenti: Gianfranco Baldi (Urbanistica ed Edilizia Privata) e Mario Rembado (Turismo e Sport).

Il partito liberale coprende l'appoggio esterno e non entra in giunta, avrà presidenze di altri enti comunali.

L'accordo è stato comunicato da un comunicato ufficiale siglato dalle cinque segreterie.

Il sindaco Garassini ha dichiarato «*È una soluzione significativa e positiva perché segue le tendenze del governo centrale e perché, sul piano pratico, a prescindere dai numeri, c'è una disponibilità di energie, risorse e capacità che devono produrre risultati notevoli*».

I due partiti di opposizione, missini e comunisti, nei giorni scorsi hanno criticato, con manifesti murali, il ritardo con cui si è giunti a definire la maggioranza. I comunisti hanno inoltre espresso nettamente attacco la ratifica di aumenti che la giunta precedente, in carica, ha deliberato. Uno dei primi impegni della nuova coalizione infatti la ratifica delle nuove tariffe di servizi e imposte comunali.

Questa l'entità dei ritocchi: la sovrimposta sabbricati aumenta del 30 per cento, la raccolta dei rifiuti del 50 per cento nell'83 e del 33 per cento nell'84. L'imposta sulle acque rifiuti aumenta di 50 lire al mc., le rette di degenza alla Casa di riposo «Ramella» crescono del 17 per cento, l'imposta di 300 per cento, i loculi cimiteriali del 20 per cento; il servizio domiciliare per anziani aumenta di lire 2500 orarie, gli impianti sportivi comunali del 31 per cento; gli scuolabus di lire 400 giornaliere o 6000 mensili; le scolastiche di 350 lire al pasto o 50 mila lire al mese.

I servizi balneari seguono l'aumento approvato annualmente dalla capitaneria di porto.

Giuseppe Marchio

In vista delle elezioni ad Albenga

«Progresso» si scioglie per confluire nel psdi

ALBENGA — *Il gruppo indipendente «Progresso nell'autonomia» che ha rappresentato da due anni nel Consiglio comunale di Albenga, si è definitivamente sciolto. Gli ultimi esponenti ne hanno dato comunicazione ufficiale segnalando la loro adesione al psdi.*

Un documento, firmato da Giancarlo Bianchi, dice: «Il nostro gruppo, che tanto peso ha avuto nella formazione e nello scioglimento del governo cittadino avvertendo il dovere di restare al servizio della cittadinanza per contribuire alla formazione di una più giusta e diversa amministrazione, in un momento di gravità della vita politica e senza accampare privilegi, ma con tutta l'umiltà dei non-personaggi, ha preso atto della serie e responsabile coerenza dimostrata dalla sezione albenganese del psdi e aderisce alla stessa».

I componenti precisa che alcuni esponenti di «Progresso nell'autonomia» entreranno nella lista socialdemocratica come indipendenti. I nomi proposti sono Giancarlo Bianchi, Vito Piccolo e Mario Magliano.

g. m.

I giudici intenderebbero chiudere presto il cerchio per formulare i rinvii a giudizio

Atti del caso Teardo a Genova e Sanremo In Comune si parla del rimpasto in giunta

I risvolti politici: lunedì in Consiglio si discute dell'assessore all'Urbanistica - Voci di dimissioni - Apparente calma a Palazzo Nervi, sede della Provincia - Per l'ex presidente Regione l'isolamento

SAVONA — continuano gli accertamenti bancari per il caso Teardo. Ieri mattina i giudici si sono riuniti come al solito nel bunker di corso Ricci per analizzare la documentazione sequestrata negli ultimi giorni in istituti di credito del Ponente e in professionali della città. La sensazione è che si stiano preparando i presupposti per l'ultimo blitz prima della chiusura dell'istruttoria. Secondo indiscrezioni, i giudici intenderebbero chiudere il cerchio sugli esponenti della presunta associazione mafiosa e a giudizio tutti gli imputati uno in fine dell'82. Poi sarebbero aperte altre inchieste, in base a emersi scavando nella vita economico-politica savonese. Si parla, come ipotesi, di nuovi arresti.

Gli accertamenti bancari in corso riguardano i movimenti di denaro intercorsi tra gli imputati ed alcune imprese edili «maggiormente» presunta associazione mafiosa. Il «percorso» degli assegni avrebbe condotto gli inquirenti a scoprire l'esistenza di altre fantasma, simili alla Atex International Trading di Roma, i cui assegni, misteriosamente, continuano a circolare a Savona.

Massimo De Dominicis

La società, secondo indiscrezioni, sarebbero quattro, specializzate in altrettante attività paravento. Una avrebbe «commercializzato» in tessuti, un'altra forniture di rotabili ferroviari. Nei prossimi giorni potrebbero saltarne fuori altre ancora, forse all'estero, in particolare nel Nord Europa. Queste ultime sarebbero state utilizzate per portare a termine una grande operazione immobiliare nata tempo fa a Savona.

Dopo oltre due mesi, il regime di isolamento è stato tolto per Alberto Teardo. Ieri mattina l'esponente socialista ha fatto ritorno fra i detenuti «comuni» del carcere di Vercelli. Nei giorni l'avvocato Romanelli, che difende Teardo, protestato contro lo stato di segregazione assoluta dell'ex presidente della giunta regionale.

La procura della Repubblica di Savona ha trasmesso alla magistratura di Sanremo e Genova documentazioni relative ad operazioni immobiliari. Per il momento si tratterebbe solo di «atti relativi»; l'inchiesta vera e propria non è ancora iniziata. Secondo indiscrezioni sarebbero finiti nel mirino degli inquirenti alcuni grandi insediamenti popolari avvenuti nell'estremo Ponente della regione, realizzati da uomini considerati vicini al leader socialista ora in carcere.

Per quanto riguarda Genova non si sa invece nulla di preciso, tra si parla di insistenza di una vasta operazione immobiliare avvenuta tempo fa in una zona residenziale genovese.

I risvolti politici: ieri mattina il sindaco Scardaoni si è intrattenuto con i capigruppo. Lunedì in Consiglio comunale si discuterà su Massimo De Dominicis, l'assessore socialista all'Urbanistica incaricato nella superiorità di Massa, e che non si è ancora dimesso. Gli «amici» sostengono che l'amministratore, accusato di «associazione a delinquere di stampo mafioso», sarebbe intenzionato ad abbandonare l'incarico.

I politici, a quanto non hanno accolto il suggerimento di concordare un ordine giorno e sollecitare le dell'assessore. La sinistra indipendente (come aveva proposto anche il segretario regionale del pdup Franco Astengo) ha fatto sapere di voler aprire un tilo vero e proprio, e così altri partiti hanno analoga. Lunedì una seduta polemica.

A Palazzo Nervi c'è apparente dopo le dimissioni dell'assessore repubblicano Canepa e i partiti che compongono la maggioranza stanno ricercando una nuova intesa. Anche nell'amministrazione provinciale esiste però il problema dell'assessore in carcere. Il socialista Gian Franco Sangalli, accusato di «concussione e di associazione e delinquere di stampo mafioso». Nuove indicazioni sulla questione delle dimissioni potrebbero arrivare da Ugo Intini, commissario della federazione socialista di Savona, dopo il blitz del 14 giugno. Sabato prossimo il direttore dell'«Avanti!» sarà a Savona per con i segretari di sezione, per un primo confronto sul destino della Federazione, alle sbarazzine seguito agli arresti suoi principali dirigenti.

Massimo Numa

Invalido scompare a Pontinvrea

PONTINVREA — Un invalido savonese, Serafino Piccone, 53 anni, residente in Mignone 30, è sparito da martedì a Pontinvrea. L'uomo stava trascorrendo un breve periodo di vacanza insieme con la sorella in una villetta che la famiglia possiede a Giovo Ligure.

Mentre i congiunti erano fuori, ha preso dal cassetto trentamila lire e la sua carta di identità e si è allontanato. La sorella lo ha atteso fino a sera poi ha dato l'allarme.

I famigliari che avere commesso un atto drammatico.

Dopo le rapine a Pogli e Ortovero

«Gang delle poste» colpirà di nuovo?

ORTOVERO — Il ritrovamento dell'auto servita alla fuga è l'unica novità nelle indagini per la doppia rapina compiuta martedì a mezzogiorno, nel volgere di dieci minuti, dalla «banda delle Poste», agli uffici di Pogli e Ortovero, nell'entroterra di Albenga.

La vettura è stata ritrovata sotto un ponte dell'Autostrada dei Fiori, presso il piano «Chiare di luna», lungo la strada che, dalla provinciale di Villanova, sale, attraverso la borgata Marta, alla frazione Case di Alasio. Una strada in collina che agevola la fuga e offriva nascondigli per l'auto «pulita» che poi è stata utilizzata per far perdere definitivamente le tracce.

La fuga dei quattro rapinatori è avvenuta quindi con la discesa su Alasio oppure raggiungendo Stellanello e Testico e quindi Andora. La «A 112» usata dai malviventi, come previsto, è quella sottratta presso la stazione ferroviaria di Laigueglia, sotto la minaccia delle armi, alla proprietaria. Cola, 21 anni.

Le due donne furono affrontate da un giovane to di revolver a viso scoperto che disse: «Lasciateci l'auto, andate a piedi». È confermato, infine, che l'ammontare bottino è intorno ai cinque milioni. Gran parte della somma era nella cassaforte dell'ufficio postale di Pogli; il resto, di molto inferiore, Ortovero. Le indagini dei carabinieri di Villanova e della tenenza di Alassio proseguono alacremente, ma non hanno ottenuto, per il momento, risultati concreti.

Si tratta, comunque, l'ipotesi dell'esistenza di una banda, molto bene organizzata, che studia accuratamente i colpi nelle zone periferiche meno controllate dalle forze di polizia e che offrono maggiori possibilità di fuga. C'è, anzi, la convinzione che si tratta di frange della malavita torinese che dispongono di una base o di una copertura che consente di colpire con sicurezza.

g. m.

Migliorano le condizioni della volontaria ricoverata al San Martino

Una misteriosa auto ha provocato il drammatico incidente di Vultri?

Ancora inspiegabile la dinamica - L'autista dell'ambulanza considerato molto prudente

SPOTORNO — *Capannelli di persone commosse e sbigottite, stazionavano ieri mattina davanti la sede della Croce bianca di Spotorno, tutti a ricordare Giacomo Verlicchi, il milite deceduto martedì pomeriggio sull'autostrada Savona Genova.*

La sua scomparsa «avvenuta nell'adempimento del proprio servizio di volontariato», come l'annuncio funebre affisso dalla civica assistenza sulla porta della propria sede, ha suscitato vasto cordoglio non solo tra chi che normalmente nell'ambiente della Croce bianca.

Per alcuni la dell'incidente è ancora inspiegabile. «Bartolomeo Fazio, (il milite che si trovava al volante in quel momento n.d.r.) è sempre stato più che prudente — dicono alcuni dei presenti — È un serio che anche normalmente non va mai forte». In tutti il sospetto che l'incidente possa essere stato in qualche modo causato da misterioso macchina bianca, forse Buio condotta da persona sveglia, che durante le manovre di sorpasso di cui era impegnato l'ambulanza chiedeva con insistenza strada premendo da vicino il veicolo della Croce Bianca.

Enrica Cecchini

Forse è un particolare che si potrà chiarire solo quando Bartolomeo Fazio ed Enrica Cecchini, la volontaria di anni che si trovava nel retro dell'ambulanza a fianco dell'ammalata, Anita Benedetti, potranno parlare nuovamente dell'accaduto. Per il momento (soprattutto la donna) sono ancora sotto choch.

Per l'autista la prognosi è di giorni per la frattura della scapola destra e la sospetta lesione della quinta vertebra mentre per Cecchini si tenuto per la sua vita) la prognosi è ora di 90 giorni per diverse fratture alle costole, alle braccia e alle gambe.

Ma di là dell'incidente, che tutti escludono categoricamente possa essere stato causato da un'imprudenza di Bartolomeo Fazio, l'argomento della discussione è ovviamente Giacomo Verlicchi: «Uno dei militi più attivi e preparati l'età dovrebbe computa 70 anni proprio domani, n.d.r.) — aggiungono alcuni militi — Passava in sede me ore e si prestava volentieri anche per i trasporti più lunghi. Quest'anno ad esempio era andato in Germania, a Trento ed a Un uomo impegnato e disponibile per gli altri».

Una caratteristica, questa, che accompagnava sempre la sua vita, soprattutto in questi ultimi anni, perché era andato in pensione: «Bisogna dare una parte del nostro tempo libero a chi ne ha più bisogno di noi» amava sempre ripetere. Oltre che volontario era un appassionato ed esperto filatelico, a dei più noti antiquari del gruppo anziani di Spotorno. La data delle esequie è stata ancora stabilita: pare infatti che la magistratura debba eseguire l'autopsia.

Il corpo sarà poi trasportato a Druento (To) dalla figlia e dove Giacomo Verlicchi ha risieduto per molti anni quando lavorava alla Fiat di Torino prima di trasferirsi a Spotorno.

a. d.

La firma del funzionario sul contrastato documento

Il commissario ha approvato il bilancio 1983 di Albenga

ALBENGA — Il commissario al Bilancio dott. Sarti, ha firmato ieri a Imperia l'approvazione del documento amministrativo del Comune di Albenga. Benché pronto ed approvato dalla giunta comunale da mesi, il bilancio era mai arrivato al Consiglio a causa della crisi aperta dagli assessori Casillo socialdemocratico, e Zunino, liberale, che lacerato parte della maggioranza al Governo.

Contemporaneamente, rimutilarono al mandato altri tredici consiglieri comunali, comunisti e repubblicani, e l'amministrazione non fu più in grado di deliberare rendendo necessarie le elezioni finalmente per il 23 ottobre.

Il funzionario dalla Regione su proposta del Coreco, ha mantenuto l'impostazione contabile e politica adottata dalla giunta, recuperando soltanto tra i vari capitoli la di 50 milioni presumibilmente necessaria per far fronte consulenza elettorale. Ora il bilancio dovrà essere esaminato ed approvato Consiglio di controllo.

L'assessore alle Finanze, democristiano Marco Lenguella ha commentato: «*Ho accolto con soddisfazione le decisioni del dott. Sarti, che evidentemente ha valutato correttamente l'impostazione amministrativa del Comune di Albenga. Oltre alle spese correnti, è rimasta nel bilancio anche la parte straordinaria che prevede l'accensione di mutui relativi ad opere pubbliche.*

Tra i lavori previsti dal bilancio vi sono opere di manutenzione stradale, la piscina (due miliardi, con finanziamento del Credito sportivo), altre infrastrutture per lo sport e i contributi alle società sportive e calcistiche albenganesi.

g. m.

Crescono gli ospiti italiani, diminuiscono quelli esteri

Anche per il turismo di Andora la crisi ha una targa straniera

ANDORA — Tempo di consuntivi turistici ad Andora. L'Azienda di soggiorno ha reso noto i dati statistici di una stagione balneare tra agitata da cui emergono, al di delle cifre in aumento o in diminuzione, due novità sostanziali: il degli stranieri, la tenuta degli italiani. A questi dati se ne deve aggiungere un terzo, che imprime una «svolta» nella qualità del turismo della Riviera di Ponente: congestionata nel fine settimana, tranquillità e vuoti nei giorni feriali.

Ma vediamo le cifre, confrontate con lo periodo dell'anno precedente che, non va dimenticato, fu un anno record in totale le giornate di presenza relative al periodo da giugno ad agosto sono aumentate del 5 per cento. Questo è il risultato della somma algebrica tra la diminuzione degli stranieri (—6,1 per cento) e l'aumento della clientela (+9,2 per cento). Naturalmente i dati statistici ufficiali non sempre riflettono il reale andamento turistico, poiché i metodi di accertamento (più o meno rigorosi, di anno in anno) possono determinare risultati leggermente alterati.

Ad Andora quest'anno sono stati assunti due accertatori, i quali hanno di certo fatto diminuire la percentuale di evasione nelle dichiarazioni ai fini dell'imposta di soggiorno.

Ritornando alle cifre possiamo notare che le presenze alberghiere si sono incrementate del 17,5 per cento (italiani +19, stranieri +15); negli extra alberghieri (che comprendono i campeggi, importanti nel turismo andorese), il saldo totale è del —2 per cento. In cifre assolute le giornate passate ad Andora dagli italiani nei primi otto mesi dell'anno sono state 238 mila, mentre quelle straniere ammontano a 61 mila, con una netta prevalenza di tedeschi.

Per quanto riguarda gli arrivi, denotano un leggero incremento, maggiore di percentuale rispetto alle presenze: significa soggiorno medio ancora più rispetto agli anni precedenti.

All'Azienda di soggiorno si dice: «*soddisfatti dell'andamento del 1983, a cui andranno sommati i risultati di questo settembre, che si può definire "non male"*».

Quest'anno Andora sofferto molto meno che negli ultimi anni la sete. Ci fu un momento, agli di in cui pareva che lite amministrativo-finanziaria tra i Comuni di Diano, Cervo, San e quello di Imperia, provocando la chiusura dell'acquedotto del Roja, causa un nuovo sfruttamento delle falde idriche del Merula, che si sarebbero prosciugate privando di acqua anche Andora. la situazione è sbloccata in tempo utile.

r. m.

L'USATO ALLA RIBALTA

A SAVONA

23-24-25 SETTEMBRE
FORTEZZA DEL PRIAMAR
TUTTI I GIORNI DALLE 16 ALLE 24

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLE AUTO D'OCCASIONE

* UNO SPETTACOLO ECCEZIONALE ORGANIZZATO DALLE CONCESSIONARIE FIAT DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA

VENERDÌ 23
I ROCK BAND
ORCHESTRA
GINO VILLA
DISCO
PISTARINO
CABARET

SABATO 24
I ROCK BAND
ORCHESTRA
IL MAGO LIZ
PRESTIGIATORE
BAMBI FOSSATI
ROCK

DOMENICA
I ROCK BAND
ORCHESTRA
BIG FAT MAMA
BLUES
GIORGIO FALETTI
CABARET
PRESENTA PATRIZIA DIOLI

AUTOFOSSATI
ALASSIO - VIA LEONARDO DA VINCI 162
ALBENGA - VIA PIAVE 85
DE FILIPPI & Ing. REYNERI
SAVONA - VIA GUIDOBONO 137
FINAUTO
FINALE LIGURE - CORSO DANTE ALIGHIERI 7
PEDRAZZANI
CAIRO MONTENOTTE - CORSO BR. PARTIGIANE 16

Sistema Usato Sicuro

INGRESSO LIBERO

Borghetto Spiagge vietate

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Con un'ordinanza del sindaco sono stati chiusi a Borghetto alcuni di arenile che corrispondono ai bagni comunali di Levante e Ponente ed «La Playa». Il provvedimento è stato sollecitato dal Servizio d'igiene pubblica della Unità sanitaria finalese e dovuto alla presenza di un'altissima percentuale di colibatteri e si protrarrà fino al 30 settembre, salvo l'esito ulteriori controlli.

La spiaggia vietata alla balneazione è posta sulle sponde foce del torrente Varatella. L'allarme è dato da automobilista che è giunto posto pochi minuti dopo. Tiziano Conti era privo sensi. Dal capo perdeva molto sangue. Da un bar in

L'incidente ieri sera a Vispa di Carcare

Sbanda ragazzo in scooter e batte la testa è grave

CARCARE — Uno studente di Carcare, Tiziano Conti, 17 anni, residente in frazione Vispa, in via Ritano Capone 62, è in fin di vita all'ospedale San Paolo di Savona in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri poco prima delle 21 a pochi passi dalla abitazione.

Il giovane in alla sua Vespa 50 quando, per cause non ancora accertate, ha perso il controllo della moto e, dopo avere sbandato per alcuni metri, è caduto violentemente il capo su una pietra. L'allarme è dato da automobilista che è giunto posto pochi minuti dopo. Tiziano Conti era privo sensi. Dal capo perdeva molto sangue. Da un bar in località Vispa sono state avvertite la polizia stradale e la Croce Bianca di Carcare.

Con una ambulanza lo studente è stato trasportato subito al del San Paolo dove i medici tutto gli hanno riscontrato gravi fratture base cranica e numerose lesioni interne. Si sono riservata la prognosi. Non è escluso che in mattinata, dopo un consulto tra i medici dell'ospedale di Savona, Conti possa essere trasferito al San Martino di Genova.

Poco dopo il ricovero all'ospedale sono arrivati padre Angelo, dipendente dello stabilimento Sbi di Ferrania e la mamma Fausta Pozzati, titolare di un negozio alimentari a Vispa.

g.p.c.

Uno squalo visto ad Albenga

ALBENGA — Uno squalo notevoli dimensioni, forse verdesca, è stato distanza ravvicinata da due surfisti albenganesi, l'avv. Nicoletta Mantica ed il calciatore Gerry Giaiombardo, che si trovavano in mare a circa duecento metri dalla spiaggia del Circolo Nautico, sull'arenile di Levante. Precauzionalmente si sono allontanati.

Nicoletta Mantica spiega: «Ho visto la pinna dorsale che pareva di deriva di una tavola a vela rovesciata) ma Gerry, che si trovava in acqua, è balzato velocemente sui suoi invitandomi ad allontanarmi perché si trattava di un pescecane. Eravamo a pochi metri di distanza e sotto la superficie abbiamo notato una massa grigia».

(g. m.)

Arrestato per spaccio di droga

ALBENGA — I carabinieri di Albenga hanno tratto in arresto Giuseppe Nalbone, anni, residente a Borgo Dalmazzo, ma spesso reperibile ad Albenga perché vi abitano alcuni parenti.

L'accusa — concorso in spaccio di droga — è stata formulata dal giudice istruttore del tribunale di Torino e si collega ad altri arresti operati mesi addietro dal nucleo investigativo dei carabinieri di Torino per Pietro Nalbone e Franco Alfano. Si ipotizza un vasto traffico di droga tra il Piemonte e la Liguria. Anche a Torino ven tempo arrestate una trentina di persone. Nella vicenda rientra anche un violento pestaggio a una prostituta che venne ricoverata in gravi condizioni al San Martino di Genova.

(g. m.)

In Regione si è riunito il Comitato per la programmazione

La Liguria prepara le risposte ai piani Fincantieri e Finsider

Manifestazioni e astensioni dal lavoro all'Italsider - Lunedì incontro a Roma delle città interessate dai «tagli» - Oggi si decidono le modalità dello sciopero generale

GENOVA — In tutta la regione, ma soprattutto a Genova, si stanno succedendo a ritmo serrato le iniziative e gli incontri per cercare di arginare la situazione di grave crisi venutasi a creare con l'annuncio di possibili pesanti ogli all'occupazione, in particolare nei settori della cantieristica, con la ventilata chiusura del cantiere di Genova - Sestri (oltre 2 mila posti di lavoro), della siderurgia, con il ridimensionamento di Cornigliano (oltre 5 mila posti, nonché della cassa integrazione anche per l'Ansaldo (2 mila persone).

La Regione per il «problema Genova». La riunione più importante della giornata si è svolta presso la sede della Regione con la prima seduta del Comitato per la programmazione al quale hanno preso parte il presidente della giunta Rinaldo Magliani, gli assessori Orillo, Trucco, Qualeo, Merlo e Persico, rappresentanti della Italimpianti, dell'Italsider e dell'Ansaldo, nonché del Centro diffusione delle tecnologie. Nel corso della riunione si è discusso soprattutto delle misologie da seguire per muoversi al meglio delle competenze tecniche dei diversi soggetti interessati così da consentire alla Regione di elaborare un piano costruttivo per la ripresa economico-industriale.

Siderurgia. All'interno degli stabilimenti Italsider di Genova ieri mattina si sono svolti scioperi di due ore per ogni cambio. I lavoratori hanno presidiato [illegible] della direzione di stabilimento. Anche per oggi sono previste due ore di sciopero articolate per reparto, mentre una delegazione di lavoratori presidierà gli uffici della direzione generale in via Cesare Battisti e manifestazioni e le manifestazioni di protesta avvengono nel quadro della lotta contro [illegible] annunciati «tagli» al settore siderurgico.

Proseguono per quanto riguarda il settore siderurgico [illegible] di presentare a Roma [illegible] una riunione delle regioni e delle città sede di stabilimenti [illegible] per [illegible] Federazione lavoratori [illegible] (sindacato) nazionale [illegible] dell'incontro discutere [illegible] giorno nazionale che seguirà [illegible] Martedì.

Infine martedì prossimo [illegible] riunione, questa volta [illegible] Bruxelles, delle città e [illegible] agitazioni e le manifestazioni di protesta avvengono nel [illegible]

Intanto l'Italsider [illegible] di [illegible] Regione [illegible] parlamentare [illegible] e [illegible] Ansaldo [illegible] per [illegible] Antonio Cipolla.

Un silo per 3000 container completamente automatico

GENOVA — I rappresentanti di un gruppo [illegible] si sono incontrati ieri a Genova con l'ammiraglio Leonardo [illegible] del porto per presentargli il progetto di un [illegible] tori» denominato appunto «Tarros».

Il silo consente, in [illegible] possibile movimentazione di [illegible] e lo stoccaggio di 3000 container [illegible] sistema inoltre, secondo quanto hanno [illegible] completamente automatizzato e gestito [illegible] ogni momento la posizione di ogni container

Roberto Rebello

I «primi cittadini» raccontano problemi e speranze del Levante

Io, sindaco del Tigullio, mi confesso

Mauro Cordano (Rapallo): «Dobbiamo migliorare il volto della città» - Piero Santi (S. Margherita): «La crisi della casa mi toglie il sonno» - Roberto D'Alessandro (Porteiino): «Siamo un piccolo paese con le esigenze di un grande centro» - Fortunata Esther Crocesi (Camogli): «In Riviera affrontiamo situazioni che escono dall'ambito locale»

RAPALLO — Fare il sindaco al giorno d'oggi nel Tigullio è un mestieraccio. Lo ha affermato, fra le righe, con molto garbo, Mauro Cordano [illegible] di Rapallo, intervenuto [illegible] una riunione del Rotary Club Rapallo-Tigullio martedì sera nei saloni della Golf House. Il tema, introdotto da Giorgio Bazzali, giornalista sportivo e presidente del rotariani del Tigullio, era estremamente stimolante: «Fare il sindaco a Rapallo: problemi e progetti di un'amministrazione comunale».

«Sono tantissimi — ha detto Cordano — gli stessi problemi che i progetti Quelli [illegible] assalgono quotidianamente, questi dobbiamo sfornarli quasi a getto continuo per cercare di migliorare il volto di questa nostra Rapallo, abitata da trentamila persone che occupano 45 mila vani tra quelli, in completo, sono ben 50 mila, che è presente nel suo territorio da più di trecento chilometri di strade: già questi sommari dati possono rendere l'idea della complessità della sua amministrazione».

Certamente riunioni serali in pratica una ogni due giorni oltre a tutte quelle pomeridiane, duemila delibere all'anno, la presenza assidua a di spedizione dei cittadini che [illegible] degli stessi [illegible] Stefano Rebaudi

Camogli: i liberali insistono per il pentapartito

La giunta è in alto mare il pri non si fida dei

CAMOGLI — [illegible] di affidare alla [illegible] no sindaco [illegible] possibile [illegible] liberali, appunto [illegible] cristiani, democristiani [illegible] socialdemocratici.

Intanto proseguono [illegible] mente gli incontri fra i [illegible] delegazioni [illegible]

Viabilità ligure al convegno di Stresa

GENOVA — [illegible] della giornata [illegible] quarto [illegible] Liguria [illegible] Alberto [illegible] NANNI [illegible]

Il pm Giuseppe Silipo ha chiesto la condanna ad un anno e mezzo di reclusione. Il tribunale ha accolto la richiesta. Finita la fase istruttoria Tafuri dovrà essere processato per tentato omicidio.

Il muratore di Borghetto spiega al cronista perché ha sparato alla figlia: «Voleva convivere col fidanzato»

Giuseppe Tafuri racconta la sua vita «Le ho dato tutto, lei mi ha deluso»

«Non ho mai privato Francesca della sua libertà, se avesse voluto sposarsi era libera di farlo» - «Il dramma comincia ora»

SAVONA — Il presidente del tribunale insieme con i due giudici a latere si è appena ritirato in camera di consiglio per la sentenza Giuseppe Tafuri si alza, si aggiusta le gambe poi estrae un pacchetto di sigarette e chiede ai carabinieri se può fumare. Accende un mozzicone che aveva spento prima di entrare in aula, non degna di uno sguardo la moglie e la figlia che hanno testimoniato in suo favore. E' [illegible] da l'impressione di trovarsi in una vicenda più grande di lui.

«Mi hanno arrestato di essere un pezzo all'antica — dice — non è affatto vero. Sono un genitore che [illegible] e curo il fu[illegible] del figli, che ha il diritto di sapere [illegible] fanno, chi frequentano, quali sono i loro progetti. A Francesca non ho mai negato nulla. Non ho mai rinnegato nulla su cui [illegible] genitoriale, è sempre stata libera di uscire, di frequentare chi voleva, di andare in discoteca».

Però appena ha capito che la ragazza voleva andarsi a convivere con un giovane agricoltore di Albenga, non ha esitato ad impugnare la pistola e sparare cinque colpi in rapida successione, uno dei quali ha colpito la figlia al torace.

«Forse ho esagerato — [illegible] mette —. Ho perso la testa. Ma Francesca aveva [illegible] comunque [illegible] Tafuri [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible]

Savigliano, problema che deve essere risolto

La pretura senza pretore Gli avvocati protestano

Mancano anche il vicepretore e il cancelliere - Alle organico si aggiunge la precarietà del vecchio palazzo

NOSTRO SERVIZIO

SAVIGLIANO — avvocati e i procuratori di Savigliano lo avevano detto chiaro un mese fa: «Se non si prenderanno provvedimenti urgenti, smetteremo di esercitare la pretura. È inutile continuare quando manca tutto». I professionisti locali si riferivano alla difficile situazione che ormai da tempo regna nell'ufficio giudiziario locale: mancano il pretore, il vicepretore, e il cancelliere.

La protesta venne inoltrata alle giudiziarie regionali e nazionali, al sindaco della città, Pier Giorgio Pagano, e al Comprensorio Saluzzo - Savigliano - Fossano. La situazione è stata esaminata in questi giorni anche da due deputati della provincia di Cuneo, il sottosegretario agli Interni Raffaele Costa, liberale, e Sergio Soave, ex segretario provinciale del psi, saviglianese. Costa e Soave hanno comunicato ieri l'avvenuto contatto il Consiglio superiore della magistratura, il ministero di Grazia e Giustizia e la Corte d'appello di Torino.

«La situazione si presenta difficile, ma non irreparabile — dicono Raffaele Costa e Sergio Soave —: la pretura di Savigliano ha un indice di lavoro, secondo i complessi calcoli del Consiglio superiore magistratura, pari allo il che, secondo i parametri in uso per destinare agli uffici giudiziari un magistrato stabile, consentirebbe, probabilmente, di destinarvi un pretore titolare entro l'anno».

I responsabili del Consiglio superiore della magistratura si sono incontrati con i parlamentari cuneesi e hanno promesso che «la situazione verrà esaminata nei prossimi giorni e al più presto verrà presa una decisione».

Per quanto riguarda la nomina di un cancelliere e di vicepretore onorario, la situazione — dicono ancora i due deputati della Grande — «appare destinata ad evolversi favorevolmente entro brevissimo tempo».

Gli avvocati saviglianesi, ma anche la gente, attendono ora che dalle parole si passi ai fatti. Da troppo tempo l'ufficio giudiziario della città è paralizzato e le pratiche si sono accumulate in modo spaventoso. Anche le cause più banali, che magari riguardano controversie per proprietà o divisioni di beni, non possono essere discusse lì, sulla per la totale mancanza degli «addetti ai lavori».

La pretura si trova in via Jerusalem, nel cuore del centro storico di Savigliano, in un edificio che sta ormai andando a pezzi. Risolto il problema degli organici (che è di gran lunga il più importante) si dovrà anche valutare lo stato di degrado degli uffici e provvedere, in tempi brevi, ad un meticoloso

Senza la clamorosa protesta degli avvocati saviglianesi difficilmente si sarebbe risolto il problema in tempo così breve. Comunque il magistrato che verrà designato a coprire la carica di pretore a Savigliano si troverà subito di fronte ad un super-lavoro. Ci vorranno difatti alcuni mesi a pieno ritmo prima di riuscire a smaltire le troppe pratiche che sono accumulate in questo lungo tempo di inattività. I legali continueranno comunque nella loro protesta fin tanto che le cose non si muoveranno e il Saviglianese arrivino magistrati.

Fiorenzo Panero

PANORAMA DEL CUNEESE

Cuneo — La pensionata Maria Simondi Martino, 75 anni, abitante a Dronero nella frazione Tre Rustia 11, ha dovuto sottoporsi a una lavanda gastrica per avvelenamento da funghi. Poche ore dopo la cena ha accusato forti dolori allo stomaco ed è stata ricoverata all'ospedale. Guarirà in una decina di giorni.

Alba — Il cacciatore Giovanni Milaneschi, 77 anni, abitante in via Oberdan 6, è rimasto ferito da un collega durante una battuta di caccia nelle campagne albesi. Una rosa di pallini lo ha raggiunto all'orecchio sinistro procurandogli ferite guaribili in una settimana.

Mondovì - Organizzato dal sottocomitato di Mondovì della Croce Rossa sera con inizio alle 21 nel dancing Christ al si terrà lo spettacolo «Gran della Croce Rossa». L'ingresso è libero ma verranno raccolti fondi da inviare. Disposizione del comitato per il servizio di pronto intervento Monregalese.

— L'amministrazione comunale ha appaltato i lavori di costruzione della fognatura nella frazione per una spesa di 140 milioni.

La sagra patronale nel capoluogo

I festeggiamenti per San Michele

Mostre di fotografia e scultura, tanta musica

CUNEO — *Tre mostre (una di fotografia, l'altra di sculture, la terza di oggetti e arredi sacri), un concerto d'organo, una festa all'aria aperta, tanta musica, questi ingredienti, la città celebra da domani la tradizionale festa patronale di San Michele.*

La manifestazione — organizzata dai gruppi giovanili ecclesiali della diocesi cuneese e dalla Cooperativa culturale «La contrada» — è inserita nell'ambito della sedicesima edizione della Festa del Piemonte, e si intitola «Coni, la mia gente, la sua festa e l'addio alla».

sera, nella chiesa del Sacro Cuore, concerto d'organo — a ingresso libero — del maestro Massimo Nosetti. Sabato, dalle alle 17, nel cortile del Tommasini «festa dei ragazzi» con giochi musica e moltissimi premi.

La sera, con inizio alle 21, nello sferisterio comunale «Concerto insieme»: sulla pedana saliranno alcuni gruppi cuneesi che fanno da alcuni anni.

Domenica, al mattino Messa solenne, celebrata in Cattedrale dal vescovo Carlo Allorandi, e al pomeriggio, dalle 16.30 alle 19, nel parco Monti, festa popolare, con giochi, musiche, balli, merenda sui prati, con di torte.

Contemporaneamente, fino a giovedì 29, sono aperte tre mostre. La prima, nel salone dell'amministrazione provinciale, si intitola «Suggestioni tra immagini e parole»: è una rassegna fotografica presentata da un gruppo di fotoamatori cuneesi, che propongono anche scorci e immagini della città.

La seconda è aperta nella Chiesa del Cuore Immacolato, e si intitola «Itinerario della speranza». espone le sculture lignee del cuneese Beppe Viola.

Infine, la rassegna iconografica «La chiesa della confraternita di Santa Croce in Cuneo». Allestita nella chiesa della Confraternita, propone, attraverso documenti, fotografie, testi, un itinerario di lettura dei tesori artistici e sacri della chiesa. l. p.

Alba — Sono stati appaltati i lavori d'illuminazione del campo comunale «Michele Coppino». La spesa prevista è di 21 milioni.

La Sagra provinciale del Quagliano ormai è giunta alla 46ª edizione

Costigliole Saluzzo rende onore a un'uva dolce che non c'è più

La produzione è ormai ridotta a pochi filari nelle colline verso Busca - Se ne ricava un vinello spumeggiante da dessert - Spettacoli, sportive e giochi popolari

COSTIGLIOLE SALUZZO — Si celebra una varietà di uva che ormai non c'è quasi più: nel centro della Bassa Valle Varaita sino al 9 ottobre, infatti, è in corso la «Sagra provinciale dell'Uva Quagliano», giunta alla sua quarantaseiesima edizione, che di quest'uva ormai non presenta che scarse qualità.

Di «Quagliano» nella zona, dal dopoguerra a oggi ce n'è stata sempre di meno: sino ai limitati filari coltivati nella collina verso Busca, nella frazione di Cerreto dove i produttori fanno ancora il vinello spumeggiante e che si ottiene da quest'uva con gli acini tondi, dopo vari passaggi.

Un vino da dessert, filtrato, di bassa gradazione, che ogni anno offre sempre meno bottiglie: così come un altro vino del Saluzzese, il «Pelaverga» della Valle Bronda, che oggi sembra sia prodotto soltanto da uno o due gelosi appassionati cultori.

La «sagra» costigliolese — durante la quale, un tempo, i carri colmi di botti attraversavano il paese trainati dai buoi, preceduti dalla banda — diventa l'occasione giusta per «pubblicizzare» la cittadina, a strada Saluzzo e Cuneo, le sue tradizioni e la storia. Il proprio di Maria — anche se con molta leggenda — parla lo spettacolo audiovisivo preparato da un gruppo di allievi della scuola media: «Almarestu da Costigliole», dramma in tre ambientato nel Trecento.

Lo spettacolo è stato presentato domenica nel «centro ricreativo», concludendo un'intensa sportiva: al mattino, infatti, si è tenuta la «Seconda camminata costigliolese» (corsa podistica non competitiva e libera a tutti), mentre nel pomeriggio si è corsa la gara ciclistica provinciale per esordienti organizzata dal V.C. Saperia.

Martedì, nella palestra municipale ha avuto inizio il torneo notturno di pallavolo, delle molte iniziative sportive previste dal programma della sagra, come gare di bocce, dimostrazioni karate e il torneo di calcio, che vede a diretto confronto le squadre dei borghi cittadini, e cui finale è prevista per questa sera.

Domenica, ci sarà la manifestazione principale del calendario: nel mercato coperto saranno infatti aperti il tradizionale «banco dell'uva» (dove finalmente si vedranno le di Quagliano, che il pubblico potrà quindi acquistare) e la «mostra ortofrutticola», i cui prodotti valutati da una giuria di tecnici che stabilirà le graduatorie, in alle quali la sera seguente, nel salone del «Centro ricreativo» saranno premiati espositori-produttori.

Contemporaneamente, nel Palazzo Comunale aperte una mostra fotografica, curata dal circolo «Tre Castelli», e una rassegna di pittura.

Per i bambini, nel pomeriggio di lunedì 26, alle 15, saranno di scena i burattini della compagnia «del mangiafuoco»; sabato 1° ottobre, il gruppo teatrale cuneese metterà in «Aut di 2020, un ve) a conta», commedia dialettale in tre atti.

Concluderà il programma, il concerto del «Quartetto Paganini», previsto per domenica 9 ottobre, nella chiesa parrocchiale.

a. gi.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Psycho 2.
FIAMMA: Flash dance
ITALIA: riposo
NAZIONALE: Roberto Cenchillo, contravventi di stondamento.

ALBA
CORSO: riposo
EDEN: Cannibal.

SAN DALMAZZO
MODERNO: Gli amici di Georgia.

BOVES
NUOVO: La mondana felice.

BRA
: Superman III.
POLITEAMA: Superman III.
VITTORIA: Dieci minuti a mezzanotte.

BUSCA
LUX: riposo

CARAGLIO
: Piccole collegiali.

CEVA
DORIA: riposo

CHERASCO
GALATEO: riposo

FOSSANO
ASTRA: riposo
POLITEAMA: Madonna che silenzio c'è stasera.

MONDOVI'
ITALIA: Cinderella nel regno del sesso.
ARISTON: riposo.

PIASCO
: Fico d'India.

ROBILANTE
ROBILANTESE: Quattro passi dal terremoto.

SALUZZO
CIVICO: La gatta di Sophia.
ITALIA: Stesso mare, stessa spiaggia.
SPLENDOR: Stark Cristal.

SAVIGLIANO
ALMIDRA: I giganti del brivido.
RITZ: Ping studey.

Cuneo: Della Valle,
Alba: Moretta, corso Langhe
Bra: Ospedale, via Vittorio Emanuele
Ceva: Boeri, Mariondo
Fossano: Curtino, via Roma
Mondovì: Gasco, via Quadrone
Saluzzo: Gallippi, corso Italia
Savigliano: via Alfieri

Telefoni utili
Pronto intervento 113. Guardia medica 4411, Carabinieri 112, Vigili del fuoco 2222. Pronto Soccorso 2323. Croce Rossa 444. Vigili 67 777

«La Stampa» - Cuneo
Uffici di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 28, tel. 0171 - 67.048. Alba 0173 - 43.306, Bra 0172 - 43 040, Ceva 0174 - 71 986, Fossano 0172 - 62 003, Mondovì 0174 - 45.014, Saluzzo 0175 - 43 752, Savigliano 0172 - 36 153

ALLE TV

E UNO TV
20,40 La morte in diretta, lungometraggio drammatico
Telegiornale
22 — Giovedì sport - Campionato europeo di calcio
23,50 Telegiornale
24 — Film Tre gendarmi a New York

TELECUPOLE
20,15 Pubblica Peso-ascolta
21,30 Film Tre buoni padri
23 — Tg 4
23,30 Scenegg Dall'Atlantico

STU
20,30 ra di mio padre: padre e figlio sono vedo dalla rispettiva moglie, si vendicano bella edemiera tedesca (1975)
24 — Giochi d'amore: due ragazzi e due ragazze si chiudono in un appartamento per cercare se stessi, ma (1967)

Mancano i soldi per l'ultima prova

La Marchisio vince Roata batte cassa

CENTALLO — Rita Marchisio ha conquistato finalmente un titolo italiano, laureandosi campionessa nazionale di maratonina.

Il gruppo sportivo Chiusani-Piemonte Imballaggi, grazie a Rita e alle prove superlative di Silvana Cucchietti e Giuliana Ardissone ha vinto la classifica a squadre ed è in testa al campionato italiano femminile di corsa su strada.

La piccola riuscita con sole cinque atlete in gara (scomparse le junior Anna Maria Tomatis e Patrizia Cossa) è riuscita, almeno per il momento a precedere di un solo punto una società affermata come la Fiat Sud Lecce.

Il Roata Chiusani (quello, dopo tre prove guida la classifica con 363 punti contro i 357 della

«Abbiamo superato ogni più ottimistica previsione — commenta Beppe Viale, direttore tecnico della società — La vittoria di Rita poteva rientrare nei pronostici, ma erano quasi imprevedibili le prestazioni della Cucchietti, giunta undicesima e della Ardissone giunta diciottesima.

«Si è realizzato un sogno — dice la podista centallese Rita Marchisio — che stavo inseguendo da quasi due anni. Le vittorie di Osaka e nell'incontro internazionale di Rieti erano senza dubbio importanti, ma il titolo italiano è qualcosa di più. Questo anche in considerazione del fatto che continuavo a collezionare secondi posti come a Gubbio Verona e Roma».

La vittoria di Rita che, dopo aver percorso alcuni chilometri con Alba Milano, è riuscita, a progressivamente la rivale giungendo al traguardo con circa un minuto di vantaggio e la prestazione superlativa delle compagne squadra hanno però messo in una certa difficoltà finanziaria il Roata Chiusani. In quanto l'ultima prova di campionato riservata alle junior, si svolgerà il 9 ottobre in Sicilia.

«La società — spiega Beppe Viola — ha affrontato (ma questo spese non indifferenti per permetterci di partecipare alle varie gare. Il costo della trasferta in Sicilia potrebbe diventare superiore alle nostre forze. Per questo abbiamo chiesto contributi a enti della zona e attendiamo poste positive».

Sarebbe veramente grave che la piccola società roatese dovesse rinunciare al titolo italiano per mancanza di fondi.

a. c.

Il Cross Gil vince a Barge

BARGE — La squadra «Sportarcolari del team Cross Gil» di Costigliole Saluzzo, con i piloti Lauro, Giordano, Civalieri e Rosolo, ha vinto nel campo di Pian Cortese la prima prova del trittico valevole per l'assegnazione del 3° Trofeo «Frencia-Baravalle», interregionale di motocross per squadre di club, pensando le basi per bissare il successo finale ottenuto lo scorso anno, con na al posto di Marniga.

Al secondo posto, distanziata di 5 punti, si è piazzata la squadra «5» del «Tiger Farm» (Ferroni, Righi, Paletto e Ferrata), che ha preceduto di 7 punti un'altra formazione del team Cross Gil, composta dai piloti Borgognone, Ronchietto, Malabocchia e Ghigliano.

Da queste tre formazioni, secondo i pronostici dei tecnici, dovrebbe uscire la squadra vincitrice (p. p. l.)

La vittoria contro il Trecate è soffocata da serie di problemi

«Caso Nasta» e antistadio dissotterato Nel Cuneo calcio divampano polemiche

CUNEO — Una settimana di calcio parlato, oltre che di calcio giocato. La vittoria del Cuneo Alpitour sul Trecate è soffocata, dai commenti, dal caso Nasta, dalla polemica, roventi che la società bianconerossa ha intavolato nei confronti dell'Amministrazione comunale e, infine, dalla riunione dell'assemblea dei soci, con il rinnovo delle sociali.

Gianni Nasta ha rifiutato di giocare nella prima giornata

Caso Nasta. La società è rimasta sorpresa dall'atteggiamento del centrocampista, ma non sembra intenzionata a accettare alcun cedimento. Il bravo centrocampista è senza dubbio il miglior talento, almeno potenzialmente, a disposizione di Serra, ma è possibile venga ceduto e rimpiazzato con un altro giovane.

Intanto, salvo suoi ripensamenti, rimarrà fuori rosa «È anche possibile — dice il direttore sportivo Ezio Barroero — che sia consigliato da qualche altra società interessata a accaparrarselo: un'ipotesi difficile da verificare ma che nasce pensando al modo scelto da Nasta per non giocare la prima gara di campionato che avrebbe compromesso ogni trattativa».

Polemica con il Comune. Il Cuneo Alpitour non vuol dire soltanto «prima squadra»: ha un settore giovanile molto solido, articolato in nove formazioni e nel centro di avviamento allo sport.

«I ragazzini, che meriterebbero le maggiori attenzioni, quanto meno riguardo alle strutture — dice ancora Barroero — si allenati nell'antistadio. Ci sono piene che sporcano, polverone da Far West per la totale incuria del Comune».

Barroero ha citato un episodio: «Abbiamo chiesto che il fondo venisse rullato ma non se n'è fatto nulla perché il Comune pare non disponga di un camion per trasportare i rulli. Il fatto è — prosegue il direttore sportivo — che ci sentiamo del tutto abbandonati: gli amministratori ci mandano dal funzionario che dice di non poter decidere nulla senza il politico. Con da tre anni, aspettiamo venga perfezionata la concessione al Cuneo della pubblicità allo stadio».

Un coro di proteste, al quale si aggiunge lo stesso allenatore Serra: «Quando il calcio era in crisi — dice — del Comune ricevevo continui sollecitazioni e promesse di aiuto. Adesso che la società ha forza e volontà, viene lasciata a se stessa. È incomprensibile, anche perché far giocare i ragazzini su un terreno igienicamente sufficiente dovrebbe rientrare fra le preoccupazioni di un'amministrazione comunale».

La richiesta è di coprire l'antistadio di un fondo di terra battuta e di garantire un minimo di manutenzione. «Oltre a intervenire — dice ancora Serra — per rimediare nel migliore dei modi alla ristrutturazione del "fischietto", ormai terreno minato per l'incolumità dei giocatori, con le sue buche ricoperte da inutile sabbia».

Cariche sociali. L'assemblea dei soci ha provveduto al rinnovo degli incarichi che vedono confermato il presidente Agostino Bonello dal «Nuovo». Andrea Biamonti Tra i vice presidenti; Contardo Cagnasso, Ottavio Garnero e Werner Rivarelli.

Quattordici i consiglieri: Giovanni Boldrini, Alfredo Baviaza, Manlio Dardo, Mario Seregni, Ezio Barroero, Gianfranco Paganelli, Luigi Parola, Giovanni Arigno, Vittorio Risso, Claudio Da, Gioachino Javelli, Tarcisio Picco, Marco Giordano, Pierluigi Bagnasco. gi. f.

Successi di Merlo Bagliani e Iraldo

CUNEO — Un finale di stagione con vittorie di prestigio per l'Atletica Cuneo-Banca Cuneese.

Il merito è di Walter Merlo, Alberto Bagliani e Erika Iraldo, protagonisti di prestazioni che hanno portato alla ribalta nazionale e internazionale il club cuneese.

Erika Iraldo, quattordicenne «figlia d'arte» (il padre, Giampaolo, è stato olimpionico a Tokyo nella staffetta ; la madre, Daniela Spampani, ottima velocista; la nonna, Gina Tagliapietra, campionessa italiana di lancio del disco, e il nonno, Otello Spampani, olimpionico a Berlino nella staffetta 4x100) si è laureata campionessa italiana (cadette) a Riccione, sugli 80 metri piani.

Ha bissato poi la maglia tricolore nella staffetta 4x100: frazionista all'ultimo cambio, ha ricevuto il «testimone» con circa dieci metri di svantaggio, ma con una progressione perentoria ha recuperato, vincendo con un palo di metri di vantaggio.

Altrettanto Bagliani, campione italiano allievi sulla distanza classica dei 1500 metri: ha corso in 4'01"06, primato personale.

Infine il miglior «talento» dell'Atletica Cuneo- Cuneese, Walter Merlo, ha disputato due gare di assoluto valore. Ai campionati europei di Zwezhat (Vienna) si è classificato quarto, con il tempo di 8'06", sui 3000 metri, e medesimo piazzamento ha conquistato ai meeting internazionale di Roverato gi. f.

PENSI ALLA METRO?

IL TUO USATO VALE 1.000.000 DI PIÙ.

Fino al 15 OTTOBRE puoi una Metro a condizioni formidabili! I concessionari Leyland pagheranno il tuo usato un milione in più del valore di mercato. Per avere la tua nuova Metro, ti basterà aggiungere il resto. E' un'offerta valida sulle Metro disponibili in rete versioni

1.0L, 1.0L Fox, 1.0HLE, 1,3S.

Formidabile no? Rateazioni senza cambiali fino a mesi e leasing con la Leyland Italia Finanziaria

AUSTIN MG LEYLAND: LE AUTONOBILI

a CUNEO Shop CAR
(già AUTOGIORDANO)
di CHIONETTI Andrea
DAMILANO Paolo & C. S.n.c.
Via Savona 83 - TETTO GARETTO
12100 Cuneo - Tel. (0171) 402.788

a ALBA da NORDAUTO
di BOTTERO M. e C. S.n.c.
Corso Torino 14 - Tel. (0173) 49.203/4

ED INOLTRE:
e MONDOVI' da
FRATELLI BARAVALLE - Via Cuneo 34 - Tel. (0174) 42.988
FRATELLI SORDO - Salita Salice 14 - Tel. (0172) 60.482
da
ZUCCA - Via Goria 8 - Tel. (0175) 43.649
GUGLIELMO e FIGLIO - Via - Tel. (0172)

Settembre Calosso

Calosso ti apre le porte e ti invita a visitare i nuovi laboratori dove nascono i mobili d'arte.

CALOSSO

Torino, 41 (0125) 41333
Regione
domenicale dal al

Analisi economica e speranze del sindacato

La crisi nel Monregalese ha toccato quota mille

Tanti sono i disoccupati iscritti nelle liste di collocamento

MONDOVI' — Oltre mille disoccupati, una decina di aziende in particolare tessili e metalmeccaniche in crisi, l'area industriale che stenta a decollare: questa la difficile situazione economica che sta vivendo il Monregalese.

«Purtroppo per gli oltre mille disoccupati — afferma Lorenzo Bolla della Cisl — non esistono prospettive occupazionali immediate. Troppe aziende stanno attraversando una grave crisi che comporta riduzione degli organici e ricorsi alla cassa integrazione. Siamo però convinti che nei prossimi anni possano esserci sicuri sbocchi di lavoro. Potenzialmente il Monregalese ha delle infrastrutture adeguate, grazie al metanodotto, all'area industriale attrezzata e la polarizzazione aumenterà con l'entrata in funzione dell'area industriale e con l'arrivo del metano a Cuneo e migliorerà ulteriormente con la creazione delle aree artigianali di Govone e Dogliani».

Attualmente però la situazione economica è particolarmente grave. La Artex Comitro, la maggiore industria di abbigliamento di Mondovì, dopo aver rischiato il fallimento ha ottenuto l'amministrazione controllata ma dei 130 dipendenti (quasi esclusivamente donne) solo una trentina hanno ripreso l'attività mentre cento sono in cassa integrazione straordinaria.

Novanta dei novantacinque dipendenti delle officine Mariano sono attualmente in cassa integrazione a zero ore dopo che la proprietà, il gruppo Graziano, ha annunciato di voler liquidare lo stabilimento. «Sono in corso trattative per la vendita dell'azienda a un nuovo gruppo finanziario — precisa Bolla — e ci auguriamo che si concludano positivamente».

Alla Ceramica, un'azienda considerata «sana», che produce containers sono frequenti i ricorsi alla cassa integrazione per la mancanza di commesse. Grave la situazione occupazionale alle fonderie Bubalpina di Bene dove dai 250 dipendenti degli Anni '70 si è scesi agli attuali 90 occupati.

Alla Perodo, è giunto, nei giorni scorsi, il decreto di prepensionamento che interesserà una ventina di dipendenti. «Il settore più colpito dalla crisi è quello tessile — ha sottolineato dichiarato Sergio Troso della Confederazione unitaria aziendale — e stiamo tentando di realizzare un consorzio fra le imprese della zona che potrebbero così ottenere delle agevolazioni economiche come è previsto da una legge del maggio '81 ma soprattutto le aziende consorziate avrebbero una maggiore autonomia e potrebbero trovare con più facilità degli sbocchi di mercato per la produzione».

«Malgrado le gravi cifre della crisi siamo ottimisti — conclude il sindacalista — anche se non nell'immediato il Monregalese potrà risollevarsi nei prossimi anni grazie alle nuove infrastrutture che sono state create».

g. m.

Droga, giovane arrestato

ALBENGA — I carabinieri di Albenga hanno arrestato Giuseppe Nalbone di 26 anni, residente a Borgo San Dalmazzo, spacciatore ad Albenga perché vi abitano alcuni parenti.

L'arresto — concorso in spaccio di droga — è stato formulato dal giudice istruttore del tribunale di Torino e si collega ad altri arresti

Per la riforma

Sciopero della fame nel carcere di Saluzzo

SALUZZO — I 300 detenuti reclusi nel carcere della Castiglia attuano da ieri lo sciopero della fame in solidarietà con la protesta nazionale che, in molti penitenziari, vede i detenuti rifiutare il cibo per alcuni giorni chiedendo che venga riformato il codice di procedura penale e che venga pienamente applicata la riforma carceraria.

Alla Castiglia — dove si trovano molti detenuti in attesa di giudizio e altri condannati a lunghe pene carcerarie — ci sono 90 agenti di custodia. La situazione è comunque definita tranquilla e sotto controllo da responsabili del carcere.

Nei giorni scorsi avevano annunciato lo sciopero della fame i reclusi di Fossano.

(a. ge.)

La sentenza è stata emessa ieri dal tribunale di Cuneo dopo tre ore di camera di consiglio

Cinque anni ai giovani che parteciparono alla sanguinosa rapina al bar di Fossano

Giovanni Fioravanti, Antonio Giuliano, Domenico Pedicone e Antonio Carrieri durante il processo

Esclusa la tesi del sequestro a scopo di estorsione - In carcere hanno ripreso a studiare

CUNEO — Alle 13,30 di ieri, dopo tre ore di camera di consiglio, il tribunale presieduto dal dottor Massaro ha condannato i responsabili della sanguinosa sparatoria del 6 dicembre 1981 in un bar di Fossano: 5 anni e 4 mesi a Antonio Giuliano, 5 anni ciascuno a Giovanni Fioravanti, Domenico Pedicone e Antonio Carrieri, giudicati colpevoli di rapina aggravata, sequestro di persona semplice, detenzione di armi e lesioni personali. Il collegio ha assolto tutti per insufficienza di prove dall'accusa di avere sparato per primi colpi di pistola contro carabinieri e polizia che la sera del 6 dicembre '81 li avevano stretti d'assedio dentro il bar del casello autostradale.

Il p. m. Olmaudo ha escluso durante la requisitoria che nella vicenda assistesse il reato più grave, quello di sequestro di persona a scopo di estorsione per il quale il codice prevede condanne che possono arrivare anche a 30 anni.

Il pm ha cioè convenuto che gli imputati tennero in ostaggio i proprietari del bar del casello autostradale, i coniugi Giovanni e Caterina Abba, per ottenere la propria libertà e non per estorcere denaro, e che quindi non dovevano rispondere dell'addebito penalmente più rilevante.

Nel graduare le pene ha tenuto conto delle attenuanti generiche e del risarcimento del danno ma soprattutto ha riconosciuto che gli imputati, confessando, hanno tenuto un comportamento processuale corretto e hanno poi mostrato in carcere segni positivi di ravvedimento.

Domenico Pedicone, per esempio, ha ripreso gli studi interrotti e davanti alla commissione che in luglio è andato per lui al Cerialdo ha sostenuto la maturità tecnica, ottenendo il diploma di geometra. Anche Fioravanti e Carrieri hanno superato l'esame per la licenza elementare e Giuliano quella per la media inferiore.

L'udienza era cominciata con la deposizione del dottor Antonio Nanni, vicequestore della squadra mobile, il quale ha confermato che dall'auto dei banditi in fuga partirono uno o due colpi di pistola ai quali le forze dell'ordine, su autorizzazione del procuratore della Repubblica dottor Sebastiano Campisi, risposero crivellando la macchina.

Furono sparati in quell'occasione 35 colpi e [illegible] fortunato se la drammatica vicenda si concluse solo con il ferimento degli ostaggi e di due malviventi e non con una strage.

Nelle arringhe i difensori avvocati Vercellotti, Oppio, Forno, Algranati e Dalmasso, hanno insistito nell'ulteriore ridimensionamento del fatto, sostenendo che le [illegible] dai coniugi Abba dovevano [illegible] alle forze dell'ordine e non ai rapinatori.

g. d. m.

A Rossana

Schiacciato dall'albero che stava abbattendo

ROSSANA — Tragico incidente di lavoro nei boschi di Lemma sopra Rossana: un coltivatore di 62 anni, Giuseppe Bernardo Giordano, è morto schiacciato dal tronco dell'albero che aveva segato in una scarpata nel suo campo in Borgata Grosso.

Il Giordano — che era vedovo e viveva solo — era andato nel bosco per abbattere un grosso castagno: probabilmente però l'agricoltore aveva calcolato male la traiettoria di caduta del tronco, che gli si è abbattuto addosso schiacciandolo.

Sono passate varie ore prima che l'unico potesse essere soccorso: nella zona, infatti, al momento dell'incidente non c'era nessuno e soltanto più tardi Francesco Barbero, 61 anni, proprietario della trattoria «La Posta» di Lemma ha visto il Giordano mentre si stava recando in un suo bosco.

g. ge.

Denunce reciproche per concorrenza sleale ed espressioni diffamatorie

La «grana» fra l'Arci e i commercianti si discute al Tar e davanti al pretore

CUNEO — Al Tribunale amministrativo regionale per essere discusso il ricorso dell'Arci nei confronti del Comune che aveva disposto — su richiesta dell'Associazione commercianti del capoluogo — la chiusura del grande spaccio di «Cuneo2».

Il [illegible] settembre il pretore Calabrese dovrà decidere sulla denuncia presentata dall'avv. Piercarlo Borale per conto dell'Associazione commercianti pure nei confronti dello spaccio Arci, relativamente alla nuova formula cooperativa.

«Si procura della Repubblica, infatti, Vincenzo Dutto, presidente del Circolo Arci «P. Bianconi», ha inoltrato una denuncia-querela, con ampia facoltà di prova, contro il «Gazzettino del Commerciante», per affermazioni ritenute diffamatorie «non rispondenti a verità e tendenti a creare discredito all'immagine dell'Arci, dei suoi dirigenti e dei suoi soci».

«Insomma, è la guerra tra l'Associazione dei negozianti e lo spaccio dell'Arci, che quasi ogni giorno riserva sorprese e nuove iniziative. Il «Gazzettino dei Commercianti» aveva scritto, fra l'altro, che l'Arci spaccio trarrebbe «utili non indifferenti conseguiti grazie ad agevolazioni, privilegi fiscali e possibili aggiramenti delle norme sui rapporti di lavoro».

«Si è voluto così dipingere l'Arci — si sostiene nella denuncia alla procura pubblica — come un soggetto che si è servito di mezzi fraudolenti nella gestione del personale e di conseguito grazie a fantomatiche agevolazioni e privilegi fiscali». L'Arci ribadisce il carattere assolutamente privo di lucro che persegue in ogni sua attività.

Ora, per superare infiniti cavilli burocratici, lo spaccio Arci ha assunto il carattere di «cooperativa di consumo». Ma anche questa nuova forma ha suscitato l'immediata reazione dell'Associazione commercianti. Nell'esposto alla pretura, si sostiene che «i soci del circolo Arci depositano la quota di iscrizione alla cooperativa e sono subito ammessi alla distribuzione [illegible] attendere che la domanda sia esaminata ed eventualmente accolta dal consiglio di amministrazione e che il nominativo sia annotato sul libro dei soci». Insomma, una violazione di legge e di statuto.

«Ma è, chiaramente, un ulteriore appiglio giuridico per tentare di impedire alle migliaia di iscritti all'Arci — una petizione al sindaco contro la chiusura raccolse ottomila firme — e diversi soci della cooperativa di poter acquistare generi di prima necessità a prezzi inferiori a quelli praticati dai negozi che sottostanno, invece, anche per mancanza di valide iniziative, alle conseguenze dell'incontrollata distribuzione dei prodotti dei multiforniti dei prezzi nei numerosi e spesso ingiustificati «passaggi» dei[illegible]».

g. r.

Un terremoto? No, soltanto un esperimento

CUNEO — Un boato, alcuni casi che tremano, i lampadari che si muovono: è [illegible] Bosco e a Cervere d'Alba, i due centri della Granda dove [illegible] poco dopo l'una. Il registrato questo «fenomeno», si è pensato subito, con un po' di paura, al terremoto.

Dopo un'altalena di dubbi e conferme ecco discioltosi il mistero. A fornire una spiegazione ufficiale è il centro sismico di [illegible], che opera a stretto contatto con l'università. «È frutto di un esperimento scientifico, che interessa buona parte dei Nord Italia: si collocano sotto il terreno una carica esplosiva e, dopo l'esplosione, si studia la sismicità di una particolare zona.

Ieri la carica è stata fatta esplodere proprio nel Braidese.

(a. s.)

Gli stagionali adesso 525

La Ferrero assume ancora 50 operai

ALBA — Eccezionali e consistenti assunzioni di stagionali, quest'anno, all'industria dolciaria Ferrero di Alba. Altri cinquanta operai sono stati assunti con contratto a termine, ed entreranno in fabbrica entro lunedì a partire da oggi.

Il numero totale degli stagionali sale così a 525, ai quali si aggiungono altri 76 giovani con contratto di formazione lavoro (di 6 e 12 mesi, già assunti a luglio) e circa sessanta soluzioni definitive con «passaggi diretti» da altre aziende dell'intero [illegible].

Un totale complessivo di oltre 650 persone entrate alla Ferrero in gennaio ed settembre '83. Quali i motivi di questo massiccio assunzioni, in un momento di crisi per molte aziende?

La Ferrero, interpellata in merito, riferisce che l'alto numero di assunzioni è giustificato con l'avvio di un nuovo reparto (per la produzione di un prodotto pure rivoluzionario nuovo. Il Kocherl, aggiuntosi alle esigenze della tradizionale «punta» natalizia, che da molti anni induceva la Ferrero ad assumere gli stagionali.

Si affacciano nuove prospettive di lavoro definitivo nell'Albese?

E' ciò che si spera negli ambienti sindacali e tra i lavoratori. «A questo punto, però, la Ferrero non si pronuncia.

«Occorrerà vedere l'andamento del mercato — dicono all'industria dolciaria —. Gli ultimi cinquanta sono stati assunti [illegible] liste normali dell'ufficio di collocamento. [illegible] già stati tutti occupati i lavoratori con "diritto di precedenza" in base alle nuove disposizioni di legge che, [illegible] assunzioni di stagionali danno la precedenza agli operai che hanno già lavorato [illegible] presso l'azienda in passato».

Solo alla scadenza dei vari contratti, si saprà se ci saranno prolungamenti o conferme definitive.

g. f.

Due arresti

FARIGLIANO — Due pregiudicati, [illegible] Puma, 33 anni, [illegible] in via San Sebastiano 2 a Bova, e Sergio Demaria, 36 anni, abitante in via Piave 5 a Borgo San Dalmazzo, sono stati arrestati dai carabinieri a un posto di blocco istituito alla periferia del paese.

A bordo dell'Alfasud del Puma i carabinieri hanno trovato una pistola.

(s. c.)

Proseguono con vivissimo successo i festeggiamenti a Carrù per la Sagra dell'uva e del vino

Dopo i madonnari gli «scacchi viventi»

Carrù. Una ragazza del gruppo «madonnari» di Curtatone si esibisce con i gessetti (Dutto)

CARRU' — Per i festeggiamenti della Fiera dell'uva si sono esibiti i «Madonnari di Curtatone» che con i gessetti hanno disegnato, sull'asfalto di [illegible] Luigi Einaudi, soggetti di carattere religioso.

I «Madonnari» tra i quali due giovani allieve, hanno attirato l'ammirata curiosità della folla.

Carrù offre ulteriori interessanti manifestazioni in questa ultima settimana di festa. Questa sera si esibiscono le majorettes con lo spettacolo che le ha consacrate campionesse regionali. Domani, concerto della banda cittadina; sabato prima in provincia, avrà luogo la partita a scacchi con «pedine viventi», costituite [illegible] alunni della [illegible] media della cittadina.

Grande festa domenica con la sfilata dei carri allegorici contornati da bande musicali, majorettes, autovetture d'epoca e i circa 200 ragazzini delle squadre di calcio interlanga. A conclusione, lunedì sera, il tradizionale «Mangiuma e balluma», cena in piazza per tutti gli amici di Carrù.

Nei giorni scorsi vivo successo ha ottenuto la fiera dei «frubi» che ha visto l'affluenza di moltissime bancarelle letteralmente assediate da un pubblico [illegible].

Sempre per quanto riguarda le manifestazioni già effettuate, i burattini del «Mangiafuoco» hanno entusiasmato grandi e piccoli con le loro recite.

Per domenica prossima, oltre alla sfilata dei carri, il programma prevede anche la consegna di 44 borse di studio aperte dal quindicinale «Corriere di Carrù» ad altrettanti ragazzi della zona che hanno superato brillantemente la terza media e si sono iscritti alle superiori.

Dopo la premiazione dei vincitori, il concorso di prosa e poesia «Cerc d'la Langa».

a. c.

Gli allievi ospitati in vecchi locali della parrocchia

Le nuove aule non sono mai pronte Protesta alla scuola media di Robilante

ROBILANTE — Vanno a scuola in un edificio pericolante. Quattro cinque classi della media robilantese sono infatti ospitate in [illegible] — messi a disposizione dal parroco — dichiarati pericolanti cinque anni fa. La nuova scuola — la cui costruzione si è iniziata nel 1978 — non è ancora terminata.

Proprio in questi giorni sono cominciati i lavori del secondo lotto [illegible] milioni la spesa che dovrebbero essere completati per la fine dell'anno, poi bisognerà attendere il collaudo dell'edificio. Intanto dalle prossime settimane nelle prime tre aule agibili si trasferiranno provvisoriamente gli uffici comunali per consentire la ristrutturazione del Municipio.

«E' questione di pochi mesi — dice il sindaco Giuseppe Battaglia — il tempo di restituire il palazzo di piazza Regina. Per la prossima primavera, mi auguro, i locali saranno sgombri e potremo trasferirvi la scuola».

Alla segreteria della media sono meno ottimisti. «E' da anni che si trascina questa situazione — dicono — e non è finire che ci consegneranno la nuova media quando non avremo più allievi. L'ultima promessa era stata quella di assegnarci il nuovo edificio per novembre di quest'anno, invece, per [illegible] nelle aule libere il trasferisce il Comune, mentre noi restiamo nelle [illegible].

Gli allievi che frequentano la media di Robilante — succursale di quelle di Vernante — sono divisi in cinque classi. «A tutti i disagi della precaria situazione — spiegano alla segreteria della scuola — se n'è aggiunto un'altra: avevamo chiesto al provveditorato l'utilizzazione di sei sezioni considerando anche i arrivo di nuovi allievi in queste settimane ma ci è stato [illegible]. Così, prima di Natale, le classi ospitate nelle rimesse, la più numerosa, aumenterà allievi e ci problema di dove sistemare i nuovi arrivati. Mito che manca lo spazio per sistemare altri banchi».

g. m.

ECONOMICI
[illegible]

Cirist
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA SERA SERATISSIMA
LOS MERENDEROS
(AL LI[illegible]) ORCHESTRA PLAY MEN
PER I GIOVANI DISCOTECA

Concorso promosso dai commercianti

Orticoltura a Bra Vetrine premiate

BRA — Un ottico, un parrucchiere e il titolare di un negozio di articoli sportivi hanno vinto i primi premi del concorso vetrine sul tema «L'orticoltura» lanciato dall'Associazione commercianti in coincidenza con la [illegible] provinciale organizzata dall'ente per la valorizzazione [illegible] attività economiche della provincia.

Tre medaglie d'oro sono andate a Luigi d'Amico (Bilotteca, via [illegible] Emanuele), Francesco Mascarello (panetteria davanti a Sant'Antonino) e Paolo Testa (93 di [illegible] Audisio).

Con targhe, coppe e medaglie d'argento sono stati premiati: tra gli alimentaristi Carlo Mattia, Luigia Grandi e Giuseppina Vertisoni; [illegible] l'abbigliamento Franco Perlangeli, Gianfranco Torta e i fratelli Bautoni; per la categoria «generi vari» Giacomo Berrino, Giuseppina Saglia e Oreste Giacosa.

[illegible] di premi anche agli articolatori che dalla primavera in poi hanno partecipato al concorso settimanale indetto dal Comune tra i fornitori del mercato di piazza XX Settembre: al primo posto per qualità di prodotto si sono classificati Domenico Priolo di Baldissero d'Alba (asparagi), Michele Rosso di Sommariva Perno (fragole), Giovanni Vacchetto di Castagnito.

Giovanni Abellonio di Bra (peperoni locali), Matteo Burdese di Sommariva Perno (pesche), Giuseppe Duello di Diano [illegible] (melanzane), Enrico Quassolo di Vaccheria (aglio), Matteo Pissore di Bra (cosline), Emilio Palladino di Vaccheria (carote), Vincenzo Cravglia di Bra (fagiolini).

Giulio Aprile (insalata), Mirco Bosrino di Pocapaglia (pomodori), Stefano Berrino di Bra (porri), Domenico Bosria di Motta (cavolfiori), Domenico Tibaldi di Bra (mucche), Enrico Mo di Govone (cedrati).

g. b.

Importante scoperta nella cappella di S. Pietro

Bellissimi affreschi a Busca sotto l'intonaco: di chi sono?

BUSCA — Chi è l'autore degli affreschi scoperti sulla volta interna della cappella di San Giacomo? Pietro da Saluzzo, il pittore del [illegible] di San Giorgio a Villar San Costanzo o i fratelli Matteo e [illegible] Biasci di [illegible] che operarono nella stessa epoca, verso la metà del Quattrocento, lasciando suggestive immagini nelle chiesette della zona?

«Non siamo ancora al momento decisivo per attribuzioni, ma semplicemente alle prime ipotesi formulate dopo gli esami compiuti all'interno della cappella. Sotto ben sette strati di scialbo, sono emersi colori, decorazioni, una mano, quel che basta per far capire che San Giacomo nascondeva con ogni probabilità notevoli tesori dell'arte pittorica medievale.

«Il piccolo cappello di San Giacomo sorge nel borgo omonimo, alla periferia del paese, sulla [illegible] strada per Busano, in una zona che è stata interessata urbanizzata nell'ultimo decennio.

«Per una decisione un po' affrettata, qualche tempo fa si era parlato di abbatterla perché intralciava la viabilità; uno studio più attento ha invece permesso di stabilire che si tratta di un piccolo gioiello dell'arte locale.

«L'edificio era anticamente in aperta campagna. Si presume — dice l'architetto Pier Luigi Barbero, che dirige i restauri — che la primitiva costruzione, un semplice vano a pianta pressoché quadrata, coperto da una volta a crociera con [illegible] decorazioni ad affresco, risalga ai primi [illegible] del Secolo XV, se non prima, quando era molto diffusa, anche nelle nostre terre, la devozione all'apostolo Giacomo. L'edificio attuale — prosegue l'architetto — è certamente frutto di un rimaneggiamento, databile tra il tardo Settecento e inizio Ottocento, con l'aggiunta di un pronao e la costruzione, nel 1830, di un campanile a base triangolare».

In occasione della festa patronale del quartiere, la cappella si è presentata in condizioni migliori, dopo i necessari lavori esterni di consolidamento, compiuti con il concorso degli abitanti del borgo.

Per una completa valorizzazione del monumento, resta da fare la parte più difficile, ma anche la più interessante: il recupero e il restauro (costo previsto di 20 milioni) dei preziosi affreschi di probabile epoca quattrocentesca, la cui presenza è stata rivelata dai primi saggi compiuti.

La Soprintendenza ai beni artistici e storici, che segue da vicino tutta l'operazione, avrebbe già promesso un proprio contributo, data l'importanza della scoperta.

Luigi Chiandba

STUDIO 20
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN [illegible]
QUESTA SERA serata di BALLO LISCIO con la grande Orchestra di GILIANA GILIAN GRUPPO DUE
Per voi giovani DISCOTECA
Giovedì 29 I LANGAROLI
Venerdì 30 I NOMI [illegible]

VIENI ALL'ARTEPEL
L'ARTEPEL HA [illegible] SALTO DI QUALITA'!
La DITTA già rinomata nel campo della calzatura E' LIETA DI COMUNICARE L'APERTURA DEL NUOVO REPARTO
[illegible]
FA' SALTO ALL'ARTEPEL
SAVIGLIANO - VIA NOVELLIS 17
INGRESSO LIBERO

ipifim
prestiti [illegible]
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate [illegible]
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/813271 - 817005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/66047

QUESTA SERA
DISCO SHOW
successi, ed ancora successi
DEYMOS
D. J.
CURIOSITA' AUTUNNALI
IL SILENZIO E' D'ORO
SOPRATTUTTO
QUANDO NON SI HA NIENTE DA DIRE

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
ANCHE SENZA CAMBIALI
[illegible]
CUNEO - Via S. Grandis, 36
Tel. 0171-54.067

Grande nella Granda
ouncouno tv
Sintonizzati ogni sera sui canali 36-37-54:
Notizie Rubriche
Film Sport
Cultura Arte
Musica Dibattiti
Interviste Etc
ouncouno tv
Telef. 0171 65.641 66.375

Nella zona di CUNEO ricerca di corrispondenti [illegible]
CERCA
GIOVANI 18-30 anni, media cultura da adibire per mansioni nella produzione di programmi televisivi programmatista, grafica [illegible] automunito e con disponibilità a CUNEO.
Per colloquio a CUNEO telefonare [illegible]

Intervista al socialdemocratico Gianfranco Bergamasco

Il sindaco di Nizza annuncia maggiore rigore finanziario

«Nella precedente amministrazione non si teneva conto dei limiti del bilancio comunale» - I progetti della nuova giunta - «La miglior formula resta una giunta laica con appoggi esterni»

NIZZA — «*La miglior formula politica, a mio parere, rimane sempre la giunta laica appoggiata dai due maggiori partiti, dc e pci*». La dichiarazione, che può sembrare sorprendente, è del sindaco Gianfranco Bergamasco, che guida dal luglio scorso una coalizione socialdemocratici (di cui è esponente) e democristiani.

E allora come mai il psdi ha abbandonato la giunta laica? «*Condividevamo la politica finanziaria che in tre anni ha portato a 650 milioni il deficit [illegible] ormai di consuntivo dell'83: era prevista l'impostazione* — spiega Bergamasco — *di finanziare opere di investimento facendo ricorso al bilancio ordinario, cioè disporre di specifici finanziamenti: a questo si aggiunga un bilancio preventivo, che non potrà mai essere in pareggio, perché prevede entrate che non ci saranno mai e la "politica del pettegolezzo" iniziata nel bar nei confronti del mio partito*».

Il psdi ha però dato un giudizio tutto positivo dell'operato della giunta laica appoggiata dal pci che ha iniziato o portato avanti numerose opere e servizi pubblici.

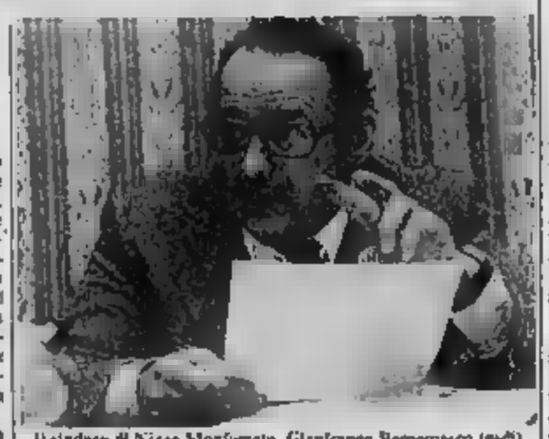
«*Non ci sono difetti ma siamo di fronte a contrasti sugli obiettivi da raggiungere* — continua Bergamasco — *ma il bilancio e la legge finanziaria pongono limiti ben precisi che vanno rispettati. Bisognava rinunciare a fare certe spese, abbiamo dato alla città l'illuminazione, giardini pubblici, piscina sempre aperta e altre cose, ma ora siamo "fuori" di centinaia di milioni: la metà?*».

In questo anno e mezzo di amministrazione che ancora rimane, cosa conta di fare la nuova maggioranza?

«*Ci sono tutte le pratiche della precedente maggioranza da portare a termine. C'è da seguire l'iter della variante al Piano regolatore, il recupero del Palazzo Benedetti, le nuove carceri mandamentali, il ponte sul rio Nizza. Per il De Benedetti, contiamo di modificare la pratica in modo da iniziare prima il recupero e poi la vendita del piano [illegible]. Poi il problema della carenza d'acqua: a Nizza mancano almeno 700 metri cubi di acqua al giorno e le soluzioni tecniche non sono di immediata realizzazione*».

Prima delle ferie il clima politico cittadino è piuttosto teso: ora alla ripresa dell'attività cosa succederà? «*Non abbiamo preclusioni per nessuno* — conclude il sindaco — *è chiaro che chiediamo la collaborazione di tutti: il problema più grosso sarà comunque quello di conciliare le esigenze del Comune con un bilancio in pareggio*».

Fulvio Lavina



Il sindaco di Nizza Monferrato, Gianfranco Bergamasco (psdi)

Concerti di alta qualità promossi nel Castelnovese [illegible] Gruppo «Antidogma» [illegible] Torino

Dal barocco alla musica contemporanea Appuntamenti culturali nell'Astigiano

Tra gli interpreti i pianisti Roberto Cognazzo e Franca Lessona, la chitarrista [illegible] Filippone, [illegible]ista Roberto Fabbriciani Una novità: «L'esodo di Mosè dall'Egitto» di Vincenzo [illegible] Grandis

ALBUGNANO — Il [illegible] Festival internazionale di musica antica e contemporanea, promosso dall'«Antidogma» di Torino (un gruppo musicale di ottima levatura, notissimo in Italia e all'estero), terrà otto dei tredici concerti in tabellone nell'Astigiano, nei [illegible] che aderiscono al Comitato intercomunale per le attività culturali.

Si tratta di un importantissimo passo avanti per le iniziative musicali [illegible] Castelnovese, un salto di qualità che fa decollare ormai la fase «clou» delle «Sere d'estate, sere d'autunno», dopo le prime «sperimentali» dei concerti tenuti negli anni scorsi.

La collaborazione fra Comitato e «Antidogma musica» [illegible] presentata, recentemente, in una conferenza stampa svoltasi nel cenacolo dell'abbazia di Vezzolano, proprio per sottolineare l'intento di valorizzare, con appuntamenti musicali di alto livello, il decentramento anche in [illegible] «marginali» di manifestazioni di arte e cultura.

«*Il sesto Festival* — ha detto il presidente onorario di "Antidogma", Ernesto Vellano — *comprenderà otto concerti nei piccoli Comuni artigiani che avranno così l'opportunità di ospitare e manifestazioni culturali di grande livello, difficili da organizzare se non di appoggio di una collaborazione fra "addetti ai lavori"*».

Negli [illegible] appuntamenti provinciali, il [illegible] modo di ascoltare esecutori [illegible] internazionale, che riproporranno al pubblico musica antica e contemporanea interpretata comunque sempre, come è tradizione di Antidogma, con la puntigliosa ricerca della novità e della particolarità. Numerose quindi le esecuzioni rare o addirittura inedite.

Spicca nel cartellone l'appuntamento di sabato prossimo con «L'esodo di Mosè dall'Egitto», oratorio per soli, coro e strumenti di Vincenzo De [illegible] (1631-1708), maestro di cappella [illegible] corte di Hannover, quindi a Venezia e a [illegible]. L'[illegible] fu scritto dall'autore su richiesta del duca Francesco d'Este nel 1688. L'opera sarà diretta da Thomas Ungar.

Sempre sabato, nel chiostro di [illegible] sarà di scena il compositore di origine ungherese Horatiu Radulescu.

Da non perdere anche gli altri concerti in cartellone: domenica 25 settembre, [illegible] chiesa di San Giacomo il Maggiore di Mondonio, Georg Monch al violino e Dora Filippone alla chitarra eseguiranno brani di Paganini, martedì 27, a Castelnuovo Don Bosco, Roberto Fabbriciani al flauto e [illegible] Avery al pianoforte presenteranno un repertorio divertente, di autori «minori e minimi» dell'800 italiano.

In calendario seguiranno Liliana Stefanova al pianoforte il Cerreto, [illegible] Mozart, Beethoven, Pipkov e Nikolov; l'Ensemble Barocco di Antidogma a Caprigli; Carlo Levi [illegible] a Passerano; il Duo Pianistico Italiano (Franca Lessona e Roberto Cognazzo) a Cocconato; e per finire, «Vienna e Napoli» per baritono, chitarra e mandolino a Pino d'Asti, domenica 9 ottobre.

Da segnalare, infine, nell'ambito del sesto Festival, il primo Concorso internazionale [illegible] di composizione che si terrà a Castelnuovo. Sono già pervenuti alla segreteria centinaia di spartiti, da tutte le parti del mondo.

Laura Bosia

Roberto Cognazzo suonerà a Cocconato con [illegible]

Immagini della vecchia Montechiaro esposte nella galleria di via Vittorio

Quando l'oste di Borgo Nocciuola era anche un «mediatore in vini»

MONTECHIARO — *Una sessantina di vecchie cartoline raffiguranti antiche vedute del paese [illegible] esposte, per tutto dicembre, nei locali della galleria d'arte di via Vittorio Emanuele. Appartengono a Filippo Pianta, e sono state raccolte e allestite in esposizione dal comitato montechiarese del Palio.*

Le immagini, un po' ingiallite, alcune tinteggiate a colori piuttosto violenti, altre ripropongono ai pubblico, [illegible] visi ed angoli, aspetti ormai dimenticati [illegible] vita del Comune.

«Birra e gaiezza», è l'insegna in lamiera che campeggia sull'antica osteria di «Borgo Nocciuola», meta obbligata, ad inizio '900 e a fine '800, dei carrettieri che percorrevano le vecchie strade della valle Versa, diretti ai mercati di Casale e dell'Alessandrino.

Con scritte a caratteri piccoli ma sempre ben leggibili, l'insegna attesta altresì che l'oste è «mediatore in vini e ture», una credenziale di gran richiamo per i produttori del tempo.

Altre immagini ripropongono le più belle vie del paese, la via Primaziana e via Mainano.

La cura, che hanno in parte mantenuto i fondamentali elementi architettonici, li sfarfallano a ridosso di una strada lastricata in pietre, con un rustico acciottolato che si sprona da una porta all'altra.

Sull'uscio, colte dal fotografo del tempo, siedono uomini e donne in abiti neri, panne lunghe e calzoni «buoni».

Particolare poi una veduta del pinerate della Porta (data 1920), dei bastioni superstiti dell'antica fortezza, dei campi che arrivavano, allora [illegible] oggi, sino alle soglie del paese.

Montechiaro a fine secolo era una piccola «capitale» [illegible] centri vicini e, come tale, vantava una efficiente stazione di posta. Una cartolina dei primi del 900 immortala carri e carrettieri fermi allo «stallaggio», mentre altre immagini evidenziano come, a quell'epoca, il «cuore commerciale» [illegible] Comune fosse frazione Nocciola, oggi semplice borgata del paese, favorita in questa sua preminenza «strategica» [illegible] vicinanza della stazione ferroviaria.

Sono parecchie infatti le cartoline che riproducono, a tutto campo, l'edificio della [illegible].

Infine, uno dei pezzi [illegible] interessanti della piccola mostra, è la veduta di un antico mercato di bestiame: fra mucche e buoi portati in fiera e gli attrezzamenti del tempo, spicca la figura «cittadina» del mercante, elegantissimo signore con panama e giacca bianca, figura tipica delle vecchie [illegible] commerciali di tutti i paesi dell'Astigiana.

L. Ab.

Falso tedesco truffa commerciante

NIZZA — Truffa con assegni rubati in un negozio del centro. E' accaduto sabato scorso, ma la denuncia è stata fatta solo ieri. La vittima è Liliana Beloni, che gestisce un negozio di articoli casalinghi; un giovane dall'aspetto distinto, sceso da un'auto con targa tedesca, si è presentato nel negozio, dicendo che era stato mandato da un conoscente della Beloni, e che doveva acquistare un regalo di nozze. La Beloni gli ha mostrato il campionario: il giovane, dopo aver esaminato a lungo le merci, ha acquistato un servizio da tavola in ceramica, [illegible] da caffè e da tè, piatti in argento per un valore di quasi otto milioni. Per il pagamento ha presentato un assegno.

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Tuono blu.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Ossessione.
VITTORIA: Miriam si sposa a mezzanotte.

CANELLI

BALBO: riposo.
RADIO D'ORO: Agenzia Finzi professionale detective.

NIZZA

AURORA: La gatta bagnata di Firenze.
LUX: riposo.
SOCIALE: Le Bosell super sexy.
VERDI: Pappa e ciccia.

SAN DAMIANO

LUX: Tootsie.
SPLENDOR: chiuso per restauri.
CRISTALLO: chiuso per restauri.

[illegible] DI [illegible]

Asti: diurna: Santina, piazza San Secondo 19; notturna: San Rocco, Borgo Mariveti 149.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Mezzalvo: Crispo, via Cassola 12.
Nizza: Bosio, via Carlo Alberto.

[illegible] GUARDIA MEDICA

Consorzio sanitario: Asti 353.550, Nizza 721.971; [illegible] 832.525.

Monastero Bormida 58.048; Rocca d'Arazzo [illegible] Calliano 928.444, Montechiaro 406.188, San Damiano 875.910; Costigliole 966.770; Villafranca 933.844; Cocconato [illegible] Montemagno 83.283; Castelnuovo Don Bosco 967.5468, Villanova 84.568.

TELEFONI UTILI

Croce [illegible] 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 112; [illegible] 112; Polizia stradale 21.23.56, Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili Urbani 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.727, piazza Alfieri 52.605.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.324; Canelli e Nizza Monferrato 726.766, Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222; Castiglione [illegible] 852.

ALLE TV PRIVATE

G.R.P.

1 — Due prestiti a Pigalle. *Paulino e Mario che lavorano in un night, fra i molti grattacapi hanno anche un ex poliziotto (1974)*

RETE 4

20,30 Io Sigra, tu Sigri, egli Sigra. *Razzetto, Pontoni e Villaggio cercano in un loro episodio spunti sulla loro comicità (1978)*

TELECITY

[illegible] Una squillo accanita per l'ispettore Hammer: maggiordomo di [illegible] si dà alla droga

VIDEOGRUPPO

20,30 Quel freddo giorno nel parco: ragazza capita un giorno che ha passato la notte all'aperto. *Lei vorrebbe fare l'amore, lui no e allora...*

TELECUPOLE

20,16 Rubrica Pese-cacio
21,30 Film Tre buoni padri
23 — Tg 4
23,30 Boxeggiano Dall'Atlantico al Pacifico

QUARTA RETE

20,30 Bengasi, anno 1941: durante la seconda guerra una ragazza si reca in pellegrinaggio a El Alamein

NEI SUPERMERCATI A&O dal 6 ottobre
questi sono i nostri prezzi sfida... fai il confronto

Pasta Buitoni Kg 1	1080	Passato Sì gr 720	630	Carne Simmenthal gr 140	1230	Vini Valtieri cl 75: Zeffirello	2240	Whisky Johnnie Walker red cl 75	7790	Pulil WC Sator gr 600	1590	Latte Giglio parz. [illegible]	[illegible]
Riso Arborio Curti Ast. Kg 1	1490	Passato S. Rosa gr 650	780	Olio d'oliva Carapelli lt 1	3140	Pinot Chardonnay	2670	Amaro Jägermeister cl 70	6290	Pellicola Domopack ml 12	840	Margarina Rama 2 vaschette da gr 250	1670
Pizza Barilla latt.	1330	Maionese Kraft 250 gr	990	Olio Mais Mazola lt 1	2550	Moscato Naturale DOC Cantina Sociale di Canelli cl 72	2290	Brandy Stock Original cl 70	5190	Alluminio Domopack ml 8	1090	Burro Chef Parmalat gr 250	1590
Dado Knorr 20 cub	1390	Tonno e Fagioli Palmera gr 170	[illegible]	Birra Von Wünster bar c.c. 500	880	Gala Caffè Stock cl 70	5990	Rum Bacardi carta Bianca cl 75	8590	Saponetta Camay	620	Budì e Budino Punto Parmalat 2 pz.	895
Farina per polenta Boella kg 1	690	Tonno e Piselli Palmera gr 170	[illegible]	Bibite Crodo ass. c.c. 33	390			Merenda Crostatina [illegible] Fam. L. [illegible]	1340				
								Pancarrè Flocco Barilla [illegible]	[illegible]				
								Wafer Loacker 3 pz.	720				
								Krumiri Bistefani gr 400	1640				
								Cioco. [illegible] 3 pz.	790				
								Dolc. Dietor 40 buste	1490				
								Caffè Hag gr 200	2580				
								Caffè Sao gr 200	1590				
								Fustino Lanza lav.	6590				
								Del. Dora buc. liq. lt 1	1190				
								Ammorbidente Vanto lt 4	2890				
								Del. Piatti Vanto kg 1	[illegible]				
								Carta igienica Cellie 6 rot. gr 350	1490				

Saponetta Palma cad. 460 O/S compri 3 paghi 2

Yogurt Giglio: intero [illegible] magro cad. 890 frutta cad. [illegible] O/S compri 3 paghi 2

Crema barba Vidal + rasoio BIC	1490	Gorgonzola dolce F.B. Tutto	649
Dentifricio Durbans Tre gigante	990	Formaggi Merlo: Bianco del Merlo Tutto	659
Oil Of Olaz flac. ml 100	3950	Robiola del Bek Tutto	639
Prosciutto cotto sale & malale Lenti Tutto	[illegible]	Certosa Galbani Tutto	549
Prosciutto crudo Poggio Tutto	1380	Mozzarella S. Lucia Busta	790
Surgelati Brina: patate novelle gr 450	[illegible]	Caciotta nostr. Galbani Tutto	675
fagiolini nature gr 500	1590	Bel Paese Galbani Tutto	[illegible]
piselli nature gr 1000	2590		

Piazza U. Europea - CANELLI
Via Cora, 5 - BOGLIETTO di Costigliole
Via Piumatti, 1 - BRA
Piazza Camisola, 1 - S. DAMIANO d'Asti
Via Roma, 30 - SAVIGLIANO
Via Torino, 44 - SALUZZO
Via S. Domenico, 16 - RACCONIGI
Via Grangia - SCARNAFIGI

Il bel tempo contribuisce a far crescere la qualità

Vendemmia a rilento il sole non mette fretta

Le operazioni di [illegible] del moscato sono [illegible] avviate [illegible] ritardo

[illegible] — Lunedì scorso sono iniziate ufficialmente le operazioni di vendemmia con il decreto che permette ai produttori di [illegible] cogliere [illegible] uve aventi [illegible] gradazione alcolometrica minima [illegible] di 8,5 gradi.

Il permesso ufficiale, che riguarda il vitigno [illegible] non ha però eliminato la foga che da qualche anno si manifestava in questa occasione, complice [illegible]

S. Marzano Oliveto

Poche mele ma buone

BAM [illegible] TO — Sono [illegible] corso [illegible] questi giorni, le operazioni di raccolta [illegible] mele: [illegible] frutticola è rappresentata soprattutto nella zona che va da Castelboglione a [illegible] a Nizza Monferrato. Sono interessate [illegible] frecento [illegible] agricole con un giro di affari valutato quest'anno intorno ai due [illegible] lire.

I prezzi delle «Golden Delicious», la qualità più pregiata di mele prodotte [illegible] quest'anno sono aumentati e vanno dalle 450 [illegible] 500 lire al chilo all'ingrosso, a [illegible] della provenienza.

«Quest'anno — spiega Giuseppe Ariotti, direttore del consorzio frutticoltori — il [illegible] è piuttosto scarso, calcoliamo il trenta per cento in meno [illegible] annate normali: si [illegible] però di un fatto normale, ciclico. Infatti la qualità è eccellente: le mele sono sane e ben colorite».

Al consorzio sono quasi [illegible] i [illegible] di ricostruzione dei magazzini distrutti [illegible] da violenta tromba di questa estate: le strutture portanti sono già state sistemate a marzo [illegible] la copertura [illegible] letto per cui si sta provvedendo [illegible] questi giorni.

I [illegible] hanno già cominciato a conferire nei magazzini del consorzio che quest'anno si è dotato [illegible] impianti per la [illegible] automatica [illegible] delle mele. [illegible] la particolarità di questa annata (raccolto scarso ma di buona qualità) la produzione è già stata quasi tutta acquistata [illegible] grossisti di Torino e Genova.

f. fa.

Il mercato ed il [illegible] ritardo di maturazione che si riconnette [illegible] annate normali. [illegible] dovuto a [illegible] serie di [illegible] influito notevolmente sul ciclo [illegible] fisiologico della pianta a [illegible] dal freddo intenso primaverile prolungandosi oltre misura.

[illegible] luglio [illegible] provocato scompensi nei vigneti [illegible] hanno dovuto [illegible] i danni causati da [illegible] idriche e da successiva insolazione [illegible] su questa di una stasi vegetativa [illegible] degli [illegible] valori di [illegible] che in condizioni [illegible] riducono le fotosintesi e quindi l'attività della pianta.

La paura [illegible] parte degli agricoltori di non conseguire la gradazione minima per poter fregiare il proprio prodotto [illegible] della denominazione di origine controllata, ha giustamente frenato la corsa a vendemmie frettolose, anche perché la maturazione è stanca scalare e il tempo [illegible] in [illegible] netto miglioramento [illegible] delle uve che sono ancora acerbe.

Probabilmente la [illegible] decisa da parte dei produttori [illegible] portato [illegible] gradazioni [illegible] partita [illegible] superiori alle aspettative che [illegible] limite di agosto [illegible] certo tra le migliori, considerando anche gli attacchi [illegible] [illegible] al secco però formati senza arrecare [illegible] troppo consistenti.

Per quanto riguarda il Moscato d'Asti, in generale [illegible] può [illegible] che prolungando l'epoca di raccolta, ed effettuando cernite opportune si potrà avere una annata molto valida.

Le [illegible] che [illegible] naturano con una decina [illegible] di giorni di [illegible] rispetto al moscato, non hanno ancora gradazioni accettabili, ma si confida anche per queste uve nel bel tempo che, specie sul finire della campagna, riesca ad aumentare notevolmente il grado zuccherino e ad abbassare l'acidità totale, consentendo di ottenere buoni prodotti.

Quest'anno, potendo contare su una vendemmia scalare, si potranno ottenere vini di notevole profumo e anche se la gradazione non sarà quella dell'annata '82 gli operatori del settore [illegible] avere buoni vini.

[illegible] fronte prezzi [illegible]

Prese [illegible] posizione del pci [illegible] della [illegible]

La crisi [illegible] avvicina Un polo socialista per [illegible] nuova giunta?

Ieri [illegible] si sono incontrati i rappresentanti di psi e psdi - La vicenda dei due miliardi

ASTI — I rappresentanti del partito socialista e del partito socialdemocratico si sono [illegible] ieri [illegible] un esame della situazione politica e amministrativa locale. Il partito comunista ha intanto preso [illegible] vicenda della mancata concessione al Comune di due miliardi da parte [illegible] Depositi e Prestiti, mentre [illegible] democrazia cristiana ha nominato una commissione ristretta per [illegible] le delegazioni degli altri partiti della [illegible] giovanna. Sono queste le ultime notizie [illegible] l'attacco aperto dai socialisti alla giunta comunale sulla questione dei due miliardi.

Per il momento la novità riguarda i due partiti socialisti: i cui rapporti non erano [illegible] buoni dal tempo della crisi che ha portato alla rottura della coalizione di sinistra. Infatti l'ultimo incontro risale addirittura al gennaio [illegible] scorso. La riunione tra i dirigenti dei due partiti si tarda [illegible] era [illegible] in corso. I socialisti [illegible] una nuova giunta [illegible] sinistra mentre i [illegible] con si [illegible] pronunciati in quanto l'unico deliberante è il direttivo provinciale.

Si ha però la sensazione che [illegible] giunta [illegible] sia [illegible] una [illegible] molto profonda.

Ieri il partito [illegible] ha inviato un documento, ha rivolto un invito [illegible] politiche [illegible] passata [illegible] ed in particolare ai psdi e al pri [illegible] [illegible] giunta di sinistra.

Per quanto riguarda i [illegible] miliardi di [illegible] non concessi [illegible] dal [illegible] il partito [illegible] esprime «profonda preoccupazione per il fatto [illegible] gravissimo, confermato dallo stesso [illegible] della giunta, perché [illegible] cifra [illegible] può [illegible] erogata in forma di mutuo agevolato, [illegible] Cassa Depositi e Prestiti al Comune con bisogno di fondi [illegible] per investimenti e rilancio dell'economia cittadina.

v. ma.

Morto (69 anni) Alfredo Ecclesia

ASTI — E' morto ieri, dopo [illegible] breve malattia, Alfredo Ecclesia, 69 anni, titolare dell'agenzia [illegible] viaggi «Ava» in corso Dante. [illegible] primo agente di viaggi operanti nell'Astigiano, Ecclesia fu tra i pionieri di questa attività.

Persona conosciutissima [illegible] città e provincia, lascia in [illegible] moglie e due figli. Alfredo Ecclesia apparteneva a [illegible] famiglia [illegible] di fo[illegible] artigiani, con studio ad Asti, in via Cesare Battisti.

Commenti dopo il concerto-fiasco del cantante spagnolo: [illegible] paganti

Iglesias, una scia di debiti

Piero Cotto, organizzatore del concerto, dichiara: «E' mancata la città, i finanziatori faranno fronte a tutte le spese» - Mogliotti precisa il ruolo del [illegible] - Nattino polemico Per i concerti [illegible] venerdì e sabato (Revival Anni Sessanta) sono [illegible] ridotti i prezzi

ASTI — «Siamo contenti lo stesso, la nostra era una buona [illegible] ma [illegible] mancata [illegible] ci [illegible] la gente, un po' di fortuna». E' la prima dichiarazione rilasciata da Piero Cotto dopo il «buco» del concerto di lunedì sera con *Julio Iglesias*. [illegible] organizzatori [illegible] aspettavano *oltre trentamila* [illegible] ne sono arrivate [illegible] di cinquemila. *La Stampa* era [illegible] cercato i conti, ma voci ufficiose confermano che il «popolo» di *Iglesias* presente e paganti in Campo del Palio non ha superato le 3500 «anime».

«Evidentemente [illegible] avevo considerato bene l'intero contesto — ammette ora [illegible] Cotto, cantante astigiano, organizzatore, si dice con capitoli milanesi, dell'intera settimana canora del dopo Palio — ci era sembrato altrettanto occupare il "natino" [illegible] una [illegible] di grandi concerti [illegible] Iglesias dal punto di vista del pubblico non è stato un successo, speriamo meglio per l'appuntamento di venerdì [illegible] e il revival Anni Sessanta [illegible] di [illegible].

[illegible] scongiurare altri clamorosi [illegible] tracolli, l'organizzatore [illegible] ha deciso [illegible] ulteriormente i [illegible] dei due concerti [illegible] assistere [illegible] alle esibizioni [illegible] di *Nada, Gianni Morandi, Anni Stewart, Sergio Endrigo,* [illegible] *De Crescenzo, Sandro Giacobbe,* e «Bianco di [illegible] soccorso» [illegible] pagheranno [illegible] [illegible] per la tribuna *Alfieri* (coperta) e le sedie [illegible] di platea, *10.000* per [illegible] tribune [illegible] e [illegible] e *5000* [illegible] tutte le altre tribune e i parterre. Altrettanto si pagherà sabato sera quando sul palco allestito [illegible] centro del cortile [illegible] Campo del [illegible] saliranno [illegible] [illegible] grande «corte [illegible] [illegible] [illegible] *Fidenco, Remmy Fontana, Little Tony, Edoardo Vianello, Peppino Di Capri, Teddy Reno, Don Backy, I camaleonti* e i *Dik-Dik*. Ha assicurato la presenza anche il duo Arbore-Boncompagni.

Colto sfalsa anche [illegible] voce di [illegible] improvviso malore [illegible] dell'[illegible] direttore [illegible] finanziario [illegible] dell'operazione *Iglesias*. «Lunedì [illegible] sono stato poco bene a [illegible] dello stress accumulato [illegible] questi giorni. [illegible] di [illegible] ve. I nostri [illegible] stanno facendo i conti. Se alla fine [illegible] tre concerti astigiani ci sarà [illegible] un deficit, sapranno ripianarlo». [illegible] voci *dei soliti bene informati fanno* [illegible] che il «buco» per *Iglesias* sarebbe di circa 200 milioni.

Asti. Del concerto di Julio Iglesias sono rimasti [illegible] [illegible] [illegible] e i debiti [illegible] pagare

Gli organizzatori avevano fatto le [illegible] grande [illegible] pensare che per accompagnare [illegible] spettatori alle sedie [illegible] 70 mila lire [illegible] state assolutamente [illegible] «buttate» rimaste poi praticamente [illegible] per tutta la serata.

Il pubblico di cavallinghe, impiegate, giovani signore ammalate [illegible] cantante, ex portiere del Real Madrid, ha infatti clamorosamente disertato l'appuntamento astigiano.

«Eravamo [illegible] facili profeti — commenta Luciano Nattino, capogruppo del pci in Consiglio comunale — le folle oceaniche annunciate dagli organizzatori [illegible] sembravano [illegible] sono risultate [illegible] bluff [illegible] pubblico di Iglesias [illegible] è quello dei giovani in calzoncini e polo che si sposta anche di centinaia di chilometri per seguire un concerto. Non dimentichiamo poi [illegible] i prezzi erano assolutamente folli. Peccato perché ora, dopo questo fiasco — aggiunge Nattino — la piazza di [illegible] già tagliata fuori dai grandi appuntamenti, rischia di essere cancellata dai circuiti di interesse più culturale».

Francesco Mogliotti, vicesindaco, cui si deve il ruolo di intermediario tra il Comune e gli organizzatori, tiene comunque a precisare che nel deficit l'amministrazione pubblica non è coinvolta [illegible] due contratti — dice l'assessore socialdemocratico — 11 milioni sono già stati pagati al Comune per le spese accessorie e 30 milioni dovranno essere versati per il pagamento [illegible] [illegible] plateatico. [illegible] l'occupazione per una settimana [illegible] mila metri quadrati della piazza. Per l'intera operazione eravamo comunque coperti da una fideiussione della Cassa di Risparmio. Il risultato economico per il Comune era certo e il Consiglio dei [illegible] potrà ricevere i venti milioni promessi».

Sull'argomento si annunciano interrogazioni anche [illegible] Consiglio comunale Iglesias [illegible] incuriosito Asti un po' [illegible] meglio. Tempi [illegible] anche [illegible] «Il quarantenne più affascinante del mondo».

Sergio Miravalle

Vasta operazione dei carabinieri, coinvolti 3 astigiani

Scoperta una banda (12 denunce) che trasformava le auto rubate

ASTI — I carabinieri hanno [illegible] stroncato una [illegible] che [illegible] documenti, targhe, numeri di matricola [illegible] motori [illegible] autovetture da [illegible] far [illegible] macchine rubate. Dodici persone coinvolte [illegible] traffico [illegible] state identificate e denunciate e nei loro confronti il giudice istruttore del tribunale di Asti, Renzo Mamberto, ha [illegible] l'istruttoria [illegible] Il nascente si conoscono i [illegible] [illegible] dieci persone, [illegible] sono ricercate: Antonio Luciano, [illegible] anni, da [illegible] (Torino); Gregorio Rosso, [illegible] anni, meccanico di Isola d'Asti; [illegible] Bottallo, [illegible] anni, procacciatore d'affari [illegible] Orbassano (Torino); Renato Nebiolo, [illegible] anni, mediatore in [illegible] e suo fratello Vincenzo, 34 anni, agricoltore, entrambi residenti a Moncardino d'Asti; Angelo Giacomo 27 anni, manovale, da Torino via Spano 3; Giuseppe Galluccio, 28 anni, manovratore, via Fossa 11 di Torino; Roberto Perla, 28 anni, disoccupato da [illegible] Sergio [illegible], 34 anni, commerciante, Torino via Ciamiti 21; Carlo Cagliano 36 [illegible] da Piossasco (Torino).

Gregorio Rosso di Isola

Tutti sono accusati di associazione a delinquere, furto continuato, ricettazione, falso e truffa.

I carabinieri hanno sequestrato in varie località trasportatori automezzi che viaggiavano con targhe e documenti di circolazione di auto denunciate, altre cinquanta autoveicoli sono state fermate in attesa di accertamenti. Cinque motori di «Porsche» sono stati pure sequestrati. Le indagini hanno preso l'avvio tre mesi fa dalla carrozzeria di proprietà del Luciano (i agli arresti domiciliari per motivi di salute).

Sembra che il Giorgio e il Galluccio siano gli autori dei furti, evidentemente su commissione. Nel corso [illegible] [illegible] [illegible]

Una manifestazione tradizionale sulla collina di St-Vincent

Moron festeggia il patrono nella sua chiesa medievale

Alle 10 la Messa con benedizione particolare alle famiglie - L'antica [illegible] del santo

SAINT-VINCENT — Festa patronale oggi a Moron, sulla collina, a 3 chilometri da Saint-Vincent. Il nome del santo è Maurizio. La ricorrenza è [illegible] con gioia e solennità ogni anno: scendono dalle frazioni vicine i fedeli per la messa, che si celebra alle 10 e prevede una benedizione particolare ad ogni appartenente della [illegible] che si assembra.

Il pianoro ha forma rotonda del promontorio («Mont Rond») su cui è costruita la piccola chiesa dedicata al [illegible]. Il [illegible] intorno alla cappella è fantastico: la cornice di montagne, il cielo azzurro di questo mite settembre, il verde di prati e boschi [illegible] un'immagine quasi [illegible]. E' [illegible] realtà che ha il suo centro di vita spirituale nell'antichissima chiesa di Moron e per simbolo il suo patrono San Maurizio.

Non è [illegible] che la cappella sia stata un tempo una parrocchiale, come non esistono prove che sia stata eretta prima della chiesa di San Vin[illegible]. Tuttavia appare nei documenti [illegible] archivi par[illegible] «egilise de St Maurice, filleule [illegible] celle de Saint-Vincent» ed è oggetto più d'una [illegible] visita pastorale.

Secondo un decreto di monsignor D'Avillar, del 28 luglio [illegible], nei giorni di festa un sacerdote della parrocchia di San Vincenzo si recava a Moron per le funzioni domenicali, per i funerali e tutti i lunedì di quaresima.

La statua di San Maurizio, scultura del XV secolo

Da documenti dell'archivio parrocchiale di Nus [illegible] costruzione della chiesa di Moron risalirebbe all'anno 1112, ma [illegible] quell'epoca nel tempio rimane ben poco, se si esclude l'abside. Nel XV secolo infatti la cappella subì notevoli trasfo[illegible]. Sono di quegli anni la volta del presbiterio a crociera con costoloni di pietra, il campanile privo della cuspide (distrutta lo scorso luglio da un fulmine), una finestra gotica che s'intravvede [illegible] solaio sopra l'arco trionfale. La navata invece si presume sia del XVII secolo. La sa[illegible] a Bud [illegible] sta, secondo una data incisa, nel 1709, mentre [illegible] muri esterni è ripetuto in stemma sabaudo.

Con l'aiuto della Sovrintendenza alle Belle Arti di [illegible] la chiesa è stata completamente [illegible] nel 1967. E' stata tolta la [illegible] storia, ritenuta troppo ingombrante, sono stati recuperati così i pannelli settecenteschi che la ornavano e serviti per fare un rivestimento del presbiterio.

Inoltre, è stato completamente rifatto il pavimento in legno con una guida centrale in pietra. Più ricco l'altare, ricostruito con imponenza e rivolto al popolo. Sono tornati in evidenza i costoloni in pietra del presbiterio e così pure l'arco trionfale, le porte d'ingresso sono state [illegible] con due porte nuove di stile antico in noce. Anche le decorazioni sono state ripassate con liner e colori [illegible] alla bellezza del tempio.

Eliminato il cimitero intorno alla cappella, che era servito sino al 1832 e nel 1857 per i morti di colera (vi si seppellivano i cristiani e secondo la leggenda anche delle Valli dell'Evancon e di Gressoney), quando ancora non vi erano cimiteri consacrati) si è rifatto tutto il muro di cinta, venuto così ad esaltare [illegible] magnificenza del monumento isolato sulla collina.

La statua di San Maurizio, dalle linee severe, elaborata su legno di ignoto autore di scuola germanica del XV secolo, dopo essere stata per cinque secoli esposta alla venerazione dei fedeli, è stata ritirata a causa di furti sacrileghi, che hanno spogliato la Valle di tanti capolavori negli ultimi decenni.

Ora l'immagine di San Maurizio, soldato e martire, un cristiano dei tempi eroici della fede, opera d'arte [illegible] di particolare valore, si trova nella sacrestia della parrocchia di Saint-Vincent e prossimamente avrà [illegible] migliore nel museo, già in allestimento.

I fedeli della [illegible] con devozione lo festeggiano il 22 settembre, giorno in cui, secondo la leggenda, nel 303 Maurizio, capo di una legione tebana, venne sacrificato assieme ai suoi legionari [illegible] aveva convinto «un solo rero [illegible].

Renata Cossard

La Donna del mondo

SAINT-VINCENT — Il 24 settembre nel Centro congressi di St-Vincent si riunirà la giuria del premio internazionale «La donna del mondo».

La giuria è formata dalle mogli degli [illegible] di tutto il mondo [illegible] in Italia, dagli Usa all'Urss.

Con votazioni a scrutinio segreto e a ballottaggio, verrà scelta tra le 14 candidate dei vari Paesi la «Donna del mon[illegible] 1983». Le biografie delle candidate verranno illustrate da esperti dei vari campi in cui esse operano. La manifestazione è giunta [illegible] quinta edizione.

Le iscrizioni al Blackreds

AOSTA — La società sportiva «Blackreds American Football Club Valle d'Aosta» ha aperto le iscrizioni.

Tutti coloro che sono interessati all'attività agonistica del [illegible] americano sono pregati di rivolgersi all'Edicola Chalet, in piazza della Stazione (piazza Manzetti), Aosta; Poster and gadgets, via Croce di Città, Aosta; Sala giochi, via Gramsci, Aosta; Arva di Nar, via Federico Chabod, Aosta.

Calcio, la squadra pronta per la Seconda categoria

Il Pont Donnaz deciso a valorizzare i giovani

Allenatore Paolo Tombesi - Che [illegible] il presidente Matteo Soster

DONNAS — Scomparsi i «fantasmi» della pur sempre traumatica retrocessione, il Pont Donnaz è ormai pronto, insieme con le altre formazioni della Valle, a cominciare qual da ricordiamo il campionato di Seconda categoria. Il presidente Matteo Soster e i suoi collaboratori, ritrovata la necessaria serenità per poter affrontare tutti i problemi (anche ingigantiti) emersi dalle ultime sfortunate contraverse societarie, hanno lavorato sodo in questa fase estiva.

«Naturalmente il ritrocedere dalla promozione alla Seconda categoria in due stagioni — dice il presidente Soster — è come cadere in un precipizio. Dopo vi sono tante ferite e acciacchi [illegible] comunque inutile ricordinare — continua Soster, da [illegible] anni maggior responsabile della formazione calcistica della Bassa Valle —: bisognare agire prendendo [illegible] della [illegible] situazione».

Così a giugno i pochi dirigenti [illegible] hanno cominciato a ricostruire il nuovo Pont Donnaz. «Abbiamo ceduto Rone e Giachino alla Quincinettese, Fedor al Marsa St-Vincent, Andreo alla Vichere, Morello e Racchio al Torgnonese e altri giocatori a squadre di Terza categoria regionali — [illegible] il presidente Soster — rimpiazzandoli [illegible] Nones, D'Agnolo del Cracinette d'Issogne e Rovella dal Sette Torri di Aosta, ma soprattutto abbiamo puntato nel nostro vivaio».

«Proprio per intensificare [illegible] il programma [illegible] valorizzazione dei giovani — precisa Soster — abbiamo affidato la squadra a Paolo Tombesi, una persona affidabilissima, allenatore tra i pochi in tutta la Valle ad avere ottenuto l'abilitazione a Coverciano. Coadiuvato da Graziano Comoma curerà anche la squadra allievi. Parteciperemo naturalmente anche ai tornei per giovanissimi e pulcini».

«Per tornare alla prima squadra — conclude Soster — il nostro obiettivo è quello di disputare un dignitoso campionato di assestamento e speriamo di confermarlo fin da domenica, affrontando il sempre ostico Issogne».

Questa la rosa del Pont Donnaz 1983-84. Portieri: Be[illegible] Pernice. Difensori: Bordet, De [illegible], Bouquet, Stevenin, Trevisan, Trenta, Di[illegible]. Centrocampisti: Duval, Nones, Provenzano, Rovello Attaccanti: D'Agnolo, Luppi, Pernice e Santangelo.

Questo il calendario della girone (del girone di andata) che attende il Pont Donnaz nel campionato di Seconda categoria.

[illegible] settembre Issogne-Pont Donnaz; il 2 ottobre Pont Donnaz-Gressan; il 9 ottobre Arnad Ester-Pont Donnaz; il 16 ottobre Barre Chenallet-Pont [illegible]; il 23 ottobre [illegible] Pierre; il 30 ottobre Bellavista-Pont Donnaz.

Il 6 novembre [illegible] Donnaz-Verrès; il 13 novembre Arnad-Pont Donnaz; il 20 novembre Pont Donnaz-Sangiorgese; il 27 novembre Chatillon-Pont Donnaz.

Il 4 dicembre Pont Donnaz-Borgofranco; l'11 dicembre Morgex Carbo-Pont Don[illegible]; l'11 dicembre Pont Donnaz-St. [illegible].

A questo girone D partecipano due squadre canavesane, il Borgofranco e il Bellavi[illegible]. Il Pont Donnaz gioca sul campo del Crestella. Le partite si svolgono nel pomeriggio tranne per Arnad Ester e Sangiorgese, che si giocano [illegible] 10.30 sul campo comunale Tessolin di Aosta.

Walter Barbero

Sulla Terza rete della Regione

Cuore, diete, alcol in un programma tv

Dopo i lusinghieri risultati del primo ciclo di trasmissioni, torna oggi alle 19.30 circa [illegible] rete tv «La nostra salute», programma della sede regionale della Valle d'Aosta, realizzato e [illegible] da Maria Luisa Di Loreto.

Tenendo immutata la formula del dibattito sempre in [illegible] con documentari filmati all'interno delle sedi delle Unità sanitarie locali della regione, la trasmissione si occuperà questa volta di cardiologia (e [illegible] nuovo centro di cardiologia inaugurato dell'ospedale di Aosta), di medicina sportiva, di scienza dell'alimentazione e di alcolismo.

A proposito della scelta di un argomento come la scienza dell'alimentazione, la Di Loreto dice: «L'idea è nata [illegible], per [illegible] un riorientatore, ha l'hobby della [illegible] dell'alimentazione. Nelle due puntate che tratteranno questo argomento, vi saranno momenti che faranno accapponare [illegible] pelle alla gente. Vi sono infatti alimenti che noi adoperiamo abitualmente in cucina, che fanno molto male: per esempio, lo zucchero, considerato un po' il [illegible] veleno».

Ma si parlerà anche di «dieta mediterranea», del mercato delle bibite (gassate e non) e di quelli che sono gli alimenti ballari [illegible] per fondare la propria alimentazione. Concluderà il ciclo di trasmissioni una puntata dedicata a un problema che ha sollevato negli ultimi tempi [illegible] poche polemiche: l'alcolismo.

In [illegible] è un problema sociale, in quanto ogni anno muoiono ventiduemila persone di cirrosi epatica, e di queste, diciottomila soccombono per cirrosi da alcol. Ma i dati sono stati spesso contestati: il dibattito quindi è aperto.

Luciano Barisone

VENDE IN AOSTA

COLLINA DI AOSTA
Appartamento in costruzione: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo
L. 60.000.000

SAINT CHRISTOPHE
Appartamento duplex composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone, sala giochi, box-auto, cantina, giardino. L. 140.000.000

SAINT PIERRE
In palazzina ristrutturata, vendiamo appartamento composto da: soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, cantina L. 58.500.000

AOSTA - Via Festaz 88 - Tel. 0165/43741

Prima Valle IMMOBILIARE
PONT ST - MARTIN
villetta a schiera composta da cucina [illegible] due camere doppi servizi balcone cantina garage taverna e soffitto vista eccezionale.
L. 110.000.000

VILLAIR DI QUART
alloggi in condominio signorile, ultima possibile composti di 2-3 camere cucina tutti servizi balcone cantina e garage da L. 75.000.000 mutuo

PONTEY
villetta indipendente stato rifinitura composta da cucina sala 3 camere legno cantina garage tavernetta giardino L. 130.000.000

Unica casetta autoriscaldo
CHATILLON ST-VINCENT
Telefono: [illegible] 61.776
anche festivi

Immobiliare AOSTA sas
VIA LUCAT 2/A
VENDE [illegible] FELINAZ
VILLE [illegible]
[illegible] giardino e fabbricato [illegible] agricolo e deposito. Posizione stupenda.
Tel. (0165) 43.821 / 34.553

Immobiliare AOSTA sas
VIA LUCAT, 2/A
VILLAIR [illegible] QUART
Villa di recente costruzione di circa 180 mq + seminterrato e giardino a L. 130.000.000 + mutuo e interessi
Tel. (0165) 43.821 / [illegible]

CEDESI
avviata
[illegible]
meccanica
in Aosta
[illegible] ore 8165 [illegible]
ore serali

PRIVATO VENDE
in Aosta (C.so [illegible])
ALLOGGIO LIBERO
[illegible] posto da. [illegible], ampio soggiorno, 1 camera, servizi, balconi, cantina.
Telefono [illegible] 0165 - [illegible].896
[illegible] ufficio

CEDESI
AMPIO
NEGOZIO
CENTRO AOSTA
[illegible]-XIV
Telefonare [illegible]
ore ufficio

VENDESI
prefabbricato in legno uso capannone industriale.
[illegible] informazioni rivolgersi al seguente numero telefonico
0125/966.172
Bar Rouge et Noir - Arnad

ECONOMICI
AFFITTA [illegible] soggiorno 2 camere cucina servizi box auto in stabile recente signorile C.so [illegible] 0131/263.570

Secondo incontro di basket in Coppa Piemonte

Anche l'Ivrea non riesce a bloccare la Gagliardi

[illegible] risultato 72 a 63 - Il 2 ottobre esordio della squadra in C1

Aosta. Il playmaker della «Gagliardi» Luca Vezzini mentre tira a canestro alla palestra l'Ivrea

AOSTA — La Gagliardi Basket ha visto anche il secondo incontro di Coppa Piemonte battendo martedì sera, sul parquet della palestra del quartiere Dora, il quintetto dell'Ivrea con il punteggio di 72 a 63.

La squadra di Proiini ha giocato in pratica tutto il primo tempo alla ricerca di un preciso modulo di gioco (in vista della prima di campionato C1, che vedrà gli aostani esordire in casa domenica 2 ottobre contro il Basket Biella), provando schemi di attacco ed inserimento sempre più il collettivo che non riesce ancora ad assimilare completamente la grande potenzialità del gioco espresso da Bratti e da Schiavi.

Il primo canestro è stato realizzato da Priegio (Ivrea) mentre la Gagliardi andava a segno per la prima volta con capitan Tournoud al secondo minuto di gioco. Gli sporadici approfittavano del momento di riflessione per studiare la tattica attuata [illegible] padroni di casa e si portavano rapidamente in vantaggio.

Nella squadra di [illegible] Padovani centrava il suo primo canestro a 5'30", all'8' segnava Schiavi mentre i primi punti per Bratti arrivavano a 10'30". At 12 di gioco l'Ivrea conduceva per 13 a 6, poi gli aostani [illegible] cominciavano a raccogliere i frutti del loro lavoro. Tournoud si produceva in una serie di ottimi interventi difensivi, realizzando in attacco anche un canestro spettacolare. Buono anche il rendimento di Venzon.

Si andava al riposo con l'Ivrea in vantaggio per 34-33. Nel secondo tempo la Gagliardi otteneva in apertura un parziale a suo favore di 6-0 e al 7' di gioco il risultato era in parità: 43-43. Si scatenava a questo punto Bratti e sotto i tabelloni Padovani ritrovava la vena di grande lottatore; l'incontro ormai non aveva più storia.

Negli ultimi minuti Proiini faceva entrare anche Gianni Padovani, [illegible] Baldi, [illegible] Fabris, [illegible] raccoglievano [illegible] loro parte di merito.

Nel complesso la Gagliardi è andata piuttosto male al tiro nel primo [illegible] migliorando notevolmente nel secondo; note poco liete nei tiri liberi mentre sotto i tabelloni Patrizio Bratti ha recuperato 11 palloni su 18 e Padovani 7 su 12. Bene nel complesso anche la gara di Tournoud, colpito [illegible] al ginocchio sinistro a metà della ripresa.

Prima dell'avvio della partita, il responsabile regionale della Federazione Italiana pallacanestro, Carlo Benso, ha consegnato a giocatori, dirigenti e allenatori della Gagliardi una serie di pregevoli riconoscimenti per la conquista della promozione nel campionato di serie C1.

Gagliardi-Ivrea 72-63.
Bratti 25, Padovani 14, Venzon 10, Schiavi 9, Sartore 6, Tournoud 4, Fabris 2, Gianni Padovani 1, Farão, Diodato, Baldi.

Carlo Gobbo

La manifestazione gastronomica internazionale di Lecco

Porterà da Cogne la «soca» per vincere il Cuoco d'Oro

E' Giuseppe Artini, ristoratore - Un «piatto» unico [illegible] 800 calorie

AOSTA — La città di Lecco ospiterà, domenica 25 settembre, la manifestazione gastronomica internazionale «Cuoco d'oro '83». La cucina tipica valdostana verrà presentata da Giuseppe Artini, proprietario del ristorante «Lou Tchappé», di Cogne. «Ho preparato un piatto — ha detto Artini — che ricorda la cucina contadina di molti anni or sono: la "soca", un termine in patois senza traduzione italiana».

Gli ingredienti sono gli stessi usati dai contadini delle nostre vallate: carne tenuta sotto sale, verza, patate, burro e fontina. «Per attenermi alla ricetta originale, anziché cuocere [illegible] di pecora — spiega il ristoratore — ho preferito modificare l'ingrediente [illegible] base, sostituendolo con [illegible] carne di manzo, più comune, ma più gradevole ai palati moderni».

Giuseppe Artini

La «soca» è un piatto unico, come prevede quest'anno il regolamento del «Cuoco d'oro», e [illegible] supera le 800 calorie, pur essendo molto ricco di condimento. E' una «specialità» tradizionale della Valle che si cucina preferibilmente nella stagione invernale.

Questa la ricetta per quattro persone: [illegible] chilo [illegible] carne di manzo tenuta sotto sale per due giorni; 600 grammi di patate, 150 gr di verza, 100 gr di burro e 150 gr di fontina.

«Sono pit stessi ensiant di Cogne che mi hanno insegnato a cucinare la "soca" — ha spiegato Artini —. La verza si mette in cotta nel brodo assieme al cavolo, quindi si aggiungono a [illegible] le patate lesate e tagliate a fettine, il burro e la fontina. Il tutto viene poi messo in forno per una mezz'ora circa, fino a quando gli ingredienti si sono amalgamati».

Prima di presentarlo all'organizzatore della manifestazione di Lecco, Armando Bergamasco, Artini ha confermato di averlo preparato più volte, aumentando o diminuendo le dosi, per «essere sicuro — ha detto — di rispettare nelle regole gastronomiche gradite i piaceri della tavola [illegible] pranzi paniagruelici. «è, invece, un pasto gastronomico, di alta educazione alimentare, che esalta e riscopre la cucina tradizionale di ogni regione». L'affermazione è di Bruno Raviola, veterano della manifestazione ed organizzatore, per tre anni consecutivi, del «Cuoco d'Oro» in Valle d'Aosta.

«La cucina semplice, poco costosa e di produzione nazionale — ha precisato Raviola — costituisce lo spirito di questa gara gastronomica, a cui tra il merito [illegible] ritenere [illegible] ai nomi dimenticati e di riu[illegible] attorno ad un grande desco i palati di tante nazioni: di ne di Svezia ha partecipato a [illegible] edizioni».

Sandra Lacchini

Da familiari a guide del Breuil

Lanciato appello per lo scomparso

CERVINIA — L'avvocato Enrico Clementi, 52 anni, funzionario dell'azienda idrica di Roma, sembra essersi dissolto nel nulla. Dal 28 agosto non si hanno più sue notizie: unica traccia la «127» lasciata davanti al piazzale delle funivie di Cervinia. Ogni ricerca sulla montagna non ha dato risultati.

Ora i parenti dell'avvocato e il presidente delle guide del Cervino, Giuseppe Herin, hanno lanciato un appello a tutti coloro che attraversano per qualsiasi motivo la zona delle Cime Bianche (soprattutto escursionisti): se scorgono qualche traccia, qualche segno che indichi il passaggio d'un uomo avvertano subito l'ufficio guide al Breuil (telefono 0166/948169). Qualunque minima indicazione potrebbe essere valida per ricostruire il cammino percorso da Enrico Clementi e sapere che cosa gli è accaduto.

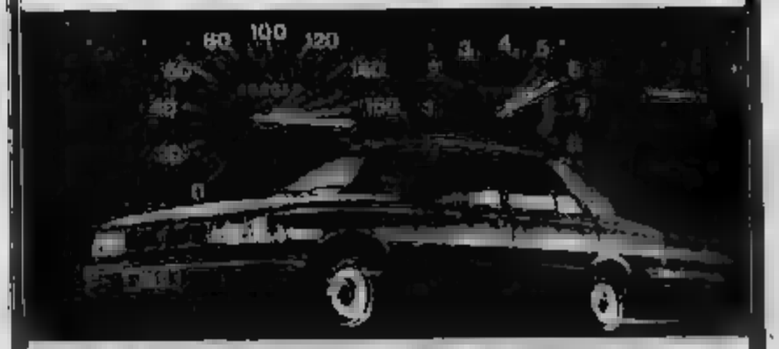
Sposato, quattro figli tra gli 11 e i 22 anni, Clementi ha lasciato dietro di sé una scia di mistero: perché è scomparso? E' proprio salito verso le Cime Bianche? Trenta vicinte, quattro istruttori e due aiutanti del battaglione Aosta della Scuola alpina militare al comando del capitano Leopoldo Sperotti hanno perlustrato, insieme con le Guardie di Finanza e le guide del Cervino, il terreno sopra Plan Maison, dal lago Cuyo alle Cime Bianche, fino al ghiacciaio del Ventina, al Furggen e alla balta La Palma.

Divisi in tre gruppi hanno battuto palmo a palmo la montagna, tenendosi in collegamento via radio e in contatto con Cervinia, dov'era il caporale maggiore Mauro Ferrari addetto alle trasmissioni. Dell'avvocato non è stata trovata traccia.

Luigi Castellarin

Ci sono due sistemi per sviluppare
FOTO A COLORI E DIAPOSITIVE
Farle sviluppare a laboratori fuori Aosta aspettando un po' [illegible] più e spendendo molto di più
oppure portarle da
FIORENZANI
che consegna sempre [illegible] giorno all'altro risparmiando più di 100 lire [illegible] foto
Qualità garantita [illegible] macchinari d'avanguar[illegible] e [illegible] prodotti usati - Solo Kodak
[illegible] LE VOSTRE DIAPOSITIVE O FOTO [illegible] VIALE [illegible] STAZIONE [illegible] AOSTA [illegible] DOMANI PASSATE A RITIRARLE

MOLTA GRINTA, MOLTO PEUGEOT.



PEUGEOT 305: ORA ANCHE GT
Peugeot 305 GT: la grinta di un nuovo motore e lo stile 305. 1580 cm³ per 94 CV; 170 km/h la velocità di punta: la prima GT, il massimo della grinta Peugeot 305. Cambio a 5 marce, accensione transistorizzata, chiusura elettrica centralizzata sulle 4 porte, vetri atermici a comando elettrico, fari allo iodio, cerchi in lega con pneumatici serie larga, spoiler posteriore; tutto di serie: il confort GT, il massimo del confort Peugeot 305. 10 versioni: berlina, break e Service, benzina da 1300 a 1580 cm³, Diesel 1900 cm³: Peugeot 305 GT, il massimo della gamma 305.
170 km/h
PEUGEOT 305
Peugeot 305 GT, la [illegible] GT
VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0166) 765.008
vendita, [illegible] assistenza, servizio assistenza e ricambi
PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA.

Un piano programmatico varato dal presidente Andrione

Il futuro della Valle

Previste le linee di sviluppo per industria, artigianato, turismo, scuole, agricoltura

AOSTA — La Valle d'Aosta ha un [illegible] matico, preparato dal presidente della giunta Andrione, [illegible] il titolo di *«Riferimenti politici e linee programmatiche del governo regionale per la legislatura 1983-88»*. [illegible] rebbe essere considerato una specie di «superlegge-quadro», entro la quale gli assessorati dovranno agire per i loro interventi. Vediamo i punti principali.

Rapporti con lo Stato. Occorre completare e adattare l'autonomia alle esigenze attuali: necessaria l'elezione di un deputato regionale al Parlamento europeo e l'attribuzione [illegible] Valle [illegible] peciali elettorali. Si dovrà applicare la zona franca nei termini che saranno indicati dal Consiglio. Si chiederà [illegible] partita dei titoli di studio [illegible] i Paesi francofoni.

Necessario poi risolvere il problema dell'ospedale Mau[illegible] (per la proprietà della Regione); ristrutturare e riorganizzare il capitale pubblico.

Amministrazione. Si dovrà realizzare l'autonomia finanz[illegible] Comuni e sviluppare i servizi a favore della collettività. Dovrà essere rivista la legge sulle Comunità montane, mentre la programmazione dovrà diventare metodo di governo. Sarà creato un ufficio legislativo e si dovranno adottare le moderne tecnologie nello svolgimento dei compiti burocratici.

Territorio. Necessario disciplinare i piani regolatori [illegible] territorio e preparare un piano delle infrastrutture. Si dovranno dare incentivi [illegible] ricupero e al [illegible] del patrimonio edilizio. [illegible] la speculazione edilizia. Impegno per la salvaguardia del paesaggio, [illegible] flora e della fauna, mentre saranno potenziate le difese idrogeologiche.

Turismo. Non dovranno più [illegible] costruiti [illegible] turistici [illegible] «farsonici», aproporzionati al territorio in cui [illegible] inseriscono. L'offerta turistica dovrà essere diversificata sviluppando e potenziando le specifiche vocazioni [illegible] ogni zona. Si punterà sul turismo [illegible] co» (come le visite [illegible] castelli, al forte di Bard) soprattutto per la Bassa [illegible].

E' prevista anche l'organizzazione [illegible] un'Olimpiade invernale. [illegible] sviluppo [illegible] alberghi contro l'invasione delle seconde case, e verrà valorizzata la produzione e il commercio locali. Necessario dare una professionalità agli operatori turistici.

Scuola. Sono necessarie iniziative per collegare la [illegible] alle [illegible], mentre si dovrebbero creare centri per la formazione professionale necessaria al turismo, alla piccola industria e all'artigianato. Dovrà funzionare [illegible] centro [illegible] orientamento professionale. Per l'aggiornamento [illegible] e l'apprendistato artigianale occorrono incentivazioni, senza dimenticare che è necessario qualificare i giovani ai più alti livelli di specializzazione nei settori fondamentali.

Agricoltura. Sarà favorito l'accorpamento [illegible], l'imprenditorialità, l'edilizia rurale e l'introduzione di [illegible] ve colture. Verrà difesa la qualità dei prodotti e si dovrà incentivare l'industria di trasformazione.

[illegible] e artigianato. Occ[illegible] [illegible] ristrutturare [illegible] mag[illegible]gior [illegible] della Valle (Cogne) [illegible] un confronto Regione-Stato per salvare l'occupazione e garantire la produttività. Sono previste agevolazioni al credito, «sburocratizzazione dell'imprenditorialità locale, coordinamento dei finanziamenti regionali, statali, europei.

Trasporti. E' prevista [illegible] documento una verifica [illegible] possibilità di realizzare la ferrovia Aosta-Martigny, il raddoppio, la modernizzazione e la smilitarizzazione della linea ferroviaria Chivasso-Aosta [illegible] prolungamento a Courmayeur. Necessario attuare il collegamento stradale Quart-Mont Blanc.

Energia. Confermato l'impegno per il metanodotto, l'autoproduzione di energia per usi industriali e civili (privati, enti, cooperative).

Casa. Indispensabile ristrutturare il quartiere Cogne e recuperare il centro storico. Occorre poi un'indagine sulla situazione abitativa. Il documento contiene inoltre le linee programmatiche su risparmio, cultura, tempo libero, servizi sociali e comunicazioni telefoniche.

r. b.

Sciopero fame terminato nelle carceri

AOSTA — E' terminato lo sciopero della fame, iniziato alcuni giorni fa, dei 33 detenuti nel carcere di Aosta.

La protesta aveva come [illegible] la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla necessità di una riforma del codice di procedura penale e delle disposizioni sui termini di carcerazione preventiva

L'assessore alle Finanze Parello sulla crisi dei Comuni

Aosta, fermi bilanci e spese senza l'imposta sulla [illegible]

«Lo Stato non ha varato [illegible] legge, [illegible] sappiamo quanto riceveremo»

AOSTA — *«La legge prevede [illegible] il bilancio preventivo del [illegible]sio redatto e presentato [illegible] Consiglio comunale entro il dicembre di quest'anno. [illegible] I Comuni non sono in grado [illegible] espletare questo compito perché [illegible] non esiste un [illegible] legislativo su cui basarsi e non si co[illegible] [illegible] le entrate che le amministrazioni [illegible] comunali [illegible] percepiranno dal prossimo anno [illegible] l'imposta sui fabbricati (lo Stato non ha [illegible] preparato la legge finanziaria per la riscossione)»*.

Chi parla [illegible] l'assessore alle Finanze del Comune di Aosta, Pasquale Parello, che nei giorni [illegible] [illegible] partecipato a Bologna al convegno sulla finanza locale, dove è stata esaminata la situazione in cui si sono trovati a operare i Comuni [illegible] [illegible] in base al contenimento della spesa imposto dal governo, che ha fissato per essi l'a[illegible] del [illegible] inflattivo al 13 per cento a fronte del tasso reale di inflazione del 16 per cento[illegible].

«I Comuni, tra tutti gli enti pubblici — dice Parello —, *sono stati gli unici a mantenere l'aumento delle spese nei limiti del 13 per cento. Se il decreto sarà applicato come previsto per tre anni mediante conversione in legge, esso imporrà ai Comuni di mantenere per il 1984 il tasso inflattivo nel limite del 10 per cento»*.

La mancanza [illegible] sull'annunciare [illegible] entrate [illegible] casse comunali per il prossimo anno impedisce di fare previsioni sugli investimenti futuri.

«Lo Stato — continua Parello — *riconosce ai Comuni un'autonomia impositiva molto limitata. A Bologna abbiamo redatto un documento* [illegible] *l'Associazione nazionale Comuni italiani, Anci, lo presenterà al governo) per sollecitarne [illegible] sarebbe un fatto gravissimo se il governo non desse stabile un provvedimento precario come quello della sovraimposta sui fabbricati; che [illegible] [illegible] un carattere di iniquità»*.

I Comuni rappresentati a Bologna chiedono perciò che il governo abbandoni la [illegible] sovraimposta sulla casa per introdurre l'Iciof (imposta comunale [illegible], che riunirebbe tutte le imposte sulla casa) e che verrebbe percepita [illegible] Comuni. Altrimenti il governo dovrebbe farsi carico delle minori entrate municipali attingendo [illegible] bilancio di Stato.

«Noi ci troviamo a dover mantenere l'inflazione entro il limite del 10 per cento — dice ancora Parello — *quando [illegible] esempio l'accordo per il personale ha portato a un aumento degli stipendi dei dipendenti quantificabile nel 17-18 per cento e quando ancora l'Enel ha [illegible] il costo dell'energia elettrica del 30 per cento circa. L'avremmo potuto applicare un'imposta comunale complessiva sui servizi pubblici anche perché non intendiamo penalizzare solo l'edilizia»*.

Pasquale Parello

Per quanto riguarda gli investimenti [illegible] stato proposto che i Comuni presentino entro quest'anno i progetti che intendono realizzare, solleci[illegible] [illegible] governo a garantire nel 1984 il versamento dei fondi richiesti nel [illegible] Aosta aveva chiesto per il 1983 circa un [illegible] e [illegible] milioni per opere pubbliche, di [illegible] ora sembra che la Cassa depositi e prestiti [illegible] assegnerà un miliardo e 200 milioni.

«La somma mancante — spiega Parello — *tenteremo poterla percepire con cessioni nel [illegible]. Per risolvere questo problema sarà importante [illegible] legge regionale sulle opere pubbliche. Per discutere sulla possibilità [illegible] avere mutui regionali per opere pubbliche la prossima settimana è già stata fissata un'assemblea [illegible] dei sindaci della Valle»*.

«Infine, per contenere le spese comunali dovremmo seguire [illegible] [illegible] proposta fatta dal presidente della Consulta nazionale della finanza locale, Triva — conclude Parello —, *fare una scelta degli investimenti che [illegible] incentivi le spese correnti, limitando le opere d'illuminazione nuove scuole, ecc.»*.

Beatrice Mosca

Deciso il numero di studenti

Le medie superiori con 25 per classe

AOSTA — Ha avuto esito positivo l'incontro tenutosi [illegible] tedì pomeriggio a Aosta fra il Sovrintendente agli studi e i [illegible] scuola valdostani sul numero [illegible] allievi per classe nelle scuole superiori [illegible] regione.

Anche quest'anno, salvo trascurabili eccezioni, in tutte le aule non vi saranno più di 25 allievi. Il numero totale [illegible] classi sarà [illegible] 307, così come avevano chiesto i sindacati. In precedenti incontri era già stata concordata la composizione delle scolaresche per le elementari e le medie inferiori (sempre 25 allievi).

Sono stati così fugati i timori dei genitori di avere per i loro figli (a causa [illegible] troppo alto di persone in ogni aula) una perdita di qualità nell'insegnamento. Nello [illegible] tempo non si avranno fra i docenti, almeno per quest'anno, [illegible] riduzioni di posti di lavoro.

La scuola, negli ultimi anni, [illegible] parecchi «tagli». Fino a due anni fa i docenti con orario non completo (ad esempio nove ore settimanali) venivano pagati i nove diciottesimi [illegible] stipendio base, ma avevano la [illegible] contingenza intera, per cui percepivano poco meno [illegible] un collega a orario completo (24 ore [illegible] settimana). [illegible] anche la contingenza è pagata in proporzione alle ore [illegible].

b. bas.

Rollandin propone gli interventi

Forme di fontina con troppi difetti

Ferme nei magazzini - «Puntare sulla qualità»

AOSTA — In seguito a [illegible] centi notizie che indicavano un'inspiegabile stoccaggio [illegible] forme di fontina invendute [illegible] magazzini della Cooperativa produttori latte e fontina della Valle d'Aosta, l'assessore regionale all'Agricoltura e foreste, Rollandin, (in risposta [illegible] ad una interpellanza [illegible] munista) ha [illegible] che «per quanto riguarda gli interventi da promuovere a salvaguardia del reddito e dell'immagine di questo settore, [illegible] l'opportunità di vendere le scorte a Paesi del Terzo Mondo o a Paesi con richieste [illegible] grandi quantitativi».

In precedenza Rollandin aveva fornito una precisa e documentata serie di dati dai quali risulta che la situazione finanziaria [illegible] Cooperativa pareggia per il [illegible] intorno ai 18 miliardi e mezzo, dei quali oltre 600 milioni assorbiti da salari e stipendi.

La produzione di fontina nei primi otto mesi del [illegible] ha avuto un incremento di [illegible] l'8 per cento nella marchiatura delle forme, passando dalle precedenti 99 943 [illegible] 108 118. Inoltre c'è stato un sostanziale avanzamento nelle vendite (122 361 contro [illegible] 97 814), così come nelle forme conferite in latteria [illegible] contro 134 000) e negli alpeggi (58 000 contro 48 000) e ciò per [illegible] fatturato complessivo, a tutt'oggi, di oltre [illegible] miliardi e 700 milioni rispetto ai [illegible] miliardi e mezzo della precedente stagione.

[illegible] poi sottolineato che «il problema della qualità è determinante sia per la vendita, sia per l'immagine e la pubblicità. Purtroppo, [illegible] ro, [illegible] è riscontrata una serie di possibili imperfezioni che hanno, ultimamente, fatto impoverire un quantitativo notevole [illegible] forme. Le cause sono una anomala colorazione rigata e rossa, il gusto amarognolo, un gonfiore precoce o tardivo e alcuni difetti di crosta o lavorazione».

«Per quanto concerne i [illegible] fetti [illegible] colorazione [illegible] tendono al giallo è dovuto, pare, [illegible] [illegible] temperatura interna dei magazzini superiore a quella ottimale — ha detto Rollandin — mentre per il colore rosso, anche se incide in modo minore, non si riesce a stabilire con precisione la causa del difetto più grave e invece la deformazione del guscio, tendente all'ovoide, interessante un buon 20-25 per cento della produzione pari a 40-50 mila forme e dovuto [illegible] presenza di anaerobi lattici.

Per [illegible] a questi inconvenienti, Rollandin ha espresso l'intenzione di potenziare [illegible] attrezzature e le strutture del laboratorio di [illegible] del latte.

Enzo Bienaimé

Aosta, mutuo di 665 milioni

AOSTA — Il Comune [illegible] Aosta ha ottenuto dalla Cas[illegible] depositi e prestiti [illegible] milioni [illegible] mutuo agevolato per la realizzazione del «terzo passo». Il collegamento viabile tra via Piccolo San Bernardo e la regione Teamharlet, i cui lavori saranno probabilmente appaltati entro la fine di quest'anno.

Il sindaco di Aosta, Bich, ha inoltre sollecitato presso la Cassa depositi e prestiti la concessione di [illegible] milioni, desti[illegible] [illegible] pe[illegible] collegamento viabile tra via Valli Valdostane e il quartiere Dora.

Dibattito sulle [illegible] in Consiglio comunale ad Aosta

Anche reparti ospedalieri «non conformi [illegible] sicurezza»

Necessari interventi in alcune scuole, edifici pubblici e privati

[illegible] — Martedì il Consiglio comunale di Aosta si è nuovamente riunito (dopo la pausa estiva l'attività consiliare era ripresa il 13 e il 16 agosto) per terminare la ratifica delle deliberazioni adottate dalla giunta comunale, che sono state circa 300.

Un ampio dibattito è nato dalla discussione sulla sicu[illegible] degli e[illegible] pubblici. [illegible] dal fatto che alcune scuole [illegible] all sono state considerate inidonee dall'ufficiale sanitario. Il Consiglio ha ampliato la discussione elencando le strutture pubbliche e private non conformi alle norme sulla sicurezza.

Tra queste, alcuni reparti ospedalieri (laboratorio, geriatria, centro trasfusionale) e certe scuole come l'Istituto per geometri e l'attuale sede del liceo cla[illegible]. Il questi si aggiungono gli edifici privati che non rispettano le norme Anec (per la combustione), le norme per lo sfollamento rapido e quelle [illegible] impianti elettrici.

Il Consiglio comunale ha quindi deciso di richiedere [illegible] serie di accertamenti e verifiche da parte della Commissione [illegible] vigilanza per il pubblico spettacolo [illegible] quanto è di sua competenza) e da parte [illegible] enti proprietari.

Il primo obiettivo sarà quello [illegible] di garantire la sicurezza negli edifici pubblici [illegible] luogo accesso (per questo il Comune ha già avviato le pratiche per la ristrutturazione di alcuni impianti termici [illegible] di sua proprietà) e successivamente di intervenire affinché nelle [illegible] appartenenti alla Regione o a privati vengano osservate scrupolosamente le norme previste.

b. m.

St-Vincent — Si sono svolti ieri mattina [illegible] nel parrocchia di San Vincenzo i funerali del geometra Lorenzo Obert, morto all'età di 31 anni. Il geometra Obert era molto co[illegible] e stimato

Domani sera alle 21 allo Zerbion

Rock a Chatillon con «Il progetto»

[illegible] — Organizzata dalla Pro Loco di Chatillon, comincia [illegible] sera alle 21, presso il Teatro Zerbion, [illegible] musicale «Verso Rock - Momenti di musica rock in Valle d'Aosta». La rassegna, che terminerà nel mese [illegible] ottobre, vedrà esibirsi per primo il gruppo musicale aostano «Il progetto». Cinque i suoi componenti: Franco Pellissetti (batteria), Mirko Buratto (basso), Marco Brunet (chitarra e voce), Enzo Manfrin (tastiera) e [illegible] [illegible] (batteria e voce).

«Il progetto», nato circa sei anni [illegible] ad Aosta, ha già tenuto numerosi concerti in tutta la Valle ed ha avuto in particolare successo [illegible] critica e di pubblico in occasione della sua esibizione del 14 agosto di quest'anno in piazza Chanoux. Considerato [illegible] migliori gruppi [illegible] della nostra regione, «Il progetto» presenta [illegible] musicali propri [illegible], rifacendosi [illegible] esperienze di gruppi famosi del passato, contengono [illegible] menti tali da rispondere alle attuali esigenze [illegible] pubblico.

La rassegna, che prende il via domani sera, vedrà esibirsi sempre [illegible] Teatro Zerbion di Chatillon. [illegible] [illegible] pp: «Estrema Unione», «Preuma» «Bambanda», [illegible] Aosta.

Il parere del Comitato a Aosta

La caccia in Valle «non venga sospesa»

Per [illegible] morte di Pallais - L'ultima decisione spetta [illegible] all'assessore regionale Rollandin

AOSTA — Il Comitato regionale caccia [illegible] d'Aosta ha deciso, con parere consultivo, di non chiudere l'esercizio venatorio per il fatto che ancora non s'è consegnato alle autorità chi ha ucciso Stefano Pallais durante una battuta nel vallone dell'Urtier. La decisione è stata presa all'unanimità. L'assemblea straordinaria è stata diretta dal presidente Carlo Tronsolo. L'ultima parola spetta ora all'assessore all'Agricoltura Augusto Rollandin.

Era stato quest'ultimo a sollecitare il parere sull'opportunità o meno [illegible] chiudere la caccia sino a quando non si [illegible] consegnato l'uomo che l'11 settembre ha ucciso [illegible] scambiandolo, forse, per un camoscio.

[illegible] decisione [illegible] Comitato caccia [illegible] stata «meditata, [illegible] ponderata, ragionata e valorizzata dall'unanimità [illegible] pareri. E' ritenuto che [illegible] sospensione dell'esercizio venatorio — avverte [illegible] comunicato — [illegible] sarebbe favorito né accelerato le indagini sul tragico episodio».

[illegible] unici a rimanere penalizzati sarebbero stati i cacciatori, che [illegible] hanno commesso infrazioni e stigmatizzano quanto accaduto, prendendo [illegible] [illegible] distanze da chi ha sparato per errore al Pallais e oggi non si [illegible] la responsabilità [illegible] questo drammatico sbaglio, nascondendosi nell'anonimato.

«Inoltre, non esistono motivi tecnici per la sospensione della caccia». E' opinione diffusa quindi che l'assessore Rollandin [illegible] rimetta [illegible] parere consultivo del Comitato e ne accetti le decisioni.

r. a.

Condannato per valuta

COURMAYEUR — [illegible] Bonuomo, 44 anni, residente a Roma, è stato arrestato domenica alla dogana del Monte Bianco per tentata esportazione di titoli e valuta italiana e straniera.

L'uomo, [illegible] si stava recando in Francia, è [illegible] in possesso di [illegible] assegni e di banconote per un ammontare complessivo di 24 milioni e 700 mila lire [illegible]. Processato ieri mattina per direttissima, Bonuomo è stato condannato a 8 mesi di reclusione, [illegible] paga[illegible] di 8 milioni e [illegible] mila lire [illegible] multa e di ulteriori 300 mila [illegible] quale pena [illegible] [illegible] Bonuomo, [illegible] quale [illegible] no stati confiscati gli assegni e la valuta che intendeva portare illecitamente all'estero, è stata concessa [illegible] libertà provv[illegible].

Cataldo Chieco, 24 [illegible] studente [illegible] Roma, [illegible] carabinieri [illegible] Courmayeur per furto aggravato e detenzione illegale di arma [illegible] fuoco e munizioni (aveva rubato [illegible] una pistola [illegible] un avvocato napole[illegible] un albergo a Courmayeur) è stato condannato ieri mattina dal tribunale di Aosta a 8 mesi di reclu[illegible] [illegible] e al pagamento di [illegible] mila lire di multa e 80 mila lire di ammenda. Il giovane ha goduto [illegible] doppi benefici [illegible] legge.

Aosta — Fulvio Trotolin, 20 anni, residente a C[illegible]rvinod in frazione Plan Felinaz, è ricoverato all'ospedale di Aosta con prognosi riservata per un incidente stradale avvenuto lunedì alle 19.45 a Plan Felinaz. Un automobilista guidato da Walter Perrocato, 34 anni, anch'egli residente in frazione Plan Felinaz di Charvensod, transitava sulla strada regionale di Pollein. Mentre si accingeva a svoltare a sinistra urtava la «Vespa» 125 su cui viaggiava il Trotolin.

Aosta — Gli agricoltori hanno tempo sino al 30 di questo mese per fare domanda presso il Comune di residenza al fine di sottoporre alla visita di approvazione i tori per la monta pubblica e privata.

La sua cassa è scavata in un blocco di [illegible] massiccio: il Rolex Day-Date.

Il Day-Date ha la cassa scavata in un blocco d'oro massiccio e la corona avvitata come il portello [illegible] un sommergibile. Ecco perché il vostro cronometro Day-Date è assolutamente impermeabile all'acqua e alla polvere. Potete nuotare, percorrere le strade del mondo, camminare nell'atmosfera inquinata [illegible] città: il vostro Rolex continuerà a segnare il Tempo. Impeccabilmente.

ROLEX di Ginevra

Rolex Oyster Day Date

Concessionario esclusivo per la Valle d'Aosta:

TROSSELLO

AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma

La ROLEX S.A. appone il garanzia per ogni orologi venduti esclusivamente tramite dei propri concessionari ufficiali.

dal 1868 APOSTOLO presenta la [illegible] COLLEZIONE DI CAPI IN PELLE

JULES ROSS

per l'autunno-inverno '83 - '84

CALZATURE E DOPOSCI
ELATA - [illegible] - DIADORA
LOTTO - TIBET

AOSTA
Via Porta Pretoria 44 - Tel. 0165/40.880

RISERVATO AGLI STUDENTI
AOSTA UFFICIO DI BERRUTO
OFFRE
LE MACCHINE PER [illegible]
PORTATILI [illegible] CONDIZIONI ECCEZIONALI
ANCHE RATEALMENTE
AOSTA UFFICIO - VIA FESTAZ 94 - AOSTA
Tel. 0165-43.670

IL [illegible] DENTISTICO
[illegible] GIORDANO DOMENICO
si [illegible] trasferito da Nus
Via Circonvallazione al
CENTRO COMMERCIALE
[illegible] (QUART)
Tel. 0165-765.382

TACCUINO

AOSTA

CORSO: La saga di Eddie Macon, regia di Jeff Kanen, con K. Douglas, J. Brneider, L. Purcell (Usa 1983) — *Uno spietato poliziotto sulle tracce di un evaso in fuga verso il Messico, sullo sfondo dei pellirossa televisivi*

CRACOSA: Sapore di mare, regia di Carlo Vanzina, con J. Calà, M. Buma, C. De Sica, V. Lisi (Italia 1983) — *Vacanze sentimentali-balneari dei giovani-bene estivi degli Anni 80 sulle spiagge della Versilia*

ITALIA: Un'aquila reale, regia di Sean Cunningham, con D. Knad, P. Lang (Usa 1983) — *Dalla serie «Adolescenti più vacanze più sesso»: già visto altre volte*

LUX: film a luce rossa. Vietato ai 18

SPLENDOR: Una stagione per MacGuede, regia di Steve Carver, con C. Norris, D. Carradine, B. Carrera (Usa 1982) — *Poliziotto terrorista della mala intervista solitario con una gang che gli ha rapito la figlia sequenze mozzafiato, ma trama scontata*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: I comici[illegible], regia di Flavio Mogherini, con D. Poggi, G. Bonvecchio, A. Roncato (Italia 1982) — *Vicende sentimentali di un comunista duro e di una provocante borghese troppo facilmente accostate e volgari*

VENERE

IDEAL: riposo

MERCATI

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Brusson: S.S. 508, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Stazione 32, tel. (0125) 83.081.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 34.98.
Valtournenche: fraz. Eveza, tel. (0166) 92.346.

BENZINAI

Servizio notturno
(dalle 21 alle 7.30)

Aosta: «Tosco», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», Strada 26.
Morgex: «Total», località Marsaz.

TELEVISIONE

RADIO 2

13.10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle. Tra monti e campi, realizzazione di Maria Luisa Di Loreto
14.30 Voix de la Vallée

TV3

[illegible] Tg3 regionale
18.30 Carrefour, La nouva salute

RADIO V. [illegible]

7.10 Dai giornali di stamane
7.30 Divagando qua e là
9 — L'ecio in Norvà
10.30 I problemi di casa nostra
11.45 La canzone francese
12.15 Per i nostri lettori
13 — L'aperitivo
14 — Novità... musica... notizie
16 — Discoteca
18 — Brel
18.15 Musica
19.30 Il notiziario
20 — Il nostro paese
21 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

ANTENNE 2

10.30 A2 antiope
12.00 L'assassinio dei 6
12.45 A2 première édition du journal
13.35 Les amours naturelles
13.50 Aujourd'hui la vie
14.35 Mister Horn, téléfilm
16.30 Un temps pour tout
17.45 Récré A2
18.10 D'accord, pas d'accord
18.15 [illegible] réponses [illegible] Fr3
19.37 Expression directe
20 — [illegible] de l'A2 [illegible]
20.35 Le corsaire
21.40 Alain Decaux: L'histoire en question

TV SUISSE ROMANDE

18.55 Point de mire
17.20 Les Schtroumpfs
17.45 Téléjournal
17.50 Bur un plateau
18.40 [illegible]
[illegible] — Photos de famille
19.10 Le dernier mot
19.[illegible] Téléjournal
20.05 Temps présent
22.35 Téléjournal

«La Stampa» - Aosta

[illegible] 2, [illegible] [illegible] le Porte, tel. (0165) 45.845-5
Ristoranti Pubblicità 10, rue Xavier de [illegible]ère, tel. (0165) 45.891 - 21.90

FARMACIE

Aosta: Nicola, viale F. Chabod (chiusura ore 22, escluso chiamate urgenti).

IL TEMPO

[illegible] Variabile [illegible]
[illegible] Temperature di ieri min. 8, max. 21. Umidità 50%. Vento: calmo.

Jolly MARKET
NON TUTTO MA DI TUTTO

Richard Ginori

JOLLY MARKET DI BALBIS & C. S.N.C.
Via Chambéry 97 - AOSTA
Tel. 0165 - 45.982
I ELETTRODOMESTICI - RADIO TV - PORCELLANE - CRISTALLI - ARTICOLI REGALO
LISTE DI [illegible]

Sarà realizzato tra Cascina Bagnola e Pacciarotta

Scalo merci a Pozzolo Due progetti delle FS

I lavori dovrebbero essere appaltati entro il mese di ottobre

POZZOLO FORMIGARO — Due progetti delle Ferrovie [illegible] territorio di Pozzolo. Entro breve tempo, un fascio di binari dovrebbe attraversare la campagna pozzolese [illegible] Cascina Bagnola e [illegible] Pacciarotta: la direzione compartimentale delle Ferrovie di Genova [illegible] sottoposto all'esame [illegible] Comune un progetto di massima per la costruzione [illegible] un «polmone» attrezzato, costituito da [illegible] binari merci e da un posto di movimento. L'intervento riveste carattere [illegible] urgenza, [illegible] quanto i lavori dovrebbero essere appaltati entro il mese di ottobre.

Lo scalo, staccandosi dalla linea ferroviaria Torino-Genova, con un'ampia conversione ad «U» verrebbe a collegarsi con la linea Novi-Tortona in prossimità del cavalcavia di Pozzolo (strada statale 35 bis dei Giovi).

Il consiglio comunale, nel dare parere [illegible] revole, ha chiesto che [illegible] predisposti i necessari sottopassi e sovrappassi [illegible] corrispondenza della prevista variante alla 35 bis dei Giovi, e strade di collegamento con la statale attualmente in esercizio.

Da tempo si parla anche [illegible] un ripristino del [illegible] binario sul tratto della linea ferroviaria [illegible] asportato [illegible] tedeschi durante l'ultima guerra. Ma probabilmente [illegible] dell'opera [illegible] legata alla ri[illegible] porto [illegible] Genova e [illegible] «retro[illegible]

Singolare gara in piazza Mazzini

Casale, [illegible] ridete di Mister Baffo '83

Domenica il titolo agli italiani più baffuti

CASALE — *Domenica il vincitore riderà sicuramente sotto i baffi, ma [illegible] in senso figurato, [illegible] sarà malizioso o compiacente, bensì perché proprio i baffi, meglio se lunghi e ben curati, sono [illegible] componente essenziale per la partecipazione alla singolare gara, organizzata per le 15, [illegible] piazza Mazzini.*

Proveniranno da ogni parte d'Italia — hanno già assicurato la loro partecipazione circa 200 campioni di «lungo pelo» — i concorrenti si contenderanno «a colpi [illegible] centimetro» il titolo di «mister Baffo 1983».

La simpatica manifestazione è organizzata dalla [illegible] loco Casale, presieduta dal cavaliere Ettore Berardi, in collaborazione con i Club casalesi e internazionale dei baffi.

«Alla manifestazione saranno [illegible]enti i "baffoni" [illegible] luoghi e famosi — afferma il presidente [illegible] Pro loco, Ettore Berardi — e questo incontro già noto in città si avvierà [illegible] in un nuovo clima di festa. Anche le altre iniziative in programma sono infatti in sintonia, specie la festa dell'agnolotto doc, durante la quale ci sarà di che leccarsi i baffi».

Il tipico piatto monferrino, curiato in piazza dalla Accademia della cucina e servito dagli allievi della scuola «Artusi», [illegible] rà distribuito per tutta [illegible] giornata. Ed accanto ai «gobbi» o «culurot» potrà mancare il vino doc delle colline casalesi, accuratamente scelto con la collaborazione del Comitato vini [illegible] Casale e servito dai «sommelier» dei Maestri Coppieri di Piemonte. Punzionerà anche uno stand per la vendita degli agnolotti — da cuocere poi a casa — e dei prelibati vini del Monferrato.

p. d.

La specialità contadina di Crea alla finale culinaria nazionale

A Lecco «tagliatelle d'oro»?

Il «piatto unico» dei fratelli Amarotto ha buone possibilità [illegible] imporsi il 24 e 25 settembre in riva al lago - Un intento del concorso: la rieducazione alimentare

MADONNA DI CREA — I fratelli Piero e Roberto Amarotto, [illegible] la madre Luigina dell'omonimo [illegible] rante di [illegible] di Crea (con annessa pasticceria [illegible] specialità [illegible] fatte onore al televisivo «Fresco, fresco» accompagnate dal Moscato [illegible] e dal Brachetto di Acqui di [illegible] Barbera, difenderanno la tradizione e la genuinità [illegible] cucina monferrina [illegible] nazionale del «Cuoco d'oro 1983». Il 24 e 25 settembre a Malgrate Lecco Le «tagliatelle del contadino» [illegible] Piero e Roberto Amarotto, infatti, saranno uno dei quindici «piatti unici» che si contenderanno la vittoria della prestigiosa manifestazione [illegible] un'idea [illegible] gastronomo Armando Bergamasco e della moglie Lelia Arbisone e giunta quest'anno alla 21ª edizione, passando di [illegible]

«Piatti unici», abbiamo detto il «Cuoco d'oro», infatti, secondo Armando e Lelia Bergamasco, e altri qualificati esperti in educazione alimentare, vuole essere un'alla all'abitudine tutta italiana di un menù che inizia con l'antipasto e finisce con dolce.

«Una forma di alimentazione — si fa notare — che offre colorie superiori [illegible] fabbisogno, contribuendo al sempre più diffuso fenomeno dell'obesità». «Piatti unici», allora, che ritornando all'origine delle ricette regionali, di quei cibi curiosi dalle [illegible] con prodotti stagionali e tanta fantasia, garantiscono una sana e giusta alimentazione.

Le «tagliatelle del contadino» degli Amarotto [illegible] un piatto che ha come base le rinomate tagliatelle fatte in casa (ge[illegible] quindi, e tipiche) e il coniglio, una carne bianca ottima e sana. Il coniglio è al sugo e l'intingolo serve, naturalmente, da condimento [illegible] tagliatelle. Quando verranno presentate alla selezione [illegible] «Cuoco d'oro» la giuria apprezzerà la qualità e la genuinità del piatto, facendo notare tra l'altro come ricetta di questo tipo dimostrano la validità del «piatto unico».

f. m.

Castellazzo

[illegible] musica in piazza

CASTELLAZZO BORMIDA — *C'è ancora un ricco programma di manifestazioni per la festa patronale che, iniziatasi alla fine della scorsa settimana, si concluderà domenica. Alle 20,30 di questa sera tutti in piazza per assistere [illegible] concerto della Banda musicale «Giacomo Puntoni» cui farà seguito [illegible] premiazione dei vincitori della 16ª edizione della mostra d'arte figurativa che chiuderà i [illegible] pure la mostra fotografica personale dell'alessandrino Luigi Martinengo.*

Intensa la serata di domani imperniata [illegible] una sfida tra i rioni castellazzesi, «Giochi [illegible] i rioni... con un po' di brutto». Si inizia alle 20 con una sfilata per le vie del paese, quindi ritrovo in piazza Vittorio Emanuele dove verrà dato [illegible] via ai più scatenati giochi.

[illegible] premi [illegible] palio: il primo è un maialino che sarà [illegible] cucinato alla spiedo. Incontro di calcio femminile sabato e domenica, all'ex convento dei Cappuccini mentre, sabato alle 21, in collaborazione con la Soms, è in programma il «Ballo Anni 50» con il complesso «I Flash» ed elezione [illegible] Miss Eleganza e Latin lover.

Domenica, [illegible] settembre, fi[illegible] del [illegible] di tennis. Le manifestazioni sono inserite nel «Settembre castellazzese» — quindici giorni in piazza e [illegible]. voluto dalla dinamica Pro loco [illegible] trascorrere qualche ora in [illegible] Negrin.

(a. c.)

Tour gastronomico

[illegible] con funghi [illegible] lumache

CARREGA LIGURE — Ieri sera, [illegible] tappa di Saligni in [illegible] Carrega [illegible] ristorante «La Balla» ha preso il via, [illegible] successo, la serie degli «Appuntamenti autunnali nelle Valli Curone - Grue e Borbera - Spinti», che proseguono sabato all'Alpi [illegible] Bo[illegible] (Roccaforte Ligure) e domenica al «Borgo» di Oregina (Montacuto) e all'Agnello di [illegible]arto (Carrega Ligure). Il primo in Val Curone. Il secondo in Val Borbera.

Al [illegible] «Borgo» di Oregina domenica alle 12 i gastronomi troveranno frittelle di [illegible] e lumache trifolate in insalata, poi il risotto alle lumache. E con le lumache [illegible] continua anche per i secondi: alla «Baragnese» ed alla bourguignonne. Poi crostata di frutta, formaggi e caffè.

[illegible] ristorante «Agnello» di Agnata, invece, la faranno da padroni funghi e la selvaggina. Si apre con funghi trifolati e bresaola [illegible] funghi, [illegible] proseguo con tagliatelle casalinghe con sugo di lepre e polenta cuocia al porcino; [illegible], come secondi piatti, tortunasselle [illegible] funghi, lepre in salmì e quaglie ripiene. Per concludere formaggetta locale, dolce, frutta, caffè. Tutto compreso (anche i vini) il prezzo è di 17 mila lire.

Oltre «appuntamenti autunnali» sono [illegible] ultima occasione per scoprire, o riscoprire queste stupende vallate dell'Alessandrino.

(Il resto)

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
GIOVEDI' 22 SETTEMBRE
SERATA SPETTACOLO CON FINALISSIMA 1983
«MISS CLUB RADIO [illegible]
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

[illegible] - La prima prova si disputa alle 14

Oggi l'«Athena» a Salice

Alla [illegible] parteciperanno i cavalieri italiani più prestigiosi Particolare attenzione per il casalese Massimo Caisotti

[illegible] — Alle 14 [illegible] oggi, [illegible] la prima prova — il Premio Athena spa, categoria a tempo, tabella A — prenderà il [illegible] la trentottesima edizione [illegible] ippico nazionale di [illegible] Terme: nove a domenica [illegible] cavalli daranno vita ad appassionanti confronti sullo splendido percorso del campo ostacoli «Lanzuolo».

Da venerdì, invece, assisteremo alle prove del concorso ippico nazionale, uno dei più importanti in Italia anche per il numero e la qualità dei partecipanti — ci sono tutti i migliori nomi dell'ippica italiana —, inizieranno le prove del campionato italiano.

Detentore del titolo — conquistato nell'82 proprio qui a [illegible] — è Luca Palmisi che [illegible] ben intenzionato a difenderlo [illegible] gli attacchi dei vari Mancinelli, D'Inzeo, Nuti, Bartoletti e compagni.

Negli [illegible] ippici provinciali molto attesa è [illegible] una volta la prova del giovane cavaliere [illegible] che, forte dei risultati acquisiti negli ultimi tempi, scende sul terreno di [illegible] ce Terme deciso a conquista[illegible] nel [illegible] dei più quotati avversari del [illegible] mento.

f. m.

Massimo Caisotti, uno dei cavalieri più attesi a Salice

[illegible] - Sale alle stelle il tifo per il Festival [illegible] «pantalera»

Bistagno, è il trionfo del pallone

Venerdì la finalissima con le quadrette di Cavallero-Gili, di Magliano Alfieri e di Grasso-Gili II - Ci sarà folla e gli appassionati arriveranno anche dall'Astigiano e dal Savonese

BISTAGNO — *Il tifo sta salendo alle stelle in attesa della finalissima del «Festival del Balon a pugn», la grande manifestazione del popolare gioco del pallone alla «pantalera» che venerdì [illegible] richiamerà a Bistagno, grosso centro agricolo della Val Bormida, centinaia di appassionati, provenienti dalle zone «calde» di questo sport: l'Acquese, le Langhe, l'Astigiano, il Savonese.*

Di fronte, per la grande sfida che verrà disputata sulla piazza Monteverde (dinanzi [illegible] «Trattoria del Pallone») e vero «fortilizio naturale», saranno le quadrette di Cavallero-Gili I, di Magliano Alfieri «Gili» e di Grasso-Gili II della Sinera Acqui.

Il torneo [illegible] notturno era iniziato e giunge, per oltre tre mesi, con alcune brevi interruzioni, gli incontri di selezione e le semifinali si sono svolte richiamando un numero sempre più grosso [illegible] appassionati: il club, comunque, è per venerdì sera quando [illegible] piazza Monteverde sarà certamente di gran completo. Per la terza e quarta partita si sono già incontrate. La scorsa settimana, le quadrette di Porro-Sardi (Accoppiatore [illegible] di Arguti) e Soria-Viola [illegible] Priocca d'Alba. Hanno vinto gli alberi, [illegible] fermine di [illegible] della e contabilità.

Ai vincitori, oltre ai ricchi premi in palio, andrà il secondo trofeo «Giuseppe Romita», offerto dal figlio, il ministro Pierluigi Romita, ai secondi il trofeo offerto dal presidente del Campeggio Carlo Pelazzo, ai terzi quello dell'assessore regionale al Turismo Andrea Mignone (entrambi presenzieranno alla finalissima); [illegible] manifestazione è patrocinata da «La Stampa».

Da alcuni anni, ormai, gli «Amici del Balon a pugn» (Franco Trinchero, Juan [illegible]no, Franco Pisarono, Beppe e Nino Spertino, Pinuccio Trinchero, Nino Barberis, Pietro Carlin, Giancarlo Maffatto, Carlo Parlato, Giovanni Sanoglio, Franco Ghione, Luigi Ivaldi e Alberto Vacca) organizzano questo «Festival» di Bistagno [illegible] riscotte sempre notevole successo

Gili sembra guardare lontano: vittoria già in tasca?

Pareggiano le tortonesi

TORTONA — La giornata di esordio del campionato lombardo di Prima Categoria, dove [illegible] impegnate le tortonesi del Castelnovese e del Pontecurone, si è conclusa con [illegible] importanti [illegible] per entrambe le formazioni.

[illegible] Castelnovese che era impegnata sul proprio terreno di gioco al «Beppe Spinola» con il Cariasco, se l'è cavata con un pareggio, con due [illegible] per parte. Il [illegible] risultato è toccato [illegible] Pontecurone impegnato [illegible] Mortara [illegible] la formazione considerata spauracchio del girone. Il prossimo turno [illegible] la Castelnovese impegnata in trasferta contro il Rivanazzano. [illegible] il Pontecurone tra le mura amiche affronterà [illegible] primo derby stagionale il [illegible] Gerola.

(s. r.)

Ovada — Nell'ambito della «Settimana dell'anziano» promossa dal Centro amicizia anziani questa sera alle 21, al Teatro Splendor, si esibirà il complesso diretto dal maestro Fred Ferrari, con la partecipazione del flautista Marcello Crocco e del chitarrista Claudio Palli.

CITTÀ [illegible] OVADA
PALAZZO [illegible] - VIA [illegible] - [illegible] OTTOBRE
[illegible]
MOSTRA DI ARREDAMENTO ED ALLESTIMENTO PER LA CASA
ORARIO: sabato e festivi ore 10:23 feriali ore 15:23

Basket

Derthona ora c'è l'Unipol

TORTONA — Anche per il Derthona [illegible] stazione [illegible] Aldo Cazzuolo, sono [illegible] novità [illegible] occasione della [illegible] edizione [illegible] Piem[illegible] la Coppa Italia della pallacanestro.

Il quintetto del Derthona, nella fase preliminare, quella in cui si decideva in quale girone [illegible] formazioni iscritte dovevano giocare, è stato sconfitto dalla Guerrato Radici di Casale, con un secco punteggio: 83-103.

«Una sconfitta cocente — sono i commenti dei dirigenti biancorossi — ma che assolutamente non deve preoccupare più di tanto. Infatti la vera corsa alla manifestazione del Torneo Piemonte inizierà solo con la prossima partita, poi la formazione avversaria, che milita in C1, era di gran lunga superiore alla nostra».

Il Derthona dopo la sconfitta è stato inserito nel girone A che comprende Abet Bra, Paola d'Oro Alba, San Paolo di Torino, Tessilana Biella e Unipol Alessandria. Il girone si annuncia molto interessante in quanto con i bianconeri è in corsa quattro formazioni della provincia, quelle Unipol di Alessandria.

L'occasione di una rivincita si presenterà sabato pomeriggio, alle 18, quando l'Unipol, che quest'anno milita nel campionato di C1, scenderà al Palazzetto per il confronto con i tortonesi.

«Sarà una partita senz'altro molto importante — spiega Guido Ghisolfi, direttore sportivo del Derthona — in quanto sarà possibile valutare il grado di preparazione e quali settori presentano lacune».

a. r.

VOLLEY - Dopo l'arrivo al vertice di Agostino [illegible] Fabiano Pizzo

Alessandria, [illegible] crisi è solo un ricordo Gandino [illegible] tecnico, Scarrone il «big»

[illegible] — [illegible] più [illegible] una settimana [illegible] chiusura delle [illegible] trasferte, la [illegible] dell'A[illegible] Volley '83-'84 è ormai [illegible] definita. L'ingresso dei fratelli Agostino e [illegible] Pizzo nel gruppo dirigenziale si è rivelato veramente provvidenziale. La crisi di natura finanziaria in cui si dibatteva la [illegible] grigioblu, e che [illegible] portato il presidente [illegible] Benzi a meditare addirittura propositi di abbandono, sembra superata.

L'immissione di denaro fresco nelle [illegible] del giovane sodalizio [illegible] ora di guardare [illegible] futuro [illegible] più [illegible] quillità. Un'atmosfera di ritrovato entusiasmo aleggia in seno alla società.

Coadiuvati [illegible] direttore sportivo Silvano Gilardenghi, i fratelli [illegible] hanno condotto un'accorta campagna [illegible] quisti. Si è cercato di costituire [illegible] dei giocatori in maniera tale da garantire un campionato d'alta classifica, creando nello stesso tempo i presupposti [illegible] un futuro rilancio dell'Alessandria Vbc [illegible] più alti livelli della pallavolo nazionale.

L'incarico di allenatore è stato affidato al professor Giuseppe Gandino che succede [illegible] a Ugo Ferrari. Giuseppe Gandino [illegible] [illegible] guida dell'Alessandria Volley nel campionato di A2 edizione 79-80. Successivamente fu responsabile del settore giovanile.

Con l'acquisto dalla Cbc di Novi di Piero Scarrone è stato risolto il problema dello schiacciatore centrale, un ruolo delicato che nella scorsa stagione costituì il punto debole del sestetto alessandrino. Dopo tre anni trascorsi nelle file del Cus Cattaneo ritorna

Raffaldi, Jelbe e Vercalio, tre protagonisti dell'Alessandria Volley

Roberto Zanetti, [illegible] 1958, [illegible] jolly utilizzabile [illegible] schiacciatore di banda sia [illegible] palleggiatore. Quest'[illegible] atleti, insieme a Fabrizio Murchio acquistato recentemente dall'Edil-M Ovada, [illegible] i volti nuovi dell'Alessandria.

I «vecchi» [illegible] Rossi e [illegible] completano la rosa [illegible] titolari. «Abbiamo confer[illegible] Raffaldi a [illegible] di un notevole sforzo finanziario — afferma il d.s. Gilardenghi —, [illegible] un giocatore troppo importante, per di più costituisce un preciso punto di riferimento per i compagni». Infine, Galliina. Cinquanta [illegible] in panchina, mentre non [illegible] da escludere nuovi arrivi dell'ultima ora.

Per quanto riguarda l'attività agonistica, l'8 ottobre s'inizia la «Coppa di Lega». Nel girone [illegible] sono Libertas Vercelli e Cbc Novi. Il [illegible] ottobre incomincia il campionato di serie B, [illegible]

MOTONAUTICA - Domenica all'Idroscalo

Fabrizio Bocca si laurea campione del mondo «F3»?

Il campione casalese ha [illegible] le carte [illegible] regole

CASALE — *L'attesa è grande: il pilota casalese [illegible]rizio Bocca ha le carte in regola per laurearsi domenica, all'Idroscalo di Milano, campione [illegible] di motonautica Formula 3.*

Attuale leader [illegible] classifica iridata — [illegible] le numerose vittorie conseguite nelle pre[illegible] tappe — il portacolori dell'Associazione [illegible] ce Casalese [illegible] affronterà questa ultima Gran [illegible] con otto lunghezze [illegible] vantaggio sull'olandese Grotepoed, [illegible] diretto inseguitore. A [illegible]brizio Bocca potrebbe bastare il quinto posto per aggiudicarsi il titolo tricolore: un traguardo di prestigio se [illegible] considera che l'asso casalese [illegible] esordito in Formula 3 solo la stagione scorsa.

E' dunque un appuntamento [illegible] oltre a Bocca e Grotepoed hanno assicurato la loro partecipazione i grossi calibri della motonautica F3 internazionale. Il pilota [illegible]lese, inoltre, a Milano cercherà [illegible] il successo sfuggitogli, [illegible] ormai [illegible] a portata, domenica scorsa [illegible] Olanda.

f. [illegible]

Esordio del Casale Volley

CASALE MONF[illegible] — L'esordio ufficiale [illegible] Ju[illegible] — [illegible] impegnata dal [illegible] nel campionato di pallavolo femminile di serie B — è fissato per sa[illegible] prossimo alle [illegible] alla palestra Leardi dove [illegible] casalesi, allenate da Mauro Demichelis, affronteranno in amichevole il Jean D'Estree [illegible]

Una gara [illegible] con interesse, perché offrirà l'occasione di valutare il grado di [illegible] perazione raggiunto e le potenzialità della formazione. Le amichevoli proseguiranno poi la prossima settimana con una trasferta a Pinerolo, in preparazione al torneo quadrangolare di Valenza, in programma il 2 ottobre.

A questo importante appuntamento partecipano anche il Sanatrix Genova e il Cus Torino. Sei giorni dopo sarà quindi l'esordio nella Coppa di Lega, cui parteciperanno compagini di serie B e C e che sarà affrontata dalle Bisalfani con ambizione di primato.

Nel frattempo continuano gli allenamenti settimanali alla Leardi e nella palestra di [illegible] Valentino.

SOCIETA' DI PRIMARIA [illegible]
cerca [illegible]
[illegible] bombole di [illegible] liquido nell'ambito della provincia di [illegible]
Tel. Savona 019/800.453.

[illegible] o in gestione
BAR PIZZERIA
Novi Ligure
Telefonare ore pasti 0143/75.506

[illegible] - Numerose le squadre impegnate nel Girone B

Tortonesi e novesi, domenica l'esordio

TORTONA — Per le formazioni dilettantistiche che militano [illegible] Terza Categoria domenica sarà la giornata di esordio. Nel girone B diverse sono le squadre del Tortonese e del [illegible] impegnate al punto da trasformare il calendario ogni domenica in una «vera e propria passerella di «super derby».

Nel Tortonese le squadre impegnate sono sei: Paderna, interamente rinnovato [illegible] la [illegible] dalla Seconda Categoria, Audax Orione, squadra del quartiere San Bernardino di Tortona, Rivaltese, altra formazione rionale di Tortona, Viguzzolese, Villalvernia e Spinetese, quest'anno al suo esordio, dopo diversi anni di inattività calcistica.

Per il Novese, invece, impegnate sono Arquatese, Predosa, Cassano Spinola e Pozzolese. A queste formazioni vanno aggiunte per completare il quadro del campionato, il Carpeneto, il Carrosio, la Pro Molare e il Roccagrimalda.

Un campionato strapassano che sicuramente non mancherà di divertire e di interessare il pubblico degli appassionati.

Già con la prima serie di partite domenica le gare interessano [illegible] 15; il [illegible] rio riserva un derby molto interessante, quello che vedrà opposti Villalvernia e Spinetese.

Le altre gare sono: Arquatese - Paderna; Carpeneto - Predosa; Carrosio - Audax Orione; Cassano Spinola - Rivaltese; Pro Molare - Pozzolese; Rocca Grimalda - Viguzzolese.

a. r.

Mutti nominato vice presidente [illegible]la C. b. i.

VOGHERA — E' voghere[illegible] il vice presidente [illegible] nuova Confederazione bocciofila internazionale. L'importante carica è [illegible] infatti assegnata a Piero Mutti, figura molto nota in [illegible] gli ambienti bocciofili. [illegible] Mutti è [illegible] eletto vice presidente della Confederazione bocciofila internazionale [illegible] occasione [illegible] campionati europei di [illegible] svoltisi a Chiasso.

Il Consiglio esecutivo della Confederazione lo ha inoltre nominato presidente europeo.

Un incontro tra il presidente della Regione e amministratori

Le iniziative per la Valle Scrivia Rivalta protagonista della ripresa

I magazzini sono collegati con il porto di Genova - Si punta a uno sviluppo verso l'Europa?

DAL NOSTRO INVIATO

TORTONA — La Regione è impegnata ad appoggiare quelle iniziative che si riterranno necessarie — si parla anche della costituzione di una società mista, a capitale pubblico e privato — per un effettivo rilancio della «Rivalta Scrivia S.p.a. — Magazzini generali container base» che sorge alla periferia di Tortona.

Un rilancio come centro intermodale in grado di contribuire ad aiutare la Valle Scrivia a superare il grave momento di crisi che sta attraversando, con aziende che chiudono, licenziano o fanno uso massiccio della cassa integrazione. In questo senso va visto l'incontro che il presidente della Giunta regionale piemontese Aldo Viglione, accompagnato dal presidente del Comprensorio di Alessandria Carlo Pelucco, avrà il prossimo primo ottobre con responsabili e dirigenti della «Rivalta Scrivia S.p.A.».

I problemi sono già stati discussi in un incontro a Torino, tra Viglione, accompagnato dal vicepresidente Luigi Rivalta, e Pelucco. «*La nuova giunta regionale piemontese* — afferma Pelucco —, *dopo ripetuti incontri con i responsabili liguri, sta predisponendo alcune iniziative per concretizzare un effettivo rilancio del centro di Rivalta Scrivia nel contesto di nuove prospettive per l'economia della Valle Scrivia*».

Tra l'altro l'assessore regionale Giuseppe Cerutti ritiene che il centro di Rivalta deve restare l'unico del Piemonte meridionale e di collegamento tra la Liguria e il Basso Piemonte.

Il «centro», si aggiunga, è dotato di uffici doganali dipendenti dalla Liguria: durante l'incontro tra Viglione e Pelucco è stata valutata la possibilità di decentrare alcuni servizi della dogana alessandrina — che ha carattere regionale e che deve necessariamente trasferirsi dalla città per mancanza di spazio in cui operare e di idonee strutture — a Rivalta Scrivia.

Qualche settimana fa, d'altra parte, il ministro Gianni Oliva, visitando la «Rivalta Scrivia», aveva affermato: «*Nella constatazione che i servizi alle imprese tendono a crescere di importanza e di peso economico, sono auspicabili alcuni mutamenti di prospettive per il centro di Rivalta, per divenire un po' meno appendice del porto di Genova e maggiormente struttura al servizio di una imprenditoria-lità più vasta, non solo legata al movimento portuale*».

In questa prospettiva, la Valle Scrivia, il Tortonese in crisi, potrebbero trovare un rilancio, un diverso respiro economico, con un incremento dei servizi — il cosiddetto terziario superiore — come ritenuto alle industrie in gravi difficoltà, se non del tutto scomparse.

La «Rivalta», è un importante terminal di traffici marittimi (al servizio particolarmente del porto di Genova), una delle almeno tempo terminali di traffici terrestri europei (ferrovia e Tir), dei traffici in container, oltre che terminal commerciale per la distribuzione e la consegna delle merci estere e nazionali. Tratta in particolare Heinemann Fiat, carpenteria per centrali, cellulosa, caffè, cacao, frigoriferi, sementi da prato, lana, cotone, veicoli industriali, amido, carta e prodotti chimici.

Il consiglio di amministrazione ha recentemente approvato il bilancio '82.

Franco Marchiaro

Nuova sede a Voghera

Merloni oggi a Palazzo Dattili

VOGHERA — Il presidente della Confindustria Vittorio Merloni sarà oggi in città, dove alle 17 in via Emilia, alla presenza delle massime autorità cittadine e provinciali, di parlamentari ed esponenti del mondo imprenditoriale, inaugurerà la nuova sede dell'Associazione industriale Oltrepò.

Una sede prestigiosa in uno dei più antichi palazzi cittadini: quello dei conti Dattili.

Dopo l'inaugurazione della sede e la visita agli uffici, Vittorio Merloni e gli invitati si trasferiranno nel castello di S. Gaudenzio dove parteranno il presidente dell'Associazione industriale Piero Angelo Bergaglio e il vice Valdano Boni: illustreranno l'attività svolta dalla loro organizzazione nei 38 anni di vita e il programma futuro. Concluderà l'incontro il presidente Merloni.

Sostituirà il deputato Alfio Brina

Foco (pci) vicesindaco

ALESSANDRIA — Sarà il comunista prof. Andrea Foco il nuovo vicesindaco in sostituzione del compagno di partito Alfio Brina eletto deputato nelle politiche di giugno. In giunta entrerà, assumendo l'incarico di assessore alla Pubblica Istruzione, che era di Foco, il consigliere comunale Margherita Bastini. Il neo vicesindaco avrà invece l'assessorato al bilancio programmazione e municipalizzate, già di Brina.

La sostituzione di Alfio Brina, da 11 anni nella giunta di sinistra, da quando cioè fu costituita nell'aprile 1972, non è stata facile, il pci si è trovato diviso sulla scelta di Foco: una parte dei dirigenti infatti avrebbe preferito l'assessore all'Urbanistica Gianni Oliva. Ora sarà il consiglio comunale, convocato per il 26 settembre, a dare il voto definitivo.

La seduta si annuncia accesa anche perché si discuterà — lo chiederà la minoranza — di un'interrotta rivalsa dell'assessore socialista Francesco Franzo che accusa i colleghi di giunta comunisti di «anticraxismo viscerale», ipotizzando la possibile fine della collaborazione di sinistra dopo le elezioni dell'85.

e. c.

La ragazza di Sala colpita da un grave tumore è giunta in Minnesota

Il grande chirurgo Franklin Sim tenterà di salvare Rita Marian

L'intervento sarà portato a termine forse domenica o martedì - La paziente, che ha 21 anni, è stata accompagnata in Usa dalla mamma - Finora raccolti 75 milioni per aiutarla

SALA MONFERRATO — *Rita Marian, la ragazza colpita da una rara forma di tumore al bacino, è giunta a Rochester, nel Minnesota, dove è stata ricoverata alla «Mayo Clinic» centro specializzato nella cura dei tumori ossei.*

«L'intervento chirurgico per l'asportazione del tumore — *ha telefonato Rita* — verrà eseguito domenica o martedì, prossimi». *La ragazza di Sala sarà operata dal massimo esperto mondiale del settore, il dottor Franklin Sim. Le verranno asportati parti del bacino e tre vertebre lombari, nelle quali il male si è diffuso. I medici procederanno quindi nella ricostruzione delle parti mancanti. Rita è già stata sottoposta ad una visita da parte dei medici della «Mayo Clinic» e le prospettive sull'esito dell'intervento sono buone.*

«Nel peggiore dei casi — *sostengono i medici americani* — la ragazza riporterà l'insensibilità della parte inferiore della gamba sinistra dal ginocchio in giù».

C'è dunque qualche speranza per Rita, che è accompagnata nel suo doloroso soggiorno americano dalla mamma Dosolina. Quest'ultima ha trovato ospitalità in casa dell'interprete italiano della clinica e questa circostanza l'aiuta a sentirsi meno sola, meno estranea dal nostro Paese.

Rita Marian al momento della partenza per gli Usa

La partenza di Rita per il suo «viaggio della speranza» è avvenuta sabato dalla Malpensa. L'hanno accompagnata, insieme alla mamma, il papà Egidio, il fratello, la cognata e alcuni componenti del comitato «pro Rita Marian»: il sindaco di Sala, Provvido Ravasotto, Luciano Chiarco, Mauro Crova, Mario Meloffi.

Il comitato, mentre Rita si trova in America, continua la sua opera così come continuano ad arrivare offerte in favore della giovane, la cui famiglia è di umili condizioni. E'già stata superata la soglia dei 75 milioni.

«Per un miracolo di sensibilità e di bontà di migliaia di persone rimaste quasi tutte anonime — dicono al comitato — Rita non soltanto è partita con mamma Dosolina, ma ha portato con sé il ricordo più prezioso: l'affetto di tanti e tanti amici».

Sono tanti amici che ora attendono il suo ritorno in Italia, guarita dal terribile male che l'affligge da quasi due anni.

m. fa.

Alessandria, li aveva scambiati per normali clienti

Si «offre» ai carabinieri e mette nei guai l'amico

Il protettore, poco distante, è stato arrestato per sfruttamento - L'evasione dal carcere di via Parma solo un falso allarme

ALESSANDRIA — Quando tre carabinieri in borghese per normali clienti, offre addirittura uno sconto sulle sue prestazioni, ma finisce col mettere nei guai il proprio accompagnatore: protagonisti della vicenda sono Franca Protti, 34 anni, abitante ad Asti in via Pascoli 36 e il suo convivente Roberto Teglia di 31, camionista, che è stato arrestato e denunciato per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Da qualche sera la ragazza è stata notata in una strada di campagna di fronte allo stabilimento Paglieri, sulla statale Alessandria-Novi. L'altra notte i carabinieri con un'auto «civetta» l'hanno identificata.

Si sono messi in coda aspettando pazientemente il loro turno e poi si sono avvicinati alla ragazza, che ha subito chiesto loro 20 mila a testa, con possibilità di sconto sul totale.

Pensando che la trattativa andasse a buon fine Roberto Teglia, che era in auto accanto alla donna, si è allontanato per... non disturbare: i carabinieri però si sono qualificati e Franca Protti non avera difficoltà ad ammettere che era il giovane ad accompagnarla al lavoro.

Roberto Teglia è stato raggiunto ed invitato in caserma insieme alla donna. Interrogati, entrambi hanno ammesso il loro turpe mestiere e per giustificarsi hanno raccontato una storia pietosa. L'uomo ha infatti detto che nel maggio scorso aveva avuto un grave incidente stradale, per cui non poteva più lavorare come camionista; Franca Protti aveva allora deciso di dargli una mano, incontrandosi con clienti occasionali e versando a lui parte del ricavato.

«*Era una soluzione temporanea* — hanno detto — *ci stavamo mettendo non appena le cose si fossero sistemate*».

I carabinieri, invece, hanno vissuto alcuni momenti di tensione per un allarme, dimostratosi poi infondato, venuto dal carcere giudiziario di via Parma dove si era pensato ad una evasione.

Prosegue, intanto, nelle carceri cittadine lo sciopero attuato, a livello nazionale, dai detenuti: in particolare viene rifiutato il cibo servito dalla mensa dei due reclusori, quella cioè di Borsalino e via Parma, ma gli ospiti si cibano di alimenti acquistati in precedenza oppure ricevuti dai familiari.

Alla manifestazione di protesta hanno aderito anche le detenute della sezione femminile del carcere giudiziario, che rifiutano però vitto e pacchi esterni, alimentandosi esclusivamente con sostanze liquide: caffè, the, latte e camomilla.

Con lo sciopero si vuole ottenere l'abolizione delle leggi speciali.

r. ac.

Sotto accusa a Rivarone Ernesto Omodeo per i «piccoli lavori»

L'ex sindaco: «Lavoravo anch'io ma per far risparmiare il Comune»

Aveva partecipato alla ristrutturazione della sala consiliare e degli uffici - Gli attacchi della minoranza - «Erano compensi modesti» - Si aprirà un'inchiesta?

RIVARONE — «*Non sego di aver partecipato, nei anni fa, ai lavori di ristrutturazione del palazzo comunale, regolarmente appaltati all'impresa Giuseppe Ravarino, stimando la sala del Consiglio e gli uffici, ma l'ho fatto per fare risparmiare soldi all'amministrazione, con un compenso modestissimo: del resto ero stato autorizzato dal consiglio stesso, minoranza compresa, perché questo è la prassi, magari non ortodossa, dei piccoli paesi quando si è costretti ad adoperare troppo spesso la lesina su un bilancio già striminzito*».

Con questa affermazione Ernesto Omodeo, sindaco di Rivarone, paese con non più di trecento abitanti, sulle colline alessandrine, risponde alle contestazioni che gli sono state mosse dalla minoranza.

Al colloquio sono presenti il nuovo sindaco, Pietro Bellora, la giunta e i consiglieri di maggioranza: tutti rifiutano di essere etichettati secondo una appartenenza partitica, ma affermano di essere soltanto amministratori che operano con unità di intenti per il bene del paese.

Perché le dimissioni? «*Lo scorso 3 agosto* — risponde Ernesto Omodeo — *in consiglio comunale ho manifestato l'intenzione di dimettermi perché non ero d'accordo sulle contestazioni che mi venivano mosse: in questi otto anni da sindaco mi sono forse fatto carico eccessivamente delle mie funzioni, decidendo a volte da solo, ma proprio perché è questa la realtà dei piccoli paesi ed il primo cittadino viene sempre chiamato in causa, ma sono sempre stato animato da buone intenzioni e mi sono quindi risentito delle critiche al mio operato, decidendo di passare la mano ai giovani, anche se mi è stato chiesto di restare*».

Gli esponenti della maggioranza difendono comunque il loro ex sindaco: ha convocato il Consiglio almeno cinque volte all'anno e non soltanto due, la trattativa privata dei lavori affidati è stata giustificata dal carattere di urgenza dopo la frana del 1977 ed è merito dell'amministrazione se i finanziamenti hanno avuto per tempo una nuova sistemazione, mentre la minoranza non avrebbe — dicono — mai contribuito a risolvere i problemi.

Della vicenda di cui è stato protagonista l'ex-sindaco potrebbe interessarsi la magistratura, risulta che i carabinieri stiano svolgendo alcuni accertamenti, dopo di che un rapporto verrà inviato all'autorità giudiziaria che dovrà decidere eventuali interventi.

r. ac.

Serravalle Stasera Consiglio comunale

SERRAVALLE SCRIVIA — La prima seduta del Consiglio comunale si è conclusa, com'era d'altra parte previsto, senza che fosse possibile eleggere il nuovo sindaco e la nuova giunta.

I venti consiglieri comunali hanno votato due volte, ma sia il sindaco uscente, il comunista Riccardo Austa, sia il candidato democristiano, Antonio Ferrarese, hanno ottenuto dieci voti ciascuno.

Questo per la consueta rivalsa nei pci: i consiglieri Dazzi e Cappone sono per una riconferma nella giunta di sinistra, mentre Cirasa e Montecucco vogliono una maggioranza di centrosinistra con dc e psdi.

Ad entrambe le soluzioni però mancano i voti, i due schieramenti stanno 10 contro 10, come ha dimostrato il voto dell'altra sera.

Il consiglio comunale si riunirà nuovamente questa sera alle 21,30.

Coinvolto nello scandalo dei petroli della Maura

Un altro mandato di cattura per l'ex colonnello Cipriani

Comandò dal '72 al '75 la Guardia di Finanza di Alessandria - Altre dieci comunicazioni giudiziarie emesse a Torino a carico di finanzieri

TORINO — Un mandato di cattura e dieci comunicazioni giudiziarie sono stati emessi dal giudice istruttore torinese Aldo Cava nell'ambito di una nuova inchiesta sullo scandalo dei petroli, riguardante le «coperture» fornite da funzionari dell'Utif (Ufficio tributario imposte di fabbricazione) e graduati della Guardia di Finanza di Alessandria al contrabbando avvenuto in quella zona fra il 1972 ed il 73.

Il provvedimento restrittivo è stato emesso nei riguardi dell'ex colonnello Francesco Cipriani che, ad Alessandria appunto, comandò fra il '72 ed il '75 il nucleo di polizia tributaria delle fiamme gialle dal '75 al '77 il gruppo. Le accuse sono di associazione per delinquere, concorso in contrabbando, corruzione, collusione.

Si tratta di un personaggio non nuovo per gli inquirenti. Il mandato di cattura, infatti, gli è stato notificato in carcere dove si trovava già detenuto per disposizione di un altro magistrato, il dottor Mario Vaudano, anch'egli titolare di diverse indagini sulla colossale truffa petrolifera.

Sugli arresti di reale, invece, viene mantenuto il più stretto riserbo; il giudice Cava si è limitato a dire che «riguardano persone che operarono all'Utif e alla Guardia di Finanza di Alessandria negli Anni Settanta». Nulla più. La nuova inchiesta, secondo quanto è stato possibile apprendere, sarebbe legata a quella già avviata un paio di anni fa dallo stesso magistrato sul traffico che partiva dalla raffineria «Maura» di Casale Monferrato e coinvolgeva anche altre ditte della zona (sono infatti un'ottantina le aziende petrolifere che si trovano nell'Alessandrino).

Alla «Maura» — di cui era amministratore unico Secondo Mametto, già arrestato e da circa un anno in libertà provvisoria perché malato gravemente — il greggio veniva lavorato e trasformato in prodotto per autotrazione in misura notevolmente superiore a quella in realtà denunciata. E per fare ciò i dirigenti si avvalevano della «copertura» degli organismi preposti ai controlli: l'Utif e la Guardia di Finanza.

Francesco Cipriani stamane è stato a lungo interrogato dal giudice Cava. Dinanzi alle contestazioni mossegli egli avrebbe comunque mantenuto un atteggiamento di netto rifiuto. Nei prossimi giorni saranno probabilmente ascoltati anche quanti hanno ricevuto le comunicazioni giudiziarie.

IL «PORTACOLORI» DELLA MUSICA LEGGERA ITALIANA IN CONCERTO DOMANI SERA AL TEATRO TENDA

Vasco Rossi: «Canto per farmi coraggio»

L'esibizione del celebre cantautore in piazza della Provvidenza ad Alessandria - I «pezzi» migliori del repertorio

Vasco Rossi: attesa il suo concerto ad Alessandria

ALESSANDRIA — *Vasco Rossi in concerto: il «portacolori» della musica leggera sarà domani sera, alle 21,30, in piazza Divina Provvidenza dove si sta allestendo il Teatro Tenda che ospiterà la manifestazione canora nell'ambito della «San Giorgio-casa» e organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e da Radio West. Il trentenne modenese giunge in città reduce da una lunga tournée in molte parti d'Italia dove ha ottenuto tanto successo. Il concerto di domani sera è molto atteso dagli alessandrini che seguono e apprezzano lo spregiudicato e anticonformista cantautore esploso alcuni anni fa con «Albachiara», «Colpa di Alfredo» cui hanno fatto seguito «Vita spericolata», «Siamo soli noi due» e tanti altri brani di successo.*

«Il concerto — *dice l'assessore Gian Luca Veronesi* — è in concomitanza con quello che offrirà nella chiesa di S. Maria di Castello il coro di Lipsia. Non è stato assolutamente possibile cambiare le date, ma diverso è il tipo di pubblico che intende assistere all'una o all'altra serata, così da non creare sovrapposizioni, ma consentire a tutti gli alessandrini di ascoltare buona musica».

Vasco Rossi è riuscito a conquistare i primi posti nella «Hit Parade» nazionale e nelle radio private la scorsa primavera quando è apparso il suo ultimo Lp, «Bollicine», un album discografico contenente otto «pezzi». Il trentenne modenese sulla cresta dell'onda ha anche vinto l'edizione 1983 del «Festivalbar» e un paio di settimane fa all'Arena di Verona è stato coperto di premi, dai trofei ai dischi d'oro, quale «cantautore protagonista dell'estate».

Intervistato in agosto durante una serata in Riviera, Vasco Rossi aveva dichiarato di essere «sconvolto» dal successo che stava ottenendo e meravigliato di vedere tanto pubblico attorno a lui. «Il mio — aveva aggiunto — è un po' il canto di un bambino che ha paura del buio e vuole farsi coraggio».

«Forse certe canzoni sembrano buffonesche "Vado al massimo" ma sotto c'è la paura. Ecco perché — *aveva concluso* — i giovani mi danno una mano, perché anche loro inconsciamente o no, hanno paura; non sanno in cosa credere, non sanno cosa è vero, non sanno cosa è giusto».

e. c.

Attraente sfilata e contesa finale a Sale

Miss e fuoristrada d'epoca

ALESSANDRIA — Si terranno per la prima volta per le vie del centro su auto fuoristrada e d'epoca le 21 ragazze che questa sera, alla «Cometa music-hall» di Sale, si contenderanno la finale di «Miss Club Radio Montecarlo», la manifestazione ideata e condotta da Paolo Paoli e che è giunta all'undicesima edizione.

L'arrivo in Alessandria è previsto per le 18,30 e la carovana, preceduta da una staffetta motociclistica dei vigili urbani, sfilerà per piazza Matteotti, via Dante, piazza Libertà, via dei Martiri, corso Roma e piazza Garibaldi, per poi fare ritorno a Sale dove è previsto l'incontro delle concorrenti con la giuria e la stampa.

Le aspiranti miss sfileranno sia in abito da sera che in costume da bagno: prima della proclamazione della vincitrice ci sarà lo spettacolo offerto dall'emittente monegasca ed al quale prenderanno parte il cantautore Alessio Colombini, il cabarettista Gianni Giannini, la cantante Alessandra, la showgirl Uva e l'animatrice di Radio Montecarlo Raffaella Bragazzi.

La manifestazione, che sarà ripresa da Telestudio - Retequattro, è patrocinata dall'Amministrazione provinciale: le vincitrici saranno ospiti, in ottobre, degli studi di Radio Montecarlo.

Concerto per organo a Strevi

STREVI — Il maestro salisburghese Bernhard Ottrer eseguirà un concerto per organo, domenica alle 21, nella chiesa parrocchiale.

L'appuntamento con la musica classica si svolge con il patrocinio dell'assessorato provinciale alla Cultura e del Comune.

Attualmente direttore artistico della «Internationale Salzburger Orgelakademie», il maestro Ottrer è molto noto per le esecuzioni svolte nei maggiori Paesi europei e negli Stati Uniti, dove ha anche insegnato all'Accademia musicale per organisti.

(g. d.)

Il «Teatro delle dieci»

S. SALVATORE — Oggi al Teatro Comunale, nell'ambito della manifestazione biennale «*Piemonte e Letteratura*», verrà assegnato il «Secondo Premio Letterario Città di San Salvatore per la saggistica».

Nel corso della serata, «Il Teatro delle dieci» presenterà una lettura interpretativa dal titolo «Di Alfieri, del servo Elia, dei sonetti e di altre cose ancora...», una serie di collages di brani alfieriani noti e meno noti legati da musica e danza.

«Il Teatro delle dieci» è stata la prima compagnia a riproporre in epoca contemporanea la commedia alfieriana «*Il divorzio*», con la regia di Massimo Scaglione, che ora cura anche il collage odierno. Vi partecipano gli attori Mario Brusa, Enza Giorine, Susanna Maroncelli, Franco Vaccino e Santo Versace, il violinista Bruno Lanzi, il flautista Mario Ricciardo e la danzatrice Loredana Furno.

Cinema

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Due ore meno un quarto avanti Cristo (comico).
AMBRA: Delitto al Central Hospital (dramm.).
COMUNALE: Re per una notte (commedia).
CORSO: Flashdance (musicale).
CRISTALLO: Bianca di velluto (sexy).
GALLERIA: Un jeans e una maglietta (commedia).
MODERNO: Tuono blu (fantascienza).

ACQUI TERME
ARISTON: Cop killer.
CRISTALLO: Fine (dramm.)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Flashdance (musicale).

POLISTENA: I nuovi barbari (drammatico).
VITTORIA: Kindl (avvent.)

GAVI LIGURE
IL FORTE: Il mucchio selvaggio (western).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: Superman 3.
ITALIA: Nosferatus.
MODERNO: Italian boys.

OVADA
LUX: Executor (fantascienza).
MODERNO: Tootsie.
TORRIELLI: Giochi d'amore alla francese (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Missing (avventura).

TORTONA
MODERNO: La governante del piacere (sexy).
SOCIALE: Superman 3 (fantascienza).
VERDI: Supersexual fantasy (sexy).

VALENZA
SOCIALE: pomeriggio (15.30-17) Red e Toby (cartoni animati); sera Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino (dramm.).

VOGHERA
ARLECCHINO: Apocalypse now (dramm.).
GALVANI: Il postino suona sempre due volte (giallo).
ROMA: I ragazzi del coro (dramm.).
SOCIALE: Il paradiso può attendere (commedia).

ALLE TV

G.R.P.

I — Due prostitute a Pigalle. *Paulina e Marie che lavorano in un night, fra i molti amatori hanno anche un ex poliziotto* (1974)

TELECITY

20,25 Una squillo scomoda per l'ispettore Newman: *moglie divorziata di ispettore di polizia drogata, alla prostituzione e finisce uccisa* (1971)

RETE 4

20,30 Le tigre, le tigri, ogni tigre: 513.961; Valenza: 952.601; Voghera: 45.269.

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3051 (308 + numero interno).

TAXI
Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.852.

CIMITERO
Dalle 8-12, 14-18.

BIBLIOTECA
Aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18.

TACCUINO

FARMACIE
Alessandria: Sacchi, c. Acqui; notturna: Odone, v. della Vittoria.
Acqui: Terme, v. XX Settembre.
Casale: Misericordia, v. Lanza.
Novi: Comunale, v. Verdi.
Ovada: Gardelli, v. Roma.
Tortona: Belone, v. Emilia.
Valenza: Clavico, c. Garibaldi.
Voghera: Comunale, v. Emilia.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241; Acqui 57.775; Casale 76.361; Novi 741.387; Ovada 81.777; Tortona

Salone delle Aste
di IACAMPO MARIO
Via Dante n. 24 - ALESSANDRIA - Telefono 68.091

Eccezionale vendita per realizzo a trattative private:
dal 15 al 25 settembre 1983

comprendente:
Arredi antichi provenienti da nobile famiglia ligure e per commissione, Mobili d'epoca, Porcellane, Dipinti e.
LOTTO DI TAPPETI ORIENTALI (CD)
tutti i pezzi sono corredati da certificato di autenticità
ORARIO: dalle ore 9 alle ore 12.30, dalle ore 15 alle ore 19.30
VISITATE IL «SALONE DELLE ASTE»
Vi offre il meglio della produzione di Mobili in stile, Selotti, Lampadari, Porcellane: Capodimonte, Sevres, Limoges a prezzo di realizzo.
Per informazioni: Telefono 0121 - 68.091
Parola d'ordine Tappeto Iacampo

DIECI CIRCOLI RIUNITI IN UN'ASSOCIAZIONE

Gli alleati del jazz

Chet Baker, trombettista, e Ralph Sutton, pianista invitati a suonare a Torino

Torino ha tenuto a battesimo il primo «circuito nazionale» del jazz. Ai primi del mese, infatti, s'è costituita per iniziativa del Centro Jazz torinese e del Louisiana Jazz di Genova un'associazione che riunisce dieci circoli jazzistici di tutta Italia, e che si propone di far conoscere meglio nel nostro Paese la musica afroamericana. Si chiama Assojazz e ha sede all'Arci di via Accademia Albertina 10.

Fin dai primi passi la nuova associazione sta dimostrando di voler fare sul serio: i dieci circoli fondatori (ai quali potranno via via aggiungersene altri) si sono messi al lavoro per portare in Italia, a cachet popolari, i grandi nomi del jazz mondiale.

La prima tournée, fissata per l'inizio di ottobre, sarà quella del trombettista negro Chet Baker, che a Torino dovrebbe suonare al «Big» di corso Brescia. Contatti sono in corso con «numi tutelari» come Buddy Tate, John Burman, Sam Rivers, Ralph Sutton e tanti altri.

Gli artisti stranieri saranno accompagnati, durante la tournée italiana, perlopiù da musicisti di casa nostra: un'altra strada per far crescere e conoscere la scuola jazzistica italiana. Con Chet Baker, ad esempio, suoneranno il flautista Nicola Stilo e il sassofonista Riccardo Del Fra.

Ma i programmi dell'Assojazz prevedono anche un'attività meno «spettacolare» ma altrettanto necessaria: l'organizzazione di corsi di musica, seminari, conferenze sul jazz, nel tentativo di dare a questo genere musicale una popolarità che non si fermi al «sentito dire» o ai soliti nomi, molti dei quali famosi soprattutto per aver «tradito» la causa del jazz sposando ambigue operazioni di «fusion» con altri stili, primo fra tutti il rock, forse meno «nobile» ma più redditizio.

g. fer.

Si conclude il Settembre della musica

Oggi si conclude «Settembre Musica» con tre appuntamenti. Alle ore 16, nella chiesa dei Santi Martiri, l'Antidogma Musica Ensemble e il Coro «Gregorio Magno» di Trecate, direttore Joyce Shintani, eseguono Vincenzo De Grandis in «L'esodo di Mosè dall'Egitto», oratorio per soli, coro e orchestra. Cha Tai Li soprano; Lucia Ricci mezzosoprano; Ernesto Formaro tenore; Mauro Trombetta baritono; Franco De Grandis basso. Maestro del coro Gianni Ricotino. Ingresso gratuito.

Alle ore 21, all'Auditorium della Rai, e di scena l'Orchestre de Paris, direttore e pianoforte Daniel Barenboim. Saranno eseguite musiche di Beethoven (Quarta sinfonia in si bemolle maggiore op. 60); di Mozart (Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra K415); di Wagner (Preludio e morte di Isotta). Gli ingressi con posto a sedere sono 735, a lire 2000 dalle ore 20 all'Auditorium.

Anche al Charlie Chaplin n. 2, in via Garibaldi, giornata conclusiva alle ore 15 per la rassegna «Partiture e immagine»: dodici film-concerto». «Parsifal» è per la regia di Hans Jurgen Syberberg con Armin Jordan, Martin Sperr, Robert Lloyd, Michael Cutler, Aage Haugland, Edith Clever. E' tratto dall'omonima opera di Richard Wagner eseguita dall'Orchestra Filarmonica di Montecarlo e dal Coro Filarmonico di Praga diretti da Armin Jordan.

TRASFERTA DI TORINESI IN EMILIA

Con sette artisti sul muro di Dozza

Sette artisti tra i più noti, da Francesco Tabusso a Zancanaro, da Bergonzoni a Licata — anch'egli torinese di nascita, ma veneziano di formazione e parigino per ormai lunghe dimore — con Valle, Daigano e Schweizer, sono stati invitati quest'anno a misurarsi con l'ormai lontano «Muro dipinto» di Dozza (provincia di Bologna), cui si ricollega una manifestazione biennale giunta alla sua decima edizione. L'idea risale infatti all'inizio degli Anni Sessanta quando s'incominciò ad invitare artisti di ogni parte d'Italia perché realizzassero sui muri della città un loro dipinto.

I pittori sono stati una prima volta a Dozza nel giugno scorso per sceglierni gli spazi murali sui quali avrebbero voluto dar vita alle loro immagini, e vi sono tornati in questi giorni di metà settembre. Nel frattempo a Dozza si sono preparate le pareti: non intonaco grezzo per gli affreschi (come il grande murale di cinquanta metri quadrati affrontato da Schweizer), liscio per chi aveva manifestato l'intenzione di dipingere con colori acrilici, tempera o altre tecniche simili.

Nei giorni in cui si sono svolti i lavori della Biennale, l'Enoteca regionale di Dozza ha promosso una distribuzione promozionale di vini Doc dell'Emilia-Romagna, con assaggi gratuiti di cui gli artisti per primi hanno beneficiato. Simpaticamente anche i premi loro riservati consistevano in cassette di vini tipici, od è alla vasta iconografia legata ai miti e ai riti della vendemmia che, di edizione in edizione, molti artisti si sono ispirati, insieme alle suggestioni rivalse dei luoghi, come alla vita di campagna e alle sue storie.

Un'intera Pinacoteca, com'è noto, è stata realizzata nei saloni della Rocca aforzesca di Dozza, con i bozzetti delle opere che, attraverso le diverse edizioni, i partecipanti hanno via via realizzato sui muri, e un'ampia documentazione fotografica del «Muro dipinto» e degli artisti al lavoro. Nel cortile della Rocca, sino al 25 settembre, sarà aperta anche una mostra delle Ceramiche artistiche faentine, e una personale di «graffiti» di Fernando Ravà.

en. dra.

Rivista «eroica»

Stasera, alle 18, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino, in corso Stati Uniti 23, si apre una rassegna dedicata a «L'Eroica, una rivista italiana del Novecento». E' organizzata dalla Bottega del Teatro di Genova, dal Comune del capoluogo ligure e dalla Sezione torinese dell'Associazione Insegnanti della Storia dell'Arte. La rivista, fondata da Ettore Cozzani, copre un arco «di costume» che va dal 1911 al 1964.

SOTTO QUESTO MARCHIO L'USATO PIU' GARANTITO (12 o 6 mesi)

Autoexpert

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

FIAT 125 anno '77 bianca
FIAT 127 anno '80 2 porte bianco
AUTOBIANCHI A 112 Elegant anno '82
BMW 2002 anno '74 tutto optional
FORD FIESTA anno '81 900 C bianca
FORD ESCORT 5 porte anno '81
FIAT 127 Diesel '81 unico propr.
ALFA 6 2500 Diesel '83 come nuova
ALFA 6 2500 anno '81 unico propr.
ALFA SUD SPRINT 1500 anno '87
ALFA SUD sprint 1500 anno '80
GOLF GL anno '80 perfetta
e oltre 120 vetture di ogni marca tipo e cilindrata

KIT-CAR
Corso Belgio 105
Tel. 890.80.44
TORINO

C. VADOR
TORINO - CORSO CARLO ALBERTO, 39/bis
Salone piano - Secondo ammezzato
Telefono (011) 859.440 - ore 9-19
FIORENZOLE - VIA BUONTA, 77
Per appuntamenti telefonare ore 14-19
Telefono (0121) 78.260
Giovedì ore 9-13 - Sabato ore 9-13
Esperto cartomante, veggente, chiromante, psicologo e grafologo risolve ogni problema di amore, salute, affari
dono assicurato a massima serietà

Dal 29 settembre al 9 ottobre

Mostra di Bonsai

Novità di questa edizione sarà un

Corso di tecnica Bonsai

di 5 lezioni tenuto dai Sigg. Genotti e Scardo. Le lezioni si svolgeranno alla sera dalle 21 alle 22,30 e saranno divise in 2 parti, una teorica ed una pratica.

Sotto l'attenta guida degli esperti gli iscritti potranno manipolare delle piantine messe a loro disposizione.

Costo del corso piantine comprese è di L. 100.000.

Il numero dei partecipanti è limitato.

P.S. - Nel periodo della mostra terrà delle dimostrazioni il Sig. Günter Rube.

C.so Vittorio Emanuele 78 - Torino
Tel. 011/544.775

mettiti un orologio

Per la gioia di tutti i bambini:
«GLI OROLOGI DEI PUFFI»
al quarzo, in diversi colori ed a solo L. 19.900

A Torino in vendita da:
Mister Electronics - Via Barberoux 6 - Tel. 510.353
Mister Welch - Via Principe Amedeo, 11 - Tel. 832.187

Solisti acrobatici lassù nelle nuvole

Proseguono al campo volo «E. Agnelli» di strada Berla 500 le manifestazioni per la quinta «Settimana aerea piemontese», che avrà la sua giornata clou domenica con un intero pomeriggio di spettacolo aviatorio, al quale parteciperanno paracadutisti, alianti, elicotteri, aerei militari e civili e le pattuglie acrobatiche italiana, francese e inglese.

Oggi pomeriggio alle 16 è in programma un'esibizione del comandante Charrolais, un campione del mondo di acrobazia individuale. In mattinata, invece, si svolgeranno le prove dei solisti acrobatici del comandante Castagno, che proseguiranno anche domattina, mentre domani pomeriggio ci sarà la prova generale degli equipaggi e dei piloti degli aerei civili, in vista della manifestazione di domenica.

L'ingresso al campo volo di strada Berla 500 è gratuito in tutti i giorni della «Settimana aerea piemontese», con l'eccezione di domenica, quando bisognerà pagare un biglietto di 4000 mila lire (1000 per i giovani al di sotto dei dodici anni). I biglietti sono in vendita al salone de «La Stampa» e presso i Cral aziendali.

Lo spettacolo di domenica s'inizierà alle 14 con il lancio dei paracadutisti e terminerà verso le 17,30 con l'esibizione delle famose «Frecce tricolori», la pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare italiana.

Alla quinta «Settimana aerea piemontese», organizzata dall'Aeroclub Torino in collaborazione con l'assessorato regionale ai Trasporti, è abbinato un concorso di *Stampa Sera* che mette in palio viaggi aerei a Roma e a Parigi.

g. f.

VIAGGIO CON CURIOSITA' NEI CENTRI DI DOPPIAGGIO

Nella fabbrica delle voci

Frenetica attività nei due più importanti centri di doppiaggio torinesi: Format e Roll Film. Che cosa state preparando? «Stiamo doppiando i 220 episodi di Cara Cara, la nuova telenovela di Italia 1 iniziata recentemente», dice *Mario Bruno direttore del doppiaggio alla Format.* «Noi invece stiamo prestando le voci a un tv movie per Canale 5, intitolato Rivkin, cacciatore di taglie e a uno sulla vita di Mae West per conto di Rete 4», *risponde Danilo Bruni che dirige i lavori alla Roll Film.*

Chi sono le voci? Per la Format sono gli appartenenti al gruppo A & D (Attori e doppiatori). Alla Roll Film invece operano i componenti del gruppo Ods (Operatori, doppiatori e spettacolo). Praticamente si tratta dei più importanti attori torinesi. Quanto tempo occorre per doppiare un episodio? «Per la telenovela ci vogliono 6 turni (ogni turno è di tre ore) per episodio», *dicono alla Format. E per i cartoons?* «Un turno e mezzo (4 ore e mezza) è il tempo indispensabile», *sostengono quelli della Roll Film, che stanno lavorando anche a una commedia musicale a cartoni in animazione totale, sempre per Canale 5, che s'intitola* «Gli animali di Noè».

In che modo i personaggi vengono affidati alle varie voci? «Si segue lo stesso criterio che si usa in teatro per affidare le parti — dice Bruno — con la differenza che qui facciamo ugualmente dei provini, per vedere se una voce non risulta "scollata" dalla figura».

Perché ci definite attori doppiatori? «Perché siamo entrambe le cose — sostiene Bruni — sarebbe troppo frustrante per un attore fare soltanto il doppiatore». *Talvolta capita che un attore non sia il personaggio affidato.* «Sì — dice Bruno — a volte succede ma lo accetta ugualmente».

g. po.

Stamane si presenta «Coppelia»

Stamane, ore 11,30, nella Sala Consiglio del Teatro Regio, si svolge una conferenza-stampa di presentazione del balletto «Coppelia» di Léo Delibes. Con questo lavoro si inaugurerà sabato 24 settembre, alle ore 20,30, la Stagione d'Autunno 1983. Il balletto sarà messo in scena dalla «Compagnia Nazionale di Marsiglia Roland Petit». Al-l'incontro di stamane al Regio parteciperà lo stesso Petit, celebre coreografo e danzatore che ha firmato questa «Coppelia». Al Piccolo Regio, invece, alle 17,30, Vittoria Ingio parlerà del lavoro di Delibes per gli «Incontri».

La «Coppelia» è un balletto in tre atti di Charles Nuitter e Arthur Saint-Léon (da un racconto di E. T. A. Hoffman). Le repliche del balletto, dopo la serata inaugurale di sabato, si terranno sino al 2 ottobre.

BARDONECCHIA

100 mt dalla Stazione - Via Medail 100-102

NUOVA COSTRUZIONE 1-2-3 locali, posti auto

MUTUO FONDIARIO - DILAZIONI - IVA 2%

Visite in cantiere - SICAMO SaS (011) 749.2235

Il nostro taccuino

Concerto in Santa Croce — Sabato 24 e domenica 25, alle 21,30, il giovane compositore torinese e pianista Claudio Bagetto tiene un concerto dal titolo «Improvvisazione e studio sul tema di Swan», nello spazio Santa Croce della chiesa di via Accademia Albertina 13 (angolo piazza Carlina).

Per la pace — Da oggi, ore 17,30, sino a domenica 25, festa-incontro sull'etica della pace. Rappresentazioni teatrali, dibattiti e musica in via Cesare Battisti, nel giardino della circoscrizione San Paolo.

Un party — Al Patio di corso Massimo 249 si svolgerà, domenica 25, un grande party di fine estate con estrazione di premi alla mezzanotte. Il primo premio è un viaggio a Londra di quattro giorni.

Con Karel Thole — Alle 17,30, nella libreria Agorà di via Pastrengo 8/d, il disegnatore Karel Thole presenterà la sua mostra sulle «Immagini dell'ignoto». La mostra resta aperta sino al 1° ottobre.

Musica al caffè — Domani, ore 21,30, al Caffè Roberto di via Po, concerto con il chitarrista Peppino D'Agostino. Sabato serata jazz con Gianni Negro al pianoforte e Gigi Cavicchioli al sax-clarinetto.

Rotary Chivasso — Alle 20,15, nella sede di Villa Monfort'a a Castiglione Torinese, riunione conviviale del Rotary Chivasso con relazione di Giorgio Guazzotti, direttore artistico dello Stabile di Torino. Tema: «Come nasce una stagione teatrale».

A Chieri — Domani alle ore 21 nel cortile del Palazzo comunale di Chieri, la compagnia musicale «Les Troubadours» presenterà un concerto di canzoni e arie del Cinquecento in costume rinascimentale. La manifestazione, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, fa parte del ciclo di manifestazioni del «Longstember». Ingresso lire 1500. In caso di maltempo il concerto verrà eseguito nella chiesa di San Bernardino in piazza Cavour.

Teatro delle Dieci — Il Teatro delle Dieci, regista Massimo Scaglione, si esibisce stasera a San Salvatore Monferrato, ore 21, in un cabaret alfieriano dal titolo: «Di Alfieri, del servo Elia, dei sonetti e di altre cose serve...». Intervento teatrale in occasione del Premio letterario «Piemonte Letteratura».

In via Cottolengo — Prosegue la mostra all'Opera Pia di Barolo, in via Cottolengo, dedicata alla storia della Maddalena e della Marchesa di Barolo. Resterà aperta sino al 30 settembre, ma per il successo di pubblico sarà visitabile, solo su appuntamento, fino al 30 ottobre.

A scuola con i pastelli

La cooperativa «Artivisive 76» riprende da ottobre i corsi trimestrali con frequenza settimanale e orari serali e pressrali. Riservato ai ragazzi fino ai 13 anni, per accrescerne la capacità di osservazione e stimolare la fantasia e le doti individuali, è il corso di Primi elementi di pittura e disegno (per informazioni, tel. 678.124).

Ad adulti e ragazzi dai 13 anni in su sono dedicati il corso di disegno (matita, carboncino, pastelli, inchiostro: L.l. 887.000) e quello di pittura (olio, acquerello, tempera, acrilico: tel. 749.4616).

Gli adulti e i ragazzi dai 15 anni in su possono conoscere la storia della decorazione su ceramica, dal mondo classico ad oggi, attraverso la pratica della pittura sopra smalto su formelle, vasi, piatti (tel. 749.4616). Infine, il Laboratorio-poesia presenta la poesia nelle sue linee teoriche e storiche, e contemporanee approcci operativi; rilievo particolare è dato alla poesia italiana del Novecento (tel. 837.580).

I corsi si svolgono nella sede della Cooperativa Artivisive 76 (affiliata all'Arci), in via Maria Vittoria 36. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere ai numeri telefonici sopra indicati, che sono quelli degli insegnanti, o alla segreteria della sede, il martedì dalle 18 alle 19.30.

l. se.

Le televisioni private

GRP

11,30 Magazine-terapia Rendez
12 — Telefilm Ghostbreakers
13 — Telefilm Codice 3
14 — Telefilm Laura
14,50 Film La superbestialone, con Monica Vitti, Ugo Tognazzi
18 — Telefilm Codice 3
20,30 S.O.S. 199 milioni
24 — Telefilm Il cacciatore
1 — Film Due prostitute a Pigalle, con Catherine Deneuve, Bernadette Lafont
2,30 Film La mia Colt è cerca... 4 cori si stendono
4 — Film Sulla piazza il Re, ma le trovo tutte lo
5,30 Film Delitto e castigo

Telecupole

13,30 Telefilm Il mondo di Joe
14 — Telefilm Guerra tra Galassie
14,30 Film Uragano, con Jack Palance, Keith Carradine
16 — Pomeriggio in allegria
18,30 Telefilm Guerra tra Galassie
20,15 Pac-cucciola
21,30 Film Tre buoni padri
23,30 Sceneggiato Dall'abisso al Pacifico
0,40 Film La gondola del diavolo

Tele Malta

14 — Film La bellissima estate
15,30 Telefilm Un pacchetto ben combinato
16 — Telefilm Più pazzo di Colon
17 — Film Fiesta di amore e di morte
18,00 Telefilm Benvenuti a casa del povero Jack
19,30 Telefilm Una storia sociale
20 — Telefilm L'omaggio
21,15 Sport: Basket
22,30 Telefilm La scelta di Sofinger
23,30 Film La moglie vergine

Canale 56 Tip

10,25 Natura amica (documentario)
18,50 Telefilm Aula di tribunale
20 — Movimento sindacale
20,25 Servizi speciali di Telepiemonte
20,40 Film La morte in diretta
23 — Giovani sport

Ursula Andress nel film «Sole rosso» (ore 20,30) in onda su Antenna Nord

Italia 1 Antenna Nord

12,10 Telefilm Gli eroi di Hogan
12,40 Telefilm Vita da strega
13 — Bim bum bam
14 — Telenovela Cara cara
14,40 Teleromanzo Febbre d'amore
15,30 Telefilm In casa Lawrence
16,30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm La grande vallata
19 — Telefilm Wonder Woman
20 — Telefilm Streghe per amore
20,30 Film Sole rosso, con Alain Delon, Charles Bronson, Ursula Andress
22,35 Calcio Mondiali
0,15 Film Il grande rischio, con Fabio Testi, Ramon Palmer
1,45 Telefilm Ironside

RTA Rete A

14,30 Telefilm Buck Rogers
15,30 Film L'inferno di notte, con Alvaro Vitali, Gloria Guida
18 — Telefilm Buck Rogers
19 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film La traccia del serpente, con Dorothy Lamour, Sterling Hayden
23,30 Appuntamento

Videogruppo

10,45 Film La vita è bella
12,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
13 — Telefilm Beverly Hillbillies
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Un oggetto d'arte per voi
16,30 Grande Blu
17,40 Calcio mondiale
19,15 Primo piano
19,30 Tutti casa stadio e...
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film Quel freddo giorno nel parco
22,10 Telefilm Quincannon
23,30 Ruote in pista
24 — Film della notte

Nuova Manila

12 — Telefilm Carga Pesada
13 — Telefilm Al banco della difesa
14 — Telefilm Le nuove avventure di Lassie
14,30 Film Johnny il bastardo
16 — Telefilm Squadra d'emergenza
17 — Cile cile (corso di fotografia)
17,30 Ricominciamo insieme
18 — Telefilm Al banco della difesa
19 — Film I Malamondo
20,30 I nuovi magici della Maga Circe
21,30 Il cavaliere (varietà)
24 — Buonanotte con lo striptease

Studio Nord

13 — Telefilm La squadra segreta
14 — Film Mezza libbra di rosso, per il conte Dracula
15,30 All Music
16,30 Film E venne l'ora della vendetta
20,30 Film L'istruttore di mio padre
22,30 Sotto il segno della stella (astrologia)

Videouno

16,45 Film Il piccolo gigante
18 — Telefilm Kash e Tandarra
19,45 Telefilm Kim & Company
20,15 L'Italia del '43 (dal bagnasciuga alla Resistenza)
20,45 Telefilm Al banco della difesa
21,35 Film Calore era il miglior
23 — Film Gamburrasca

Canale 5

9,30 Telefilm Mary Tyler Moore
10 — Telefilm Lou Grant
11 — Telefilm Giorno per giorno
12 — Telefilm Arcibaldo
12,30 Help, gioco musicale
13 — Il pranzo è servito, gioco a cui partecipa Corrado
15,30 Sentieri, sceneggiato
14,30 Teleromanzo General Hospital
15,15 Film Il passo del diavolo, con Van Johnson, Vera Miles
17 — Telefilm Tarzan
18 — Telefilm Galactica
19 — Telefilm Arcibaldo
19,30 Telefilm Serpico
20,25 Vota la voce, con Cecchetto
22,25 Film Audace colpo dei soliti ignoti, con Vittorio Gassman
0,25 Sport: Campionato di Basket Nba
2 — Film Pistole roventi

Telestudio Retequattro

9,30 Cartoni I supermici
10 — Cartoni L'invincibile Blue Falcon
10,30 Telefilm I bambini del dott. Jamison
11 — Film Gianni e Pinotto al Polo Nord
12,15 Telefilm F.B.I.
13,15 Novela Padroncina Fia
14 — Novela Agua viva
14,50 Film Sento che mi sta succedendo qualcosa, con Jack Lemmon, Catherine Deneuve, Myrna Loy, Charles Boyer
16,20 Ciao Ciao (per ragazzi)
18,50 Novela Dancin' Days
19,30 Telefilm Supertyrinasty
20,30 Telefilm Io tigro, tu tigri, egli tigra, con Cochi e Renato, Villaggio, Montesano
22,35 Telefilm La camera oscura
23,35 La base di mezzanotte

Telecity

10,30 Telefilm Laura
11,15 Telefilm Cuore selvaggio
12 — Telefilm Agente Pepper
14 — Telefilm Laura
14,45 Telefilm Cadice 3
15,45 Telefilm Selvaggio West
16,45 Girandola musicale
17 — Vita, per ragazzi
18,30 Telefilm L'incredibile Hulk
20,25 Film Una sgualla scatenata per l'agenzia Newman, con Karen Black, C. Plummer
22,15 Telefilm
23,15 Alla III cavalla

Quarta rete Elefante

9,20 Film A tu per tu con una ragazza scomoda
11,15 Telefilm The Jeffersons
11,45 Telefilm Love american style
12,30 Telefilm A tuttamore
13 — Telefilm The Jeffersons
13,30 Telefilm Love american style
15,30 Film La strada del Sud
17,30 Mirage (filmati musicali)
18,30 Telefilm A tuttamore
19,30 Per mare a vela
20,30 Film Sengasi, di Augusto Genina
22,10 Film Scandali sudi
23,40 Tempo di cinema
0,15 Film Il parco del sesso selvaggio

Quinta Rete

10,30 Telefilm Perry Mason
11,30 Telefilm Bella 6113
12 — Telefilm Grizzly Adams
14 — Telefilm Perry Mason
15 — D... come donna
16,30 Telefilm
17 — Telefilm Grizzly Adams
18 — Telefilm Bella 5113
18,30 Telefilm Una signora in gamba
19 — Sceneggiato Vittoria Hospital
20,30 Film Texas addio, con Franco Nero
22,15 Telefilm Bellamy

Erre 1 Tv

12,15 Jazz Club: Wynton Marsalis
13 — Film Dieci cuccioli di gioco
14,30 Flamenco come poesia, poesia come flamenco
15,30 Film Frank Costello Faccia d'Angelo
17 — Popeil che scompiglione: i Gabro
18,50 Telefilm Aula di tribunale
20,40 Film La morte in diretta
23 — Calcio: Campionato d'Europa
24 — Film Tre gendarmi a New York

Terza Rete Tv

19,30 Vita di sebastiano, a cura di Piero Bianucci, regia di Bruno Gamberone. L'intervistato è il chimico Luciano Caglioti

• Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

ARRIVEDERCI AZZURRA!

La CERASARDA di Orbia presenta in esclusiva i piatti in ceramica da collezione di

Azzurra

Distribuiti alle Aziende per il Piemonte dalla PROMOCONSULT

...regalistica aziendale di oggetti in argento, gold plate, silver plate, ecc.

PROMOCONSULT Via Porzio Strada, 19 Torino - Tel. 011-715.492

COMUNICATO REMAINDERS

LIBRERIA GIOLITTI

Via Giolitti 3/C - Torino

continua l'annuale vendita promozionale

SCONTO DEL 75%

Comunicazione effettuata il 10-9-1983

OGGI SU STAMPA SERA

I PARTITI E LE PENSIONI

STAMPA SERA

MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

Scongiurata in extremis l'ennesima crisi

Provincia, fragile tregua dopo un accordo pci-psi

L'intesa, raggiunta in una riunione straordinaria di giunta, consentirà, tra l'altro, il varo del piano della viabilità

L'ennesima crisi in Provincia fra pci e psi si è risolta ieri con una soluzione mediata all'ultimo momento, che ha spento le fiamme più evidenti dei contrasti, ma che ha lasciato ancora una quantità di brace sufficiente a rattizzare l'incendio. E la pace fatta fra socialisti e comunisti ha messo in secondo piano il dibattito in consiglio.

In sostanza l'accordo, raggiunto in una riunione straordinaria della giunta, consente il varo del piano della viabilità del socialista Musso, comprese le circonvallazioni di Revigliasco e Spineto, fino a ieri contestate dai comunisti, permette che i servizi socioassistenziali passino ai Comuni gradualmente (favorevole il pci, perplesso il psi) e consente l'ingresso in Provincia, all'assessorato ai trasporti, di un funzionario, l'ing. Filippo Ingrò, ex assessore pci a Venaria, fino a ieri punto di frizione fra i due partiti in giunta. Sarà un ingresso come «comando» (e non come trasferimento), e non a scadenza immediata, in quanto l'ing. Ingrò è attualmente distaccato al comprensorio.

Pci e psi hanno negato ieri che ci sia stato un «baratto», ma a nessuno è sfuggito che, in ogni caso, si è trattato di un compromesso, nel quale il gruppo socialista non è sempre stato compatto. Tra i socialisti, infatti, non tutto è tranquillo: la delega per i servizi generali, un appannaggio del vicepresidente Ardito (pci) è da sempre richiesta dall'assessore Groito (psi), ieri chiaramente non soddisfatto dell'accordo. Ma la tregua, almeno per ora, sembra assicurata.

Nella seduta del consiglio pochi i motivi di interesse (e il viavai dei consiglieri ne è stato la prova). Si è parlato del nuovo ponte di Valperga (che dovrebbe entrare in funzione al più presto) e della scuola di Nichelino, la cui storia continua con ricorsi al Coreco e al Tar anche dopo l'assegnazione degli appalti. L'assessore Tadros ha assicurato che le aule saranno pronte per l'inizio del prossimo anno scolastico. Martina e Padda (dc) hanno chiesto ancora una volta se è lecito che l'amministrazione provinciale, in sede di appalto, eviga azioni tipiche della trattativa privata.

Ultimo argomento è stata l'approvazione del bilancio consuntivo 1982. L'assessore Scaparello, in una lunga relazione, letta tra il disinteresse dei consiglieri, ha ricordato che si sono risparmiati oltre 4 miliardi con una gestione *«fondata sulla prudenza e sull'oculatezza, che ha tenuto conto delle ristrettezze nazionali»*.

Ha aggiunto che la legge finanziaria del 1982 non è stata molto favorevole per gli investimenti (solo 4 miliardi) mentre quest'anno si possono raggiungere e forse superare i 60 miliardi. *«Un modo di fare da volano sull'intera economia»*. La dc ha votato contro il consuntivo, i socialdemocratici erano assenti.

g. b.

Da sabato alla Mandria esposti 200 esemplari con schede d'identità

Una mostra per insegnare ai cercatori tutto ciò che devono sapere sui funghi

Ogni specie della rassegna sarà corredata anche da un «simbolo di commestibilità e nutrizione» - Esperti a disposizione del pubblico per fornire consigli - Chiusura il 23 ottobre

Ora dalla sera precedente si inizia il rituale: il nostro uomo scruta il cielo, saggia l'umidità, controlla il vento. Alle primissime luci dell'alba, pila in mano, quatto e solitario, un vero Arsenio Lupin, s'inoltra nel bosco con la lama del coltello che gli brilla in pugno. Una delle sue maggiori preoccupazioni è quella di far perdere le tracce ai suoi simili che, bardati come lui, camminano lentamente, chini, con lo sguardo fisso a terra.

Niente paura, non è l'inizio di un film di Hitchcock. E' soltanto la descrizione, esasperata nei contorni, del cercatore di funghi: particolare tipo umano che si differenzia dalla sua specie in autunno.

Quest'anno non sono state necessarie tante precauzioni: la stagione è stata generosa.

La questione si fa però difficile quando i funghi arrivano in cucina. Per distinguerli dai velenosi c'è chi si affida, oltre che all'abilità dell'esperto di famiglia, ai metodi più stravaganti: come quello, un po' crudele, di far assaggiare i funghi agli animali domestici.

I rischi, comunque, ci sono e seri. Ed è in questa prospettiva che si sta sviluppando un'importante iniziativa promossa dall'Azienda Regionale dei Parchi Suburbani, in collaborazione con la sezione micologica del Circolo dipendenti comunali di Torino, il Comitato difesa del territorio della Val Ceronda e Casternone e la cooperativa Cidec.

Nella cornice della Mandria, da sabato prossimo sino al 23 ottobre, si aprirà al pubblico, nel salone Feltì al castello, una mostra micologica con l'esposizione di 200 tipi di funghi freschi con relativa scheda d'identità, simbolo di commestibilità e di nutrizione. A disposizione dei visitatori ci saranno gli esperti, pronti a fornire spiegazioni e consigli.

«L'iniziativa si inserisce nel programma di didattica ambientale che stiamo portando avanti da diversi anni», spiega Carlo Regretto, responsabile del settore Fruizione pubblica del parco — *«è reso importante affrontare questo argomento alla luce dell'incremento, oltre che di appassionati, a volte non troppo informati, anche di casi di avvelenamento: siamo a quota 200 l'anno»*.

La mostra sarà aperta dal lunedì al venerdì per le scuole, su prenotazione, e il sabato e la domenica dalle 11 alle 17, al pubblico.

Dal Coreco, per vizio di forma

Chieri, respinto piano triennale

Pli e pri chiedono che sia ripresentato identico entro 20 giorni: «Oppure si dimetta la giunta»

Il Comitato Regionale di Controllo ha respinto per un vizio di forma il piano triennale di attuazione del piano regolatore di Chieri, mettendo a dura prova i nervi dei politici locali, sia di maggioranza sia di opposizione. Ormai il varo del piano è atteso, si può dire con ansia, da quasi un triennio dagli operatori economici per rilanciare non soltanto l'edilizia, completamente bloccata, ma molte altre attività del terziario, tra cui indirettamente il commercio al dettaglio. Il piano comporta investimenti quantificabili in circa 150 miliardi di lire per la costruzione di trecento nuovi vani più un numero elevato di ristrutturazioni.

La bocciatura imposta dal Coreco ha scatenato le ire di liberali e repubblicani, messi in minoranza due mesi fa da una giunta dc, psi, psdi dopo aver portato a termine, assieme ai socialisti stessi, il laborioso lavoro di redazione dello strumento urbanistico. *«O questo piano — hanno detto concordi in una conferenza stampa unitaria tenuta l'altra sera — verrà ripresentato così com'è per superare il vizio di forma al massimo entro venti giorni, oppure chiediamo le dimissioni immediate della giunta inadempiente»*.

La situazione in giunta, in effetti, è delicata perché si trovano alleati coloro che prima erano schierati su due fronti diversi: chi cederà tra democristiani e socialisti? Si arriverà a una soluzione di compromesso oppure alla rottura? Il sindaco Patrito, socialista, commenta la situazione propendendo per la prima ipotesi. Nel secondo caso non ci sarebbe altra via d'uscita che le elezioni anticipate, essendo stata messa fuori gioco ogni possibilità di soluzione alternativa.

La prima mossa di pli e pri sarà di chiedere l'inserimento all'ordine del giorno del Consiglio, in programma per mercoledì prossimo, del dibattito sul piano. Se la proposta sarà accettata, i gruppi di maggioranza dovranno uscire allo scoperto dichiarando le loro intenzioni per abrogliare una situazione al momento terribilmente ingarbugliata.

«Se è vero — insistono i due partiti — che l'accordo iniziale era limpido, la risposta della giunta dovrebbe essere immediata. Le condizioni amministrative per riapprovarlo immediatamente esistono: se non si sfruttano vuol dire che esiste un accordo politico di segno diverso di cui noi pretendiamo vengano offerte alla cittadinanza le dovute spiegazioni».

L'asilo nido resta chiuso

Vivaci proteste dei genitori per la soppressione dell'asilo nido chierese di Palazzo Consolata. Il Comune, messo alle strette dalla legge finanziaria e dalle norme di sicurezza, intende chiuderlo, anche se non prima della fine dell'anno, risparmiando così decine di milioni sui costi di gestione e utilizzando il personale in altri settori. I genitori dei quaranta bimbi iscritti chiedono un consiglio aperto per discutere la questione.

Questo è quanto scaturito da una movimentata assemblea tenutasi l'altra sera. Gli assessori Badoglio e Berrato sono concordi nel replicare che la decisione è stata assai ponderata ed è in pratica irrevocabile, anche perché il servizio resta comunque garantito negli altri asili.

Vivo e vegeto il mercatino dei libri scolastici

Il caotico e allegro mercatino dei libri scolastici, che tradizionalmente ogni anno occupa per quasi un mese piazza Carlo Alberto, è proseguito anche ieri dopo le polemiche dei giorni scorsi. E' stata emessa, infatti, l'ordinanza che il sindaco, l'assessore Almondo e il consigliere Leo avevano promesso agli studenti in un incontro di martedì scorso.

Le polemiche erano nate quando lunedì i vigili avevano rilevato le targhe di alcune auto straniere cariche di libri. «La nostra intenzione — aveva spiegato l'assessore Almondo — era di evitare che alcuni facessero accaparramento di libri snaturando così l'intento del tradizionale mercatino, che è quello di un simpatico scambio-commercio tra ragazzi.

Niente parco nel centro di Settimo Al suo posto scuola, banca e albergo

Dopo cinque anni di tentativi infruttuosi, il comune di Settimo rinuncia all'esproprio delle ex stabilimento Paramatti. 28 mila metri quadrati di terreno al centro della città tra via Torino e via Cavour. Il costo quasi proibitivo dell'operazione, circa due miliardi, mai reperiti negli ultimi bilanci di previsione, ma anche una serie di complicazioni giudiziarie con una quindicina di piccole aziende artigiane che ora occupano «abusivamente». Il vecchio fabbricato, hanno convinto la giunta ad abbandonare il progetto di trasformare l'intera area in parco pubblico.

Abbandonato il progetto dell'esproprio, è nata una soluzione diversa, un accordo tra le parti che si sta concretando ora. Il Comune avrà il grosso vantaggio, non disprezzabile in tempi di crisi finanziaria, di non dover sborsare due miliardi, anche se dovrà sacrificare una parte dell'area alle esigenze dei privati.

«Dei 28 mila metri quadrati di terreno» — ha detto l'assessore all'Urbanistica, Giuliano Rivoira, in consiglio — *16 mila circa passeranno di proprietà comunale e gli altri 6 mila resteranno ai proprietari, che potranno costruire, ma a determinate condizioni».*

L'area Paramatti, nel piano di ristrutturazione del centro storico, non si è quindi persa per strada; è solamente ridimensionata per rendere possibile la sua reale acquisizione d'interesse pubblico. L'accordo stabilisce che i 6 mila metri quadrati di terreno che rimarranno alla Paramatti non verranno edificati a edilizia residenziale, ma serviranno a creare un certo numero di servizi privati di tipo terziario, pari ad una cubatura di 27 mila metri. Si parla della possibilità di installare una banca, un centro commerciale e un albergo.

Il Comune, da parte sua, rivedrà il progetto di qualche anno fa, che interessava tutta l'area. Accanto ad una scuola elementare, che verrà ridimensionata per adattarla alla diminuita necessità di aule, sorgeranno un centro culturale, forse la sede per le associazioni e altri locali. Il tutto in mezzo al verde, che a Settimo certo non abbonda, soprattutto in centro.

«La trasformazione dell'area Paramatti — ha detto Rivoira — *dovrebbe essere una realizzazione a tempi brevi, e potrà diventare il fulcro di un processo integrato tra privato e pubblico, di terziarizzazione controllata nella parte più centrale del tessuto urbano».*

Storia e futuro dell'automobile

Organizzata dall'associazione culturale Torino Ovest e dal Comune, questa sera alle 21, nella sala consiliare di Grugliasco, si terrà una conferenza-dibattito del conte Mario Revelli de Beaumont sul tema: *«Passato, presente e futuro dell'automobile»*.

«L'iniziativa — ha detto il sindaco Lorenzoni —, *fa da corollario alla mostra sul disegno dell'automobile degli Anni Cinquanta, che abbiamo allestito nella nostra città sede di industrie del settore note in tutto il mondo».*

Nel quadro di queste manifestazioni si è appreso che il conte Revelli, che con altri insigni progettisti ha fatto la storia dell'automobile, ha manifestato la volontà di donare a Grugliasco la sua villa e il suo archivio al completo.

Ladro confessa un altro furto

Il nucleo radiomobile dei carabinieri di Pinerolo ha arrestato la notte scorsa, verso le tre, un minorenne di 15 anni, C.F.M., residente a Prossasco. Il ragazzo è stato sorpreso mentre tentava di rubare nel bar di proprietà di Maria Tabacco, al bivio di Prossasco.

Interrogato, il ragazzo ha dichiarato di essere stato lui l'autore di un altro furto, sempre ai danni della Tabacco, avvenuto due mesi orsono.

★ Nel quadro dell'opera di prevenzione contro gli spacciatori di droga, i carabinieri di Collegno hanno arrestato il pregiudicato Giancarlo Cireddu, 23 anni, via S. Michele 16/6, Venaria.

Carabinieri grazie al computer riescono a bloccare due banditi

Una coppia di malviventi è stata arrestata ieri mattina dai carabinieri del nucleo radiomobile pochi minuti dopo aver compiuto una rapina in via Dan Massimo, grazie ad un controllo eseguito con il computer.

Sono passate da poco le 10 quando Donato Stangalino, 48 anni, via San Massimo 37, esce di casa. Appena in strada viene affrontato da Eugenio Calabresi, 24 anni, via Nizza 31 e Rosa Monzio Compagnoni, 51 anni, via San Massimo 43. Evidentemente la coppia sta attendendo lo Stangalino che, quando compare, viene bloccato: l'uomo si difende e nella lotta riporta leggere ferite alla testa.

Alla fine però il Calabresi e la Monzio riescono a strappargli la giacca, con un milione di lire in una tasca.

Mentre i passanti cercano di soccorrere lo Stangalino, l'Alfasud dei rapinatori si dirige verso corso Casale. Intoppa, per caso, in un posto di blocco dei carabinieri: i due al volante vengono identificati ed i loro movimenti controllati sul computer della centrale operativa. Non c'è nulla di pendente a loro carico e possono proseguire.

Cinque minuti più tardi arriva al 112 la telefonata di chi ha assistito al rapinato in via San Massimo. In pochi minuti giunge sul posto una «gazzella» e l'uomo riesce a dare indicazioni precise sui fuggitivi.

Per radio viene dato l'ordine di rintracciare la vettura. L'equipaggio della radiomobile che ha appena effettuato il controllo dei due fuggitivi ricorda quell'Alfasud targata Aosta: il computer della Centrale fornisce i nomi degli occupanti che vengono rintracciati ed arrestati.

Mancano 1500 case

A Grugliasco scarseggiano gli alloggi in affitto

Il patrimonio abitativo di Grugliasco è del tutto insufficiente a soddisfare le richieste sempre più pressanti della popolazione. Nel perimetro del Comune abitano oggi 32.971 persone, per un totale di 11.127 famiglie, composte mediamente da tre unità. Gli alloggi sul territorio sono 11.453, ma di questi (e tutti in ottimo stato) ben 600 sono vuoti e sfitti. Altri 500 sono sprovvisti di servizi igienici e riscaldamento, e 294 sono ancora abitati da più famiglie.

«In sostanza, nella nostra città — dice il sindaco Franco Lorenzoni — *dove la larga base operaia della cittadinanza sente più che altrove la stretta della crisi, mancano 1500 alloggi in affitto. Bisogna dare una risposta positiva e urgente a questa necessità per evitare che nella comunità si abbassi la qualità della vita, già gravemente compromessa dalla mancanza di 5000 posti di lavoro».*

Sul fabbisogno abitativo di Grugliasco pesano le richieste delle giovani coppie, delle famiglie che vivono in alloggi malsani o sovraffollati, delle persone anziane sole e degli sfratti in corso, che superano ormai il migliaio. La drammaticità della situazione è comprovata dal gran numero di famiglie, oltre 200, che hanno partecipato al bando del Consorzio intercomunale torinese riservato alle famiglie sfrattate.

«Oltre agli interventi d'emergenza, nei quali l'amministrazione comunale è impegnata — aggiunge Lorenzoni — *è necessario rilanciare a livello nazionale una nuova politica della casa, intesa come diritto di ogni cittadino, tesa a riequilibrare il grave divario tra domanda e offerta di alloggi che è diventato ormai drammatico, specie nelle grandi aree metropolitane».*

Da un'indagine dell'Ufficio casa del Comune è risultato che in città metà degli alloggi sono di proprietà, mentre l'altra metà è in affitto. I conduttori di questi ultimi sono nella quasi totalità operai, pensionati e disoccupati.

Giorno per giorno

Movimento federalista

Nella sede di via Botero 28, alle 21, il vice presidente del consiglio regionale, Giovanni Picco e il prof. Pistone riferiranno sugli incontri avuti a Strasburgo sul progetto di trattato istitutivo dell'Unione Europea.

Comunità europee

Il Movimento federalista organizza, alle 18, all'Istituto Avogadro di corso San Maurizio 60, un dibattito su: «Le relazioni internazionali nel mondo contemporaneo - Il processo di integrazione - La comunità europea». Interviene il prof. Sergio Pistone.

Matricole

Nell'aula Segre di Palazzo Campana, via Carlo Alberto 10, s'inizia oggi, alle 14.30, il corso propedeutico di matematica per matricole di Chimica, Fisica, Informatica e Matematica.

Diffida Iacp

L'Istituto Autonomo Case Popolari ricorda agli assegnatari che hanno inoltrato domanda di riscatto che saranno convocati presso l'ente. Chiunque si qualifichi incaricato Iacp per la riscossione di denaro in acconto al riscatto è un truffatore.

Scuola Applicazione

Si tiene alle 18.30 nell'aula magna del Palazzo dell'Arsenale, una conferenza sul tema: «Il contributo delle formazioni partigiane alla guerra di liberazione». Partecipano il gen. Libero Porcari e il gen. Teobaldo Blengini.

Cenisia

Sono convocate, alle 18, la 1ª e la 4ª Commissione per discutere i problemi dell'edilizia scolastica.

Penne nere

Domenica 25 settembre si terrà a San Giusto Canavese il raduno delle Penne Nere e verrà inaugurata la nuova sede sociale del gruppo A.N.A. e dell'associazione Combattenti e Reduci nei locali messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale. Alle ore 10 nella piazza del municipio verrà servito un rinfresco.

SOLOSOLE®
APPARTAMENTI CON IL SOLE DENTRO!
Già da oggi puoi abitare in una casa SoloSole che sfrutta il calore naturale del sole per avere più benessere subito e risparmio di energia anno dopo anno.
SoloSole — Splendidi appartamenti costruiti con le tecnologie più avanzate ed i migliori materiali per sfruttare il calore gratuito del sole. Alloggi con planimetrie razionali per l'utilizzazione ottimale dello spazio.
SoloSole — Facilitazioni particolari quali mutuo agevolato sino a 36 milioni, eventuale mutuo integrativo fino a 6 milioni, contributo gratuito in conto capitale fino a 4 milioni.
SoloSole — Alloggi da 50 a 100 mq. con eccellenti rifiniture, ottime posizioni con comodità ai servizi pubblici, negozi, trasporti, in Grugliasco, Collegno, Alpignano. L'impresa costruttrice vende direttamente.
SV.E srl UFFICIO VENDITE: VIA LAMARMORA, 79 - Tel. 50 33 33 - 10128 TORINO
La SV.E. partecipa al programma U.P.S.E., Unione Piemontese Sviluppo Edilizio.

L'inglese vivo Wall Street a colpo sicuro

La comodità di scegliere, di volta in volta, i giorni e le ore di frequenza secondo i propri impegni: tutti i giorni fino alle 21.

L'opportunità di programmare individualmente intensità e durata dei corsi: dalle 2-3 ore settimanali alle 7-8 ore al giorno.

L'esperienza di un gruppo di ricerca e la professionalità di qualificati docenti di madrelingua: consulenze e tests gratuiti.

La novità dei supporti didattici d'avanguardia: computers di controllo, laboratori individuali, visual-aids, telecamere e video-tapes.

Il vantaggio di vivere situazioni reali: comunicazione, professionalità e socializzazione, come «sul posto».

La sicurezza di un pieno sviluppo delle proprie motivazioni, delle proprie risorse e capacità: un investimento che «conta» e che «rende».

Wall Street Institute è anche tedesco - francese - italiano..

50 Sedi in Italia
WALL STREET INSTITUTE
TORINO - (10122) - PIAZZA CASTELLO, 139 - Tel. (011) 549.203 - 553.107

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CROCETTA signorile recente 4° piano 2 ascensori salone 4 camere cucina 3 servizi mq 185 vende libero Banca Dati Immobiliari, tel. 500 700 - 518.646.

CROCETTA via Lamarmora 41 stabile d'epoca, signorile, libero, salone 3 camere, cucina, riscaldamento C.V. L. 360.670.

EDILCASE B vende presso via Belmonte in stabile dotato di ascensore e riscaldamento appartamento ottimo metratura. Telefonare 548.154.

EDILCASE C vende in zona Marmolada, via Pinelli, in stabile di recente costruzione ottimo appartamento di ascensore e riscaldamento appartamenti diverse metrature. Telefonare 548.154.

EDILCASE D vende via Vandalino appartamento libero 2 camere, ingresso, cucina, bagno L. 68 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE E vende in via Mosca (Borgata Vittoria) ottimo stabile appartamenti liberi occupati e muri negozi affittati ad ottima commerciale a buon reddito. Per informazioni telefonare 548.154.

EDILCASE F vende adiacente stadio di Orbassano, splendido appartamento libero in via Litargirio composto di salone, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, lavanderia, box per due posti auto più basso box per altri di mq 64 attiguo dove vi è giardino privato e condominiale. Prezzo assolutamente interessante. Telefonare 548.154.

EDILCASE G vende via Bulme apartamento libero camere, cucina, bagno mq 50 circa L. 33.500.000. Tel. 548.154.

EDILCASE H vende via Livorno, zona Mirafiori, camera singola cucinino bagno L. 31 milioni. Telefonare 548.154.

EDILCASE I vende in via Mosca (Borgata Vittoria) ottimo stabile appartamenti liberi occupati e muri negozi affittati ad ottima commerciale a buon reddito. Per informazioni telefonare 548.154.

EDILCASE F vende adiacente stadio di Orbassano, splendido appartamenti libero in via Litargirio composto di salone, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, lavanderia, box per due posti auto più basso box per altri di mq 64 attiguo dove vi è giardino privato e condominiale. Prezzo assolutamente interessante. Telefonare 548.154.

EDILCASE G vende via Bulme apartamenti liberi camere, cucina, bagno mq 50 circa L. 33.500.000. Tel. 548.154.

EDILCASE H vende via Livorno, zona Mirafiori, camera singola cucinino bagno L. 31 milioni. Telefonare 548.154.

EDILCASE I vende in via Mosca (Borgata Vittoria) ottimo stabile appartamenti liberi occupati e muri negozi affittati ad ottima commerciale a buon reddito. Per informazioni telefonare 548.154.

EDILCASE F vende adiacente stadio di Orbassano, splendido appartamenti liberi in via Litargirio composto di salone, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, lavanderia, box per due posti auto più basso box per altri di mq 64 attiguo dove vi è giardino privato e condominiale. Prezzo assolutamente interessante. Telefonare 548.154.

EDILCASE G vende via Bulme apartamenti liberi camere, cucina, bagno mq 50 circa L. 33.500.000. Tel. 548.154.

EDILCASE H vende via Livorno, zona Mirafiori, camera singola cucinino bagno L. 31 milioni. Telefonare 548.154.

EDILCASE I vende in via Mosca (Borgata Vittoria) ottimo stabile appartamenti liberi occupati e muri negozi affittati ad ottima commerciale a buon reddito. Per informazioni telefonare 548.154.

EDILCASE F vende adiacente stadio di Orbassano, splendido appartamenti liberi in via Litargirio composto di salone, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, lavanderia, box per due posti auto più basso box per altri di mq 64 attiguo dove vi è giardino privato e condominiale. Prezzo assolutamente interessante. Telefonare 548.154.

EDILCASE G vende via Bulme apartamenti liberi camere, cucina, bagno mq 50 circa L. 33.500.000. Tel. 548.154.

EDILCASE H vende via Livorno, zona Mirafiori, camera singola cucinino bagno L. 31 milioni. Telefonare 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Orbassano alloggi varie dimensioni libero anche mutuo agevolato a cittadini aventi titoli consegna 83. Tel. 580.816.

EDILIZIA CONVENZIONATA

a Moncalieri in Borgata S. Maria vendesi in stabile di costruzione viaggiati appartamenti di soggiorno 2-3 camere cucina-pranzo doppi servizi da L. 81 milioni 900 mila compresi mutuo agevolato tino a 30 milioni. Box auto Consegna luglio 1984. Per informazioni Cedi-Edilcasa. Tel. (011) 548.154.

EUROCASE A 547.170 libero a Perosa via N. Bianchi due camere cucina servizi soleggiate 50 milioni dilazionabili sufficienti L. 20 milioni contanti.

EUROCASE B 513.681 libero Mirafiori via Morandi camere ingresso servizi piano alto ascensore L. 42 milioni.

EUROCASE C 513.748 libero adiacente corso Grosseto camere ingresso servizi termoascensore L. 47 milioni dilazioni.

EUROCASE D 513.725 libero adiacente corso Unione Sovietica soleggiate due camere ingresso servizi L. 105 milioni.

EUROCASE E 531.033 libero S. Paolo 3 camere cucina servizi 3° piano 2 balconi cantina L. 49 milioni dilazioni.

EUROCASE F 543.642 libero Barriera Milano camere ingresso 5° piano ascensore soleggiate L. 45 milioni dilazioni.

EUROCASE G 546.749 libero via Duchessa Jolanda camere ingresso cucinino bagno ristrutturato L. 31 milioni dilazioni.

EUROCASE H 546.748 libero via Montemaro signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 2 balconi veranda libero camere facilissimo pagamento.

EUROCASE vendo corso V. Emanuele ottimo stabile signorili soleggiate 2 camere cucina servizi. Tel. 746.096.

EUROCASE vendo libero corso Racconigi ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno a L. 78 milioni. Tel. 746.096.

EUROCASE vendo corso Racconigi angolo via Frejus 3-3-4 camere servizi box e magazzini ideali. Tel. 746.096.

EUROCASE vendo via Gozzano ottimo stabile recenti 1-2 camere servizi da L. 23 milioni. Tel. 746.096.

EXPOCASE

A Str. Val Salice salottino 4 camere cucina 3 servizi ingresso servizio giardino L. 215 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE abitazione piazza S. Carlo libero, elegante salone, camera, cucinotto, servizi L. 64 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE G. Crocetta, libero prestigioso, salottino, 2 camere, cucina, servizi, ingresso, L. 120 milioni. Tel. 504.283.

EXPOCASE C. Cairoli, signorile, ampio, luminoso 2 camere cucina abitabile ingresso terrazzo mq 36. Tel. 505.208.

EXPOCASE corso Grosseto, libero, soleggiato, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso L. 74 milioni. Tel. 504.283.

EXPOCASE corso Svizzera, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, camera, mq 80 L. 56 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE via Cesana Statte camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, cantina 700 mq 50 L. 46 milioni. Tel. 505.208.

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero S. Vittore ingresso camere tinello cucinino bagno L. 36 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 via Turati 2 camere cucina bagno 2 balconi (mq 75) soleggiate L. 36 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 grazioso attico adiacente via Brandizzo (8 vani mq 75 ingressi) 2 camere cucina bagno L. 34 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 Grugliasco corso Francia recente (mq 80) in ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Occupato L. 43 milioni.

FAILLA & BERTINETTO nuovo alloggio libero (mq 100) ottima casa, adiacente piazza S. Teresa, grande ingresso, camera cucina, bagno. Occasione L. 27 milioni 500 mila. Tel. 741 2674.

FAILLA & BERTINETTO zona Carmo quarto piano ascensori, ristrutturato e autorimessa, ingresso, 4 camere, cucina, bagno (mq 118) Occupato L. 54 milioni. Tel. 741 2674.

FAILLA & BERTINETTO S. Lazzaro S. Rita, zona libero, bella casa, recente, con terrazza abitabile, balconcino, 2 camere, cucina, bagno L. 105 milioni. Tel. 741 2674.

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 signorile adiacenze piazza Castello piano alto terzo ascensore alloggio mq 80 2 vani. Occupato solo L. 61 milioni.

FIAIM villa libera indipendente bifamiliare 2 ingressi ottima esposizione ricerca ampio giardino. Gabetti 011 5767.

FIANTER Spa corso Cavour, prestigiosa villa trifamiliare del 1700 con parco, ristrutturata. Tel. 696.7121.

FIANTER Soc libero Crocetta adiacente corso Rosselli, soggiorno, camera, cucina, servizi, terrazzo. Tel. 696.7121.

FIANTER Spa Crocetta, via Matteo Celoria, appartamenti occupati secondo piano di 9 vani mq 240 circa. Tel. 696.7121.

FIANTER Spa libero adiacente corso Peschiera, camera, tinello, cucinino, servizi, ingresso. Tel. 696.7121.

FIANTER Spa corso Vittorio Emanuele, occupato, salottino, 3 camere, tinello, cucinino, balconi, servizi, box. Tel. 696.7121.

FIANTER Spa largo Cardinal Massaia occupato ampio luminoso 3 camere tinello cucinino servizi ingresso. 696.7121.

FIANTER Spa Monginevro, adiacente corso Roma, appartamento occupato, stabile signorile, 3 camere, cucinotto, servizi. Telefonare 696.7121.

FIANTER Spa, risanamento via Borgo Pinerolo, appartamenti occupati 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Tel. 696.7121.

FINCI 505.681 libero adiacente piazza S. Rita ballatoio alloggio salone 2 camere ampia cucina bagno doppio.

FINCI 505.681 libero adiacente via Monginevro grazioso alloggio camera cucina ampio cortile bagno L. 36 milioni.

FINCI 505.681 alloggio libero zona S. Salvario ingresso 3 camere tinello cucina servizi ottime finiture.

FIRIM libero mansarda arredo corso Vercelli camera cucina bagno ingresso mq 50 L. 18 milioni. Tel. 591.560.

FIRIM libero primo piazza Adriano vendo 2 camere cucina tinello cucinino bagno box auto. Tel. 591.560.

FIRIM libero Lanzo (Torino) 2 camere cucina servizi ristrutturato 2 balconi cantina 45 mq box auto L. 67 milioni. Tel. 591.560.

FIRIM libero corso Francia (Tesoriera) in stabile d'epoca 2 camere cucina servizi L. 49 milioni. Tel. 565.800.

FIRIM libero corso Ferrucci rimesso a nuovo primo alto 3 camere tinello cucinino servizi doppi. Tel. 591.970.

FIRIM libero primo Settevia piano alto splendido salone 2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 591.970.

FIRIM libero via G. Re (Parella) recente signorile appartamento 2 camere cucina 2 servizi mutuo permuta. Tel. 591.759.

FRAZIONAMENTO

in signorile palazzetto d'epoca occupati sette meravigliosi ottimi locali. Visibile in Lungo Dora Firenze 57 tutti i giorni 12-16 Marka 756.625.

FRAZIONAMARO via Bigioni 30-D, alloggi 1-3 camere cucina servizi. Tel immobiliare ottimi 548.761 - 953.704.

GABETTI 5767 vende libero corso Duca degli Abruzzi 1° ingresso 2 camere cucina bagno L. 49 milioni 300 mila.

GABETTI 5767 vende San Paolo via Nizza 3 camere cucina servizio camino L. 33 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende via Statine adiacenze corso Montecucco ingresso camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Bergo via Monardo camera tinello cucinino bagno cantina L. 33 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Rivoli Monte Verde Moncalieri casa recente salone 2 camere camerella cucina 2 servizi.

GABETTI 5767 vende S. Rocco villa signorile libera di salone 5 camere cucina 3 servizi sala cucinino giardino.

GABETTI 5767 vende Balmoral Marmolada Pinerolo camere tinello cucina servizi cantina L. 12 milioni 300 mila.

GABETTI 5767 vende libero via Duino ang. via Pio VII recente 3° piano 2 camere cucina bagno L. 27 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende via Duino ang. via Pio VII recente 3° piano 2 camere cucina ingresso bagno L. 34 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Fabietti ristrutturato 1° ampio 2 camere tinello cucinotto bagno-cantina.

GABETTI 5767 vende via Fenoglio libero a Madonna di Brocco 4 alloggi di: camere cucina servizi L. 35 milioni.

GABETTI 5767 vende corso Regio Parco 172 libero classe casa camere cucina e 3 camere cucina bagno posti auto magazzino pensionato in ottimo stato.

G.E.A. vende in corso Francia alloggio al 6° piano di 3 camere cucina servizi. Telefonare 519.699 - 541.464.

GEDINE libero adiacente piazza Chivasso soggiorno 2 camere tinello cucinotto sovrapposto bagno box auto. Tel. 617.588.

GERBIDO libero quinto 64 3 camere cucina doppi servizi cave 78 mutuo amicizia o mutuo revolvo. Tel. 530.462.

GIACOLETTO libero in palazzina ottima camera cucina mq 102 più veranda L. 58 milioni 500 mila. Tel. 632.462.

GRIMALDI camera Milano libero appartamento ingresso 2 camere cucina servizi cantina dilazioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero S. Paolo appartamento ottimo ingresso 2 camere cucina servizi cantina dilazioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero adiacente corso Adriatico ottima villa casa signorile soleggiata 7 camere cucina servizi. Tel. 505.917.

GRIMALDI Madonna Campagna recentissimo ampio appartamento 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.917.

GRIMALDI Madonna libero recente piano alto terzo ascensore 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 505.917.

GRIMALDI 508.464 libero La Mandria stupendo su 3 piani ottime camere cucina 3 servizi terrazza lavanderia taverna box 600 mq giardino L. 245 milioni.

GRIMALDI 508.464 libero Passalacqua recente ottimamente ottimo stato 3 camere cucina servizi box 3 auti lavanderia 900 mq terreno L. 135 milioni.

GRIMALDI 508.464 libero Viale Tommaso in casa di soli 3 piani ottime 2 camere cucina servizi box L. 139 milioni.

GRIMALDI 508.464 libero Barriera Milano via Bordoni 2° ottimo ingresso 2 camere cucina servizi L. 44 milioni.

GRIMALDI 508.464 libero Mirafiori via Onorato Vigliani 1° ingresso camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni.

GRIMALDI 508.464 libero Lingotto via Pinerolo ottimamente rifatto ingresso 2 camere cucina servizi L. 38 milioni.

GRIMALDI 508.464 libero adiacente via Chivasso bella palazzina tutti i comforts 2 camere cucina servizi L. 58 milioni.

GRIMALDI 508.464 libero via Saluzzo tutti i comforts stupendi alloggi camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni.

GRIMALDI 508.464 libero via Rivara appartamenti di 1° piano camere cucina servizi L. 27 milioni.

GRIMALDI 508.464 libero corso Francia ottima villetta in fuorivia composta 7 camere cucina servizi ampio giardino L. 45 milioni.

GRIMALDI 508.464 libero adiacente corso Peschiera tutti i comforts camere tinello angolo cottura servizi L. 42 milioni.

GRIMALDI 508.464 Lanzo via Balme villetta in costruzione 3 camere cucina servizi giardino L. 98 milioni.

GRIULIASCO libero 2 camere tinello cucinino box auto L. 67 milioni. Disponibile. Tel. 443.787 - 643.233.

GRIULIASCO via Duomo 26 Mirafiori libero casa 1972 soleggiata 2 camere tinello cucinino bagno alle cantine 5767

IFIM A precollina corso Casale libero camera appartamento in palazzina soleggiato 3 camere cucina balconi cantina box auto. Tel. 515.582.

IFIM B libero prezzo via Vercelli 2 camere tinello cucinino bagno Tel. 515.582.

IFIM C chiusa per lavoro in complesso residenziale salone 2 camere cucina cantina terrazzo balconi box auto giardino privato. Tel. 515.582.

IFIM D libero piazza Statuto in via Pier Lombardo ingresso salone 2 camere cucina servizi Tel. 515.582.

IFIM E libero corso Brunelleschi 3 camere bagno da ristrutturare Tel. 515.582.

IFIM F libero prezzo via Duchessa Jolanda in prestigiosa casa d'epoca salone 3 camere cucina finestrali ottimo uso ufficio-abitazione Tel. 748.718.

IFIM G libero corso Vittorio grazioso mansarda piano alto 2 camere tinello cucinino servizi-balconi Tel. 748.718.

IFIM H libero prezzo corso Monte Cucco recente soleggiato 3 camere cucina servizi box mutuo Tel. 748.718.

IMPRESA vende alloggi in Rivoli ampia ristrutturazione mutuo 14% mensilità Tel. 740.748 - 778.686.

IMPRESA vende Pianfo centro da L. 58 milioni salone 2-3 camere balconi cucina mutuo dilazioni. Tel. 743.217.

IMPRESA vende in Carignano ultimi posizione di villa quadrifamiliare in costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi lavanderia box taverna permuta alloggio da L. 360 milioni. Telefonare 600.560.

IMPRESA vende Moncalieri corso Roma alloggi libera mq 90 ristrutturato 30% contributo mutuo 8% tvp 2%. Tel. 560.029.

IMPRESA vende in Chieri appartamenti nuovi da 80 a 150 mq sottoposti 30% contributo mutuo 8% tvp 2%. Tel. 560.029.

IMV. IMM. vende in via Garibaldi alloggio libero di 2 salotti 3 camere cucina servizi L. 87 milioni. Tel. 518.283.

IMV. IMM. vende libero a Caluso alloggio con terreno del 1870 di 80 mq con garage L. 61 milioni. Tel. 518.980.

IPI A 511.382 libero in corso Re Umberto ingresso camera tinello, cucinino bagno L. 36 milioni 500 mila.

IPI 511.382 corso Cosenza vicinanze via Stradella ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Mutuo trentennale, tvp 2%.

IPI 511.382 libero Borgaro via Volpiano palazzina soggiorno, cucina, 3 camere, cucina, bagno, L. 70 milioni.

IPI 511.382 libero via Sacchi in casa d'epoca ingresso 4 camere cucina bagno. Prezzo interessante.

IPI 511.382 Madonna di Campagna piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 36 milioni.

IPI 511.382 vicinanze piazza Statuto in casa d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno.

IPI 511.382 vicinanze corso Toscana ingresso 2 camere cucina bagno L. 41 milioni 700 mila. Facilissimi.

LA GENEVRA 444.225 adiacenze corso Casale 3 camere e cucina ristrutturatissimo autonomo L. 36 milioni dilazionabili.

LA GENEVRA 442.333 libero corso Vittorio via Baretti ampio ingresso camera cucina peruno L. 37 milioni.

LA GENEVRA 444.225 libero zona S. Donato 2 camere cucina bagno 2 anni soleggiati L. 40 milioni, eventuale mutuo.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abitabile ristrutturata recente [illegible] piazza Dalmazia. Casermetta 850.3805.

LIBERO A corso Palermo ottimo camera tinello bagno ascensore L. 32 milioni e mutuo. TC immobili 499.799.

LIBERO a S. Rita ottimo 2 camere tinello bagno casa 80 mq 80 L. 40 milioni e mutuo. TC immobili 472.436.

LIBERO A via Cibrario 2 camere tinello bagno 80 mq terzo camera L. 30 milioni e mutuo. TC immobili 499.079.

LIBERO A via Duchessa Jolanda (Francia) splendido 3 camere cucina bagno L. 62 milioni e mutuo. TC immobili 477.322.

LIBERO adiacente corso Francia camere tinello cucinino servizio dilazioni. Banca Dati Immobiliari, tel. 505.208.

LIBERO adiacente corso Montecucco recente 2 camere tinello servizi ma 85. Banca Dati Immobiliari tel. 500.200.

LIBERO ampio camere tinello cucinotto in stabile signorile piano alto piazza Re Umberto ottima metratura. Tel. 517.589.

LIBERO ampio soleggiato camera tinello cucinotto ovale alto stabile 1925 giardino corso Duca Tel. 517.589.

LIBERO ampio camere tinello cucinino casa recente L. 36 milioni 500 mila corso Trapani Tel. 517.589.

LIBERO Barriera Milano 2 camere cucina servizi 4° piano tenuto ascensore Banca Dati Immobiliari, tel. 505.648.

LIBERO Cavour Vica corso Francia soleggiato 2 camere tinello 2 servizi vendo Banca Dati Immobiliari Tel. 500.200.

LIBERO Lanzo Camera cucina servizi L. 13 milioni 500 mila, dilazioni. Tel. 447.4344 Grugliasco.

LIBERO Oi Turin, prestigioso stabile ufficio, salone, 4 camere cucina, servizi, ogni comfort. Tel. 447.4844 Grugliasco.

LIBERO CON GIARDINO

prima cintura soggiorno 2 camere cucina servizi e box. Tel. 583.445.

LIBERO corso G. Cesare camere cucina ingresso, bagno recentissimo vendo L. 42 milioni dilazionato. Tel. 483.429.

LIBERO corso Monmelliano in stabile 1975 ampio soggiorno 2 camere cucina box auto ottimo prezzo. Tel. 511.589.

LIBERO corso M. d'Azeglio libero Vanchiglia 3 camere cucina ingresso bagno mq 112 vendesi. Tel. 483.429.

LIBERO corso Unità 2 camere tinello ingresso servizi dilazioni. Banca Dati Immobiliari. Tel. 500.200.

LIBERO corso Peschiera camere cucina servizi ristrutturato L. 36 milioni 500 mila Grimaldi Tel. 596.464.

LIBERO corso Torino Giulio Cesare signorile salottino camera tinello cucinino servizi terrazzo. Tel. 530.211.

LIBERO corso Brunelleschi piano alto, 7 camere cucina servizi L. 43 milioni dilazioni. Tel. 531.827.

LIBERO corso Racconigi camere cucina servizi ingresso 2° balcone camera 45 mq L. 36 milioni Grimaldi 557.0135.

LIBERO largo Toscana piano alto, recente, 2 camere, tinello, cucinino servizi, dilazioni a permuta. Grimaldi 701.120.

LIBERO Mirafiori signorile salone 3 camere 2 servizi box auto vendo Banca Dati Immobiliari, tel. 500.200 - 506.846.

LIBERO Monginevro corso Roma 3 camere tinello soleggiatissimo occasione unica recente L. 50 milioni. Tel. 650.6481.

LIBERO Pozzo Strada via Oulx alloggio 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno permute dilazioni. Casa Nova 820.870.

LIBERO recente splendido corso Monmelliato salone tinello cucinino 2 camere ingresso box auto. Tel. 640.801.

LIBERO recente corso Brunelleschi 10° piano salone 3 camere cucina 2 servizi Banca Dati Immobiliari. Tel. 500.200.

LIBERO S. Rita recente soleggiato camere tinello cucinino ingresso bagno dilazioni Borgo vendo tel. 447.4374.

LIBERO signorile ristrutturato [illegible] Re Umberto vendesi soggiorno 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 504.240.

LIBERO stabile recentissimo fronte/retro ottimo 2 camere cucina servizi L. 58 milioni Studio RO 535.211 - 532.711.

LIBERO subito ristrutturato Barriera Milano camera cucina bagno L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 506.396.

LIBERO subito zona Pozzo Strada recente ampio camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 506.396.

LIBERO Vanchiglia ingresso soggiorno 2 camere servizi L. 63 milioni 500 mila, minimo anticipo. Tel. 510.801.

LIBERO via Aosta recente mai abitato alloggio meravigliosa camera soggiorno angolo cottura. Studio RO 535.211.

LIBERO via Cibrario adiacenze camera cucina ingresso servizi balcone L. 51 milioni. Grimaldi 557.0135.

LIBERO via Isonzo recente signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 64 milioni. Tel. 505.0425.

MEDIOCASE 399.183 libero in Chivasso (ritorno casa) appartamento locali di 1-2-3-4 camere cucina servizi da L. 17 milioni a L. 30 milioni.

MONCALIERI fuori libero salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi ripostiglio cantina box vendesi. Grimaldi 640.8326.

MONOCAMERA adiacente c. Tassoni recente signorile ingresso cucinetta bagno. 35 milioni e mutui Casermedia 530.183.

MONOCAMERA libera ristrutturata servizi in stabile nuovo Stazione L. 13 milioni 500 mila vendesi. Tel. 502.340.

MONOCAMERA mansardina libera 100 mt piazza Statuto ristrutturata con bagno L. 15 milioni. Stesso stabile camera cucina e bagno L. 23 milioni. Tel. 537.131.

MONOLOCALE zona S. Maurizio libero bagno lavello metano L. 14 milioni più di subaffitto. Bellino 473.0387.

MONOLOCALI

ristrutturato piazza Mammola (S. Paolo) libero ed occupato a partire da L. 5 milioni 500 mila minimo contatto. Ampie possibilità di dilazione. Hosting 566.298.

MICHELINO via Carducci libero recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 64 milioni. CPI V RA. 506.681.

NORDMOBILI 80 740.270 libero corso Trapani camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 37 milioni.

NORDMOBILI 80 libera Mirafiori recente 2 camere tinello cucinino servizi 8° piano. Tel. 740.270 749.5000.

NORDMOBILI 80 740.5000 piazza Statuto libero molto signorile soggiorno 2 camere cucinotto ristrutturato.

NORDMOBILI 80 740.270 via Agnelli libero nuove 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni affitto.

NORDMOBILI 80 740.5000 libero corso Trapani 2 camere tinello cucinino termo ascensore L. 58 milioni.

NUOVI varie metrature anche con giardino private a S. Benigno 16 km da Torino L. 720 mila mq Mauro 756.639.

OCCASIONE 1° soleggiato 2 camere cucina bagno piano 6° no ascensore libero subito. Tel. 505.601.

OCCASIONE zona S. Paolo camere cucina servizi riscaldamento autonomo L. 30 milioni, dilazioni. Tel. 510.801.

ORBASSANO centro caserma ristrutturata e nuova con 2 alloggi di 2 camere cucina servizi corrisponde garage 3 auto. Tel. CPI V RI 506.681.

PARELLA libero piazza Chivasso 2 camere cucina servizi in casa 1945 L. 37 milioni dilazioni. Bellino 547.482.

PARELLA via Vallauri nuovi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. B.I.T. 442.836.

PIAZZA Rebaudengo libero ingresso camera cucina angolo cottura servizi L. 15 milioni più mutuo. Bellino 673.0387.

PIAZZA Sabotino libero balcone con servizio interno completo L. 7 milioni più dilazioni. Bellino. tel. 487.741.

PIAZZA Statuto ristrutturato libero ingresso 2 camere cucina balconi L. 52 milioni dilazionabili. Bellino 487.741.

PIAZZA Statuto vendo causa cambio 1-2 camere cucina a partire da L. 8 milioni più mutuo. Orsenigo 363.600.

PINO alloggio in palazzina con giardino condominiale salone 2 letto 2 bagni cucina ampio terrazzo box doppio L. 220 milioni. Tel. 640.421 834.298.

PINO Torinese piano verde privato attoggio più meraviglioso mq 170 in palazzina. Il poeti macchina, giardino, splendida posizione. Tel. 841.433 - 714.622.

PINO Torinese vendesi villa indipendente signorile 3 letto salone cucina 4 servizi taverna garage mansarda 3 camere giardino. Tel. 841.875.

PINO Torinese libero panoramico salone 2 camere cucina servizi box L. 85 milioni più mutuo. Torinese 841.419.

PINO Torinese libero nuovissimo appartamento ingresso di salone 2-3 camere cucina posti auto. Grimaldi tel. 596.464.

PINO TORINESE vendesi in villa bifamiliare appartamento signorile composto da 2-3 camere, salone, cucina, 3-4 servizi, lavanderia, garage, mansarda, 2 camere, giardino. Tel. 841.875.

PINO Torinese via Chieri appartamento libero in villetta salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino privato vende. Bellino 547.482.

PINEROLO vendesi libera mq. 150 casa signorile appartamento abitato signorile con giardino e box. Tel. 518.817.

PINEROLLINA Cimea libero in stabile d'epoca signorile salottino camera cucina servizi. C.V.I. 383.570.

PINEROLLINA grande Piaccadio libero panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi ampio box. Finci 505.681.

PRIVATO permuto libero signorile 3 camere cucina servizi S. Rita con alloggio più grande occupato. Tel. 596.576.

PRIVATO vende a Lauriano casetta di due alloggi, laboratorio mq 180 e 3 box. Telefonare 419.0363.

PRIVATO vende alloggio 2 camere tinello cucinino servizi zona Mirafiori. Tel. 671.160.

PRIVATO vende libero camera cucina e bagno, 2 camere cucina e bagno stessa casa. Tel. 383.306.

PRIVATO vende alloggio libero corso Lodovico Sitti piano 3°, camera tinello cucinotto abitabile ingresso bagno cantina occasione. Tel. ore pasti 630.840.

PRIVATO vende corso Palermo libero ampio camere cucina bagno terzo soleggiato L. 34 milioni. Tel. 839.191.

REVIGLIASCO

grande Residence appartamento libero mq 180 signorile, panoramico salone, 3 camere, cucina, 3 bagni altre grande superficie mansardate sovrastante con bagno e 2 posti auto. Prezzo L. 178 milioni più mutuo 14 milioni al 8%. Immobili Italia, tel. 585.596.

REVALTA vicino Indesit Fiat privato vende ottimo alloggio camera tinello cucinino ingresso ripostiglio cantina servizi porta [illegible]. Tel. 800.2340.

ROSTA libero via Reno Casa in palazzina camera tinello cucinino servizio box dilazioni. Tel. 613.018 Eave.

S. GIORGIO Canavese residenza S. Giorgio alloggi 4-5 camere ingressi L. 40-60 milioni più mutui. Tel. 0124 791.98.

S. MAURO alloggi in villa salone cucina 2 camere 2 bagni garage giardino zona libera L. 160 milioni meno dutuo agevolato permute o Perosa 836.544.

S. MAURO libero mq abitato soleggiato 3 camere cucina 2 servizi box giardino condominiale Miretta 890.913.

S. MAURO prestigiosa libero signorile 3 camere tinello cucinino L. 65 milioni più 30 milioni garage. Tel. 960.8478.

S. MAURO Torinese appartamenti liberi occupati da L. 30 milioni possibilità dilazionamento di pagamento. Telefonare Gimmello 911.3666.

S. MAURO Valle Dorata, villa libera soleggiata salone cucina 3 camere 2 bagni ampio garage giardino. Gabetti 5767.

S. PAOLO libero via Monginevro salottino 3 camere cucina bagno ascensore L. 60 milioni. Bellino 617.603.

S. PAOLO libero casa recente ottimo appartamento camera tinello cucinino 5° piano L. 52 milioni. Tel. 741.3137.

S. RITA libero 2 camere tinello cucinino servizi quasi nuovo uso abitazione o ufficio. Affare. Telefonare 264.491.

S. RITA via Boston libero luminoso ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Studio RO 535.211 - 532.711.

SBARRA 813.203 - 848.261 libero Strada della Pronda (Francia) casa del '76 due camere cucina bagno in perfetto stato.

SBARRA 515.727 - 513.205 libero via Mercadante signorile recente ottima camera tinello cucinino bagno cantina.

SBARRA 845.761 - 616.727 libero nel verde del Centro Europa salone due camere cucina bagno volendo box.

SETTIMO appartamento 80 mq libero L. 30 milioni dilazionabili. De Gasperi immobiliare 891.220 - 893.369.

SOFFITTA libera camera soggiornetto ristrutturata ottima per reddito L. 7 milioni e mutuo. Bellino 548.574.

SPLENDIDA mansarda camera stufa elettrica accessorio, termo indipendente, nuova ristrutturazione ingresso 2 grandi camere cucina bagno posto auto L. 40 milioni. Tel. 857.6656.

STABILE

in blocco vendesi in zona ottimamente commerciale 20 negozi accessori libero e 4 occupati buon investimento. Tel. 596.293.

STADIO libero camera cucinetta bagno adatto ufficio o posti a-terra vendesi L. 28 milioni. Tel. 502.340.

STILCASE 545.074 Marocchi Pinino libero in elegante palazzina 85 ampia camera tinello L. 40 milioni e mutuo.

STUDIODATA recente Collegno residenziale libero 2 camere cucina servizi terrazzo box affare. Tel. 335.8672.

TAIT A libero in via dei Sanctis camera, ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno e L. 43 milioni. Tel. 506.691.

TAIT B S. Paolo (su corso) camera cucina ingresso bagno terrazzo camerata e L. 33 milioni locato. Tel. 506.691.

TAIT C libero piazza Bernini piano alto 2 camere tinello cucinotto bagno L. 48 milioni 500 mila. Tel. 506.691.

TAIT D libero zona via Passo Buole ampio camere tinello cucinino bagno e L. 41 milioni 800 mila. Tel. 506.691.

TAIT E zona corso Vittorio (Centro) 2 camere cucina servizio accessori L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 506.691.

TAIT F libero in via Nizza (presso corso Sperla) camere cucina servizio L. 17 milioni 500 mila. Tel. 506.691.

TAIT I libero (zona corso S. Maurizio) camera, tinello, bagno) a L. 24 milioni 400 mila dilazioni. Tel. 506.691.

TAIT T libero (corso Brunelleschi) camere tinello cucinino ingresso e bagno L. 45 milioni 500 mila. Tel. 506.691.

TRANA in palazzina signorile vendo alloggio libero mq 120 box per 2 auto. Prezzo ottimo. Telefonare 364.491.

UTIP 547.828 libero via P. Cironis 2 camere cucina terzo bagno L. 64 milioni 500 mila mano mutuo-dilazioni.

UTIP 547.828 libero S. Rita via Barletta camera tinello cucinino sufficienti L. 16 milioni più mutuo e dilazioni.

UTIP 547.828 libero Barriera Milano via Monte Camera cucina terzo bagno L. 24 milioni mano mutuo e dilazioni.

UTIP 547.828 libero centrale via M. Vittoria ampio salone 2 camere cucina bagno 100 circa ben abitabile.

UTIP 547.828 vende libero signorile corso Peschiera salone 3 camere cucina tinello servizi 3 ingressi mq 250 circa box.

UTIP 547.828 vende Barriera Milano via Pinerolo 2 camere cucina angolo cottura terrazzo L. 39 milioni 800 mila.

UTIP 547.828 vende Caselamonte in complesso residenziale adiacente tennis club alloggi nuovissimi con ottime finiture vere metrature. Prezzi da L. 42 milioni mano mutuo a ditazioni 18% possibilità permuta. Preventivi e visite.

VENARIA libero camera cucina servizi L. 9 milioni più dilazione. De Gasperi immobiliare 891.560 - 893.369.

VERDESE recente monocamera signorile libera corso Duembrina no agenzie. Tel. 949.9700.

VERDUN corso Giulio Cesare libera ristrutturato 3 camere cucina servizi più mansarda. Tel. 504.133.

VIA Aosta casa d'epoca libero, ingresso ampio, 4 camere salottino 2 bagni confermata cucina. Tel. 510.801.

VIA Borgone 33 libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore riscaldamento centrale. Luri Case, telefono 546.476.

**VIA